



*Ministero dell'Istruzione  
e del Merito*

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "LEONARDO DA VINCI" ACQUAPENDENTE (VT)  
Dirigente Scolastico Dott.ssa Luciana Billi

# P.T.O.F.

Anni Scolastici 2022-2025



*"La fortuna di un uomo dipende dalla sua cultura"*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. OMNICOMPENSIVO "L. DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0014846** del **28/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/12/2024** con delibera n. 289*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 40** Priorità desunte dal RAV
- 42** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 44** Piano di miglioramento
- 69** Principali elementi di innovazione
- 72** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 87** Aspetti generali
- 111** Traguardi attesi in uscita
- 128** Insegnamenti e quadri orario
- 141** Curricolo di Istituto
- 356** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 366** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 395** Moduli di orientamento formativo
- 431** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 444** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 697** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 712** Attività previste in relazione al PNSD
- 724** Valutazione degli apprendimenti

**740** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**751** Aspetti generali

**776** Modello organizzativo

**797** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**803** Reti e Convenzioni attivate

**809** Piano di formazione del personale docente

**850** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio in cui opera l'Istituto Omnicomprensivo "Leonardo da Vinci" comprende gran parte dell'alta Tuscia, zona caratterizzata da centri urbani piccoli, soggetti a decremento demografico.

Periferica "geo-politicamente", l'area è "luogo di intreccio" tra le stratificazioni culturali delle popolazioni delle tre Regioni confinanti (Toscana - Umbria - Lazio) e ha con il tempo rafforzato l'impronta storico-folkloristica della cultura contadina e ambientalistica, traducendole in occasioni di crescita nel settore turistico e della ristorazione.

Elemento di criticità per l'incremento di iscrizioni alle scuole secondarie di 2<sup>a</sup> grado, proprio per la posizione periferica richiamata, sono i collegamenti tramite i mezzi di trasporto pubblici, con i vicini centri della provincia e con i comuni fuori provincia.

### CARATTERISTICHE ECONOMICHE E SOCIALI

La vocazione economica è comunque prioritariamente legata al terziario, più che al settore agricolo, anche se fatica a decollare l'imprenditoria locale. Le poche imprese presenti non costituiscono una incisiva occasione di lavoro nel territorio. L'assenza di importanti fonti occupazionali, determina l'emigrazione di forze lavorative giovanili mentre, in concomitanza con l'affermarsi del fenomeno dell'immigrazione, tutti i centri del territorio accolgono un discreto numero di stranieri comunitari ed extracomunitari, pur con una permanenza non stabile nel tempo.

L'incidenza nel contesto scolastico di alunni stranieri si attesta sul 23% nelle scuole del 1<sup>o</sup> ciclo e sul 12,85% nelle scuole del 2<sup>o</sup> ciclo, con significativa varianza interna nella distribuzione. Gli alunni provenienti da altra nazione o stranieri di 2<sup>a</sup> generazione si concentrano in particolare nel Settore - Scuola Primaria e, per le Scuole Secondarie di 2<sup>o</sup> Grado, nell'ITT.

La presenza di alunni di diversa nazionalità comporta la messa in atto di strategie organizzative e didattiche atte a colmare le lacune linguistiche e formative degli alunni accolti.

Nella progettazione e implementazione dell'inclusione, processo sociale oltre che educativo, partecipano, anche se con insufficiente personale, gli Enti locali, in particolare i servizi sociali, disponibili alla collaborazione per le situazioni di particolare criticità. Mancano comunque iniziative mirate e continuative di insegnamento della lingua italiana, almeno di 1<sup>o</sup> livello, a favore delle



famiglie di nuova immigrazione, con conseguente pregiudizio per i processi di inclusione e per i risultati scolastici dei figli- studenti.

## PARTECIPAZIONE ECONOMICA ALL'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA

La partecipazione finanziaria degli Enti locali alla realizzazione dei Progetti previsti nei piani dell'offerta formativa, risulta inoltre episodica e spesso occasionale; soddisfacente invece la fornitura del servizio di assistenza agli alunni con disabilità.

La partecipazione finanziaria delle famiglie, invece, sia con contributi volontari finalizzati alla realizzazione di specifici progetti (scuole del 1<sup>^</sup> ciclo), sia con contributi volontari versati al momento dell'iscrizione (scuole del 2<sup>^</sup> ciclo), è significativa, e richiama il dovere della scuola a rendicontare socialmente le modalità di investimento e i risultati raggiunti.

Il livello socio-economico e culturale delle famiglie è complessivamente medio. La presenza di studenti in situazione di disagio ha una incidenza del 13,15% circa sulla totalità degli iscritti ed è distribuita su tutte le scuole dell'Istituto.

Il livello complessivamente medio garantisce la partecipazione economica delle famiglie alla realizzazione di progetti mirati.

La progettazione e la comunicazione con le famiglie sono comunque facilitate dal circoscritto ambito territoriale dell'utenza. Una buona percentuale di alunni completa il ciclo di studi all'interno dell'istituto e può essere seguita con continuità nell'intero percorso scolastico (dall'Infanzia al termine della Secondaria di 2<sup>^</sup> Grado).

## L'ASSOCIAZIONISMO E LA CO-PROGETTAZIONE

Forte è la presenza nel territorio dell'associazionismo culturale; incisiva la presenza di istituzioni a forte vocazione ambientale, con le quali la scuola da anni collabora positivamente per la costruzione di percorsi formativi condivisi e radicati nella cultura e nella realtà locale. In particolare, la collaborazione con gli operatori della Riserva Naturale di Monte Rufeno e con il Museo del Fiore, promuove la costruzione di percorsi formativi di arricchimento per ogni ordine di scuola, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di 2<sup>^</sup> grado. Con gli studenti del 2<sup>^</sup> ciclo, la collaborazione favorisce la realizzazione di attività sperimentali di ricerca e di alternanza scuola-lavoro. Ricca la collaborazione con le Associazioni culturali locali, in particolare con il Teatro Boni e con l'Associazione Te.Bo., da qualche anno coinvolta nella realizzazione di Laboratori teatrali di inclusione. Significativa la collaborazione con i Comuni per le iniziative di scambio culturale con le scuole partners del Progetto Erasmus. La scuola superiore collabora da anni con l'Università La



Tuscia di Viterbo, con la quale ha sottoscritto Protocolli di intesa e realizzato iniziative di alternanza scuola-lavoro. Per la realizzazione di specifici progetti, significativa la collaborazione dell'Università Tor Vergata. Nelle attività di alternanza, vivace si è mostrata la partecipazione delle poche imprese locali. La co-progettazione costituisce una preziosa risorsa per il contenimento della dispersione scolastica.

## ELENCO COLLABORAZIONI

Enti pubblici

Comuni di Acquapendente e limitrofi

Provincia di Viterbo

Regione Lazio

ASL VT1 Sezione Montefiascone Servizio di Neuropsichiatria Infantile

Comunità Montana Alta Tuscia Laziale

Associazioni locali e di volontariato

Pro-loco

AVIS-AIDO

Croce Rossa

Officina delle arti e mestieri

Istituzioni culturali

Biblioteche comunali Sistema bibliotecario del Lago di Bolsena

Museo del Fiore

Eco-museo dell'Alta Tuscia del Paglia

Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) della Riserva Naturale di Monte Rufeno

Riserva Naturale di Monte Rufeno

Teatro BONI e Associazione Te.Bo.



Scuole di Musica

Gruppi sportivi

Coni

Coop Tirreno

Istituzioni scolastiche

USR per il Lazio Ufficio XIV – Ambito Territoriale della Provincia di Viterbo

USR per il Lazio

Università degli Studi della Tuscia

Università degli Studi Tor Vergata, Roma Tre, La Sapienza

Università degli Studi di Perugia e Siena

Cooperative Sociali

Cooperativa "Risorse"

Cooperativa "L'arcobaleno"

Cooperativa "L'Orchidea"

Cooperativa "L'ape regina"

Coop "Unicoop Tirreno"

Reti di Scuole e territoriali

Rete Ce.S.T.I.S.A.

Rete Ambito Territoriale n.27

Rete per la formazione Ambito territoriale 27

Reti di progetto con le Scuole della Provincia e di altre province e regioni

Rete Scuole Green

Biodistretto Lago di Bolsena



*Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale*

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IST. OMNICOMPRESIVO "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VTIS01100L
Indirizzo	VIA G. CARDUCCI SNC ACQUAPENDENTE 01021 ACQUAPENDENTE
Telefono	0763734208
Email	VTIS01100L@istruzione.it
Pec	vtis01100l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ioleonardodavinci.gov.it

### Plessi

---

#### SCUOLA INFANZIA ACQUAPENDENTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	VTAA818014
Indirizzo	VIA G.B. CASTI SNC ACQUAPENDENTE 01021 ACQUAPENDENTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via G.B. CASTI SNC - 01021 ACQUAPENDENTE VT</li></ul>



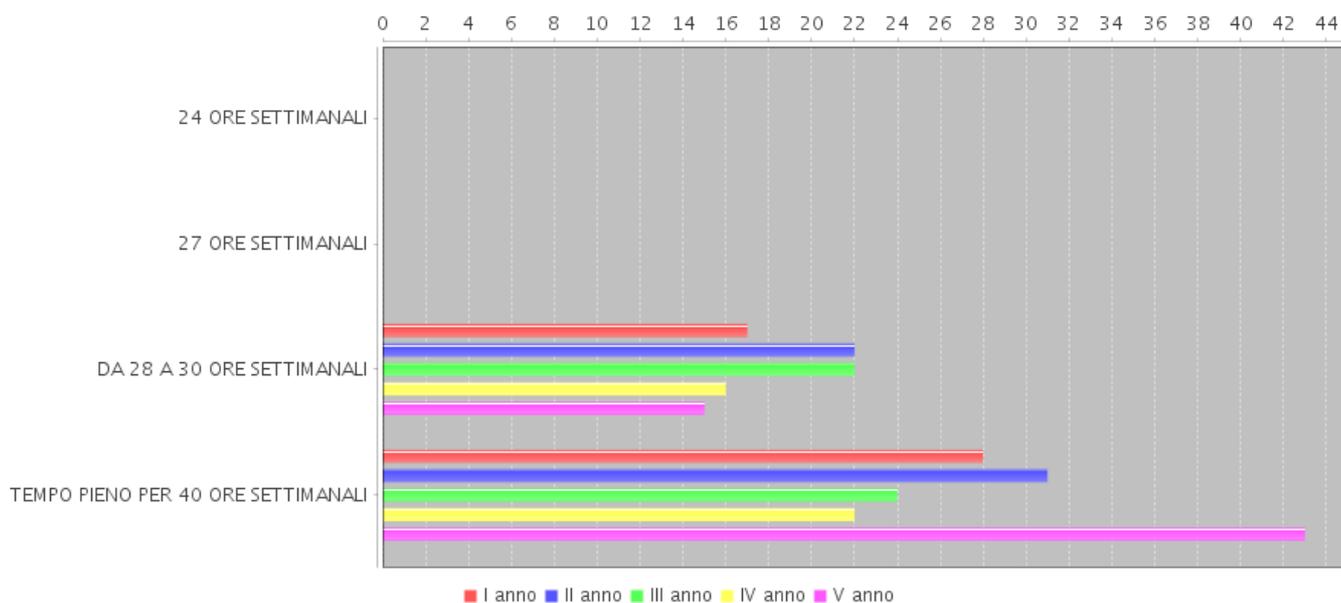
## SCUOLA INFANZIA ONANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	VTAA818025
Indirizzo	VIA G. MARCONI SNC ONANO 01010 ONANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via G. Marconi snc - 01010 ONANO VT</li></ul>

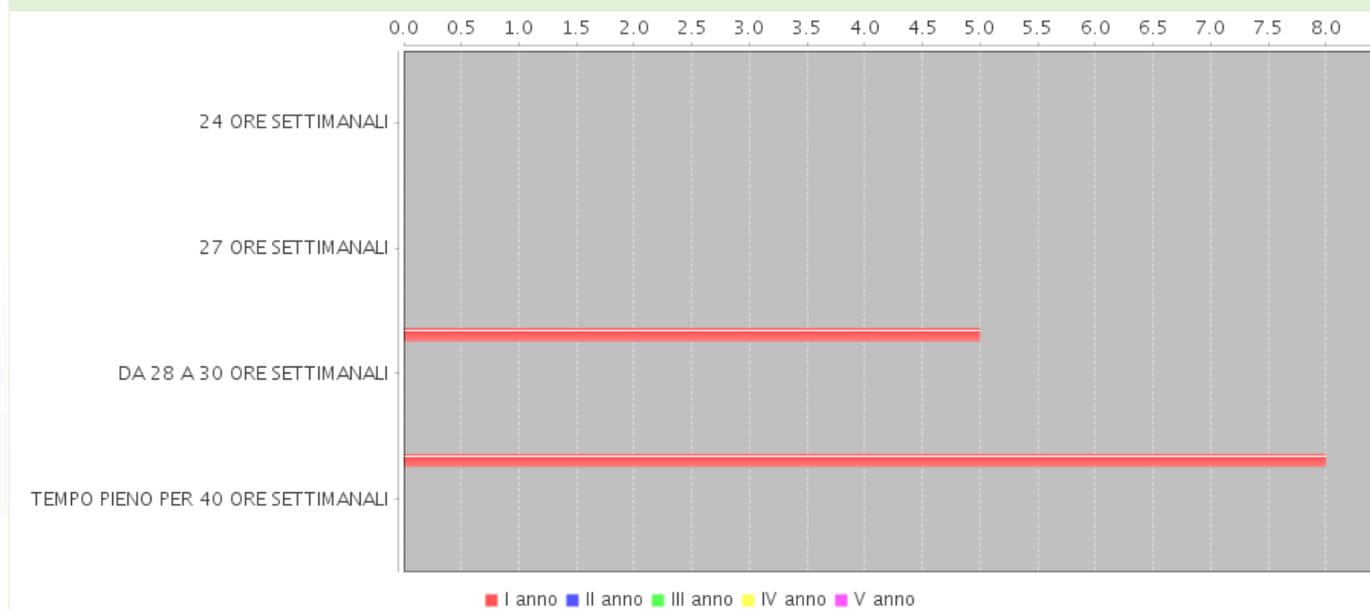
## ACQUAPENDENTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE818019
Indirizzo	PIAZZA COSTITUENTE 6 ACQUAPENDENTE 01021 ACQUAPENDENTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Piazza COSTITUENTE 6 - 01021 ACQUAPENDENTE VT</li></ul>
Numero Classi	13
Totale Alunni	240

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



**Numero classi per tempo scuola**



**SCUOLA SEC. I ACQUAPENDENTE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	VTMM818018
Indirizzo	P.ZA S.M. MADDALENA 2 ACQUAPENDENTE 01021 ACQUAPENDENTE



Edifici

- Piazza S.MARIA MADDALENA 2 - 01021 ACQUAPENDENTE VT

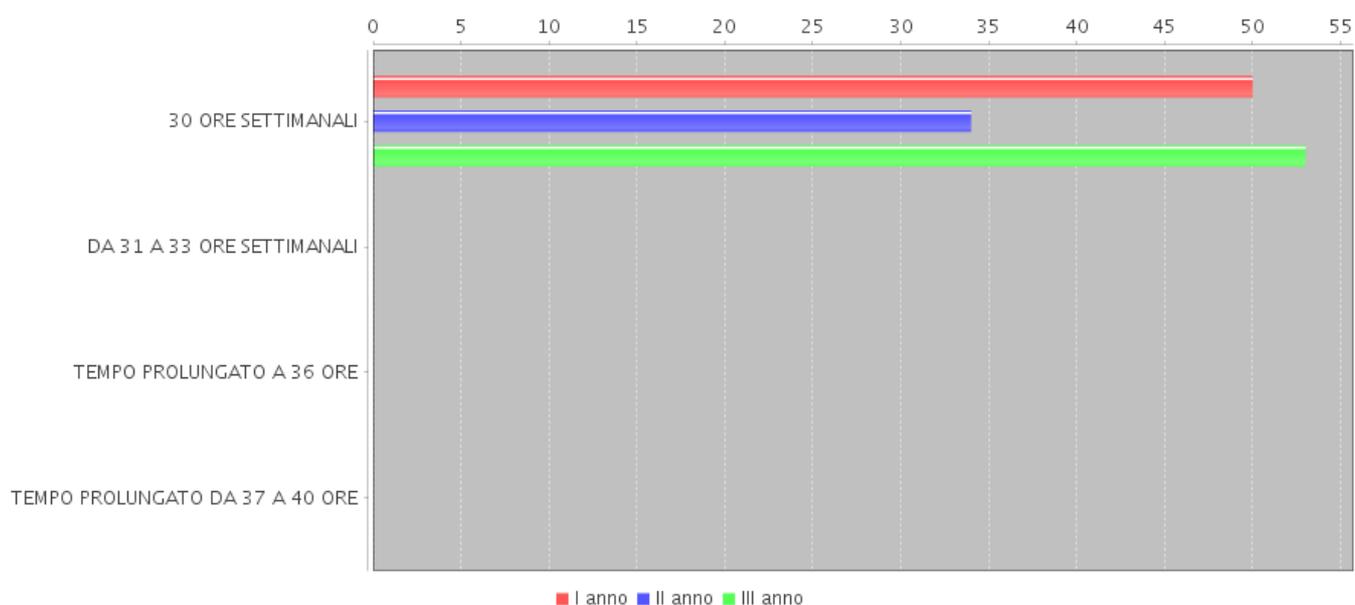
Numero Classi

8

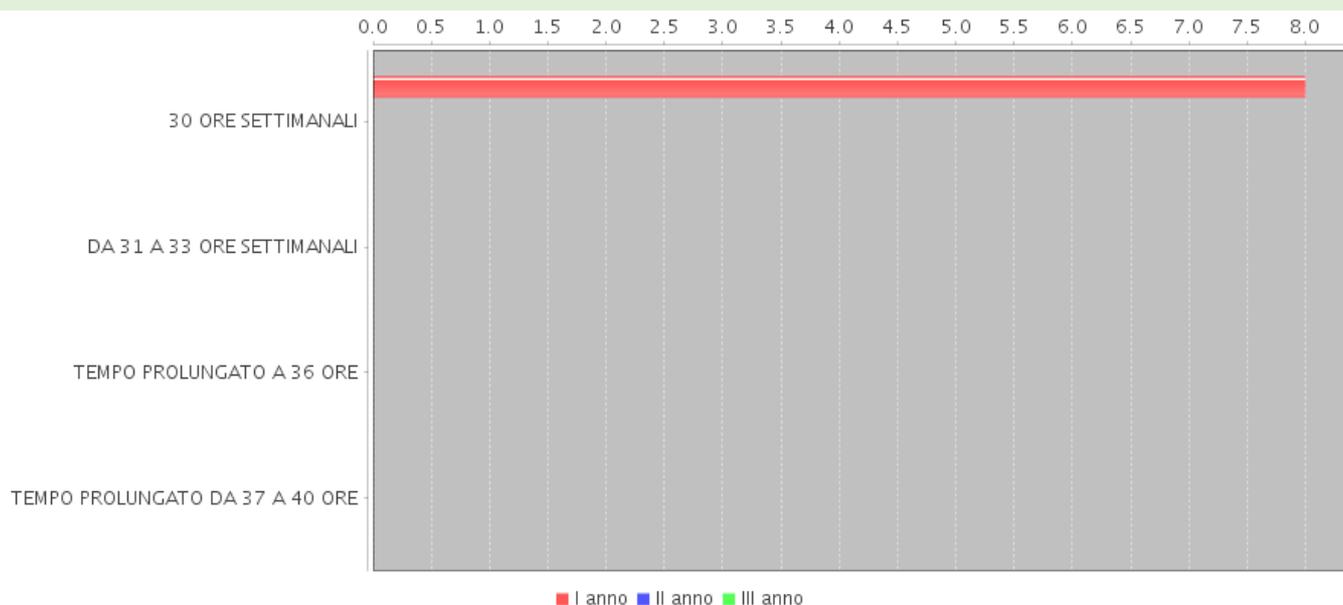
Totale Alunni

137

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

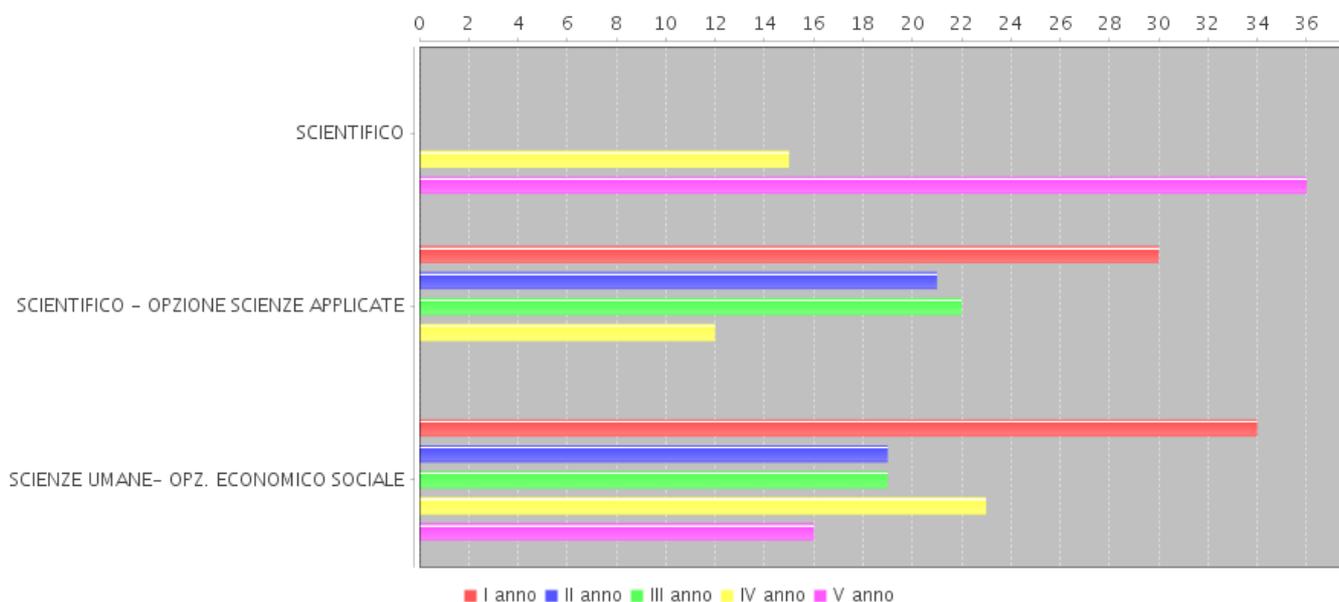


### LICEO "L. DA VINCI" - ACQUAPENDENTE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	VTPS011013
Indirizzo	VIA G. CARDUCCI SNC ACQUAPENDENTE 01021 ACQUAPENDENTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via GIOSUE` CARDUCCI SNC - 01021 ACQUAPENDENTE VT</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>SCIENTIFICO</li><li>SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li><li>SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE</li></ul>
Totale Alunni	247

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## IPSIA ACQUAPENDENTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	VTRI011018



Indirizzo VIA G. CARDUCCI SNC ACQUAPENDENTE 01021  
ACQUAPENDENTE

Totale Alunni 11

## I.T. CHIMICO /I.T. ELETTRICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice VTDD01101V

Indirizzo VIA G. CARDUCCI SNC ACQUAPENDENTE 01021  
ACQUAPENDENTE

Edifici

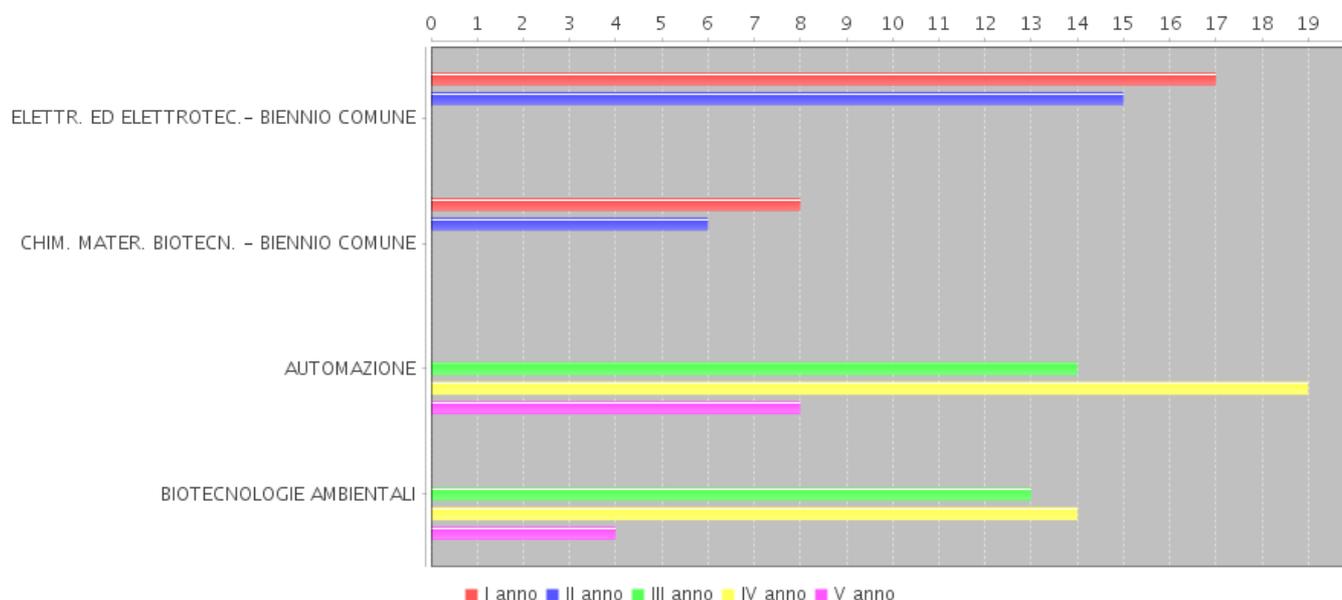
- Via GIOSUE` CARDUCCI SNC - 01021  
ACQUAPENDENTE VT

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTRITEC.- BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Totale Alunni 118

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





## Approfondimento

---

L'Istituto Omnicomprensivo "Leonardo da Vinci" di Acquapendente nasce ufficialmente il 1<sup>a</sup> settembre 2014, dalla fusione dell'Istituto Comprensivo "Piazza Costituente" e dell'I.S.S. "Leonardo da Vinci" di Acquapendente. Si articola in due Plessi di Scuola dell'Infanzia, un Plesso di Scuola Primaria, Un Plesso di Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> Grado e due Scuole Secondarie di II Grado, nello specifico:

- n. 3 indirizzi liceali:

- Liceo Scientifico Tradizionale;
- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate;
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico sociale.

- n. 2 indirizzi tecnici:

- Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica articolazione Automazioni;
- Istituto Tecnico Tecnologico con indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" articolazione Biotecnologie ambientali.

### BREVE DESCRIZIONE DELLE SCUOLE

#### SCUOLE DELL'INFANZIA

L' Istituto comprende due Plessi di scuola dell'Infanzia situati in due Comuni.

Ad **Acquapendente** ha sede il Plesso più grande, con 5 sezioni, di cui n. 4 a turnazione completa. L'edificio offre aule didattiche e un ampio spazio comune, un laboratorio multifunzionale usato per attività musicali, manipolative e ludiche con gruppi di bambini che si articolano funzionalmente alle attività curricolari o di progetto nell'ottica delle "sezioni aperte", due spazi mensa, una palestra, un nuovissimo spazio biblioteca, due ampi giardini e un Orto didattico. Sono in fase di allestimento, con finanziamento PON "Ambienti Innovativi digitali", un Laboratorio scientifico e attrezzature digitali musicali.

La **scuola dell'infanzia di Onano** accoglie un'unica sezione eterogenea per età, a funzionamento antimeridiano, in una struttura che comprende un'ampia aula didattica, un'aula multifunzionale, uno



spazio mensa ed un giardino. Il piccolo plesso si distingue per la sua apertura e per la ripetuta partecipazione a progetti europei (Erasmus).

### SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto comprende un Plesso di Scuola Primaria.

Ad Acquapendente ha sede il Plesso più grande, con 3 sezioni (13 classi nell'a. s. 24/25); 5 funzionanti a turnazione antimeridiana per ore 30 settimanali dal lunedì al sabato e 8 a tempo pieno dal lunedì al venerdì, per 40 ore settimanali. L'edificio offre aule didattiche e più saloni, ampi spazi per attività comuni, un laboratorio multimediale, un laboratorio linguistico, una palestra, una biblioteca tradizionale, più spazi per laboratori di inclusione. L'edificio ospita un Laboratorio Scientifico e un Orto didattico interno, allestiti con i finanziamenti PON "Edu-Green Sostenibilità I Ciclo". Inoltre, sono stati allestiti con i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 "Next Generation Classroom": una Biblioteca scolastica digitale innovativa, un'aula di matematica-Coding e Robotica educativa, un'aula dei linguaggi (italiano, arte e musica in digitale), uno spazio isola di apprendimento e socializzazione "Girls & Boys", e incrementazione del laboratorio informatico e del laboratorio scientifico di arredi innovativi e attrezzatura digitale.

### SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

L'Istituto comprende un Plesso di Scuola Secondaria di 1^ Grado, con sede ad Acquapendente e 3 sezioni (8 classi nell'a.s. 24/25), tutte funzionanti a turnazione antimeridiana per ore 30 settimanali. L'edificio offre aule didattiche capienti, una palestra, un Laboratorio Scientifico e un Orto didattico interno allestiti con i finanziamenti PON "Edu-Green Sostenibilità I Ciclo". Inoltre, sono stati allestiti con i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 "Next Generation Classroom": un laboratorio artistico-musicale e con incremento di arredi innovativi e attrezzatura digitale il Laboratorio multimediale, il Laboratorio linguistico e l'aula di inclusione.

### SCUOLE SECONDARIE DI 2^ GRADO

L'Istituto comprende due Scuole di istruzione superiore.

Il Liceo composto da 13 classi (a.s.2024-25) si articola in tre opzioni: scientifico tradizionale, scientifico- opzione Scienze Applicate, liceo delle Scienze Umane - opzione economico sociale funzionanti il 1^ biennio per 27 + 1(Inglese) ore settimanali, il triennio per 30 ore settimanali, con organizzazione oraria su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì). L'edificio offre aule didattiche, una Sala conferenze, Laboratori di Informatica, Lingue, Arte, Scienze Naturali, Fisica, Realtà virtuale e aumentata e spazi aperti di apprendimento e socializzazione dotati di attrezzatura digitale e nuovi



arredi innovativi.

### LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Percorso nazionale

A partire dall'a.s. 2023/2024 il Liceo Scientifico e delle Scienze applicate "Leonardo da Vinci" è stato individuato tra i licei autorizzati all'attuazione del percorso triennale nazionale "Biologia con curvatura biomedica".

Il percorso didattico, unico nella struttura e nei contenuti, coinvolge con Protocollo d'intesa la Direzione Generale degli Ordinamenti scolastici e la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Finalizzato all'orientamento post-diploma degli studenti per facilitarne le scelte universitarie e professionali e preparare agli indirizzi sanitari, la curvatura biomedica prevede un monte ore annuale aggiuntivo rispetto al Liceo Scientifico di Ordinamento di 50 ore, così suddivise:

- 20 ore di attività con i docenti di Scienze Naturali;
- 20 ore di attività con i medici individuati dagli ordini provinciali;
- 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali.

Per ogni anno scolastico è prevista la trattazione di 4 nuclei tematici di apprendimento e, a conclusione, la somministrazione di un test (45 quesiti a risposta multipla), con certificazione e relativa valutazione a conclusione del I e II periodo dell'anno scolastico.

Il percorso è inserito nel Piano di studi dello studente, quindi nell'E-portfolio personale (Piattaforma unica), con riconoscimento di credito formativo.

Al termine del percorso liceale gli studenti conseguono il diploma di MATURITA' SCIENTIFICA, CORSO DI ORDINAMENTO, integrato con un modulo di certificazione delle competenze relativa all'attuazione della curvatura.

Il Liceo Scienze umane è attivato dall'a.s. 2020/2021 nella opzione Economico sociale. Accoglie una sezione con funzionamento per il 1<sup>a</sup> biennio di 27 + 1 (inglese) ore settimanali; per il triennio di 30 ore settimanali. Gli orari sono articolati su 5 giornate. Il Liceo delle Scienze Umane condivide aule e laboratori con il Liceo scientifico. Il nuovo indirizzo di studi approfondisce la cultura liceale attraverso un'ampia formazione generale che prevede lo studio di discipline umanistiche e scientifiche accanto



a materie giuridiche ed economiche. Consente di acquisire strumenti culturali per affrontare in profondità questioni attuali – dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere attraverso il concorso di più materie di studio, tutte chiamate a collaborare tra loro.

L'ITT si articola su due indirizzi: **Chimica, materiali e biotecnologie articolazione Biotecnologie ambientali e Elettrico-elettronico articolazione automazione**. L'istituto tecnico tecnologico accoglie due sezioni, con funzionamento a 32 ore settimanali per le classi 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>; a 33 ore settimanali per le classi 1<sup>^</sup>. Dall'a.s.2022/2023 è stata applicata l'articolazione oraria su 5 giornate settimanali (dal lunedì al venerdì e un rientro il venerdì). L'edificio è dotato di aule didattiche, laboratori di informatica (n.2), Laboratori di Biologia e microbiologia, di Chimica, di Misure elettriche e elettroniche, di Impianti elettrici e automazione, Laboratorio strumentale, Laboratorio di robotica, Laboratori di inclusione.

Sia per le classi del liceo sia per quelle dell'ITT, le attività di Scienze motorie e sportive si utilizzano gli spazi e le attrezzature del Palazzetto dello sport, a pochi passi dal plesso scolastico. A breve i plessi saranno dotati di una Palestra di fronte all'entrata principale del plesso. Tutte le aule sono dotate di digital board. I Laboratori posseggono un ricco patrimonio strumentale ed attrezzature e arredi innovativi.

Con i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 "Next Generation Class" e "Next Generation Labs", inoltre, sono stati allestiti 11 spazi innovativi e tre laboratori sia nel plesso del liceo sia nell'ITT. Nello specifico sono stati incrementati con nuovi arredi e attrezzature digitali: il laboratorio di robotica, di inclusione, di lingue, di scienze e di informatica del liceo e i due dell'ITT. È stato allestito un nuovissimo laboratorio di realtà virtuale e aumentata. Inoltre sono stati creati tre spazi aperti con totem e tavoli interattivi e due spazi esterni per attività di studio all'aria aperta. Tutte le aule e i laboratori sono dotati di digital board.

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	30
	Chimica	3
	Disegno	3
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	2
	Fisica	3
	Informatica	5
	Lingue	3
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	6
	Inclusione	4
	Orto didattico	5
	Linguaggi- s. Primaria	1
	Coding Robotica e Matematica- s. Primaria	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
	Biblioteca digitale innovativa scuola Primaria	1
<b>Aule</b>	Magna	3
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Palazzetto dello sport	1
<b>Servizi</b>	Mensa	



Scuolabus		
Servizio trasporto alunni disabili		
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	235
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	217
	Digital Board	38

## Approfondimento

### RISORSE MATERIALI

Tutti i plessi dell'istituto sono dotati di laboratori e spazi aperti per l'apprendimento e la socializzazione tra gli studenti con attrezzatura digitale e arredi innovativi ottenuti grazie ai finanziamenti del PNRR -4.0 Class. La Scuola secondaria di 2<sup>^</sup> Grado inoltre gode di una struttura adeguata alle norme di sicurezza e buone attrezzature e strumenti, in particolare nei laboratori del settore chimico-biologico e di arte del Liceo scientifico. Tale situazione favorisce le attività laboratoriali. Consistenti investimenti finanziari, hanno permesso di rinnovare le attrezzature e la strumentazione dei laboratori del settore elettrico-elettronico e, per l'intero istituto, per la dotazione informatica.

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

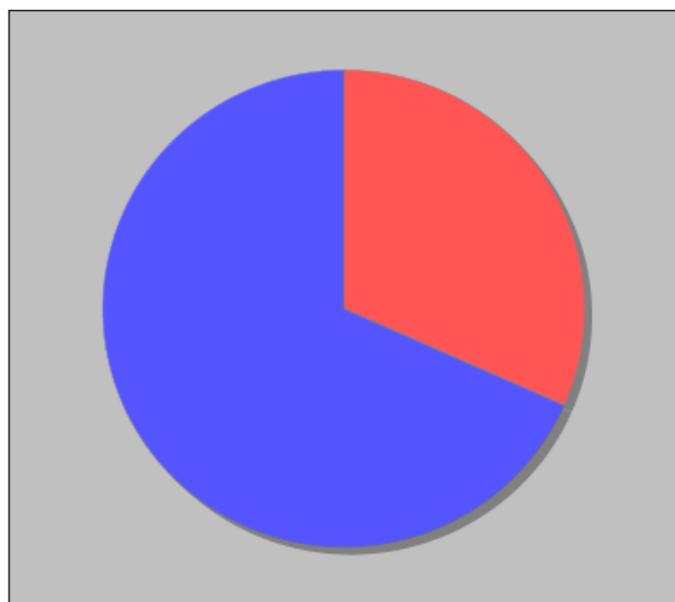


## Risorse professionali

Docenti	115
Personale ATA	34

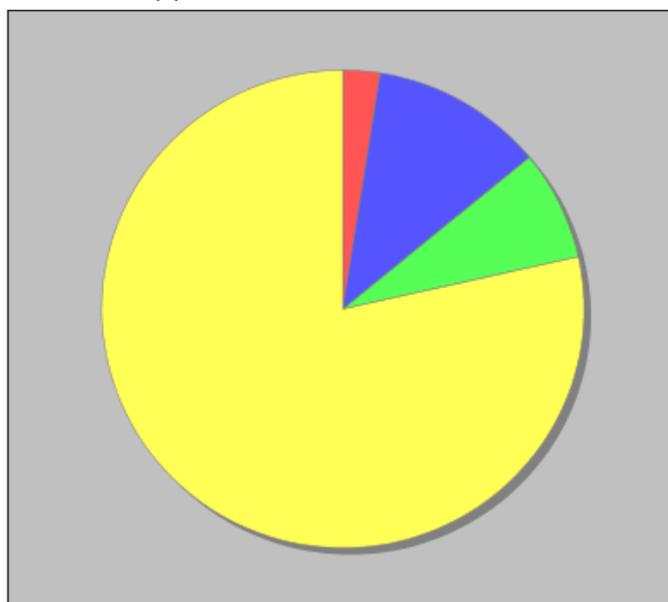
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 56
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 121

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 95

### Approfondimento

#### RISORSE PROFESSIONALI

La stabilità del personale docente ha un indice notevolmente superiore rispetto alla stabilità provinciale, regionale e nazionale, in particolare nelle scuole del 1<sup>a</sup> ciclo. Ricca è quindi la memoria storica di esperienze condivise, anche se, nei singoli settori, il superamento di situazioni radicate e l'introduzione di elementi di cambiamento trova qualche ostacolo.



La composizione eterogenea del collegio dei docenti, per ordini di scuola, formazione e esperienze professionali, costituisce una significativa occasione di confronto sulle criticità, e sui punti di forza dei vari settori, sui criteri e le modalità di valutazione, sul trasferimento di buone pratiche in contesti diversi, sulla progettazione e realizzazione di iniziative verticali, sulla costruzione di curricula verticali.

## POTENZIAMENTO - UTILIZZO RISORSE

- le ore di potenziamento nella classe di concorso A026 Scienze giuridiche e economiche sono utilizzate: n. 5 attività Alternative alla R.C.; n. 11 a disposizione; n.2 per lo sdoppiamento delle classi 1<sup>AE</sup>/1<sup>AC</sup>

- le ore di potenziamento nella classe di concorso A-41 Scienze e tecnologie informatiche, sono utilizzate: n. 6 ore per attività Alternative alla R.C.; n. 6 ore a disposizione per la sostituzione di colleghi assenti; n. 1 ora in potenziamento alla classe 3<sup>B</sup> del Liceo Scientifico; n.2 ore di potenziamento nelle classi 1<sup>AC</sup>/1<sup>AE</sup>; ore 3 per sdoppiamento 1<sup>AE</sup>/1<sup>AC</sup>.

- le ore di potenziamento della classe di concorso A017 Disegno e storia dell'arte sono utilizzate per le attività alternative alla R.C. (4 ore); n. 6 ore di potenziamento nelle classi 1<sup>AE</sup>/1<sup>AC</sup>; n. 2 ore Laboratorio creativo; n. 6 ore disponibilità;

- le ore di potenziamento relative alla classe di concorso AB24 Lingua e cultura straniera – Inglese sono utilizzate per l'ampliamento del curriculum delle classi del biennio del Liceo Scientifico e Scienze Umane (5 ore), per lo sdoppiamento delle classi 3<sup>AEC</sup>, 4<sup>AEC</sup> e 5<sup>AEC</sup> articolate (n.9 ore), n. 3 ore nel Laboratorio di inclusione alunni stranieri; n. 1 ora di potenziamento Laboratorio Scienze naturali classi 5<sup>A</sup> Liceo Scientifico.

La Docente di sostegno è assegnata ad alunno con disabilità;

- n.5 Docenti di Scuola Secondaria di II Grado: n.1 docente per il sostegno; n.1 Docente nella classe di Concorso A-26 Scienze giuridiche e economiche; n.1 Docente nella classe di concorso A-17 Disegno e storia dell'arte; n.1 Docente nella classe di concorso AB24 Lingua e cultura straniera; n.1 Docente nella classe di concorso A-41 Scienze e tecnologie informatiche.

- n.1 Docente di Scuola Secondaria di I Grado classe di concorso A049: le 18 ore di potenziamento sono ripartiti ai due insegnanti per ore 8 e 10 ore. Le ore vengono impegnate in attività di supporto ad alunni con BES (ore 12), in subordine alla necessità di sostituzione dei colleghi assenti e alternative alla R.C. (ore 6).



- n.2 Docenti di Scuola Primaria: le ore corrispondenti ai due posti in organico, vengono utilizzati per ampliare la proposta formativa da 27 a 30 ore settimanali, per potenziare l'italiano e la matematica in tutte le classi, introdurre la seconda ora di lingua inglese nella classe 1<sup>^</sup>, svolgere attività alternative alla R.C.. Rimangono per la sostituzione dei Docenti assenti ore 28 settimanali.

In organico dell'autonomia, sono presenti n. 8 Docenti su posti di potenziamento.

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>



## Aspetti generali

### LE SCELTE STRATEGICHE E ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

#### PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

#### EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

L'orientamento strategico e le linee di sviluppo prioritarie per la pianificazione dell'offerta formativa e dei processi educativi e didattici, sono conformi all'"Atto di Indirizzo" del Dirigente Scolastico (art.7 della Legge 107/2015) Documento orientativo dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione, aggiornato con nuovo atto, Prot. 0014846 del 28/10/2024, per l'integrazione nel Ptof dei percorsi PNRR . Se ne riportano i passaggi principali.

### DIRETTRICI DI AZIONE

Il PTOF 2022/2025 terrà conto delle priorità, traguardi e obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento e potenzierà le seguenti direttrici di azione:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e le altre lingue straniere;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
- educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare come area integrata interdisciplinare;



potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo culturale digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di emergenza epidemiologica;

- potenziamento delle attività dei Dipartimenti disciplinari;

- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

### MISSION E VISION

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Il Piano deve inoltre contenere la descrizione della "mission" di Istituto, ossia:

- le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa ("vision");
- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("mission").

Tali finalità e coordinate devono articolarsi nei seguenti ambiti, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'Istituto:

\* sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, in termini di:

- definizione dei "tempi" di insegnamento, in ragione dei tempi di apprendimento (kronos)
- impiego innovativo dei "luoghi" e delle strutture dell'Istituto (topos)
- sviluppo del flusso dei contenuti dei saperi e delle esperienze didattiche in ragione dell'età, delle caratteristiche degli alunni/studenti e della piattaforma epistemologica di ciascuna disciplina (logos)
- promozione delle competenze e dei valori sociali, civili e etici; piena consapevolezza da parte del personale della scuola di essere anche "attori emotivi" (ethicos)

\* sviluppo della comunità educante, mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio;



- \* promozione del benessere degli alunni/studenti;
- \* benessere organizzativo, rivolto al personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;
- \* comunicazione interna e esterna e trasparenza.

## LINEE DI INDIRIZZO PER LA PIANIFICAZIONE DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

In particolare:

### Progettazione curricolare e extracurricolare: criteri

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto della progettazione per competenze, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità per garantire il massimo livello di sviluppo possibile. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

### Obiettivi di miglioramento, esiti degli studenti

La programmazione curricolare dovrà finalizzarsi a:

- maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI tra le classi e entro le classi stesse
- miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione, nel rispetto del Decreto ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"



- miglioramento dei risultati scolastici degli studenti/studentesse di ogni ordine e grado per una qualità diffusa delle performance
- potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- riduzione degli insuccessi formativi

### Strumenti, processi e ambienti di apprendimento: prove Invalsi e risultati scolastici

La progettazione curricolare e dei percorsi didattici (Curricolo per discipline, elaborazione PAC e Programmazione didattica dell'insegnante), dovrà assicurare i seguenti processi:

- analisi accurata delle prove standardizzate degli anni precedenti, individuazione dei punti di forza e di debolezza e adattamento della programmazione didattica (I risultati delle somministrazioni interne sono documentati nel Dossier conclusivo della Funzione strumentale "Documentazione curricoli e valutazione")
- progettazione di percorsi didattici con la piena condivisione tra i docenti dei traguardi, degli obiettivi, dei contenuti, dei metodi, dei criteri e delle griglie di valutazione (Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe)
- realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico (Dipartimenti disciplinari)
- ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi nei Dipartimenti disciplinari, nei Consiglio di Interclasse, di Classe e di Intersezione tecnici, nelle attività di programmazione delle scuole primaria e dell'infanzia

Si conferma la centralità progettuale dei Dipartimenti disciplinari.

### Pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella lettura delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle famiglie e dagli studenti, si terrà conto delle seguenti priorità:

- potenziare il coinvolgimento del territorio nella sua dimensione istituzionale, sociale e culturale, rispettandone la profonda vocazione ambientale;
- potenziare l'interazione tra Famiglia / Scuola / Agenzie formative / Realtà produttive per la



condivisione di comuni intenti educativi, nella prospettiva del reciproco arricchimento;

Nella progettazione dei percorsi di ampliamento si avrà riguardo a:

- potenziare l'insegnamento/apprendimento della lingua inglese con laboratori curricolare, extracurricolari e stage anche finalizzati alle certificazioni linguistiche;
- in particolare per le scuole del 1<sup>^</sup> ciclo, implementare laboratori teatrali e dei linguaggi non verbali, con particolare attenzione alle scienze motorie, nella verticalità delle iniziative (dalla scuola dell'Infanzia, con i laboratori di gioco e psicomotricità; ai progetti di ed. motoria in collaborazione con le Federazioni sportive nella scuola primaria; alle attività del Centro Sportivo Studentesco delle scuole secondarie di I e II Grado);
- promuovere, anche in continuità con le esperienze pregresse, scambi culturali con scuole del territorio nazionale ed europeo;
- per le scuole del 2<sup>^</sup> ciclo, favorire gli scambi previsti nel Programma intercultura e promuovere la mobilità transazionale degli studenti.
- promuovere, in continuità con le esperienze relative al PCTO, l'allestimento del Laboratorio di robotica e dei Laboratori di analisi chimiche delle acque, del terreno e dell'aria, come servizio per gli enti pubblici e per i privati operanti nel territorio;
- confermare e rafforzare la collaborazione con la Riserva di Monte Rufeno e con il Museo del Fiore per percorsi di educazione alla sostenibilità, per proseguire attività di ricerca/sperimentazione del settore chimico e elettronico per brevettare sistemi produttivi compatibili con l'ambiente;
- promuovere la conoscenza della cultura locale e delle ricchezze artistiche, archeologiche, architettoniche e paesaggistiche, anche producendo materiali che valorizzino il territorio;
- promuovere la collaborazione con le realtà produttive locali, con la programmazione e pianificazione di stage lavorativi finalizzati all'orientamento professionale e potenziamento occupazionale..

Nella progettazione di percorsi formativi condivisi si favorirà la buona pratica di:

- pianificare percorsi di formazione congiunti scuola-famiglia, sulle emergenze educative, sulle varie dipendenze, sulla legalità, sull'educazione alle emozioni e alla genitorialità;
- partecipare a Reti di scuole, oltre l'Ambito 27, per la realizzazione di Progetti informativi/formativi sulle emergenze educative, anche a prosecuzione della esperienza di



partecipazione all'Osservatorio territoriale per la prevenzione degli abusi sessuali e dello sfruttamento dei minori.

- Proseguire l'esperienza dello sportello di ascolto con psicologi professionisti, per fornire sostegno psicologico e soccorso emotivo agli studenti, alle famiglie e ai docenti, per rafforzare le capacità di resilienza e le competenze sociali necessarie ad affrontare il disagio personale nel contesto scolastico, familiare e sociale.

### SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/2015

Il Piano dovrà inoltre fare particolare riferimento ai commi dell'art.1 della Legge, nel rispetto delle seguenti priorità:

commi 1-4

### FINALITA' DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA

- Promuovere iniziative che riducano la dispersione scolastica e rispondano alle inclinazioni personali degli studenti

a) migliorare, ampliare e personalizzare l'offerta formativa nel rispetto dei bisogni degli studenti, delle diversità culturali e dell'uguaglianza delle opportunità;

b) intensificare gli interventi didattici di rafforzamento disciplinare (recupero) anche tramite l'adozione e la sperimentazione di scelte metodologiche e strategie innovative (in particolare l'apprendimento collaborativo e la didattica digitale);

c) favorire l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione degli alunni in situazione di disagio (BES) e consolidare le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana;

d) favorire con strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce;

e) potenziare occasioni formative finalizzate alla promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere (orientamento);

f) creare una molteplicità di occasioni formative attraverso l'elaborazione di percorsi opzionali facoltative, di interventi specifici per metodologia, argomento ed organizzazione anche con l'apporto di esperti esterni: implementare iniziative di arricchimento (progetti; laboratori di indirizzo) che abbiano una considerevole ricaduta in ambito didattico, che rispettano l'equilibrato rapporto



costi/benefici, che coinvolgano un significativo numero di alunni e di classi, che permettano una rendicontazione oggettiva dei risultati raggiunti.

- Educare ad una cittadinanza unitaria e plurale- rafforzare le competenze di educazione civica

a) realizzare un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza (UDA che coinvolga tutte le discipline in relazione all'insegnamento dell'Ed. civica), come indicato dal Decreto Ministeriale 35 del 22 giugno 2020;

b) potenziare il confronto con la pluralità delle culture e favorire la conoscenza degli aspetti più significativi della nostra tradizione;

c) favorire scambi culturali con scuole italiane e straniere;

d) valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente;

e) formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composte;

f) avvicinare gli studenti alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

- Rafforzare la specificità dei settori scolastici

a) rispettare le specificità organizzative e didattiche dei ordini di scuola e settori;

b) privilegiare la trasversalità delle competenze e dei saperi, anche in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza al termine dell'istruzione obbligatoria (DM. 139/2007) e alle competenze chiave dell'apprendimento permanente ("Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio" del 18 dicembre 2006);

c) per le Scuole Superiori: caratterizzare e qualificare le specifiche di indirizzo con progetti di alternanza e inserimento nel sistema formativo integrato e con progetti di valorizzazione delle eccellenze (Certificazioni Robotica, Linguistiche, Informatiche).

Per il raggiungimento dei fini sopra riportati prevedere:

scelte organizzative orientate alla flessibilità, alla integrazione e miglior utilizzo delle risorse e strutture, all'introduzione di tecnologie innovative, al coordinamento con il contesto territoriale, per



la costruzione di un piano dell'offerta formativa diffuso.

In particolare:

- adottare una didattica e, di conseguenza, un'organizzazione flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare"
- predisporre di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione
- verificare i risultati degli studenti / studentesse nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate
- coinvolgere tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione con corsi specifici di istituto), nei Dipartimenti disciplinari, nelle Commissioni e Gruppi di lavoro e di progetto e in ogni possibile occasione di programmazione / verifica comune.

Per la piena realizzazione del curricolo prevedere:

la valorizzazione delle specificità dei diversi gradi di scuola e, per il settore del 2<sup>a</sup> ciclo, degli indirizzi; la costruzione di curricoli integrati con le opportunità del territorio e rispettose della vocazione culturale e produttiva locale; la piena implementazione delle varie forme di autonomia didattica e organizzativa, in specifico, l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, il potenziamento del tempo scolastico, l'articolazione flessibile dei gruppi-classe.

commi 5-7 e 14

### Obiettivi formativi prioritari

**Lett.a)** Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: perfezionamento della pianificazione curricolare per l'internazionalizzazione: potenziamento della lingua inglese nel biennio dei percorsi liceali, con l'istituzionalizzazione della 4<sup>a</sup> ora di inglese; per tutte le scuole, inserimento del conversatore madrelingua, nel limite delle risorse disponibili; ripresa degli stage linguistici (nel rispetto delle misure di contenimento della diffusione pandemica).

**Lett.b)** Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche: ampliare le pratiche innovative per il conseguimento di competenze digitali; proseguire nella partecipazione a progetti finanziati dalla U.E. (es. PON)



**Let.t.c)** Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte: rafforzare la cooperazione con Musei e Associazioni culturali per le tematiche storico-artistiche; dare continuità e rafforzare le iniziative progettuali della Commissione "Scuola e territorio", coinvolgendo verticalmente tutte le scuole dell'Istituto.

**Let.t.d)** Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica: Contrastare ogni tipo di discriminazione; rafforzare l'uso consapevole dei mezzi informatici e di comunicazione; rafforzare il concetto di legalità attraverso la declinazione dei contenuti disciplinari.

**Let.t.g)** Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano: implementare l'attività motoria e sportiva in ogni ordine di scuola, anche partecipando a Progetti nazionali; implementare attività finalizzate alla educazione alla salute con figure esterne individuate per consolidare i processi di prevenzione alle dipendenze (fumo, droghe, alcool, malattie sessualmente trasmissibili, comportamenti a rischio); avviare iniziative di formazione di primo soccorso.

**Let.t.i, h)** Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; sviluppo delle competenze digitali degli studenti: implementare nelle scuole del I Ciclo attività laboratoriali, per lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche; potenziare nel II Ciclo le attività laboratoriali già avviate promuovendo attività di ricerca e sperimentali; ampliare la dotazione tecnologica attraverso la partecipazione a bandi della Comunità europea, del M.I., di Enti pubblici e privati

### Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

#### fabbisogno di organico posti comuni, di sostegno, di potenziamento

a) Nella determinazione del fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, anche in vista dell'impiego innovativo dei luoghi e delle strutture dell'Istituto, dare priorità al continuo rinnovo delle attrezzature per i laboratori delle scuole superiori, all'arricchimento della dotazione digitale delle aule informatiche nelle scuole del 1° ciclo, all'arricchimento di attrezzature informatiche in tutte le classi/aule didattiche, che permettano di implementare i percorsi di didattica digitale, all'acquisto di materiale didattico ad integrazione del patrimonio esistente; al progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga significativamente supportato dalle TIC (accesso alle risorse di rete; condivisione on-line dei materiali).

A tal riguardo in particolare si richiama:

\* l'ampliamento dell'accesso all'editoria digitale e ai testi digitali;



- \* la diffusione dell'impiego della LIM e della DIGITAL BOARD;
- \*l'impegno nell'allestimento di classi 3.0 anche nelle scuole del 1<sup>^</sup> ciclo;
- \* la diffusione dell'impiego delle sorgenti di materiali didattici e di strumenti per la didattica presenti in rete;
- \*la acquisto di materiale e attrezzature ad integrazione dei Laboratori di indirizzo delle scuole secondarie di II Ciclo, con particolare attenzione all'allestimento del Laboratorio di robotica, anche con la collaborazione delle Aziende con le quali la scuola pianificherà attività inerenti il PCTO;
- \* il rinnovo e arricchimento dei laboratori di chimica, scienze naturali e fisica, anche per l'avvio dell'indirizzo del Liceo delle Scienze applicate;
- \* l'ampliamento del Laboratorio di Lingue, anche per l'avvio del Liceo delle Scienze umane con indirizzo Economico sociale, che prevede in curricolo due lingue comunitarie;
- \* l'arricchimento di programmi informatici per Percorsi di Grafica;
- \* la destinazione di un'area del sito scolastico ai materiali didattici e agli alunni/studenti.

b) Per il fabbisogno dell'organico dell'autonomia, nella determinazione dei posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio verrà annualmente definito in funzione alle iscrizioni e in applicazione dei regolamenti attuativi di cui all'art.64 del D.L. n.112 del 25.06.2008, comma 4, convertito in Legge n.133 del 06.08.2008, sulla formazione delle classi, sugli ordinamenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria sia di primo che di secondo grado. Può quindi subire incrementi o riduzioni.

c) Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, nel rispetto degli obiettivi formativi sopra indicati, si indicano, le seguenti aree di intervento:

per le scuole del 1<sup>^</sup> Ciclo

- \* potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM) per la realizzazione di Laboratori di Logica e di protomatematica;
- \* potenziamento linguistico per la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese;
- \* prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e



personalizzati;

\* potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso la pratica e la cultura musicale, artistica, teatrale e sportiva.

Per le scuole del 2<sup>^</sup> Ciclo:

\* potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche per la realizzazione di Laboratori di Logica;

\* potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, con particolare riferimento al settore di chimica e microbiologia;

\* valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (comma 20) e ad altra lingua dell'Unione europea, scelta dalle famiglie;

\* potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; ampliamento dell'offerta formativa per i percorsi liceali, con l'attivazione di Percorsi opzionali di Diritto e Economia;

\* prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

\* potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso la pratica e la cultura artistica.

Per l'implementazione di quanto progettato come potenziamento, si rende indispensabile utilizzare il seguente organigramma dei docenti in potenziamento:



ORDINE DI SCUOLA	TIPOLOGIA E NUMERO DI POSTI NECESSARI PER IMPLEMENTARE I PERCORSI DI POTENZIAMENTO
Scuola dell'Infanzia	n. 1 Posto per Laboratori di Protomatematica
Scuola Primaria	n. 1 posto Docente specialista di Lingua Inglese, per potenziamento linguistico per la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese  n. 1 posto comune per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
Scuola Secondaria di I Grado	n. 1 posto per il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso la pratica e la cultura sportiva, in continuità con i Progetti della Scuola Primaria
	n. 1 Docente nella classe di Concorso A026 o A027 o A050 o A034 per il potenziamento delle competenze nelle materie STEM
	n. 1 Posto di Docente specialista per il sostegno per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
	n. 1 posto Docente classe di concorso A-24 per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (comma 20) e ad altra lingua dell'Unione europea, scelta dalle famiglie;
	n. 1 posto Docente di diritto e economia (A019) per il potenziamento delle



Scuole del 2 <sup>a</sup> Ciclo	conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria, di educazione all'autoimprenditorialità, di educazione civica
	n. 1 Docente di Disegno e Storia dell'arte (A025) per il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività laboratoriali, anche attraverso la pratica e la cultura artistica

Gli obiettivi prioritari sopra illustrati, devono costituire le linee guida per l'utilizzo del personale in organico potenziato e il filo conduttore delle progettazioni di ampliamento ed arricchimento, nonché di modalità flessibili di organizzazione degli interventi individualizzati e personalizzati.

d) Scelte di organizzazione e di gestione: la governance di istituto

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei collaboratori del Dirigente scolastico, anche con incarico diffuso, dei coordinatori di plesso, dei coordinatori di classe, dei Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, dei Coordinatori delle attività afferenti il PCTO, l'Orientamento, la formazione, la gestione del PNSD, l'inclusione, il Curricolo e la valutazione;

- dovrà essere mantenuta l'istituzione di Dipartimenti per aree disciplinari;
- dovrà essere potenziato il lavoro delle Commissioni Continuità ed Orientamento, Supporto alle situazioni di disagio, Scuola e territorio;
- dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso [1](#);

e) Organico ATA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno va conteggiato sulla base dell'organico di fatto autorizzato dai competenti Uffici e considerando:

- il personale in possesso della certificazione di cui all'art. 3 della Legge 104/92 personale;
- il personale in condizione di assistenza a familiare con certificazione di cui all'art.3 della Legge 104/92;



- la necessità di garantire: l'apertura pomeridiana per l'intera settimana ad eccezione della giornata del sabato del Plesso di Scuola Primaria di Acquapendente, accogliente classi a tempo pieno; il funzionamento a 40 ore settimanali (turnazione completa) dal lunedì al venerdì dei Plessi di Scuola dell'Infanzia di Acquapendente e Onano; l'apertura pomeridiana degli Uffici presso la Sede della Scuola Secondaria di 2<sup>a</sup> Grado nella giornata di giovedì; l'apertura pomeridiana della Sede centrale, dal lunedì al venerdì, per attività collegiali e di ampliamento dell'offerta formativa.
- Per il Personale tecnico, la necessità di unità di supporto al pieno funzionamento dei Laboratori di Chimica e Microbiologica, di Fisica; di Informatica, di Misure Elettriche e Sistemi di automazione.

(commi 10 e 12 – comma 124)

### Formazione

Per il triennio di riferimento vanno programmate e pianificate iniziative di formazione nel rispetto dei seguenti criteri e priorità:

Studenti : a) conoscenza delle tecniche di primo soccorso. Per gli studenti impegnati nelle attività relative al PCTO vanno pianificate attività di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Ciascun intervento dovrà rispondere ai minimi orari dettati dalla normativa a riguardo. b) Seminari dedicati alle emergenze educative. c) Percorsi formativi con validità ai fini dei crediti formativi dedicate alle materie di indirizzo. d) Percorsi formativi sull'autoimprenditorialità. e) Percorsi formativi sul coding, sulla robotica, di preparazione alle certificazioni linguistiche e informatiche (EIPASS; ECDL). f) Percorsi formativi sulla pratica del Debate, in specifico sui temi della filosofia

Docenti : il Collegio dovrà definire le tematiche per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi anche nel Documento RAV e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Anche dall'analisi delle priorità e dei traguardi indicati nel Documento RAV, si indicano le seguenti priorità: la didattica per competenze; la didattica delle discipline matematico-scientifiche e linguistiche; la gestione della classe e il contenimento di comportamenti destabilizzanti; la produzione di prove autentiche; la costruzione di protocolli condivisi di valutazione dei Dipartimenti disciplinari; le dinamiche relazionali e l'insegnamento efficace; le metodologie attive; la metodologia DEBATE; la didattica personalizzata per alunni con Bisogni Educativi Speciali; la didattica digitale; i Corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche e per la metodologia CLIL; la progettazione e valutazione per competenze trasversali; l'informazione e formazione di base in



materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiale/strumenti, utili per la comunità professionale.

Si darà priorità alla formazione di cui al D.Lvo 81/08 e successivi, nel rispetto dei minimi orari dettati normativamente e alla disciplina introdotta dal GDPR (Regolamento europeo sulla protezione dei dati) e alla formazione dei Docenti non specializzati che hanno alunni con disabilità in classe (Decreto Interministeriale n. 182 del 29.12.2020).

Personale ATA : si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nell'assemblea del personale ATA. Si indicano comunque prioritari i Corsi di formazione per figure sensibili di cui al D.Lgvo 81/08 e l'informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, per una durata rispondente ai minimi dettati normativamente.

Vanno inoltre pianificati interventi formativi sulla disciplina introdotta dal GDPR (Regolamento europeo sulla protezione dei dati), sulla digitalizzazione dei flussi documentali (DSGA – AA); sulla pubblicazione degli atti.

commi 15 - 16

Educazione alle pari opportunità; prevenzione della violenza di genere

Nel PTOF vanno previste iniziative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo e al cyberbullismo, nel rispetto della persona e delle differenze e come prevenzione della violenza di genere (comma 16). I predetti percorsi vanno pianificati:

- nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione";
- trasversalmente alle varie discipline;
- attraverso la progettazione di esperienze formative mirate.

comma 20

Insegnamento Lingua Inglese nella Scuola Primaria, Secondaria di I Grado, Secondaria di II Grado

Oltre al potenziamento di cui al precedente paragrafo, si pianifichino attività di potenziamento della Lingua inglese con insegnanti specialisti o lettori di madre lingua, anche in orario aggiuntivo all'orario curricolare e con contributo volontario delle famiglie.

comma 22 e lett.re g, , m, n comma 7



Attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva; apertura pomeridiana delle scuole

L'Istituto si pone di essere il luogo dell'inclusione, dell'integrazione, della crescita e dello sviluppo collettivo e individuale, tende a eliminare le barriere di qualsiasi tipo che impediscano ad ogni singolo allievo il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Occorrerà quindi:

- adeguare il Piano dell'inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- tradurre il Piano per l'inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- dare attenzione a ogni forma di disagio e curare il dialogo tra scuola e famiglie di alunni con BES anche attraverso la metodologia psicologica;
- incrementare le attività di sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

Nel rispetto di quanto sopra evidenziato, nella pianificazione delle attività di recupero e potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni scolastici precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:

- risultati della matematica, dell'italiano e dell'inglese nelle classi sottoposte alle somministrazioni;
- varianza fra le classi in verticale;
- distribuzione dei risultati interni ai gruppi/classe;
- risultati nella medesima disciplina, nelle prove strutturate interne.

Le attività di recupero e potenziamento, dovranno essere finalizzate a:

- migliorare e potenziare le competenze logico-matematiche e nelle lingua inglese in tutti gli ordini di scuola;
- potenziare le competenze nelle discipline di indirizzo nelle Scuole Secondarie di 2° Grado;
- migliorare la comprensione dei testi in tutti gli ordini di scuola;



- potenziare le abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- sostenere gli studenti di origine straniera nella conoscenza e utilizzo della Lingua Italiana;
- potenziare le competenze informatiche;

Per l'efficacia delle attività di recupero/potenziamento sarà necessario:

- pianificare tempestivamente gli interventi, attraverso percorsi individualizzati/personalizzati in orario curricolare, anche attraverso pratiche didattiche innovative;
- organizzare con sistematicità i laboratori pomeridiani di recupero/potenziamento e pause didattiche;
- potenziare l'attivazione di sportelli didattici.

commi 28-29 e 31-32

### Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito

Nel rispetto dell'organico dell'autonomia e utilizzando spazi di flessibilità oltre che l'attivazione di Laboratori pomeridiani, vanno introdotti nelle Scuole Secondarie di I e di II Grado, insegnamenti opzionali: percorsi finalizzati alle certificazioni linguistiche e informatiche – EIPASS e ECDL, Robotica; Percorsi di autoimprenditorialità; Corsi artistici e musicali; Percorsi teatrali, anche in lingua inglese. Vanno pianificati iniziative di orientamento in ingresso e in uscita, anche in collaborazione con esperti del settore che operino in tutti gli ordini di scuola, finalizzati alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo, al territorio e alle realtà produttive e professionali.. Vanno potenziati i momenti di auto-orientamento. Vanno potenziata la sinergia con le famiglie al fine di riconoscere in tempi utili (Sc. Second. I Grado e Biennio Sc. Sec. II Grado) gli aspetti vocazionali degli studenti e sostenerli nell'intraprendere un percorso di studio a loro più consono. Vanno ampliati, in particolare per gli studenti degli indirizzi tecnici, le attività di orientamento post-diploma verso gli ITS e facoltà universitarie. Particolare attenzione va dedicata alla valorizzazione del merito e dei talenti, anche con la partecipazione a progetti e concorsi nazionali e internazionali. Vanno istituite borse di studio con la partecipazione di soggetti esterni.

commi 33-43



## Piano Competenze Trasversali e di Orientamento

Il Piano deve contenere i Percorsi di alternanza scuola-lavoro, nel rispetto del monte ore definito dal comma 33 ed eventuali successive modifiche, con la esplicita valorizzazione della vocazione economica del territorio e in concertazione con la realtà imprenditoriale locale. I percorsi devono rafforzare le competenze specifiche dei vari indirizzi. Nelle attività di alternanza scuola/lavoro, si supporti la implementazione di start-up, con particolare attenzione alla adozione di iniziative sperimentali.

commi 56-61

## Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale

Il Piano deve prevedere azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi.

## CRITERI PER LA PROGETTAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE FORMATIVE

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dagli Organi collegiali e recepiti nel PTOF aa.ss. 2019/2022, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2", vanno inseriti nel Piano. In particolare il Collegio è invitato a:

- prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, per il sostegno, tutor, famiglie, enti locali e associazioni, in particolare per la definizione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità, a sostegno degli studenti stranieri e degli alunni con Bisogni educativi speciali, al potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari, al potenziamento delle eccellenze e una scuola per tutti (inclusione);
- organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, in particolare attraverso: la diffusione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e relazionali individuali; la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo e approcci meta cognitivi; la diffusione della metodologia Debate; l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione



di specifiche strategie per la promozione di competenze sociali; il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze; la progettazione di segmenti del curriculum e la realizzazione di attività in continuità tra docenti delle scuole dell'istituto di tutti i gradi e ordini; la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione per migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

In riferimento ai risultati scolastici, migliorare per tutte le classi delle scuole Primarie, delle Scuole Secondarie di I e II Grado, gli esiti delle somministrazioni interne della matematica, concordate nei Dipartimenti disciplinari.

#### Traguardo

Nelle somministrazioni interne finali della "Matematica", predisposte dai Dipartimenti disciplinari, ridurre per tutti gli ordini di scuola la percentuale degli studenti con esiti "non sufficienti" o "in via di prima acquisizione".

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.

#### Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Nel rispetto dei curricula dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

### Traguardo

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: PERCORSO DI MATEMATICA: NON SOLO NUMERI.**

---

Il triennio della emergenza epidemiologica, ha condizionato la piena realizzazione dei percorsi curricolari, con conseguente penalizzazione dei risultati delle somministrazioni di istituto e delle prove standardizzate nazionali. I processi di miglioramento, riscontrati a conclusione del triennio 16/19, hanno subito una sorta di rallentamento, particolarmente evidente per la disciplina di matematica. Considerato il taglio prettamente scientifico dell'Istituto, si rende indispensabile individuare come priorità nell'area "Risultati scolastici", il miglioramento delle performance nelle somministrazioni interne della Matematica. Valorizzando l'articolazione omnicomprensiva dell'istituto, la priorità coinvolgerà tutti gli ordini e gradi di scuola, sin dalla Scuola dell'Infanzia. Le competenze protomatematiche, anche con il supporto del pensiero computazionale, sono infatti propedeutiche al successivo iter scolastico, alfabetizzando, con modalità ludica, al linguaggio matematico. Dalla scuola primaria e per i successivi gradi scolastici, sarà determinante adottare metodologie attive e innovative che creino ambienti motivanti di apprendimento e muovano dalla progettazione di UDA rispondenti alle effettive potenzialità dei gruppi/classe e ai livelli di padronanza delle competenze di ingresso (input). Essenziale è a riguardo la formazione mirata del personale docente sulla didattica della matematica con l'approccio STEM, per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti.

***Clicca sul link per visionare il Piano di Miglioramento in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**



### **Priorità**

In riferimento ai risultati scolastici, migliorare per tutte le classi delle scuole Primarie, delle Scuole Secondarie di I e II Grado, gli esiti delle somministrazioni interne della matematica, concordate nei Dipartimenti disciplinari.

### **Traguardo**

Nelle somministrazioni interne finali della "Matematica", predisposte dai Dipartimenti disciplinari, ridurre per tutti gli ordini di scuola la percentuale degli studenti con esiti "non sufficienti" o "in via di prima acquisizione".

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.

### **Traguardo**

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Nel rispetto dei curricula dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.



## Traguardo

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nei D.D. organizzare interventi di potenziamento e recupero, continuativi nell'a.s., con particolare attenzione alle classi ponte

---

Nei D.D. concordare somministrazioni interne iniziali, intermedie e finali e criteri di valutazione.

---

Nei PAC dei Consigli di Classe, programmare UDA di potenziamento della matematica, anche utilizzando interventi trasversali alle discipline.

---

Nei D.D. analizzare i risultati Invalsi e la distribuzione degli esiti per fasce di livello; comparare i risultati Invalsi agli esiti delle prove interne.

---

Con la supervisione dell'Animatore digitale realizzare: percorsi di educazione al pensiero computazionale nelle classi del I ciclo e della Sc.Infanzia; laboratori di robotica e intelligenze artificiali, nelle scuole del II ciclo.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare le tecnologie finalizzate all'apprendimento.

---

Utilizzare strategie didattiche adeguate e innovative per favorire l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze matematiche.

---

Organizzare flessibilmente orari e articolazione della classe in gruppi di livello, così da attivare in orario curricolare interventi di potenziamento e laboratoriali.

---

Trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare moduli di recupero di matematica, per gli studenti con esiti non sufficienti o in fase di prima acquisizione, anche utilizzando personale in potenziamento.

---

Utilizzare gli strumenti digitali come mediatori per il potenziamento delle competenze disciplinari

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Coinvolgere i D.D. verticali in incontri congiunti per definire le competenze essenziali



nella disciplina di matematica, per il passaggio ai vari ordini e gradi di scuola.

---

Organizzare interventi di potenziamento propedeutici al passaggio ad altro ordine di scuola (dal I al II Ciclo).

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Destinare adeguati finanziamenti all'acquisto di software didattici, alla organizzazione di percorsi di potenziamento/recupero e all'allestimento di ambienti innovativi (PNRR).

---

Mantenere l'articolazione dei D.D. e introdurre un sottodipartimento verticale (i coordinatori dei D.D. di matematica di ogni ordine e grado) di confronto-scambio-ricerca.

---

Investire le risorse dei PON e PNRR, per trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi e realizzare Laboratori per le professioni digitali del futuro

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Inserire nel Piano triennale di formazione, percorsi dedicati alle metodologie innovative attive e alla didattica della matematica.

---



Inserire nel Piano triennale di formazione, percorsi dedicati alle metodologie innovative attive per il recupero.

Inserire nel Piano Triennale di formazione, unita' formative sulle Metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica digitale integrata.

## Attività prevista nel percorso: PERCORSO DI MATEMATICA: NON SOLO NUMERI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Coordinatori dei Dipartimenti disciplinare Ambito/Asse scientifico matematica; I Coordinatori dei Consigli di Interclasse (per la Scuola Primaria) e di Classe (per la Scuola Secondaria di I e II Grado) La Funzione Strumentale per la Formazione
Risultati attesi	<b>TRAGUARDO:</b> Per tutti gli ordini di scuola, nelle somministrazioni interne della disciplina della "Matematica", predisposte dai Dipartimenti



disciplinari, ridurre la percentuale degli studenti con esiti “non sufficienti” o “in via di prima acquisizione” nelle prove finali.

Per il raggiungimento del traguardo, non è prevista l’elaborazione di un progetto, ma l’adozione di scelte organizzativo-didattiche, curriculari e metodologiche che innovino e modifichino la quotidianità didattica.

Si riportano, pertanto, di seguito, le azioni previste per ciascun obiettivo di processo:

- Obiettivo Nei D.D. organizzare interventi di potenziamento e recupero, continuativi nell’a.s., con particolare attenzione alle classi ponte: Nella 1<sup>a</sup> consegna dei Dipartimenti disciplinari, partendo dall’analisi dei risultati delle prove strutturate interne a.s. precedente, definire le linee progettuali dei percorsi di recupero, indicando dettagliatamente i periodi di implementazione; Nella prima consegna dei Dipartimenti disciplinari, per gli ambiti/ asse matematico scientifici, organizzare interventi di potenziamento di matematica per la prima parte dell’a.s., per i gruppi classi prime (Sc. Second. I Grado e II Grado).
- Obiettivo Nei D.D. concordare somministrazioni interne iniziali, intermedie e finali e criteri di valutazione: Definire nei Dipartimenti disciplinari di inizio anno scolastico, a metà anno scolastico e a fine del terzo bimestre, prove di istituto iniziali, intermedi e finali, con particolare attenzione per la matematica; Definire criteri di valutazione e griglie di registrazione concordati; A fine anno, per il tramite della Funzione strumentale, predisporre Tabelle e Grafici di sintesi, che evidenzino l’andamento nei processi di miglioramento
- Obiettivo Nei PAC dei Consigli di Classe, programmare UDA di potenziamento della matematica, anche



utilizzando interventi trasversali alle discipline: Nel rispetto delle Linee guida dettati dai Dipartimenti disciplinari dell'ambito / asse matematico scientifico, progettare all'interno dei PAC, UDA di potenziamento della matematica; Predisporre UDA dedicate alla competenza trasversale del problem solving; Analizzare gli esiti delle prove di ingresso per definire il gruppo di studenti ai quali indirizzare il percorso di potenziamento; Definire le scelte organizzative e il personale da utilizzare

- Obiettivo Utilizzare le tecnologie finalizzate all'apprendimento: Sensibilizzare i docenti all'utilizzo del materiale e delle attrezzature digitali date in dotazione alle classi, anche con iniziative promosse dall'animatore digitale e gruppo di supporto; Monitorare la percentuale dei docenti che utilizzano le tecnologie per i processi di insegnamento/apprendimento
- Obiettivo Utilizzare strategie didattiche adeguate e innovative per favorire l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze matematiche: Sensibilizzare i Docenti dell'area matematica, all'utilizzo delle metodologie innovative per il coinvolgimento degli studenti; Valorizzare i momenti di confronto con i docenti della medesima disciplina e dello stesso ordine di scuola, nei Dipartimenti disciplinari.
- Obiettivo: Organizzare flessibilmente orari e articolazione della classe in gruppi di livello, così da attivare in orario curricolare interventi di potenziamento e laboratoriali: Introdurre modalità flessibili di organizzazione delle classi, per interventi di potenziamento/recupero della matematica; Introdurre modalità flessibili di organizzazione degli spazi e degli orari, per interventi di potenziamento/recupero della matematica; Organizzare Laboratori di potenziamento/recupero della matematica.



- Obiettivo: Organizzare moduli di recupero di matematica, per gli studenti con esiti non sufficienti o in fase di prima acquisizione, anche utilizzando personale in potenziamento: definire un piano strutturato e articolato di recupero/potenziamento, per migliorare gli esiti della matematica; Pianificare l'intervento di docenti in potenziamento, per supportare gli studenti in difficoltà; Definire modalità e tempi di monitoraggio degli interventi
- Obiettivo: Coinvolgere i D.D. verticali in incontri congiunti per definire le competenze essenziali nella disciplina di matematica, per il passaggio ai vari ordini e gradi di scuola: Nella consegna dei Dipartimenti disciplinari, promuovere incontri congiunti per l'ambito/asse scientifico-matematico, per definire un quadro sinottico delle competenze essenziali di matematica nel passaggio dai vari ordini e gradi di scuola. Utilizzare il quadro sinottico, come riferimento nell'aggiornamento dei curricula verticali.
- Obiettivo: Nel Piano di recupero/potenziamento, organizzare interventi di supporto al passaggio: Pianificare attività al termine dell'anno scolastico, per gli alunni delle scuole in uscita; attività ad inizio anno scolastico, per gli studenti in ingresso alla scuola del grado successivo; Definire i gruppi di recupero/potenziamento, dagli esiti delle prove finali e di ingresso; Nella definizione delle prove, utilizzare le competenze ritenute essenziali, come da precedente punto A D1; Organizzare interventi di potenziamento propedeutici al passaggio ad altro ordine di scuola (dal I al II Ciclo).
- Obiettivo: Destinare adeguati finanziamenti all'acquisto di software didattici, alla organizzazione di percorsi di potenziamento/recupero e all'allestimento di ambienti



innovativi (PNRR): Inserire nel Programma annuale, specifiche Schede di progetto e finanziarie per l'allestimento di ambienti innovativi; Utilizzare i finanziamenti del PNRR Divari territoriali, per implementare percorsi di recupero e potenziamento alle competenze matematiche.

- Obiettivo: Mantenere l'articolazione dei D.D. e introdurre un sotto-dipartimento verticale (i coordinatori dei D.D. di matematica di ogni ordine e grado) di confronto-scambio-ricerca: Prevedere nell'organigramma di Istituto, i Dipartimenti disciplinari; Introdurre nei Dipartimenti disciplinari, un gruppo verticali dei coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, anche per definire le competenze essenziali nei passaggi; confrontarsi sulle metodologie; elaborare ipotesi sperimentali.
- Obiettivo Inserire nel Piano triennale di formazione, percorsi dedicati alle metodologie innovative attive e alla didattica della matematica: Aggiornare il Piano triennale di formazione, prevedendo unità formative dedicate alla didattica della matematica

## ● **Percorso n° 2: PERCORSI DI POTENZIAMENTO: DALLA MATEMATICA ALL'INGLESE....PASSANDO PER L'ITALIANO**

L'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali evidenzia, per le Scuole Secondarie di II Grado, livelli di significativa fragilità per le classi dell'ITT, in particolare dell'Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica, per tutte le discipline oggetto di rilevazione. Le classi 2<sup>^</sup> Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie, registrano un lieve miglioramento negli esiti di Italiano e Matematica; le classi 5<sup>^</sup> medesimo indirizzo, raggiungono risultati soddisfacenti nelle somministrazioni di Inglese/Listening e Inglese/Reading. Anche per il Chimico, per le altre discipline si evidenziano



risultati inferiori alle medie di comparazione (Regione; Centro Italia; Italia). Tale criticità era stata rilevata anche nel precedente RAV, ma il triennio di emergenza epidemiologica, costringendo a ridurre gli interventi di recupero a iniziative a distanza, ne comprometteva di fatto l'efficacia. Si rende pertanto indispensabile dare seguito al percorso avviato, introducendo elementi innovativi nell'approccio didattico/metodologico e progettuale. Sarà necessario: adeguare la progettazione dei D.D.; indirizzare l'offerta formativa alle diverse esigenze degli alunni; sostenere lo studio individuale organizzando gruppi omogenei per classe (3 - 6 studenti); promuovere l'assistenza attiva di docenti/tutor; creare gruppi di autoaiuto; organizzare sportelli didattici e corsi di recupero; analizzare in itinere le metodologie implementate; apportare eventuali modifiche e/o miglioramenti.

***Clicca sul link per visionare il Piano di Miglioramento in versione integrale:***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

In riferimento ai risultati scolastici, migliorare per tutte le classi delle scuole Primarie, delle Scuole Secondarie di I e II Grado, gli esiti delle somministrazioni interne della matematica, concordate nei Dipartimenti disciplinari.

### Traguardo

Nelle somministrazioni interne finali della "Matematica", predisposte dai Dipartimenti disciplinari, ridurre per tutti gli ordini di scuola la percentuale degli studenti con esiti "non sufficienti" o "in via di prima acquisizione".

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



## Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.

## Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Nel rispetto dei curricula dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

### Traguardo

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nei D.D. organizzare interventi di potenziamento e recupero, continuativi nell'a.s.,



con particolare attenzione alle classi ponte

---

Nei D.D. concordare somministrazioni interne iniziali, intermedie e finali e criteri di valutazione.

---

Nei D.D. analizzare i risultati Invalsi e la distribuzione degli esiti per fasce di livello; comparare i risultati Invalsi agli esiti delle prove interne.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare le tecnologie finalizzate all'apprendimento.

---

Organizzare flessibilmente orari e articolazione della classe in gruppi di livello, così da attivare in orario curricolare interventi di potenziamento e laboratoriali.

---

Diffondere l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative digitali.

---

Trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare le comuni difficoltà e predisporre moduli permanenti di recupero in itinere e curricolari, da sviluppare secondo strategie e spazi di personalizzazione

---



Potenziare l'utilizzo della didattica digitale per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni speciali.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Adeguare la progettazione dei Dipartimenti per il biennio, ai fini della continuita' educativo-didattica

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Nominare docenti tutor che forniscano sportelli di tutoring, dando supporto agli studenti fragili, con indicazioni per il recupero autonomo.

---

Destinare i finanziamenti da PNRR a percorsi di recupero e potenziamento extracurricolare.

---

Investire le risorse dei PON e PNRR, per trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi e realizzare Laboratori per le professioni digitali del futuro

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Inserire nel Piano triennale di formazione, percorsi dedicati alle metodologie innovative attive per il recupero.

---



Inserire nel Piano Triennale di formazione, unita' formative dedicate all'utilizzo delle tecnologie digitali per l'apprendimento

---

## Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI POTENZIAMENTO: DALLA MATEMATICA ALL'INGLESE....PASSANDO PER L'ITALIANO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari dell'Ambito Scientifico/Matematico, Linguistico e delle Lingue straniere; I Coordinatori dei consigli di Interclasse ( Scuola Primaria) e di Classe ( per la Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado); La Referente per il SNV; La Funzione Strumentale per la Formazione.

### TRAGUARDO

Risultati attesi

Per le classi dell'ITT Elettronica ,elettrotecnica e Chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilita' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.



Per il raggiungimento del traguardo, non è prevista l'elaborazione di un progetto, ma l'adozione di scelte organizzativo-didattiche, curricolari e metodologiche che innovino e modifichino la quotidianità didattica.

Si riportano, pertanto, di seguito, le azioni previste per ciascun obiettivo di processo:

- Obiettivo: Nei D.D. analizzare i risultati Invalsi e la distribuzione degli esiti per fasce di livello; comparare i risultati Invalsi agli esiti delle prove interne: Nella consegna del primo incontro dei Dipartimenti disciplinari, fornire le Tabelle relative agli esiti delle somministrazioni nazionali e le Tabelle degli esiti delle prove interne concordate nei D.D.; Nella prima consegna, invitare i Dipartimenti disciplinari dell'ambito scientifico/matematica, Linguistico e delle Lingue straniere, ad analizzare le Tabelle e rilevare eventuali correlazioni tra gli esiti nazionali e interni.
- Obiettivo: Nei D.D., organizzare corsi sul metodo di studio in orario curricolare, Corsi di sostegno e recupero dei contenuti minimi pregressi (conoscenze e abilità di base); Sportelli didattici, Laboratori: Nei Dipartimenti disciplinari, definire percorsi in orario scolastico sulla competenze imparare ad imparare (metodo di studio); Nei D.D., definire un Piano di recupero/potenziamento, prevedendo: corsi di recupero delle competenze minime disciplinari per la matematica, italiano, inglese; sportelli didattici; Laboratori di potenziamento; Individuare nella Pianificazione di cui al punto b): criteri per l'individuazione dei destinatari; numero di ore; personale da incaricare. Predisporre modalità e tempi di monitoraggio e di valutazione del Piano
- Obiettivo: Organizzare flessibilmente orari e articolazione



della classe in gruppi di livello, così da attivare in orario curricolare interventi di potenziamento e laboratoriali; Introdurre modalità flessibili di organizzazione delle classi, per interventi di potenziamento/recupero della matematica; Introdurre modalità flessibili di organizzazione degli spazi e degli orari, per interventi di potenziamento/recupero della matematica; Organizzare Laboratori di potenziamento/recupero della matematica.

- Obiettivo: Individuare le comuni difficoltà e predisporre moduli permanenti di recupero in itinere e curricolari, da sviluppare secondo strategie e spazi di personalizzazione: Organizzare gruppi di studenti destinatari di interventi di recupero, per argomenti; Rendere le iniziative di recupero continuative nell'a. scolastico.
- Obiettivo: Adeguare la progettazione dei Dipartimenti per il biennio, ai fini della continuità educativo-didattica: Per le discipline di Italiano, Matematica e Inglese, biennio ITT, aggiornare i curricoli degli anni ponte; Curare la continuità curricolare con la scuola secondaria di I grado.
- Obiettivo: Nominare docenti tutor che forniscano sportelli di tutoring, dando supporto agli studenti fragili, con indicazioni per il recupero autonomo: Individuare docenti con funzioni di tutor agli studenti fragili; Incaricare i docenti tutor del supporto e della consulenza anche per indirizzare gli studenti al recupero autonomo.
- Obiettivo: Nominare docenti tutor che forniscano sportelli di tutoring, dando supporto agli studenti fragili, con indicazioni per il recupero autonomo: Individuare docenti con funzioni di tutor agli studenti fragili; Incaricare i docenti tutor del supporto e della consulenza anche per indirizzare gli studenti al recupero autonomo.
- Obiettivo: Destinare i finanziamenti da PNRR a percorsi di



recupero e potenziamento extracurricolare: Nominare il gruppo di progettazione del PNRR "Divari territoriali"; Utilizzare adeguatamente i finanziamenti, con particolare investimento nelle classi dell'ITT con livelli critici negli esiti INVALSI della Matematica, dell'Italiano e dell'Inglese; Utilizzare i finanziamenti del PNRR per organizzare interventi di recupero e potenziamento nelle classi della Scuola Secondaria di I Grado, come prevenzione del disagio e preparazione all'ingresso alle scuole secondarie di II grado.

- Obiettivo: Inserire nel Piano triennale di formazione, percorsi dedicati alle metodologie innovative attive per il recupero: Aggiornare il Piano triennale di formazione, prevedendo unità formative dedicate all'acquisizione delle metodologie innovative attive per il recupero.

## ● Percorso n° 3: COMPETENZE DIGITALI E CODING

Il terzo traguardo è direttamente correlato alla prima e seconda priorità: la competenza digitale, infatti è competenza di base e sostiene lo sviluppo della capacità di imparare a imparare, quale presupposto costantemente migliore per apprendere. È inoltre competenza trasversale alle discipline e alle altre competenze chiave europee. A conclusione dell'indagine nazionale "Benessere digitale scuole", emerge a riguardo una diretta corrispondenza tra competenze curricolari e competenze di cittadinanza digitale. Determinante sarà comunque il ruolo dei docenti come media educator. In questo caso, competenze digitali e competenze metodologiche consentiranno di utilizzare le tecnologie come dispositivi edu-formativi capaci di sostenere gli alunni nel loro individuale percorso di apprendimento e di formazione, puntando sulle operazioni di pensiero (problem solving). Moduli formativi di pensiero computazionale, saranno introdotti già nelle Scuole del I Ciclo; elementi di intelligenze artificiali e robotica,



caratterizzeranno le UDA del II Ciclo. A supporto della scelta di traguardo, è inoltre l'impiego considerevole in termini di risorse economiche che, con gli investimenti 3.2 del PNRR, Next Generation Classroom e Next Generation Labs, permetterà di trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi e di realizzare Laboratori per le professioni digitali del futuro.

***Clicca sul link per visionare il Piano di Miglioramento in versione integrale:***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Tradurre nei PAC il curricolo verticale di istituto delle competenze digitali in UDA trasversali alle discipline.

---

Con la supervisione dell'Animatore digitale realizzare: percorsi di educazione al pensiero computazionale nelle classi del I ciclo e della Sc.Infanzia; laboratori di robotica e intelligenze artificiali, nelle scuole del II ciclo.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare le tecnologie finalizzate all'apprendimento.

---



Diffondere l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative digitali.

---

Trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi

---

Realizzare Laboratori per le professioni del futuro.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare gli strumenti digitali come mediatori per il potenziamento delle competenze disciplinari

---

Potenziare l'utilizzo della didattica digitale per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni speciali.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Adeguare la progettazione dei Dipartimenti per il biennio, ai fini della continuita' educativo-didattica

---

Orientare gli studenti delle scuole secondarie di II grado alle professioni digitali del futuro.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

Destinare adeguati finanziamenti all'acquisto di software didattici, alla organizzazione di percorsi di potenziamento/recupero e all'allestimento di ambienti innovativi (PNRR).

---

Investire le risorse dei PON e PNRR, per trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi e realizzare Laboratori per le professioni digitali del futuro

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Inserire nel Piano triennale di formazione, percorsi dedicati alle metodologie innovative attive e alla didattica della matematica.

---

Inserire nel Piano Triennale di formazione, unita' formative dedicate all'utilizzo delle tecnologie digitali per l'apprendimento

---

Inserire nel Piano Triennale di formazione, unita' formative sulle Metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica digitale integrata.

---

Attività prevista nel percorso: **COMPETENZE DIGITALI E CODING**

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari Ambito Scientifico-Tecnologico; Coordinatori dei Consigli di Interclasse( per la Scuola Primaria) e di Classe per la Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado; Animatore Digitale; Gruppo di Supporto All'Animatore Digitale; Gruppo PNRR; La Funzione Strumentale per la Formazione.

#### TRAGUARDO

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

Per il raggiungimento del traguardo, non è prevista l'elaborazione di un progetto, ma l'adozione di scelte organizzativo-didattiche, curriculari e metodologiche che innovino e modifichino la quotidianità didattica.

Si riportano, pertanto, di seguito, le azioni previste per ciascun obiettivo di processo:

- Obiettivo: Tradurre nei PAC il curricolo verticale di istituto delle competenze digitali in UDA trasversali alle discipline: Implementare nelle UDA di ed. civica delle singole classi, percorsi dedicati alle competenze digitali, implementando il curricolo verticale di istituto; Definire per ciascuna UDA, le discipline da coinvolgere, le ore complessive e per



disciplina, il periodo di implementazione, le modalità e i tempi di verifica;

- Obiettivo: Con la supervisione dell'Animatore digitale realizzare: percorsi di educazione al pensiero computazionale nelle classi del I ciclo e della Sc. Infanzia; laboratori di robotica e intelligenze artificiali, nelle scuole del II ciclo: Progettare percorsi di educazione al pensiero computazionale, sin dalla scuola dell'Infanzia; Organizzare percorsi di educazione al pensiero computazionale per le classi del I Ciclo; Organizzare per le classi del I ciclo corsi EIPASS; Organizzare per le classi del II Ciclo, corsi di EIPASS, di Robotica, di Intelligenze artificiali; Definire criteri, modalità e tempi di monitoraggio dello svolgimento delle iniziative;
- Obiettivo: Trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi: Trasformare le aule in spazi innovativi e attrezzati, funzionali all'acquisizione delle competenze digitali; Rafforzare la motivazione e il coinvolgimento degli studenti;
- Obiettivo: Realizzare Laboratori per le professioni del futuro.: Utilizzare i finanziamento del PNRR per allestire Laboratori digitali attrezzati; Avviare moduli formativi per fare acquisire agli studenti competenze digitali avanzate e adeguate per le professioni del futuro. Individuare il personale interno o esterno da incaricare nelle attività di insegnamento laboratoriali; Predisporre un piano di monitoraggio, definendo indicatori, tempi e modalità di controllo della funzionalità organizzativa e di rilevazione delle competenze attivate.
- Obiettivo: Diffondere l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative digitali: Con il supporto dell'animatore digitale e del Gruppo di supporto,



sensibilizzare all'utilizzo delle metodologie innovative digitali;

- Obiettivo: Utilizzare gli strumenti digitali come mediatori per il potenziamento delle competenze disciplinari: Per il rafforzamento delle competenze digitali, utilizzare gli strumenti digitali a disposizione; Sensibilizzare all'utilizzo degli spazi attrezzati
- Obiettivo: Potenziare l'utilizzo della didattica digitale per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni speciali: potenziare i Laboratori di inclusione, attrezzandoli con materiale digitale; prevedere l'utilizzo di strumenti digitali e software per supportare la didattica inclusiva; Valorizzare i materiali digitali prodotti.
- Obiettivo: Orientare gli studenti delle scuole secondarie di II grado alle professioni digitali del futuro: Con il supporto del Gruppo PNRR, attrezzare Laboratori digitali avanzati; Sensibilizzare gli studenti a partecipare a moduli di arricchimento dell'offerta formativa, per arricchire gli studenti delle competenze digitali avanzate; Informare gli studenti sulle professionali digitali del futuro.
- Obiettivo: Investire le risorse dei PON e PNRR, per trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi e realizzare Laboratori per le professioni digitali del futuro: Coinvolgere il gruppo di supporto all'animatore digitale e il Gruppo PNRR nella elaborazione dei due progetti Next Generation Classrooms e Next Generation Labs; Predisporre ambienti digitali innovativi, stimolanti per i docenti nell'adottare metodologie di insegnamento creativi e per gli studenti nel migliorare le modalità di apprendimento; Creare Laboratori allestiti con materiale e strumentazione adeguata all'acquisizione di competenze digitali avanzate; Informare gli studenti



sulle competenze richieste nelle nuove professioni digitali del futuro

- Obiettivo: Inserire nel Piano Triennale di formazione, unità formative dedicate all'utilizzo delle tecnologie digitali per l'apprendimento: Inserire nel Piano triennale di formazione unità formative dedicate alla didattica digitale e all'utilizzo dei dispositivi per ottimizzare i processi di insegnamento/apprendimento.
- Obiettivo: Inserire nel Piano Triennale di formazione, unità formative sulle Metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica digitale integrate: Inserire nel Piano Triennale di formazione unità formative sulla didattica digitale integrata, anche per il pieno inserimento degli alunni con disabilità o BES



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto scolastico si distingue per le significative iniziative di sperimentazione e ricerca/azione promosse dai Dipartimenti disciplinare Sezione di Chimica.

Si fa richiamo al Progetto della Santolina Etrusca e alla dimostrazione e documentazione delle proprietà antibiotiche della sua essenza.

I risultati della ricerca hanno ricevuto il riconoscimento della Società Chimica Italiana ottenendo la pubblicazione del lavoro svolto, sul periodico "La Chimica nella Scuola". La nuova fase di coltivazione nell'orto botanico dell'Istituto scolastico - Sede Centrale e la raccolta della pianta che nasce spontaneamente lungo gli argini del fiume Paglia e torrenti affluenti, permette la prosecuzione della sperimentazione, con la produzione della prima crema antibiotica a base di Santolina., prodotta interamente all'interno dell'ITT Chimico, lungo una filiera gestita dai ragazzi che va dalla coltivazione, all'estrazione, all'analisi, alla produzione per finire col packaging del preparato farmaceutico.

Il tutto realizzato con il supporto dell'Amministrazione Comunale e di concerto con la Riserva Naturale di Monte Rufeno e il Museo del Fiore.

La buona pratica ha avuto seguito con ulteriori sperimentazioni, delle quali, l'Istituto scolastico sta predisponendo altre pubblicazioni scientifiche.

La metodologia della ricerca/azione, anche con rilevazioni in loco e analisi laboratoriali, stanno connotando i progetti Evernia, Etruria, Paglia.

***Si rimanda a proposito alle Schede illustrative pubblicate al link***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>



## Aree di innovazione

---

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le risultanze del R.A.V. e le priorità e traguardi di miglioramento sviluppati in obiettivi di processo nel Piano di Miglioramento di Istituto, richiedono l'adozione di strategie didattiche e metodologiche attive innovative, la creazione di ambienti di apprendimento, il coinvolgimento formativo dell'intero personale scolastico.

A supporto del piano di innovazione, l'Istituto scolastico metterà a frutto i finanziamenti relativi al PNRR ( "Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica"; Next Generation Classrooms; Next Generation Labs).

Le tre linee di finanziamento alle quali l'Istituto può avere accesso consentiranno:

- di implementare percorsi mirati di recupero/potenziamento destinati ad alunni della Scuole Secondaria di I e II Grado in situazione di fragilità e a rischio di fragilità (1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Priorità del Piano di Miglioramento) ;
- di acquistare strumenti e materiali per la didattica digitale (3<sup>a</sup> Priorità del Piano di Miglioramento);
- di accompagnare l'innovazione con interventi formativi finalizzati:
  - a) alla formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica;
  - b) alla formazione del personale scolastico per promuovere lo studio delle discipline scientifiche secondo l'approccio STEM (3<sup>a</sup> priorità del Piano di Miglioramento);
  - c) alla formazione mirata ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica.

***Si rimanda a tal proposito alle progettazioni PNRR, opportunamente pubblicate sul sito di Istituto a Link***



<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzando i finanziamenti relativi al Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms e Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs, l'Istituto scolastico ha potuto realizzare spazi didattici innovativi, con integrazione nella didattica delle TIC.

Gli interventi di innovazione degli spazi, è accompagnata da un incisivo Piano di formazione sulle metodologie innovative attive e sulla metodologia delle didattica digitale integrata iniziato già nell'anno scolastico 2023-2024 e integrato nell'a.s. 2024-2025 dai percorsi e laboratori di formazione sul campo previsti dal PNRR DM66/ 2023" Formazione del personale scolastico per la transizione digitale " .



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: DaV Future Classroom

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

In relazione ai fondi PNRR assegnati al nostro istituto intendiamo sfruttare gli spazi esistenti in modalità diversa con l'intento di ricercare nuovi equilibri, metodi di lavoro, connessioni: ogni ambiente sarà un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Gli ambienti di apprendimento saranno spazi ibridi adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica. Per la scuola Primaria verranno destinati agli alunni due spazi laboratorio dedicati, uno per l'ambito disciplinare linguistico e un altro per l'ambito matematico-coding-robotica. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno altri 2 spazi / angoli di apprendimento, socializzazione, scambio e integrazione di materiale in altri due preesistenti, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Gli alunni non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno da un laboratorio all'altro a seconda delle discipline affrontate. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo nuove tecnologie e arredi, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto. Ci doteremo di alcune Digital board di dispositivi personali (PC portatili Windows) con notebook che si aggiungeranno ai già



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

presenti. Per le aule linguistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo matematico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Per la scuola secondaria di Primo grado verranno riprogettati numero 4 ambienti destinatari degli interventi (un'aula informatica, un'aula destinata all'apprendimento delle lingue straniere, un'aula per lo svolgimento di attività artistico musicali, e un'aula inclusione). Tali ambienti saranno resi innovativi attraverso l'acquisto di attrezzature digitali più avanzate, software specifici, arredi confortevoli per aule didattiche innovative. Si acquisteranno nuove tecnologie e arredi, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto. Si doterà la scuola di alcune Digital board che andranno a sostituire lim obsolete e non più adeguate alla didattica innovativa. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows) con notebook che si aggiungeranno ai già presenti, si forniranno elementi digitali al fine di creare ambienti digitalmente più innovativi per un apprendimento più efficace e stimolante. Per la scuola secondaria di II grado, gli interventi saranno finalizzati sia al potenziamento e adattamento di aule fisse sia di ambienti ibridi (interni ed esterni) attraverso la trasformazione di spazi/attrezzature/arredi già in uso e l'acquisto di nuove, nel rispetto dei requisiti di comfort (facilità di accesso, rispetto per la salute e la sicurezza degli utenti), efficacia (intesa come supporto alle diverse esigenze di insegnamento e apprendimento ed efficienza) ed efficienza (ossia l'uso ottimale e la gestione di spazi e risorse per ottenere il massimo risultato in termini di risultati per studenti e insegnanti). L'obiettivo è quello di definire o ridefinire in ottica multi-disciplinare, non solo spazi di istruzione ma anche di discussione, riflessione, ricerca e creazione, spazi di apprendimento emotivi e informali.

### Importo del finanziamento

€ 152.758,43

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

### ● Progetto: DaV Future Lab

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

## Descrizione del progetto

Gli approfondimenti teorici e la sperimentazione pratica in classe, ci fanno comprendere come si possa trarre vantaggio dall'utilizzo delle TIC nella formazione. Per comprendere l'importanza delle tecnologie nella didattica, non si può certo prescindere dal concetto di ambiente di apprendimento, che richiama senza dubbio, un modello pedagogico socio-costruttivista. L'introduzione delle TIC (per es, web e altri strumenti di informazione, software didattici, strumenti per la realtà aumentata e virtuale, stampa 3D, robotica educativa, sviluppo di app, algoritmi per l'intelligenza artificiale, materiali multimediali e tutti i dispositivi che supportano il loro utilizzo) ci consentono infatti, di creare un ambiente di apprendimento efficace e inclusivo, in cui lo studente abbia un certo grado di iniziativa e possibilità di scelta. Il nucleo fondante del progetto è la creazione di ambienti di apprendimento immersivi, caratterizzati da device tecnologicamente avanzati che possano consentire l'interconnessione tra dispositivi e persone, la realizzazione di esperienze multidisciplinari e la promozione di competenze digitali specializzate, nel rispetto della privacy, dell'ambiente e del benessere psico-fisico. L'individuazione dei laboratori da realizzare è stata preceduta da una fase di ricognizione e analisi del fabbisogno sia in riferimento a spazi, attrezzature e arredi sia alle attuali richieste dal mondo del lavoro, al fine di promuovere competenze digitali specifiche, ampliare l'offerta formativa per studenti e docenti e creare nuove opportunità anche nell'ambito dei PCTO, in coerenza con i diversi indirizzi di studio. In particolare, per l'attuazione degli interventi, sono



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

stati presi in considerazione uno dei laboratori di informatica già esistenti (che sarà oggetto di adeguamento per la realizzazione di percorsi didattici sull'apprendimento dell'intelligenza artificiale e la comunicazione digitale) e due spazi solo parzialmente utilizzati per le attività didattiche, che diventeranno aule-laboratorio per le professioni digitali del futuro (in riferimento alla robotica e alla realtà virtuale e aumentata). La realizzazione di "DaV Future Lab" ha come obiettivo quello di consentire agli studenti di mettersi alla prova in contesti stimolanti e in cui, anche attraverso il confronto continuo con docenti e con i pari, riescano a trovare soluzioni e strategie a problemi reali in un'ottica multidisciplinare, per poter essere cittadini attivi e rispondere alle richieste di un mercato del lavoro sempre più fluido. Allo stesso tempo, si prevede di creare opportunità formative per i docenti sull'insegnamento delle competenze digitali specifiche, per le professioni digitali dei nuovi laboratori. Per la sua configurazione in termini di spazi, arredi e attrezzature digitali, "DaV Future Lab" potrà essere utilizzato sia dai docenti curricolari sia da esperti esterni per la realizzazione di attività che richiedono dispositivi avanzati per la comunicazione, per la produzione di contenuti digitali (per esempio, attraverso l'utilizzo di software per il disegno industriale, la creazione di siti web e la programmazione di parti robotiche) e per percorsi di formazione anche nell'ambito dei P.C.T.O. in collaborazione con gli Atenei Universitari, aziende, società di formazione e certificazione informatica.

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



## ● Progetto: STEM FOR ALL

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il progetto potenzia esperienze STEM già avviate nell'Istituto. Nei precedenti anni scolastici la scuola ha sperimentato attività con la secondaria di I Grado tramite il Progetto Lego e l'iniziativa "Scienza: nome comune di cosa femminile singolare" e con la Scuola di II Grado grazie al progetto Il Patentino della robotica. Il settore della scuola primaria ha sperimentato interventi di tutoring con alunni dell'ITT Elettronica e percorsi di coding. I risultati soddisfacenti, per le competenze rafforzate e l'autostima e motivazione potenziate, motivano la prosecuzione della progettazione, con interventi strutturati e verticali che possano sia arricchire le iniziative legate al PNSD, sia innalzare i livelli degli esiti scolastici nella matematica, informatica, tecnologia, creando contemporaneamente spazi inclusivi e a forte valenza orientativa. Il progetto "STEM FOR ALL" si sostanzia nell'incrementare la dotazione e allestire uno spazio aperto verticalmente ad alunni dei vari ordini di scuola (primaria, secondaria di I e II Grado), luogo formativo, polifunzionale, di sperimentazione metodologica, nel quale gli studenti possono giocare contemporaneamente i ruoli di discenti e di docenti. Lo spazio, flessibile e didattico, permette di sperimentare una aula aumentata, strutturata in angoli didattici, dedicati ai vari ordini di scuola, attrezzati opportunamente per l'apprendimento STEM. L'iniziativa, in continuità con esperienze pregresse, è finalizzata sia a prevenire la dispersione scolastica per alunni della secondaria di I grado e del biennio del II Grado; sia a potenziare gli interventi di valorizzazione delle eccellenze, per il triennio del superiore. Avviare un percorso nell'ambito del potenziamento delle competenze tecnico-scientifiche, permette di orientare alla robotica educativa e ad alfabetizzare gli studenti ai principi della programmazione e della robotica (coding – marking – blocs – elettronica educativa). La robotica educativa favorisce le attitudini creative degli studenti e le loro capacità di lavoro cooperativo e di comunicazione. Favorisce altresì il potenziamento delle competenze logico-matematiche, attraverso il problem solving, il learning by doing e i compiti di realtà.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

01/09/2022

### Data fine prevista

15/12/2022

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

- **Progetto: Percorsi di potenziamento e valorizzazione della motivazione: dalle competenze di base alle competenze di vita.**

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Il progetto "Percorsi di potenziamento e valorizzazione della motivazione: dalle competenze di base alle competenze di vita", è stato elaborato dal Gruppo di Progetto PNRR: a) dalla analisi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

della mappatura dei rischi di dispersione scolastica presenti all'interno delle Scuole Secondarie di I Grado e di II Grado dell'Istituto; b) dalla analisi dei fattori specifici che determinano il fenomeno dispersione nel territorio di riferimento, come rilevati nel RAV e nel PTOF; c) dalle linee di intervento elaborate nel PdM aa.ss. 2022/2025, con particolare riferimento alle priorità e ai traguardi di sviluppo. Il Progetto prevede la realizzazione di tutti gli interventi indicati nel Decreto del Ministero dell'Istruzione 24 giugno 2022 n. 170 e nella Nota Prot.n. 60586 del 13 luglio 2022 - Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studenti che presentino scarsa motivazione, scarsa autostima e siano a rischio di dispersione. In particolare: a) per studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio (studenti con frequenza irregolare e/o in situazione di fragilità negli esiti INVALSI per le somministrazioni di italiano/matematica/inglese; studenti a disagio sociale e culturale), sono previsti percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno delle competenze disciplinari, coaching motivazionale per 20 ore complessive. L'intervento coinvolge complessivamente n. 50 studenti; b) per gli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio e/o che, dagli esiti INVALSI, rientrano nella fascia "a rischio di fragilità", (n.120), vengono previsti percorsi a piccoli gruppi (n. 4 destinatari) di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, per complessive ore 15; c) Per le famiglie in situazione di forte disagio culturale e socio-economico, i cui figli sono destinatari degli interventi a) e/o b), sono previsti percorsi di supporto nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, con percorsi di orientamento e di sensibilizzazione alle emergenze educative. Sono previsti 2 gruppi di genitori di un numero complessivo di non meno di 6 studenti destinatari degli interventi (non meno di 3 studenti di riferimento a gruppo); e) Per gli alunni rischio di fragilità e con bassa autostima e motivazione, sono previsti due percorsi di Educazione ai linguaggi teatrali e musicali, rispettivamente di 30 e 20 ore complessive, per n. 40 studenti, delle scuole secondarie di I e II Grado. Le azioni di supporto, saranno reinterprete e riproposte in chiave ludica, attraverso l'uso di tecniche teatrali e musicali, l'utilizzo dei linguaggi artistici e la creazione di setting esperienziali.

### Importo del finanziamento

€ 139.514,16

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



01/03/2023

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	169.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	169.0	0

## ● Progetto: PERCORSI DI VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO: ORIENTAMENTO AL PROGETTO DI VITA

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto "Percorsi di valorizzazione e potenziamento: orientamento al progetto di vita" muove: a) dalla analisi della mappatura dei rischi di dispersione scolastica presenti all'interno delle Scuole Secondarie di I Grado e II Grado, senza peraltro ignorare le criticità evidenziate dalla analisi degli esiti delle Scuole Primarie; b) dalla analisi dei fattori specifici che determinano il fenomeno dispersione nel territorio di riferimento, come rilevati nel RAV e nel PTOF; c) dalle linee di intervento elaborate nel PdM aa.ss. 2022/2025, con particolare riferimento alle priorità e ai traguardi di sviluppo; d) dai risultati in termini di livelli di apprendimento e potenziamento della motivazione raggiunti a seguito degli interventi previsti contestualmente al Progetto "Percorsi di potenziamento e valorizzazione della motivazione: dalle competenze di base alle competenze di vita" del D.M. 170/2022. Il presente progetto prevede la realizzazione di tutti gli interventi indicati nel D.M. n.19 del 02.02.2024 e nella Nota Prot.n 58542 del 17.04.2024 "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n.19) Istruzioni operative” ed è finalizzato a attuare iniziative di prevenzione della dispersione scolastica a favore degli studenti che presentano scarsa motivazione e scarsa autostima. In particolare: a) per gli studenti che mostrano fragilità motivazionali e/o nelle discipline di studio (studenti con frequenza irregolare e/o in situazione di fragilità negli esiti INVALSI per le somministrazioni di italiano/matematica/inglese; studenti a disagio sociale e culturale), sono previsti percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno delle competenze disciplinari, coaching motivazionale per 15 ore complessive. L'intervento coinvolgerà n. 52 studenti; b) per gli alunni che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio e/o che, dagli esiti INVALSI, rientrano nella fascia “a rischio di fragilità”, vengono previsti percorsi a piccoli gruppi (minimo n. 4 destinatari) di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, per complessive ore 10. Rientrano in questa tipologia di interventi, gruppi di perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti; c) Per le famiglie in situazione di forte disagio culturale e socio-economico, i cui figli sono destinatari degli interventi a) e/o b), sono provisti percorsi di supporto nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, con interventi di orientamento e di sensibilizzazione alle emergenze educative. È previsto n. 1 gruppo di genitori di un numero complessivo non inferiore a 6 studenti destinatari degli interventi; e) Per gli alunni a rischio di fragilità e con bassa autostima e motivazione, è previsto un percorso di Educazione al linguaggio teatrale di 25 ore complessive (n. 20 studenti). Tutti i percorsi si prefiggono di agire su più finalità, in particolare: il potenziamento delle competenze di base e trasversali, attraverso attività di supporto e accompagnamento; il rafforzamento della motivazione per dare senso ad un impegno costante e regolare.

### Importo del finanziamento

€ 96.529,08

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	169.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	169.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	44

## ● Progetto: COMPETENZE DIGITALI, AMBIENTI INNOVATIVI E ETICA DEL CAMBIAMENTO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto "Competenze digitali, ambienti innovativi e etica del cambiamento" completa, con interventi formativi mirati, il processo di innovazione metodologico-didattica avviato grazie agli acquisti di risorse e dispositivi digitali e alla creazione di ambienti e spazi di apprendimento attrezzati e capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie (PNRR Scuola 4.0)



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Classroom, Labs, Digital Board, Stem). I nuovi spazi favoriscono l'adozione trasversale, a supporto delle materie curriculari, di metodologie didattiche innovative: coding, pensiero computazionale, robotica, tinkering, intelligenza artificiale. Favoriscono altresì il raggiungimento delle priorità e traguardi indicati nel Piano di Miglioramento di Istituto aa.ss. 2022/2025 e delle finalità previste nel PTOF aa.ss. 2022/2025. Affinchè l'innovazione diventi patrimonio culturale dell'intera comunità professionale, radicandosi nella quotidianità della pratica didattica, si rende necessario coinvolgere un considerevole target di docenti e ATA in iniziative formative mirate, nelle quali il supporto teorico delle unità formative, sia arricchito da percorsi esperienziali laboratoriali e di pratica didattica. Il Progetto prevede un ventaglio articolato e variegato di iniziative e di tematiche, tale da permettere a ciascun docente / ATA di costruire flessibilmente e nel rispetto delle esigenze formative, il proprio percorso. Per i Docenti, di tutti gli ordini e gradi di scuola, i percorsi di formazione sulla transizione digitale e i laboratori di formazione sul campo, sono finalizzati a costruire una solida base metodologica, per rendere l'apprendimento più coinvolgente ed efficace. In tale prospettiva, la partecipazione ai percorsi e ai laboratori costituirà l'occasione per supportare la continuità verticale del curriculum, per implementare modalità innovative e concordate di verifica e valutazione degli apprendimenti e creare buone pratiche da trasferire nella quotidianità didattica: dalla condivisione delle metodologie innovative - problem solving, apprendimento immersivo, apprendimento esperienziale - ai percorsi di coding e di robotica educativa; dallo sviluppo di competenze digitali per l'inclusione alla realtà virtuale, aumentata e mista, all'applicazione creativa dell'Intelligenza Artificiale nei percorsi STEM. Per il personale ATA i percorsi saranno finalizzati a sviluppare e potenziare competenze fondamentali nell'ambito della gestione amministrativa digitale.

### Importo del finanziamento

€ 56.956,56

### Data inizio prevista

01/04/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	73.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: EXPLOLAB: DALLA CURIOSITA', ALLA CONOSCENZA, ALLA COMPETENZA

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il potenziamento delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e il multilinguismo, sono fondamentali per lo sviluppo di competenze come il problem solving, il pensiero critico e la creatività. Sono competenze trasversali applicabili nelle situazioni di vita e fondamentali per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Le discipline STEM rappresentano infatti il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. Il multilinguismo è inoltre una risorsa preziosa per rafforzare la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse e per promuovere una prospettiva aperta e globale. Il "Progetto Explolab: dalla curiosità, alla conoscenza, alla competenza" intende creare nuove situazioni formative, finalizzate trasversalmente allo sviluppo e al potenziamento, attraverso un approccio metodologico innovativo e in funzione fortemente orientativa, delle competenze STEM e digitali e delle competenze multilinguistiche. Tutto nella prospettiva di eliminare anche le disparità di genere. L'articolazione verticale e omnicomprensiva dell'Istituto consente di valorizzare le risorse professionali e strumentali a disposizione e di trasferire le buone pratiche sperimentate in ciascun ordine di scuola negli altri. Gli ambienti innovativi si trasformeranno in patrimonio comune. Gli interventi, rivolti a studenti e a docenti, saranno caratterizzati da un approccio



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratoriale di tipo "learning by doing". Docenti e studenti arricchiranno e rafforzeranno le competenze comunicative attraverso il potenziamento delle lingue. Sin dai percorsi della scuola dell'infanzia si adotteranno metodologie innovative, anche nel rispetto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Il Progetto costituirà parte integrante del PTOF aa.ss. 2022/2025, sarà implementato nel rispetto delle priorità evidenziate nel RAV e mirerà al raggiungimento dei traguardi indicati nel Piano di Miglioramento aa.ss. 2022/2025.

## Importo del finanziamento

€ 83.205,89

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

*Per la progettazione dettagliata è possibile collegarsi al sito tramite il seguente Link :*

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>



## Aspetti generali

L'Istituto Omnicomprensivo "Leonardo da Vinci" di Acquapendente nasce ufficialmente il 1<sup>^</sup> settembre 2014, dalla fusione dell'Istituto Comprensivo "Piazza Costituente" e dell'I.S.S. "Leonardo da Vinci" di Acquapendente. Si articola in due Plessi di Scuola dell'Infanzia, un Plesso di Scuola Primaria, Un Plesso di Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> Grado e due Istituti Superiori, nello specifico, un specifico un Liceo Scientifico con indirizzi: tradizionale e delle Scienze applicate, in Liceo delle Scienze Umane- Opzione Economico Sociale e un Istituto Tecnico Tecnologico con indirizzi "Elettrico Elettronico" – articolazione Automazione e "Chimica, materiali e biotecnologie" articolazione Biotecnologie ambientali.



## ORDINI DI SCUOLA E INDIRIZZI DI STUDIO

SEDE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA I GRADO	SECONDARIA II GRADO
Acquapendente	5 sezioni	3 sezioni (13 classi)	3 sezioni (8 classi)	Liceo Scientifico e Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate ( 2 sezioni- 7 classi) Liceo delle Scienze umane – Opzione Economico sociale (2 sezioni -6 classi) ————— I.T.T. Chimica, materiali e biotecnologie / Articolazione Biotecnologie ambientali ITT Elettronica e elettrotecnica /Articolazione Automazione 2 sezioni (7 classi)
Onano	1 sezione			



## BREVE DESCRIZIONE DELLE SCUOLE

### SCUOLE DELL'INFANZIA

L' Istituto comprende due Plessi di scuola dell'Infanzia situati in due Comuni.

Ad **Acquapendente** ha sede il Plesso più grande, con 5 sezioni, di cui n. 4 a turnazione completa (nell'a.s.2024/25). L'edificio offre aule didattiche e un ampio spazio comune, un laboratorio multifunzionale usato per attività musicali, manipolative e ludiche con gruppi di bambini che si articolano funzionalmente alle attività curricolari o di progetto nell'ottica delle "sezioni aperte", due spazi mensa, una palestra, un nuovissimo spazio biblioteca, due ampi giardini e un Orto didattico. Sono in fase di allestimento, con finanziamento PON "Ambienti Innovativi digitali", un Laboratorio scientifico e attrezzature digitali musicali.

La **scuola dell'infanzia di Onano** accoglie un'unica sezione eterogenea per età, a funzionamento antimeridiano, in una struttura che comprende un'ampia aula didattica, un'aula multifunzionale, uno spazio mensa, un giardino e un orto didattico. Il piccolo plesso si distingue per la sua apertura e per la ripetuta partecipazione a progetti europei (Erasmus).

### SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto comprende un Plesso di Scuola Primaria.

Ad **Acquapendente** ha sede il Plesso più grande, con 3 sezioni (13 classi nell'a.s. 24/25); 5 funzionanti a turnazione antimeridiana per ore 30 settimanali dal lunedì al sabato e 8 a tempo pieno dal lunedì al venerdì, per 40 ore settimanali. L'edificio offre aule didattiche e più saloni, ampi spazi per attività comuni, un laboratorio multimediale, un laboratorio linguistico, una palestra, una biblioteca tradizionale, più spazi per laboratori di inclusione. L'edificio ospita un Laboratorio Scientifico e un Orto didattico interno, allestiti con i finanziamenti PON "Edu-Green Sostenibilità I° Ciclo". Inoltre, sono stati allestiti con i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 "Next Generation Classroom": una Biblioteca scolastica digitale innovativa, un'aula di matematica-Coding e Robotica educativa, un'aula dei linguaggi (italiano, arte e musica in digitale), uno spazio isola di apprendimento e socializzazione "Girls & Boys", e incrementazione del laboratorio informatico e del laboratorio scientifico di arredi innovativi e attrezzatura digitale.



### SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

L'Istituto comprende un Plesso di Scuola Secondaria di 1^ Grado, con sede ad Acquapendente e 3 sezioni (8 classi nell'a.s. 24/25), tutte funzionanti a turnazione antimeridiana per ore 30 settimanali. L'edificio offre aule didattiche capienti, una palestra, un Laboratorio Scientifico e un Orto didattico interno allestiti con i finanziamenti PON "Edu-Green Sostenibilità 1°Ciclo". Inoltre, con i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 "Next Generation Classroom" è stato allestito un laboratorio artistico-musicale e incrementati di arredi innovativi e attrezzatura digitale il Laboratorio multimediale, il Laboratorio linguistico e l'aula di inclusione.

### SCUOLE SECONDARIE DI 2^ GRADO

L'Istituto comprende due Scuole di istruzione superiore.

Il Liceo composto da 13 classi (a.s.2024-25) si articola in tre opzioni: **scientifico tradizionale**, **scientifico- opzione Scienze Applicate**, **liceo delle Scienze Umane – opzione economico sociale** funzionanti il 1^ biennio per 27 + 1(Inglese) ore settimanali, il triennio per 30 ore settimanali, con organizzazione oraria su 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì).

L'edificio offre aule didattiche, una Sala conferenze, tre laboratori di Informatica, un laboratorio di Lingue, Arte, Scienze Naturali, Fisica, di Realtà Virtuale e Aumentata.

### LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO DI BIOLOGIA

#### A CURVATURA BIOMEDICA

#### Percorso nazionale

A partire dall'a.s. 2023/2024 il **Liceo Scientifico e delle Scienze applicate "Leonardo da Vinci"** è stato individuato tra i licei autorizzati all'attuazione del percorso triennale nazionale "Biologia con curvatura biomedica".

Il percorso didattico, unico nella struttura e nei contenuti, coinvolge con Protocollo d'intesa la Direzione Generale degli Ordinamenti scolastici e la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Finalizzato all'orientamento post-diploma degli studenti per facilitarne le scelte universitarie e professionali e preparare agli indirizzi sanitari, la curvatura biomedica prevede un monte ore annuale aggiuntivo rispetto al Liceo Scientifico di Ordinamento di 50 ore, così suddivise:



- 20 ore di attività con i docenti di Scienze Naturali;
- 20 ore di attività con i medici individuati dagli ordini provinciali;
- 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali.

Per ogni anno scolastico è prevista la trattazione di 4 nuclei tematici di apprendimento e, a conclusione, la somministrazione di un test (45 quesiti a risposta multipla), con certificazione e relativa valutazione a conclusione del I e II periodo dell'anno scolastico.

Il percorso è inserito nel Piano di studi dello studente, quindi nell'E-portfolio personale (Piattaforma unica), con riconoscimento di credito formativo.

Al termine del percorso liceale gli studenti conseguono il diploma di MATURITA' SCIENTIFICA, CORSO DI ORDINAMENTO, integrato con un modulo di certificazione delle competenze relativa all'attuazione della curvatura.

Il **Liceo Scienze umane** è attivato dall'a.s. 2020/2021 nella **opzione Economico sociale**. Accoglie una sezione con funzionamento per il 1<sup>a</sup> biennio di 27 + 1 (inglese) ore settimanali; per il triennio di 30 ore settimanali. Gli orari sono articolati su 5 giornate. Il Liceo delle Scienze Umane condivide aule e laboratori con il Liceo scientifico. Il nuovo indirizzo di studi approfondisce la cultura liceale attraverso un'ampia formazione generale che prevede lo studio di discipline umanistiche e scientifiche accanto a materie giuridiche ed economiche. Consente di acquisire strumenti culturali per affrontare in profondità questioni attuali – dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere attraverso il concorso di più materie di studio, tutte chiamate a collaborare tra loro.

L'ITT si articola su due indirizzi: **Chimica, materiali e biotecnologie articolazione Biotecnologie ambientali e Elettrico-elettronico articolazione automazione**. L'istituto tecnico tecnologico accoglie due sezioni, con funzionamento a 32 ore settimanali per le classi 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>; a 33 ore settimanali per le classi 1<sup>a</sup>. Dall'a.s.2022/2023 è stata attivata una nuova articolazione oraria su 5 giornate settimanali (dal lunedì al venerdì e un rientro il venerdì). L'edificio è dotato di aule didattiche, laboratori di informatica (n.2), Laboratori di Biologia e microbiologia, di Chimica, di Misure elettriche e elettroniche, di Impianti elettrici e automazione, Laboratorio strumentale, Laboratorio di robotica, Laboratori di inclusione.

Sia per le classi del liceo sia per quelle dell'ITT, le attività di Scienze motorie e sportive si utilizzano



gli spazi e le attrezzature del Palazzetto dello sport, a pochi passi dal plesso scolastico. A breve i plessi saranno dotati di una Palestra di fronte all'entrata principale del plesso. Tutte le aule sono dotate di digital board. I Laboratori posseggono un ricco patrimonio strumentale ed attrezzature innovative.

Con i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 "Next Generation Class " e "Next Generation Labs ", inoltre, sono stati allestiti 11 spazi innovativi e tre laboratori sia nel plesso del liceo sia nell' ITT . Nello specifico sono stati incrementati con nuovi arredi e attrezzature digitali: il laboratorio di robotica, di inclusione, di lingue, di scienze e di informatica del liceo e i due dell'ITT. E' stato allestito un nuovissimo laboratorio di realtà virtuale e aumentata. Inoltre sono stati creati tre spazi aperti con totem e tavoli interattivi e due spazi esterni per attività di studio all'aria aperta. Tutte le aule e i laboratori sono dotati di digital board.



## FUNZIONAMENTO ORARI SCOLASTICI

<b>ACQUAPENDENTE</b>		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> TEMPO SCUOLA dal lunedì al venerdì	<b>SCUOLA PRIMARIA</b> TEMPO SCUOLA Tempo pieno dal lunedì al venerdì Tempo antimeridiano Dal lunedì al sabato	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b> TEMPO SCUOLA dal lunedì al venerdì
08,00 – 16,00	08,10 – 13,10 Organizzazione antimeridiana	08,15 – 14,15
8,00 – 09,30 ingresso 12,00 – 12,15 uscita antimeridiana senza mensa 13,15 – 13,30 uscita antimeridiana con mensa 15,45 uscita con lo scuolabus 15,30 – 16,00 fascia d'uscita	08,05 – 08,10 ingresso 08,10 – 09,10 09,10 – 10,10 10,10 – 10,25 intervallo 10,25 – 11,10 11,10 – 12,10 12,10 – 13,10	08,10 – 08,15 ingresso 08,15 – 09,15 09,15 – 10,10 10,10 10,25 1^ intervallo 10,25 – 11,20 11,20 – 12,15 12,15 – 12,25 2^ intervallo 12,25 – 13,20 13,20 – 14,15
	08,10 – 16,10 Organizzazione Tempo pieno	
	08,05 – 08,10 ingresso 08,10 – 09,10 09,10 – 10,10 10,10 – 10,25 (Intervallo) 10,25-11,10 11,10 – 12,10 12,10 – 13,10 13,10 – 14,10 mensa e dopomensa 14,10 – 16,10 attività pomeridiana	



<b>ACQUAPENDENTE</b>	
<b>SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO</b>	
<p><b>LICEI</b> <b><u>LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE</u></b> e con potenziamento di <b>BIOLOGIA A CURVATURA BIOMEDICA</b> ( per le cl 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>) <b><u>LICEO SCIENTIFICO</u></b> <b>opzione SCIENZE APPLICATE</b> e con potenziamento di <b>BIOLOGIA A CURVATURA BIOMEDICA</b> ( per le cl 3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>) <b><u>LICEO delle SCIENZE UMANE</u></b></p>	<p><b>ITT</b> <b><u>CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE</u></b> <b><u>ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE</u></b> <b><u>AMBIENTALI</u></b></p> <p><b><u>ELETTRICO-ELETTRONICO</u></b> <b><u>ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE</u></b></p>
<p>dal lunedì al venerdì h.8,00 – h.13,30</p>	<p>dal lunedì al venerdì h.8,00 – h.13,30 Rientro pomeridiano il venerdì Per le classi 1<sup>^</sup> h. 13,50 – 16,20 Per le classi 2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup> h. 13,50 – h. 15,30</p>
<p><b>SCANSIONE ORARIA</b> 07,55 - 08,00 ingresso 08,00 - 08,50 08,50 - 09,50 09,50 - 10,35 10,35 – 10,50 intervallo 10,50 – 11,50 11,50 – 12,40* 12,40 - 13,30 uscita</p> <p>* Uscita per le classi del biennio nelle giornate funzionanti a 5 unità orarie di lezione complessivamente 3 giornate con uscita h.12,40</p>	<p><b>SCANSIONE ORARIA</b> 07,55 - 08,00 ingresso 08,00 - 08,50 08,50 - 09,50 09,50 - 10,35 10,35 – 10,50 intervallo 10,50 – 11,50 11,50 – 12,40* 12,40 - 13,30 uscita</p> <p>Rientro settimanale 13,50 – 14,40 14,40 – 15,30 15,30 – 16,20</p>

Dall'anno scolastico 2023-2024 è stata adottata l'articolazione oraria su 5 giorni settimanali anche per le classi dell'ITT, con n. 1 rientro settimanale.



<b>ONANO</b>	
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
<b>TEMPO SCUOLA</b> dal lunedì al venerdì	
<b>9,00 – 14,00</b>	
<b>12,00 – 12,15</b>	
<b>uscita antimeridiana senza mensa</b>	
<b>12,15-13,15</b>	
<b>mensa e dopomensa</b>	
<b>13,15 – 14,00</b>	
<b>attività pomeridiana</b>	
<b>13,30 -14,00</b>	
<b>uscita</b>	

## LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

Il Documento ministeriale "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione", di cui al D.M. 254/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.30 del 5 Febbraio 2013, le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2010), le Linee Guida per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi quinquennali degli Istituti Tecnici e Professionali come riordinati dai DPR 87 e 88/2010, la Direttiva MIUR n. 57/2012 e la C.M. 5/2012, costituiscono il riferimento comune per la progettazione curricolare affidata alle scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Grado dell'Istituto. Per consapevole scelta di indirizzo, il Gruppo dei Docenti, articolato in Dipartimenti Disciplinari, ha concordato di porre al centro dell'intera Offerta Formativa i Percorsi curricolari disciplinari.

Porre al centro della progettazione il "Curricolo", significa valorizzare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione tra discipline, significa garantire la qualità d'apprendimento di ciascun alunno, non limitare l'intervento didattico alla sola trasmissione di contenuti e, soprattutto, avere riferimenti chiari e trasparenti nella definizione e scelta delle attività di ampliamento,



intese come occasione di approfondimento e potenziamento dei curricula, piuttosto che accozzaglia di progetti non rispondenti ad alcuna logica progettuale.

In specifico, per le scuole del 1<sup>^</sup> ciclo, nel rispetto del profilo dello studente, dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dai Documenti ministeriali, "la comunità professionale", nella costruzione dei curricula, elabora specifiche scelte circa i contenuti, i metodi, l'organizzazione didattica e la valutazione; soprattutto opera con l'intento di produrre una offerta globalmente coerente, riconoscibile e affidabile e di promuovere "un processo costante di innovazione, fatto di buone pratiche e di piccoli passi concreti di miglioramento".

### PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Legge 92 del 20.08.2019

Decreto Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22.06.2020 "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione Civica e Profili delle competenze riferite all'insegnamento trasversale di ed. civica"

Decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 183 del 07.09.2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"

Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, sono gli obiettivi che si propone l'Istituto scolastico, anche in applicazione della Legge 20.08.2019, n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e delle Nuove Linee guida adottate con Decreto Ministeriale n. 183/2024.

In particolare, a partire dall'a.s. 2024/2025 i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida. Tra le tematiche richiamate, una particolare attenzione viene dedicata alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico



incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, i percorsi di educazione civica si articolano secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente:

#### NUCLEI CONCETTUALI

1. **COSTITUZIONE.** Tematiche principali: Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile.

2. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'.** Tematiche principali: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, conoscenza e tutela del patrimonio ambientale, educazione finanziaria e tutela del risparmio.

3. **CITTADINANZA DIGITALE** da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. Il Nucleo concettuale è dedicato interamente all'articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Le tematiche sono oggetto a) di progettazione nei Dipartimenti disciplinari e all'interno dei Consigli di classe e interclasse b) di Seminari con esperti esterni.

#### PROGETTAZIONE

Le Unità di Apprendimento, a carattere trasversale, sono pianificate nei PAC di classe e trattati dai Docenti, nella specificità della disciplina di insegnamento.

In particolare:

Per la Scuola dell'Infanzia vengono promosse iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza. Tutti i



campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, vengono progettati percorsi e organizzate iniziative nel rispetto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e relativi obiettivi di apprendimento. Le attività si snodano per 33 ore settimanali, concentrate nella seconda parte dell'anno scolastico con il coinvolgimento di tutti i docenti della classe

Per la Scuola Secondaria di 2<sup>a</sup> Grado: le Unità di Apprendimento coinvolgono tutti i Docenti, che concordano in Consiglio di classe e inseriscono nel Documento PAC, UDA correlate alle Competenze e Obiettivi di apprendimento declinati nelle Linee guida, per complessive 33 ore settimanali proposte nella seconda parte dell'anno scolastico.

### VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione sono riportati nelle griglie della valutazione degli apprendimenti opportunamente integrate. La verifica delle competenze viene acquisita con la somministrazione di prove trasversali, predisposte dai Docenti coinvolti nel periodo di riferimento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione è espressa in coerenza con le competenze, abilità e conoscenze indicate nelle UDA opportunamente riportate e descritte nei PAC. Per tutti gli ordini di scuola, in sede di scrutinio periodico e finale, il Docente coordinatore di educazione civica propone l'attribuzione della valutazione da riportare nel Documento di Valutazione con giudizio descrittivo per la scuola primaria (D.L. n.22/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n.41/2020), con voto in decimi per le scuole secondarie di I e II Grado.



Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Per la seconda parte dell'anno scolastico 2024/2025, saranno adottate ulteriori disposizioni in merito alla valutazione dell'ed. Civica, in applicazione di quanto disposto dalla Legge n. 150/2024. (si rimanda alla sezione della valutazione degli apprendimenti).

### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Nella complessità dell'attuale realtà socio-economico-culturale, il sistema scuola è chiamato a confrontarsi e ad interagire con il territorio ed in particolare con il mondo della produzione e del lavoro, per consentire agli studenti l'acquisizione, oltre che di conoscenze di base, anche di competenze spendibili nel mercato del lavoro. A ciò contribuiscono i percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), quale opzione formativa che agevola l'orientamento circa le future scelte professionali attraverso la partecipazione ad esperienze che colleghino organicamente la formazione in aula con quella nel mondo del lavoro.

Le Linee guida emanate dalle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019), che all'articolo 1, comma 785, ne dispongono l'adozione con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi.

- diminuisce la durata obbligatoria dei periodi di ASL: almeno 150 ore nel triennio ITT e 90 dei Licei;
- possono candidarsi per essere partners della scuola non solo organizzazioni produttive in senso stretto e rispettive associazioni di rappresentanza (Enti pubblici e privati, organismi del terzo settore), ma "ordini professionali, musei e altro istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale, Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e Uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- viene mantenuto un Registro nazionale per i PCTO (già introdotto con la precedente legge 107), in



cui sono visibili imprese e enti pubblici e privati disponibili a svolgere PCTO;

- viene implementata la possibilità di realizzare i PCTO con modalità diverse, oltre a quelle tradizionali, ivi comprese l'impresa formativa simulata e le esperienze all'estero; vengono specificati i periodi, in orario curricolare, durante i mesi estivi e/o in ambito extrascolastico;
- si considerano parti integranti dei percorsi, l'educazione all'autoimprenditorialità, l'incremento dei legami al mondo del lavoro, veicolato tramite lo sviluppo delle competenze digitali e il potenziamento delle attività di laboratorio.

Proprio nel rispetto di questo ultimo passaggio, il Collegio dei Docenti è chiamato annualmente a elaborare percorsi di alternanza, con il coordinamento e il supporto organizzativo di Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa, nella considerazione che l'alternanza:

- è una metodologia didattica e una modalità formativa;
- è un percorso unitario e articolato che fa parte della programmazione scolastica, interessando tutti i componenti del Consiglio di classe e richiedendo di riprogettare i percorsi, con nuovi tempi, propedeuticità, sequenze;
- I PCTO contribuiscono alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e nell'attuazione dell'offerta formativa della scuola
- è integrazione tra apprendimenti in scuola e in impresa, con la quale l'Istituto scolastico stipula apposite Convenzioni;
- esige di condividere obiettivi e distribuire compiti con l'impresa;
- rende lo studente protagonista del proprio apprendimento, coinvolgendolo fin dalle fasi precoci.

## **ORGANIGRAMMA**

La realizzazione dei PCTO, anche nel rispetto delle "LINEE GUIDA (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145), coinvolge vari soggetti, con compiti e funzioni complementari e indispensabili alla buona riuscita dei percorsi. Il Collegio risponde all'organigramma così delineato:

- Il Comitato Tecnico Scientifico: suggerisce le linee portanti per il consolidamento dei rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni; supporta lo sviluppo delle alleanze formative con gli organismi locali.
- i Docenti con Funzioni strumentali all'offerta formativa o Coordinatori di Settore e il Gruppo di



supporto:

a) predispongono il piano generale dei PCTO, supportando il Dirigente scolastico nella individuazione delle imprese; svolgono il ruolo di consulenti e coordinano i tutor interni nello svolgimento dell'incarico; elaborano eventuali Progetti MIUR per il reperimento di fondi.

- i Consigli di Classe:

a) inseriscono i Percorsi formativi nei PAC;

b) prendono atto del percorso svolto dallo studente e degli elementi informativi forniti dall'impresa e dal tutor interno e ne valutano le attività.

- Docente Tutor interno:

a) assiste e guida lo studente;

b) si rapporta con il tutor esterno;

c) monitora le attività e interviene sulle criticità;

d) valuta gli obiettivi e le competenze raggiunti;

e) valuta l'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza;

f) aggiorna gli organi preposti e il Consiglio di classe dello svolgimento dei percorsi;

g) assiste il Dirigente scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture accoglienti.

- il tutor formativo esterno:

a) collabora con il tutor interno nella varie fasi del percorso (dalla progettazione alla valutazione);

b) affianca e assiste lo studente nel percorso;

c) pianifica e organizza le attività in base al progetto formativo elaborato dall'Istituzione scolastica ;

d) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;

e) fornisce all'Istituto scolastico gli elementi concordati per valutare le attività dello studente;

- le due figure di tutor in collaborazione:



- a) predispongono il percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza; il percorso deve essere coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi;
- b) controllano la frequenza e l'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordano le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborano un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo;
- e) verificano il rispetto da parte dello studente degli obblighi di cui all'art.20 del D.Lvo 81/2008

- lo studente è tenuto a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le regole di sicurezza e i regolamenti interni all'impresa;
- c) seguire le indicazioni del tutor.

## VALUTAZIONE

Chi valuta:

L'accordo tra Scuola/Struttura ospitante non si limita ad una intesa programmatica (definizione di obiettivi e di azioni da svolgere), ma ad una valutazione congiunta dei risultati di apprendimento. Per questo si programmano due livelli di valutazione:

- valutazione da parte dei tutor interni, dei docenti delle materie d'indirizzo (gruppo di lavoro PCTO) e di tutto il CdC in fase di scrutinio;
- Valutazione da parte del tutor esterno (incaricato dalla Struttura ospitante).

Che cosa valutare:

le competenze acquisite, in particolare la ricaduta nelle materie di indirizzo.

La valutazione si sostanzia nella "Certificazione delle competenze"; nella "Scheda di valutazione del tutor aziendale".

Griglia di valutazione PCTO:

Per le prove di certificazione delle competenze e per la scheda di valutazione del tutor aziendale, la



scuola mette a punto una griglia di valutazione con descrittori che tengono conto delle seguenti competenze:

- tecnico-professionale: trovano il coinvolgimento degli insegnanti delle aree di indirizzo;
- Trasversali o comuni (soft-skills): afferiscono l'area socio-culturale, l'area organizzativa e l'area operativa (capacità di lavorare in gruppo (teamworking), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro);
- linguistiche: trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche; riguardano le abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.

L'esperienza dei PCTO è valutata nelle varie discipline coinvolte, come una comune attività didattica e è oggetto di attribuzione di crediti in sede di scrutinio finale. La certificazione delle competenze è acquisita e verbalizzata dai Coordinatori di classe negli scrutini finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato e inserita nel Curriculum dello studente. (Portale unico dei dati della scuola, di cui all'art.1 commi 28 e 136 della Legge 107/2015).

nella fase di valutazione, il Consiglio di classe procede:

- alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza (sulla base degli strumenti predisposti. In particolare:

a) le prove relative alla Certificazione delle competenze concorrono a modellare il voto degli apprendimenti disciplinari;

b) la frequenza, l'eventuale diario di bordo e la scheda di valutazione del tutor esterno concorrono a modellare il voto di condotta.

L'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite attestate globalmente da tutti gli strumenti di valutazione precedenti.

### VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO E PCTO

Per quanto riguarda la frequenza dello studente ai PCTO, ai fini della valutazione del percorso è necessaria la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore previsto dal progetto.



- nell'ipotesi in cui i periodi di PCTO si svolgano durante l'attività didattica, l'orario di alternanza coincide con l'orario scolastico e la presenza dell'allievo registrata nelle aziende e/o percorsi esterni alla scuola coincide con la presenza dello studente a scuola e concorre al raggiungimento del limite minimo di frequenza scolastica, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale. L'orario concorre congiuntamente alla validità del percorso di alternanza che richiede la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto;
- qualora, invece, i periodi di PCTO si svolgano del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, periodi estivi), l'orario di alternanza non coincide con l'orario scolastico e l'attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza scuola/lavoro.

### I PCTO PER IL TRIENNIO

Nel rispetto di queste linee di indirizzo e alla luce delle esperienze e sperimentazioni pregresse, il Gruppo PCTO ha elaborato per il triennio, PCTO rispondenti alle tipologie e agli indirizzi delle scuole superiori.

I percorsi si articolano in:

a) attività di formazione o moduli preparatori e di verifica delle esperienze nel contesto scolastico: sono svolti preferibilmente da soggetti esperti delle varie tematiche e da docenti in potenziamento interni, con specifiche competenze di settore;

b) Stage in azienda: è la vera e propria attività lavorativa.

Rientrano nelle attività di cui al punto a):

- Corsi di formazione sull'utilizzo e la progettazione della stampante 3D;
- Corsi di formazione di auto-imprenditorialità;
- Corsi di formazione sull'utilizzo del programma Archecad.

Per le esperienze lavorative di cui al punto b), si privilegiano:

per il Liceo scientifico, sono privilegiati come partner esterni: Enti pubblici, Associazioni culturali, Musei, Biblioteche comunali, Cooperative sociali, Pro-loco.

Per l'ITT nei due indirizzi Chimico e Elettrico le attività coinvolgono piccole e medie Aziende locali, specifici del settore.



I percorsi dei tre settori costituiscono uno dei pilastri per l'innovazione e la crescita formativa dell'Istituto, offrono indicazioni sulle vocazioni dello studente, sui suoi interessi e sugli stili di apprendimento, con una forte funzione di orientamento; creano occasioni di lavoro successivamente al percorso scolastico e rendono trasparente la qualità della proposta formativa delle Scuole Superiori.

Nella sezione PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) è possibile consultare nello specifico i progetti per i vari indirizzi di studio.

### I PROGETTI DI AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La qualità dell'istruzione che una Istituzione scolastica riesce a realizzare, dipende in maniera importante dalla capacità degli operatori scolastici di migliorare l'offerta formativa di base, arricchendola di esperienze significative e di spunti progettuali coerenti con gli obiettivi perseguiti nell'attività quotidiana dell'insegnamento e previsti nei curricoli delle varie discipline.

Concepire e realizzare progetti da affiancare alla normale programmazione didattica non significa semplicemente aggiungere ulteriori attività a quelle già in corso ma esprime la volontà di approfondire ed esplorare ambiti del sapere, significativi per l'intero Istituto, per i vari settori, per i singoli plessi o per le singole classi e soprattutto proporre situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno.

In quest'ottica, l'ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa costituisce un unicum con il curricolo di base, ne è il potenziamento, dando "senso" alle scelte di politica scolastica e alla mission dell'Istituto.

La individuazione delle attività di ampliamento/arricchimento nasce dall'analisi attenta delle criticità e delle risorse rilevate nel Rapporto di autovalutazione e dalle priorità dettate dalla Legge 107/2015 - elementi raccolti nelle stesse linee riportate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico - e accoglie le necessità ed esigenze delle famiglie e del territorio, garantendo continuità alle esperienze maturate nei precedenti anni scolastici.

Si articolano in percorsi di arricchimento, per il potenziamento delle abilità/competenze inserite nei curricula e in percorsi di ampliamento, per la promozione di percorsi aggiuntivi, anche non esplicitamente collegabili ai percorsi curricolari, ma fondamentali per la crescita formativa e culturale degli studenti e per il successo formativo, anche in prospettiva.

Proprio partendo dalle risultanze dell'autovalutazione, sono considerati prioritari percorsi che



possano:

- supportare il miglioramento dei livelli di competenza nelle discipline logico-matematiche, di comprensione dei testi, di inglese, nelle discipline di indirizzo;
- rafforzare le competenze nella lingua inglese, anche a supporto dei percorsi di internazionalizzazione dei piani, delle iniziative di scambio culturale con scuole estere e dell'utilizzo della metodologia CLIL;
- supportare l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali e arricchire la personalizzazione dei piani;
- arricchire le esperienze laboratoriali attraverso la pratica della cultura musicale e teatrale, in continuità con le pregresse, significative esperienze maturate nei precedenti anni scolastici, anche per il valore fortemente includente dei linguaggi non verbali;
- arricchire le competenze motorie, con attività laboratoriali e l'intervento di esperti esterni, anche nella valorizzazione del Docente in potenziamento;
- favorire l'uso dei linguaggi tecnologici, in concertazione con il PNSD;
- rafforzare le attività laboratoriali nel settore chimico-biologico ed elettrico-elettronico (domotica - automazione - robotica), per dare specificità agli indirizzi e supportare la didattica dell'inclusione;
- potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria, come introduzione opzionale della disciplina nel settore liceale e occasione di alfabetizzazione alla auto-imprenditorialità per l'intero settore del 2° ciclo, anche a supporto delle attività di alternanza scuola-lavoro;
- nel rispetto della vocazione culturale del territorio e a prosecuzione delle esperienze pregresse, rafforzare il senso civico del rispetto dell'ambiente, promuovendo percorsi di arricchimento in collaborazione con le realtà istituzionali locali (Riserva Naturale di Monte Rufeno e il Museo del Fiore);
- rafforzare il senso di appartenenza culturale al territorio, promuovere laboratori correlati alle tradizioni locali;
- promuovere interventi di educazione alla Convivenza civile, per stimolare la partecipazione corresponsabile alla vita comunitaria e formare cittadini attivi, solidali e responsabili;
- in continuità con le esperienze di partecipazione al Parlamento europeo, introdurre ed estendere



la pratica del debate, già dal 1<sup>^</sup> ciclo di istruzione.

## SCELTE METODOLOGICHE

Le attività di arricchimento dell'azione didattica-educativa curricolare sono inserite nei PAC di classe e si svolgono prioritariamente tramite la metodologia della didattica laboratoriale e della didattica digitale.

I LABORATORI permettono di :

- potenziare e qualificare l'offerta formativa;
- creare occasioni di rafforzamento e di potenziamento delle competenze interdisciplinari;
- creare occasioni di integrazione scolastica per gli alunni diversamente abili, con bisogni educativi speciali e di diversa nazionalità;
- arginare il fenomeno del disagio e dell'insuccesso scolastico.

## ORGANIZZAZIONE E FLESSIBILITA'

L'organizzazione dei Laboratori riflette la logica della flessibilità:

- gli studenti partecipano alle attività di progetto secondo le necessità formative rilevate dai docenti delle équipes pedagogiche e dei Consigli di classe;
- i Gruppi di lavoro possono corrispondere al gruppo sezione / classe o coinvolgere alunni di più classi;
- possono essere di livello (LARSA), di compito (es., per la produzione di materiale o la preparazione di un evento), elettivi (scelti degli stessi alunni);
- possono svolgersi nell'intero anno scolastico o articolarsi con pianificazione modulare;
- possono coinvolgere esclusivamente i docenti di sezione / classe o i Docenti di altre sezioni/classi o i docenti in organico potenziato o esperti esterni.

## VALUTAZIONE

Le attività di monitoraggio e verifica sono fondamentali per la rilevazione della qualità dei processi avviati, per la misurazione della varianza o concordanza tra qualità attesa e percepita, per la



tempestiva rilevazione di situazioni di criticità e l'adattamento della progettazione. Le attività vengono curate dai gruppi di progetto (teams, Consigli di classe, Commissioni, Referenti, Docenti coinvolti etc..) e in sede collegiale; in itinere e a cadenza bimestrale, in caso di attività annuali, a metà percorso, in caso di attività modulari. La valutazione degli obiettivi raggiunti dagli studenti, in termini di competenza /abilità e dei processi attivati, in termine di organizzazione e di valorizzazione delle risorse, viene effettuata a fine intervento e condivisa in sede collegiale.

## ARTICOLAZIONE E PRESENTAZIONE

I Progetti di arricchimento/ampliamento si articolano a vari livelli:

- di Istituto;
- per ordini di scuola;
- per plessi o interplessi;
- per classi parallele o classi singole.

## MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.Lgs. 122/09, art.1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e elaborazione di comuni griglie di correzione;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti (correlazione programmazione / valutazione). I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
- Costruzione di un efficace modello di rendicontazione sociale, come strumento che permetta all'Istituto di:



riflettere sistematicamente su se stesso, sui propri valori, obiettivi, missione;

sentirsi stimolato a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni;

### LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO

D.M. n. 328 del 22.12.2022

Approvate con Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, le Linee guida per l'orientamento costituiscono un significativo stimolo per promuovere nelle singole Istituzioni scolastiche, opportuni interventi finalizzati a rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

A tali fini assume una funzione strategica il tutor scolastico il quale, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida, dovrà avere un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi coinvolti nell'attività didattica rivolta al singolo studente.

In particolare, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, il docente tutor è chiamato a svolgere due attività:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale e cioè:
  - **a.** il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
  - **b.** lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO));
  - **c.** le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.;
  - **d.** la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".



- costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Nel rispetto delle indicazioni ministeriali, dall'a.s. 2023/2024, sono formati e incaricati per le classi delle Scuole Secondarie di II Grado dell'Istituto, n. 1 Docente orientatore e n. 8 Docenti tutor. (Si rimanda al Paragrafo specifico).

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSIA ACQUAPENDENTE

VTRI011018

Indirizzo di studio

---

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T. CHIMICO /I.T. ELETTRICO

VTTD01101V

Indirizzo di studio

---

● **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**





## CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

### ● AUTOMAZIONE

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

## ● **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento  
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.



- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "L. DA VINCI" - ACQUAPENDENTE

VTPS011013

Indirizzo di studio

---

### ● SCIENTIFICO

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e



individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli



strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e



tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

## Infanzia

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA ACQUAPENDENTE	VTAA818014
SCUOLA INFANZIA ONANO	VTAA818025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ACQUAPENDENTE	VTEE818019



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. I ACQUAPENDENTE	VTMM818018

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,



collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### LE COMPETENZE IN USCITA PER GLI STUDENTI DEL 2^ CICLO

L'Istituto Omnicomprensivo, pur accogliendo cinque percorsi di secondaria di II grado - Liceo Scientifico – Tradizionale; Liceo Scientifico opzione Scienze applicate; Istituto Tecnologico "Chimica Materiali e Biotecnologie articolazione Biotecnologie Ambientali; Istituto Tecnologico "Elettronica, elettrotecnica articolazione Automazione"; Liceo delle Scienze Umane opzione Economico sociale - propone un'offerta formativa congruente ed unitaria, per quanto attiene le finalità essenziali del processo di formazione, in particolare per il 1^ biennio, rafforzando per il triennio successivo le specificità degli indirizzi.

La progettazione del curriculum, rispetta a tal fine specifiche linee ispiratrici:

- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere e alle otto competenze chiave e di cittadinanza;
- forte caratterizzazione del curriculum relativo al triennio di indirizzo, alle specificità dei diversi settori;
- curvatura del curriculum del triennio, in modo particolare per l'Istituto Tecnico e l'IPSIA, a esperienze professionalizzanti, con specifica attenzione, per le tre Scuole, ai percorsi in alternanza scuola-lavoro;
- individuazione, all'interno dei curricula, dei percorsi e competenze essenziali, da assicurare a tutti gli studenti.

La chiara condivisione di un curriculum ritenuto "fondamentale", orienta in modo inequivocabile la progettazione formativa dei Consigli di Classe, nella definizione dei Piani di Studio personalizzati per studenti i cui bisogni formativi speciali necessitano di un intervento diversificato.

Sulla base di quanto esplicitato, si illustrano le competenze in uscita (PECUP) dei cinque settori:



## LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento del Liceo Scientifico, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle



procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;

- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

### LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogicoeducativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.
- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui



l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B 1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

## **ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – indirizzo ELETTRICO ELETTRONICO articolazione AUTOMAZIONE**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Tecnico delle Industrie Elettriche" svolge un ruolo attivo e responsabile essendo in possesso di specifiche competenze. In particolare è in grado di:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di



applicazione.

- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

In relazione alla articolazione "Automazione", le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento. In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

## **ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE**

### **Articolazione BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" consegue i seguenti risultati di apprendimento:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza. In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze elencate sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono inoltre identificate, acquisite e approfondite le



competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>



## Insegnamenti e quadri orario

### IST. OMNICOMPRESIVO "L. DA VINCI"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA ACQUAPENDENTE  
VTAA818014**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA ONANO VTAA818025**

25 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ACQUAPENDENTE VTEE818019**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I ACQUAPENDENTE VTMM818018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di Ed. Civica, tutti i Plessi garantiscono un minimo di 33 ore annuali, così articolate nel corso dell'anno scolastico:



Scuola dell'Infanzia: gli interventi sono distribuiti nei due periodi scolastici (quadrimestri);

Scuola Primaria: gli interventi sono distribuiti nei due periodi scolastici (quadrimestri);

Scuola Secondarie di I Grado: gli interventi sono pianificati interamente nella seconda parte dell'anno scolastico (2<sup>a</sup> Quadrimestre);

Scuola Secondaria di II Grado: gli interventi sono pianificati interamente nella seconda parte dell'anno scolastico (pentamestre).

## Approfondimento

---

### MINIMI E MASSIMI DISCIPLINARI ORARI

I percorsi curricolari vengono elaborati tenendo conto dei seguenti minimi e massimi disciplinari, pur prevedendo flessibilità orarie nella gestione dell'unità di lezione, nei diversi ordini di scuola e nel rispetto delle necessità organizzative e dei bisogni degli studenti.



**SCUOLA PRIMARIA**

Disciplina	ORGANIZZAZIONE A ORE 30			ORGANIZZAZIONE A 40 ORE SETTIMANALI		
	CLASSI 1^	CLASSI 2^	CLASSI 3^-4^-5^	CLASSI 1^	CLASSI 2^	CLASSI 3^-4^-5^
Italiano	9	8	8	8	8	8
Matematica	7	7	6	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2	2
Scienze naturali e sperimentali	2	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	1	1	2 (solo per la cl 5^)	1	1	1
Arte ed immagine	1	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	2	2	3	1	2	3
A.O.F..	---	1	1 (solo per le cl 3^-4^)	Flessibilità per potenziamento disciplinare 6	Flessibilità per potenziamento disciplinare 6	Flessibilità per potenziamento disciplinare 5
				Mensa e dopo-mensa 6	Mensa e dopo-mensa 6	Mensa e dopo-mensa 6
Ed. Civica	33 annuali					



## SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

<b>Discipline</b>	<b>1<sup>^</sup> (ore settim)</b>	<b>2<sup>^</sup> (ore settim)</b>	<b>3<sup>^</sup> (ore settim)</b>
<b>Italiano</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>Storia</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Geografia</b>			
<b>Approfondimento</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Matematica</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>Scienze naturali e sperimentali</b>			
<b>Tecnologia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Francese</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Arte e immagine</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Musica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Ed. Civica</b>	<b>33 annuali</b>	<b>33 annuali</b>	<b>33 annuali</b>

Le attività didattiche di tutti gli indirizzi della **SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO** rispettano la seguente organizzazione:



-LICEO SCIENTIFICO- LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE-LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

-dal lunedì al venerdì ( sabato libero);

-ITT CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ( ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

-ITT ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ( ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE)

-dal lunedì al venerdì ( sabato libero) con un rientro pomeridiano.



## SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO: LICEO SCIENTIFICO

Materia	1° BIENNIO (ore settimanali)		2° BIENNIO (ore settimanali)		5° ANNO (ore settimanali)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3**	3**	3**	3**	3**
Lingua e cultura straniera: Inglese	3 + 1*	3 + 1*	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Ed. Civica	33 ore annuali trasversali				
Totale ore	28	28	30	30	30

+1: indica il potenziamento orario.

\* si riferisce all'intervento di madrelingua.

\*\* per il Liceo scientifico tradizionale, è possibile optare per il progetto sperimentale "Lingua e civiltà latina in digitale".



**SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO**  
**LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Materia	1° BIENNIO (ore settimanali)		2° BIENNIO (ore settimanali)		5° ANNO (ore settimanali)
	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (lettore madrelingua 1^ e 2^)	3 + 1*	3 + 1*	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Ed. Civica	33 annuali trasversali				
Totale ore	28	28	30	30	30

+1: indica il potenziamento orario.

\* si riferisce all'intervento di madrelingua.



<b>SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO</b>			
<b>LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO DI BIOLOGIA</b>			
<b>A CURVATURA BIOMEDICA</b>			
<b>Percorso nazionale</b>			
	<b>PIANO DI STUDI SCIENZE NATURALI</b>		
	<b>ORARIO ANNUALE</b>		
	<b>3^</b>	<b>4^</b>	<b>5^</b>
<b>LICEO SCIENTIFICO</b>	<b>149</b>	<b>149</b>	<b>149</b>
<b>LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE</b>	<b>215</b>	<b>215</b>	<b>215</b>



**SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO:**  
**LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

Materia	1° BIENNIO (ore settimanali)		2° BIENNIO (ore settimanali)		5° ANNO (ore settimanali)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese (lettore madrelingua 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> )	3 + 1	3 + 1	3*	3*	3*
Lingua straniera 2	3*	3*	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Disegno e storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Ed. Civica	33 annuali trasversali				
Totale ore	28	28	30	30	30

+1: indica il potenziamento orario.

\* si riferisce all'intervento di madrelingua.



**SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO**  
**ITT CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE**

Materia	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese (lettore madrelingua 3^ e 4^)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e Economia	2	2			
Geografia	1	-	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Chimica analitica strumentale	-	-	4 (3)	4 (3)	4 (3)
Chimica Organica e Biochimica	-	-	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Ambientale	-	-	6 (3)	6 (4)	6 (4)
Fisica Ambientale	-	-	2	2	3
Ed. Civica	33 annuali trasversali				
<b>Totali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Le ore tra parentesi indicano l'attività di laboratorio con la compresenza dei docenti tecnico-pratici



SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO  
ITT ELETTRONICA E ELETTROTECNICA  
ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE

MATERIA	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese (lettore madrelingua 3^ e 4^)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e Economia	2	2			
Geografia	1	-	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici e elettronici	-	-	5 (3)	5 (3)	6 (4)
Elettrotecnica e Elettronica	-	-	7 (3)	5 (3)	5 (3)
Sistemi automatici	-	-	4 (2)	6 (3)	6 (3)
Ed. Civica	33 annuali trasversali				
<b>Totali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Le ore tra parentesi indicano l'attività di laboratorio con la compresenza dei docenti tecnico-pratici

**Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale**

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>





## Curricolo di Istituto

### IST. OMNICOMPRESIVO "L. DA VINCI"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

#### “ AL CENTRO IL CURRICOLO ”- PERCORSI CURRICOLARI E ORGANIZZATIVI

Il Documento ministeriale “Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione”, di cui al D.M. 254/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.30 del 5 Febbraio 2013, le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2010), le Linee Guida per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi quinquennali degli Istituti Tecnici e Professionali come riordinati dai DPR 87 e 88/2010, la Direttiva MIUR n. 57/2012 e la C.M. 5/2012, costituiscono il riferimento comune per la progettazione curricolare affidata alle scuole dell’Infanzia, Primaria, Secondaria di 1^ e 2^ Grado dell’Istituto.

Per consapevole scelta di indirizzo, il Gruppo dei Docenti, articolato in Dipartimenti Disciplinari, ha concordato di porre al centro dell’intera Offerta Formativa i Percorsi curricolari disciplinari.

Porre al centro della progettazione il “Curricolo”, significa valorizzare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all’integrazione tra discipline, significa garantire la qualità d’apprendimento di ciascun



alunno, non limitare l'intervento didattico alla sola trasmissione di contenuti e, soprattutto, avere riferimenti chiari e trasparenti nella definizione e scelta delle attività di ampliamento, intese come occasione di approfondimento e potenziamento dei curricula, piuttosto che accozzaglia di progetti non rispondenti ad alcuna logica progettuale.

In specifico, per le scuole del 1<sup>o</sup> ciclo, nel rispetto del profilo dello studente, dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dai Documenti ministeriali, "la comunità professionale", nella costruzione dei curricula, elabora specifiche scelte circa i contenuti, i metodi, l'organizzazione didattica e la valutazione; soprattutto opera con l'intento di produrre una offerta globalmente coerente, riconoscibile e affidabile e di promuovere "un processo costante di innovazione, fatto di buone pratiche e di piccoli passi concreti di miglioramento".

In continuità con le scuole del 1<sup>o</sup> Ciclo d'Istruzione, il Progetto formativo della Scuola Secondaria di 2<sup>o</sup> Grado è centrato sui processi di cura, attenzione e promozione della persona. I docenti ed il personale tutto, s'impegnano a garantire il successo formativo di ogni alunno, rispettandone le peculiarità, ampliandone le potenzialità, nella prospettiva dell'integrazione dei "saperi" e della loro proiezione funzionale ed operativa.

Costituiscono elementi di continuità delle scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto, la condivisione di finalità, considerate cardini nella costruzione dei Profili Formativi di uscita:

#### EDUCARE A CONOSCERE

##### 1<sup>o</sup> ciclo

gestire consapevolmente le conoscenze;

superare la settorialità disciplinare;

individuare l'interdisciplinarietà anche attraverso tematiche trasversali.

##### 2<sup>o</sup> ciclo

acquisire i saperi e le competenze indispensabili per il loro pieno sviluppo e per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza;

acquisire le competenze chiave che preparano alla vita adulta e lavorativa

acquisire un metodo di studio per continuare ad apprendere per tutto il corso della vita (educazione permanente)



## EDUCARE A OPERARE

### 1^ ciclo

conseguire autonomia nell'operatività, nell'applicazione e nell'appropriazione di un metodo di studio;

acquisire capacità di analisi degli elementi, delle relazioni e capacità di sintesi in contesti sempre più ampi, articolati e diversi;

perfezionare sempre più il metodo di ricerca, di comprensione, di interpretazione e di rappresentazione della realtà.

### 2^ Ciclo

sapere elaborare e progettare attività di studio e di lavoro;

elaborare argomentazioni coerenti e coese sulla base delle informazioni apprese

mostrare atteggiamento critico;

utilizzare al meglio quanto appreso come stimolo di riflessione e approfondimento

affrontare situazioni problematiche, identificando possibilità di soluzione.

## EDUCARE A COMUNICARE

### 1^ ciclo

creare favorevoli condizioni di ascolto e di espressione e guidare i ragazzi alla comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme;

riproporre i contenuti affrontati, in forma originale, critica e motivata;

appropriarsi di un vocabolario sempre più ampio, puntuale, adeguato ai vari ambiti culturali.

### 2^ ciclo

padroneggiare i diversi strumenti espressivi.

## EDUCARE AL COMPORTAMENTO SOCIALE E CIVILE

### 1^ ciclo

comportarsi in modo responsabile, conforme alla varietà dei contesti, delle situazioni e delle finalità;



rispettare la propria e l'altrui persona;

collaborare per il raggiungimento di mete condivise;

rispettare l'ambiente come patrimonio di tutti;

conoscere i valori fondamentali sanciti e tutelati nella Costituzione della Repubblica Italiana;

rifiutare ogni forma di violenza e impegnarsi a creare una cultura di solidarietà e cooperazione, condizione essenziale per praticare la convivenza civile.

2^ ciclo

interagire in gruppo valorizzando le proprie e altrui abilità

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

#### LE COMPETENZE IN USCITA PER GLI STUDENTI DEL 2^ CICLO: LE SPECIFICITA'

L'Istituto Omnicomprensivo, pur accogliendo cinque percorsi di secondaria di II grado - Liceo Scientifico - Tradizionale; Liceo Scientifico opzione Scienze applicate; Istituto Tecnologico "Chimica Materiali e Biotecnologie articolazione Biotecnologie Ambientali; Istituto Tecnologico "Elettronica, elettrotecnica articolazione Automazione"; Liceo delle Scienze Umane opzione Economico sociale - propone un'offerta formativa congruente ed unitaria, per quanto attiene le finalità essenziali del processo di formazione, in particolare per il 1^ biennio, rafforzando per il triennio successivo le specificità degli indirizzi.

La progettazione del curricolo, rispetta a tal fine specifiche linee ispiratrici:

- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere e alle otto competenze chiave e di cittadinanza;
- forte caratterizzazione del curricolo relativo al triennio di indirizzo, alle specificità dei diversi settori;
- curvatura del curricolo del triennio, in modo particolare per l'Istituto Tecnico e l'IPSIA, a esperienze professionalizzanti, con specifica attenzione, per le tre Scuole, ai percorsi in alternanza scuola-lavoro;



- individuazione, all'interno dei curricula, dei percorsi e competenze essenziali, da assicurare a tutti gli studenti.

La chiara condivisione di un curriculum ritenuto "fondamentale", orienta in modo inequivocabile la progettazione formativa dei Consigli di Classe, nella definizione dei Piani di Studio personalizzati per studenti i cui bisogni formativi speciali necessitano di un intervento diversificato.

Sulla base di quanto esplicitato, si illustrano le competenze in uscita (PECUP) dei cinque settori:

#### LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

#### LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento del Liceo Scientifico, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

#### LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogicoeducativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;



- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.
- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B 1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – indirizzo ELETTRICO ELETTRONICO articolazione AUTOMAZIONE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Tecnico delle Industrie Elettriche" svolge un ruolo attivo e responsabile essendo in possesso di specifiche competenze.

In particolare è in grado di:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle



apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

In relazione alla articolazione "Automazione", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento. In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – Indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE –  
Articolazione BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" consegue i seguenti risultati di apprendimento:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.



- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza. In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze elencate sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono inoltre identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

#### ELABORAZIONE DEL CURRICOLO: STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Le Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo del 1<sup>o</sup> Ciclo di Istruzione, i Regolamenti e le Linee Guida relative al riordino degli Istituti Superiori, (D.P.R 87, 88 e 89 del 15.03.2010 e Direttive 4 e 5 del 16.01.2012), hanno impegnato le Istituzioni scolastiche autonome nel delicato processo di elaborazione di un proprio Curricolo, rispettoso dei vincoli e delle opzioni previste sia a livello nazionale, sia di singolo Istituto.

La costruzione del Curricolo non è una operazione analoga alla programmazione curricolare.

Parlare infatti di Curricolo piuttosto che di programmazione, significa porre l'accento sulla centralità del percorso formativo compiuto da ciascuno studente e sul processo di costruzione delle conoscenze e delle abilità, non semplicemente sui risultati; significa cioè guidare lo studente a padroneggiare sia le competenze disciplinari che forniscono la chiave di accesso all'istruzione e alla formazione, sia le competenze trasversali alle discipline, strumenti per un apprendimento efficace, che rendono l'individuo autonomo nel misurarsi in terreni nuovi e nell'elaborare criticamente quanto appreso.

È stato proprio nel rispetto di tale prospettiva, che partendo dalle indicazioni nazionali fornite nei documenti sopra citati e seguendo una chiara impostazione progettuale concordata a livello collegiale, il Collegio dei Docenti, articolato in Dipartimenti disciplinari, ha elaborato un proprio curricolo, annualmente oggetto di revisione, condividendo l'impianto progettuale e organizzativo sotto illustrato.

L'organizzazione dei Dipartimenti disciplinari rispecchia la specificità dei Settori:

- per la scuola dell'Infanzia operano n.3 gruppi, corrispondenti alle 3 fasce d'età degli allievi. I gruppi progettano collegialmente i Percorsi curricolari relativi ai Campi d'esperienza, nella



prospettiva del raggiungimento dei "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" delineati nelle Indicazioni ministeriali: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

La personalizzazione dei percorsi è elaborata in seno alla programmazione mensile per équipe pedagogica.

- per la Scuola Primaria operano cinque Dipartimenti disciplinari organizzati per ambiti e articolati all'interno per sottogruppi di classi parallele: Dipartimenti disciplinari linguistico-antropologico classi 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup>; Dipartimento disciplinare linguistico antropologico classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>; Dipartimento disciplinare scientifico-matematico verticale; Dipartimento delle Lingue comunitarie; Dipartimento per il sostegno.

- per la Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> Grado sono funzionanti cinque Dipartimenti disciplinari organizzati per ambiti e articolati, all'interno, in sottogruppi per classi parallele: Dipartimento disciplinare verticale linguistico-antropologico; Dipartimento disciplinare verticale matematico-scientifico; Dipartimento disciplinare verticale delle Lingue comunitarie; Dipartimento disciplinare artistico-espressivo; Dipartimento per il sostegno.

- per la Scuola Secondarie di 2<sup>^</sup> Grado operano quattro Dipartimenti disciplinari, organizzati per assi culturali e articolati in sottogruppi per tipologia di scuola e periodi, nel rispetto della specificità degli indirizzi: Dipartimento disciplinare Area Linguistica, Dipartimento disciplinare Area matematica-fisica; Dipartimento disciplinare Area scientifica e tecnologica; Dipartimento disciplinare Area storico-sociale

In particolare i Dipartimenti disciplinari, in coerenza con i Documenti ministeriali sopra richiamati, con le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazioni del 18 dicembre 2006 - 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale) e delle competenze chiave di cittadinanza al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di assolvimento dell'obbligo d'istruzione" - Imparare ad imparare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione, Progettare), definiscono:

per il 1<sup>^</sup> Ciclo:



- le macro-competenze trasversali e le correlate competenze trasversali disciplinari: Competenze metodologico-operative (Imparare a imparare, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare informazioni, Progettare); Competenze relazionali (Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile); Competenze comunicative (Comunicare);
- definiscono e correlano alle macro-competenze trasversali, le macro-competenze disciplinari generali, le micro-competenze o obiettivi di apprendimento (conoscenze teoriche e applicative), evidenziando le essenziali; indicano i contenuti fondamentali;
- concordano le verifiche/valutazioni in ingresso, in itinere e conclusive e i criteri di valutazione (prove strutturate);
- in specifico, descrivono le prestazioni e le performance corrispondenti ai livelli minimi, medi, alti; elaborano e condividono schede di correzione e valutazione.

In analogia, per il 2<sup>^</sup> ciclo, definiscono:

- le tematiche portanti e specifiche;
- i nuclei fondanti;
- le macro-competenze trasversali (conoscitive, comunicative, relazionali, metodologico-didattiche);
- le macro-competenze disciplinari generali, le micro-competenze o obiettivi di apprendimento (conoscenze teoriche e applicative), evidenziando le essenziali; indicano i contenuti fondamentali;
- concordano le verifiche/valutazioni in ingresso, in itinere e conclusive e i criteri di valutazione (prove strutturate);
- in specifico, descrivono le prestazioni e le performance corrispondenti ai livelli minimi, medi, alti; elaborano e condividono schede di correzione e valutazione.

## LE FASI DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

1<sup>^</sup> Fase:

mese settembre:



- rivisitazione dei Curricola, definizione delle prove strutturate d'ingresso

2^ Fase:

termine 1^ periodo:

definizione prove strutturate in itinere;

3^ Fase: 3^ bimestre:

definizione prove strutturate finali

4^ Fase: fine anno scolastico

Valutazione degli esiti delle prove oggettive finali; comparazione con i risultati a inizio anno e intermedi.

#### LA PROGETTAZIONE DIDATTICA – I CONSIGLI DI SEZIONE / DI CLASSE

E' affidata ai Consigli di classe che curano la stesura dei P.A.C., personalizzano i piani di studio degli studenti con Bisogni educativi speciali e in seno ai GLI operativi elaborano i PEI per gli studenti con diversabilità. I Consigli di Classe, contestualizzano i curricula, costruendo intrecci interdisciplinari; dalla diagnosi sistematica delle dinamiche psico-sociali delle classi, concordano strategie comuni di intervento per situazioni problematiche. Progettano percorsi di ampliamento, nel rispetto delle linee di indirizzo concordate collegialmente e alla luce delle linee progettuali previste nell'Atto di indirizzo per la progettazione del PTOF del Dirigente scolastico.

#### LA PROGETTAZIONE DEL SINGOLO DOCENTE: PIANI DI LAVORO INDIVIDUALE

Il singolo Docente, nel rispetto delle indicazioni concordate all'interno dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe, definisce discrezionalmente, oltre i minimi già concordati, eventuali contenuti di approfondimento e scelte metodologico-didattiche.

Per le Scuole Primarie, la programmazione del singolo Docente viene effettuata in seno alla Programmazione didattica settimanale.

La programmazione settimanale:



- ∅ è l'ambito della contestualizzazione delle programmazioni;
- ∅ permette di costruire intrecci interdisciplinari;
- ∅ permette la condivisione di metodologie per la unitarietà degli interventi.

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ “Salva-guardiamo il mondo 1”**

Il Percorso ha durata triennale e coinvolge tutte le sezioni delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto scolastico (Acquapendente e Onano). Al termine di si attende che ogni bambino abbia sviluppato le seguenti competenze di cittadinanza:

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.



- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

CONTRIBUTI PER CAMPI DI ESPERIENZA ANNI 3:

## IL SÉ E L'ALTRO

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni
- Rispettare le regole dei giochi
- Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo
- Riconoscere i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso
- Riconoscere contesto pubblico e privato (casa/scuola)
- Gestire conflitti nelle collaborazioni

## I DISCORSI E LE PAROLE

- Acquisire nuovi vocaboli



- Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato
- Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea
- Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano
- Esprimere le proprie esperienze
- Saper ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie attraverso semplici domande stimolo.
- Memorizzare semplici filastrocche sulle regole.

## IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Rielaborare graficamente i contenuti espressi
- Attività musicali: riconoscere l'Inno Nazionale
- Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo
- Sapere che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti

## IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Conquistare lo spazio e l'autonomia
- Conversare in circle time
- Conoscere il proprio corpo, controllare e coordinare i movimenti
- Acquisire i concetti topologici
- Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico
- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada
- Percepire i concetti di "salute e benessere"



- Partecipare a semplici giochi rispettando le regole
- Essere attento alla propria sicurezza e assumere comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Comprendere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare
- Localizzare e collocare sé stesso, oggetti e persone
- Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica
- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente
- Assumere comportamenti rispettosi e di cura verso gli altri, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale

CONTRIBUTI PER CAMPI DI ESPERIENZA ANNI 4:

## IL SÉ E L'ALTRO

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni
- Rispettare le regole dei giochi
- Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo
- Riconoscere i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso
- Prendere consapevolezza che anche gli altri provano emozioni, sentimenti, pensieri, cercare di capirli e rispettarli



- Riconoscere e rispettare le diversità individuali apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice
- Riconoscere contesto pubblico e privato (casa/scuola)
- Gestire conflitti nelle collaborazioni

## I DISCORSI E LE PAROLE

- Acquisire nuovi vocaboli
- Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato
- Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea
- Esprimere le proprie esperienze
- Confrontare idee e prime opinioni con gli altri
- Saper ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie attraverso semplici domande stimolo
- Memorizzare semplici filastrocche sulle regole

## IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Rielaborare graficamente i contenuti espressi
- Attività musicali: riconoscere l'Inno Nazionale
- Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo
- Sapere che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti

## IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Conquistare lo spazio e l'autonomia
- Conversare in circle time



- Conoscere il proprio corpo, controllare e coordinare i movimenti
- Acquisire i concetti topologici
- Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico
- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada
- Percepire i concetti di "salute e benessere"
- Partecipare a semplici giochi rispettando le regole
- Avere un positivo rapporto con la propria corporeità, avere consapevolezza dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute
- Essere attento alla propria sicurezza e assumere comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore, coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Comprendere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare
- Localizzare e collocare sé stesso, oggetti e persone
- Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica
- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente
- Assumere comportamenti rispettosi e di cura verso gli altri, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e cultura

CONTRIBUTI PER CAMPI DI ESPERIENZA ANNI 5:

### IL SÉ E L'ALTRO

- Comprendere l'esistenza della Costituzione come testo delle regole condivise



- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni
- Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione"
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza
- Conoscere e rispettare l'ambiente
- Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme
- Prendere consapevolezza che anche gli altri provano emozioni, sentimenti, pensieri, cercare di capirli e rispettarli
- Riconoscere e rispettare le diversità individuali apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice
- Riconoscere contesto pubblico e privato (casa/scuola)
- Gestire conflitti nelle collaborazioni.

## I DISCORSI E LE PAROLE

- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei
- Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti
- Confrontare idee e opinioni con i compagni e con gli adulti
- Esprimere le proprie esperienze come individuo inserito in una comunità (classe, scuola, famiglia ...)
- Memorizzare filastrocche sulle regole

## IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Rielaborazione grafica, pittorica, manipolativa e musicale dei contenuti appresi
- Attività musicali: riconoscere l'Inno Nazionale
- Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo
- Riconosce la simbologia informatica e la componentistica di un Personal Computer



(periferiche ed hardware)

-Sapere che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti

## IL CORPO E IL MOVIMENTO

-Controllare e coordinare i movimenti del corpo

-Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori

-Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo

-Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada

-Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo

- Eseguire giochi rispettando le regole e assumendo il ruolo di arbitro

-Avere un positivo rapporto con la propria corporeità, avere consapevolezza dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute

-Essere attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada

-Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore, coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro

## CONOSCENZA DEL MONDO

-Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita

-Riconoscere il valore dei piccoli gesti(raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica

-Elaborare idee per la salvaguardia della natura

- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente



-Assumere comportamenti rispettosi e di cura verso gli altri, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale

#### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la discussione, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e responsabilità saranno concrete e permetteranno ai bambini di sviluppare competenze applicando conoscenze e abilità relative alla fascia d'età. Saranno predisposte attività laboratoriali e attività di cittadinanza attiva attraverso le quali i bambini parteciperanno a progetti reali, come azioni di volontariato, protezione dell'ambiente e progetti legati alle realtà esistenti sul territorio (polizia locale, vigili del fuoco, protezione civile...) Le attività proposte saranno affrontate con un approccio metodologico trasversale per campi d'esperienza.

#### VERIFICA FINALE

Le verifiche e le valutazioni saranno coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dal percorso. La valutazione servirà ad attivare le azioni da intraprendere, regolare quelle avviate e promuovere il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assumerà una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione quindi attiene a due aspetti fondamentali: formativo e orientativo

**VALUTAZIONE FORMATIVA:** riconosce, descrive, accompagna e documenta i processi di crescita del bambino.

**VALUTAZIONE ORIENTATIVA:** osserva e documenta i livelli di acquisizione di abilità, conoscenze, competenze.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

Utilizzo della quota di autonomia

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

Insegnamenti opzionali

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

**Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA  
ACQUAPENDENTE**

---

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

---



## Curricolo di scuola

### LA SPECIFICITA' DEI SETTORI: DAL CURRICOLO, ALL'AMPLIAMENTO

#### “ AL CENTRO IL CURRICOLO ”- Percorsi Curricolari e Organizzativi

Il Documento ministeriale “Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione”, di cui al D.M. 254/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.30 del 5 Febbraio 2013, le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2010), le Linee Guida per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi quinquennali degli Istituti Tecnici e Professionali come riordinati dai DPR 87 e 88/2010, la Direttiva MIUR n. 57/2012 e la C.M. 5/2012, costituiscono il riferimento comune per la progettazione curricolare affidata alle scuole dell’Infanzia, Primaria, Secondaria di 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> Grado dell’Istituto.

Per consapevole scelta di indirizzo, il Gruppo dei Docenti, articolato in Dipartimenti Disciplinari, ha concordato di porre al centro dell’intera Offerta Formativa i Percorsi curricolari disciplinari.

Porre al centro della progettazione il “Curricolo”, significa valorizzare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all’integrazione tra discipline, significa garantire la qualità d’apprendimento di ciascun alunno, non limitare l’intervento didattico alla sola trasmissione di contenuti e, soprattutto, avere riferimenti chiari e trasparenti nella definizione e scelta delle attività di ampliamento, intese come occasione di approfondimento e potenziamento dei curricula, piuttosto che accozzaglia di progetti non rispondenti ad alcuna logica progettuale.

In specifico, per le scuole del 1<sup>^</sup> ciclo, nel rispetto del profilo dello studente, dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dai Documenti ministeriali, “la comunità professionale”, nella costruzione dei curricula, elabora specifiche scelte circa i contenuti, i metodi, l’organizzazione didattica e la valutazione; soprattutto opera con l’intento di produrre una offerta globalmente coerente, riconoscibile e affidabile e di promuovere “un processo costante di innovazione, fatto di buone pratiche e di piccoli passi concreti di miglioramento”.

In continuità con le scuole del 1<sup>^</sup> Ciclo d’Istruzione, il Progetto formativo della Scuola Secondaria di 2<sup>^</sup> Grado è centrato sui processi di cura, attenzione e promozione della persona. I docenti ed il personale tutto, s’impegnano a garantire il successo formativo di ogni alunno, rispettandone le peculiarità, ampliandone le potenzialità, nella prospettiva dell’integrazione dei “saperi” e della



loro proiezione funzionale ed operativa.

Costituiscono elementi di continuità delle scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto, la condivisione di finalità, considerate cardini nella costruzione dei Profili Formativi di uscita:

## EDUCARE A CONOSCERE

### 1^ ciclo

gestire consapevolmente le conoscenze; superare la settorialità disciplinare;

individuare l'interdisciplinarietà anche attraverso tematiche trasversali.

### 2^ ciclo

acquisire i saperi e le competenze indispensabili per il loro pieno sviluppo e per l'esercizio effettivo

dei diritti di cittadinanza;

acquisire le competenze chiave che preparano alla vita adulta e lavorativa

acquisire un metodo di studio per continuare ad apprendere per tutto il corso della vita (educazione permanente) .

## EDUCARE A OPERARE

### 1^ Ciclo

conseguire autonomia nell'operatività, nell'applicazione e nell'appropriazione di un metodo di studio;

acquisire capacità di analisi degli elementi, delle relazioni e capacità di sintesi in contesti sempre più ampi, articolati e diversi;

perfezionare sempre più il metodo di ricerca, di comprensione, di interpretazione e di rappresentazione della realtà.

### 2^ Ciclo



sapere elaborare e progettare attività di studio e di lavoro;

elaborare argomentazioni coerenti e coese sulla base delle informazioni apprese mostrare atteggiamento critico;

utilizzare al meglio quanto appreso come stimolo di riflessione e approfondimento affrontare situazioni problematiche, identificando possibilità di soluzione.

## EDUCARE A COMUNICARE

### 1^ Ciclo

creare favorevoli condizioni di ascolto e di espressione e guidare i ragazzi alla comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme;

riproporre i contenuti affrontati, in forma originale, critica e motivata;

appropriarsi di un vocabolario sempre più ampio, puntuale, adeguato ai vari ambiti culturali.

### 2^ Ciclo

padroneggiare i diversi strumenti espressivi.

## EDUCARE AL COMPORTAMENTO SOCIALE E CIVILE

### 1^ ciclo

comportarsi in modo responsabile, conforme alla varietà dei contesti, delle situazioni e delle finalità;

rispettare la propria e l'altrui persona;

collaborare per il raggiungimento di mete condivise;

rispettare l'ambiente come patrimonio di tutti;

conoscere i valori fondamentali sanciti e tutelati nella Costituzione della Repubblica Italiana;



rifiutare ogni forma di violenza e impegnarsi a creare una cultura di solidarietà e cooperazione, condizione essenziale per praticare la convivenza civile.

## 2^ ciclo

interagire in gruppo valorizzando le proprie e altrui abilità sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

## ELABORAZIONE DEL CURRICOLO: STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Le Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo del 1^ Ciclo di Istruzione, i Regolamenti e le Linee Guida relative al riordino degli Istituti Superiori, (D.P.R 87, 88 e 89 del 15.03.2010 e Direttive 4 e 5 del 16.01.2012), hanno impegnato le Istituzioni scolastiche autonome nel delicato processo di elaborazione di un proprio Curricolo, rispettoso dei vincoli e delle opzioni previste sia a livello nazionale, sia di singolo Istituto.

La costruzione del Curricolo non è una operazione analoga alla programmazione curricolare. Parlare infatti di Curricolo piuttosto che di programmazione, significa porre l'accento sulla centralità del percorso formativo compiuto da ciascuno studente e sul processo di costruzione delle conoscenze e delle abilità, non semplicemente sui risultati; significa cioè guidare lo studente a padroneggiare sia le competenze disciplinari che forniscono la chiave di accesso all'istruzione e alla formazione, sia le competenze trasversali alle discipline, strumenti per un apprendimento efficace, che rendono l'individuo autonomo nel misurarsi in terreni nuovi e nell'elaborare criticamente quanto appreso.

È stato proprio nel rispetto di tale prospettiva, che partendo dalle indicazioni nazionali fornite nei documenti sopra citati e seguendo una chiara impostazione progettuale concordata a livello collegiale, il Collegio dei Docenti, articolato in Dipartimenti disciplinari / Dipartimenti per Campi di esperienza, ha elaborato un proprio curricolo, annualmente oggetto di revisione, condividendo l'impianto progettuale e organizzativo sotto illustrato.

L'organizzazione dei Dipartimenti disciplinari rispecchia la specificità dei Settori:

- per la scuola dell'Infanzia operano n.3 gruppi, corrispondenti alle 3 fasce d'età degli allievi. I gruppi progettano collegialmente i Percorsi curricolari relativi ai Campi d'esperienza, nella prospettiva del raggiungimento dei "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" delineati



nelle Indicazioni ministeriali: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

La personalizzazione dei percorsi è elaborata in seno alla programmazione mensile per équipe pedagogica.

- **per la Scuola Primaria** operano cinque Dipartimenti disciplinari organizzati per ambiti e articolati all'interno per sottogruppi di classi parallele: Dipartimenti disciplinari linguistico-antropologico

classi 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup>; Dipartimento disciplinare linguistico antropologico classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>; Dipartimento disciplinare scientifico-matematico verticale; Dipartimento delle Lingue comunitarie; Dipartimento per il sostegno.

- **per la Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> Grado** sono funzionanti cinque Dipartimenti disciplinari organizzati per ambiti e articolati, all'interno, in sottogruppi per classi parallele: Dipartimento disciplinare verticale linguistico-antropologico; Dipartimento disciplinare verticale matematico- scientifico; Dipartimento disciplinare verticale delle Lingue comunitarie; Dipartimento disciplinare artistico-espressivo; Dipartimento per il sostegno.

- **per la Scuola Secondarie di 2<sup>^</sup> Grado** operano quattro Dipartimenti disciplinari, organizzati per assi culturali e articolati in sottogruppi per tipologia di scuola e periodi, nel rispetto della specificità degli indirizzi: Dipartimento disciplinare Area Linguistica, Dipartimento disciplinare Area matematica-fisica; Dipartimento disciplinare Area scientifica e tecnologica; Dipartimento disciplinare Area storico-sociale

In particolare i Dipartimenti disciplinari, in coerenza con i Documenti ministeriali sopra richiamati, con le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (**Raccomandazioni del 18 dicembre 2006**), aggiornate su Raccomandazione del Consiglio dell'unione europea del 22 maggio 2018 (**1) Competenza alfabetica funzionale; 2) Competenza multilinguistica; 3) competenza matematica e competenze in scienza, tecnologia e ingegneria; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6) competenza in materia di cittadinanza; 7) competenza imprenditoriale 8) consapevolezza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**) e delle competenze chiave di cittadinanza al termine dell'istruzione obbligatoria (**D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di assolvimento dell'obbligo d'istruzione" - Imparare ad imparare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare**



**collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione, Progettare**), definiscono:

per il 1<sup>^</sup> Ciclo:

- le macro-competenze trasversali e le correlate competenze trasversali disciplinari: Competenze metodologico-operative (Imparare a imparare, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare informazioni, Progettare); Competenze relazionali (Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile); Competenze comunicative (Comunicare);
- definiscono e correlano alle macro-competenze trasversali, le macro-competenze disciplinari generali, le micro-competenze o obiettivi di apprendimento (conoscenze teoriche e applicative), evidenziando le essenziali; indicano i contenuti fondamentali;
- concordano le verifiche/valutazioni in ingresso, in itinere e conclusive e i criteri di valutazione (prove strutturate);
- in specifico, descrivono le prestazioni e le performance corrispondenti ai livelli minimi, medi, alti; elaborano e condividono schede di correzione e valutazione.

In analogia, per il 2<sup>^</sup> ciclo, definiscono:

- le tematiche portanti e specifiche;
- i nuclei fondanti;
- le macro-competenze trasversali (conoscitive, comunicative, relazionali, metodologico- didattiche);
- le macro-competenze disciplinari generali, le micro-competenze o obiettivi di apprendimento (conoscenze teoriche e applicative), evidenziando le essenziali; indicano i contenuti fondamentali;
- concordano le verifiche/valutazioni in ingresso, in itinere e conclusive e i criteri di valutazione (prove strutturate);
- in specifico, descrivono le prestazioni e le performance corrispondenti ai livelli minimi, medi, alti; elaborano e condividono schede di correzione e valutazione.



## LE FASI DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

### 1^ Fase:

mese settembre:

- rivisitazione dei Curricula, definizione delle prove strutturate d'ingresso

### 2^ Fase:

termine 1^ periodo:

definizione prove strutturate in itinere;

### 3^ Fase: 3^ bimestre:

definizione prove strutturate finali

### 4^ Fase: fine anno scolastico

Valutazione degli esiti delle prove oggettive finali; comparazione con i risultati a inizio anno e intermedi.

## LA PROGETTAZIONE DIDATTICA - I CONSIGLI DI SEZIONE / DI CLASSE

E' affidata ai Consigli di classe, Interclasse e Intersezione che curano la stesura dei P.A.C., personalizzano i piani di studio degli studenti con Bisogni educativi speciali e in seno ai GLI operativi elaborano i PEI per gli studenti con disabilità. I Consigli di Classe, contestualizzano i curricula, costruendo intrecci interdisciplinari; dalla diagnosi sistematica delle dinamiche psico-sociali delle classi, concordano strategie comuni di intervento per situazioni problematiche. Progettano percorsi di ampliamento, nel rispetto delle linee di indirizzo concordate collegialmente e alla luce delle linee progettuali previste nell'Atto di indirizzo per la progettazione del PTOF del Dirigente scolastico.

## LA PROGETTAZIONE DEL SINGOLO DOCENTE: PIANI DI LAVORO INDIVIDUALE



Il singolo Docente, nel rispetto delle indicazioni concordate all'interno dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe e di Intersezione, definisce discrezionalmente, oltre i minimi già concordati, eventuali contenuti di approfondimento e scelte metodologico-didattiche.

Per le Scuole dell'Infanzia, la programmazione del singolo Docente viene effettuata in seno alla Programmazione didattica mensile.

La programmazione mensile:

- è l'ambito della contestualizzazione delle programmazioni;
- permette di costruire intrecci tra campi di esperienza;
- permette la condivisione di metodologie per la unitarietà degli interventi.

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

## **Allegato:**

curricolo scuola dell'infanzia.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA E CITTADINANZA**



# PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

**Legge 92 del 20.08.2019**

**Decreto Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22.06.2020**

Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione Civica e Profili delle competenze riferite all'insegnamento trasversale di ed. civica

Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, sono gli obiettivi che si propone l'Istituto scolastico, anche in applicazione della Legge 20.08.2019, n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", del Decreto del Ministro dell'Istruzione n.35/2020 e delle allegate Linee Guida.

Trasversale alle discipline, l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole del 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> ciclo, è finalizzato a sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; nella scuola dell'infanzia a sensibilizzare alla cittadinanza responsabile.

In coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con il documento Indicazioni nazionali per i Licei e con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, l'Istituto scolastico individua specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, assumendo a riferimento tre nuclei concettuali e le tematiche individuate dalla stessa Legge 92:

## NUCLEI CONCETTUALI

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE



### TEMATICHE:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale (1);
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 (2);
- c) educazione alla cittadinanza digitale (2);
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro (1);
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, della produzione e delle eccellenze territoriali e agroalimentari (2);
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie (1);
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (1);
- h) formazione di base in materia di protezione civile (1).

Le tematiche sono oggetto a) di progettazione nei Dipartimenti disciplinari e all'interno dei Consigli di classe e interclasse b) di Seminari con esperti esterni.

### PROGETTAZIONE

Le Unità di Apprendimento, a carattere trasversale, sono pianificate nei PAC di classe e trattati dai Docenti, nella specificità della disciplina di insegnamento.

In particolare:

Per la Scuola dell'Infanzia: vengono promossi percorsi di educazione al rispetto delle regole, con sfondo integratore ludico.

Per la Scuola Primaria: vengono progettati percorsi e organizzate iniziative con particolare riferimento alle tematiche di cui alle lettere a), c), e), g), h).

Le 33 ore annuali si articolano in U.D.A. con il coinvolgimento di tutti i docenti di classe.

Per la Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Grado: le Unità di Apprendimento coinvolgono tutti i Docenti, che concordano in Consiglio di classe e inseriscono nel Documento PAC, UDA



correlate agli allegati B e C delle Linee guida, con particolare approfondimento per le lettere a), b), c), e), f), g), h) della Legge 92/2019.

## VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione sono riportati nelle griglie della valutazione degli apprendimenti opportunamente integrate. La verifica delle competenze viene acquisita con la somministrazione di prove trasversali, predisposte dai Docenti coinvolti nel periodo di riferimento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione è espressa in coerenza con le competenze, abilità e conoscenze indicate nelle UDA opportunamente riportate e descritte nei PAC. Per tutti gli ordini di scuola, in sede di scrutinio periodico e finale, il Docente coordinatore di educazione civica propone l'attribuzione della valutazione da riportare nel Documento di Valutazione con giudizio descrittivo per la scuola primaria (D.L. n.22/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n.41/2020), con voto in decimi per le scuole secondarie di I e II Grado.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

## IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA

Per la Scuola dell'Infanzia, i traguardi di cui alla Tabella B delle Linee per l'insegnamento dell'educazione civica - Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, sono cadenzati nelle tre fasce d'età nel rispetto dei Campi d'esperienza

## IL SE' E L'ALTRO



Bambini di 3 anni/4 anni

Obiettivi di apprendimento

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Rispettare le regole dei giochi.
- Saper aspettare il proprio turno.
- Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.
- Riconoscere i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.

### I DISCORSI E LE PAROLE

Bambini di 3 anni/4 anni

Obiettivi di apprendimento

- Acquisire nuovi vocaboli.
- Sviluppare la capacità di comunicare

Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere l'esistenza della Costituzione come testo delle regole condivise.
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione"
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Conoscere e rispettare l'ambiente.
- Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.



- anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.
- Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea
- Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano (3 anni)
- Esprimere le proprie esperienze
- Confrontare idee e prime opinioni con gli altri. (4 anni)
- Saper ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie attraverso semplici domande stimolo. (3/4 anni)
- Memorizzare semplici filastrocche sulle regole.
- Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.
- Confrontare idee e opinioni con i compagni e con gli adulti.
- Esprimere le proprie esperienze come individuo inserito in una comunità (classe, scuola, famiglia ...).
- Memorizzare filastrocche sulle regole.

### IMMAGINI, SUONI, COLORI

Bambini di 3 anni/4 anni

Obiettivi di apprendimento

- Rielaborare graficamente i contenuti espressi.
- Attività musicali: riconoscere l'Inno Nazionale.
- Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Rielaborazione grafica, pittorica, manipolativa e musicale dei contenuti appresi.
- Attività musicali: riconoscere l'Inno Nazionale.
- Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.
- Riconosce la simbologia informatica e la componentistica di un Personal Computer.



## IL CORPO E IL MOVIMENTO

Bambini di 3 anni/4 anni

Obiettivi di apprendimento

- Conquistare lo spazio e l'autonomia.
- Conversare in circle time.
- Conoscere il proprio corpo, controllare e coordinare i movimenti.
- Acquisire i concetti topologici.
- Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.
- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.
- Percepire i concetti di "salute e benessere".
- Partecipare a semplici giochi rispettando le regole.

Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Controllare e coordinare i movimenti del corpo.
- Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.
- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.
- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.
- Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.
- Eseguire giochi rispettando le regole e assumendo il ruolo di arbitro.

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

Bambini di 3 anni/4 anni

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare.

Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi



- Localizzare e collocare sé stesso, oggetti e correttamente nel proprio ambiente di vita.  
persone.
- Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica.
- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.
- Riconoscere il valore dei piccoli gesti(raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica.
- Elaborare idee per la salvaguardia della natura.
- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

### SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI TRAGUARDI RAGGIUNTI

Scuola dell'Infanzia di Acquapendente / Onano	
Sezione:	
Alunno:	
Età:	
Valutazioni febbraio /maggio	



	FEBBRAIO			MAGGIO		
	OBIETTIVI NON RAGGIUN TI	OBIETTIVI RAGGIUN TI IN PARTE	OBIETTIVI RAGGIUN TI TUTTI	OBIETTIVI NON RAGGIUN TI	OBIETTIVI RAGGIUN TI IN PARTE	OBIETTIVI RAGGIUN TI TUTTI
<b>IL SE' E L'ALTRO</b>						
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>						
<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b>						
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>						
<b>LA CONOSCENZ A DEL MONDO</b>						
<b>HA PARTECIPAT O CON INTERESSE</b>						
<b>NOTE (specificare gli obiettivi non raggiunti):</b>						



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## ○ **“Salva-guardiamo il mondo 1”**

SEZIONI COINVOLTE:

Plesso di Acquapendente: 1A- 2A- 2B-3A-3B

Plesso di Onano: 1C

RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVATE:

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'infanzia ci si attende che ogni bambino abbia sviluppato le seguenti competenze relativamente alle competenze di cittadinanza:

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo



comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

CONTRIBUTI PER CAMPI DI ESPERIENZA ANNI 3:

### IL SÉ E L'ALTRO

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Rispettare le regole dei giochi.
- Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.
- Riconoscere i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.
- Riconoscere contesto pubblico e privato (casa/scuola)
- Gestire conflitti nelle collaborazioni.

### I DISCORSI E LE PAROLE



- Acquisire nuovi vocaboli.
- Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.
- Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea
- Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano
- Esprimere le proprie esperienze
- Saper ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie attraverso semplici domande stimolo.
- Memorizzare semplici filastrocche sulle regole.

## IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Rielaborare graficamente i contenuti espressi.
- Attività musicali: riconoscere l'Inno Nazionale.
- Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.
- Sapere che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

## IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Conquistare lo spazio e l'autonomia.
- Conversare in circle time.
- Conoscere il proprio corpo, controllare e coordinare i movimenti.
- Acquisire i concetti topologici.
- Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.
- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.
- Percepire i concetti di "salute e benessere".



-Partecipare a semplici giochi rispettando le regole.

-Essere attento alla propria sicurezza e assumere comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada.

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Comprendere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare.

-Localizzare e collocare sé stesso, oggetti e persone.

-Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica.

- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

-Assumere comportamenti rispettosi e di cura verso gli altri, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

### CONTRIBUTI PER CAMPI DI ESPERIENZA ANNI 4:

#### IL SÉ E L'ALTRO

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.

-Rispettare le regole dei giochi.

-Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.

-Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.

-Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.

-Riconoscere i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.

- Prendere consapevolezza che anche gli altri provano emozioni, sentimenti, pensieri, cercare di capirli e rispettarli.

-Riconoscere e rispettare le diversità individuali apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.



-Riconoscere contesto pubblico e privato (casa/scuola)

-Gestire conflitti nelle collaborazioni.

## I DISCORSI E LE PAROLE

-Acquisire nuovi vocaboli.

-Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.

-Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea

-Esprimere le proprie esperienze

-Confrontare idee e prime opinioni con gli altri.

-Saper ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie attraverso semplici domande stimolo.

-Memorizzare semplici filastrocche sulle regole.

## IMMAGINI, SUONI, COLORI

-Rielaborare graficamente i contenuti espressi.

-Attività musicali: riconoscere l'Inno Nazionale.

-Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

-Sapere che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

## IL CORPO E IL MOVIMENTO

-Conquistare lo spazio e l'autonomia.

-Conversare in circle time.

-Conoscere il proprio corpo, controllare e coordinare i movimenti.

-Acquisire i concetti topologici.



- Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.
- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.
- Percepire i concetti di "salute e benessere".
- Partecipare a semplici giochi rispettando le regole.
- Avere un positivo rapporto con la propria corporeità, avere consapevolezza dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- Essere attento alla propria sicurezza e assumere comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore, coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Comprendere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare.
- Localizzare e collocare sé stesso, oggetti e persone.
- Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica.
- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.
- Assumere comportamenti rispettosi e di cura verso gli altri, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

## CONTRIBUTI PER CAMPI DI ESPERIENZA ANNI 5:

### IL SÉ E L'ALTRO

- Comprendere l'esistenza della Costituzione come testo delle regole condivise.
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.



- Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di “regola, legge, Costituzione”
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Conoscere e rispettare l'ambiente.
- Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.
- Prendere consapevolezza che anche gli altri provano emozioni, sentimenti, pensieri, cercare di capirli e rispettarli.
- Riconoscere e rispettare le diversità individuali apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Riconoscere contesto pubblico e privato (casa/scuola)
- Gestire conflitti nelle collaborazioni.

## I DISCORSI E LE PAROLE

- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.
- Comunicare e Confrontare idee e opinioni con i compagni e con gli adulti.
- Esprimere le proprie esperienze come individuo inserito in una comunità (classe, scuola, famiglia ...).
- Memorizzare filastrocche sulle regole.

## IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Rielaborazione grafica, pittorica, manipolativa e musicale dei contenuti appresi.
- Attività musicali: riconoscere l'Inno Nazionale.
- Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.
- Riconosce la simbologia informatica e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).
- Sapere che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.



## IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Controllare e coordinare i movimenti del corpo.
- Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.
- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.
- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.
- Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.
- Eseguire giochi rispettando le regole e assumendo il ruolo di arbitro.
- Avere un positivo rapporto con la propria corporeità, avere consapevolezza dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- Essere attento alla propria sicurezza e assumere comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore, coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita.
- Riconoscere il valore dei piccoli gesti(raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica.
- Elaborare idee per la salvaguardia della natura.
- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.
- Assumere comportamenti rispettosi e di cura verso gli altri, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'



Le attività proposte saranno affrontate con un approccio metodologico trasversale per campi d'esperienza.

Saranno predisposte attività laboratoriali e attività di cittadinanza attiva attraverso le quali i bambini parteciperanno a progetti reali, come azioni di volontariato, protezione dell'ambiente e progetti legati alle realtà esistenti sul territorio (polizia locale, vigili del fuoco, protezione civile...)

Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la discussione, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e responsabilità saranno concrete e permetteranno ai bambini di sviluppare competenze applicando conoscenze e abilità relative alla fascia d'età.

#### VERIFICA FINALE:

La Scuola dell'Infanzia, ponendo al centro dell'attenzione i diritti di ogni bambino, per costruire il suo itinerario di crescita, assume sul versante valutativo un punto di vista complesso, aperto, flessibile rispetto alle pluralità delle dinamiche in gioco.

Le verifiche e le valutazioni saranno coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dal percorso. La valutazione servirà ad attivare le azioni da intraprendere, regolare quelle avviate e promuovere il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assumerà una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione quindi attiene a due aspetti fondamentali: formativo e orientativo.

**FORMATIVA:** riconosce, descrive, accompagna e documenta i processi di crescita del bambino.

**ORIENTATIVA:** osserva e documenta i livelli di acquisizione di abilità, conoscenze, competenze.

Per consentire omogeneità di valutazione tra le varie sezioni e plessi le insegnanti utilizzeranno la tabella sotto riportata.

Sono previsti due momenti di valutazione:

- In itinere nel mese di febbraio
- Conclusiva nel mese di maggio



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>



## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

## Utilizzo della quota di autonomia

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA ONANO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

**"AL CENTRO IL CURRICOLO "**

**PERCORSI CURRICOLARI E ORGANIZZATIVI**

Il Documento ministeriale "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione", di cui al D.M. 254/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.30 del 5



Febbraio 2013, le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2010), le Linee Guida per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi quinquennali degli Istituti Tecnici e Professionali come riordinati dai DPR 87 e 88/2010, la Direttiva MIUR n. 57/2012 e la C.M. 5/2012, costituiscono il riferimento comune per la progettazione curricolare affidata alle scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Grado dell'Istituto.

Per consapevole scelta di indirizzo, il Gruppo dei Docenti, articolato in Dipartimenti Disciplinari, ha concordato di porre al centro dell'intera Offerta Formativa i Percorsi curricolari disciplinari.

Porre al centro della progettazione il "Curricolo", significa valorizzare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione tra discipline, significa garantire la qualità d'apprendimento di ciascun alunno, non limitare l'intervento didattico alla sola trasmissione di contenuti e, soprattutto, avere riferimenti chiari e trasparenti nella definizione e scelta delle attività di ampliamento, intese come occasione di approfondimento e potenziamento dei curricula, piuttosto che accozzaglia di progetti non rispondenti ad alcuna logica progettuale.

In specifico, per le scuole del 1<sup>a</sup> ciclo, nel rispetto del profilo dello studente, dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dai Documenti ministeriali, "la comunità professionale", nella costruzione dei curricula, elabora specifiche scelte circa i contenuti, i metodi, l'organizzazione didattica e la valutazione; soprattutto opera con l'intento di produrre una offerta globalmente coerente, riconoscibile e affidabile e di promuovere "un processo costante di innovazione, fatto di buone pratiche e di piccoli passi concreti di miglioramento".

In continuità con le scuole del 1<sup>a</sup> Ciclo d'Istruzione, il Progetto formativo della Scuola Secondaria di 2<sup>o</sup> Grado è centrato sui processi di cura, attenzione e promozione della persona. I docenti ed il personale tutto, s'impegnano a garantire il successo formativo di ogni alunno, rispettandone le peculiarità, ampliandone le potenzialità, nella prospettiva dell'integrazione dei "saperi" e della loro proiezione funzionale ed operativa.

Costituiscono elementi di continuità delle scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto, la condivisione di finalità, considerate cardini nella costruzione dei Profili Formativi di uscita:

### EDUCARE A CONOSCERE

#### 1<sup>a</sup> ciclo

gestire consapevolmente le conoscenze; superare la settorialità disciplinare;



individuare l'interdisciplinarietà anche attraverso tematiche trasversali.

#### 2^ ciclo

acquisire i saperi e le competenze indispensabili per il loro pieno sviluppo e per l'esercizio effettivo

dei diritti di cittadinanza;

acquisire le competenze chiave che preparano alla vita adulta e lavorativa

acquisire un metodo di studio per continuare ad apprendere per tutto il corso della vita (educazione permanente)

### EDUCARE A OPERARE

#### 1^ ciclo

Conseguire autonomia nell'operatività, nell'applicazione e nell'appropriazione di un metodo di studio;

acquisire capacità di analisi degli elementi, delle relazioni e capacità di sintesi in contesti sempre più ampi, articolati e diversi;

perfezionare sempre più il metodo di ricerca, di comprensione, di interpretazione e di rappresentazione della realtà.

#### 2^ Ciclo

Sapere elaborare e progettare attività di studio e di lavoro;

elaborare argomentazioni coerenti e coese sulla base delle informazioni apprese mostrare atteggiamento critico;

utilizzare al meglio quanto appreso come stimolo di riflessione e approfondimento affrontare situazioni problematiche, identificando possibilità di soluzione.

### EDUCARE A COMUNICARE

#### 1^ ciclo



creare favorevoli condizioni di ascolto e di espressione e guidare i ragazzi alla comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme;

riproporre i contenuti affrontati, in forma originale, critica e motivata;

appropriarsi di un vocabolario sempre più ampio, puntuale, adeguato ai vari ambiti culturali. 2<sup>^</sup> ciclo

padroneggiare i diversi strumenti espressivi.

## **EDUCARE AL COMPORTAMENTO SOCIALE E CIVILE**

### **1<sup>^</sup> ciclo**

comportarsi in modo responsabile, conforme alla varietà dei contesti, delle situazioni e delle finalità;

rispettare la propria e l'altrui persona;

collaborare per il raggiungimento di mete condivise;

rispettare l'ambiente come patrimonio di tutti;

conoscere i valori fondamentali sanciti e tutelati nella Costituzione della Repubblica Italiana;

rifiutare ogni forma di violenza e impegnarsi a creare una cultura di solidarietà e cooperazione, condizione essenziale per praticare la convivenza civile.

### **2<sup>^</sup> ciclo**

interagire in gruppo valorizzando le proprie e altrui abilità sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**



## ○ IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA E CITTADINANZA

### PERCORSI DI ED. CIVICA

Legge 92 del 20.08.2019

Decreto Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22.06.2020

Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione Civica e Profili delle competenze riferite all'insegnamento trasversale di ed. civica

Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, sono gli obiettivi che si propone l'Istituto scolastico, anche in applicazione della Legge 20.08.2019, n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", del Decreto del Ministro dell'Istruzione n.35/2020 e delle allegate Linee Guida.

Trasversale alle discipline, l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole del 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> ciclo, è finalizzato a sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società; nella scuola dell'infanzia a sensibilizzare alla cittadinanza responsabile.

In coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con il documento Indicazioni nazionali per i Licei e con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, l'Istituto scolastico individua specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, assumendo a riferimento tre nuclei concettuali e le tematiche individuate dalla stessa Legge 92:

#### NUCLEI CONCETTUALI

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



### 3. CITTADINANZA DIGITALE

#### TEMATICHE

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale (1);
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 (2);
- c) educazione alla cittadinanza digitale (2);
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro (1);
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, della produzione e delle eccellenze territoriali e agroalimentari (2);
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie (1);
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (1);
- h) formazione di base in materia di protezione civile (1).

Le tematiche sono oggetto a) di progettazione nei Dipartimenti disciplinari e all'interno dei Consigli di classe e interclasse b) di Seminari con esperti esterni.

#### LA PROGETTAZIONE

Le Unità di Apprendimento, a carattere trasversale, sono pianificate nei PAC di classe e trattati dai Docenti, nella specificità della disciplina di insegnamento.

In particolare:

Per la Scuola dell'Infanzia: vengono promossi percorsi di educazione al rispetto delle regole, con sfondo integratore ludico.

Per la Scuola Primaria: vengono progettati percorsi e organizzate iniziative con particolare riferimento alle tematiche di cui alle lettere a), c), e), g), h).

Le 33 ore annuali si articolano in U.D.A. con il coinvolgimento di tutti i docenti di classe.



Per la Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Grado: le Unità di Apprendimento coinvolgono tutti i Docenti, che concordano in Consiglio di classe e inseriscono nel Documento PAC, UDA correlate agli allegati B e C delle Linee guida, con particolare approfondimento per le lettere a), b), c), e), f), g), h) della Legge 92/2019.

### VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione sono riportati nelle griglie della valutazione degli apprendimenti opportunamente integrate. La verifica delle competenze viene acquisita con la somministrazione di prove trasversali, predisposte dai Docenti coinvolti nel periodo di riferimento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione è espressa in coerenza con le competenze, abilità e conoscenze indicate nelle UDA opportunamente riportate e descritte nei PAC. Per tutti gli ordini di scuola, in sede di scrutinio periodico e finale, il Docente coordinatore di educazione civica propone l'attribuzione della valutazione da riportare nel Documento di Valutazione con giudizio descrittivo per la scuola primaria (D.L. n.22/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n.41/2020), con voto in decimi per le scuole secondarie di I e II Grado.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

## IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA



Per la Scuola dell'Infanzia, i traguardi di cui alla Tabella B delle Linee per l'insegnamento dell'educazione civica - Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, sono cadenzati nelle tre fasce d'età nel rispetto dei Campi d'esperienza.

## IL SE' E L'ALTRO

Bambini di 3 anni/4 anni

Obiettivi di apprendimento

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Rispettare le regole dei giochi.
- Saper aspettare il proprio turno.
- Sviluppare la capacità di essere autosufficienti.
- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.
- Riconoscere i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.

Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere l'esistenza della Costituzione come testo delle regole condivise.
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione"
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Conoscere e rispettare l'ambiente.
- Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

## I DISCORSI E LE PAROLE



Bambini di 3 anni/4 anni

Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

Obiettivi di apprendimento

-Acquisire nuovi vocaboli.

-Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.

-Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.

-Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti.

-Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea

-Confrontare idee e opinioni con i compagni e con gli adulti.

-Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano (3 anni)

-Esprimere le proprie esperienze come individuo inserito in una comunità (classe, scuola, famiglia ...).

-Esprimere le proprie esperienze

-Memorizzare filastrocche sulle regole.

-Confrontare idee e prime opinioni con gli altri. (4 anni)

-Saper ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie attraverso semplici domande stimolo. (3/4 anni)

-Memorizzare semplici filastrocche sulle regole.

## IMMAGINI, SUONI, COLORI

Bambini di 3 anni/4 anni

Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

Obiettivi di apprendimento



-Rielaborare graficamente i contenuti espressi.

-Attività musicali: riconoscere l'Inno Nazionale.

-Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.

-Rielaborazione grafica, pittorica, manipolativa e musicale dei contenuti appresi.

-Attività musicali: riconoscere l'Inno Nazionale.

-Comunicare ed esprimere le emozioni con i

-Riconosce la simbologia informatica e la componentistica di un Personal Computer.

### IL CORPO E IL MOVIMENTO

Bambini di 3 anni/4 anni

Obiettivi di apprendimento

-Conquistare lo spazio e l'autonomia.

-Conversare in circle time.

-Conoscere il proprio corpo, controllare e coordinare i movimenti.

-Acquisire i concetti topologici.

-Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico.

-Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.

-Percepire i concetti di "salute e benessere".

Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

-Controllare e coordinare i movimenti del corpo.

-Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori.

-Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo.

-Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada.

-Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.

- Eseguire giochi rispettando le regole e assumendo il ruolo di arbitro.



-Partecipare a semplici giochi rispettando le regole.

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

Bambini di 3 anni/4 anni

Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare.

-Localizzare e collocare sé stesso, oggetti e persone.

-Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica.

- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

-Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita.

-Riconoscere il valore dei piccoli gesti(raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica.

-Elaborare idee per la salvaguardia della natura.

- Comprendere l'importanza del rispetto del proprio ambiente.

## SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI TRAGUARDI RAGGIUNTI

Scuola dell'Infanzia di Acquapendente / Onano



Sezione:

Alunno:

Età:

Valutazioni febbraio /maggio



	FEBBRAIO			MAGGIO		
	OBIETTIVI NON RAGGIUN TI	OBIETTIVI RAGGIUN TI IN PARTE	OBIETTIVI RAGGIUN TI TUTTI	OBIETTIVI NON RAGGIUN TI	OBIETTIVI RAGGIUN TI IN PARTE	OBIETTIVI RAGGIUN TI TUTTI
<b>IL SE' E L'ALTRO</b>						
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>						
<b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b>						
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>						
<b>LA CONOSCENZ A DEL MONDO</b>						
<b>HA PARTECIPAT O CON INTERESSE</b>						
<b>NOTE (specificare gli obiettivi non raggiunti):</b>						



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

Utilizzo della quota di autonomia

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***



<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

## Dettaglio Curricolo plesso: ACQUAPENDENTE

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

### “ AL CENTRO IL CURRICOLO ”

#### PERCORSI CURRICOLARI E ORGANIZZATIVI

Il Documento ministeriale “Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione”, di cui al D.M. 254/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.30 del 5 Febbraio 2013, le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2010), le Linee Guida per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi quinquennali degli Istituti Tecnici e Professionali come riordinati dai DPR 87 e 88/2010, la Direttiva MIUR n. 57/2012 e la C.M. 5/2012, costituiscono il riferimento comune per la progettazione curricolare affidata alle scuole dell’Infanzia, Primaria, Secondaria di 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> Grado dell’Istituto.

Per consapevole scelta di indirizzo, il Gruppo dei Docenti, articolato in Dipartimenti Disciplinari, ha concordato di porre al centro dell’intera Offerta Formativa i Percorsi curricolari disciplinari.

Porre al centro della progettazione il “Curricolo”, significa valorizzare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all’integrazione tra discipline, significa garantire la qualità d’apprendimento di ciascun alunno, non limitare l’intervento didattico alla sola trasmissione di contenuti e, soprattutto, avere riferimenti chiari e trasparenti nella definizione e scelta delle attività di ampliamento, intese come occasione di approfondimento e potenziamento dei curricula, piuttosto che



accozzaglia di progetti non rispondenti ad alcuna logica progettuale.

In specifico, per le scuole del 1<sup>^</sup> ciclo, nel rispetto del profilo dello studente, dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dai Documenti ministeriali, "la comunità professionale", nella costruzione dei curricoli, elabora specifiche scelte circa i contenuti, i metodi, l'organizzazione didattica e la valutazione; soprattutto opera con l'intento di produrre una offerta globalmente coerente, riconoscibile e affidabile e di promuovere "un processo costante di innovazione, fatto di buone pratiche e di piccoli passi concreti di miglioramento".

In continuità con le scuole del 1<sup>^</sup> Ciclo d'Istruzione, il Progetto formativo della Scuola Secondaria di 2<sup>^</sup> Grado è centrato sui processi di cura, attenzione e promozione della persona. I docenti ed il personale tutto, s'impegnano a garantire il successo formativo di ogni alunno, rispettandone le peculiarità, ampliandone le potenzialità, nella prospettiva dell'integrazione dei "saperi" e della loro proiezione funzionale ed operativa. Costituiscono elementi di continuità delle scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto, la condivisione di finalità, considerate cardini nella costruzione dei Profili Formativi di uscita:

## EDUCARE A CONOSCERE

### 1<sup>^</sup> ciclo

- gestire consapevolmente le conoscenze; superare la settorialità disciplinare;
- individuare l'interdisciplinarietà anche attraverso tematiche trasversali.

### 2<sup>^</sup> ciclo

- acquisire i saperi e le competenze indispensabili per il loro pieno sviluppo e per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza;
- acquisire le competenze chiave che preparano alla vita adulta e lavorativa
- acquisire un metodo di studio per continuare ad apprendere per tutto il corso della vita (educazione permanente)

## EDUCARE A OPERARE

### 1<sup>^</sup> ciclo

- conseguire autonomia nell'operatività, nell'applicazione e nell'appropriazione di un metodo di studio;



- acquisire capacità di analisi degli elementi, delle relazioni e capacità di sintesi in contesti sempre più ampi, articolati e diversi;
- perfezionare sempre più il metodo di ricerca, di comprensione, di interpretazione e di rappresentazione della realtà.

#### 2<sup>^</sup> Ciclo

- sapere elaborare e progettare attività di studio e di lavoro;
- elaborare argomentazioni coerenti e coese sulla base delle informazioni apprese mostrare atteggiamento critico;
- utilizzare al meglio quanto appreso come stimolo di riflessione e approfondimento affrontare situazioni problematiche, identificando possibilità di soluzione.

### EDUCARE A COMUNICARE

#### 1<sup>^</sup> ciclo

- creare favorevoli condizioni di ascolto e di espressione e guidare i ragazzi alla comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme;
- riproporre i contenuti affrontati, in forma originale, critica e motivata;
- appropriarsi di un vocabolario sempre più ampio, puntuale, adeguato ai vari ambiti culturali. 2<sup>^</sup> ciclo
- padroneggiare i diversi strumenti espressivi.

### EDUCARE AL COMPORTAMENTO SOCIALE E CIVILE

#### 1<sup>^</sup> ciclo

- comportarsi in modo responsabile, conforme alla varietà dei contesti, delle situazioni e delle finalità;
- rispettare la propria e l'altrui persona;
- collaborare per il raggiungimento di mete condivise;
- rispettare l'ambiente come patrimonio di tutti;
- conoscere i valori fondamentali sanciti e tutelati nella Costituzione della Repubblica Italiana; rifiutare ogni forma di violenza e impegnarsi a creare una cultura di



solidarietà e cooperazione, condizione essenziale per praticare la convivenza civile.

2^ ciclo

- interagire in gruppo valorizzando le proprie e altrui abilità sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

## ELABORAZIONE DEL CURRICOLO: STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Le Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo del 1^ Ciclo di Istruzione, i Regolamenti e le Linee Guida relative al

riordino degli Istituti Superiori, (D.P.R 87, 88 e 89 del 15.03.2010 e Direttive 4 e 5 del 16.01.2012), hanno impegnato le Istituzioni scolastiche autonome nel delicato processo di elaborazione di un proprio Curricolo, rispettoso dei vincoli e delle opzioni previste sia a livello nazionale, sia di singolo Istituto.

La costruzione del Curricolo non è una operazione analoga alla programmazione curricolare. Parlare infatti di Curricolo piuttosto che di programmazione, significa porre l'accento sulla centralità del percorso formativo compiuto da ciascuno studente e sul processo di costruzione delle conoscenze e delle abilità, non semplicemente sui risultati; significa cioè guidare lo studente a padroneggiare sia le competenze disciplinari che forniscono la chiave di accesso all'istruzione e alla formazione, sia le competenze trasversali alle discipline, strumenti per un apprendimento efficace, che rendono l'individuo autonomo nel misurarsi in terreni nuovi e nell'elaborare criticamente quanto appreso.

È stato proprio nel rispetto di tale prospettiva, che partendo dalle indicazioni nazionali fornite nei documenti sopra citati e seguendo una chiara impostazione progettuale concordata a livello collegiale, il Collegio dei Docenti, articolato in Dipartimenti disciplinari, ha elaborato un proprio curricolo, annualmente oggetto di revisione, condividendo l'impianto progettuale e organizzativo sotto illustrato.

L'organizzazione dei Dipartimenti disciplinari rispecchia la specificità dei Settori:

- per la scuola dell'Infanzia operano n.3 gruppi, corrispondenti alle 3 fasce d'età degli allievi. I gruppi progettano collegialmente i Percorsi curricolari relativi ai Campi d'esperienza, nella prospettiva del raggiungimento dei "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" delineati



nelle Indicazioni ministeriali: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

La personalizzazione dei percorsi è elaborata in seno alla programmazione mensile per équipe pedagogica.

- per la Scuola Primaria operano cinque Dipartimenti disciplinari organizzati per ambiti e articolati all'interno per sottogruppi di classi parallele: Dipartimenti disciplinari linguistico-antropologico

classi 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup>; Dipartimento disciplinare linguistico antropologico classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>; Dipartimento disciplinare scientifico-matematico verticale; Dipartimento delle Lingue comunitarie; Dipartimento per il sostegno.

- per la Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> Grado sono funzionanti cinque Dipartimenti disciplinari organizzati per ambiti e articolati, all'interno, in sottogruppi per classi parallele: Dipartimento disciplinare verticale linguistico-antropologico; Dipartimento disciplinare verticale matematico- scientifico; Dipartimento disciplinare verticale delle Lingue comunitarie; Dipartimento disciplinare artistico-espressivo; Dipartimento per il sostegno.

- per la Scuola Secondarie di 2<sup>^</sup> Grado operano quattro Dipartimenti disciplinari, organizzati per assi culturali e articolati in sottogruppi per tipologia di scuola e periodi, nel rispetto della specificità degli indirizzi: Dipartimento disciplinare Area Linguistica, Dipartimento disciplinare Area matematica-fisica; Dipartimento disciplinare Area scientifica e tecnologica; Dipartimento disciplinare Area storico-sociale

In particolare i Dipartimenti disciplinari, in coerenza con i Documenti ministeriali sopra richiamati, con le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, (**Raccomandazioni del 18 dicembre 2006**) aggiornate con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 ( - **1) competenza alfabetica funzionale ; 2) competenza multilinguistica ; 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ; 6) competenza in materia di cittadinanza ; 7) competenza imprenditoriale ; 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali ) e delle **competenze chiave di cittadinanza al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di assolvimento dell'obbligo d'istruzione" - Imparare ad imparare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi,****



**Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione, Progettare** ), definiscono:

per il 1<sup>^</sup> Ciclo:

- le macro-competenze trasversali e le correlate competenze trasversali disciplinari: Competenze metodologico-operative (Imparare a imparare, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare informazioni, Progettare); Competenze relazionali (Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile); Competenze comunicative (Comunicare);
- definiscono e correlano alle macro-competenze trasversali, le macro-competenze disciplinari generali, le micro-competenze o obiettivi di apprendimento (conoscenze teoriche e applicative), evidenziando le essenziali; indicano i contenuti fondamentali;
- concordano le verifiche/valutazioni in ingresso, in itinere e conclusive e i criteri di valutazione (prove strutturate);
- in specifico, descrivono le prestazioni e le performance corrispondenti ai livelli minimi, medi, alti; elaborano e condividono schede di correzione e valutazione.

In analogia, per il 2<sup>^</sup> ciclo, definiscono:

- le tematiche portanti e specifiche;
- i nuclei fondanti;
- le macro-competenze trasversali (conoscitive, comunicative, relazionali, metodologico- didattiche);
- le macro-competenze disciplinari generali, le micro-competenze o obiettivi di apprendimento (conoscenze teoriche e applicative), evidenziando le essenziali; indicano i contenuti fondamentali;
- concordano le verifiche/valutazioni in ingresso, in itinere e conclusive e i criteri di valutazione (prove strutturate);
- in specifico, descrivono le prestazioni e le performance corrispondenti ai livelli minimi, medi, alti; elaborano e condividono schede di correzione e valutazione.



## LE FASI DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

1^ Fase:

mese settembre:

- rivisitazione dei Curricula, definizione delle prove strutturate d'ingresso 2^ Fase:

termine 1^ periodo:

definizione prove strutturate in itinere; 3^ Fase: 3^ bimestre:

definizione prove strutturate finali 4^ Fase: fine anno scolastico

Valutazione degli esiti delle prove oggettive finali; comparazione con i risultati a inizio anno e intermedi.

## LA PROGETTAZIONE DIDATTICA – I CONSIGLI DI SEZIONE / DI CLASSE

E' affidata ai Consigli di classe che curano la stesura dei P.A.C., personalizzano i piani di studio degli studenti con Bisogni educativi speciali e in seno ai GLI operativi elaborano i PEI per gli studenti con diversabilità. I Consigli di Classe, contestualizzano i curricula, costruendo intrecci interdisciplinari; dalla diagnosi sistematica delle dinamiche psico-sociali delle classi, concordano strategie comuni di intervento per situazioni problematiche. Progettano percorsi di ampliamento, nel rispetto delle linee di indirizzo concordate collegialmente e alla luce delle linee progettuali previste nell'Atto di indirizzo per la progettazione del PTOF del Dirigente scolastico.

## LA PROGETTAZIONE DEL SINGOLO DOCENTE: PIANI DI LAVORO INDIVIDUALE

Il singolo Docente, nel rispetto delle indicazioni concordate all'interno dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe, definisce discrezionalmente, oltre i minimi già



concordati, eventuali contenuti di approfondimento e scelte metodologico-didattiche.

Per le Scuole Primarie, la programmazione del singolo Docente viene effettuata in seno alla Programmazione didattica settimanale.

La programmazione settimanale:

è l'ambito della contestualizzazione delle programmazioni;

permette di costruire intrecci interdisciplinari;

permette la condivisione di metodologie per la unitarietà degli interventi.

### MINIMI E MASSIMI DISCIPLINARI ORARI

I percorsi curricolari vengono elaborati tenendo conto dei seguenti minimi e massimi disciplinari, pur prevedendo flessibilità orarie nella gestione dell'unità di lezione, nei diversi ordini di scuola e nel rispetto delle necessità organizzative e dei bisogni degli studenti:

#### SCUOLA PRIMARIA

Disciplina	ORGANIZZAZIONE A ORE 30			ORGANIZZAZIONE A 40 ORE SETTIMANALI		
	CLASSI 1 <sup>^</sup>	CLASSI 2 <sup>^</sup>	CLASSI 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>	CLASSI 1 <sup>^</sup>	CLASSI 2 <sup>^</sup>	CLASSI 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>
Italiano	9	8	8	8	8	8



Matematica	7	7	6	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2	2
Scienze naturali e sperimentali	2	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1
			1	1	1	
Scienze motorie e sportive	1	1	( 2 ore solo per la cl 5 <sup>^</sup> )			1
Arte ed immagine	1	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	2	2	3	2	2	3
A.O.F..	—	1	1 ( solo per le cl 3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> )	Flessibilità per potenziamento disciplinare 6	Flessibilità per potenziamento disciplinare 6	Flessibilità per potenziamento disciplinare 5



	Mensa e dopo-mensa	Mensa e dopo-mensa	Mensa e dopo-mensa
	6	6	6
Ed. Civica		33 annuali	

I curricula sono consultabili al Link <https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

### **Obiettivo di apprendimento 2**



Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Matematica

### Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Tematiche affrontate / attività previste

### Tematiche Affrontate

1. Principi Fondamentali della Costituzione: Introduzione ai valori di libertà, uguaglianza e solidarietà.
2. Diritti e doveri dei cittadini: Analisi dei diritti civili, politici e sociali sanciti dalla Costituzione.
3. Il funzionamento delle istituzioni: Comprendere il ruolo delle istituzioni democratiche e la separazione dei poteri.
4. La Costituzione e la vita quotidiana: Riflessione su come i principi costituzionali influenzano la vita di tutti i giorni.

### Attività Previste

1. Lezione interattiva: Presentazione della Costituzione attraverso video, storie e discussioni guidate.
2. Laboratori creativi: Creazione di poster, disegni o collage che rappresentino i diritti e doveri dei cittadini.
3. Giochi di ruolo: Simulazione di un'assemblea o di un processo decisionale per comprendere il funzionamento delle istituzioni.
4. Visite a istituzioni locali: Organizzazione di visite a comuni, tribunali o altre istituzioni per vedere come operano nella pratica.
5. Discussioni in classe: Momenti di confronto su temi di attualità che riguardano i diritti e la giustizia sociale.
6. Progetto di classe: Ideazione e realizzazione di un progetto che promuova un valore costituzionale, come la solidarietà, attraverso azioni concrete nella comunità..

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul



decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

**Traguardo 2**



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

### Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Tematiche affrontate

1. Risorse naturali: Tipi di risorse, importanza e modalità di utilizzo sostenibile.
2. Ciclo della vita dei prodotti: Dalla produzione al consumo, fino allo smaltimento e al riciclo.
3. Impatto ambientale delle attività economiche: Riflessioni sulle conseguenze delle azioni umane sull'ambiente.
4. Energie rinnovabili: Introduzione alle fonti di energia sostenibili e al loro ruolo nel futuro.



5. Consumo responsabile: Educare al consumo critico e consapevole, favorendo scelte etiche e sostenibili.

Attività previste

1. Laboratori creativi: Attività pratiche per costruire oggetti utilizzando materiali riciclati, promuovendo la creatività e il riutilizzo.
2. Visite didattiche: Escursioni in aziende agricole sostenibili, impianti di riciclo o centrali energetiche rinnovabili per osservare direttamente pratiche sostenibili.
3. Progetti di classe: Cura dell'orto didattico del plesso per apprendere l'importanza della produzione locale e della biodiversità.
4. Discussioni e dibattiti: Attività di confronto su temi legati a sviluppo e sostenibilità, stimolando il pensiero critico.
5. Giochi educativi: Attività ludiche che simulano situazioni economiche e ambientali, per far comprendere le conseguenze delle scelte quotidiane.
6. Coinvolgimento delle famiglie: Progetti che invitano i genitori a partecipare a iniziative di sostenibilità.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

**Traguardo 2**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche Affrontate

Tutte le classi



1. Identità Digitale: Come costruire e gestire la propria identità online.
2. Sicurezza in Rete: Nozioni di base sulla sicurezza informatica e su come proteggere i propri dati.
3. Comportamento Online: L'importanza della netiquette e del rispetto degli altri in ambito virtuale.
4. Fake News e Disinformazione: Riconoscere e contrastare le notizie false.
5. Diritti e Doveri nel Mondo Digitale: I diritti degli utenti e le responsabilità che ne derivano.

#### Attività Previste

1. Laboratori di Media Literacy: Attività pratiche in cui gli studenti apprendono a cercare, analizzare e valutare informazioni online.
2. Discussioni e Dibattiti: Organizzazione di dibattiti su temi attuali riguardanti la cittadinanza digitale, stimolando il pensiero critico.
3. Role Playing: Simulazioni di situazioni online in cui si devono prendere decisioni responsabili e rispettose.
4. Creazione di Poster Informativi: Gli alunni possono creare poster su temi legati alla sicurezza in rete e alla netiquette, da esporre a scuola.
5. Progetti di Classe: Sviluppo di progetti che utilizzano le tecnologie digitali in modo creativo e responsabile.
6. Visite Virtuali: Utilizzare piattaforme online per visitare musei o eventi, discutendo delle esperienze e delle informazioni raccolte.
7. Esercitazioni sulla Privacy: Attività pratiche per insegnare ai bambini come impostare le privacy sui social media e come proteggere le proprie informazioni personali.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>



Utilizzo della quota di autonomia

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

U.D.A. EDUCAZIONE CIVICA- SCUOLA PRIMARIA

***Clicca sul link per visionare le U.D.A. di Ed. Civica***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

## Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SEC. I ACQUAPENDENTE

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### **“ AL CENTRO IL CURRICOLO ”**

#### PERCORSI CURRICOLARI E ORGANIZZATIVI

Il Documento ministeriale “Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione”, di cui al D.M. 254/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.30 del 5



Febbraio 2013, le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2010), le Linee Guida per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi quinquennali degli Istituti Tecnici e Professionali come riordinati dai DPR 87 e 88/2010, la Direttiva MIUR n. 57/2012 e la C.M. 5/2012, costituiscono il riferimento comune per la progettazione curricolare affidata alle scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Grado dell'Istituto.

Per consapevole scelta di indirizzo, il Gruppo dei Docenti, articolato in Dipartimenti Disciplinari, ha concordato di porre al centro dell'intera Offerta Formativa i Percorsi curricolari disciplinari.

Porre al centro della progettazione il "Curricolo", significa valorizzare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione tra discipline, significa garantire la qualità d'apprendimento di ciascun alunno, non limitare l'intervento didattico alla sola trasmissione di contenuti e, soprattutto, avere riferimenti chiari e trasparenti nella definizione e scelta delle attività di ampliamento, intese come occasione di approfondimento e potenziamento dei curricula, piuttosto che accozzaglia di progetti non rispondenti ad alcuna logica progettuale.

In specifico, per le scuole del 1<sup>a</sup> ciclo, nel rispetto del profilo dello studente, dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dai Documenti ministeriali, "la comunità professionale", nella costruzione dei curricula, elabora specifiche scelte circa i contenuti, i metodi, l'organizzazione didattica e la valutazione; soprattutto opera con l'intento di produrre una offerta globalmente coerente, riconoscibile e affidabile e di promuovere "un processo costante di innovazione, fatto di buone pratiche e di piccoli passi concreti di miglioramento".

In continuità con le scuole del 1<sup>a</sup> Ciclo d'Istruzione, il Progetto formativo della Scuola Secondaria di 2<sup>o</sup> Grado è centrato sui processi di cura, attenzione e promozione della persona. I docenti ed il personale tutto, s'impegnano a garantire il successo formativo di ogni alunno, rispettandone le peculiarità, ampliandone le potenzialità, nella prospettiva dell'integrazione dei "saperi" e della loro proiezione funzionale ed operativa. Costituiscono elementi di continuità delle scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto, la condivisione di finalità, considerate cardini nella costruzione dei Profili Formativi di uscita:

## EDUCARE A CONOSCERE

### 1<sup>a</sup> ciclo

- gestire consapevolmente le conoscenze; superare la settorialità disciplinare;



- individuare l'interdisciplinarietà anche attraverso tematiche trasversali.

#### 2^ ciclo

- acquisire i saperi e le competenze indispensabili per il loro pieno sviluppo e per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza;
- acquisire le competenze chiave che preparano alla vita adulta e lavorativa
- acquisire un metodo di studio per continuare ad apprendere per tutto il corso della vita (educazione permanente)

### EDUCARE A OPERARE

#### 1^ ciclo

- conseguire autonomia nell'operatività, nell'applicazione e nell'appropriazione di un metodo di studio;
- acquisire capacità di analisi degli elementi, delle relazioni e capacità di sintesi in contesti sempre più ampi, articolati e diversi;
- perfezionare sempre più il metodo di ricerca, di comprensione, di interpretazione e di rappresentazione della realtà.

#### 2^ Ciclo

- sapere elaborare e progettare attività di studio e di lavoro;
- elaborare argomentazioni coerenti e coese sulla base delle informazioni apprese mostrare atteggiamento critico;
- utilizzare al meglio quanto appreso come stimolo di riflessione e approfondimento affrontare situazioni problematiche, identificando possibilità di soluzione.

### EDUCARE A COMUNICARE

#### 1^ ciclo

- creare favorevoli condizioni di ascolto e di espressione e guidare i ragazzi alla comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme;
- riproporre i contenuti affrontati, in forma originale, critica e motivata;
- appropriarsi di un vocabolario sempre più ampio, puntuale, adeguato ai vari ambiti



culturali. 2^ ciclo

- padroneggiare i diversi strumenti espressivi.

## EDUCARE AL COMPORAMENTO SOCIALE E CIVILE

1^ ciclo

- comportarsi in modo responsabile, conforme alla varietà dei contesti, delle situazioni e delle finalità;
- rispettare la propria e l'altrui persona;
- collaborare per il raggiungimento di mete condivise;
- rispettare l'ambiente come patrimonio di tutti;
- conoscere i valori fondamentali sanciti e tutelati nella Costituzione della Repubblica Italiana; rifiutare ogni forma di violenza e impegnarsi a creare una cultura di solidarietà e cooperazione, condizione essenziale per praticare la convivenza civile.

2^ ciclo

- interagire in gruppo valorizzando le proprie e altrui abilità sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

## ELABORAZIONE DEL CURRICOLO: STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Le Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo del 1^ Ciclo di Istruzione, i Regolamenti e le Linee Guida relative al

riordino degli Istituti Superiori, (D.P.R 87, 88 e 89 del 15.03.2010 e Direttive 4 e 5 del 16.01.2012), hanno impegnato le Istituzioni scolastiche autonome nel delicato processo di elaborazione di un proprio Curricolo, rispettoso dei vincoli e delle opzioni previste sia a livello nazionale, sia di singolo Istituto.

La costruzione del Curricolo non è una operazione analoga alla programmazione curricolare. Parlare infatti di Curricolo piuttosto che di programmazione, significa porre l'accento sulla centralità del percorso formativo compiuto da ciascuno studente e sul processo di costruzione delle conoscenze e delle abilità, non semplicemente sui risultati;



significa cioè guidare lo studente a padroneggiare sia le competenze disciplinari che forniscono la chiave di accesso all'istruzione e alla formazione, sia le competenze trasversali alle discipline, strumenti per un apprendimento efficace, che rendono l'individuo autonomo nel misurarsi in terreni nuovi e nell'elaborare criticamente quanto appreso.

È stato proprio nel rispetto di tale prospettiva, che partendo dalle indicazioni nazionali fornite nei documenti sopra citati e seguendo una chiara impostazione progettuale concordata a livello collegiale, il Collegio dei Docenti, articolato in Dipartimenti disciplinari, ha elaborato un proprio curricolo, annualmente oggetto di revisione, condividendo l'impianto progettuale e organizzativo sotto illustrato.

L'organizzazione dei Dipartimenti disciplinari rispecchia la specificità dei Settori:

- per la scuola dell'Infanzia operano n.3 gruppi, corrispondenti alle 3 fasce d'età degli allievi. I gruppi progettano collegialmente i Percorsi curriculari relativi ai Campi d'esperienza, nella prospettiva del raggiungimento dei "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" delineati nelle Indicazioni ministeriali: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

La personalizzazione dei percorsi è elaborata in seno alla programmazione mensile per équipe pedagogica.

- per la Scuola Primaria operano cinque Dipartimenti disciplinari organizzati per ambiti e articolati all'interno per sottogruppi di classi parallele: Dipartimenti disciplinari linguistico-antropologico

classi 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup>; Dipartimento disciplinare linguistico antropologico classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>; Dipartimento disciplinare scientifico-matematico verticale; Dipartimento delle Lingue comunitarie; Dipartimento per il sostegno.

- per la Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> Grado sono funzionanti cinque Dipartimenti disciplinari organizzati per ambiti e articolati, all'interno, in sottogruppi per classi parallele: Dipartimento disciplinare verticale linguistico-antropologico; Dipartimento disciplinare verticale matematico- scientifico; Dipartimento disciplinare verticale delle Lingue comunitarie; Dipartimento disciplinare artistico-espressivo; Dipartimento per il sostegno.

- per la Scuola Secondarie di 2<sup>^</sup> Grado operano quattro Dipartimenti disciplinari, organizzati per assi culturali e articolati in sottogruppi per tipologia di scuola e periodi,



nel rispetto della specificità degli indirizzi: Dipartimento disciplinare Area Linguistica, Dipartimento disciplinare Area matematica-fisica; Dipartimento disciplinare Area scientifica e tecnologica; Dipartimento disciplinare Area storico-sociale

In particolare i Dipartimenti disciplinari, in coerenza con i Documenti ministeriali sopra richiamati, con le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, (**Raccomandazioni del 18 dicembre 2006**) aggiornate con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 ( - **1) competenza alfabetica funzionale ; 2) competenza multilinguistica ; 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ; 6) competenza in materia di cittadinanza ; 7) competenza imprenditoriale ; 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali ) e delle **competenze chiave di cittadinanza al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di assolvimento dell'obbligo d'istruzione" - Imparare ad imparare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione, Progettare** ), definiscono:**

per il 1<sup>^</sup> Ciclo:

- le macro-competenze trasversali e le correlate competenze trasversali disciplinari: Competenze metodologico-operative (Imparare a imparare, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare informazioni, Progettare); Competenze relazionali (Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile); Competenze comunicative (Comunicare);
- definiscono e correlano alle macro-competenze trasversali, le macro-competenze disciplinari generali, le micro-competenze o obiettivi di apprendimento (conoscenze teoriche e applicative), evidenziando le essenziali; indicano i contenuti fondamentali;
- concordano le verifiche/valutazioni in ingresso, in itinere e conclusive e i criteri di valutazione (prove strutturate);
- in specifico, descrivono le prestazioni e le performance corrispondenti ai livelli minimi, medi, alti; elaborano e condividono schede di correzione e valutazione.

In analogia, per il 2<sup>^</sup> ciclo, definiscono:



- le tematiche portanti e specifiche;
- i nuclei fondanti;
- le macro-competenze trasversali (conoscitive, comunicative, relazionali, metodologico- didattiche);
- le macro-competenze disciplinari generali, le micro-competenze o obiettivi di apprendimento (conoscenze teoriche e applicative), evidenziando le essenziali; indicano i contenuti fondamentali;
- concordano le verifiche/valutazioni in ingresso, in itinere e conclusive e i criteri di valutazione (prove strutturate);
- in specifico, descrivono le prestazioni e le performance corrispondenti ai livelli minimi, medi, alti; elaborano e condividono schede di correzione e valutazione.

## LE FASI DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

1<sup>a</sup> Fase:

mese settembre:

- rivisitazione dei Curricula, definizione delle prove strutturate d'ingresso 2<sup>a</sup> Fase:

termine 1<sup>a</sup> periodo:

definizione prove strutturate in itinere; 3<sup>a</sup> Fase: 3<sup>a</sup> bimestre:

definizione prove strutturate finali 4<sup>a</sup> Fase: fine anno scolastico

Valutazione degli esiti delle prove oggettive finali; comparazione con i risultati a inizio anno e intermedi.

## LA PROGETTAZIONE DIDATTICA - I CONSIGLI DI SEZIONE / DI CLASSE

E' affidata ai Consigli di classe che curano la stesura dei P.A.C., personalizzano i piani di studio degli studenti con Bisogni educativi speciali e in seno ai GLI operativi elaborano i PEI per gli studenti con diversabilità. I Consigli di Classe, contestualizzano i curricula, costruendo intrecci interdisciplinari; dalla diagnosi



sistematica delle dinamiche psico-sociali delle classi, concordano strategie comuni di intervento per situazioni problematiche. Progettano percorsi di ampliamento, nel rispetto delle linee di indirizzo concordate collegialmente e alla luce delle linee progettuali previste nell'Atto di indirizzo per la progettazione del PTOF del Dirigente scolastico.

## LA PROGETTAZIONE DEL SINGOLO DOCENTE: PIANI DI LAVORO INDIVIDUALE

Il singolo Docente, nel rispetto delle indicazioni concordate all'interno dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe, definisce discrezionalmente, oltre i minimi già concordati, eventuali contenuti di approfondimento e scelte metodologico-didattiche.

Per le Scuole Primarie, la programmazione del singolo Docente viene effettuata in seno alla Programmazione didattica settimanale.

La programmazione settimanale:

è l'ambito della contestualizzazione delle programmazioni;

permette di costruire intrecci interdisciplinari;

permette la condivisione di metodologie per la unitarietà degli interventi.

## MINIMI E MASSIMI DISCIPLINARI ORARI

I percorsi curricolari vengono elaborati tenendo conto dei seguenti minimi e massimi disciplinari, pur prevedendo flessibilità orarie nella gestione dell'unità di lezione, nei diversi ordini di scuola e nel rispetto delle necessità organizzative e dei bisogni degli studenti:

### SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

Discipline	1^	2^	3^
------------	----	----	----



	(ore settiman)	(ore settiman)	(ore settiman)
Italiano	6	6	6
Storia	3	3	3
Geografia			
Approfondimento	1	1	1
Matematica			
Scienze naturali e sperimentali	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione	1	1	1





tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Traguardo 2**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### TEMATICHE AFFRONTATE:

- Storia e contesto della Costituzione del 1948.
- Il processo costituente e le figure chiave
- Diritti e doveri dei cittadini (articoli 2 e 3).
- Valori della libertà, uguaglianza e solidarietà.
- Funzione del Parlamento, del Governo, della Presidenza della Repubblica e della Magistratura.
- Il ruolo delle Regioni e degli Enti Locali.
- I diritti civili e politici.
- La partecipazione attiva nella vita democratica: come e perché votare, l'importanza del volontariato.
- Riflessione su temi contemporanei legati ai diritti umani, alla giustizia sociale e alla pace.
- Analisi di situazioni di violazione dei diritti e come affrontarle.

#### ATTIVITÀ PREVISTE:

- Approfondimenti sui vari articoli della Costituzione e discussioni in aula per stimolare il dibattito.
- Studio di brani della Costituzione e di documenti storici correlati
- Creazione di poster o presentazioni multimediali sui diritti e doveri dei cittadini.
- Realizzazione di un "libro della Costituzione" da parte degli studenti.



- Visite a municipalit , tribunali o altre istituzioni per comprendere il funzionamento della democrazia a livello locale.
- Realizzazione di campagne di sensibilizzazione su temi di rilevanza sociale.
- Partecipazione a eventi di volontariato e di servizio alla comunit .
- Simulazioni di assemblee legislative o dibattiti su temi di attualit  per comprendere il processo decisionale.
- Diari o saggi su cosa significa per ciascuno essere cittadini e come si pu  contribuire a una societ  migliore.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILIT 

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attivit  economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualit  della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversit  e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ci  che   alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilit , solidariet  e sicurezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### Tematiche Affrontate

- Principi di economia di base: domanda e offerta, mercato, ruolo delle istituzioni.
- Definizione e principi del sviluppo sostenibile.
- Agenda 2030 e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).
- Tipi di risorse naturali e il loro utilizzo.
- Impatti ambientali delle attività economiche.
- Concetti di economia circolare e riuso.
- Esempi di pratiche di economia circolare nella vita quotidiana.
- Relazione tra sviluppo economico e giustizia sociale.
- Disuguaglianze economiche e accesso alle risorse.
- Analisi di iniziative locali per la sostenibilità.
- Comparazione con esempi globali di pratiche sostenibili.

#### Attività Previste

- Creazione di un progetto di ricerca su un tema legato allo sviluppo sostenibile, presentato alla classe.
- Attività pratiche di riciclo e riuso di materiali.
- Creazione di poster o campagne di sensibilizzazione su temi ambientali.
- Visite a aziende locali che praticano la sostenibilità o a centri di educazione



ambientale.

- Organizzazione di dibattiti su temi attuali riguardanti economia e ambiente.
- Coinvolgimento in progetti di volontariato ambientale o iniziative promosse da associazioni locali.
- Creazione di presentazioni multimediali su argomenti di sostenibilità.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

## Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie



digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche Affrontate:

- Costruzione e gestione dell'identità online.
- Differenza tra identità reale e digitale.
- Protezione dei dati personali.
- Rischi associati alla condivisione di informazioni online.
- Comportamento online.
- Bullismo informatico (cyberbullismo) e modalità di prevenzione e intervento.
- Riconoscere fonti affidabili e non.
- Comprensione dei fenomeni di fake news e propaganda.
- Copyright e rispetto per il lavoro altrui.



- Diritti digitali e responsabilità civica.
- Uso degli strumenti digitali per la partecipazione civica.

Attività Previste:

- Riflessioni personali su temi di cittadinanza digitale.
- Simulazioni di situazioni di cyberbullismo e discussione delle possibili reazioni.
- Realizzazione di materiale su temi legati alla sicurezza online e alla privacy.
- Sviluppo di campagne di sensibilizzazione contro il cyberbullismo.
- Organizzazione di dibattiti su temi controversi relativi all'uso delle tecnologie, come la privacy e la sicurezza.
- Ricerca di casi studio su incidenti di sicurezza informatica e analisi delle soluzioni proposte.
- Indagini sulle abitudini digitali dei coetanei e presentazione dei risultati.
- Sperimentazione di strumenti di verifica delle informazioni
- Esplorazione di piattaforme educative online per il rafforzamento delle competenze digitali.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

### Utilizzo della quota di autonomia

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>



## Dettaglio Curricolo plesso: LICEO "L. DA VINCI" - ACQUAPENDENTE

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### “ AL CENTRO IL CURRICOLO ”

#### PERCORSI CURRICOLARI E ORGANIZZATIVI

Il Documento ministeriale “Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione”, di cui al D.M. 254/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.30 del 5 Febbraio 2013, le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2010), le Linee Guida per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi quinquennali degli Istituti Tecnici e Professionali come riordinati dai DPR 87 e 88/2010, la Direttiva MIUR n. 57/2012 e la C.M. 5/2012, costituiscono il riferimento comune per la progettazione curricolare affidata alle scuole dell’Infanzia, Primaria, Secondaria di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Grado dell’Istituto.

Per consapevole scelta di indirizzo, il Gruppo dei Docenti, articolato in Dipartimenti Disciplinari, ha concordato di porre al centro dell’intera Offerta Formativa i Percorsi curricolari disciplinari.

Porre al centro della progettazione il “Curricolo”, significa valorizzare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all’integrazione tra discipline, significa garantire la qualità d’apprendimento di ciascun alunno, non limitare l’intervento didattico alla sola trasmissione di contenuti e, soprattutto, avere riferimenti chiari e trasparenti nella definizione e scelta delle attività di ampliamento, intese come occasione di approfondimento e potenziamento dei curricula, piuttosto che accozzaglia di progetti non rispondenti ad alcuna logica progettuale.



In specifico, per le scuole del 1<sup>^</sup> ciclo, nel rispetto del profilo dello studente, dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dai Documenti ministeriali, "la comunità professionale", nella costruzione dei curricoli, elabora specifiche scelte circa i contenuti, i metodi, l'organizzazione didattica e la valutazione; soprattutto opera con l'intento di produrre una offerta globalmente coerente, riconoscibile e affidabile e di promuovere "un processo costante di innovazione, fatto di buone pratiche e di piccoli passi concreti di miglioramento".

In continuità con le scuole del 1<sup>^</sup> Ciclo d'Istruzione, il Progetto formativo della Scuola Secondaria di 2<sup>^</sup> Grado è centrato sui processi di cura, attenzione e promozione della persona. I docenti ed il personale tutto, s'impegnano a garantire il successo formativo di ogni alunno, rispettandone le peculiarità, ampliandone le potenzialità, nella prospettiva dell'integrazione dei "saperi" e della loro proiezione funzionale ed operativa. Costituiscono elementi di continuità delle scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto, la condivisione di finalità, considerate cardini nella costruzione dei Profili Formativi di uscita:

## EDUCARE A CONOSCERE

### 1<sup>^</sup> ciclo

- gestire consapevolmente le conoscenze; superare la settorialità disciplinare;
- individuare l'interdisciplinarietà anche attraverso tematiche trasversali.

### 2<sup>^</sup> ciclo

- acquisire i saperi e le competenze indispensabili per il loro pieno sviluppo e per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza;
- acquisire le competenze chiave che preparano alla vita adulta e lavorativa
- acquisire un metodo di studio per continuare ad apprendere per tutto il corso della vita (educazione permanente)

## EDUCARE A OPERARE

### 1<sup>^</sup> ciclo

- conseguire autonomia nell'operatività, nell'applicazione e nell'appropriazione di un metodo di studio;
- acquisire capacità di analisi degli elementi, delle relazioni e capacità di sintesi in contesti



sempre più ampi, articolati e diversi;

- perfezionare sempre più il metodo di ricerca, di comprensione, di interpretazione e di rappresentazione della realtà.

#### 2<sup>a</sup> Ciclo

- sapere elaborare e progettare attività di studio e di lavoro;
- elaborare argomentazioni coerenti e coese sulla base delle informazioni apprese mostrare atteggiamento critico;
- utilizzare al meglio quanto appreso come stimolo di riflessione e approfondimento affrontare situazioni problematiche, identificando possibilità di soluzione.

### EDUCARE A COMUNICARE

#### 1<sup>a</sup> ciclo

- creare favorevoli condizioni di ascolto e di espressione e guidare i ragazzi alla comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme;
- riproporre i contenuti affrontati, in forma originale, critica e motivata;
- appropriarsi di un vocabolario sempre più ampio, puntuale, adeguato ai vari ambiti culturali. 2<sup>a</sup> ciclo
- padroneggiare i diversi strumenti espressivi.

### EDUCARE AL COMPORTAMENTO SOCIALE E CIVILE

#### 1<sup>a</sup> ciclo

- comportarsi in modo responsabile, conforme alla varietà dei contesti, delle situazioni e delle finalità;
- rispettare la propria e l'altrui persona;
- collaborare per il raggiungimento di mete condivise;
- rispettare l'ambiente come patrimonio di tutti;
- conoscere i valori fondamentali sanciti e tutelati nella Costituzione della Repubblica Italiana; rifiutare ogni forma di violenza e impegnarsi a creare una cultura di solidarietà e cooperazione, condizione essenziale per praticare la convivenza civile.



2<sup>^</sup> ciclo

- interagire in gruppo valorizzando le proprie e altrui abilità    sapersi    inserire in modo attivo    e consapevole    nella vita    sociale.

## LE COMPETENZE IN USCITA PER GLI STUDENTI DEL 2<sup>^</sup> CICLO: LE SPECIFICITA'

L'Istituto Omnicomprensivo, pur accogliendo cinque percorsi di secondaria di II grado - Liceo Scientifico - Tradizionale; Liceo Scientifico opzione Scienze applicate; Istituto Tecnologico" Chimica Materiali e Biotecnologie articolazione Biotecnologie Ambientali; Istituto Tecnologico "Elettronica, elettrotecnica articolazione Automazione"; Liceo delle Scienze Umane opzione Economico sociale - propone un'offerta formativa congruente ed unitaria, per quanto attiene le finalità essenziali del processo di formazione, in particolare per il 1<sup>^</sup> biennio, rafforzando per il triennio successivo le specificità degli indirizzi.

La progettazione del curricolo, rispetta a tal fine specifiche linee ispiratrici:

- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere e alle otto competenze chiave e di cittadinanza;
- forte caratterizzazione del curricolo relativo al triennio di indirizzo, alle specificità dei diversi settori;
- curvatura del curricolo del triennio, in modo particolare per l'Istituto Tecnico e l'IPSIA, a esperienze professionalizzanti, con specifica attenzione, per le tre Scuole, ai percorsi in alternanza scuola-lavoro;
- individuazione, all'interno dei curricula, dei percorsi e competenze essenziali, da assicurare a tutti gli studenti.

La chiara condivisione di un curricolo ritenuto "fondamentale", orienta in modo inequivocabile la progettazione formativa dei Consigli di Classe, nella definizione dei Piani di Studio personalizzati per studenti i cui bisogni formativi speciali necessitano di un intervento diversificato.

Sulla base di quanto esplicitato, si illustrano le competenze in uscita (PECUP) dei cinque settori:



## LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento del Liceo Scientifico, dovranno:



- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

### LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;



- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.
- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B 1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

## ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – indirizzo ELETTRICA ELETTRONICA

### articolazione AUTOMAZIONE

Il Diplomato in "Elettronica elettrotecnica" ha competenze specifiche: nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione; nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.



In particolare è in grado di:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

In relazione alla articolazione "Automazione", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento. In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – Indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Articolazione BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" consegue i seguenti risultati di apprendimento:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.



- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza. In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze elencate sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono inoltre identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

## ELABORAZIONE DEL CURRICOLO: STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Le Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo del 1<sup>^</sup> Ciclo di Istruzione, i Regolamenti e le Linee Guida relative al

riordino degli Istituti Superiori, (D.P.R. 87, 88 e 89 del 15.03.2010 e Direttive 4 e 5 del 16.01.2012), hanno impegnato le Istituzioni scolastiche autonome nel delicato processo di elaborazione di un proprio Curricolo, rispettoso dei vincoli e delle opzioni previste sia a livello nazionale, sia di singolo Istituto.

La costruzione del Curricolo non è una operazione analoga alla programmazione curricolare. Parlare infatti di Curricolo piuttosto che di programmazione, significa porre l'accento sulla centralità del percorso formativo compiuto da ciascuno studente e sul processo di costruzione delle conoscenze e delle abilità, non semplicemente sui risultati; significa cioè guidare lo studente a padroneggiare sia le competenze disciplinari che forniscono la chiave di accesso all'istruzione e alla formazione, sia le competenze trasversali alle discipline, strumenti per un apprendimento efficace, che rendono



l'individuo autonomo nel misurarsi in terreni nuovi e nell'elaborare criticamente quanto appreso.

È stato proprio nel rispetto di tale prospettiva, che partendo dalle indicazioni nazionali fornite nei documenti sopra citati e seguendo una chiara impostazione progettuale concordata a livello collegiale, il Collegio dei Docenti, articolato in Dipartimenti disciplinari, ha elaborato un proprio curricolo, annualmente oggetto di revisione, condividendo l'impianto progettuale e organizzativo sotto illustrato.

L'organizzazione dei Dipartimenti disciplinari rispecchia la specificità dei Settori:

- per la scuola dell'Infanzia operano n.3 gruppi, corrispondenti alle 3 fasce d'età degli allievi. I gruppi progettano collegialmente i Percorsi curricolari relativi ai Campi d'esperienza, nella prospettiva del raggiungimento dei "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" delineati nelle Indicazioni ministeriali: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

La personalizzazione dei percorsi è elaborata in seno alla programmazione mensile per équipe pedagogica.

- per la Scuola Primaria operano cinque Dipartimenti disciplinari organizzati per ambiti e articolati all'interno per sottogruppi di classi parallele: Dipartimenti disciplinari linguistico-antropologico

classi 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup>; Dipartimento disciplinare linguistico antropologico classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>; Dipartimento disciplinare scientifico-matematico verticale; Dipartimento delle Lingue comunitarie; Dipartimento per il sostegno.

- per la Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> Grado sono funzionanti cinque Dipartimenti disciplinari organizzati per ambiti e articolati, all'interno, in sottogruppi per classi parallele: Dipartimento disciplinare verticale linguistico-antropologico; Dipartimento disciplinare verticale matematico-scientifico; Dipartimento disciplinare verticale delle Lingue comunitarie; Dipartimento disciplinare artistico-espressivo; Dipartimento per il sostegno.

- per la Scuola Secondarie di 2<sup>^</sup> Grado operano quattro Dipartimenti disciplinari, organizzati per assi culturali e articolati in sottogruppi per tipologia di scuola e periodi, nel rispetto della specificità degli indirizzi: Dipartimento disciplinare Area Linguistica, Dipartimento disciplinare Area matematica-fisica; Dipartimento disciplinare Area scientifica e tecnologica; Dipartimento disciplinare Area storico-sociale



In particolare i Dipartimenti disciplinari, in coerenza con i Documenti ministeriali sopra richiamati, con le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, (**Raccomandazioni del 18 dicembre 2006**) aggiornate con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 ( - **1) competenza alfabetica funzionale ; 2) competenza multilinguistica ; 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ; 6) competenza in materia di cittadinanza ; 7) competenza imprenditoriale ; 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali ) e delle competenze chiave di cittadinanza al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di assolvimento dell'obbligo d'istruzione" - **Imparare ad imparare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione, Progettare** ), definiscono:**

per il 1<sup>^</sup> Ciclo:

- le macro-competenze trasversali e le correlate competenze trasversali disciplinari: Competenze metodologico-operative (Imparare a imparare, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare informazioni, Progettare); Competenze relazionali (Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile); Competenze comunicative (Comunicare);
- definiscono e correlano alle macro-competenze trasversali, le macro-competenze disciplinari generali, le micro-competenze o obiettivi di apprendimento (conoscenze teoriche e applicative), evidenziando le essenziali; indicano i contenuti fondamentali;
- concordano le verifiche/valutazioni in ingresso, in itinere e conclusive e i criteri di valutazione (prove strutturate);
- in specifico, descrivono le prestazioni e le performance corrispondenti ai livelli minimi, medi, alti; elaborano e condividono schede di correzione e valutazione.

In analogia, per il 2<sup>^</sup> ciclo, definiscono:

- le tematiche portanti e specifiche;
- i nuclei fondanti;
- le macro-competenze trasversali (conoscitive, comunicative, relazionali,



metodologico- didattiche);

- le macro-competenze disciplinari generali, le micro-competenze o obiettivi di apprendimento (conoscenze teoriche e applicative), evidenziando le essenziali; indicano i contenuti fondamentali;
- concordano le verifiche/valutazioni in ingresso, in itinere e conclusive e i criteri di valutazione (prove strutturate);
- in specifico, descrivono le prestazioni e le performance corrispondenti ai livelli minimi, medi, alti; elaborano e condividono schede di correzione e valutazione.

## LE FASI DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

1<sup>a</sup> Fase:

mese settembre:

- rivisitazione dei Curricula, definizione delle prove strutturate d'ingresso 2<sup>a</sup> Fase:

termine 1<sup>a</sup> periodo:

definizione prove strutturate in itinere; 3<sup>a</sup> Fase: 3<sup>a</sup> bimestre:

definizione prove strutturate finali 4<sup>a</sup> Fase: fine anno scolastico

Valutazione degli esiti delle prove oggettive finali; comparazione con i risultati a inizio anno e intermedi.

## LA PROGETTAZIONE DIDATTICA - I CONSIGLI DI CLASSE

E' affidata ai Consigli di classe che curano la stesura dei P.A.C., personalizzano i piani di studio degli studenti con Bisogni educativi speciali e in seno ai GLI operativi elaborano i PEI per gli studenti con diversabilità. I Consigli di Classe, contestualizzano i curricula, costruendo intrecci interdisciplinari; dalla diagnosi sistematica delle dinamiche psico-sociali delle classi, concordano strategie comuni di intervento per situazioni problematiche. Progettano percorsi di ampliamento, nel



rispetto delle linee di indirizzo concordate collegialmente e alla luce delle linee progettuali previste nell'Atto di indirizzo per la progettazione del PTOF del Dirigente scolastico.

## LA PROGETTAZIONE DEL SINGOLO DOCENTE: PIANI DI LAVORO INDIVIDUALE

Il singolo Docente, nel rispetto delle indicazioni concordate all'interno dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe, definisce discrezionalmente, oltre i minimi già concordati, eventuali contenuti di approfondimento e scelte metodologico-didattiche.

Per le Scuole Primarie, la programmazione del singolo Docente viene effettuata in seno alla Programmazione didattica settimanale.

La programmazione settimanale:

è l'ambito della contestualizzazione delle programmazioni;

permette di costruire intrecci interdisciplinari;

permette la condivisione di metodologie per la unitarietà degli interventi.

## MINIMI E MASSIMI DISCIPLINARI ORARI

I percorsi curriculari vengono elaborati tenendo conto dei seguenti minimi e massimi disciplinari, pur prevedendo flessibilità orarie nella gestione dell'unità di lezione, nei diversi ordini di scuola e nel rispetto delle necessità organizzative e dei bisogni degli studenti:



SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO

LICEO SCIENTIFICO

Materia	1° BIENNIO (ore settimanali)		2° BIENNIO (ore settimanali)		5° ANNO (ore settimanali)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3 *	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3 + 1*	3 + 1*	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3



Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Ed. Civica	33 annuali trasversali				
Totale ore	27 + 1	27 + 1	30	30	30

Per il Biennio è prevista l'integrazione n. 1 ora Lingua e cultura straniera (Inglese); è previsto altresì l'intervento della madre lingua di Inglese, per una ora settimanale .

Per la classe 3<sup>^</sup>B, è prevista la sperimentazione Latino/Informatica per n. 1 ora

## SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>^</sup> GRADO

### LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Materia	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	(ore settimanali)		(ore settimanali)		(ore settimanali)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (lettore madrelingua 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> )	3 + 1*	3 + 1*	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-



Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Ed. Civica	33 annuali trasversali				
Totale ore	27 + 1	27 + 1	30	30	30
Laboratorio opzionale Lingua e cultura latina	1				

Per il Biennio è prevista l'integrazione n. 1 ora Lingua e cultura straniera (Inglese); è previsto altresì l'intervento della madre lingua di Inglese, per una ora settimanale .

Per la classe 1^ASA è previsto l'ampliamento opzionale del Curricolo con n.1 ora di Laboratorio di Lingua e cultura Latina



SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Materia	1° BIENNIO (ore settimanali)		2° BIENNIO (ore settimanali)		5° ANNO (ore settimanali)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese (lettore madrelingua 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> )	3 + 1	3 + 1	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2



Scienze naturali***	2	2			
Disegno e storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Ed. Civica	33 annuali trasversali				
Totale ore	27+1	27+1	30	30	30

\* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Per il Biennio è prevista l'integrazione n. 1 ora Lingua e cultura straniera (Inglese); è previsto altresì l'intervento della madre lingua di Inglese, per una ora settimanale .



SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO

ITT CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Materia	1° BIENNIO	2° BIENNIO			5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese (lettore madrelingua 3^ e 4^)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e Economia	2	2			
Geografia	1	-	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-



Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Chimica analitica strumentale	-	-	4 (3)	4 (4)	4 (4)
Chimica Organica e Biochimica	-	-	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Ambientale	-	-	6 (3)	6 (3)	6 (3)
Fisica Ambientale	-	-	2	2	2
Ed. Civica	33 annuali trasversali				
<b>Totali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>OPZIONALI</b>					
Inglese		1			
Matematica		1			



Laboratori Discipline di indirizzo			1	1	1
------------------------------------	--	--	---	---	---

Nelle classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> è previsto l'intervento modulare della madre lingua di Inglese, per una ora settimanale

## SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>^</sup> GRADO

### ITT ELETTRONICA E ELETTROTECNICA

Materia	1° BIENNIO		2° BIENNIO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua inglese (lettore madrelingua 3 <sup>^</sup> e 4 <sup>^</sup> )	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3
Diritto e Economia	2	2		
Geografia	1	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-



Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici e elettronici	-	-	5 (3)	5 (3)	6 (4)
Elettrotecnica e Elettronica	-	-	7 (3)	5 (2)	5 (3)
Sistemi automatici	-	-	4 (2)	6 (3)	6 (3)
Ed. Civica	33 annuali trasversali				
<b>Totali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>



OPZIONALI					
Inglese		1			
Matematica		1			
Laboratori Discipline di indirizzo			1	1	1

Nelle classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> è previsto l'intervento modulare della madre lingua di Inglese, per una ora settimanale

***Tutti i curricula sono consultabili al Link***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di II grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Lingua e cultura straniera

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Storia

## Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

**Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

**Traguardo 2**

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Religione cattolica o Attività alternative

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze motorie e sportive
- Storia e Geografia

**Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura straniera

**Traguardo 3**



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



- Storia e Geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

#### Tematiche Affrontate

- Origini e sviluppo della Costituzione.
- I principi fondamentali e i diritti e doveri dei cittadini.
- La struttura e il funzionamento delle istituzioni.
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- Diritti civili, politici, economici, sociali e culturali.
- Il significato di democrazia e le sue forme.
- Elezioni, referendum e forme di partecipazione civica.
- Il ruolo delle associazioni e dei movimenti.
- Il sistema giuridico italiano e i suoi principi.
- La lotta contro la corruzione e le mafie.
- L'importanza della legalità nella società.
- Sfide contemporanee (migrazioni, ambiente, diritti delle minoranze).
- L'importanza della cooperazione internazionale e della solidarietà.

#### Attività Previste

- Approfondimenti sui temi trattati, stimolando il dibattito e il confronto di idee.
- Percorsi di conoscenza presso il Comune, il Parlamento o altre istituzioni locali.
- Lavori di gruppo su temi specifici (es. diritti umani, democrazia) da presentare alla classe.
- Organizzazione di elezioni simulate o dibattiti su temi di attualità.



- Attività artistiche (es. creazione di poster, video) legate ai temi della Costituzione e della cittadinanza.
- Organizzazione di seminari con esperti del settore legale, politico e sociale.
- Promozione di attività di volontariato per favorire l'impegno civico e la responsabilità sociale.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.



Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali

**Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica

**Traguardo 2**

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**



Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche Affrontate

- Definizione e principi della sostenibilità (ambientale, sociale, economica).
- La sostenibilità nello sviluppo urbano e rurale.
- Confronto tra modelli di sviluppo economico (crescita illimitata vs. sviluppo sostenibile).
- Analisi delle politiche economiche globali e delle loro conseguenze.
- Tipologie di risorse e loro impatto sull'ambiente.



- Pratiche di gestione sostenibile delle risorse.
- Concetti di riuso, riciclo e riduzione dei rifiuti.
- Esempi di economia circolare in azione.
- Comprensione dei cambiamenti climatici e delle loro conseguenze economiche e sociali.
- Strategie di mitigazione e adattamento.
- Ruolo delle imprese nella sostenibilità.
- Esempi di buone pratiche aziendali.
- Riflessioni sul ruolo dei cittadini nel promuovere la sostenibilità.
- Iniziative locali e globali per la sostenibilità.

#### Attività Previste

- Lezioni interattive con discussioni di gruppo su casi studio relativi a sviluppo sostenibile.
- Laboratori pratici su economia circolare e gestione delle risorse.
- Realizzazione di progetti di ricerca su tematiche di sostenibilità, presentati in classe.
- Collaborazione con associazioni locali per progetti di sensibilizzazione.
- Visite a aziende che praticano sostenibilità e economia circolare.
- Escursioni in aree protette per analizzare la biodiversità e la gestione ambientale.
- Partecipazione a eventi di pulizia ambientale o campagne di sensibilizzazione.
- Collaborazione con enti locali per progetti di sostenibilità.
- Attività di simulazione su scenari economici e decisioni politiche con focus sulla sostenibilità.
- Giochi di ruolo per capire le dinamiche tra economia, ambiente e società.
- Sviluppo di campagne di comunicazione per promuovere comportamenti



sostenibili.

- Utilizzo dei social media per diffondere messaggi di sensibilizzazione.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e letteratura italiana

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative

**Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e cultura straniera
- Matematica

**Competenza e obiettivo di apprendimento 5**

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Lingua e cultura latina

**Competenza e obiettivo di apprendimento 6**

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze motorie e sportive

**Competenza e obiettivo di apprendimento 7**

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Fisica
- Matematica
- Scienze naturali



### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche Affrontate

- Costruzione e gestione dell'identità online.
- Differenza tra identità reale e virtuale.
- Protezione dei dati personali.
- Riconoscimento e prevenzione del cyberbullismo.
- Uso di password sicure e gestione delle impostazioni della privacy.
- Riconoscere le fake news e le fonti non affidabili.
- Tecniche per verificare le informazioni.
- Comportamenti etici online.
- Impatto delle azioni digitali sulla comunità.
- Vantaggi e svantaggi dei social network.
- Creazione di contenuti responsabili.

#### Attività Previste

- Creazione di un progetto di sensibilizzazione sul cyberbullismo.
- Simulazioni di situazioni di rischio online per sviluppare strategie di risposta.
- Organizzazione di dibattiti su temi come la privacy, la libertà di espressione e la responsabilità online.
- Realizzazione di un video informativo o di una campagna sui diritti digitali.
- Invito a professionisti del settore (esperti di sicurezza informatica, giuristi, sociologi) per discutere di temi rilevanti.
- Utilizzo di piattaforme online per l'apprendimento collaborativo e la condivisione di conoscenze.



- Creazione di quiz o attività interattive per valutare la comprensione delle tematiche affrontate.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

*Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale*

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

### **Allegato:**

CURRICOLO BIENNIO E TRIENNIO 23-24.pdf

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**



*Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale*

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

*Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale*

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

Utilizzo della quota di autonomia

*Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale*

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

Insegnamenti opzionali

*Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale*

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>



## Dettaglio Curricolo plesso: I.T. CHIMICO /I.T. ELETTRICO

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## Curricolo di scuola

### “ AL CENTRO IL CURRICOLO ”

#### PERCORSI CURRICOLARI E ORGANIZZATIVI

Il Documento ministeriale “Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione”, di cui al D.M. 254/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.30 del 5 Febbraio 2013, le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2010), le Linee Guida per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi quinquennali degli Istituti Tecnici e Professionali come riordinati dai DPR 87 e 88/2010, la Direttiva MIUR n. 57/2012 e la C.M. 5/2012, costituiscono il riferimento comune per la progettazione curricolare affidata alle scuole dell’Infanzia, Primaria, Secondaria di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Grado dell’Istituto.

Per consapevole scelta di indirizzo, il Gruppo dei Docenti, articolato in Dipartimenti Disciplinari, ha concordato di porre al centro dell’intera Offerta Formativa i Percorsi curricolari disciplinari.

Porre al centro della progettazione il “Curricolo”, significa valorizzare le esperienze di



apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione tra discipline, significa garantire la qualità d'apprendimento di ciascun alunno, non limitare l'intervento didattico alla sola trasmissione di contenuti e, soprattutto, avere riferimenti chiari e trasparenti nella definizione e scelta delle attività di ampliamento, intese come occasione di approfondimento e potenziamento dei curricula, piuttosto che accozzaglia di progetti non rispondenti ad alcuna logica progettuale.

In specifico, per le scuole del 1<sup>o</sup> ciclo, nel rispetto del profilo dello studente, dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dai Documenti ministeriali, "la comunità professionale", nella costruzione dei curricula, elabora specifiche scelte circa i contenuti, i metodi, l'organizzazione didattica e la valutazione; soprattutto opera con l'intento di produrre una offerta globalmente coerente, riconoscibile e affidabile e di promuovere "un processo costante di innovazione, fatto di buone pratiche e di piccoli passi concreti di miglioramento".

In continuità con le scuole del 1<sup>o</sup> Ciclo d'Istruzione, il Progetto formativo della Scuola Secondaria di 2<sup>o</sup> Grado è centrato sui processi di cura, attenzione e promozione della persona. I docenti ed il personale tutto, s'impegnano a garantire il successo formativo di ogni alunno, rispettandone le peculiarità, ampliandone le potenzialità, nella prospettiva dell'integrazione dei "saperi" e della loro proiezione funzionale ed operativa. Costituiscono elementi di continuità delle scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto, la condivisione di finalità, considerate cardini nella costruzione dei Profili Formativi di uscita:

## EDUCARE A CONOSCERE

1<sup>o</sup> ciclo

- gestire consapevolmente le conoscenze; superare la settorialità disciplinare;
- individuare l'interdisciplinarietà anche attraverso tematiche trasversali.



## 2^ ciclo

- acquisire i saperi e le competenze indispensabili per il loro pieno sviluppo e per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza;
- acquisire le competenze chiave che preparano alla vita adulta e lavorativa
- acquisire un metodo di studio per continuare ad apprendere per tutto il corso della vita (educazione permanente)

## EDUCARE A OPERARE

### 1^ ciclo

- conseguire autonomia nell'operatività, nell'applicazione e nell'appropriazione di un metodo di studio;
- acquisire capacità di analisi degli elementi, delle relazioni e capacità di sintesi in contesti sempre più ampi, articolati e diversi;
- perfezionare sempre più il metodo di ricerca, di comprensione, di interpretazione e di rappresentazione della realtà.

### 2^ Ciclo

- sapere elaborare e progettare attività di studio e di lavoro;
- elaborare argomentazioni coerenti e coese sulla base delle informazioni apprese mostrare atteggiamento critico;
- utilizzare al meglio quanto appreso come stimolo di riflessione e approfondimento affrontare situazioni problematiche, identificando possibilità di soluzione.

## EDUCARE A COMUNICARE



1^ ciclo

- creare favorevoli condizioni di ascolto e di espressione e guidare i ragazzi alla comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme;
  - riproporre i contenuti affrontati, in forma originale, critica e motivata;
  - appropriarsi di un vocabolario sempre più ampio, puntuale, adeguato ai vari ambiti culturali. 2^ ciclo
- 
- padroneggiare i diversi strumenti espressivi.

## EDUCARE AL COMPORTAMENTO SOCIALE E CIVILE

1^ ciclo

- comportarsi in modo responsabile, conforme alla varietà dei contesti, delle situazioni e delle finalità;
- rispettare la propria e l'altrui persona;
- collaborare per il raggiungimento di mete condivise;
- rispettare l'ambiente come patrimonio di tutti;
- conoscere i valori fondamentali sanciti e tutelati nella Costituzione della Repubblica Italiana; rifiutare ogni forma di violenza e impegnarsi a creare una cultura di solidarietà e cooperazione, condizione essenziale per praticare la convivenza civile.

2^ ciclo



- interagire in gruppo valorizzando le proprie e altrui abilità sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

## LE COMPETENZE IN USCITA PER GLI STUDENTI DEL 2^ CICLO: LE SPECIFICITA'

L'Istituto Omnicomprensivo, pur accogliendo cinque percorsi di secondaria di II grado - Liceo Scientifico – Tradizionale; Liceo Scientifico opzione Scienze applicate; Istituto Tecnologico "Chimica Materiali e Biotecnologie articolazione Biotecnologie Ambientali; Istituto Tecnologico "Elettronica, elettrotecnica articolazione Automazione"; Liceo delle Scienze Umane opzione Economico sociale - propone un'offerta formativa congruente ed unitaria, per quanto attiene le finalità essenziali del processo di formazione, in particolare per il 1^ biennio, rafforzando per il triennio successivo le specificità degli indirizzi.

La progettazione del curricolo, rispetta a tal fine specifiche linee ispiratrici:

- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere e alle otto competenze chiave e di cittadinanza;
- forte caratterizzazione del curricolo relativo al triennio di indirizzo, alle specificità dei diversi settori;
- curvatura del curricolo del triennio, in modo particolare per l'Istituto Tecnico e l'IPSIA, a esperienze professionalizzanti, con specifica attenzione, per le tre Scuole, ai percorsi in alternanza scuola-lavoro;



- individuazione, all'interno dei curricula, dei percorsi e competenze essenziali, da assicurare a tutti gli studenti.

La chiara condivisione di un curriculum ritenuto "fondamentale", orienta in modo inequivocabile la progettazione formativa dei Consigli di Classe, nella definizione dei Piani di Studio personalizzati per studenti i cui bisogni formativi speciali necessitano di un intervento diversificato.

Sulla base di quanto esplicitato, si illustrano le competenze in uscita (PECUP) dei cinque settori:

### LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

### LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento del Liceo Scientifico, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;

- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;



- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

### LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.
- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;



- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B 1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

## ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – INDIRIZZO ELETTRICA ELETTRONICA

### ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE

Il Diplomato in "Elettronica elettrotecnica" ha competenze specifiche: nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione; nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

In particolare è in grado di:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

In relazione alla articolazione "Automazione", le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento. In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto



delle relative normative tecniche, viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

## ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

### ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" consegue i seguenti risultati di apprendimento:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza. In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze elencate sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono inoltre identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

### ELABORAZIONE DEL CURRICOLO: STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Le Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo del 1<sup>o</sup> Ciclo di Istruzione, i Regolamenti e le Linee



Guida relative al

riordino degli Istituti Superiori, (D.P.R 87, 88 e 89 del 15.03.2010 e Direttive 4 e 5 del 16.01.2012), hanno impegnato le Istituzioni scolastiche autonome nel delicato processo di elaborazione di un proprio Curricolo, rispettoso dei vincoli e delle opzioni previste sia a livello nazionale, sia di singolo Istituto.

La costruzione del Curricolo non è una operazione analoga alla programmazione curricolare. Parlare infatti di Curricolo piuttosto che di programmazione, significa porre l'accento sulla centralità del percorso formativo compiuto da ciascuno studente e sul processo di costruzione delle conoscenze e delle abilità, non semplicemente sui risultati; significa cioè guidare lo studente a padroneggiare sia le competenze disciplinari che forniscono la chiave di accesso all'istruzione e alla formazione, sia le competenze trasversali alle discipline, strumenti per un apprendimento efficace, che rendono l'individuo autonomo nel misurarsi in terreni nuovi e nell'elaborare criticamente quanto appreso.

È stato proprio nel rispetto di tale prospettiva, che partendo dalle indicazioni nazionali fornite nei documenti sopra citati e seguendo una chiara impostazione progettuale concordata a livello collegiale, il Collegio dei Docenti, articolato in Dipartimenti disciplinari, ha elaborato un proprio curriculum, annualmente oggetto di revisione, condividendo l'impianto progettuale e organizzativo sotto illustrato.

L'organizzazione dei Dipartimenti disciplinari rispecchia la specificità dei Settori:

- per la scuola dell'Infanzia operano n.3 gruppi, corrispondenti alle 3 fasce d'età degli allievi. I gruppi progettano collegialmente i Percorsi curricolari relativi ai Campi d'esperienza, nella prospettiva del raggiungimento dei "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" delineati nelle Indicazioni ministeriali: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

La personalizzazione dei percorsi è elaborata in seno alla programmazione mensile per équipe pedagogica.

- per la Scuola Primaria operano cinque Dipartimenti disciplinari organizzati per ambiti e articolati all'interno per sottogruppi di classi parallele: Dipartimenti disciplinari linguistico-antropologico

classi 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup>; Dipartimento disciplinare linguistico antropologico classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>; Dipartimento disciplinare scientifico-matematico verticale; Dipartimento delle Lingue comunitarie;



Dipartimento per il sostegno.

- per la Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> Grado sono funzionanti cinque Dipartimenti disciplinari organizzati per ambiti e articolati, all'interno, in sottogruppi per classi parallele: Dipartimento disciplinare verticale linguistico-antropologico; Dipartimento disciplinare verticale matematico-scientifico; Dipartimento disciplinare verticale delle Lingue comunitarie; Dipartimento disciplinare artistico-espressivo; Dipartimento per il sostegno.

- per la Scuola Secondarie di 2<sup>a</sup> Grado operano quattro Dipartimenti disciplinari, organizzati per assi culturali e articolati in sottogruppi per tipologia di scuola e periodi, nel rispetto della specificità degli indirizzi: Dipartimento disciplinare Area Linguistica, Dipartimento disciplinare Area matematica-fisica; Dipartimento disciplinare Area scientifica e tecnologica; Dipartimento disciplinare Area storico-sociale

In particolare i Dipartimenti disciplinari, in coerenza con i Documenti ministeriali sopra richiamati, con le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, (**Raccomandazioni del 18 dicembre 2006**) aggiornate con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 ( - **1) competenza alfabetica funzionale ; 2) competenza multilinguistica ; 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ; 6) competenza in materia di cittadinanza ; 7) competenza imprenditoriale ; 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali ) e delle competenze chiave di cittadinanza al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di assolvimento dell'obbligo d'istruzione" - **Imparare ad imparare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione, Progettare** ), definiscono:**

per il 1<sup>a</sup> Ciclo:

- le macro-competenze trasversali e le correlate competenze trasversali disciplinari: Competenze metodologico-operative (Imparare a imparare, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare informazioni, Progettare); Competenze relazionali (Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile); Competenze comunicative (Comunicare);

- definiscono e correlano alle macro-competenze trasversali, le macro-competenze disciplinari generali, le micro-competenze o obiettivi di apprendimento (conoscenze teoriche e applicative),



evidenziando le essenziali; indicano i contenuti fondamentali;

- concordano le verifiche/valutazioni in ingresso, in itinere e conclusive e i criteri di valutazione (prove strutturate);
- in specifico, descrivono le prestazioni e le performance corrispondenti ai livelli minimi, medi, alti; elaborano e condividono schede di correzione e valutazione.

In analogia, per il 2<sup>^</sup> ciclo, definiscono:

- le tematiche portanti e specifiche;
- i nuclei fondanti;
- le macro-competenze trasversali (conoscitive, comunicative, relazionali, metodologico-didattiche);
- le macro-competenze disciplinari generali, le micro-competenze o obiettivi di apprendimento (conoscenze teoriche e applicative), evidenziando le essenziali; indicano i contenuti fondamentali;
- concordano le verifiche/valutazioni in ingresso, in itinere e conclusive e i criteri di valutazione (prove strutturate);
- in specifico, descrivono le prestazioni e le performance corrispondenti ai livelli minimi, medi, alti; elaborano e condividono schede di correzione e valutazione.

## LE FASI DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

1<sup>^</sup> Fase:

mese settembre:

- rivisitazione dei Curricula, definizione delle prove strutturate d'ingresso 2<sup>^</sup> Fase:

termine 1<sup>^</sup> periodo:

definizione prove strutturate in itinere; 3<sup>^</sup> Fase: 3<sup>^</sup> bimestre:

definizione prove strutturate finali 4<sup>^</sup> Fase: fine anno scolastico

Valutazione degli esiti delle prove oggettive finali; comparazione con i risultati a inizio anno e



intermedi.

### LA PROGETTAZIONE DIDATTICA – I CONSIGLI DI CLASSE

E' affidata ai Consigli di classe che curano la stesura dei P.A.C., personalizzano i piani di studio degli studenti con Bisogni educativi speciali e in seno ai GLI operativi elaborano i PEI per gli studenti con diversabilità. I Consigli di Classe, contestualizzano i curricula, costruendo intrecci interdisciplinari; dalla diagnosi sistematica delle dinamiche psico-sociali delle classi, concordano strategie comuni di intervento per situazioni problematiche. Progettano percorsi di ampliamento, nel rispetto delle linee di indirizzo concordate collegialmente e alla luce delle linee progettuali previste nell'Atto di indirizzo per la progettazione del PTOF del Dirigente scolastico.

### LA PROGETTAZIONE DEL SINGOLO DOCENTE: PIANI DI LAVORO INDIVIDUALE

Il singolo Docente, nel rispetto delle indicazioni concordate all'interno dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe, definisce discrezionalmente, oltre i minimi già concordati, eventuali contenuti di approfondimento e scelte metodologico-didattiche.

Per le Scuole Primarie, la programmazione del singolo Docente viene effettuata in seno alla Programmazione didattica settimanale.

La programmazione settimanale:

è l'ambito della contestualizzazione delle programmazioni;

permette di costruire intrecci interdisciplinari;

permette la condivisione di metodologie per la unitarietà degli interventi.

### MINIMI E MASSIMI DISCIPLINARI ORARI

I percorsi curriculari vengono elaborati tenendo conto dei seguenti minimi e massimi disciplinari, pur prevedendo flessibilità orarie nella gestione dell'unità di lezione, nei diversi ordini di scuola e nel rispetto delle necessità organizzative e dei bisogni degli studenti:

### SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO: LICEO SCIENTIFICO



Materia	1° BIENNIO (ore settimanali)		2° BIENNIO (ore settimanali)		5° ANNO (ore settimanali)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3 *	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3 + 1*	3 + 1*	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Ed. Civica	33 annuali trasversali				



Totale ore	27 + 1	27 + 1	30	30	30
------------	--------	-----------	----	----	----

Per il Biennio è prevista l'integrazione n. 1 ora Lingua e cultura straniera (Inglese); è previsto altresì l'intervento della madre lingua di Inglese, per una ora settimanale .

Per la classe 3<sup>A</sup>B, è prevista la sperimentazione Latino/Informatica per n. 1 ora

## SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO

### LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Materia	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	(ore settimanali)		(ore settimanali)		(ore settimanali)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (lettore madrelingua 1 <sup>A</sup> e 2 <sup>A</sup> )	3 + 1*	3 + 1*	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4



Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Ed. Civica	33 annuali trasversali				
Totale ore	27 + 1	27 + 1	30	30	30
Laboratorio opzionale Lingua e cultura latina	1				

Per il Biennio è prevista l'integrazione n. 1 ora Lingua e cultura straniera (Inglese); è previsto altresì l'intervento della madre lingua di Inglese, per una ora settimanale .

Per la classe 1^ASA è previsto l'ampliamento opzionale del Curricolo con n.1 ora di Laboratorio di Lingua e cultura Latina

**SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**



Materia	1° BIENNIO (ore settimanali)		2° BIENNIO (ore settimanali)		5° ANNO (ore settimanali)
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese (lettore madrelingua 1^ e 2^)	3 + 1	3 + 1	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Disegno e storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2



Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Ed. Civica	33 annuali trasversali				
Totale ore	27+1	27+1	30	30	30

\* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Per il Biennio è prevista l'integrazione n. 1 ora Lingua e cultura straniera (Inglese); è previsto altresì l'intervento della madre lingua di Inglese, per una ora settimanale .

SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO

ITT CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Materia	1° BIENNIO	2° BIENNIO	5° ANNO
---------	------------	------------	---------



Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese (lettore madrelingua 3 <sup>^</sup> e 4 <sup>^</sup> )	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e Economia	2	2			
Geografia	1	-	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3	-	-	-



Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Chimica analitica strumentale	-	-	4 (3)	4 (4)	4 (4)
Chimica Organica e Biochimica	-	-	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Ambientale	-	-	6 (3)	6 (3)	6 (3)
Fisica Ambientale	-	-	2	2	2
Ed. Civica	33 annuali trasversali				
Totali	33	32	32	32	32
OPZIONALI					
Inglese		1			
Matematica		1			
Laboratori Discipline di indirizzo			1	1	1

Nelle classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> è previsto l'intervento modulare della madre lingua di Inglese, per una ora settimanale

SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>a</sup> GRADO

ITT ELETTRONICA E ELETTROTECNICA



Materia	1° BIENNIO	2° BIENNIO		5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4
Lingua inglese (lettore madrelingua 3 <sup>^</sup> e 4 <sup>^</sup> )	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3
Diritto e Economia	2	2		
Geografia	1	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	-	-
Tecnologie e Tecniche di	3 (1)	3	-	-



Rappresentazione grafica		(1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici e elettronici	-	-	5 (3)	5 (3)	6 (4)
Elettrotecnica e Elettronica	-	-	7 (3)	5 (2)	5 (3)
Sistemi automatici	-	-	4 (2)	6 (3)	6 (3)
Ed. Civica		33 annuali trasversali			
Totali	33	32	32	32	32
OPZIONALI					
Inglese		1			
Matematica		1			
Laboratori Discipline di indirizzo			1	1	1

Nelle classi 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> è previsto l'intervento modulare della madre lingua di Inglese, per una ora settimanale (Pentamestre)



Tutti i curricula sono consultabili al Link <https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di II grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Storia

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti



delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

**Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

## Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative



- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche Affrontate:

- Analisi di alcuni articoli della Costituzione e dei valori su cui si basa la Repubblica Italiana.
- Esplorazione dei diritti civili, politici e sociali, e discussione sui doveri dei cittadini.
- Studio della struttura delle istituzioni italiane, del funzionamento del Parlamento, del Governo e della Giustizia.
- Riflessione su come la Costituzione si relaziona con le nuove tecnologie e le sfide moderne come la privacy, la sicurezza informatica e l'accesso alle informazioni.
- Analisi degli articoli della Costituzione riguardanti la tutela dell'ambiente e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Attività Previste:

- Organizzazione di lezioni interattive con esperti per approfondire le tematiche della Costituzione.
- Coinvolgimento degli studenti in dibattiti su temi attuali legati alla Costituzione e ai diritti civili.
- Realizzazione di progetti artistici o multimediali che esplorino i valori costituzionali (es. poster, video, presentazioni).
- Organizzazione di visite a istituzioni locali (Comune, Tribunale) per comprendere il funzionamento della democrazia.
- Coinvolgimento degli studenti in attività di volontariato per sviluppare un senso di



responsabilità sociale.

- Attività di simulazione per comprendere il funzionamento delle elezioni e l'importanza del voto.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti



ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Fisica)

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie e sportive



### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche Affrontate

- Definizione e principi del sviluppo sostenibile.
- Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.
- Concetti di riduzione, riutilizzo, riciclo.
- Esempi e buone pratiche di economia circolare.
- Analisi dell'impatto delle attività economiche sull'ambiente.
- Studio delle fonti rinnovabili e non rinnovabili.
- Discussione sull'etica aziendale e sulla responsabilità sociale d'impresa (CSR).
- Riflessione sulle scelte di consumo consapevole.
- Ruolo della tecnologia nello sviluppo sostenibile.
- Progetti innovativi nel campo delle biotecnologie e dell'automazione.

#### Attività Previste

- Attività di laboratorio per la sperimentazione di soluzioni sostenibili in ambito elettronico e chimico.
- Progetti di ricerca su tecnologie innovative per la sostenibilità.
- Visite a imprese locali che implementano pratiche di economia circolare e sostenibile.
- Partecipazione a eventi e fiere di settore.
- Creazione di gruppi di lavoro per sviluppare progetti su temi di sostenibilità.
- Realizzazione di campagne di sensibilizzazione nella comunità scolastica.
- Organizzazione di incontri con professionisti del settore per approfondire tematiche di sostenibilità e innovazione.



- Webinars su argomenti attuali legati all'economia e all'ambiente.
- Attività di dibattito su temi controversi legati allo sviluppo economico e alla sostenibilità.
- Creazione di forum di discussione online per condividere idee e proposte.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o attività alternative
- Storia

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Scienze motorie e sportive

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese
- Sistemi e automazione

**Traguardo 2**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Elettrotecnica, elettronica e automazione

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Matematica

**Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Sistemi e automazione

**Competenza e obiettivo di apprendimento 5**

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Religione cattolica o attività alternative

**Competenza e obiettivo di apprendimento 6**

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze motorie e sportive



### Tematiche affrontate / attività previste

#### Tematiche Affrontate

- Comprensione e gestione della propria identità online, inclusi privacy e reputazione.
- Nozioni di base sulla protezione dei dati personali, utilizzo di password sicure e riconoscimento delle truffe online.
- Regole di comportamento nella comunicazione digitale e nelle interazioni online.
- Consapevolezza dei diritti (come il diritto all'informazione e alla privacy) e dei doveri (come il rispetto delle regole e delle norme).
- Strategie per riconoscere e contrastare la disinformazione e le notizie false.
- Riflessione sulle disuguaglianze nell'accesso alle tecnologie e sull'importanza di un uso equo delle risorse digitali.

#### Attività Previste

- Attività di laboratorio per apprendere l'uso sicuro di software e strumenti digitali, come la creazione di password sicure e la gestione della privacy sui social network.
- Organizzazione di dibattiti su temi legati alla cittadinanza digitale, come la responsabilità individuale e collettiva nell'uso delle tecnologie.
- Realizzazione di progetti in team su argomenti come la creazione di campagne di sensibilizzazione riguardo alla sicurezza online o alla disinformazione.
- Esercitazioni pratiche che simulano situazioni di rischio digitale (es. phishing, cyberbullismo) per sviluppare risposte appropriate.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

### **Allegato:**

CURRICOLO BIENNIO E TRIENNIO 23-24.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

**Utilizzo della quota di autonomia**

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

**Insegnamenti opzionali**

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

Approfondimento

**“ AL CENTRO IL CURRICOLO ”- PERCORSI CURRICOLARI E ORGANIZZATIVI**

Il Documento ministeriale “Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione”, di cui al D.M. 254/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.30 del 5 Febbraio 2013, le Indicazioni Nazionali per il Liceo (allegato al DPR 89/2010), le Linee Guida per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi quinquennali degli Istituti Tecnici e Professionali come riordinati dai DPR 87 e 88/2010, la Direttiva MIUR n. 57/2012 e la C.M. 5/2012, costituiscono il riferimento comune per la progettazione curricolare affidata alle scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> Grado dell'Istituto.



Per consapevole scelta di indirizzo, il Gruppo dei Docenti, articolato in Dipartimenti Disciplinari, ha concordato di porre al centro dell'intera Offerta Formativa i Percorsi curricolari disciplinari.

Porre al centro della progettazione il "Curricolo", significa valorizzare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione tra discipline, significa garantire la qualità d'apprendimento di ciascun alunno, non limitare l'intervento didattico alla sola trasmissione di contenuti e, soprattutto, avere riferimenti chiari e trasparenti nella definizione e scelta delle attività di ampliamento, intese come occasione di approfondimento e potenziamento dei curricula, piuttosto che accozzaglia di progetti non rispondenti ad alcuna logica progettuale.

In specifico, per le scuole del 1<sup>^</sup> ciclo, nel rispetto del profilo dello studente, dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dai Documenti ministeriali, "la comunità professionale", nella costruzione dei curricula, elabora specifiche scelte circa i contenuti, i metodi, l'organizzazione didattica e la valutazione; soprattutto opera con l'intento di produrre una offerta globalmente coerente, riconoscibile e affidabile e di promuovere "un processo costante di innovazione, fatto di buone pratiche e di piccoli passi concreti di miglioramento".

In continuità con le scuole del 1<sup>^</sup> Ciclo d'Istruzione, il Progetto formativo della Scuola Secondaria di 2<sup>^</sup> Grado è centrato sui processi di cura, attenzione e promozione della persona. I docenti ed il personale tutto, s'impegnano a garantire il successo formativo di ogni alunno, rispettandone le peculiarità, ampliandone le potenzialità, nella prospettiva dell'integrazione dei "saperi" e della loro proiezione funzionale ed operativa.

Costituiscono elementi di continuità delle scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto, la condivisione di finalità, considerate cardini nella costruzione dei Profili Formativi di uscita:

**EDUCARE A CONOSCERE**



1^ ciclo

gestire consapevolmente le conoscenze; superare la settorialità disciplinare;

individuare l'interdisciplinarietà anche attraverso tematiche trasversali.

2^ ciclo

acquisire i saperi e le competenze indispensabili per il loro pieno sviluppo e per l'esercizio effettivo

dei diritti di cittadinanza;

acquisire le competenze chiave che preparano alla vita adulta e lavorativa

acquisire un metodo di studio per continuare ad apprendere per tutto il corso della vita (educazione permanente)

## EDUCARE A OPERARE

1^ ciclo

conseguire autonomia nell'operatività, nell'applicazione e nell'appropriazione di un metodo di



studio;

acquisire capacità di analisi degli elementi, delle relazioni e capacità di sintesi in contesti sempre più ampi, articolati e diversi;

perfezionare sempre più il metodo di ricerca, di comprensione, di interpretazione e di rappresentazione della realtà.

2^ Ciclo

sapere elaborare e progettare attività di studio e di lavoro;

elaborare argomentazioni coerenti e coese sulla base delle informazioni apprese mostrare atteggiamento critico;

utilizzare al meglio quanto appreso come stimolo di riflessione e approfondimento affrontare situazioni problematiche, identificando possibilità di soluzione.

## EDUCARE A COMUNICARE

1^ ciclo

creare favorevoli condizioni di ascolto e di espressione e guidare i ragazzi alla comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme;



riproporre i contenuti affrontati, in forma originale, critica e motivata;

appropriarsi di un vocabolario sempre più ampio, puntuale, adeguato ai vari ambiti culturali. 2^ ciclo

padroneggiare i diversi strumenti espressivi.

### EDUCARE AL COMPORTAMENTO SOCIALE E CIVILE

1^ ciclo

comportarsi in modo responsabile, conforme alla varietà dei contesti, delle situazioni e delle finalità;

rispettare la propria e l'altrui persona;

collaborare per il raggiungimento di mete condivise;

rispettare l'ambiente come patrimonio di tutti;

conoscere i valori fondamentali sanciti e tutelati nella Costituzione della Repubblica Italiana; rifiutare ogni forma di violenza e impegnarsi a creare una cultura di solidarietà e cooperazione, condizione essenziale per praticare la convivenza civile.

2^ ciclo



interagire in gruppo valorizzando le proprie e altrui abilità sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale;

### LE COMPETENZE IN USCITA PER GLI STUDENTI DEL 2^ CICLO: LE SPECIFICITA'

L'Istituto Omnicomprensivo, pur accogliendo cinque percorsi di secondaria di II grado - Liceo Scientifico – Tradizionale; Liceo Scientifico opzione Scienze applicate; Istituto Tecnológico "Chimica Materiali e Biotecnologie articolazione Biotecnologie Ambientali; Istituto Tecnológico "Elettronica, elettrotecnica articolazione Automazione"; Liceo delle Scienze Umane opzione Economico sociale - propone un'offerta formativa congruente ed unitaria, per quanto attiene le finalità essenziali del processo di formazione, in particolare per il 1^ biennio, rafforzando per il triennio successivo le specificità degli indirizzi.

La progettazione del curricolo, rispetta a tal fine specifiche linee ispiratrici:

- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio per la costituzione di un curricolo caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere e alle otto competenze chiave e di cittadinanza;
- forte caratterizzazione del curricolo relativo al triennio di indirizzo, alle specificità dei diversi settori;
- curvatura del curricolo del triennio, in modo particolare per l'Istituto Tecnico e l'IPSIA, a esperienze professionalizzanti, con specifica attenzione, per le tre Scuole, ai percorsi in alternanza scuola-lavoro;
- individuazione, all'interno dei curricula, dei percorsi e competenze essenziali, da assicurare a tutti gli studenti.



La chiara condivisione di un curricolo ritenuto "fondamentale", orienta in modo inequivocabile la progettazione formativa dei Consigli di Classe, nella definizione dei Piani di Studio personalizzati per studenti i cui bisogni formativi speciali necessitano di un intervento diversificato.

Sulla base di quanto esplicitato, si illustrano le competenze in uscita (PECUP) dei cinque settori:

### LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche

in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle

scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;



- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

#### LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento del Liceo Scientifico, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;



- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

#### LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti dovranno

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;



- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogicoeducativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.
- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;



- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B 1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

### ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – indirizzo ELETTRICO ELETTRONICO articolazione AUTOMAZIONE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Tecnico delle Industrie Elettriche" svolge

un ruolo attivo e responsabile essendo in possesso di specifiche competenze. In particolare è in grado di:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.



- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

In relazione alla articolazione "Automazione", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento. In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

## ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – Indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

### Articolazione BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" consegue i seguenti risultati di apprendimento:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.



- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza. In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze elencate sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono inoltre identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

#### ELABORAZIONE DEL CURRICOLO: STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Le Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo del 1<sup>o</sup> Ciclo di Istruzione, i Regolamenti e le Linee Guida relative al riordino degli Istituti Superiori, (D.P.R 87, 88 e 89 del 15.03.2010 e Direttive 4 e 5 del



16.01.2012), hanno impegnato le Istituzioni scolastiche autonome nel delicato processo di elaborazione di un proprio Curricolo, rispettoso dei vincoli e delle opzioni previste sia a livello nazionale, sia di singolo Istituto.

La costruzione del Curricolo non è una operazione analoga alla programmazione curricolare. Parlare infatti di Curricolo piuttosto che di programmazione, significa porre l'accento sulla centralità del percorso formativo compiuto da ciascuno studente e sul processo di costruzione delle conoscenze e delle abilità, non semplicemente sui risultati; significa cioè guidare lo studente a padroneggiare sia le competenze disciplinari che forniscono la chiave di accesso all'istruzione e alla formazione, sia le competenze trasversali alle discipline, strumenti per un apprendimento efficace, che rendono l'individuo autonomo nel misurarsi in terreni nuovi e nell'elaborare criticamente quanto appreso.

È stato proprio nel rispetto di tale prospettiva, che partendo dalle indicazioni nazionali fornite nei documenti sopra citati e seguendo una chiara impostazione progettuale concordata a livello collegiale, il Collegio dei Docenti, articolato in Dipartimenti disciplinari, ha elaborato un proprio curricolo, annualmente oggetto di revisione, condividendo l'impianto progettuale e organizzativo sotto illustrato.

L'organizzazione dei Dipartimenti disciplinari rispecchia la specificità dei Settori:

- per la scuola dell'Infanzia operano n.3 gruppi, corrispondenti alle 3 fasce d'età degli allievi. I gruppi progettano collegialmente i Percorsi curricolari relativi ai Campi d'esperienza, nella prospettiva del raggiungimento dei "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" delineati nelle Indicazioni ministeriali: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

La personalizzazione dei percorsi è elaborata in seno alla programmazione mensile per équipe pedagogica.



per la Scuola Primaria operano cinque Dipartimenti disciplinari organizzati per ambiti e articolati all'interno per sottogruppi di classi parallele: Dipartimenti disciplinari linguistico-antropologico

classi 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup>; Dipartimento disciplinare linguistico antropologico classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>; Dipartimento disciplinare scientifico-matematico verticale; Dipartimento delle Lingue comunitarie; Dipartimento per il sostegno.

- per la Scuola Secondaria di 1<sup>^</sup> Grado sono funzionanti cinque Dipartimenti disciplinari organizzati per ambiti e articolati, all'interno, in sottogruppi per classi parallele: Dipartimento disciplinare verticale linguistico-antropologico; Dipartimento disciplinare verticale matematico-scientifico; Dipartimento disciplinare verticale delle Lingue comunitarie; Dipartimento disciplinare artistico-espressivo; Dipartimento per il sostegno.

- per la Scuola Secondarie di 2<sup>^</sup> Grado operano quattro Dipartimenti disciplinari, organizzati per assi culturali e articolati in sottogruppi per tipologia di scuola e periodi, nel rispetto della specificità degli indirizzi: Dipartimento disciplinare Area Linguistica, Dipartimento disciplinare Area matematica-fisica; Dipartimento disciplinare Area scientifica e tecnologica; Dipartimento disciplinare Area storico-sociale

In particolare i Dipartimenti disciplinari, in coerenza con i Documenti ministeriali sopra richiamati, con le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazioni del 18 dicembre 2006 - 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale) e delle competenze chiave di cittadinanza al termine dell'istruzione obbligatoria (D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di assolvimento dell'obbligo d'istruzione" - Imparare ad imparare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione, Progettare), definiscono:



per il 1<sup>^</sup> Ciclo:

- le macro-competenze trasversali e le correlate competenze trasversali disciplinari: Competenze metodologico-operative (Imparare a imparare, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare informazioni, Progettare); Competenze relazionali (Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile); Competenze comunicative (Comunicare);
- definiscono e correlano alle macro-competenze trasversali, le macro-competenze disciplinari generali, le micro-competenze o obiettivi di apprendimento (conoscenze teoriche e applicative), evidenziando le essenziali; indicano i contenuti fondamentali;
- concordano le verifiche/valutazioni in ingresso, in itinere e conclusive e i criteri di valutazione (prove strutturate);
- in specifico, descrivono le prestazioni e le performance corrispondenti ai livelli minimi, medi, alti; elaborano e condividono schede di correzione e valutazione.

per il 2<sup>^</sup> Ciclo, definiscono:

- le tematiche portanti e specifiche;
- i nuclei fondanti;
- le macro-competenze trasversali (conoscitive, comunicative, relazionali, metodologico-didattiche);



- le macro-competenze disciplinari generali, le micro-competenze o obiettivi di apprendimento (conoscenze teoriche e applicative), evidenziando le essenziali; indicano i contenuti fondamentali;
- concordano le verifiche/valutazioni in ingresso, in itinere e conclusive e i criteri di valutazione (prove strutturate);
- in specifico, descrivono le prestazioni e le performance corrispondenti ai livelli minimi, medi, alti; elaborano e condividono schede di correzione e valutazione.

#### LE FASI DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

1^ Fase:

mese settembre:

- rivisitazione dei Curricula, definizione delle prove strutturate d'ingresso 2^ Fase:

termine 1^ periodo:

definizione prove strutturate in itinere; 3^ Fase: 3^ bimestre:

definizione prove strutturate finali 4^ Fase: fine anno scolastico



Valutazione degli esiti delle prove oggettive finali; comparazione con i risultati a inizio anno e intermedi.

### LA PROGETTAZIONE DIDATTICA – I CONSIGLI DI SEZIONE / DI CLASSE

E' affidata ai Consigli di classe che curano la stesura dei P.A.C., personalizzano i piani di studio degli studenti con Bisogni educativi speciali e in seno ai GLI operativi elaborano i PEI per gli studenti con diversabilità. I Consigli di Classe, contestualizzano i curricula, costruendo intrecci interdisciplinari; dalla diagnosi sistematica delle dinamiche psico-sociali delle classi, concordano strategie comuni di intervento per situazioni problematiche. Progettano percorsi di ampliamento, nel rispetto delle linee di indirizzo concordate collegialmente e alla luce delle linee progettuali previste nell'Atto di indirizzo per la progettazione del PTOF del Dirigente scolastico.

### LA PROGETTAZIONE DEL SINGOLO DOCENTE: PIANI DI LAVORO INDIVIDUALE

Il singolo Docente, nel rispetto delle indicazioni concordate all'interno dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe, definisce discrezionalmente, oltre i minimi già concordati, eventuali contenuti di approfondimento e scelte metodologico-didattiche.

Per le Scuole Primarie, la programmazione del singolo Docente viene effettuata in seno alla Programmazione didattica settimanale.

La programmazione settimanale:

- è l'ambito della contestualizzazione delle programmazioni;
- permette di costruire intrecci interdisciplinari;



- permette la condivisione di metodologie per la unitarietà degli interventi.

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>



## **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

**Dettaglio plesso: IST. OMNICOMPRESIVO "L. DA VINCI"  
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **○ Attività n° 1: PERCORSO FORMATIVO - LINGUA INGLESE PREPARAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI LIVELLO B1- A.S. 2024-2025**

Il corso di formazione linguistica per docenti, finanziato dal PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi, Linea di intervento B (D.M. 65/2023), consente di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in lingua inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Sono previste lezioni in modalità blended per un totale di 50 ore con lo scopo di potenziare tutte e quattro le abilità linguistiche: reading, listening, writing e speaking.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PERCORSO FORMATIVO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE LIVELLO B1

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- EXPLOLAB: DALLA CURIOSITA', ALLA CONOSCENZA, ALLA COMPETENZA

### ○ **Attività n° 2: PERCORSO FORMATIVO - METODOLOGIA CLIL- A.S. 2024-2025**

Il corso di metodologia CLIL -finanziato dal PNRR : Nuove competenze e nuovi linguaggi, Linea di intervento B ( DM65/2023), mira a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti, in servizio a tempo indeterminato non di lingua straniera, per l'insegnamento della didattica delle discipline di italiano, storia, geografia, scienze in L2.La durata del corso è di n.25 ore e prevede anche una sezione di insegnamento di lingua italiana per stranieri.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- EXPLOLAB: DALLA CURIOSITA', ALLA CONOSCENZA, ALLA COMPETENZA

## Dettaglio plesso: ACQUAPENDENTE (PLESSO)

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ **Attività n° 1: SCUOLA PRIMARIA- Percorso di POTENZIAMENTO PER CERTIFICAZIONE LIVELLO A1 LINGUA INGLESE A.S. 2024-2025**

Il Percorso è pianificato contestualmente al Progetto D.M. 65/2023 "EXPLOLAB: DALLA CURIOSITA', ALLA CONOSCENZA, ALLA COMPETENZA" - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti -



Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. L'iniziativa coinvolge un gruppo di alunni delle classi 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria di Acquapendente, con particolari competenze nella lingua inglese. Della durata di ore 20, è finalizzato alla acquisizione della certificazione di livello A1 della lingua inglese e, a medio termine, al potenziamento linguistico in vista della mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. La realizzazione dell'iniziativa è assegnata ad un Docente esperto con il supporto di un tutor, entrambi interni, individuati tramite Avviso.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- EXPLOLAB: DALLA CURIOSITA', ALLA CONOSCENZA, ALLA COMPETENZA

## **Dettaglio plesso: SCUOLA SEC. I ACQUAPENDENTE (PLESSO)**

---

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



### ○ **Attività n° 1: Percorso di "Preparazione al conseguimento della certificazione linguistica di livello A2- Lingua Inglese" Sc. Second. I Grado -DM 65/2023**

Il Percorso è pianificato contestualmente al Progetto D.M. 65/2023 "EXPLOLAB: DALLA CURIOSITA', ALLA CONOSCENZA, ALLA COMPETENZA" - Linea di Intervento A2 - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. L'iniziativa coinvolge un gruppo di alunni delle classi 3<sup>a</sup> della Scuola Scuola Secondaria di I Grado di Acquapendente, con particolari competenze nella lingua inglese. Della durata di ore 20, è finalizzato alla acquisizione della certificazione di livello A2 della lingua inglese e, a medio termine, al potenziamento linguistico in vista della mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. L'iniziativa è assegnata a un Docente esperto e un tutor interni, individuati con Avviso.

#### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

#### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- EXPLOLAB: DALLA CURIOSITA', ALLA CONOSCENZA, ALLA COMPETENZA



## Dettaglio plesso: LICEO "L. DA VINCI" - ACQUAPENDENTE (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Percorso di "Preparazione al conseguimento della certificazione linguistica di Livello B1 - Lingua Inglese" Licei e ITT D.M. 63/2024**

Il Percorso è pianificato contestualmente al Progetto D.M. 65/2023 "EXPLOLAB: DALLA CURIOSITA', ALLA CONOSCENZA, ALLA COMPETENZA" - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. L'iniziativa coinvolge un gruppo di studenti e studentesse del biennio e delle classi 3<sup>a</sup> dei percorsi liceali e tecnici, con particolari competenze nella lingua inglese. Della durata di ore 20, è finalizzato alla acquisizione della certificazione di livello B1 della lingua inglese e al potenziamento linguistico in vista della mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. L'incarico di formatore è assegnato ad un Docente interno con la collaborazione di un Docente tutor, individuati tramite Avviso.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



### Destinatari

- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- EXPLOLAB: DALLA CURIOSITA', ALLA CONOSCENZA, ALLA COMPETENZA

## ○ Attività n° 2: Percorso di "Preparazione al conseguimento della certificazione linguistica di Livello B2 - Lingua Inglese" Licei e ITT D.M. 65/2023

Il Percorso è pianificato contestualmente al Progetto D.M. 65/2023 "EXPLOLAB: DALLA CURIOSITA', ALLA CONOSCENZA, ALLA COMPETENZA" - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. L'iniziativa coinvolge un gruppo di studenti e studentesse del triennio dei percorsi liceali e tecnici, con particolari competenze nella lingua inglese. Della durata di ore 30, è finalizzato alla acquisizione della certificazione di livello B2 della lingua inglese e al potenziamento linguistico in vista della mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. L'incarico di formatore è assegnato ad un Docente interno con la collaborazione di un Docente tutor, individuati tramite Avviso.

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



### Destinatari

- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- EXPLOLAB: DALLA CURIOSITA', ALLA CONOSCENZA, ALLA COMPETENZA

## ○ Attività n° 3: Percorso di "Preparazione al conseguimento della certificazione linguistica di Livello C1 - Lingua Inglese" Licei e ITT D.M. 63/2024

Il Percorso è pianificato contestualmente al Progetto D.M. 65/2023 "EXPLOLAB: DALLA CURIOSITA', ALLA CONOSCENZA, ALLA COMPETENZA" - Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. L'iniziativa coinvolge un gruppo di studenti e studentesse del triennio dei percorsi liceali e tecnici, con particolari competenze nella lingua inglese. Della durata di ore 30, è finalizzato alla acquisizione della certificazione di livello C1 della lingua inglese e al potenziamento linguistico in vista della mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. L'incarico di formatore è assegnato ad un Docente esperto esterno a Contratto d'opera con la collaborazione di un Docente tutor, individuati tramite Avviso.

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



### Destinatari

- Studenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- EXPLOLAB: DALLA CURIOSITA', ALLA CONOSCENZA, ALLA COMPETENZA

## ○ Attività n° 4: Progetto "ERASMUS + " Scuole Secondarie di I e II Grado

Il Progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche e alla valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche, ambientali, artistiche del territorio e delle nazioni in scambio culturale. Particolare spazio è dedicato alla transizione verde e digitale e alla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica.

#### Obiettivi :

##### Per i docenti:

- promuovere Job shadowing, attività presso le scuole partner, che permettano di osservare le modalità di lavoro, di acquisire nuove strategie di insegnamento, valutazione, organizzazione scolastica, di potenziare la capacità di lavorare in team e la collaborazione fra insegnanti di paesi diversi;
- promuovere la mobilità blended, attività virtuali di mobilità dello staff per accompagnare e integrare le varie esperienze e coinvolgere insegnanti e staff in modo più ampio.

##### Per gli studenti:

- potenziare le competenze linguistiche;



- conoscere la cultura delle nazioni partner;
- favorire l'inclusione, la cittadinanza attiva, la partecipazione democratica e la sostenibilità ambientale, la transizione digitale nell'U.E. e a livello internazionale.

#### Destinatari

Sono coinvolti: i Docenti della Commissione Erasmus (n. 5 eterogenei per ordini di scuola di provenienza); i Docenti coinvolti nella mobilità Job shadowing (8); gli studenti delle scuole Secondarie di I (10 alunni) e II Grado (20 alunni), individuati applicando il principio della valorizzazione delle eccellenze (Media voti di scrutinio; voto Lingua Inglese; voto comportamento).

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

#### Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IST. OMNICOMPRESIVO "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: AMPLIAMENTO DISCIPLINE STEM. SETTORE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO - a.s. 2023/2024

In attesa della progettazione e dell'avvio dei Percorsi di cui al PNRR linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - Missione 4 - Componente 1, a valorizzazione degli spazi allestiti con finanziamenti PNN/STEM e PNRR Classroom e Labs, sono programmati Laboratori di potenziamento delle discipline STEM e dei linguaggi:

AMBITO: INFORMATICA E ROBOTICA

TITOLO PERCORSO	ENTE EROGATORE	MODALITÀ REALIZZAZIONE
Docente referente		
EIPASS 7 MODULI USER	CERTIPASS	a) IN AUTONOMIA DA REMOTO SU PIATTAFORMA DIDASKO DI



		CERTIPASS
		b) ACCESSO AI SERVIZI DELLA PIATTAFORMA DIDASKO DI CERTIPASS  + CORSO IN PRESENZA CON FORMATORE DI N. 22 ORE (*)
EIPASS 7 MODULI USER per i PCTO - <u>SOLO PER STUDENTI DEL TRIENNIO</u>  (con riconoscimento ore PCTO - max 60)		a) IN AUTONOMIA DA REMOTO SU PIATTAFORMA DIDASKO DI CERTIPASS
		b) ACCESSO AI SERVIZI DELLA PIATTAFORMA DIDASKO DI CERTIPASS  + CORSO IN PRESENZA CON FORMATORE DI N. 22 ORE



EIPASS CAD per i PCTO - <u>SOLO PER STUDENTI DEL TRIENNIO</u>  (riconoscimento ore PCTO - max 60)		a) IN AUTONOMIA DA REMOTO SU PIATTAFORMA DIDASKO DI CERTIPASS
		b) ACCESSO AI SERVIZI DELLA PIATTAFORMA DIDASKO DI CERTIPASS  + CORSO IN PRESENZA CON FORMATORE DI N. 30 ORE

TITOLO CORSO	ENTE EROGATORE	MODALITÀ REALIZZAZIONE
PERCORSO FORMATIVO PATENTINO DELLA ROBOTICA COMAU -  USO E PROGRAMMAZIONE PROFESSIONALE  (con riconoscimento ore PCTO - max 100)	CAMPUSTORE	FORMAZIONE ONLINE DA 66 ORE PER STUDENTE, TRAMITE ACCESSO ALLA PIATTAFORMA COMAU  +  FORMAZIONE IN



		<p>PRESENZA DA 30 ORE PER STUDENTE, DA PARTE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA</p> <p>(PRECEDENTEMENTE FORMATI DA CAMPUSTORE ACADEMY/COMAU), DA SVOLGERSI PRESSO L'ISTITUTO SCOLASTICO,</p> <p>IN ORARIO CURRICOLARE O EXTRACURRICOLARE SECONDO I RITMI E LE SPECIFICITÀ DELLA SCUOLA (*)</p>
--	--	---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

Le attività laboratoriali sono finalizzate a:

acquisire padronanza nelle competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici;

acquisire competenze di problem solving,;

acquisire competenze nel lavoro cooperativo:

conoscere i fenomeni naturali, saper analizzare criticamente i dati e l'affidabilità di un processo di misura, costruzione e validazione di modelli;

acquisire la capacità metodologica di investigare, esplorare, progettare, costruire modelli;

acquisire la capacità di riflettere, rielaborare informazioni, costruire nuove conoscenze, abilità e competenze;

sapere collegare le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematica e scientifico-tecnologico.

## ○ **Azione n° 2: LABORATORI DI ESPLORAZIONE: DALLA CURIOSITA' ALLA CONOSCENZA. PERCORSI STEM PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA - a.-s. 2023/2024**

Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e in fase di elaborazione, saranno finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte dei bambini e delle bambine, degli studenti e delle studentesse in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM e



valorizzeranno tutti quei percorsi formativi di tipo laboratoriale che, in particolare nel Settore della Scuola dell'Infanzia, sono già ampiamente sperimentate.

In particolare, la ricchezza di attrezzature e strumentazioni acquistati con i finanziamenti PON /STEM, hanno arricchito la quotidianità della didattica con interventi metodologicamente innovativi, di tipo laboratoriale e esperienziale.

Tavoli interattivi, proiettore interattivo a pavimento, microscopio digitale, digital board, pannelli luminosi, carrello musicale, kit "Esploriamo la natura", Laboratorio dell'acqua, tubi effetto pioggia / oceano, vivarium, superdoc robot, codyroby tappeto con tasselli QR CODE, ingranditori, binocoli, microscopi, numeri e lettere in silicone, forme geometriche, divani morbidi, giochi per giardino, arredi per sezione, tavoli con vasche, panchina/sabbiera, tavolo degli esperimenti, tappeti, kit giochi per pavimento: hanno trasformato le aule in spazi interattivi e stimolanti e hanno consentito di allestire Laboratori Musicale/scientifico, Linguistico/artistico e Manipolativo.

Organizzati a Gruppi /sezione omogenei per età o a Gruppi elettivi eterogenei per sezioni di provenienza, le attività soddisfano il bisogno di conoscenze dei bambini e delle bambine, non semplicemente con l'accumulo di tante informazioni in vari campi, ma con il pieno dominio trasversale dei campi di esperienza e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni, come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

Le azioni intraprese, pertanto, non sono inquadrabili in un progetto, entrano pienamente nella quotidianità della pratica didattica, nell'assetto degli spazi, nella organizzazione didattica dei gruppi, nelle scelte metodologiche dei docenti.

Partendo dall'innato interesse per il mondo circostante, dalla curiosità di conoscere oggetti e situazioni, i Laboratori si propongono come ambienti stimolanti che consentono ai bambini e alle bambine di effettuare attività esplorative sempre più complesse, attività di manipolazione e di ricerca dei nessi causa-effetto, attività di conoscenza dei fenomeni incontrati nell'interazione con lo spazio e con gli ambienti, attraverso il coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Nel rispetto anche delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e delle Linee guida per le discipline STEM, per la Scuola dell'Infanzia le attività si pongono le seguenti finalità e obiettivi di apprendimento:

Finalità 1. Promuovere la curiosità scientifica e l'indagine.

Obiettivi: Incoraggiare la curiosità e l'interesse per il mondo circostante attraverso esplorazioni scientifiche. Sviluppare la capacità di osservare, fare domande e formulare ipotesi. Attraverso i laboratori, sperimentare semplici fenomeni naturali e acquisire competenze di base nella metodologia scientifica.

Finalità 2. Sviluppare competenze motorie e cognitive attraverso attività manipolative di materiali diversi. Costruire oggetti e interagire con semplici robot (sviluppo abilità



tecnologiche).

Obiettivo: Favorire lo sviluppo delle abilità motorie fini e grosse, nonché delle capacità cognitive

Finalità 3. Stimolare la creatività attraverso attività musicali e artistiche.

Obiettivo: Favorire lo sviluppo della creatività attraverso l'esplorazione di suoni, ritmi e movimenti e l'utilizzo di materiali diversi e l'esplorazione di nuove forme di espressione artistica.

Finalità 4. Integrare le competenze digitali attraverso l'uso di strumenti tecnologici.

Obiettivi: promuovere l'alfabetizzazione digitale, incoraggiando i bambini ad utilizzare in modo consapevole e creativo strumenti digitali. Attraverso l'uso di app educative, giochi interattivi e strumenti digitali, sviluppare competenze tecnologiche fondamentali in modo divertente e coinvolgente.

Finalità 5. Favorire la collaborazione e il problem solving.

Obiettivo: Attraverso le attività scientifiche, musicali, creative e manipolative, sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di risolvere semplici problemi e comunicare in modo efficace.

Finalità 6. Sostenere la consapevolezza ambientale.

Obiettivi: Sensibilizzare i bambini all'importanza della sostenibilità e dell'ambiente. Attraverso percorsi scientifici che esplorano temi legati all'ambiente e attività creative manipolative, incoraggiare il riciclo.

## ○ **Azione n° 3: LABORATORI DI ESPLORAZIONE: DALLA CURIOSITA' ALLA CONOSCENZA, ALLE COMPETENZE. PERCORSI STEM PER LA SCUOLA PRIMARIA a.s. 2023/2024**



Tramite le risorse assegnate al progetto PON Edugreen , laboratori di sostenibilità per il 1<sup>^</sup> ciclo , nei plessi della scuola Primaria e Secondaria di 1<sup>^</sup> grado dell'I. O. "L. Da Vinci "di Acquapendente sono stati realizzati due orti didattici .Gli spazi, allestiti nei cortili interni ai plessi, sono stati dotati di tutta l'attrezzatura necessaria per trasformarli in ambienti di apprendimento laboratoriali, delle vere e proprie aule all'aperto dotate anche di tavoli , panchine e sgabelli in legno, lavagnette per esterno, dove gli studenti possono praticare attività di scoperta, osservazione, sperimentazione, monitoraggio, socializzazione: vasche rialzate, fioriere, serre, kit da giardinaggio per alunni e insegnanti ( vasetti, carriole, rastrelli, zappe, badili, innaffiatori) , Kit per l'irrigazione, cassette riponi attrezzi, terriccio, concimi, sementi e piantine, mini vasche dove sperimentare la semina e osservare la crescita delle piantine, misuratori per la rilevazione delle caratteristiche del terreno. Le esperienze di attività outdoor , di ricerca- azione, stimolano la curiosità, il rispetto per l'ambiente, la tutela e l'amore per la natura tutta. Sono occasioni, per sviluppare competenze non solo scientifiche , ma trasversali a tutte le discipline e per favorire l'inclusione di alunni diversamente abili e di altra nazionalità .

Con gli stessi finanziamenti del PON Edugreen , laboratori di sostenibilità per il 1<sup>^</sup> ciclo sono stati allestiti LABORATORI SCIENTIFICI nella scuola Primaria e Secondaria di 1<sup>^</sup> grado dotati di vari tipi di microscopi: digitali, stereomicroscopi, biologici monoculari, digitali wireless. Inoltre, serre idroponiche per la coltivazione indoor che consentono di praticare veri e propri compiti di realtà allo scopo di far comprendere come la tecnologia può essere amica delle piante consentendo una rapida crescita, senza l'utilizzo di sostanze nocive; e ancora Kit di formazione specifica sulle piante e sugli orti didattici, kit di esperimenti di botanica, Kit completo sulla produzione di energia da fonti rinnovabili , Kit per l' energia solare e giochi didattici per l'energia pulita, lenti, strumentazione per la realizzazione di esperimenti di botanica, allo scopo di esaminare attentamente sezioni di piante, foglie e poter intervenire prontamente nella cura di esse. Inoltre, risorse didattiche per l'allestimento di uno scaffale " Green Mix Books" e giochi per la raccolta differenziata.

Inoltre, con la partecipazione al PNRR" Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi" sono stati progettati sei nuovi spazi per l'apprendimento tra cui l'incremento di arredi, pc, digital Board e tablet nel laboratorio scientifico e la progettazione dell'innovativo LABORATORIO DI MATEMATICA, CODING E ROBOTICA. Il laboratorio è in fase di allestimento e sarà dotato di arredi innovativi e materiale specifico tablet, pc, tavoli interattivi, tavoli luminosi, monitor interattivi che, con specifiche applicazioni ( es. Scratch...), consentiranno di creare mini giochi interattivi.



Inoltre, i set di " Bee Bot" e i relativi percorsi per il Coding e i set di robotica educativa "Essential" , renderanno le lezioni coinvolgenti e consentiranno agli alunni di sviluppare la creatività , il problem solving e l'inventiva.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Per la valutazione delle competenze STEM si pongono le seguenti finalità e obiettivi di apprendimento:

### FINALITA'

- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento;
- Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico- tecnologico-matematico.

### OBIETTIVI



- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione;
- Sviluppare il pensiero creativo;
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi;
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili;
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica;
- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili;
- Sapersi trasformare da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia tramite la robotica educativa.

## ○ **Azione n° 4: LABORATORI DI ESPLORAZIONE: DALLA CURIOSITA' ALLA CONOSCENZA, ALLE COMPETENZE. PERCORSI STEM PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- a.s. 2023/2024**

Tramite le risorse assegnate al progetto PON Edugreen , laboratori di sostenibilità per il 1^ ciclo , nei plessi della scuola Primaria e Secondaria di 1^ grado dell'I. O. "L. Da Vinci "di Acquapendente sono stati realizzati due orti didattici .Gli spazi, allestiti nei cortili interni ai



lessi, sono stati dotati di tutta l'attrezzatura necessaria per trasformarli in ambienti di apprendimento laboratoriali, delle vere e proprie aule all'aperto dotate anche di tavoli, panchine e sgabelli in legno, lavagnette per esterno, dove gli studenti possono praticare attività di scoperta, osservazione, sperimentazione, monitoraggio, socializzazione: vasche rialzate, fioriere, serre, kit da giardinaggio per alunni e insegnanti (vasetti, carriole, rastrelli, zappe, badili, innaffiatoi), Kit per l'irrigazione, cassette riponi attrezzi, terriccio, concimi, sementi e piantine, misuratori per la rilevazione delle caratteristiche del terreno, mini vasche per la semina di piantine. L'esperienza di attività outdoor, di ricerca-azione, stimolano la curiosità, il rispetto per l'ambiente, la tutela e l'amore per la natura tutta. È occasione, per sviluppare competenze non solo scientifiche, ma trasversali a tutte le discipline, soprattutto per favorire l'inclusione di alunni diversamente abili e di altra nazionalità.

Con gli stessi finanziamenti del PON Edugreen, laboratori di sostenibilità per il 1° ciclo sono stati allestiti LABORATORI SCIENTIFICI nella scuola Primaria e Secondaria di 1° grado dotati di vari tipi di microscopi: digitali, stereomicroscopi, biologici monoculari, digitali wireless. Inoltre, serre idroponiche per la coltivazione indoor che consentono di praticare veri e propri compiti di realtà allo scopo di far comprendere come la tecnologia può essere amica delle piante consentendo una rapida crescita, senza l'utilizzo di sostanze nocive. E ancora Kit di formazione specifica sulle piante e sugli orti didattici, kit di esperimenti di botanica, Kit completo sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, Kit per l'energia solare e giochi didattici per l'energia pulita, lenti, strumentazione per la realizzazione di esperimenti di botanica allo scopo di esaminare attentamente sezioni di piante, foglie e poter intervenire prontamente nella cura di esse. Inoltre, risorse didattiche per l'allestimento di uno scaffale "Green Mix Books" e giochi per la raccolta differenziata.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Per la valutazione delle competenze STEM si pongono le seguenti finalità e obiettivi di apprendimento:

### FINALITA'

- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento;
- Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico- tecnologico-matematico.

### OBIETTIVI

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione;
- Sviluppare il pensiero creativo;
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding;
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze;
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi;
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili;
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia



elettrica;

- Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili;
- Sapersi trasformare da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia tramite la robotica educativa.

## ○ Azione n° 5: "Laboratori di Proto-matematica" Scuola Infanzia- Progetto "Explolab: dalla curiosità, alla conoscenza, alla competenza" (D.M. 65/2023)- A.S.2024-2025

Il Percorso "Laboratori di Proto-matematica", si rivolge a n. 2 Gruppi di alunni di 5 anni delle Scuole dell'Infanzia di Acquapendente e Onano, con l'intervento di un esperto esterno e il supporto di un tutor interno. Finanziato con i Fondi PNRR - DM 65/2023, l'iniziativa è finalizzata a rafforzare le priorità n. 1 e 2 del Piano di Miglioramento e a rafforzare i prerequisiti cognitivi tesi a sviluppare successivamente i concetti propri della matematica, ossia le capacità di raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione di fatti e fenomeni della realtà. Il Progetto è strettamente correlato al campo di esperienza "La conoscenza del mondo".

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I "Laboratori di Proto-matematica" nella Scuola dell'Infanzia hanno lo scopo di introdurre i bambini ai concetti matematici di base in modo ludico e creativo. I seguenti obiettivi sono essenziali per preparare i bambini a futuri apprendimenti matematici e per sviluppare le loro competenze cognitive in un contesto ludico e accogliente:

- favorire il riconoscimento e la comprensione dei numeri attraverso attività pratiche come il conteggio, l'abbinamento e la classificazione;
- aiutare i bambini a comprendere la quantità attraverso giochi e attività manipolative, come l'uso di materiali concreti (blocchi, palline, etc.) per rappresentare numeri e quantità;
- introdurre i concetti di somma e sottrazione in modo intuitivo, utilizzando situazioni quotidiane e giochi di ruolo;
- stimolare la curiosità riguardo le forme geometriche e le loro caratteristiche, tramite attività di costruzione e disegno;
- sviluppare abilità di pensiero critico e logico attraverso attività di ordinamento, sequenziamento e risoluzione di problemi semplici;
- introdurre i concetti di misura (lunghezza, peso, volume) attraverso esperimenti pratici e attività di confronto;
- promuovere il lavoro di gruppo e la collaborazione tra i bambini, utilizzando il gioco come strumento principale per l'apprendimento;
- stimolare la creatività dei bambini attraverso attività artistiche e manipolative che integrano elementi matematici;
- creare un ambiente di apprendimento stimolante che susciti curiosità e interesse verso la matematica fin dalla prima infanzia;



- favorire l'applicazione dei concetti matematici in situazioni di vita reale, per rendere l'apprendimento significativo e concreto.

## ○ Azione n° 6: "Laboratori di Proto-matematica" Scuola Primaria- Progetto "Explolab: dalla curiosità, alla conoscenza, alla competenza" (D.M. 65/2023)- A.S.2024-2025

Percorso "Laboratori di Proto-matematica - Scuola Primaria" è implementato contestualmente al Progetto "Explolab: dalla curiosità, alla conoscenza, alla competenza" (D.M. 65/2023). Si articola in n. 3 interventi di 10 ore, destinati agli alunni delle classi 1<sup>a</sup> (n. 2 Gruppi) e 2<sup>a</sup> (n. 1 Gruppo). L'iniziativa è finalizzata al raggiungimento delle priorità 1 e 2 del P.d.M. e coinvolge n. 1 Esperto e n. 1 Docente tutor.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il laboratorio di protomatematica nella scuola primaria ha come obiettivo principale quello



di sviluppare le competenze matematiche di base nei bambini, attraverso attività ludiche e pratiche.

Obiettivi:

- promuovere il ragionamento logico e le abilità di problem solving attraverso giochi e attività pratiche;
- facilitare il riconoscimento e la comprensione dei numeri e delle quantità, utilizzando materiali concreti e situazioni quotidiane;
- insegnare ai bambini a confrontare, ordinare e raggruppare oggetti in base alla quantità, dimensione e forma;
- introdurre le operazioni di base (addizione, sottrazione) in modo pratico e divertente, utilizzando oggetti e attività interattive;
- sviluppare la comprensione delle forme geometriche e delle loro proprietà attraverso attività di manipolazione e esplorazione;
- insegnare ai bambini a misurare e confrontare oggetti, utilizzando strumenti semplici come righelli e bilance;
- incoraggiare la capacità di affrontare e risolvere problemi matematici attraverso situazioni di vita reale;
- utilizzare il gioco come strumento principale di apprendimento, promuovendo la collaborazione tra i compagni di classe;
- favorire l'autonomia dei bambini nell'affrontare attività matematiche, stimolando la curiosità e l'interesse per la materia;
- integrare le competenze matematiche con altre discipline, come la scienza e l'arte, per rendere l'apprendimento più completo e significativo.

## ○ Azione n° 7: “Laboratorio Bee Bot” Progetto scuola Primaria da Explolab dalla curiosità, alla conoscenza, alla competenza (DM 65/23)- A.S. 2024-2025

Il Percorso "Laboratorio Bee Bot", ad implementazione del Progetto "Explolab: dalla curiosità, alla conoscenza, alla competenza" (D.M. 65/2023), si rivolge agli alunni delle classi 3<sup>a</sup>, per ore 10 complessive. Il Laboratorio vede l'intervento di un esperto e di un tutor interni. E' finalizzato al raggiungimento delle priorità n.3 e, trasversalmente n.1 e 2 del



P.d.M.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il laboratorio Bee Bot nella scuola primaria ha come obiettivo principale quello di introdurre i bambini al pensiero computazionale e alla programmazione in modo divertente e interattivo. Ecco alcuni obiettivi specifici che possono essere perseguiti:

### Obiettivi Educativi e Didattici

- insegnare ai bambini a pensare in modo logico e sequenziale, aiutandoli a comprendere come risolvere problemi attraverso la pianificazione e la progettazione di percorsi;
- introdurre i concetti base della programmazione, come comandi, sequenze e loop, attraverso l'uso del Bee Bot;
- favorire l'apprendimento di concetti matematici come le coordinate, le distanze e le direzioni (nord, sud, est, ovest) in modo pratico e coinvolgente;
- promuovere il lavoro di squadra e la collaborazione tra i compagni, incoraggiando il dialogo e la condivisione di idee durante le attività di programmazione;
- stimolare la creatività dei bambini, permettendo loro di inventare storie o scenari in cui il Bee Bot deve muoversi, integrando così elementi di narrazione;



- favorire l'acquisizione di competenze digitali di base, indispensabili nel mondo contemporaneo;
- insegnare ai bambini a identificare problemi e a trovare soluzioni, imparando dai propri errori durante la programmazione del Bee Bot;
- sviluppare abilità motorie fini attraverso l'interazione manuale con il robot e gli accessori utilizzati nel laboratorio;
- integrare il laboratorio con altre discipline (scienze, storia, arte) per rendere l'apprendimento multidisciplinare e significativo.
- 

## ○ Azione n° 8: "Laboratori di Coding e pensiero computazionale-Scuola Primaria da Explolab : dalla curiosità, alla conoscenza, alla competenza-A.S.2024-2025

I "Laboratori di Coding e pensiero computazionale" si rivolgono agli alunni delle classi 4<sup>a</sup> della Scuola Primaria, con interventi articolati su due gruppi per ore 10 complessive. L'intervento coordinato da un esperto e da un tutor interno, è finalizzato al raggiungimento delle priorità n.3 e trasversalmente n.1 e 2 del P.d.M.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I laboratori di coding e pensiero computazionale nella scuola primaria hanno diversi obiettivi educativi e formativi che mirano a fornire agli studenti non solo competenze tecniche, ma anche abilità trasversali e una mentalità aperta e curiosa verso il mondo digitale

### OBIETTIVI:

- favorire il ragionamento logico e critico attraverso attività che richiedono di risolvere problemi e di pensare in modo sistematico;
- introdurre i concetti fondamentali della programmazione, come sequenze, cicli, condizioni e funzioni, in modo accessibile e divertente;
- stimolare la creatività degli studenti permettendo loro di creare progetti originali, come giochi, animazioni o storie interattive;
- promuovere il lavoro di squadra e la collaborazione tra gli studenti, incoraggiandoli a condividere idee e risolvere problemi insieme;
- fornire agli studenti le competenze digitali necessarie per affrontare un mondo sempre più tecnologico, preparando così la loro futura carriera;
- insegnare agli studenti a gestire gli errori e a trovare soluzioni alternative, sviluppando la resilienza e la capacità di adattarsi a situazioni diverse;
- integrare il coding in altre discipline, come matematica, scienze e arte, per mostrare come il pensiero computazionale possa essere applicato in vari contesti;
- suscitare l'interesse dei bambini per le tecnologie digitali e la programmazione, incoraggiandoli a esplorare ulteriormente questi argomenti;
- favorire competenze come la comunicazione, la leadership e la gestione del tempo, che sono fondamentali per il successo personale e professionale;
- creare un ambiente di apprendimento inclusivo in cui tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro abilità iniziali, possano partecipare e imparare.

### ○ **Azione n° 9: "Laboratorio di coding e intelligenza"**



## artificiale - Scuola Secondaria di I Grado" Progetto "Explolab: dalla curiosità, alla conoscenza, alla competenza" (D.M. 65/2023)-A.S.2024-2025

Il Laboratorio, progettato contestualmente alla iniziativa del D.M. 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", si rivolge ad un gruppo di studenti e studentesse delle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> della Scuola Secondaria di I Grado. Realizzato in orario extracurricolare per complessive 20 ore, è coordinato da un esperto esterno ed un tutor interno. E' finalizzato al raggiungimento delle priorità n. 3 e, trasversalmente n.1 e 2 del P.d.M.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il laboratorio di coding e intelligenza artificiale mira a fornire agli studenti non solo competenze tecniche, ma anche un approccio critico e creativo nei confronti delle tecnologie moderne.

### OBIETTIVI

- Introdurre gli studenti ai concetti base del coding e dell'intelligenza artificiale;
- familiarizzare con linguaggi di programmazione semplici (ad es. Scratch, Python);
- promuovere il pensiero logico e critico attraverso la risoluzione di problemi;



- insegnare a scomporre problemi complessi in parti più semplici;
- incoraggiare la creatività attraverso progetti pratici di coding;
- stimolare l'innovazione mediante la progettazione di soluzioni AI a problemi reali;
- favorire il lavoro in team attraverso progetti collaborativi;
- insegnare l'importanza della comunicazione efficace nel contesto tecnologico;
- sviluppare una comprensione critica dei temi etici legati all'uso dell'AI;
- promuovere la riflessione sull'impatto sociale e culturale della tecnologia;
- realizzare progetti pratici che integrino coding e intelligenza artificiale;
- utilizzare strumenti e piattaforme esistenti per costruire applicazioni semplici.

## ○ Azione n° 10: "Laboratori di automazione: Programma Arduino; PLC; Braccio robotico" da "Explolab: dalla curiosità, alla conoscenza, alla competenza (D.M. 65/2023)-A.S.2024-2025

I Laboratori si articolano in n. 3 percorsi co-curricolari di potenziamento della metodologia STEM applicata alle discipline di indirizzo dell'ITT Elettronica - Elettrotecnica:

- "Laboratorio Automazione – Programma Arduino": si rivolge agli alunni della Classe 3<sup>AE</sup> ITT per ore 10;
- "Laboratorio Automazione – Programma PLC": si rivolge alla Classe 4<sup>AE</sup> ITT per ore 10;
- "Laboratorio Automazione – Utilizzo braccio robotico e movimenti di base": si rivolge alla Classe 5<sup>AE</sup> ITT per ore 10.

Gli interventi sono finalizzati al raggiungimento della priorità n.3 e trasversalmente delle priorità 1 e 2 del P.d.M..

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il laboratorio si propone di fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado le competenze fondamentali nell'ambito dell'automazione, attraverso l'utilizzo di Arduino, PLC e bracci robotici. Gli studenti apprenderanno le basi della programmazione, dell'elettronica e della robotica, sviluppando progetti pratici che stimolino la creatività e il problem-solving.

### OBIETTIVI

- Sviluppare abilità pratiche nell'uso di strumenti tecnologici come Arduino e PLC, fornendo agli studenti una comprensione delle tecnologie di automazione utilizzate nell'industria;
- insegnare ai ragazzi le basi della programmazione attraverso la scrittura di codice per Arduino e la programmazione dei PLC, così come l'interfacciamento con bracci robotici;
- migliorare le capacità di risoluzione dei problemi attraverso attività pratiche che richiedono il pensiero critico e l'analisi logica per progettare e implementare soluzioni automatizzate;
- promuovere il lavoro di gruppo e la collaborazione tra studenti, incoraggiando la condivisione di idee e la gestione di progetti comuni;
- stimolare la creatività degli studenti permettendo loro di progettare e realizzare progetti originali utilizzando i dispositivi di automazione.

## ○ **Azione n° 11: "Laboratorio Analisi acque Lago di Bolsena" ITT Chimica da "Explolab: dalla curiosità, alla**



## conoscenza, alla competenza"( DM 65/23)-A.S.2024-2025

Il Laboratorio è pianificato contestualmente al Progetto D.M. 65/2023 "Explolab: dalla curiosità, alla conoscenza, alla competenza". Ad ampliamento di percorsi sperimentali già realizzati nel curriculum di istituto, trasversalmente alle iniziative di PCTO, l'esperienza si rivolge a tutti gli studenti e studentesse delle classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> dell'ITT Chimica, materiali e biotecnologie. Ha la durata di ore 10. È coordinato da un esperto e un tutor interni. È finalizzato al raggiungimento delle priorità n.3 e trasversalmente n.1 e 2 del P.d.M.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

#### OBIETTIVI

- analizzare le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche delle acque del lago di Bolsena per garantire che siano sicure per la vita acquatica e per l'uso umano;
- insegnare agli studenti l'importanza della conservazione delle risorse idriche e l'impatto dell'inquinamento sulle acque superficiali;
- fornire agli studenti competenze pratiche in analisi chimica e microbiologica, oltre alla familiarità con attrezzature e tecniche di laboratorio;
- condurre esperimenti e ricerche per comprendere meglio gli ecosistemi lacustri e le



dinamiche delle acque, contribuendo così a più ampie ricerche scientifiche;

- lavorare con autorità locali e agenzie ambientali per fornire dati utili sulla gestione delle acque e sulla protezione degli ecosistemi lacustri;
- promuovere iniziative per ridurre l'inquinamento e migliorare la qualità dell'acqua, educando la comunità sull'importanza della sostenibilità ambientale.

## ○ Azione n° 12: "Laboratorio propedeutico al corso per il patentino di robotica" Triennio Sc. Second. II Gr. da "Explolab: dalla curiosità, alla conoscenza, alla competenza" (D.M. 65/2023)-A.S.2024-2025

Il Laboratorio è pianificato contestualmente al Progetto D.M. 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" per studenti e studentesse del triennio dei percorsi liceali e tecnici. Calendarizzato in orario extracurricolare, l'iniziativa ha durata di 30 ore e è coordinata da un esperto e un tutor interni. E' finalizzato alla preparazione al più complesso percorso per il conseguimento del patentino di robotica e è finalizzato al raggiungimento delle priorità n.3 e trasversalmente 1 e 2 del P.d.M..

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

Il laboratorio mira a fornire competenze tecniche specifiche nel campo della robotica, anche a sviluppare soft skills essenziali come la collaborazione, la creatività e il pensiero critico, preparandoli così per futuri studi o carriere nel settore STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

### OBIETTIVI

- Comprendere i principi fondamentali della robotica, inclusi i componenti hardware e software;
- Acquisire familiarità con i diversi tipi di robot e le loro applicazioni;
- Apprendere le basi della programmazione per la robotica, utilizzando linguaggi di programmazione adatti ;
- Imparare a utilizzare strumenti e piattaforme di robotica o kit di robotica educativa;
- Sviluppare abilità di problem solving attraverso attività pratiche e progettuali;
- Stimolare il pensiero critico e la capacità di lavorare in modo sistematico per risolvere problemi complessi;
- Promuovere il lavoro di gruppo e la collaborazione tra studenti, imparando a comunicare e condividere idee in un contesto di team;
- Sensibilizzare gli studenti sui temi della sicurezza nell'utilizzo di robot e strumenti tecnologici;
- Discutere le implicazioni etiche della robotica e dell'intelligenza artificiale.

### ○ **Azione n° 13: "Laboratori di Coding e intelligenza artificiale" Biennio liceale da "Explolab: dalla curiosità, alla conoscenza, alla competenze" (D.M. 65/2023)-A.S.2024-2025**

I Laboratori si rivolgono a studenti e studentesse del biennio liceale, su opzionale, in orario extracurricolare e antimeridiano. Si articola in tre gruppi di lavoro, di 10 ore caduno. Le attività sono gestite da un esperto e un tutor interni. I Laboratori sono finalizzati al



raggiungimento delle priorità n.3 e trasversalmente n.1 e 2 del P.d.M..

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### OBIETTIVI

- Sviluppare abilità pratiche nella scrittura di codice utilizzando linguaggi di programmazione come Python, JavaScript o Scratch.
- Comprendere i concetti fondamentali della programmazione, come variabili, cicli, condizioni e funzioni.
- Comprendere i principi di base dell'intelligenza artificiale e del machine learning.
- Esplorare applicazioni pratiche dell'IA in diversi settori, come salute, arte, commercio e ambiente.
- Stimolare il pensiero critico e le capacità di problem solving attraverso attività pratiche e progetti di coding.
- Insegnare agli studenti a scomporre i problemi complessi in parti più gestibili utilizzando metodologie di design e sviluppo
- Promuovere il lavoro di squadra attraverso progetti collaborativi, incoraggiando la condivisione delle idee e delle soluzioni.
- Sviluppare competenze comunicative e interpersonali nel contesto di progetti di gruppo.



- Discutere le implicazioni etiche dell'uso dell'intelligenza artificiale, compresi temi come la privacy, la sicurezza e il bias algoritmico.
- Insegnare agli studenti a considerare l'impatto sociale delle tecnologie che sviluppano.
- Guidare gli studenti nella progettazione, sviluppo e presentazione di progetti di coding che integrano elementi di intelligenza artificiale.
- Incoraggiare la creatività e l'innovazione nella creazione di soluzioni software.
- Familiarizzare gli studenti con strumenti e piattaforme di sviluppo software comuni, come GitHub, Jupyter Notebook e ambienti di sviluppo integrati (IDE).
- Introdurre gli studenti a librerie e framework di intelligenza artificiale, come TensorFlow e scikit-learn.
- Fornire agli studenti le competenze necessarie per affrontare le sfide di un mondo sempre più tecnologico, preparandoli per studi superiori e carriere nel campo della tecnologia e dell'IA.
- Stimolare la curiosità e l'interesse per le scienze informatiche e l'innovazione tecnologica.

### ○ **Azione n° 14: "Laboratori Lego Education Spike - Biennio ITT Elettronica" da "Explolab: dalla curiosità, alla conoscenza, alla competenze" (D.M. 65/2023)- A.S.2024-2025**

I Laboratori si rivolgono agli studenti delle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> dell'ITT "Elettronica e elettrotecnica" per n. 10 ore a gruppo. Pianificati contestualmente al D.M. 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", sono finalizzati al raggiungimento della priorità 3 del P.d.M. Vedono la gestione di un esperto e un tutor interni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I seguenti obiettivi mirano a fornire agli studenti una formazione completa, preparandoli ad affrontare le sfide del mondo del lavoro e della società moderna:

- introdurre gli studenti ai principi fondamentali dell'elettronica, attraverso attività pratiche che coinvolgono componenti elettronici;
- favorire l'acquisizione di competenze in Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica, stimolando il pensiero critico e le capacità di problem-solving;
- insegnare le basi della programmazione tramite l'utilizzo di software di coding, consentendo agli studenti di programmare i loro modelli Lego Spike per eseguire compiti specifici;
- incoraggiare gli studenti a progettare e costruire i propri dispositivi, sviluppando abilità di progettazione e prototipazione rapida;
- promuovere il lavoro di gruppo, migliorando le abilità comunicative e collaborative tra gli studenti;
- stimolare la creatività e l'innovazione, incoraggiando gli studenti a sperimentare e a trovare soluzioni originali a problemi reali;
- sviluppare competenze digitali, essenziali nel mondo moderno, attraverso l'interazione con strumenti tecnologici e la creazione di progetti digitali;
- offrire un approccio pratico all'apprendimento, collegando le teorie apprese in aula con applicazioni pratiche nel laboratorio;
- incoraggiare gli studenti a valutare, analizzare e modificare i loro progetti, sviluppando un approccio critico verso il processo di apprendimento.



## **Moduli di orientamento formativo**

### **IST. OMNICOMPRESIVO "L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria II grado

#### **○ Modulo n° 1: CONOSCO LE RISORSE E LE OPPORTUNITA' DEL TERRITORIO CIRCOSTANTE ... PER ORIENTARMI - Classe 3<sup>^</sup>ASA Liceo Scientifico**

Il Percorso di orientamento per le classi 3<sup>^</sup>ASA del Liceo Scientifico delle Scienze applicate, si struttura su una varietà di attività, caratterizzati da specifici obiettivi formativi:

Percorso: Personal Branding e public speaking. Obiettivo: Essere in grado di presentarsi.

Percorso: Attività di didattica orientativa - "nave della legalità". Obiettivo: conoscere i propri limiti e le proprie risorse.

Percorso: attività di didattica orientativa - Curvatura Biomedica. Obiettivo: conoscere i propri limiti e le proprie risorse.

Percorso: Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni-Corso sulla sicurezza. Obiettivo: conoscere i lavori e le professioni.

Percorso: presentazione dei corsi di laurea universitari, istituti superiori. Obiettivo: conoscere i possibili percorsi post-diploma.

Percorso: giornate di presentazione della struttura economica del proprio territorio. Obiettivo: conoscere la struttura economica del territorio.



Totale ore 36 per gli studenti che non partecipano alla Curvatura Biomedica.

## Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO TABELLA.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	81	0	81

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

**Modulo n° 2: CONOSCO LE RISORSE E LE OPPORTUNITA' DEL TERRITORIO CIRCOSTANTE .... PER ORIENTARMI- Classe 3<sup>AC</sup> Percorso tecnico**



Il Percorso di orientamento per la classe 3<sup>^</sup>AC dell'ITT Chimica, materiali e biotecnologie, si struttura su una varietà di attività, caratterizzati da specifici obiettivi formativi:

Percorso: Personal Branding e public speaking. Obiettivo: Essere in grado di presentarsi.

Percorso: Attività didattico-laboratoriali, "nave della legalità". Obiettivo: Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.

Percorso: Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni-Corso sulla sicurezza. Obiettivo: Conoscere i lavori e le professioni.

Percorso: Presentazione dei corsi di laurea universitari, istituti superiori. Obiettivo: Conoscere i possibili percorsi post-diploma.

Percorso: Giornate di presentazione della struttura economica del proprio territorio. Obiettivo: Conoscere la struttura economica del territorio.

## Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO TABELLA.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	41	0	41

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

## ○ **Modulo n° 3: CONOSCO LE RISORSE E LE OPPORTUNITA' DEL TERRITORIO CIRCOSTANTE .... PER ORIENTARMI- Classe 3<sup>AE</sup> ITT**

Il Percorso di orientamento per la classe 3<sup>AE</sup> dell'ITT Elettronica elettrotecnica, si struttura su una varietà di attività, caratterizzati da specifici obiettivi formativi:

Percorso: Personal Branding e public speaking. Obiettivo: Essere in grado di presentarsi.

Percorso: Attività di didattica orientativa - attività didattico laboratoriali, visite aziende.  
Obiettivo: Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.

Percorso: Corso sulla sicurezza. Obiettivo: Conoscere i lavori e le professioni Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni.

Percorso: Presentazione dei corsi di laurea universitari, istituti superiori. Obiettivo: Conoscere i possibili percorsi post-diploma.

Percorso: Giornate di presentazione della struttura economica del proprio territorio.  
Obiettivo: Conoscere la struttura economica del territorio.

### **Allegato:**

PROGETTO ORIENTAMENTO TABELLA.pdf

### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	41	0	41

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 4: CONOSCO LE MIE ATTITUDINI PER.....ORIENTARMI - Classi 4<sup>A</sup> e 4<sup>B</sup> Liceo Scientifico

Il Percorso di orientamento per le classi 4<sup>A</sup> e 4<sup>B</sup> del Liceo Scientifico si struttura su una varietà di attività, caratterizzati da specifici obiettivi formativi:

Percorso: Personal Branding e public speaking. Obiettivo: Essere in grado di presentarsi.

Percorso: Attività di didattica orientativa - "nave della scienza". Obiettivo: Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.

Percorso: Incontri con enti- AVIS. Obiettivo: Conoscere terzo settore e le sue articolazioni.

Percorso: Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni. Obiettivo: Conoscere i lavori e le professioni.



Percorso: Presentazione dei corsi di laurea universitari, istituti superiore, forze armate.

Obiettivo: Conoscere i possibili percorsi post-diploma .

Percorso: Giornate di presentazione della struttura economica del proprio territorio.

Obiettivo: Conoscere la struttura economica del territorio.

Percorso: Laboratori sulle life skills. Obiettivo: Essere in grado di immaginare il futuro.

## Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO TABELLA.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	53	0	53

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

## ○ Modulo n° 5: CONOSCO LE MIE ATTITUDINI PER.....ORIENTARMI - Classe 4<sup>ASU</sup> Liceo Scienze



## Umane

Il Percorso di orientamento per la classe 4<sup>^</sup>ASU del Liceo delle Scienze Umane - Economico sociale, si struttura su una varietà di attività, caratterizzati da specifici obiettivi formativi:

Percorso: Personal Branding e public speaking. Obiettivo: Essere in grado di presentarsi.

Percorso: Attività di didattica orientativa - "nave della scienza". Obiettivo: Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.

Percorso: : Incontri con enti- AVIS. Obiettivo: Conoscere terzo settore e le sue articolazioni.

Percorso: Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni. Obiettivo: Conoscere i lavori e le professioni.

Percorso: Presentazione dei corsi di laurea universitari, istituti superiori e forze armate. Obiettivo: Conoscere i possibili percorsi post-diploma.

Percorso: Giornate di presentazione della struttura economica del proprio territorio. Obiettivo: Conoscere la struttura economica del territorio.

Percorso: Laboratori life skills. Obiettivo: Essere in grado di immaginare il futuro

### Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO TABELLA.pdf

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	58	0	58



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

### **○ Modulo n° 6: CONOSCO LE MIE ATTITUDINI PER.....ORIENTARMI - Classe 4<sup>A</sup>ECC ITT Chimica/Elettronica**

Il Percorso di orientamento per la classe articolata 4<sup>A</sup>ECC si struttura su una varietà di attività, caratterizzati da specifici obiettivi formativi:

Percorso: Personal Branding e public speaking. Obiettivo: Essere in grado di presentarsi.

Percorso: Attività di didattica orientativa - attività didattico-laboratoriali "nave della scienza", visite aziende. Obiettivo: Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.

Percorso: Incontri con enti- AVIS. Obiettivo: Conoscere terzo settore e le sue articolazioni.

Percorso: Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni. Obiettivo: Conoscere i lavori e le professioni.

Percorso: Presentazione dei corsi di laurea universitari, istituti superiori e forze armate. Obiettivo: Conoscere i possibili percorsi post-diploma.

Percorso: Giornate di presentazione della struttura economica del proprio territorio  
Obiettivo: Conoscere la struttura economica del territorio

Percorso: Laboratori sul life skills . Obiettivo: Essere in grado di immaginare il futuro.



## Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO TABELLA.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	72	0	72

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 7: **ARRICCHISCO LE COMPETENZE PER LA MIA FORMAZIONE PERMANENTE - Classe 5<sup>A</sup> Liceo Scientifico**

Il Percorso di orientamento per la classe 5<sup>A</sup> del Liceo Scientifico si struttura su una varietà di attività, caratterizzati da specifici obiettivi formativi:

Percorso: Laboratori life skills. Obiettivo: Essere in grado di immaginare il futuro.



Percorso: Giornate di presentazione della struttura economica del proprio territorio

Obiettivo: Conoscere la struttura economica del territorio.

Percorso: Presentazione dei corsi di laurea universitari, istituti superiori e forze armate

Obiettivo: Conoscere i possibili percorsi post-diploma.

Percorso: Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni. Obiettivo: Conoscere i lavori e le professioni.

Percorso: Incontri con enti- AVIS. Obiettivo: Conoscere terzo settore e le sue articolazioni.

Percorso: Attività laboratoriale sulla gestione del colloquio. Obiettivo: Essere in grado di affrontare un colloquio di lavoro.

Percorso: Attività laboratoriale sulla costruzione di un Curriculum Vitae. Obiettivo: Essere in grado di redigere il proprio CV in varie modalità.

## Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO TABELLA.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	36	0	36

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

## ○ **Modulo n° 8: ARRICCHISCO LE COMPETENZE PER LA MIA FORMAZIONE PERMANENTE - Classe 5<sup>^</sup>ASA Liceo Scientifico Scienze applicate**

Il Percorso di orientamento per la classe 5<sup>^</sup>ASA si struttura su una varietà di attività, caratterizzati da specifici obiettivi formativi:

Percorso: Attività laboratoriale di costruzione di un Curriculum Vitae. Obiettivo: Essere in grado di redigere il proprio CV in varie modalità.

Percorso: Attività laboratoriale di gestione di un colloquio. Obiettivo: Essere in grado di affrontare un colloquio di lavoro.

Percorso: Incontri con enti- AVIS. Obiettivo: Conoscere terzo settore e le sue articolazioni.

Percorso: Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni Obiettivo: Conoscere i lavori e le professioni.

Percorso: Presentazione dei corsi di laurea universitari, istituti superiori e forze armate. Obiettivo: Conoscere i possibili percorsi post-diploma.

Percorso: Giornate di presentazione della struttura economica del proprio territorio. Obiettivo: Conoscere la struttura economica del territorio.

Percorso: Laboratori life skills. Obiettivo: Essere in grado di immaginare il futuro.

### **Allegato:**

PROGETTO ORIENTAMENTO TABELLA.pdf

### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	36	0	36

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 9: **ARRICCHISCO LE COMPETENZE PER LA MIA FORMAZIONE PERMANENTE - Classe 5<sup>A</sup>AEC ITT Chimica / Elettronica**

Il Percorso di orientamento per la classe 5<sup>A</sup>AEC articolata dell'ITT "Chimica, materiali e biotecnologie" e "Elettronica elettrotecnica" si struttura su una varietà di attività, caratterizzati da specifici obiettivi formativi:

Percorso: Laboratori life skills. Obiettivo: Essere in grado di immaginare il futuro.

Percorso: Giornate di presentazione della struttura economica del proprio territorio.

Obiettivo: Conoscere la struttura economica del territorio.

Percorso: Presentazione dei corsi di laurea universitari, istituti superiori e forze armate.

Obiettivo: Conoscere i possibili percorsi post-diploma.



Percorso: Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni. Obiettivo: Conoscere i lavori e le professioni.

Percorso: Incontri con enti - AVIS. Obiettivo: Conoscere terzo settore e le sue articolazioni.

Percorso: Attività di didattica orientativa - visite aziende. Obiettivo: Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.

Percorso: Attività laboratoriale di gestione di un colloquio. Obiettivo: Essere in grado di affrontare un colloquio di lavoro.

Percorso: Attività laboratoriale di costruzione di un Curriculum Vitae. Obiettivo: Essere in grado di redigere il proprio CV in varie modalità.

## Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO TABELLA.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	45	0	45

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



## ○ Modulo n° 10: CONOSCE LE RISORSE E LE OPPORTUNITA' DEL TERRITORIO CIRCOSTANTE .... PER ORIENTARMI - Classe 3<sup>^</sup>ASU Liceo Scienze Umane

Il Percorso di orientamento per la classe 3<sup>^</sup>ASU del Liceo delle Scienze Umane Economico-sociale, si struttura su una varietà di attività, caratterizzati da specifici obiettivi formativi:

Percorso: Giornate di presentazione della struttura economica del proprio territorio.  
Obiettivo: Conoscere la struttura economica del territorio.

Percorso: Presentazione dei corsi di laurea universitari, istituti superiori. Obiettivo: Conoscere i possibili percorsi post-diploma.

Percorso: Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni-Corso sulla sicurezza. Obiettivo: Conoscere i lavori e le professioni.

Percorso: Attività di didattica orientativa - "nave della legalità". Obiettivo: Conoscere i propri limiti e le proprie risorse.

Percorso: Personal Branding e public speaking. Obiettivo: Essere in grado di presentarsi.

### **Allegato:**

PROGETTO ORIENTAMENTO TABELLA.pdf

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	31	0	31



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### Dettaglio plesso: SCUOLA SEC. I ACQUAPENDENTE

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ Modulo n° 1: Moduli di "PERCORSI DI ORIENTAMENTO ALLE DISCIPLINE STEM"

I Percorsi orientamento alle Discipline STEM sono programmati contestualmente al Progetto DM 65/2023 EXPLOLAB: DALLA CURIOSITA', ALLA CONOSCENZA, ALLA COMPETENZA, Linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti - Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie. I Percorsi hanno funzione orientativa e si rivolgono agli studenti e alle studentesse delle classi 3<sup>a</sup> della Scuola Secondaria di I Grado di Acquapendente. I percorsi si sviluppano in tre attività laboratoriali in presenza, tenuti da un formatore mentor esperto, in possesso di competenze documentate sulle discipline, a implementazione di precedenti progetti. Ogni Laboratorio impegna gli i Gruppi/Classe per 11 ore. Le attività si svolgono presso gli attrezzati laboratori di chimica, realtà aumentata, robotica educativa, informatica delle Scuole Secondarie di II Grado dell'Istituto:



- a) Laboratorio "Chimica e Biotecnologie ambientali";
- b) Laboratorio "Informatici e della realtà aumentata";
- c) Laboratorio "Elettrotecnici e di automazione/robotica".

Le famiglie sono coinvolte nella fase di rendicontazione degli esiti delle esperienze.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	33	33

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Dettaglio plesso: LICEO "L. DA VINCI" - ACQUAPENDENTE

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo



## per la classe 1<sup>^</sup>ASA-ARRICCHISCO LE MIE CONOSCENZE CON LE OPPORTUNUTA' CHE LA SCUOLA MI OFFRE

Conoscere terzo settore e le sue articolazioni: Incontri con enti- AVIS

Avere strategie per risolvere problemi: gestione piattaforma

Conoscere i propri limiti e le proprie risorse: attività di didattica orientativa : Percorso di approfondimento Padova; Laboratorio coding e IA; Certificazione linguistica B1.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	72	72	144

### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe 1<sup>^</sup> ASU- ARRICCHISCO LE MIE CONOSCENZE CON LE OPPORTUNUTA' CHE LA SCUOLA MI OFFRE

Conoscere terzo settore e le sue articolazioni: Incontri con enti- AVIS

Avere strategie per risolvere problemi: gestione piattaforma



Conoscere i propri limiti e le proprie risorse: attività di didattica orientativa : Percorso di approfondimento- Padova; Laboratorio coding e IA; Certificazione linguistica B1

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	72	72	144

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe 1<sup>^</sup> BSA-ARRICCHISCO LE MIE CONOSCENZE CON LE OPPORTUNUTA' CHE LA SCUOLA MI OFFRE

Conoscere terzo settore e le sue articolazioni: Incontri con enti- AVIS

Avere strategie per risolvere problemi: gestione piattaforma

Conoscere i propri limiti e le proprie risorse: attività di didattica orientativa : Percorso di approfondimento- Padova; Laboratorio coding e IA; Certificazione linguistica B1

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	72	72	144

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe 1<sup>^</sup> BSU- ARRICCHISCO LE MIE CONOSCENZE CON LE OPPORTUNUTA' CHE LA SCUOLA MI OFFRE

Conoscere terzo settore e le sue articolazioni: Incontri con enti- AVIS

Avere strategie per risolvere problemi: gestione piattaforma

Conoscere i propri limiti e le proprie risorse: attività di didattica orientativa : Percorso di approfondimento- Padova; Laboratorio coding e IA; Certificazione linguistica B1

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	72	72	144



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe 2<sup>^</sup> ASA-ARRICCHISCO LE MIE CONOSCENZE CON LE OPPORTUNUTA' CHE LA SCUOLA MI OFFRE**

Conoscere terzo settore e le sue articolazioni: Incontri con enti- AVIS

Avere strategie per risolvere problemi: gestione piattaforma

Conoscere i propri limiti e le proprie risorse: attività di didattica orientativa : Percorso di approfondimento- Padova; Laboratorio coding e IA; Certificazione linguistica B1

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	72	72	144

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe 2<sup>^</sup> ASU - ARRICCHISCO LE MIE CONOSCENZE CON LE OPPORTUNITA' CHE LA SCUOLA MI OFFRE**

Conoscere terzo settore e le sue articolazioni: Incontri con enti- AVIS

Avere strategie per risolvere problemi: gestione piattaforma

Conoscere i propri limiti e le proprie risorse: attività di didattica orientativa : Percorso di approfondimento-

Padova; Laboratorio coding e IA; Certificazione linguistica B1

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	72	72	144

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe 3<sup>^</sup>ASA-CONOSCO LE RISORSE E LE OPPORTUNITÀ DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE ..... PER**



## ORIENTARMI

Conoscere terzo settore e le sue articolazioni: Incontri con enti- AVIS

Avere strategie per risolvere problemi: gestione piattaforma

Essere in grado di presentarsi: public speaking

Conoscere i propri limiti e le proprie risorse: attività di didattica orientativa : Percorso di approfondimento- Nave della legalità; Certificazione linguistica B1 e B2 ; Corso patentino robotica

Conoscere i lavori e le professioni: Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	150	0	150

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe 4<sup>^</sup> ASA-CONOSCO LE MIE ATTITUDINI PER.....ORIENTARMI**



Essere in grado di affrontare un colloquio di lavoro: Laboratori

Conoscere i propri limiti e le proprie risorse: attività di didattica orientativa : Certificazione linguistica B2 ; Corso patentino robotica

Avere strategie per risolvere problemi: Gestione piattaforma; Laboratori di creatività

Conoscere terzo settore e le sue articolazioni: Incontri con enti- AVIS

Conoscere i lavori e le professioni: laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni,

Conoscere i possibili percorsi post-diploma: presentazione dei corsi di laurea universitari, istituti superiori e forze armate

Conoscere la struttura economica del territorio-giornate di presentazione della struttura economica del proprio territorio

Essere in grado di immaginare il futuro: laboratori life skills

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	131	0	131

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ **Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo**



## per la classe 3<sup>^</sup> ASU- CONOSCO LE RISORSE E LE OPPORTUNITÀ DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE ..... PER ORIENTARMI

Conoscere terzo settore e le sue articolazioni: Incontri con enti- AVIS

Avere strategie per risolvere problemi: gestione piattaforma

Essere in grado di presentarsi: public speaking

Conoscere i propri limiti e le proprie risorse: attività di didattica orientativa : Percorso di approfondimento-

Nave della legalità; Certificazione linguistica B1 e B2 ; Corso patentino robotica

Conoscere i lavori e le professioni: Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	150	0	150

### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo



## per la classe 4<sup>^</sup>ASU-CONOSCO LE MIE ATTITUDINI PER.....ORIENTARMI

Essere in grado di affrontare un colloquio di lavoro: Laboratori

Conoscere i propri limiti e le proprie risorse: attività di didattica orientativa - Certificazione linguistica B2 ; Corso patentino robotica

Avere strategie per risolvere problemi: Laboratorio di creatività; Gestione piattaforma

Conoscere terzo settore e le sue articolazioni: Incontri con enti- AVIS

Conoscere i lavori e le professioni: laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni

Conoscere i possibili percorsi post-diploma: presentazione dei corsi di laurea universitari, istituti superiori e forze armate

Conoscere la struttura economica del territorio-giornate di presentazione della struttura economica del proprio territorio

Essere in grado di immaginare il futuro: laboratori life skills.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	136	0	136

### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## ○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe 5<sup>A</sup>-ARRICCHISCO LE COMPETENZE PER LA MIA FORMAZIONE PERMANENTE**

Essere in grado di redigere il proprio CV in varie modalità: attività laboratoriale

Essere in grado di affrontare un colloquio di lavoro: attività laboratoriale

Conoscere terzo settore e le sue articolazioni: incontri con enti- AVIS

Conoscere i lavori e le professioni: laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni

Avere strategie per risolvere problemi: gestione piattaforma

Conoscere i possibili percorsi post-diploma: presentazione dei corsi di laurea universitari, istituti superiori e forze armate

Conoscere la struttura economica del territorio-giornate di presentazione della struttura economica del proprio territorio

Conoscere i propri limiti e le proprie risorse: attività di didattica orientativa - Certificazione linguistica B2 ;

Corso patentino robotica; STEM Master professionali Superiori.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	99	0	99



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### **○ Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe 5<sup>^</sup>ASU-ARRICCHISCO LE COMPETENZE PER LA MIA FORMAZIONE PERMANENTE**

Essere in grado di redigere il proprio CV in varie modalità: attività laboratoriale

Essere in grado di affrontare un colloquio di lavoro: attività laboratoriale

Conoscere terzo settore e le sue articolazioni: incontri con enti- AVIS

Conoscere i lavori e le professioni: laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni

Avere strategie per risolvere problemi: gestione piattaforma

Conoscere i possibili percorsi post-diploma: presentazione dei corsi di laurea universitari, istituti superiori e forze armate

Conoscere la struttura economica del territorio-giornate di presentazione della struttura economica del proprio territorio

Conoscere i propri limiti e le proprie risorse: attività di didattica orientativa - Certificazione linguistica B2 ;

Corso patentino robotica; STEM Master professionali Superiori.

## **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	99	0	99

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ **Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe 5<sup>A</sup>B-ARRICCHISCO LE COMPETENZE PER LA MIA FORMAZIONE PERMANENTE**

Essere in grado di redigere il proprio CV in varie modalità: attività laboratoriale

Essere in grado di affrontare un colloquio di lavoro: attività laboratoriale

Conoscere terzo settore e le sue articolazioni: incontri con enti- AVIS

Conoscere i lavori e le professioni: laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni

Avere strategie per risolvere problemi: gestione piattaforma

Conoscere i possibili percorsi post-diploma: presentazione dei corsi di laurea universitari, istituti superiori e forze armate

Conoscere la struttura economica del territorio-giornate di presentazione della struttura economica del proprio territorio

Conoscere i propri limiti e le proprie risorse: attività di didattica orientativa - Certificazione linguistica B2 ;

Corso patentino robotica; STEM Master professionali Superiori.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	99	0	99

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

## Dettaglio plesso: I.T. CHIMICO /I.T. ELETTRICO

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe 1<sup>^</sup> AEC - ARRICCHISCO LE MIE CONOSCENZE CON LE OPPORTUNITA' CHE LA SCUOLA MI OFFRE**

Conoscere terzo settore e le sue articolazioni: Incontri con enti- AVIS

Avere strategie per risolvere problemi: gestione piattaforma



Conoscere i propri limiti e le proprie risorse: attività di didattica orientativa : Percorso di approfondimento-

Padova; Laboratorio Lego Education Spike; Certificazione linguistica B1

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	52	52	104

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe 2<sup>^</sup> AEC - ARRICCHISCO LE MIE CONOSCENZE CON LE OPPORTUNITA' CHE LA SCUOLA MI OFFRE**

Conoscere terzo settore e le sue articolazioni: Incontri con enti- AVIS

Avere strategie per risolvere problemi: gestione piattaforma

Conoscere i propri limiti e le proprie risorse: attività di didattica orientativa : Percorso di approfondimento- Padova; Laboratorio Lego Education Spike; Certificazione linguistica B1



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	52	52	104

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe 3<sup>^</sup> AC- CONOSCO LE RISORSE E LE OPPORTUNITÀ DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE ..... PER ORIENTARMI**

Conoscere terzo settore e le sue articolazioni: Incontri con enti- AVIS

Avere strategie per risolvere problemi: gestione piattaforma

Essere in grado di presentarsi: public speaking

Conoscere i propri limiti e le proprie risorse: [attività di didattica orientativa](#): Percorso di approfondimento- Nave della legalità; Certificazione linguistica B1 e B2 ; Visite Aziende; Progetto Biodistretto Lago di Bolsena; Corso patentino robotica Conoscere i lavori e le professioni: Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	189	0	189

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe 3<sup>^</sup> AE- CONOSCO LE RISORSE E LE OPPORTUNITÀ DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE ..... PER ORIENTARMI

Conoscere terzo settore e le sue articolazioni: Incontri con enti- AVIS

Avere strategie per risolvere problemi: gestione piattaforma

Essere in grado di presentarsi: public speaking

Conoscere i propri limiti e le proprie risorse: attività di didattica orientativa: Percorso di approfondimento- Nave della legalità; Certificazione linguistica B1 e B2 ; Visite Aziende; Potenziamento laboratorio automazione; Corso patentino robotica Conoscere i lavori e le professioni: Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni.

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	189	0	189

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe 4<sup>^</sup> AC-CONOSCO LE MIE ATTIVITÀ PER.....ORIENTARMI

Essere in grado di affrontare un colloquio di lavoro: Laboratori

Conoscere i propri limiti e le proprie risorse: attività di didattica orientativa-Visite aziende; Certificazione linguistica B2 ; Progetto Biodistretto Lago di Bolsena; Corso patentino robotica

Avere strategie per risolvere problemi: Gestione piattaforma; Laboratori di creatività

Conoscere terzo settore e le sue articolazioni: Incontri con enti- AVIS

Conoscere i lavori e le professioni: laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni,

Conoscere i possibili percorsi post-diploma: presentazione dei corsi di laurea universitari, istituti superiori e forze armate

Conoscere la struttura economica del territorio-giornate di presentazione della struttura economica del proprio territorio



Essere in grado di immaginare il futuro: laboratori life skills

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	160	0	160

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe 4<sup>A</sup> AE- CONOSCO LE MIE ATTITUDINI PER.....ORIENTARMI**

Essere in grado di affrontare un colloquio di lavoro: Laboratori

Conoscere i propri limiti e le proprie risorse: attività di didattica orientativa -Visite aziende; Certificazione linguistica B2 ; Potenziamento laboratorio automazione; Corso patentino robotica

Avere strategie per risolvere problemi: Gestione piattaforma; Laboratori di creatività

Conoscere terzo settore e le sue articolazioni: Incontri con enti- AVIS

Conoscere i lavori e le professioni: laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni



Conoscere i possibili percorsi post-diploma: presentazione dei corsi di laurea universitari, istituti superiori e forze armate

Conoscere la struttura economica del territorio-giornate di presentazione della struttura economica del proprio territorio

Essere in grado di immaginare il futuro: laboratori life skills

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	160	0	160

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe 5<sup>A</sup>AEC-ARRICCHISCO LE COMPETENZE PER LA MIA FORMAZIONE PERMANENTE**

Essere in grado di redigere il proprio CV in varie modalità: attività laboratoriale

Essere in grado di affrontare un colloquio di lavoro: attività laboratoriale

Conoscere terzo settore e le sue articolazioni: Incontri con enti- AVIS



Avere strategie per risolvere problemi: gestione piattaforma

Conoscere i lavori e le professioni: laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni

Conoscere i possibili percorsi post-diploma: presentazione dei corsi di laurea universitari, istituti superiori e forze armate

Conoscere la struttura economica del territorio-giornate di presentazione della struttura economica del proprio territorio

Conoscere i propri limiti e le proprie risorse: attività di didattica orientativa - Certificazione linguistica B2 ;

Visite aziende; Potenziamento laboratorio automazione; Corso patentino robotica; STEM Master professionali Superiori;

Progetto biodistretto lago di Bolsena.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	143	0	143

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI SOCIALI E CULTURALI DELLA TUSCIA - LICEI AA.SS. 2022-2023/2023-2024/2024-2025

### PERCORSI LICEALI

Il progetto di alternanza Scuola-lavoro si propone come un'attività che unisce, ampliandole, le conoscenze e le competenze curriculari del Liceo Scientifico e delle Scienze Umane con le esperienze di lavoro esterno. Concepito nell'ottica della continuità affinché dia esiti quanto più proficui e significativi possibili, misurabili in termini di arricchimento formativo qualitativo e quantitativo delle conoscenze e delle competenze personali degli studenti, il percorso "Salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali sociali e culturali della Tuscia", definisce dettagliatamente Obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, risultati attesi, articolazione, monitoraggio.

### OBIETTIVI E FINALITÀ'

#### IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

Per quanto riguarda gli obiettivi generali, il progetto ha come finalità:

1. motivare gli studenti e orientarli all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro);
2. favorire la partecipazione di tutti gli Enti coinvolti (scuola, enti pubblici e privati, imprese) nei processi formativi degli studenti;
3. accrescere la motivazione allo studio;
4. saper organizzare un lavoro in modo autonomo;
5. sensibilizzare alla collaborazione e al lavoro di gruppo;



6. sensibilizzare a relazionarsi con gli altri;
7. orientare verso il mondo del lavoro;
8. operare azioni di ricerca e di scoperta.

Per quanto concerne gli obiettivi specifici, il progetto è volto a:

1. sviluppare la ricerca delle informazioni;
2. conoscere alcune attività non strettamente legate a quelle di indirizzo scolastico;
9. approfondire alcuni aspetti delle discipline scientifiche;
10. sviluppare la comunicazione;
11. sensibilizzare al rispetto delle regole e dei tempi di consegna.

#### CLASSI COINVOLTE

Classi terze, quarte, quinte del Liceo Scientifico Tradizionale, del Liceo Scientifico Scienze Applicate, Liceo Scienze Umane opzione economico sociale.

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:

Le attività proposte e scelte dagli studenti sono variegate e interessano i diversi settori disponibili sul territorio. In particolare, sono state attivate le attività di alternanza presso:

- Il Teatro Boni di Acquapendente;
- L'Asilo nido "Mani in pasta" di Acquapendente;
- Il Museo di Gradoli;
- La Biblioteca di Acquapendente;
- La Biblioteca di San Lorenzo Nuovo;
- La Biblioteca di Castel Giorgio;
- La Biblioteca di Bolsena;
- La Biblioteca di Pitigliano;



- La Cooperativa Ape Regina di Acquapendente;
- La Riserva di Monte Rufeno;
- L'Associazione Pro Loco di Acquapendente;
- L'Associazione culturale Dark Camera;
- Azienda vinicola Antinori (Sovana)

Quasi tutte le attività cominceranno nel mese di novembre e si svolgeranno, indicativamente, per tutto il corso dell'anno scolastico fino a giugno.

#### RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Tra i risultati attesi si possono evidenziare i seguenti:

- (a) motivare gli studenti all'apprendimento e alla formazione personale per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- (b) dare centralità all'orientamento per il futuro;
- (c) favorire una cultura incentrata sulla collaborazione, ma anche sull'integrazione, tra istituzioni e mondo del lavoro, dando la possibilità di sperimentare l'applicazione della teoria e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari; favorire una seria presa di coscienza delle modalità pratiche per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro pratico;
- (d) dare pari opportunità a tutti gli studenti;
- (e) incentivare la collaborazione nel gruppo.

#### MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio sarà articolato in fasi:

- (a) monitoraggio in ingresso per verificare le attese;
- (b) monitoraggio in itinere durante lo svolgimento delle attività progettuali;
- (c) monitoraggio-valutazione finale al termine del percorso.

Analisi degli indicatori di processo-risultato anche attraverso:



- (a) l'analisi del diario di bordo;
- (b) il controllo e verifica della documentazione prodotta;

Il monitoraggio permetterà di comparare i risultati attesi con i risultati registrati in itinere, di adeguare opportunamente gli aspetti organizzativi e logistici, di rilevare la soddisfazione dei partecipanti e i livelli di inclusione dell'esperienza lavorativa proposta. A conclusione di ogni fase di monitoraggio, a fronte di criticità, saranno elaborati specifici piani di miglioramento.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del progetto sarà effettuata dai Consigli di Classe e dal Dirigente scolastico sulla base della ricaduta delle esperienze e sulla crescita didattica e personale degli studenti.

L'accertamento delle competenze verrà effettuato utilizzando schede di valutazione predisposte dal Gruppo di lavoro, unitamente ai Tutor esterni ed interni ed ai coordinatori per la valutazione dello studente.



### COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
Area dei linguaggi	Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta dall'attività; Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire la comunicazione in vari contesti; Documentare il lavoro e comunicare in modo adeguato il risultato prodotto.	Esporre oralmente in modo logico, chiaro e coerente. Ricerca, acquisire e selezionare informazioni specifiche e generali in funzione di una produzione di testi di vario tipo. Redigere sintesi e relazioni. Rielaborare le informazioni in forma chiara e puntuale. Produrre testi coerenti con il contesto lavorativo.	Lessico di base e specifico per comunicare in contesti formali ed informali. Organizzazione del discorso espositivo. Elementi strutturali di un testo scritto (in particolare relazione e report). Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.
Area scientifica	Saper utilizzare tecniche e procedure del metodo scientifico. Individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi. Leggere ed analizzare dati. Utilizzare in modo corretto gli strumenti a disposizione.	Capacità di osservazione e ragionamento logico-deduttivo. Capacità di organizzare le azioni necessarie per ricostruire un dato evento. Capacità di analisi degli eventi e traduzione nell'ambito di modelli fisici e matematici. Capacità di interpretazione dei risultati degli esperimenti.	Lessico di base e specifico per comunicare in contesti formali ed informali.
Area di cittadinanza		Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività; rafforzare ed accrescere l'autostima; sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutare le finalità; riconoscere ed analizzare problemi, proponendo delle soluzioni; muoversi con autonomia nel contesto lavorativo; rafforzare la motivazione allo studio; acquisire capacità di autovalutazione.	

## ● SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE



# AMBIENTALI, SOCIALI E CULTURALI DELLA TUSCIA ITT INDIRIZZO CHIMICO – BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI AA.SS. 2022-2023/ 2023-2024/2024-2025

---

## PERCORSI ITT - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Il progetto di alternanza Scuola-lavoro si propone come un'attività che unisce, ampliandole, le conoscenze e le competenze curriculari dell'ITT Chimica, Materiali e Biotecnologie con le esperienze di lavoro esterno. Concepito nell'ottica della continuità affinché dia esiti quanto più proficui e significativi possibili, misurabili in termini di arricchimento formativo qualitativo e quantitativo delle conoscenze e delle competenze personali degli studenti, il percorso "Salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali sociali e culturali della Tuscia", definisce dettagliatamente Obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, risultati attesi, articolazione, monitoraggio.

## OBIETTIVI

- Costruire un sistema stabile di rapporti fra la scuola e il mondo del lavoro, superando divisioni e contrapposizioni per acquisire una cultura della partnership e valorizzando i bisogni del territorio;
- Creare modalità didattiche innovative che, attraverso esperienze in specifici contesti lavorativi, consentano di conseguire obiettivi formativi spendibili nel modo del lavoro;
- Facilitare le scelte di orientamento dei giovani verso il mondo del lavoro e gli studi universitari;
- Sensibilizzare i docenti alla didattica orientativa e alla formazione professionale.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

#### Chi valuta

L'accordo tra scuola/Struttura ospitante non si limita ad un'intesa programmatica (definizione di obiettivi e azioni da svolgere), ma ad una valutazione congiunta dei risultati di apprendimento.

Per questo si avranno due livelli di valutazione:

- 1) Valutazione da parte dei tutor interni, dei docenti delle materie d'indirizzo (gruppo di lavoro PCTO) e di tutto il CdC in fase di scrutinio
- 2) Valutazione da parte del tutor esterno (incaricato dalla Struttura ospitante)

#### Che cosa valutare

Sarà opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione. Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze di alternanza risultano valutati in diversi modi, del tutto soggettivi a seconda del percorso di alternanza. Nel nostro ITT Chimico abbiamo scelto i



seguenti strumenti di valutazione:

- Diario di bordo (che lo studente man mano redigerà durante la sua esperienza e che alla fine del percorso consegnerà al Tutor interno).
- Certificazione delle competenze con quesiti nelle materie di indirizzo attraverso verifiche in itinere: 1 prova intermedia (gennaio-febbraio) + 1 prova finale (maggio).
- Scheda di valutazione del PCTO da parte del tutor esterno.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PCTO

In particolare, per le prove di certificazione delle competenze e per la scheda di valutazione del tutor aziendale, la scuola dovrà mettere a punto una griglia di valutazione con descrittori che dovranno tener conto delle seguenti competenze:

- Tecnico-professionali , che trovano il coinvolgimento degli insegnamenti delle aree di indirizzo.
- Trasversali , o comuni (soft-skills), molto richieste dalle imprese, afferiscono l'area socio-culturale, l'area organizzativa e l'area operativa, facendo acquisire all'allievo le capacità di lavorare in gruppo (teamworking), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro, in modo da formarne una "personalità lavorativa", pronta per l'inserimento in ambiente lavorativo;
- Linguistiche , che trovano il pieno coinvolgimento delle discipline umanistiche, riguardando le abilità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.

Si precisa che l'esperienza sarà valutata nelle varie discipline coinvolte, come una comune attività didattica, e sarà oggetto di attribuzione di crediti in sede di scrutinio finale. La certificazione delle competenze verrà acquisita e verbalizzata dai Coordinatori di classe negli scrutini finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente (da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, di cui all'articolo 1, commi 28 e 136 della legge 107/2015, le istituzioni scolastiche includono le esperienze condotte dal medesimo in regime di alternanza, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato).



#### il Consiglio di classe procede

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza ( sulla base degli strumenti predisposti. In particolare:

- Le 2 prove (intermedia e finale) di Certificazione delle competenze concorrono a modellare il voto degli apprendimenti disciplinari (chimica organica, chimica analitica, microbiologia)
- La frequenza, il diario di bordo, e la scheda di valutazione del tutor esterno concorrono a modellare il voto di condotta (atteggiamenti e comportamenti dello studente);

le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

## ● SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI, SOCIALI E CULTURALI DELLA TUSCIA ITT INDIRIZZO ELETTRICO – ELETTRONICO ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE AA.SS. 2022-2023/2023-2024/2024-2025

Il progetto di alternanza Scuola-lavoro si propone come un'attività che unisce, ampliandole, le conoscenze e le competenze curriculari dell'ITT Elettronica elettrotecnica con le esperienze di lavoro esterno. Concepito nell'ottica della continuità affinché dia esiti quanto più proficui e significativi possibili, misurabili in termini di arricchimento formativo qualitativo e quantitativo delle conoscenze e delle competenze personali degli studenti, il percorso "Salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali sociali e culturali della Tuscia", definisce dettagliatamente Obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, risultati attesi, articolazione, monitoraggio.

#### OBIETTIVI

- Far acquisire agli studenti le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi



di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Approfondire le competenze tecnico professionali nei settori di studio (Elettrotecnica, Elettronica, Automazione, termotecnica, ecc.) specificatamente sviluppate durante gli stage aziendali, e in relazione alle esigenze del territorio. Il percorso dovrebbe potenziare le attività nel settore di studio per fare in modo che il diplomato possa essere grado di:

- a) controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- b) organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- c) gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- d) reperire e interpretare e saper compilare la documentazione tecnica;

### TEMPI DI ATTUAZIONE E MODALITA' ORGANIZZATIVE

Il percorso di Alternanza scuola lavoro avrà sviluppo nel seguente modo:

- a) Lezioni da parte di docenti interni ed eventuali esperti esterni ( durante l'intero anno scolastico );
- b) Stage in Azienda o presso artigiani di settore (secondo l'organizzazione annuale);
- c) Visite in aziende del settore elettrico, presso aziende con processi di automazione ( Il periodo sarà concordato all'interno dei consigli di classe anche in relazione alla disponibilità delle aziende).

Verranno proposti progetti all'inizio di ogni anno per le classi del 2° Biennio e del Monoennio finale.

- Per l'anno scolastico 2022/2023, alla ripresa delle attività in presenza dopo il periodo di fermo a causa della pandemia Covid 19, si proporranno esperienze di lavoro per ogni singolo studente da concordare con le diverse Ditte/Aziende del settore. La classe Terza frequenterà il corso obbligatorio sulla sicurezza negli ambienti di lavoro ( 12 ore) integrato con un modulo on-line di 4 ore. Il periodo di esperienze concordato con i diversi consigli di classe sarà svolto nel secondo periodo dell'anno scolastico.



- Per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 saranno elaborati progetti su periodo biennale per tutte le classi di indirizzo.

Le esperienze di PCTO saranno svolte stipulando convenzioni con Ditte/Aziende di Acquapendente e paesi limitrofi del Lazio, Toscana e Umbria.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

L'accordo tra scuola e aziende, tra scuola ed esperti esterni non si limita ad una intesa programmatica e ad azioni da svolgere ma ad una valutazione condivisa dei risultati di apprendimento, sarà opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione.

Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze di PCTO risultano valutati in diversi modi, del tutto soggettivi a seconda del percorso di alternanza. Nel nostro ITT abbiamo scelto i seguenti strumenti di valutazione:

- Diario di bordo (che lo studente man mano redigerà durante la sua esperienza e che alla



fine del percorso consegnerà al Tutor interno).

- Certificazione delle competenze con quesiti nelle materie di indirizzo attraverso verifiche in itinere.
- Scheda di valutazione del PCTO da parte del tutor esterno

A tal fine si avranno due livelli di valutazione:

- a) Valutazione dello studente da parte del gruppo di lavoro di Alternanza scuola lavoro ;
- b) Valutazione dello studente a cura della struttura ospitante .

La valutazione dell'attività svolta sarà fatta congiuntamente da parte del tutor interno e dal tutor esterno:

- Tecnico-professionali, che trovano coinvolgimento degli insegnanti delle aree di indirizzo .
- Trasversali, molto richieste dalle imprese, afferiscono l'area socio culturale, l'area organizzativa e l'area operativa, facendo acquisire all'allievo anche la capacità di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, fare esperienze in modo da formare lo studente per essere pronto per l'inserimento in ambiente lavorativo.

partecipano all'attribuzione del credito scolastico(atteggiamenti, partecipazione e comportamento dello studente) e, inoltre, del voto di condotta. La valutazione di tali competenze, attuata dai docenti del Consiglio di Classe tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti, concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza del PCTO

La certificazione delle competenze verrà acquisita e verbalizzata dai coordinatori di classe negli scrutini finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione ve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato ed inserita nel curriculum dello studente.

Per avere diritto alla valutazione e certificazione finale, lo studente deve frequentare almeno i tre quarti sia della formazione interna, sia della formazione esterna (Stage aziendali, visite ecc.) e presentare un elaborato conclusivo dell'esperienza svolta.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Percorsi per le competenze trasversali e per  
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SCUOLA INFANZIA- PON "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA aa. ss. 2022-2023/ 2023-2024

Si riporta abstract della Scheda di progetto Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto, finanziato con le risorse "Ambienti didattici Innovativi Scuola dell'Infanzia – Avviso 38007/2021-13.1.5A-FESRPON-LA-2022/276", rende possibile creare spazi innovativi, per una didattica efficace e funzionale alle nuove esigenze degli alunni e alla acquisizione di abilità nel pensiero critico e nel problem solving. Finalità Realizzazione e creazione di ambienti didattici o adeguamento spazi per garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali nei diversi campi di esperienza previsti dalle indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia. Obiettivi L'obiettivo è quello di introdurre l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nella comunicazione, nella creatività, nella tecnologia, nelle stem, l'alfabetizzazione tecnologica in spazi didattici opportunamente predisposti. Attività Ricerca di materiale, supporti digitali e arredi per la realizzazione di ambienti stimolanti che favoriscono l'apprendimento dei bambini. Destinatari Tutti i bambini e i team docenti delle scuole dell'Infanzia "Rosa Venturini di Acquapendente" e di Onano Tempi Settembre 2022 marzo 2023 Monitoraggio/Verifica Collaudo di tutte le attrezzature

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO Competenza alfabetica funzionale; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Nel rispetto dei curricoli dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

#### **Traguardo**

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).



### Risultati attesi

---

Creazione di ambienti didattici innovativi e motivanti; per i Docenti, acquisizione di competenze nuove nelle metodologie attive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 1<sup>^</sup> GRADO - IL PUGNALONE: ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE RADICI a. s. 2022-2023/ 2023-2024

---

Si riporta abstract della scheda di progetto Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse  
<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> IL Progetto p è finalizzato a valorizzare il patrimonio culturale del Territorio e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, a condividere momenti di aggregazione per la realizzazione di Pugnalone. Finalità - Conoscere il territorio e i suoi aspetti storici e folkloristici; - Favorire la collaborazione e la relazione serena tra pari; - Creare un clima di classe inclusivo. Obiettivi - Conoscere la storia del Miracolo della Madonna del Fiore; - Saper rappresentare con il disegno l'idea della "Libertà", anche attraverso simboli metaforici; - Saper riportare in scala il disegno preparatorio (c.d. bozzetto) sulla tavola di lavoro; - Saper scegliere, dopo una discussione analitica, la migliore tecnica esecutiva da utilizzare; -



Conoscere le principali essenze vegetali da utilizzare nell'esecuzione del pugnalone, in rapporto ai colori, alla loro conservazione nel tempo, agli adesivi con cui vengono fissate alla tavola; - Conoscere e saper utilizzare i principali strumenti, necessari all'esecuzione del progetto; - Sviluppare la manualità fine per il raggiungimento del risultato; - Collaborare nel gruppo classe apportando la propria idea e la propria esperienza. Attività 1) Piccola lezione introduttiva sulla storia dei Pugnaloncini e sul Miracolo della Madonna del Fiore; Breve excursus storico dei pugnaloncini e delle tecniche utilizzate dal secondo dopoguerra ad oggi; 2) Brain storming nelle classi terze per l'individuazione del simbolo da scegliere quale rappresentante del tema "Libertà"; 3) Definizione del disegno preparatorio (c.d. bozzetto) e delle essenze vegetali da utilizzare in rapporto ai colori scelti; 4) Rappresentazione del "bozzetto" su tavola e colorazione di ogni parte; 5) Cooperative learning per la parte esecutiva su tavola; 6) Esposizione del mini pugnalone nel centro storico di Acquapendente in occasione della Festa di Mezzomaggio

Discipline coinvolte - Arte ed Immagine, Italiano, Storia, Tecnologia e Scienze. Collaborazioni esterne - È prevista la collaborazione con la l'associazione Proloco di Acquapendente e consiglio dei giovani "Giovane Aquesio. Destinatari - Tutte le classi . Tempi - Le attività verranno svolte dalla seconda metà del mese di aprile, a circa la prima metà del mese di maggio.

Monitoraggio/Verifica - Osservazioni da parte dei docenti su tutte le fasi di realizzazione del pugnalone COLLEGAMIENO CON COMPETENZE CHIAVE EUROPEE - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Conoscere e apprezzare il territorio e i suoi aspetti storici e folkloristici. Acquisire competenze tecniche nella creazione di un Pugnalone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Collaborano Esperti esterni.

## ● SCUOLA INFANZIA -PROGETTO INGLESE a.s. 2022-2023

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto, di approccio alla lingua inglese, è

finanziato dalle famiglie. Finalità • Sollecitare interesse e curiosità verso la lingua straniera •

Prendere coscienza di un altro codice linguistico • Permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria • Stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico • Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia



nelle proprie capacità Obiettivi • Favorire la curiosità verso un'altra lingua • Potenziare abilità di comunicazione gestuale • Partecipare attivamente alle attività proposte • Memorizzare semplici filastrocche e canzoni • Ricordare per riprodurre il lessico relativo a saluti, presentazioni, numeri, colori, animali... Attività Attraverso giochi, canzoni, filmati, libri e materiali strutturati che offrono ai bambini l'opportunità di acquisire la lingua in modo piacevole e stimolante Collaborazioni esterne Esperto esterno Destinatari I bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia di Aquapendente Tempi Febbraio- aprile Monitoraggio/Verifica Le modalità di verifiche saranno con osservazioni dirette, in itinere e in fase finale. Osservazione della partecipazione ai giochi e alle attività proposte. Collegamento alle Competenze chiave europee - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Risultati attesi: sollecitare interesse e curiosità verso la lingua inglese; permettere di comunicare utilizzando una diversa lingua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Le attività si svolgono in orario curricolare. La progettazione è curata dai Docenti di team.

### ● SCUOLA INFANZIA "PROPEDEUTICO MUSICALE: ALLA SCOPERTA DELLA CITTA' DEL SILENZIO aa. ss. 2022-2023/2023-2024

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Finalità - Il progetto è pensato per i piccoli che si

avvicinano per la prima volta ad una forma linguistica, attraverso il gioco, fornisce le competenze di base necessarie per potersi abbandonare al ritmo e avere un primo approccio con il mondo della musica. Obiettivi Educazione alla percezione sonora e conoscenza dei

parametri sonori; -Sviluppo del senso del ritmo ed educazione all'espressione corporea; - Educazione alla vocalità; -Elementi di alfabetizzazione musicale anche in relazione ai parametri

d'intensità, altezza, timbro e durata; -Personalizzazione dell'esperienza sonora anche con sonorizzazione di fiabe e filastrocche; Attività La programmazione del corso si basa su principi

metodologici che tengono conto del naturale sviluppo cognitivo del bambino e della realtà sonora in cui vive. L'allievo prenderà coscienza attraverso il lavoro di gruppo delle proprie

capacità vocali, ritmiche e motorie. Considerando l'età dell'alunno, non si tenderà solamente ad obiettivi musicali, ma ad uno sviluppo globale che lo aiuti ad esercitare e sviluppare le proprie

capacità espressive. Strategie Si prevede l'utilizzo di materiale audio e strumenti musicali didattici al fine di favorire i processi imitativi e di fruizione del materiale sonoro. L'operatore

utilizzerà inoltre, per alcune attività, degli strumenti musicali, creando di volta in volta una dimensione musicale personalizzata e viva. Discipline coinvolte L'obiettivo finale è fornire al

bambino strumenti di conoscenza musicale diversificati tra loro e proposti attraverso giochi,



utilizzo del corpo, ascolto di brani musicali, apprendimento e composizione di semplici canzoni, esecuzione musicale su strumenti di facile utilizzo (strumenti a percussione e a concussione). Collaborazioni esterne Proposta Teatro Boni mette a disposizione 28h complessive da suddividere per 6 classi della Scuola dell'infanzia di Acquapendente tenute da personale qualificato (nr. 2 operatori) "Alla scoperta della città del silenzio" sarà finanziato grazie al contributo della regione Lazio mediante il progetto Comunità Solidali 2020 e in parte dai genitori dei bambini della scuola dell'infanzia. Destinatari Tutti i bambini della scuola dell'Infanzia Tempi Ottobre- Dicembre 2022 Monitoraggio/Verifica Le insegnanti monitoreranno la partecipazione, l'interesse e le competenze dei bambini durante tutto lo svolgimento del progetto. Collegamenti con le Competenze Chiave europee - competenza alfabetica funzionale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Trasmettere ai bambini i primi elementi dell'educazione musicale attraverso i giochi ritmico-motori, che prevedano l'uso del corpo, della voce e dello strumentario didattico. Rafforzare la coesione del gruppo e favorire l'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Il Progetto è elaborato dal team di docenti, in concertazione con l'Associazione TE.BO.

### ● **SCUOLA INFANZIA - PROGETTO PUGNALONE -a.s. 2022-2023**

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto è finalizzato a valorizzare il patrimonio culturale del territorio e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità. Finalità Acquisire la capacità di cooperare per il raggiungimento di un fine comune ,amare la festa, le sue tradizioni e la sua arte, lavorando insieme in modo costruttivo. Obiettivi • sviluppare un attaccamento positivo al luogo di appartenenza • lavorare in modo costruttivo e creativo con il gruppo •



confrontare ed estendere il proprio punto di vista • realizzare il Pugnalone indipendentemente dalle tipologie di credo religioso o dalla provenienza geografica e culturale Attività La realizzazione del mini pugnalone utilizzando la tecnica del mosaico , creare e disegnare il bozzetto, selezionare foglie e fiori, ritagliare e incollare prima le foglie e altri materiali vegetali, infine vengono applicati i petali di fiori in modo da colorare tutto il fondo della tavola. Discipline coinvolte I campi di esperienza della scuola dell'Infanzia. Collaborazioni esterne Pro Loco Acquapendente, famiglie, "Gruppi" dei Pugnalone Destinatari I bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia di Acquapendente Tempi Dal 15 Aprile al 14 Maggio 2022 Monitoraggio/Verifica In itinere, osservando il grado di partecipazione e interesse dei bambini. Collegamenti con le Competenze Chiave europee - competenza alfabetica funzionale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; - competenza imprenditoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---



Acquisire la capacità di cooperare per il raggiungimento di un fine comune ; conoscere le tradizioni locali; alfabetizzare a semplici tecniche artistiche; sapere condividere un percorso di lavoro, con il gruppo.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi comuni condivisi

## Approfondimento

La progettazione è elaborata dai Docenti di team.

### ● SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA- "LE OLIMPIADI DEI GIOCHI RICORDATI" - aa. ss. 2022-2023/ 2023-2024

Si riporta abstract della Scheda di Progetto Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto "LE OLIMPIADI DEI GIOCHI RICORDATI"...

quando non c'era niente e tutto poteva diventare un gioco è finalizzato alla conoscenza dei giochi tradizionali e alla valorizzazione della cultura popolare. Discipline coinvolte Le attività previste saranno a carattere interdisciplinare per quanto riguarda la Scuola Primaria e toccheranno temi di italiano (conoscenza dei giochi), storia (giochi tipici del paese di origine dei bambini) matematica (logica, classificazioni e relazioni) educazione civica (regole del gioco), informatica (ricerche su internet), educazione ambientale (rispetto dell'ambiente) scienze (attenzione ad una sana alimentazione). Spazi Lo spazio utilizzato sarà la palestra, le aule ed il giardino della Scuola dell'Infanzia Strumenti Materiale strutturato, attrezzi per realizzare i giochi e le nuove tecnologie. Collegamenti alle Competenze Chiave europee - competenza alfabetica funzionale; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di



cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Monitoraggio/Verifica Il progetto prevede, a conclusione dell'anno scolastico, una manifestazione finale che si terrà in alcune piazze del paese dove i bambini saranno i protagonisti di una e propria olimpiade facendo giochi popolari praticati durante il 2° quadrimestre nelle ore curricolari di educazione motoria. Durante il periodo antecedente la "sfida" i docenti di ogni singola classe valuteranno lo svolgimento delle varie attività attraverso l'osservazione sistematica degli alunni: si presterà attenzione alle dinamiche, ai comportamenti e alle esigenze dei bambini al fine di riorganizzare l'intervento educativo. La documentazione del lavoro sarà la realizzazione di cartelloni da appendere alle pareti di ciascun edificio come testimonianza delle "olimpiadi" e di un giornalino on-line/cartaceo come strumento che possa permettere ai bambini di conservare la memoria delle esperienze vissute, dell'esito delle prove e di riflettere sulle loro conquiste, su quello che ognuno ha dato e ricevuto dai compagni, sul riconoscimento della propria identità e di quella del gruppo, al fine di sviluppare una sana pratica educativa quotidiana.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Conservare e "riscoprire" i giochi popolari di un tempo e il loro valore creativo e sociale; favorire la relazione tra gli alunni anche di classi diverse, tra adulti e bambini; favorire l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Il Progetto vede la partecipazione di esperti esterni, già impegnati nel curricolo di istituto, e delle famiglie, per interventi di informazione.

## ● SCUOLA PRIMARIA - PROGETTO MUSICA 2022-2023/ 2023-2024/2024-2025

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione



integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse <https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto prevede il potenziamento delle competenze musicali, attraverso il gioco, l'ascolto e l'esecuzione di brani con strumenti a fiato e a percussione. Finalità

- Accedere al linguaggio musicale come strumento di espressione e relazione con gli altri.
- Sviluppare capacità di ascolto e di comunicazione verbale e non verbale.
- Favorire la relazione, l'apprendimento, l'integrazione e le diverse abilità.

Obiettivi - sviluppare la sensibilità uditiva; - sviluppare la capacità di ascolto e attenzione; - sviluppare il senso ritmico; - saper eseguire sequenze ritmiche con il battito delle mani, altre parti del corpo e con strumenti a percussione; - assimilare schemi ritmici attraverso il movimento. Attività Giochi ritmici e corporei; danze; canti corali; accompagnamento ritmico di brani con il corpo e con lo strumentario ritmico di base. Discipline coinvolte musica; ambito linguistico; ambito matematico; ed. motoria; ed. civica. Collaborazioni esterne Associazione T.E.B.O. Scuola comunale di musica. Destinatari Classi 1B, 2B, 3B, 3C, 4B, 4C. Tempi Le classi saranno impegnate per un totale di 10 ore (1 ora a settimana) Periodo: dicembre/maggio Monitoraggio/Verifica Saranno opportunamente predisposti, in itinere, momenti di osservazione da parte dell'esperto e delle insegnanti relativamente all'impegno e alle modalità di partecipazione di ogni singolo alunno e dei gruppi partecipanti. Saggio finale. Collegamenti con le Competenze Chiave - competenza alfabetica funzionale; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Potenziare le conoscenze musicali; favorire l'inclusione, la relazione e l'aggregazione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

La progettazione è elaborata in collaborazione con l'Associazione TE.BO. e la Scuola musicale di Acquapendente.



## ● SCUOLA PRIMARIA- LABORATORI DI CLASSE GIUNTI STORYTELLING LINGUA INGLESE a.s. 2022-2023

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse <https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il progetto di storytelling realizzato con modalità interattiva online propone attività volte a favorire l'apprendimento della Lingua Inglese attraverso un approccio motivante e in un contesto comunicativo dinamico. Finalità Il progetto di storytelling realizzato con modalità interattiva online propone attività volte a favorire l'apprendimento della Lingua Inglese attraverso un approccio motivante e in un contesto comunicativo dinamico. La finalità è quella di potenziare e consolidare le strutture linguistiche e comunicative della Lingua Inglese in un contesto ludico e multiculturale. Le storie raccontate si riferiscono ad eventi festivi della cultura anglosassone e consentono di conoscere diverse idee, usanze e tradizioni popolari, valorizzandone il rispetto tra corrispondenze e differenze con la propria cultura. La metodologia del teatrino e l'uso di pupazzi favorisce l'immedesimazione e la consapevolezza del proprio aspetto emotivo Obiettivi 1. Acquisire nuovi vocaboli, nuove strutture comunicative 2. Potenziare e consolidare le conoscenze pregresse. 3. Consolidare le competenze digitali attraverso l'uso e la frequenza della classe virtuale. 4. Favorire l'immedesimazione rispetto ai temi trattati e promuovere la consapevolezza dei propri sentimenti e stati d'animo, rafforzando l'identità, l'autostima, il confronto con l'altro, la crescita personale e l'inclusione. Attività Visione di video interattivi in cui gli alunni si sentiranno accolti, valorizzati e accompagnati nell'avventura dell'imparare giocando. Attori madrelingua coinvolgeranno tutti gli alunni all'ascolto e alla comprensione di storie interattive. Per ogni laboratorio saranno utilizzati appositi materiali didattici quali schede, testi di canzoni, ecc. correlati, opportunamente predisposti dall'ente erogatore (GIUNTI). Il video e i materiali saranno caricati sulla classe virtuale dove i bambini, autonomamente, potranno ascoltare di nuovo e rivedere a piacimento la storia, focalizzando sui nuovi termini e le nuove strutture da acquisire. Discipline coinvolte Lingua Inglese/ Educazione civica Collaborazioni esterne Ente erogatore GIUNTI SCUOLA Destinatari Classi IV ABC - VAB Tempi Ottobre - Dicembre; altri eventuali laboratori attualmente non ancora programmati da Giunti che potranno intervenire durante l'anno scolastico. Monitoraggio/Verifica Feedback orale e conversazioni di gruppo per il monitoraggio della comprensione dei contenuti e dei temi di cultura e civiltà anglosassone; switch L2/L1 per la verifica dell'acquisizione dei nuovi termini e strutture linguistiche. Collegamenti con le Competenze Chiave europee - competenza multilinguistica; - competenza



digitale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Potenziare e consolidare le strutture linguistiche e comunicative della Lingua Inglese in un contesto ludico e multiculturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Lingue

## Approfondimento

La progettazione è a cura del Docente assegnato come specialista a classi della Scuola Primaria

### ● SCUOLA PRIMARIA -PROGETTO TEATRO aa.ss.2022-2023/ 2023-2024/ 2024-2025

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto potenzia la didattica inclusive e la scoperta del linguaggio teatrale come strumento per prendere attivamente coscienza delle proprie capacità espressivo-comunicative e rafforzare l'autostima. Finalità • Offrire occasioni di sviluppo in tutte le direzioni. • Superare le difficoltà espressive di base (arricchire il lessico di base, approfondire e maturare le capacità espressivo/comunicative). • Favorire l'integrazione anche nel superamento delle difficoltà di relazione. • Sperimentare metodi di lavoro personali, essere autonomo e adoperare delle scelte. Obiettivi • Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. • Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale. • Promuovere il rispetto delle regole di sé stesso e degli altri. • Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. • Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. • Favorire l'inclusione sociale, l'integrazione tra varie culture, la valorizzazione delle differenze. • Potenziare la visibilità delle azioni della scuola sul territorio. Attività Esercizi: - di puro movimento. - per familiarizzare con il proprio corpo, spazio e con gli altri. - per imparare a modulare respirazione e voce. - per perfezionare la fonetica. - per vincere la timidezza. - per la simulazione gestuale. - Organizzazione in gruppi di lavoro per la definizione dei ruoli. - Prove generali. - Rappresentazione finale. Discipline coinvolte ambito linguistico; arte; musica; educazione motoria; ed. civica. Collaborazioni esterne Esperti esterni dell' Associazione T.E.B.O. Destinatari Tutti gli alunni della Scuola Primaria di Acquapendente. Tempi Gli alunni saranno impegnati con cadenza settimanale (1 ora) per un totale di 20 ore. Periodo: ottobre/maggio Monitoraggio/Verifica La verifica/valutazione sarà effettuata attraverso l'osservazione sistematica dei principali indicatori di successo quali: - Interesse manifestato



verso le attività proposte; - Livello di motivazione, soddisfazione, autostima; - Livello di competenze acquisite; - Ricaduta positiva delle competenze sugli apprendimenti curricolari. Collegamenti con le Competenze Chiave europee: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Acquisizione trasversale di competenze sociali, dal gruppo e dai singoli studenti. contenere l'emotività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

La progettazione vede la compartecipazione dei Docenti e degli esperti del Teatro BO.NI.

### ● **SCUOLA SECONDARIA DI 1<sup>^</sup> GRADO - LABORATORIO EUROPA "LE ECOMAFIE - a. s. 2022-2023**

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto è finalizzato a Educare a uno stile di vita responsabile che faccia maturare il senso di legalità Finalità • Aumentare la consapevolezza della comunità scolastica sull'importanza della legalità. • Educare a uno stile di vita responsabile che faccia maturare nelle nuove generazioni una profonda coscienza di rispetto. Obiettivi • Conoscere la storia del territorio locale e nazionale. • Sviluppare comportamenti socialcivili corretti per la realizzazione di una società migliore. • Conoscere e comprendere l'importanza della tutela del patrimonio ambientale e culturale locale e nazionale. • Riconoscere le questioni



relative all'inquinamento ambientale. Attività Le attività devono ancora essere programmate, in quanto il progetto è in attesa di finanziamento Discipline coinvolte Italiano-Storia-Geografi Collaborazioni esterne - È prevista la collaborazione con la l'associazione Proloco di Acquapendente e l'Associazione Te.bo Destinatari Le classi destinatarie sono ancora da stabilire Tempi Lo scorso anno questo Progetto ha preso il via nel secondo quadrimestre, Monitoraggio/Verifica Se finanziato il progetto credo seguirà l'andamento dello scorso anno. Esperti esterni lavoreranno con i ragazzi per la realizzazione di un evento finale in occasione della "Giornata dell'Europa". Collegamenti con le Competenze Chiave europee - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Riconoscere le questioni relative alla problematica dell'inquinamento ambientale e delle ecomafie,

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il Progetto è elaborato dai Consigli di classe. Collaborano Esperti e associazioni locali,

### ● SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO- "CHI FA DA SÉ FA PER TRE" ("la magia del Natale; Il carnevale guarisce ogni male") - a.s.2022-2023

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto prevede la implementazione di due Laboratori di cartapesta. Finalità I due laboratori vogliono realizzare interventi didattici finalizzati all'acquisizione di abilità cognitive, operative e comunicative attraverso concrete esperienze di lavoro. Le attività pratico-operative; si propongono di aiutare i ragazzi ad esprimersi al meglio attraverso il "fare", inteso come progettazione e realizzazione di oggetti concreti, in uno spazio ben definito, cioè nel "laboratorio" dove i ragazzi svolgeranno un'azione osservata e sostenuta dagli insegnanti. Il primo laboratorio fa riferimento alla tradizione natalizia del Presepe. Il secondo laboratorio fa riferimento alla tradizione del nostro territorio rispetto al Carnevale, dove ampio spazio riveste il lavoro con la cartapesta, con la creazione di maschere. Obiettivi Laboratorio "La magia del Natale"- Laboratorio "Carnevale guarisce ogni male" □ Condividere strategie e tecniche organizzative □ Sviluppare le capacità manipolative individuali □ Favorire la cooperazione la socializzazione e la comunicazione □ Stimolare la creatività di ognuno attraverso un percorso che privilegia il fare al risultato □ Migliore e più adeguata conoscenza di sé . □ Corretta interazione con gli altri: adulti e compagni . □ Recupero delle capacità di attenzione e concentrazione . □ Rispetto delle regole . □ Inclusione sociale . □ Autonomia . □ Autocontrollo . □ Acquisire maggiore autostima, promuovendo occasioni di sperimentare il successo Attività: Il progetto si articola in due laboratori identici, ma separati durante il corso



dell'anno; "La magia del Natale" e "Il carnevale guarisce ogni male"; entrambi coinvolgono tutti i ragazzi della scuola in attività laboratoriali con la cartapesta, creando manufatti inerenti ognuno al periodo specifico di realizzazione. Discipline coinvolte: tutte le discipline Collaborazioni esterne: Cesare Goretti, esperto in lavorazione della cartapesta Destinatari: Tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Tempi: Novembre/Dicembre; Gennaio/Febbraio.

Monitoraggio/Verifica L'attività laboratoriale richiede un monitoraggio in itinere □ Partecipazione □ Rispetto delle regole □ Capacità e abilità manuali □ Capacità di gestione del tempo e dello spazio. Collegamenti con le Competenze Chiave europee - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Stimolare la creatività di ognuno attraverso un percorso che privilegia il fare al risultato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## Approfondimento

La progettazione è curata dai Docenti dei Consigli di Classe e dall'associazione Dark Camera.

### ● SCUOLA SECONDARIA DI 1<sup>^</sup> GRADO - SCUOLA ATTIVA JUNIOR - aa.ss. 2022-2023/ 2023-2024

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse <https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto si propone di promuovere percorsi di orientamento sportivo. Finalità Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto già proposto lo scorso anno scolastico, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Obiettivi - Favorire il corretto sviluppo fisiologico, motorio, emotivo, cognitivo e socio-relazionale della persona. - Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. - Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati. - Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. Attività Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup>, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione. - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un



pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi potranno coprire fino a 11 settimane per ciascuno sport e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. Le attività pomeridiane saranno realizzate integrando le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a settimana. La partecipazione delle scuole ai "Pomeriggi Sportivi" non riveste carattere di obbligatorietà per l'adesione al progetto stesso ma sarà data priorità alle scuole che vi aderiranno nel caso in cui il numero di richieste di partecipazione dei plessi sia incompatibile rispetto alle risorse disponibili. Discipline coinvolte Scienze motorie e sportive Destinatari Tutte le classi della scuola sec. di I grado di Acquapendente. Tempi Periodo attività primo sport nelle scuole: Dicembre-Febraio Periodo attività secondo sport nelle scuole: Marzo-Maggio Monitoraggio/Verifica Compilazione e invio questionari relativi al grado di soddisfazione delle aspettative da parte del referente di progetto. Collegamenti con le Competenze Chiave europee - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Per gli studenti, saper realizzare strategie di gioco, comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Il Progetto è coordinato dalla Docente di Scienze motorie, referente dell'iniziativa. Le attività di insegnamento sono assegnate a esperto esterno. CONI.

### ● SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO - PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO - PROGETTO "DIFENDIAMO IL SUOLO (PROGETTI GENS REGIONE LAZIO aa.ss.2022-2023/ 2023-2024

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto si inserisce nei percorsi di educazione alla sostenibilità. Finalità Accrescere la consapevolezza dell'importanza del suolo quale risorsa unica e non rinnovabile e favorire il cambiamento di comportamenti a riguardo. Obiettivi Approfondire lo studio del suolo e dei cicli biogeochimici Conoscere la biodiversità del suolo e il ruolo svolto dai vari organismi. Conoscere l'indice di qualità biologica e la relativa misurazione. Attività Incontro introduttivo . Incontro con esperto esterno di pedofauna e realizzazione di strumenti di osservazione. Osservazioni sul campo, raccolta ed analisi del suolo. Organizzazione di un evento finale "Soil day " con produzione di materiale informativo. Discipline coinvolte a.s.2022-2023 Scienze, educazione civica, francese, inglese, italiano Discipline coinvolte a.s.2023-2024 Scienze, educazione civica. Collaborazioni esterne Aree Naturali Protette, esperto esterno di pedofauna. Destinatari a.s.2022-2023 Classi 3A e 3B della scuola secondaria di Primo grado. Destinatari a.s.2023-2024 Classi 3A e 3B della scuola secondaria di Primo grado. Tempi Secondo



Quadrimestre Monitoraggio/Verifica Questionario di ingresso Preparazione materiale evento finale utilizzando strumenti digitali, Collegamenti con le Competenze Chiave europee. - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza in materia di cittadinanza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Conoscere la biodiversità del suolo e acquisire comportamenti rispettosi dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze



## Approfondimento

Il Progetto, inserito nei PAC dei Consigli di Classe, rientra trasversalmente nei percorsi di educazione civica.

### ● SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO - SETTIMANA DELLA SICUREZZA aa.ss.2022-2023/2023-2024

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto rientra nei percorsi di educazione civica ed è finalizzato alla formazione degli studenti ad assumere comportamenti rispettosi delle regole di sicurezza. Finalità Informare e formare gli alunni circa i rischi e i pericoli che li circondano, rendendoli cittadini più consapevoli e rispettosi delle regole . Obiettivi •

Sensibilizzare gli alunni alle tematiche della prevenzione dei rischi sia all'interno della scuola sia nel mondo che li circonda • Far conoscere le principali fonti di rischio e le misure per fronteggiarle adottando i comportamenti più idonei. • Educare alla corretta interpretazione

adozione di regole e comportamenti sicuri e civili • Far conoscere gli enti preposti al controllo della sicurezza e quelli preposti alla gestione delle emergenze. Attività a.s.2022-2023 Cinque

incontri frontali, suddivisi per tematiche, di informazione, formazione e addestramento erogate a classi parallele. Attività a.s.2023-2024 Tre incontri frontali, suddivisi per tematiche, di informazione, formazione e addestramento erogate a classi parallele. Discipline coinvolte Tutte

le discipline Collaborazioni esterne a.s.2022-2023 Protezione civile CRI Polizia Postale Carabinieri Polizia stradale Collaborazioni esterne a.s.2023-2024 Protezione civile CRI Polizia Postale

Destinatari Gli alunni di tutta la scuola secondaria di I grado. Tempi Dal 22 Ottobre al 29 Ottobre

2022\_ Settimana Europea della sicurezza nei luoghi di lavoro . Dal 23 Ottobre al 28 Ottobre

2023\_ Settimana Europea della sicurezza nei luoghi di lavoro Monitoraggio/Verifica a.s.2022-

2023 Test finale in modalità mista ( risposte chiuse e aperte) da somministrare a tutti gli alunni nello stesso momento. Monitoraggio/Verifica a.s.2023-2024 Brainstorming in classe.

Collegamenti con le Competenze Chiave europee; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Saper conoscere le principali fonti di rischio e i comportamenti più idonei a contenerli.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Strutture sportive

Palestra

### Approfondimento

Coordina le attività la Docente Addetta al S.P.P.. Partecipano Agenzie esterne.



## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO- GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO aa. ss. 2022-2023

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto vuole offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta e di educare alla sana competizione. Finalità Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare un'esperienza sportiva, vivendo il confronto agonistico in maniera equilibrata, conoscendo coetanei che provengono da culture e modelli sportivi differenti. Il gruppo sportivo studentesco si propone come fine ultimo la partecipazione ai campionati studenteschi. Obiettivi Il Centro Sportivo Scolastico persegue i seguenti obiettivi: □ favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; □ promuovere stili di vita corretti; □ sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; □ promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; □ offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta ( esempio: arbitro, segna punti etc); □ costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; □ diffondere i valori positivi dello sport. Attività Calcio a 5, Pallavolo, Beach Volley Discipline coinvolte Scienze motorie Collaborazioni esterne nessuna Destinatari Tutti gli studenti della Scuola secondaria di I e II grado Tempi Pentamestre gennaio-maggio, in orario extracurricolare. Monitoraggio/Verifica Osservazione sistematica Collegamenti con le Competenze Chiave europee - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Conoscere le varie pratiche sportive; sapere affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Il Progetto è elaborato e realizzato dai Docenti componenti il gruppo Sportivo Studentesco.

### ● **SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO - LABORATORIO DI LINGUA E CULTURA LATINA aa. ss. 2022-2023/ 2023-2024**

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto si rivolge agli studenti della classe 1<sup>A</sup> Liceo Scientifico - Scienze Applicate. E' un approccio alla conoscenza della Lingua e cultura latina, disciplina non prevista nel Piano di Studi. Si svolge in orario aggiuntivo. La partecipazione è



volontaria. Finalità Conseguimento da parte degli allievi di un livello più alto di consapevolezza e dominio linguistico e acquisizione di una più salda prospettiva storica nella riflessione sulle esperienze di vita e di studio. Obiettivi Maturare la capacità di confrontare codici linguistici caratterizzati da un diverso sistema di strutture morfosintattiche; Maturare la consapevolezza della storicità del codice linguistico, dei suoi segni e delle sue regole di combinazione dei segni; Acquisire l'abitudine alla riflessione lenta, consapevole e critica sull'esatto valore semantico delle parole; Arricchire, attraverso l'esperienza e la riflessione etimologica, il proprio bagaglio lessicale; Maturare la capacità di operare scelte lessicali gradualmente più appropriate, varie ed espressivamente efficaci; Acquisire la capacità e l'abitudine al confronto tra il presente e il passato per ogni fenomeno ed esperienza della realtà, al fine di maturare la consapevolezza dell'alterità e la prospettiva storica nell'analisi critica di ogni atto della vita. Attività Studio delle strutture morfosintattiche di base della lingua latina; Riflessione sistematica sulle famiglie di parole, sui meccanismi di derivazione lessicale e di evoluzione semantica, partendo dalla base latina ed evidenziando il peso della storia culturale sul cammino delle parole; Lettura di testi in lingua latina, da cui trarre stimoli significativi di riflessione, sia di ambito linguistico che di ambito più largamente culturale. Discipline coinvolte Discipline letterarie e latino Collaborazioni esterne Non sono previste Destinatari Gli allievi della classe 1 ASA che hanno scelto di aderire al progetto. Tempi Un'ora settimanale per l'intero anno scolastico. Monitoraggio/Verifica In itinere, durante il quotidiano dialogo educativo e didattico. Collegamenti con le Competenze Chiave europee: - competenza multilinguistica

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Sapere confrontare codici linguistici caratterizzati da un diverso sistema di strutture morfosintattiche.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il Progetto nasce dalla necessità di ampliare il curriculum del Liceo Scientifico Scienze applicate con la Disciplina di Latino, non prevista nei Programmi ministeriali (Decreto Ministeriale 211 del 7 Ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali"). La progettazione realizzazione e verifica, è affidata al Docente interno incaricato.

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO- PROGETTO MADRELINGUA aa.ss 2022-2023/ 2023-2024

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto è rivolto agli studenti del Liceo Scientifico e del Scienze Umane del Biennio. Utilizzando risorse interne in potenziamento per la classe di concorso A046 Lingua e civiltà straniera / Inglese, è introdotta la 4^ ora di Inglese, con incremento dell'orario a 28 ore settimanali e, in concomitanza, la implementazione del Laboratorio di Madrelingua con esperto esterno a Contratto d'opera. Finalità • Implementazione delle quattro abilità in lingua inglese (comprensione e produzione scritte e orali) • Preparazione alle certificazioni Cambridge Obiettivi • Ampliare il lessico della lingua straniera; • Comprendere messaggi più o meno complessi esposti da un native speaker; • Confrontarsi con un native speaker nelle attività di speaking; • Acquisire informazioni sulle tipologie dei test e modalità di svolgimento delle prove somministrate agli esami per le certificazioni linguistiche Cambridge Attività • Speaking (produzione orale) • Writing (produzione scritta) • Listening (comprensione orale) • Reading (comprensione scritta) • Esercizi sui test delle certificazioni Discipline coinvolte



Inglese Destinatari Tutti gli alunni del biennio del Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane  
Tempi Intero anno scolastico Monitoraggio/Verifica • Partecipazione ed impegno • I progressi nella disciplina verranno misurati e valutati in fase di verifiche formali curricolari (Strutturate, semistrutturate scritte/orali) Collegamenti con le Competenze Chiave europee: - competenza multilinguistica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella disciplina inglese, nelle quattro abilità (comprensione e produzione scritte e orali).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## Approfondimento



Il Progetto coinvolge i Docenti di Lingua Inglese assegnati al Biennio dei Licei Scientifico e Scienze Umane e l'esperto esterno Madrelingua. La progettazione, monitoraggio e verifica è affidata al Docente Referente dell'iniziativa.

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>^</sup> GRADO - ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'ITALIANO PER STUDENTI STRANIERI aa.ss. 2022-2023/2023-2024/2024-2025

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto è rivolto agli studenti stranieri di prima

generazione che non possiedono adeguate conoscenze linguistiche o necessitano di ulteriori

potenziamenti. E' destinato agli alunni di cittadinanza e/o lingua non italiana. Finalità • Fornire

alfabetizzazione linguistica di base in lingua italiana a studenti stranieri; • Fornire maggiore

accuratezza linguistica a studenti stranieri che hanno già acquisito competenze linguistiche di

base in lingua italiana. Obiettivi • Comprendere semplici messaggi inerenti alla quotidianità (più

o meno semplici, a seconda del livello degli studenti); • Comunicare messaggi (più o meno

semplici, a seconda del livello degli studenti) in lingua italiana; • Implementare il lessico della

lingua Italiana; • Utilizzare correttamente i principali modi e tempi verbali. Attività • Proposte di

blocchi tematici contingenti (Presentarsi, il tempo, il cibo, tradizioni dei paesi di provenienza,

attività svolte nel tempo libero etc.); • Esercizi di ripetizione a catena (domanda/risposta); •

Produzione di cartelloni di riferimento da esporre in aula, che riportano il lessico introdotto e le

coniugazioni verbali utilizzate Discipline coinvolte Italiano - Inglese Collaborazioni esterne

Nessuna Destinatari Tutti gli studenti stranieri che necessitano alfabetizzazione e/o

implementazione nell'uso della lingua italiana Tempi Intero anno scolastico

Monitoraggio/Verifica Monitoraggio in itinere dei progressi, partecipazione e impegno.

Collegamenti con le Competenze Chiave europee - competenza alfabetica funzionale; -

competenza multilinguistica; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

- competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed

espressione culturali.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

Acquisire competenze linguistiche efficaci alla comunicazione e adeguate al percorso scolastico.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il Progetto è affidato al Docente in potenziamento di Lingua inglese. Si svolge in orario curricolare.

### ● **SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - AGORA': STUDENTI IN DIALOGO** aa.ss. 2022-2023/2023-2024/2024-2025

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse  
<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto coinvolge gli studenti eccellenti nella lingua Inglese. Prevede la partecipazione a una competizione interregionale, con la modalità del debate. Finalità La finalità del progetto è legata alla acquisizione da parte degli studenti di una maggiore consapevolezza di essere parte dell'Unione Europea, come cittadini attivi e responsabili all'interno di un contesto multiculturale e variegato che richiede a ciascuno dei suoi membri capacità di confronto, attraverso un dialogo aperto che consenta alle differenti opinioni di essere adeguatamente rappresentate. Obiettivi Promuovere la conoscenza del funzionamento delle istituzioni europee; approfondire le dinamiche dei processi decisionali delle istituzioni europee attraverso un dialogo consapevole e informato; incentivare il senso di appartenenza alla Comunità Europea. Attività Incontri on-line Assemblea Generale 12 -maggio 2023 Discipline coinvolte Storia Filosofia Inglese Diritto Collaborazioni esterne A.G.O.RA Destinatari Studenti del triennio della scuola secondaria di II grado Tempi Pentamestre Monitoraggio/Verifica Partecipazione all'attività Acquisizione delle competenze richieste Esposizione degli elaborati nel corso della simulazione dell'assemblea del Parlamento Europeo



prevista in data 12-maggio ad Orvieto. Collegamenti con le Competenze Chiave europee - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Nel rispetto dei curricoli dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

#### Traguardo

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

### Risultati attesi

---

Capacità di argomentare anche utilizzando la lingua inglese in modo efficace e appropriato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

### Approfondimento

Le attività sono coordinate dal Docente assegnato al coordinamento "Partecipazione studentesca". Partecipano i Docenti di Filosofia del Liceo Scientifico e delle Scienze Umane e un



Docente di Lingua inglese del Liceo Scientifico. La partecipazione è trasversale ai due Istituti Superiori. Per la selezione degli studenti, si applica il criterio del livello di competenze nella lingua inglese. Il Progetto è riconosciuto come Percorso PCTO.

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO - LA SCHEDA ARDUINO E I SISTEMI DI AUTOMAZIONE a. s. 2022-2023

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto è di ampliamento per gli studenti frequentanti l'ITT Elettronica elettrotecnica. Si svolge in orario curricolare, come esperienza laboratoriale. Finalità: Acquisire i concetti base dell'automazione costruita con controllori a logica programmabile. Obiettivi: Favorire il passaggio tra la logica cablata con componenti analogici e la logica programmabile con P.L.C. Approfondire la conoscenza dell'inglese tecnico dovendo utilizzare istruzioni di programmazione anche in lingua inglese. Attività: organizzare unità didattiche per utilizzare il linguaggio di programmazione della scheda, progettare circuiti elettrici, costruire i circuiti e verificarne il funzionamento,; Progetti: - Far lampeggiare un led - Servomotore e arduino - Arduino Display LCD - Semaforo con Arduino - Semaforo con chiamata pedoni - Arduino luci di natale. - Altri circuiti da progettare. Discipline coinvolte: Tutte le materie di indirizzo della specializzazione Elettrotecnica-Elettronica Collaborazioni esterne: Non sono inizialmente previste Destinatari: per il corrente anno scolastico gli Studenti del 4° anno del corso di Elettrotecnica – Elettronica, per i successivi anni scolastici gli Studenti del 4° e 5° anno del corso di Elettrotecnica – Elettronica Tempi: da sviluppare durante l'intero anno scolastico nelle ore curricolari per una durata di 24 ore circa tra le attività teoriche e di esercitazione in laboratorio. Eventuali attività supplementari a richiesta di partecipazione da parte degli studenti da svolgersi (nel corrente anno scolastico) il Sabato dalle ore 10,15 alle ore 11,15. Monitoraggio/Verifica Registro delle attività svolte e verifiche sulle competenze acquisite dagli studenti con prove proposte su schede predisposte per la progettazione e collaudi dei circuiti progettati e cablati in laboratorio. Collegamenti con le Competenze Chiave europee: - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza imprenditoriale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

In riferimento ai risultati scolastici, migliorare per tutte le classi delle scuole Primarie, delle Scuole Secondarie di I e II Grado, gli esiti delle somministrazioni interne della matematica, concordate nei Dipartimenti disciplinari.

#### **Traguardo**

Nelle somministrazioni interne finali della "Matematica", predisposte dai Dipartimenti disciplinari, ridurre per tutti gli ordini di scuola la percentuale degli studenti con esiti "non sufficienti" o "in via di prima acquisizione".

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.

### Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Nel rispetto dei curricoli dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità' le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività' e alla soluzione di problemi.

### Traguardo

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

## Risultati attesi

Acquisire competenze nell'utilizzo della scheda Arduino, per programmare con P.L.C.  
Approfondire la conoscenza dell'inglese tecnico.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica

## Approfondimento

La progettazione è curata dal dipartimento disciplinare di Elettronica elettrotecnica - Sistemi di automazione.

### ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>^</sup> GRADO- PROGETTO SPERIMENTALE "ETRURIA" A.S. 2022-2023

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto è curato dal Dipartimento disciplinare di Chimica dell'ITT. E' una delle 4 iniziative promosse dall'Istituto scolastico - ITT Chimica, materiali e biotecnologie, per promuovere la sostenibilità urbana sulle necessità del territorio dell'Alta Tuscia, in coerenza con le problematiche ambientali globali (17 obiettivi Agenza 2030). Finalità Promozione della partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti (cittadini) ad attività di controllo e salvaguardia dell'ambiente, con l'individuazione dei comportamenti collettivi e personali da tenere per la sua conservazione. Infine, promozione della cultura tecnico-scientifica sul territorio attraverso la diffusione delle attività svolte e dei risultati ottenuti. Obiettivi 1. Monitorare la qualità del suolo del territorio di Acquapendente. 2. Implementare la piattaforma web "scuola.lab" con i risultati delle analisi chimiche e microbiologiche del suolo. Ad essi verrà data ampia diffusione per favorire un'informazione



consapevole e capillare della popolazione attraverso la creazione di uno sportello web sulla piattaforma gestito direttamente dagli studenti dell'Istituto coadiuvati dai docenti.  
<https://www.scuolalab.com/> 3. Conoscenza e applicazione di metodiche proprie dell'analisi chimica e della microbiologia. Attività Campionamento e analisi chimica e microbiologica del suolo Siti di campionamento suolo: Area A 1. Onano - zona discarica 2. Campo Morino - Acquapendente Area B 3. - Acquapendente - Cupellara (sito coltivato) 4. - Acquapendente - Cupellara (sito boschivo) Area C 5. Museo del Fiore 6. Pulicaro Discipline coinvolte Chimica organica, chimica analitica, microbiologia. Collaborazioni esterne Coop. L'Ape Regina - Acquapendente Destinatari Classe 4AC ITT Chimico Tempi Ottobre 2022 – maggio 2023 - 1 lezione introduttiva (ottobre) - n° 6 uscite (2 a piedi + 4 con pulmino) - 1 lezione raccolta, organizzazione e presentazione dati Monitoraggio/Verifica Verifica delle competenze tecniche e di cittadinanza e costituzione: prova pratica di laboratorio e verifica trasversale (febbraio-aprile) Collegamenti con le Competenze Chiave europee: - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.

### Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.



## Risultati attesi

---

Acquisire competenze nella applicazione di metodiche proprie dell'analisi chimica e della microbiologia. (suolo)

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Chimica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

La progettazione dell'iniziativa è coordinata dall'Istituto scolastico, nella figura del Referente, il Coordinatore delle attività di PCTO e del Dipartimenti disciplinare Sottosezione Chimica. Gli esperti esterni danno supporto alla piena implementazione dell'iniziativa (Cooperativa Ape Regina).

### ● **SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO - PROGETTO SPERIMENTALE "EVERNIA" a.s. 2022-2023**

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto prosegue le attività sperimentali promosse dal Dipartimento disciplinare Sezione di Chimica dell'ITT. Con i Progetti Paglia, Etruria e Santolina etrusca, riguarda specifici Piani di sostenibilità urbana, calibrati sulle necessità del



territorio dell'Alta Tuscia, in coerenza con le problematiche ambientali globali (17 obiettivi Agenda 2030). Finalità Promozione della partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti (cittadini) ad attività di controllo e salvaguardia dell'ambiente, con l'individuazione dei comportamenti collettivi e personali da tenere per la sua conservazione. Infine, promozione della cultura tecnico-scientifica sul territorio attraverso la diffusione delle attività svolte e dei risultati ottenuti. Obiettivi 1. Monitorare la qualità dell'aria del territorio di Acquapendente. 2. Implementare la piattaforma web "scuola.lab" con i risultati delle analisi di biomonitoraggio dell'aria. Ad essi verrà data ampia diffusione per favorire un'informazione consapevole e capillare della popolazione attraverso la creazione di uno sportello web sulla piattaforma gestito direttamente dagli studenti dell'Istituto coadiuvati dai docenti. <https://www.scuolalab.com/> 3. Conoscenza e applicazione di metodiche proprie dell'analisi chimica. Attività Biomonitoraggio dell'aria del centro storico di Acquapendente attraverso licheni come bioindicatori e bioaccumulatori Siti di campionamento aria: Area A 1. - Stazione 1 (Piazza Girolamo Fabrizio) 2. - Stazione 2 (Via Marconi) Area B 3. - Stazione 3 (Via Cesare Battisti) 4. - Stazione 4 (Via Roma) Area C 5. Stazione 5 (parco la Pineta) 6. Stazione 6 (Via Oriolo) Discipline coinvolte Chimica organica, chimica analitica. Collaborazioni esterne Coop. L'Ape Regina - Acquapendente Destinatari Classe 5AC ITT Chimico Tempi Ottobre 2022 – maggio 2023 • Ottobre: incontro in classe di introduzione al progetto + incontro lab riconoscimento licheni - 4 ore • Novembre: 3 uscite trapianto talli licheni aree A, B e C – 7,5 ore • Febbraio: 3 uscite raccolta talli licheni aree A, B e C – 7,5 ore • Maggio: 3 uscite raccolta talli licheni aree A, B e C – 7,5 ore • Maggio: Incontro in classe (raccolta, organizzazione e presentazione dati) – 3 ore Monitoraggio/Verifica Verifica delle competenze tecniche e di cittadinanza e costituzione: prova pratica di laboratorio e verifica trasversale (febbraio-aprile). Collegamenti con le Competenze Chiave europee - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.

### Traguardo



Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilita' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

## Risultati attesi

---

Acquisire competenze per l'applicazione di metodiche proprie dell'analisi chimica (aria).

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Chimica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

L'iniziativa è promossa dall'Istituto scolastico, nella figura del Coordinatore di Dipartimento disciplinare - Sezione Chimica, Referente dei progetti PCTO. E' arricchita dalla collaborazione con esperti esterni (Cooperativa Ape Regina).

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO -PROGETTO SPERIMENTALE "PAGLIA" a.s. 2022/2023

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse



<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto prosegue le attività sperimentali promosse dal Dipartimento disciplinare Sezione di Chimica dell'ITT. Con i Progetti Evernia, Etruria e Santolina etrusca, riguarda specifici Piani di sostenibilità urbana, calibrati sulle necessità del territorio dell'Alta Tuscia, in coerenza con le problematiche ambientali globali (17 obiettivi Agenda 2030). Finalità Promozione della partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti (cittadini) ad attività di controllo e salvaguardia dell'ambiente, con l'individuazione dei comportamenti collettivi e personali da tenere per la sua conservazione. In accordo con il "Contratto di Fiume", adozione di un sistema di regole incentrate su criteri di pubblica utilità e sostenibilità ambientale che intervengono nella ricerca di soluzioni efficaci per la salvaguardia dei bacini/sottobacini idrografici. Infine, promozione della cultura tecnico-scientifica sul territorio attraverso la diffusione delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

Obiettivi 1. Monitorare la qualità dell'acqua del fiume Paglia e torrenti limitrofi del territorio di Acquapendente. 2. Implementare la piattaforma web "scuola.lab" con i risultati delle analisi chimiche e microbiologiche. Ad essi verrà data ampia diffusione per favorire un'informazione consapevole e capillare della popolazione attraverso la creazione di uno sportello web sulla piattaforma gestito direttamente dagli studenti dell'Istituto coadiuvati dai docenti. 3. Conoscenza e applicazione di metodiche proprie dell'analisi chimica. Attività Campionamento e analisi chimico e microbiologiche delle acque del fiume Paglia e del torrente Quintaluna. Siti di campionamento acqua: Area A 1. Quintaluna -Tufo 2. Quintaluna -San Leonardo Area B 3. Quintaluna -Briglia 4. Paglia -Ponte Gregoriano Area C 5. Paglia -Sant'Anna Discipline coinvolte Chimica organica, chimica analitica, microbiologia. Collaborazioni esterne Riserva Naturale di Monte Rufeno Destinatari Classe 3AC ITT Chimico Classi 3A e 3B scuola media Tempi Ottobre 2022 - maggio 2023 - 1 lezione introduttiva (ottobre) - n° 6 uscite (2 a piedi + 4 con pulmino)

Monitoraggio/Verifica Verifica delle competenze tecniche e di cittadinanza e costituzione: prova pratica di laboratorio e verifica trasversale (febbraio-aprile). Collegamenti con le Competenze Chiave europee: - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.



## Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

## Risultati attesi

---

Acquisire competenze per l'applicazione di metodiche proprie dell'analisi chimica. (acqua)

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Chimica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

La progettazione è a cura dell'Istituto scolastico, in collaborazione con gli operatori della Riserva Naturale di Monte Rufeno. L'iniziativa è coordinata dal Docente referente dei progetti sperimentali di sostenibilità e coordinatore del Dipartimenti disciplinare Sezione Chimica.

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO - "PROGETTI DI ED. AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA' (EAS) DELLE AREE

---



## NATURALI PROTETTE DEL LAZIO" a.s.. 2022-2023/ 2023-2024

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il progetto triennale "Mi curo del cibo, Mi curo col cibo" è stato elaborato in collaborazione con la Riserva Naturale di Monte Rufeno e rientra nelle iniziative di volte a favorire la transizione ecologica e culturale. Finalità Il progetto triennale "Mi curo del cibo, Mi curo col cibo" intende accrescere la consapevolezza riguardo stili di vita corretti, scelte e abitudini alimentari sostenibili, utilizzo efficiente delle risorse, rischi per la salute e la prevenzione delle malattie, spreco alimentare e conservazione della biodiversità. 1° anno\_2021/22 (svolto): "Il Cibo Parco" 2° anno\_2022/23: "Aqua nova" 3°anno\_2023/24: "Una mensa a cielo aperto" Obiettivi 1° anno\_2021/22 (svolto): Promuovere scelte alimentari sane e consapevoli e accrescere il legame con il territorio; acquisire maggiore consapevolezza delle abitudini, delle scelte e degli stili alimentari corretti; approfondire la conoscenza delle risorse agricole del territorio e dei prodotti locali, attraverso visite ad aziende agricole virtuose. 2° anno\_2022/23: promuovere la conoscenza del territorio e il valore delle sue risorse idrogeologiche; conoscere le zone umide dell'ANP (area naturale protetta); sensibilizzare studenti e famiglie sul consumo sostenibile dell'acqua e acquisire maggiore consapevolezza sulle abitudini alimentari corrette; accrescere la consapevolezza sulla pericolosità del consumo eccessivo di bevande sostitutive dell'acqua e i danni causati dal consumo di alcol in età adolescenziale. 3°anno\_2023/24: promuovere la conoscenza del territorio agricolo e l'importanza della coltivazione biologica; saper realizzare un orto con tecniche di coltivazione biologica; acquisire maggiore consapevolezza sulle abitudini alimentari corrette; scoprire erbe e frutti spontanei e le tradizioni alimentari del territorio Attività 1° anno\_2021/22: incontro di presentazione del progetto e dell'ANP da parte degli operatori. Incontri formativi per insegnanti, alunni e genitori sull'alimentazione a cura di un esperto. Uscite sul campo alla scoperta delle risorse agricole del territorio e visite presso caseifici artigianali, aziende agricole biologiche o agrituristiche, con attività di laboratorio sulle trasformazioni degli alimenti e sulla produzione sostenibile. 2° anno\_2022/23: incontri formativi per insegnanti, alunni e genitori sul tema dell'acqua e danni causati dal consumo di alcool e bevande industriali. Prosecuzione dell'iniziativa 'sportello alimentare' a scuola, gestito da un esperto. Uscite finalizzate alla scoperta degli ambienti umidi del territorio con attività di laboratorio. Indagine su alunni e famiglie relativa al consumo di acqua e bevande sostitutive in eventuale collaborazione con le ASL e predisposizione degli strumenti di indagine da parte degli studenti (questionari, analisi bevande assunte a casa e a scuola, interviste, altro). Eventuale raccolta dati relativi al consumo



di bevande industriali e inserimento nel database, se realizzato nel primo anno di progetto. Realizzazione da parte degli studenti di una campagna di sensibilizzazione sull'abuso di alcol nei giovani e organizzazione di un evento finale con la presentazione dei lavori 3°anno\_2023/24: incontri formativi per insegnanti, alunni e famiglie su erbe e i frutti spontanei del territorio, coltivazione biologica e danni causati dall'agricoltura intensiva. Uscite sul campo alla scoperta dell'ambiente agricolo, con ricerca e riconoscimento di erbe e frutti spontanei e successiva realizzazione di un erbario. Visita guidata presso un'azienda agricola biologica locale con laboratorio, incontro con gli anziani del territorio per la conoscenza dei cibi e delle ricette tradizionali. Prosecuzione dell'iniziativa 'sportello alimentare' a scuola, gestito da un esperto. Indagine sugli stili alimentari in cui gli studenti predispongono gli strumenti necessari (questionari, analisi alimenti assunti a casa e in mensa a scuola, interviste, altro). Progettazione e realizzazione dell'orto biologico con il coinvolgimento delle famiglie e di un agricoltore, utilizzo dei prodotti nella mensa scolastica e gestione dell'orto anche in orario extrascolastico. Evento finale con presentazione dei lavori e illustrazione del percorso triennale e consegna degli attestati di partecipazione. Discipline coinvolte Scienze Naturali Collaborazioni esterne Riserva Naturale di Monte Rufeno; Dipartimenti Universitari; ASL; operatori dell'ANP, esperto in scienze dell'alimentazione, agricoltori Destinatari Alunni della scuola secondaria superiore dell'I.O. Leonardo da Vinci, Classi (3°) - 4° - (5°) del Liceo Scientifico Tempi 2 incontri formativi di 3 ore 2 incontri in classe 2 uscite nell'ANP 1 evento conclusivo Monitoraggio/Verifica Monitoraggio: incontri formativi, uscite sul campo, attività laboratoriali, lavoro cooperativo, indagine alimentare, predisposizione di strumenti, raccolta e imputazione dei dati, realizzazione campagna di sensibilizzazione, organizzazione evento finale Verifica: cosa: competenze e concetti acquisiti, gradimento come: questionari di valutazione e di gradimento, campagna di sensibilizzazione ed elaborati quando: a conclusione delle attività Collegamenti con le Competenze Chiave europee: - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.

### Traguardo



Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

## Risultati attesi

---

Accrescere la consapevolezza riguardo stili di vita corretti, scelte e abitudini alimentari sostenibili, utilizzo efficiente delle risorse; prendere consapevolezza dei rischi per la salute e la prevenzione delle malattie; prendere coscienza delle problematiche legate allo spreco alimentare e conservazione della biodiversità.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Scienze
--	---------

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

La progettazione coinvolge i Docenti titolari della disciplina Scienze naturali e gli operatori della Riserva Naturale di Monte Rufeno. Significativa la partecipazione alla realizzazione delle attività delle Agenzie e Enti del territorio: Riserva Naturale di Monte Rufeno, Dipartimenti Universitari, ASL; operatori dell'ANP, esperto in scienze dell'alimentazione, agricoltori.



## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - GIORNATA DIDATTICA SUL CANOVA a.s. 2022-2023

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse <https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Allestimento di una mostra dedicata al Canova, con prodotti grafici, poetici, fotografici e letterari. Finalità Ricordare il grande maestro del Neoclassicismo italiano, nell'anno in cui ricorrono i duecento anni dalla sua morte. Obiettivi □ Culturali □ Didattico-formativi □ Grafico-espressivi □ Favorire lo scambio e l'interazione tra pari Attività Gli studenti sono stati invitati, nel Museo della città, a partecipare alla visione di un filmato-documentario sull'artista Antonio Canova, dopodiché parteciperanno ad una lezione-conferenza con un esperto esterno. Successivamente gli alunni dovranno elaborare un progetto (grafico, poetico, fotografico, letterario...) per allestire una piccola mostra, dedicata al Canova, nello spazio espositivo del museo. Discipline coinvolte Disegno e Storia dell'Arte - Storia e Filosofia Collaborazioni esterne Cooperativa Ape Regina Destinatari Classi IIA e VA del Liceo Scientifico Tempi Dicembre - Marzo Monitoraggio/Verifica Gli alunni saranno monitorati, durante tutte le fasi del progetto, dai docenti referenti. Per quanto riguarda la valutazione, si terrà conto della partecipazione e dell'impegno dei ragazzi nello svolgimento di tutte le fasi del progetto, ma soprattutto verrà valutato l'elaborato finale. Collegamenti con le Competenze Chiave europee - competenza alfabetica funzionale; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Conoscere le peculiarità artistiche del Canova nel nel Neoclassicismo italiano. Sapere utilizzare materiali visivi e digitali attingendo a vari contesti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno

Informatica

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Il Progetto è elaborato dal Docente di Disegno e Storia dell'arte, in concertazione con gli operatori della Cooperativa Ape Regina. L'iniziativa si conclude con l'allestimento di una mostra.

### ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>^</sup> GRADO - LABORATORIO CREATIVO -aa. ss. 2022-2023/ 2023-2024

---

Si riporta di seguito l'abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse <https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto si rivolge agli studenti delle Scuole Secondarie di II Grado, di tutti gli indirizzi. L'adesione è volontaria. Ha come finalità portare gli studenti a vivere esperienze significative artistico-figurative, con un approccio espressivo che favorisca la diffusione della cultura artistica e dell'immagine. Finalità Lo scopo del Laboratorio Creativo è quello di portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo artistico-figurativo, attraverso un coinvolgimento creativo ed un approccio espressivo che favorisca la diffusione della cultura artistica e dell'immagine. Gli interventi dei gruppi di lavoro saranno attuati con un approccio metodologico basato sull'operatività e l'apertura ad una rielaborazione autonoma ed originale dell'evento artistico. Le attività proposte prevedranno un lavoro di squadra, incentrato sullo stimolo artistico-creativo ma con l'obiettivo di favorire anche la socializzazione tra gli allievi. Obiettivi □Sviluppo delle capacità espressive e creative. □Sviluppo di autonomia nell'organizzazione del lavoro. □Sviluppo e consolidamento delle abilità grafiche e pittoriche. □Uso degli strumenti e delle tecniche. □Migliorare la capacità di lavorare in gruppo. □Abituarsi al confronto costruttivo delle esperienze. Attività Le attività che verranno svolte, saranno legate a eventi, ricorrenze, festività... e prevedranno la realizzazione di manufatti



artistici per l'allestimento di spazi espositivi, ma anche materiale pubblicitario e multimediale. Discipline coinvolte Disegno e Storia dell'Arte Destinatari Alunni della Scuola Secondaria di Secondo grado, dell'Istituto Omnicomprensivo "Leonardo da Vinci". Tempi Settembre - Giugno Monitoraggio/Verifica Gli alunni saranno coordinati, guidati e monitorati costantemente durante l'elaborazione e lo svolgimento delle attività dal responsabile del Laboratorio Creativo e dalla docente referente. Collegamenti con le Competenze Chiave europee - competenza alfabetica funzionale; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Sviluppare le capacità espressive e creative, grafiche e pittoriche; migliorare la capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Disegno
------------	---------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Il Progetto è affidato ad un Docente di Disegno e storia dell'arte, che ne cura la elaborazione e la realizzazione, con l'allestimento di spazi tematici anche dedicati a argomenti a carattere sociale e/o storico.

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>^</sup> GRADO -LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI PER LE SCUOLE DEL SECONDO CICLO a.s. 2022-2023

---



Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo", è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. Il Progetto risponde all' Avviso 22550/2022 Ambienti e Laboratori Transizione Ecologica 13.1.4 A-FESRPON-LA-2022-13. Finalità Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia; promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica. Obiettivi Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia attraverso tecnologie idroponiche, avvicinando l'allievo all'uso di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture, per il controllo della qualità, della sicurezza alimentare, della tracciabilità dei prodotti; a laboratori per l'alimentazione sostenibile, per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico; alla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente. Attività Allevamento e coltivazione controllata di specie erbacee autoctone, ricche in principi attivi essenziali da sottoporre ad estrazione e caratterizzazione, utilizzabili per la realizzazione di prodotti per il benessere e la salute Discipline coinvolte Chimica organica, Biologia e Microbiologia, Chimica Analitica Collaborazioni esterne Riserva Naturale di Monte Rufeno; Dipartimenti Universitari di indirizzo (Unitus; Univ. di Potenza) Destinatari Alunni della scuola secondaria superiore dell'I.O. Leonardo da Vinci; in particolare il triennio dell'ITT indirizzo di Microbiologia e Tecnologie di Controllo Ambientale Tempi Si prevede un'attività annuale continuativa da proseguire e potenziare nel tempo Monitoraggio/Verifica La coltivazione sarà costantemente monitorata mediante strumentazione elettronica per il rilevamento dei dati climatici e dei principali fattori di crescita. Gli allievi saranno impegnati nell'analisi di tali dati, nella cura colturale, nella raccolta periodica di campioni vegetali e, come attività di laboratorio, nella loro analisi qualitativa e nel procedimento di estrazione per verificare la resa in oli essenziali. La partecipazione attiva e la competenza mostrate nello svolgimento delle attività descritte saranno oggetto di verifica e valutazione. Collegamenti con le Competenze Chiave europee - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Comprendere le potenzialità di ecosostenibilità delle tecniche idroponiche per le colture; sapere utilizzare sistemi digitali per il monitoraggio delle colture, per il controllo della qualità, della sicurezza alimentare, della tracciabilità dei prodotti.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Informatica

Scienze

Aule

Aula generica

## Approfondimento

La progettazione e realizzazione è curata da un Docente di Scienze naturali e da un Docente di Chimica dell'ITT e del Liceo Scientifico. Collaborano gli operatori della Scuole Riserva Naturale di Monte Rufeno e i Dipartimenti Universitari di indirizzo (Unitus; Università di Potenza).

### ● SCUOLE SECONDARIE DI 2^ GRADO - POTENZIAMENTO DI TECNOLOGIE GRAFICHE a. s. 2022-2023

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto risponde all'esigenza di potenziare le attività laboratoriali nel biennio dell'ITT, anche per personalizzare i percorsi nel rispetto degli studenti a disagio, favorire la coesione del gruppo classe e motivare con approccio innovativo attivo Finalità Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche. Saper partecipare in modo sereno e propositivo alle complesse dinamiche del lavoro di gruppo. Utilizzare in modo appropriato diverse strumentazioni di tipo informatico e tecnologico Obiettivi Potenziare l'attività



laboratoriale nel primo biennio dell'ITT. Incentivare una didattica maggiormente orientata alle esigenze del singolo studente, mirata allo sviluppo dei diversi tipi di intelligenze. Favorire lo sviluppo di competenze di tipo tecnico, progettuale e creativo, tramite la realizzazione di elaborati sviluppati e realizzati dagli stessi studenti, utilizzando vari software e strumentazioni in modo attivo e propositivo. Attività Nelle ore di Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica, la classe verrà divisa in due gruppi che, alternativamente, verranno portati nel Laboratorio di Informatica (per le classi del biennio del Chimico e dell'Elettrico) e nel Laboratorio di Impianti e Misure (per le classi del biennio dell'Elettrico). Nel Laboratorio di Impianti e Misure gli studenti verranno introdotti ai principi base delle materie di indirizzo favorendo fin dal biennio un approccio pratico e progettuale. Nel Laboratorio di Informatica gli studenti approfondiranno l'uso del software Autocad sia in relazione al disegno 2D che alla modellazione 3D; verranno inoltre introdotti software di modellazione 3D professionali e open source come Blender e software di elaborazione digitale di immagini come Gimp. Le classi verranno coinvolte nel corso dell'anno scolastico, in vari progetti e introdotti anche alla modellazione e alla stampa 3D Discipline coinvolte - Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica - Laboratorio di Rappresentazione Grafica Collaborazioni esterne Nessuna Destinatari Le classi del biennio dell'ITT: - 1AC - 2AC - 1AE - 2AE Tempi Il progetto riguarda l'intero anno scolastico Monitoraggio/Verifica Esercitazioni in Laboratorio Collegamenti con le Competenze Chiave europee - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza imprenditoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Nel rispetto dei curricula dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

#### **Traguardo**

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

#### Risultati attesi

Sviluppare le competenze di tipo tecnico, progettuale e creativo, anche con l'utilizzo attivo e propositivo di vari software e strumentazioni digitali..

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il Progetto è elaborato dai Docenti del Dipartimento disciplinare Sezione Elettronica - elettrotecnica, con il supporto del Docente in potenziamento nella disciplina "Disegno e storia dell'arte", per le eccellenti competenze in tecnologie grafiche.

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO- PROGETTO SANTOCREAM a.s.2022-2023

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto prosegue le attività di sperimentazione di studio sulle proprietà antibiotiche dell'essenza di Santolina etrusca, con produzione di varie pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali. L'iniziativa prosegue con lo sviluppo della crema Santocream. Finalità Sviluppo di "Start-up innovative per un futuro sostenibile" ovvero divulgazione di buone pratiche di giardinaggio-imprenditorialità. Promozione della cultura tecnico-scientifica sul territorio attraverso la diffusione delle attività svolte e dei risultati ottenuti. Obiettivi Sviluppo di una crema antibiotica a base di Santolina etrusca Attività • Formulazione crema antibiotica • Deposito brevetto • Produzione della crema Discipline coinvolte Chimica organica, chimica analitica, microbiologia. Collaborazioni esterne STEDI Viterbo Destinatari Classi TRIENNIO ITT Chimico TEMPI Fasi de progetto (settembre – maggio) 1. Gestione dell'orto botanico: pulizia terreno, ripristino, manutenzione della serra idroponica 2. Estrazione in controcorrente olio essenziale (maggio/giugno) 3. Formulazione dell'olio essenziale (Novembre-maggio) 4. Analisi chimica e microbiologica (maggio/giugno) Monitoraggio/Verifica Verifica delle competenze tecniche e di cittadinanza e costituzione: prova pratica di laboratorio e verifica



trasversale (febbraio-aprile) Collegamenti con le Competenze Chiave europee - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.



## Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

## Risultati attesi

Divulgare buone pratiche di giardinaggio-imprenditorialità; sviluppare "Start-up innovative per un futuro sostenibile"; promuovere la cultura tecnico-scientifica sul territorio attraverso la diffusione delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il Progetto è realizzato nell'ambito delle iniziative sperimentali promosse dal Dipartimento disciplinare Sezione Chimica dell'ITT Chimica, materiali e biotecnologie. Partecipa alla realizzazione dell'iniziativa il Consorzio STEDI Viterbo, Ente organizzatore di Corsi di formazione professionale di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento, in particolare per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.



## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SCIENTIFICHE IN LINGUA INGLESE a. s. 2022-2023

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto, finalizzato a rafforzare le competenze linguistiche della lingua inglese nelle Scienze naturali, vede la partecipazione del Docente di Lingua e civiltà straniera - Inglese, in orario di potenziamento. Finalità Potenziare le competenze linguistiche della lingua straniera nell'ambito delle Scienze Naturali (Biologia; Chimica) Obiettivi Acquisire la conoscenza della terminologia specifica ovvero la capacità di esporre in modo sintetico un argomento scientifico in lingua inglese Attività Lezioni dedicate e calendarizzate, svolte in copresenza con l'insegnante di Scienze Naturali e Lingua Inglese su argomenti del programma annuale di Scienze Naturali. Saranno utilizzati materiali didattici digitali condivisi successivamente con gli studenti su piattaforma G-Suite. Discipline coinvolte Scienze Naturali Lingua Inglese Collaborazioni esterne NN Destinatari Alunni della Classe 5° del L.S. Tempi Intero Anno Scolastico Monitoraggio/Verifica Gli apprendimenti saranno verificati sia mediante dialogo partecipato che con test strutturati. Collegamenti con le Competenze Chiave europee: - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.

### Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

## Risultati attesi

---

Potenziare la capacità di esporre in modo sintetico un argomento scientifico in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



## Approfondimento

Il Progetto è gestito dal Docente di Lingua e civiltà straniera - Inglese, utilizzando le ore di potenziamento in organico dell'autonomia.

### ● SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - PROGETTO EIPASS 7 MODULI USER - CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE INFORMATICHE aa.ss. 2022-2023/ 2023-2024

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse <https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il progetto è finalizzato alla promozione delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'I.C.T., in linea con le normative europee in materia (e-Competence Framework for ICT Users (e-CF) e il DigComp Framework). Le attività si svolgono in orario extracurricolare. E' coordinato dalla Docente di Scienze e tecnologie informatiche, in organico dell'autonomia. Finalità Il progetto è finalizzato alla promozione e successivo riconoscimento (attraverso il conseguimento di una certificazione), delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'I.C.T., in linea con le normative europee in materia (e-Competence Framework for ICT Users (e-CF) e il DigComp Framework). L'attestazione costituisce titolo valido per il riconoscimento di punteggio nell'ambito scolastico, universitario e concorsuale. Inoltre può essere indicata nel CV alla voce "competenze digitali". Obiettivi specifici – conoscere i fondamenti dell' I.C.T; – riconoscere la parte hardware del computer, i diversi tipi di rete e le modalità di connessione a internet, organizzare file e cartelle, installare e disinstallare programmi; – scambiare informazioni via email, gestendo la casella di posta elettronica e le applicazioni relative, utilizzare i servizi cloud più diffusi e collaborare tramite smartphone e tablet; – lavorare con i programmi di produttività, su testi, fogli di calcolo e presentazioni, della Suite Microsoft Office o di LibreOffice; – saper navigare e cercare informazioni sul WEB; – saper comunicare e collaborare in rete; – conoscere il concetto di sicurezza informatica; – comprendere la differenza tra sicurezza attiva e passiva e sapere come rilevare un attacco hacker; Obiettivi trasversali – sviluppare le capacità di comunicazione; – potenziare l'attitudine a lavorare con gli altri; – rispettare le regole; – promuovere la socializzazione, l'integrazione scolastica e la relazione con gli altri; – condividere gli spazi comuni; – consolidare l'educazione e il vivere insieme; – potenziare l'autonomia; – educare alla



condivisione di esperienze formative in ambito extrascolastico. Attività Il progetto è realizzato attraverso lo svolgimento da parte di un docente/formatore, sia di lezioni teoriche e pratiche (per ciascuno dei n.7 moduli), in presenza, presso il laboratorio di informatica della scuola sia di attività di rinforzo (consultazione di risorse e simulazione d'esame), da svolgere in autonomia, in modalità e-learning, accedendo all'Aula Didattica 3.0, della piattaforma Web di Eipass (dell'Ente certificatore CERTIPASS). Al termine del percorso formativo è previsto un percorso d'esame, che si svolge in presenza, a scuola, articolato in sette moduli, ognuno riferito ad uno specifico ambito di competenza. Ciascun candidato potrà decidere di sostenere gli esami operando scelte non sequenziali fra i moduli a sua disposizione. Ai fini del conseguimento della certificazione, il candidato dovrà, per ciascun modulo d'esame, raggiungere un numero di risposte esatte superiore o pari al 75%. Discipline coinvolte L'adesione al Progetto da parte degli studenti, non è vincolata ad alcuna disciplina curricolare. Collaborazioni esterne Non previste Destinatari Il corso è rivolto a tutti gli studenti, frequentanti le classi I-V, di scuola secondaria di secondo grado, dell'Istituto. Tempi Il corso sarà calendarizzato nei mesi da febbraio a maggio 2022. Il corso che si svolge nel pentamestre, in orario extra scolastico, è articolato in 11 lezioni, per un totale di n. 22 ore nell'a.s. 2023-2024 Monitoraggio/Verifica Per il monitoraggio e successiva verifica, si farà riferimento: al numero di partecipanti al corso, alla loro frequenza e al conseguimento della certificazione, prevista con il superamento degli esami. Collaborazioni con le Competenze Chiave europee: - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Nel rispetto dei curricula dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

### Traguardo

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

Risultati attesi

---

Rafforzare le competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'I.C.T.



Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## Approfondimento

Il Progetto è coordinato dal Docente in potenziamento nella Disciplina Scienze e tecnologie informatiche, che ne cura la elaborazione, implementazione e monitoraggio/verifica.

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>^</sup> GRADO - PROGETTO EIPASS CODING a. s. 2022-2023

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto è finalizzato alla promozione del pensiero computazione e alla diffusione del coding, competenza trasversale alle discipline scientifiche e umanistiche. Finalità Il progetto è finalizzato alla promozione del pensiero computazione e alla diffusione del coding, che non deve essere considerato una disciplina di insegnamento o una materia a sé stante, ma un metodo didattico adatto a discipline sia scientifiche che umanistiche. EIPASS Coding secondaria è un percorso che promuove e certifica le competenze, di livello intermedio, nell'utilizzare linguaggi di programmazione a scopo didattico, quali Twine, Kojo, HTML, CSS e Javascript. Obiettivi specifici □ definire il valore del coding come metodo didattico all'interno di discipline curriculari, descrivendo il modello pedagogico che sottende la sua applicazione in aula; □ realizzare pagine web in HTML collegate tra loro; □ applicare le proprietà stilistiche con CSS e rendere interattiva e dinamica una pagina web con Javascript; □ utilizzare le tecniche di base della programmazione classica, definendo un programma e le istruzioni, distinguendo le diverse strutture di controllo. □ conoscere i linguaggi di programmazione Twine,



Kojo, HTML, CSS e Javascript e diversi esempi di applicazione in diverse materie curriculari; □ definire procedure e funzioni, applicando variabili e strutture dati, conoscendo gli algoritmi e la loro rappresentazione grafica; □ realizzare una storia interattiva con Twine e le variabili; □ creare applicazioni geometrico-matematiche con Kojo. Obiettivi trasversali □ sviluppare le capacità di comunicazione; □ potenziare l'attitudine a lavorare con gli altri; □ rispettare le regole; □ promuovere la socializzazione, l'integrazione scolastica e la relazione con gli altri; □ condividere gli spazi comuni; □ consolidare l'educazione e il vivere insieme; □ potenziare l'autonomia; □ educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extrascolastico. Attività Il progetto è realizzato attraverso lo svolgimento da parte di un docente/formatore, sia di lezioni teoriche e pratiche (per ciascuno dei n.4 moduli), in presenza, presso il laboratorio di informatica della scuola sia di attività di rinforzo (consultazione di risorse e simulazione d'esame), da svolgere in autonomia, in modalità e-learning, accedendo all'Aula Didattica 3.0, della piattaforma Web di Eipass (dell'Ente certificatore CERTIPASS). Al termine del percorso formativo inoltre, è previsto un percorso d'esame, che si svolge in presenza, a scuola, articolato in n.3 moduli, ognuno riferito ad uno specifico ambito di competenza (il candidato può stabilire autonomamente l'ordine con cui affrontarli). Ai fini del conseguimento della certificazione, il candidato dovrà, per ciascun modulo d'esame, raggiungere un numero di risposte esatte superiore o pari al 75%. Discipline coinvolte L'adesione al Progetto da parte degli studenti, non è vincolata ad alcuna disciplina curricolare. Collaborazioni esterne Non previste Destinatari Il corso è rivolto a tutti gli studenti, frequentanti le classi I-V, di scuola secondaria di secondo grado, dell'Istituto. Tempi Il corso sarà calendarizzato nei mesi da febbraio a maggio 2022. Monitoraggio/Verifica Per il monitoraggio e successiva verifica, si farà riferimento: al numero di partecipanti al corso, alla loro frequenza e al conseguimento della certificazione, prevista con il superamento degli esami. Collegamenti con le Competenze Chiave europee: - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

In riferimento ai risultati scolastici, migliorare per tutte le classi delle scuole Primarie, delle Scuole Secondarie di I e II Grado, gli esiti delle somministrazioni interne della matematica, concordate nei Dipartimenti disciplinari.

### Traguardo

Nelle somministrazioni interne finali della "Matematica", predisposte dai Dipartimenti disciplinari, ridurre per tutti gli ordini di scuola la percentuale degli studenti con esiti "non sufficienti" o "in via di prima acquisizione".

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Nel rispetto dei curricoli dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.



## Traguardo

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

## Risultati attesi

---

Potenziare le competenze digitali e la capacità di programmazione informatica e delle abilità legate all'ideazione e allo sviluppo di software.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

## Approfondimento

Il Progetto è completamente gestito da personale interno. Costituisce un tassello fondamentale nel conseguimento della terza priorità del Piano di Miglioramento di Istituto aa.ss. 2022/2025.

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO - CORSO DI INFORMATICA PER IL LICEO SCIENTIFICO a. s. 2022-2023

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse



<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto Finalità Il progetto costituisce un connubio tra le due discipline "Cultura latina" e "Informatica". Si svolge in orario curricolare, sulla terza ora di Latino. Finalità Il progetto è finalizzato alla promozione delle competenze chiave, attraverso la conoscenza e l'utilizzo di strumenti e linguaggi informatici, per risolvere problemi in contesti differenti e supportare lo studio e la comprensione di altri linguaggi e culture (con particolare riferimento, alla cultura latina). Obiettivi specifici □ conoscere i fondamenti dell'I.C.T. (Information and Communications Technology); □ lavorare con i programmi di produttività, per la produzione, presentazione e condivisione di informazioni (anche in formato multimediale); □ saper navigare, cercare e selezionare informazioni sul WEB; □ saper comunicare e collaborare in rete; □ riconoscere le differenze tra siti Web statici e dinamici; □ conoscere le fasi della progettazione di un sito Web e le possibilità per le successive realizzazione, pubblicazione e pubblicizzazione; □ conoscere la struttura di un documento H.T.M.L. (Hyper Text Markup Language) e utilizzare i tag di base, per creare pagine Web; □ comprendere il ruolo dei C.M.S. (Content Management System) e saper lavorare con Google Sites; □ comprendere il significato e le potenzialità di una base di dati; □ analizzare un problema, organizzare dati definire relazioni (tra i dati), utili per la soluzione; □ utilizzare le funzioni principali di un R.D.B.M.S. (Relational DataBase Management System). Obiettivi trasversali □ sviluppare le capacità di comunicazione; □ potenziare l'autonomia; □ educare alla condivisione di esperienze e di spazi (anche virtuali) comuni; □ potenziare l'attitudine a lavorare con gli altri, in modo cooperativo e supportando i compagni in difficoltà, durante le attività laboratoriali; □ sensibilizzare al rispetto degli altri, delle regole, degli spazi/contesti, di impegni e scadenze prefissate. Attività Il progetto è articolato in attività teoriche e pratiche, svolte dal docente di informatica referente, sia in presenza (in aula e in laboratorio di informatica) sia a distanza, attraverso gli strumenti online di Google Workspace (in particolar modo per il rinforzo, la consultazione di risorse, la condivisione e la consegna di documenti/progetti). Discipline coinvolte Informatica - Lingua e Cultura latina Collaborazioni esterne Non previste. Destinatari Il corso è rivolto a tutti gli studenti frequentanti la classe 3<sup>B</sup> del Liceo scientifico. Tempi Le attività si svolgono in orario curricolare, con cadenza quindicinale, in compresenza con il docente di Lingua e Cultura Latina, assegnato alla classe. Monitoraggio/Verifica Per il monitoraggio e la successiva verifica, si farà riferimento a: □ impegno e comportamento dello studente, dimostrati durante lo svolgimento delle attività; □ esiti delle prove di verifica (inclusi compiti di realtà individuali e di gruppo). Collegamenti con le Competenze Chiave europee: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Nel rispetto dei curricoli dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

#### **Traguardo**

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con



livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

## Risultati attesi

---

Conoscere e utilizzare strumenti e linguaggi informatici, per risolvere problemi in contesti differenti; supportare lo studio e la comprensione di altri linguaggi e culture (con particolare riferimento, alla cultura latina).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il Progetto nasce dalla esigenza di integrare il curriculum del Liceo Scientifico tradizionale, con la disciplina di Informatica. L'iniziativa vuole sperimentare modalità nuove di insegnare e apprendere, utilizzando lo strumento digitale per supportare lo studio e la comprensione di altri linguaggi e culture (con particolare riferimento, alla cultura latina).

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>^</sup> GRADO - INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI PIANI: STAGES LINGUISTICI - INGLESE / SPAGNOLO a. s. 2022-2023

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione



integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse <https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto rientra nell'area della internazionalizzazione dei piani. E' finalizzato a potenziare le competenze nelle lingue comunitarie (Lingua Inglese; Lingua Spagnola). Finalità • Fornire l'occasione di visitare un paese straniero; • Testare le proprie abilità comunicative in lingua straniera in un contesto autentico; • Comprendere le difficoltà e l'importanza di comunicare in lingua straniera in situazioni di reale necessità. Obiettivi • Ampliare il lessico e migliorare le abilità espressive in lingua straniera; • Apprendere, comprendere e imparare a rispettare stili di vita diversi dal proprio; • Imparare ad adattarsi in situazioni completamente nuove. • Imparare "in loco" la storia, l'architettura e la cultura in generale di un altro popolo • Allargare la propria visione del mondo Attività • Lezioni con docenti madrelingua in orario antimeridiano • Eventuali escursioni concordate con l'agenzia Discipline coinvolte • Spagnolo • Inglese Collaborazioni esterne • Agenzia di viaggi • Scuola spagnola ospitante • Famiglie ospitanti Destinatari Gli studenti delle classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> Scienze Umane Gli studenti delle classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> del Liceo Scientifico / dell'ITT A.S. 2023-2024; Tutti gli studenti delle classi 2<sup>^</sup> 3<sup>^</sup> 4<sup>^</sup> a. s. 2023-2024 Tempi Una settimana - periodo Marzo/Aprile Monitoraggio/Verifica Verranno costantemente monitorati: • l'atteggiamento degli studenti (collaborativo o no; rispettoso o no) nei confronti della famiglia ospitante; • l'atteggiamento e l'impegno degli studenti durante le ore di lezione; • L'autonomia che svilupperanno nel corso dello stage, in riferimento, soprattutto, alla capacità di adattarsi nel nuovo contesto. Collegamenti con le Competenze Chiave europee - competenza multilinguistica; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.

### Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Risultati attesi

---

Ampliare il lessico e migliorare le abilità espressive in lingua straniera; Apprendere,



comprendere e imparare a rispettare stili di vita diversi dal proprio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

## Approfondimento

L'iniziativa è coordinata dai Docenti di Lingua e cultura straniera di Inglese e Spagnolo. La partecipazione è volontaria.

### ● SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA ATTIVA KIDS aa.ss.2022-2023/2023-2024/ 2024-2025

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto Nazionale Scuola Attiva Kids, promosso dal Ministero dell'Istruzione, è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e il Comitato Italiano Paralimpico. Ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Finalità Il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione e mira a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della Scuola Primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dal corrente anno scolastico nelle classi quinte. Obiettivi Il progetto ha l'obiettivo di: - Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella Scuola Primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale; - Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le Pause attive e le attività per il tempo libero; - Promuovere l'educazione alimentare ed i corretti stili di vita tra gli studenti,



gli insegnanti e le famiglie; - Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione; - Promuovere lo sviluppo motorio globale ed un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti; - Promuovere l'outdoor education, con tutti i suoi benefici; Attività Per le classi interessate, 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>, è prevista un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, appositamente formato, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per tutti le classi sono previste: - Incontri/webinar di informazione e kit didattico per gli insegnanti; - Proposte per le Pause attive e le attività da realizzare nel tempo libero; - Campagna informativa sul benessere e sul movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - Uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor; Discipline coinvolte Educazione motoria e scienze. Collaborazioni esterne Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). E' supportato tecnicamente da una Commissione didattico-scientifica nazionale, di cui fanno parte esperti individuati da questo Ministero, da Sport e Salute e dal CIP Il Tutor assegnato, ha il compito di fornire alla Scuola Primaria supporto organizzativo e metodologico secondo le linee programmatiche previste dal progetto e concordate con il Ministero dell'istruzione. Destinatari Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, è destinato alle classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> Tempi Avvio attività 21 novembre; termine attività in compresenza entro il 3 giugno. Monitoraggio/Verifica Il progetto prevede a conclusione dell'anno scolastico la realizzazione di giochi, momenti di divertimento, sport e condivisione. Collegamento con le Competenze Chiave europee: - competenza alfabetica funzionale; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Promuovere lo sviluppo motorio globale; orientare consapevolmente alla pratica sportiva; promuovere corretti e sani stili di vita; favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Il Progetto è predisposto dalla Docente referente della Commissione Gioco e sport. Per la realizzazione interviene l'esperto esterno individuato dall'Ufficio competenze. (Ufficio scolastico provinciale Viterbo).

● **SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO- UFFICIO STAMPA**  
**2022-2023/ 2023-2024**

---



Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse <https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Come il Laboratorio creativo, l'Ufficio stampa rappresenta l'altra occasione di attività autogestita dagli studenti. E' attivato presso le Scuole Secondarie di II Grado dell'Istituto. La partecipazione è volontaria. Il Coordinamento è affidato ad uno studente. Svolge il ruolo di supervisore e promotore dell'iniziativa il Docente referente della Partecipazione studentesca. Finalità Creare occasioni di autogestione; Arricchire la capacità di lavorare in modalità collaborativa nella gestione di tutte le azioni correlate al funzionamento dell'iniziativa; rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica; potenziare le competenze comunicative e di elaborazione di testi. Obiettivi - Elaborare articoli di pubblicizzazione delle attività della scuola; - Elaborare articoli approfondimento di tematiche storiche e sociali; - Produrre articoli in diverse lingue comunitarie; - Curare la pubblicazione e diffusione delle edizioni, in modalità tradizionale (cartacea) e utilizzando i canali digitali (sito web; facebook di istituto). Attività Il funzionamento dell'Ufficio è organizzato su un chiaro organigramma, con definizione e distribuzione di ruoli. L'elaborazione degli articoli presuppone: attività di studio/approfondimento, in caso di elaborati storico-sociali; raccolta di informazioni anche su testate giornalistiche e comunicati e programmi televisivi, in caso di temi di attualità; interviste e raccolta di materiale didattico prodotto, in caso di pubblicizzazione di eventi o progetti dell'Istituto scolastico. Per la impaginazione dei testi e delle immagini, significativo è impegno di studenti con particolari competenze digitali e informatiche. Supervisiona i lavori svolti, precedentemente alla pubblicazione, il Docente referente della funzione Partecipazione studentesca. Discipline coinvolte Prioritariamente: Italiano, Storia, Filosofia, Informatica, Inglese, Ed. Civica, Scienze. Collaborazioni esterne Le attività si svolgono completamente in Sede, con materiale e risorse professionali di Istituto. Destinatari Gli studenti e studentesse, i Docenti, il Personale ATA, le famiglie delle scuole dell'Istituto; l'utenza indiretta; il territorio. Tempi Intero anno scolastico Monitoraggio/Verifica E' gestita dal Docente con funzione "Partecipazione studentesca". Viene effettuata attraverso: - L'analisi del materiale prodotto per testarne l'accuratezza e la completezza; - Colloqui con i componenti del Gruppo, per verificare la funzionalità dell'organizzazione autodefinita e la partecipazione; - Questionari di fine anno scolastico, per verificare il livello di soddisfazione e la correlazione tra qualità attesa e percepita. Collegamenti con le Competenze Chiave europee: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Potenziare la capacità di sapere collaborare con un team di lavoro per raggiungere un traguardo condiviso; potenziare la competenze di produrre testi di vario tipo e di utilizzare modalità



comunicative efficaci alla platea di destinatari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Spazio assegnato all'Ufficio stampa

## Approfondimento

Il Progetto è elaborato e supervisionato dal Docente referente della funzione "Partecipazione studentesca". Non è prevista la partecipazione di esterni, se non come consulenti in caso di attività di ricerca e confronto/scambio, propedeutiche alla produzione di testi su specifiche tematiche.

### ● SCUOLE 1^ CICLO - CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE- A.S. 2022-2023

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse <https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> In correlazione diretta con la Terza priorità "Competenze chiave - Digitale" del PdM di Istituto, il progetto vuole avviare al coding e pensiero computazionale gli studenti delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, anche utilizzando, nel triennio, i materiali e gli ambienti innovativi creati nell'istituto scolastico grazie ai finanziamenti di cui al Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms. Curano la progettazione il Docente con funzione di Animatore digitale e lo Staff di supporto. Finalità Il Progetto è finalizzato a introdurre nel I Ciclo, il concetto di Coding e elementi del pensiero computazionale; aiutare gli alunni / studenti a pensare in modo creativo; stimolare la curiosità



attraverso la metodologia ludica. Obiettivi - acquisire (per la Scuola dell'Infanzia e Primaria) o potenziare (per la Scuola Secondaria di I Grado) i concetti base dell'informatica; - avviare alla programmazione informatica (coding), anche in contesti ludici; - sviluppare le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente; - insegnare a pensare in maniera algoritmica; - scomporre un problema complesso in diverse parti e scegliere la strategia migliore per trovare la soluzione; - diventare soggetti attivi della tecnologia; - supportare il successo scolastico di alunni con Bisogni Educativi Speciali; - applicare il pensiero computazionale trasversalmente alle discipline; - trovare strategie per acquisire nuove competenze. Attività Il Progetto si sviluppa in contesti laboratoriali e in ambienti innovativi, anche per il materiale e la strumentazione digitale utilizzata. Presuppone: a) attività con utilizzo di software, anche on-line dal sito code.org, come alfabetizzazione al coding (programmare). Le attività consentono di imparare le basi della programmazione informatica, a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo; b) attività operative di applicazione delle competenze precedentemente acquisite con il pc, per programmare due tipologie di robot: BeeBot per gli alunni dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia e il monoennio e primo biennio della Scuola Primaria e mBot, per gli alunni del secondo biennio della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado. Discipline coinvolte: Matematica, Tecnologia. Collaborazioni esterne Considerata la presenza in Istituto di ore in potenziamento nella disciplina Scienze e tecnologie informatiche e di Tecnologia, si prevede l'intervento di esperti esterni soltanto per le Scuole dell'Infanzia e Primaria. Destinatari Gli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado Tempi Per l'a.s. 2022/2023, si prevedono interventi modulari in alcune classi della Scuola Secondaria di I Grado. Dall'a.s. 2023/2024, l'iniziativa è estesa alle altre scuole. Monitoraggio/Verifica Le attività di monitoraggio sono curate dal Docente incaricato di gestire i Laboratori. Sono finalizzati a rilevare: - La funzionalità organizzativa dei Laboratori; - I livelli di soddisfazione degli studenti e di partecipazione; - Le competenze acquisite, nel rispetto delle difficoltà introdotte nelle classi di riferimento. Collegamento con le Competenze Chiave europee: - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza imprenditoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

In riferimento ai risultati scolastici, migliorare per tutte le classi delle scuole Primarie, delle Scuole Secondarie di I e II Grado, gli esiti delle somministrazioni interne della matematica, concordate nei Dipartimenti disciplinari.

### Traguardo

Nelle somministrazioni interne finali della "Matematica", predisposte dai Dipartimenti disciplinari, ridurre per tutti gli ordini di scuola la percentuale degli studenti con esiti "non sufficienti" o "in via di prima acquisizione".

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Nel rispetto dei curricoli dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le



applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

### Traguardo

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

### Risultati attesi

---

Acquisire gli elementi di base del Coding e del pensiero computazionale; acquisire la competenza di pensare in modo creativo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
------------	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

### Approfondimento

Il Progetto è elaborato nelle Linee generali dal Docente con funzione di Animatore digitale e dallo Staff di supporto. Definiscono la programmazione specifica per classi, i Docenti incaricati delle attività di insegnamento laboratoriali. Gli stessi somministrano le attività di monitoraggio e verifica. La validazione dell'iniziativa rientra negli impegni dell'Animatore digitale e dello Staff.



## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - PATENTINO DELLA ROBOTICA – USO E PROGRAMMAZIONE aa. ss. 2022-2023/2023-2024

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il progetto promuove competenze nell'ambito

dell'automazione e dell'industria 4.0. Il Laboratorio, organizzato in orario extracurricolare, si rivolge ad alunni del triennio delle Scuole Secondarie di II Grado. La partecipazione è volontaria.

Finalità Il progetto è finalizzato alla promozione di competenze nell'ambito dell'automazione e dell'industria 4.0, attraverso l'uso e la programmazione di robot industriali e la collaborazione di aziende di riferimento nel settore. Il "Patentino della robotica" oltre ad essere un percorso formativo riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come "Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, consente agli studenti del triennio, di diventare esperti di robotica ed ottenere (sostenendo un esame al termine delle attività) una certificazione equiparata a quella dei professionisti (riconosciuta a livello mondiale). Obiettivi specifici

- Comprendere le dinamiche relative al mondo del lavoro
- Conoscere la quarta rivoluzione industriale
- Conoscere l'espansione della robotica nel contesto attuale
- Individuare i componenti principali del sistema robotizzato e le loro funzioni
- Identificare i comandi e le funzionalità principali del Terminale di Programmazione
- Riconoscere le interfacce grafiche utili a effettuare le procedure base
- Descrivere le procedure base per muovere un sistema robotizzato
- Individuare i passi necessari per la creazione di un programma di movimento

Attività a.s. 2022-2023 Il progetto è realizzato sia attraverso lo svolgimento da parte di un docente/formatore, di lezioni teoriche e pratiche, in presenza (per n. 40 ore), sia di attività (per n. 56 ore) su piattaforma eLearning (incluso l'utilizzo del software di simulazione di robotica industriale). Al termine del percorso formativo è previsto un esame, che si svolge presso il Test center più vicino. Attività a.s. 2023-2024 Il progetto è realizzato sia attraverso lo svolgimento da parte di un docente/formatore, di lezioni teoriche e pratiche, in presenza (per n. 30 ore) presso la scuola, sia di attività (per n. 66 ore) su piattaforma eLearning (incluso l'utilizzo del software di simulazione di robotica industriale). Al termine del percorso formativo è previsto un esame, che si svolge presso il Test center più vicino. Discipline coinvolte L'adesione al Progetto da parte degli studenti, non è vincolata ad alcuna disciplina curricolare. Collaborazioni esterne Sono previste collaborazioni con aziende di riferimento nel settore dell'automazione, per la parte del percorso formativo, erogato in modalità online su piattaforma eLearning e lo svolgimento



dell'esame finale, utile al conseguimento della certificazione. Destinatari Il corso è rivolto a tutti gli studenti del triennio, di scuola secondaria di secondo grado, dell'Istituto. Tempi a.s. 2022-2023 Il corso sarà calendarizzato nei mesi da febbraio a maggio 2023, per la parte erogata online su piattaforma eLearning, nei mesi di settembre/ottobre per i contenuti erogati in presenza, a scuola e presso il Test center più vicino, per l'esame di certificazione. Tempi Le lezioni in presenza, articolate in 15 lezioni, per un totale di n. 30 ore, si svolgono nel pentamestre, a scuola in orario extra-scolastico; la parte erogata online su piattaforma eLearning, è realizzata in autonomia dallo studente; l'esame conclusivo è calendarizzato al termine del percorso formativo e svolto presso il Test center più vicino. Monitoraggio/Verifica Per il monitoraggio e successiva verifica, si farà riferimento: al numero di partecipanti al corso, alla loro frequenza e al conseguimento della certificazione, prevista con il superamento dell'esame. Collegamenti con le Competenze Chiave europee: - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza imprenditoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Nel rispetto dei curricoli dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

#### Traguardo

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

### Risultati attesi

---

Acquisizione e potenziamento delle competenze di base della robotica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Automazione

### Approfondimento

Il Progetto, pur nascendo dalla autonoma programmazione dell'Istituto scolastico, vede la partecipazione di esperti del settore.



## ● SCUOLE INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI 1^ E 2^ GRADO- PROGETTO CONTINUITA': PERCORSI VERTICALI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE - a. s. 2022-2023

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto Continuità, coinvolge in verticale classi

dell'intero Istituto scolastico, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di II Grado. Il filo conduttore della comune iniziativa è, per l'a.s. 2022 2023, l'educazione alla salute. Finalità

Conoscenza e consapevolezza del proprio corpo; assunzione di comportamenti che aiutino a

raggiungere il benessere fisico e relazionale della persona. Ob n. 3 Agenda Europea 2030

Obiettivi Conoscere i piccoli organismi che vivono con l'uomo e le pratiche di igiene personale

per prevenire le infezioni. Conoscenza dei principi di una alimentazione sana ed equilibrata.

Conoscenza degli strumenti che aiutino a scegliere in maniera consapevole i prodotti alimentari

. Conoscenza del funzionamento dell'apparato riproduttore e delle differenze tra gli uomo e le

donna in tutti gli aspetti sia fisici che emotivi. Attività Incontri in continuità con i seguenti temi:

terza classe del liceo e terze classi scuola secondaria primo grado : educazione sessuale

secondo classi scuola secondaria primo grado e classi quarte scuola primaria : educazione

alimentare prime classi scuola secondaria di primo grado e prime classi primaria e sezione

cinque anni : igiene personale. Discipline coinvolte Scienze, educazione civica Collaborazioni

esterne C.R.I. Destinatari Sezioni dei 5 anni scuola dell'infanzia, primo e quarto anno di scuola

primaria, tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, terzo anno scuola secondaria di

secondo grado del liceo scientifico. Tempi Prima e seconda settimana di febbraio

Monitoraggio/Verifica Intervento e collaborazione degli alunni più grandi negli incontri con gli

alunni più piccoli. Produzione finale di schede e disegni per gli alunni più piccoli. Collegamenti

con le Competenze Chiave europee: - competenza matematica e competenza in scienze,

tecnologie e ingegneria; - competenza in materia di cittadinanza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Acquisire elementi di base di ed. sessuale, ed. alimentare, ed. all'igiene personale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

## Approfondimento

La progettazione e il monitoraggio dell'iniziativa, sono curati dal Gruppo Continuità. La realizzazione dell'iniziativa coinvolge un dottore della C.R.I. La scelta delle classi è stata concordata con l'eserto esterno, considerata la tematica trattata.

- **SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO -CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO: PROGETTO TRASVERSALE aa.ss.2022-2023/ 2023-2024**
- 

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto ha come finalità monitorare e contrastare



i fenomeni di bullismo e cyberbullismo nel contesto scolastico. Finalità del progetto Monitorare e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo presenti nella nostra scuola, anche attraverso la partecipazione del monitoraggio annuale sulla Piattaforma Elisa. (legge 71/2017) . Sensibilizzare studenti e studentesse su una delle tematiche più attuali e dilaganti che oggi la scuola deve contrastare. Informazione e formazione all'uso responsabile della rete, anche attraverso la predisposizione delle unità didattiche di educazione civica. Divulgazione e realizzazione di "Buone pratiche" per lo sviluppo di azioni sociali solidali . Formazione dei docenti e degli studenti in materia di azioni specifiche che portano a informare sul tema del cyberbullismo e sui pericoli/danni connessi. Intervento Promuovere e concorrere a ristabilire un buon clima relazionale, allenare competenze prosociali con percorsi laboratoriali e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Obiettivi - Far conoscere le diverse tipologie di bullismo e cyberbullismo - Diffondere la conoscenza delle tematiche di violenza intra ed extra scolastica - Migliorare le capacità comunicative tra pari - Potenziare le capacità empatiche - Agevolare la comunicazione tra pari e mantenere un buon clima nella classe Attività: Organizzazione di una o più giornate informative sulle tematiche del Bullismo Cyberbullismo. Anche con la collaborazione con l'ufficio stampa della scuola. Divulgazione e realizzazione di "Buone pratiche" per lo sviluppo di azioni sociali solidali. Diffusione sui territori delle scuole di rete dei materiali elaborati, mediante convegni, incontri in piazza, mostre scolastiche. Tra le varie azioni di progetto, una nello specifico, riguarderà la produzione di materiali, nei singoli curricula scolastici delle classi dei tre ordini di scuola, al fine di legare le azioni formative al curriculum di educazione civica. Al fine di contribuire alla costruzione di una coscienza di cittadinanza attiva negli alunni e nelle alunne della scuola, durante tutto il corso dell'anno ed in particolare nella giornata di riferimento provinciale del "SAFER INTERNET DAY". A tale tematica ed all'iniziativa di cui sopra, potranno essere dedicate una o più assemblee di istituto con il coinvolgimento diretto dei ragazzi Rappresentanti di Istituto, dei rappresentanti di classe della consulta studentesca e degli "Ambasciatori contro il cyberbullismo" da noi nominati nello scorso anno scolastico. Discipline coinvolte Tutte le discipline Laboratorio integrato Collaborazioni esterne Verranno contattate persone qualificate a istruire e testimoniare in materia di Bullismo/ Cyberbullismo nella settimana dedicata o in occasione delle assemblee di istituto. (marzo/ aprile 2023- marzo/ aprile 2024) Verranno divulgati i materiali più significativi prodotti dalle scuole della rete provinciale. Destinatari Tutti gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di secondo grado. Per il "Safer Internet Day" tutti gli ordini di scuola dell'istituto omnicomprensivo. Tempi Da settembre 2022 a giugno 2023 da settembre 2023 a giugno 2024 Monitoraggio e verifica I processi di monitoraggio e valutazione saranno improntati nell'ottica di una valutazione partecipata e condivisa. Attraverso l'osservazione dell'interesse e della partecipazione mostrata dagli studenti e dalle studentesse alle attività proposte. Si farà particolare attenzione all'atteggiamento e alla percezione che i ragazzi mostrano rispetto al fenomeno del cyberbullismo, Si farà attenzione ai



climi scolastici ai risultati degli interventi e alla diffusione di "buone pratiche" al fine di calibrare al meglio e personalizzare gli interventi successivi; Maggio/giugno Osservazione finale mediante questionari online ( Monitoraggio Piattaforma Elisa) e valutazione dei materiali prodotti durante l'anno scolastico. Collegamenti alle Competenze Chiave europee: - competenza alfabetica funzionale; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### Priorità



Nel rispetto dei curricoli dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilit  le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creativita' e alla soluzione di problemi.

### Traguardo

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare studenti e studentesse sul tema del bullismo e del cyberbullismo; acquisire competenze nell' utilizzo responsabile della rete.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

### Approfondimento

Sono inseriti nell'organigramma di istituto il Referente cyberbullismo e la Commissione. Per la piena implementazione delle iniziative   previsto il coinvolgimento di esperti esterni.



## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>^</sup> GRADO - ORIENTAMENTO a. s.2022-2023/ 2023-2024

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto ha come finalità supportare lo studente nella scelta della Scuola Secondaria di II Grado e, per gli alunni in uscita dalle scuole superiori,

per il successivo percorso universitario o professionale. Finalità • Sostenere lo studente nella scelta consapevole del proprio percorso scolastico e professionale • Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico Obiettivi • Acquisire la conoscenza di se stessi in relazione alle proprie competenze, attitudini e potenzialità. • Conoscere il mondo del lavoro, le professioni e i mestieri • Conoscere i vari percorsi formativi e professionali del nostro sistema scolastico e universitario • Conoscere l'offerta formativa del territorio in particolar modo del nostro Istituto. Attività Per l'orientamento alle Scuole Secondarie di 2<sup>^</sup> Grado, si programmano: - incontri di scuola-aperta, per la presentazione degli Istituti di Istruzione Superiore presenti nel territorio; - attività laboratoriali nelle scuole secondarie di 2<sup>^</sup> Grado delle Scuole Superiori dell'Istituto; Per l'orientamento universitario, l'Istituto ha sottoscritto Protocolli di collaborazione con l'Università degli studi della Tuscia di Viterbo e collabora efficacemente con gli Atenei di Roma (La Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre) e delle vicine Toscana e Umbria. Ogni anno, in occasione della pausa didattica viene organizzata la giornata della University day, alla quale partecipano nel ruolo di informatori delle facoltà e degli indirizzi, gli studenti universitari maturati nell'Istituto. Discipline coinvolte Tutte Collaborazioni esterne Tutte le realtà produttive e professionali. Università degli studi della Tuscia di Viterbo, Atenei di Roma (La Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre) e delle vicine Toscana e Umbria. Destinatari Tutti gli studenti delle classi terminali delle Scuole Secondarie di 1 e 2 grado Tempi Orientamento in uscita dalle scuole secondarie 1° grado ed entrata scuole 2° grado da settembre a gennaio. Orientamento in uscita scuole 2° grado da settembre a giugno. Monitoraggio/Verifica Somministrazione di test di rilevazione delle inclinazioni e interessi. Somministrazione ai neo-iscritti di un questionario finalizzato alla conoscenza dei modi, tempi e motivazioni della scelta dell'Istituto. Collegamenti con le Competenze Chiave europee: - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Prevenire l'insuccesso scolastico e professionale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Informatica
<b>Aule</b>	Magna Aula generica



## Approfondimento

Il Progetto prevede la partecipazione di esterni per illustrare dettagliatamente:

- le proposte formative degli istituti superiori (open day Scuola Secondaria di I Grado);
- le proposte formative degli Atenei regionali e extraregionali (university day per la scuola secondaria di II Grado);
- le giornate di open day per orientare alle scuole dell'Istituto scolastico;
- mini master, esperienze laboratoriali, per gli alunni delle Scuole Secondarie di I Grado del territorio.

## ● SCUOLA INFANZIA- PRIMARIA - SECONDARIA DI 1<sup>^</sup> E 2<sup>^</sup> GRADO : SETTIMANA DELL'INCLUSIONE- PROGETTO TRASVERSALE aa. ss. 2022-2023/ 2023-2024

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto è elaborato e curato dalla Commissione Prevenzione situazioni di disagio. E' finalizzato a sensibilizzare gli alunni e gli studenti al valore dell'inclusione e al rispetto delle diversità. Finalità • Costruire le basi per una convivenza civile e sviluppare attitudini alla collaborazione e cooperazione. • Prestare attenzione ed aiuto alle situazioni di disagio. • Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco. • valorizzare e disseminare le buone prassi per l'inclusione, integrandole nella progettualità della scuola. Obiettivi • Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni con disabilità; • sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e condividere; • Incrementare le capacità espositive attraverso diversi linguaggi (verbale, corporeo, iconico...); • Promuovere la collaborazione tra la scuola e le Associazioni sul territorio che operano nell'ambito del disagio. Attività Scuola Infanzia/Primaria: laboratori creativi con gli utenti della casa famiglia Orchidea Scuola secondaria 1°2°grado: spettacolo teatrale itinerante in collaborazione con l'associazione Psychè. Realizzazione di pannelli con slogan o disegni per ogni ordine di scuola. Discipline coinvolte Ambito Linguistico Educazione civica Arte Collaborazioni esterne Casa famiglia Orchidea Associazione Psychè



Amministrazione comunale Destinatari Tutti gli alunni e docenti dell'Istituto Omnicomprensivo  
Tempi 20/25 febbraio Monitoraggio/Verifica Si attueranno forme di verifica del progetto attraverso il grado di coinvolgimento degli alunni nell'attività proposta, cogliendone la misura della partecipazione attiva e consapevole. Collegamenti con le Competenze Chiave europee: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---



- valorizzare e disseminare le buone prassi per l'inclusione, integrandole nella progettualità della scuola

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali                      Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di inclusione
------------	---------------------------

Aule    Aula generica

## Approfondimento

Per la organizzazione della Settimana dell'inclusione di Istituto sono previste collaborazioni con Enti e Associazioni attive nel settore del sociale; con esperti esterni impegnati nell'inclusione degli studenti con disabilità.

### ● **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1^ GRADO - EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO aa.ss.2022-2023/ 2023-2024**

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto utilizza i finanziamenti PON (CNP: 13.1.3A-FESRPN-LA-2022-147 CUP G49J22000370006). Rientra nelle iniziative a supporto della transizione ecologica. Finalità L'azione 13.1.3 "Edugreen: laboratori di sostenibilità" è rivolta alle scuole del primo ciclo dell'I.O.L.Da Vinci di Acquapendente ed è finalizzata alla "realizzazione o risistemazione di orti o giardini didattici, innovativi e sostenibili", nonché alla riqualificazione di giardini e cortili, "trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento, favorendo negli alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione



ambientale significativa e duratura nella speranza che, rispettosi dell'ambiente, diventeranno futuri cittadini consapevoli. E' un'opportunità formativa trasversale completa, l'Outdoor education, è un'esperienza pedagogica totale, nella quale le attività curriculari si combinano con l'educazione alla sostenibilità, al riciclo dei rifiuti, alla lotta agli sprechi, nonché, ad approcci alla biodiversità e, di riflesso, all'inclusione, garantendo, l'attivazione di relazioni interpersonali e sinergiche. Obiettivi • Fornire le basi per l'educazione ambientale; • promuovere una cultura basata su stili di vita salutari; • conoscere i cicli naturali, la stagionalità delle produzioni, permettendo di legare il cibo alla sua origine; • introdurre il concetto di biodiversità; • aiutare a comprendere gli impatti ambientali dell'agricoltura su suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, ribadendo l'importanza di una gestione sostenibile degli ecosistemi; • aiutare a valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia facendo riflettere gli alunni sul tema dello spreco alimentare; • realizzare spazi di apprendimento all'aperto; • condividere emozioni legate al lavoro nell'orto; • favorire la socializzazione e l'inclusione. Attività • Realizzazione di un orto didattico nel plesso di scuola Secondaria di Primo Grado; • risistemazione dell'orto didattico, nel plesso di scuola Primaria; • posa in opera di letti e cassoni anche rialzati; • utilizzo dei relativi accessori; • attività di giardinaggio didattico adeguate all'età degli alunni; • monitoraggio del terreno in "aula" all'aperto; • acquisizione di tecniche per la coltivazione idroponica; • acquisizione della tecnica per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua; • costruzione di piccole serre; • comprensione e uso dei prodotti e degli strumenti per l'agricoltura; • comprensione dei sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto; • osservazione dei prodotti dell'orto con attrezzature specifiche( microscopi...); • preparazione del terreno; • studio del calendario delle varie fasi di lavorazione del terreno; • attività di piantagione e semina; • raccolta dei prodotti. Discipline coinvolte ITALIANO-SCIENZE-STORIA-TECNOLOGIA. Collaborazioni esterne Coinvolgimento di genitori e di volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità. Destinatari Gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di Primo grado dell' I. O. L. Da Vinci di Acquapendente . Tempi Intero anno scolastico Monitoraggio/Verifica Il monitoraggio verrà effettuato sulla base degli incontri periodici tra i docenti per verificare e valutare in itinere l'andamento e per rilevare i punti di forza e di debolezza del progetto. Le osservazioni rileveranno: il grado di partecipazione e di interesse, l'autonomia, la maturazione di competenze, abilità e conoscenze e i risultati educativi e didattici effettivamente raggiunti. Nella fase intermedia del progetto, sarà effettuato un monitoraggio per verificare il livello di gradimento da parte degli alunni. Realizzazione di una festa nell'orto con il coinvolgimento di alunni e docenti. La valutazione sarà finalizzata a raccogliere gli elementi di coerenza tra le finalità del progetto e gli obiettivi effettivamente raggiunti. Collegamenti con le Competenze Chiave europee: □ - competenza alfabetica funzionale; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; -



competenza imprenditoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Comprendere il valore del rispetto dell'ambiente; acquisire stili di vita salutari.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Orto didattico

Aule

Aula generica

ORTO DIDATTICO

## Approfondimento

Il Progetto è coordinato e curato dalla Commissione Scuole e territorio.

### ● SCUOLA INFANZIA -PRIMARIA- SECONDARIA DI 1<sup>^</sup> E 2<sup>^</sup> GRADO - PROGETTO " AMO IL MIO TERRITORIO" PERCORSO TRASVERSALE - aa.ss. 2022-2023/ 2023-2024

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto è coordinato dalla Commissione Scuole e Territorio, Coinvolge trasversalmente gli alunni e gli studenti dell'Istituto. Il Progetto è finalizzato a rafforzare il legame tra la scuola ed il territorio attraverso il recupero delle tradizioni locali e potenziare il senso di appartenenza alla comunità. Finalità La Commissione "Scuola e Territorio" dell'Istituto, per il corrente a. s., ha ideato un progetto dal titolo "Amo il mio Territorio" con vari laboratori, la cui finalità è quella di rafforzare il legame tra la scuola ed il territorio attraverso il recupero delle tradizioni aquesiane al fine di potenziare il senso di appartenenza degli alunni ad un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare. La Commissione, consapevole che la conoscenza dell'ambiente di provenienza assume un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'individuo e che i bambini e ragazzi di oggi saranno i cittadini di domani, sente



il dovere di trasmettere loro le conoscenze necessarie in modo tale che si prendano cura di se stessi, degli altri, delle risorse ambientali e del patrimonio artistico-culturale esistenti sul proprio territorio. Obiettivi PERCORSI: "AMO LA TERRACOTTA" • Favorire la coesione del gruppo; • Sviluppare le capacità manipolative; • Sviluppare la creatività. • Esprimersi attraverso il disegno e la creatività; • Sviluppare e migliorare le capacità operative; • Organizzare le fasi di un lavoro; • Riconoscere i vari materiali e le loro caratteristiche ; • Saper modellare l'argilla in semplici oggetti. "AMO LA CERAMICA" • incentivare la manualità e l'espressività degli alunni; • avvicinare gli allievi all'economia artigianale e commerciale legata alle specificità culturali del territorio, in particolare alle produzioni di ceramica artistica; • realizzare produzioni, frutto di contributi personalizzati, di gruppo e di collaborazioni anche esterne; • valorizzare la pluralità dei linguaggi; • sollecitare l'operatività e l'acquisizione di competenze attraverso la cooperazione. "AMO LA CARTAPESTA" • Riscoprire la tradizione della cartapesta nel territorio • Favorire la cooperazione, la socializzazione e la comunicazione • Stimolare la creatività di ognuno attraverso un percorso che privilegia il fare al risultato • I carri di Carnevale ad Acquapendente • le maschere di Carnevale • Riciclare la carta • -Condividere strategie tecniche ed organizzative • Sviluppare le capacità manipolative individuali. SPETTACOLO DI BURATTINI • Conoscere il teatro d'animazione, nelle sue diverse forme; • accrescere negli alunni l'abilità di coordinare il gesto alla parola; • sviluppare la disponibilità nel collaborare e condividere lo spazio in cui si opera; • esprimersi pienamente superando paure e blocchi emotivi. "LAB SCIENZA E GIOCO" • offrire occasioni dirette di conoscenza, apprendimento , formazione; • potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio; • osservare materiali e formulare ipotesi; • realizzare semplici tabelle di osservazione; • individuare criteri e metodi d'osservazione; • sviluppare la capacità di mettersi in relazione con gli altri rispettando le comuni regole di convivenza; • essere consapevoli di ricoprire un ruolo attivo all'interno del gruppo; • ricostruire e rappresentare( situazioni problematiche e formulare ipotesi, sequenze logiche, operazioni matematiche, grafici a colonna, tabelle, diagrammi di flusso); • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale. " SCUOLA VIVA": • Individuare e potenziare le attitudini; • Sviluppare la creatività; • Esprimersi attraverso il disegno e la creatività; • Organizzare le fasi di un lavoro; • Riconoscere i vari materiali e le loro caratteristiche . "NATALE AL MIO PAESE " • Condividere momenti di festa a scuola • Conoscere segni e simboli della tradizione natalizia di Acquapendente e paesi limitrofi • Confrontare la tradizione natalizia del territorio con quella di altri Paesi di provenienza degli alunni dell'istituto. • Acquisire atteggiamenti volti alla Pace e alla Fratellanza • Valorizzare le attitudini di ciascuno • Sviluppare competenze digitali ( in particolare di grafica e design ) . AMO IL MIO ORTO • Godere di momenti di vita all'aria aperta • Fare lezione all'aria aperta negli spazi dedicati dei plessi dell'Istituto; • Conoscere l'ambiente, i cicli vitali di essenze ed ortaggi e le tecniche di orticoltura; • Favorire lo sviluppo della capacità di progettare e di eseguire operazioni concrete ; • Incentivare



la collaborazione fra bambini –nonni- genitori ed esperti del settore; • Far conoscere le colture tipiche del territorio • Stimolare la creatività ; • Offrire opportunità di successo ai bambini con problematiche di apprendimento ; • Interiorizzare piacevolmente pratiche di alimentazione equilibrata con consumo regolare di frutta e verdura ( anche con intervento di esperto esterno ).

Attività PERCORSI: “AMO LA TERRACOTTA” Produzione di manufatti da presentare in una mostra di fine a. s (Attività a scuole aperte). “AMO LA CERAMICA” Produzione di manufatti artistici dipinti dai bambini da presentare in una mostra di fine a. s(Attività a scuole aperte). “AMO LA CARTAPESTA” • LAB A: realizzazione di mascherine • LAB B :realizzazione di burattini.

SPETTACOLO DI BURATTINI Utilizzando i burattini in cartapesta preparati dagli alunni, realizzazione di uno spettacolo su testo inerente il territorio. “LAB SCIENZA E GIOCO” Allestimento laboratorio scientifico alla scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado. “ SCUOLA VIVA”: Abbellimento entrata di tutti gli ordini di scuola e dello spazio destinato a orto didattico (con decoro di panchine , fioriere, tavoli...). “NATALE AL MIO PAESE “ Il Natale al mio paese ( interviste ai nonni e bisnonni per comprendere l’evoluzione della tradizione natalizia in Acquapendente e paesi limitrofi e confrontarla con il Natale degli alunni di altra nazionalità frequentanti l’istituto ). Preparazione di uno spettacolo, rivolto ai genitori, con canti degli alunni di tutti i plessi dell’Istituto intercalati a giochi natalizi da tenersi in angoli caratteristici del paese ( es. Piazza g. Fabrizi). I ragazzi della scuola Secondaria di Secondo Grado lavoreranno alla preparazione della locandina dello spettacolo per promuovere e pubblicizzare l’evento dell’Istituto. “AMO IL MIO ORTO” Lavoro teorico di preparazione in classe e “sul campo”; Lavoro” sul campo “con attività manuale: individuazione dello spazio e preparazione del terreno, scelta delle coltivazioni, attività di piantagione e raccolta; Degustazione e consumo dei prodotti .

Discipline coinvolte PERCORSI: “AMO LA TERRACOTTA” ARTE- STORIA-ITALIANO. “AMO LA CERAMICA” ARTE- STORIA-ITALIANO. “AMO LA CARTAPESTA” ARTE- STORIA-ITALIANO. SPETTACOLO DI BURATTINI ITALIANO- ARTE. “LAB SCIENZA E GIOCO” ITALIANO-SCIENZE-STORIA-TECNOLOGIA. “ SCUOLA VIVA”: ARTE. “NATALE AL MIO PAESE “ ITALIANO-STORIA- MUSICA- ARTE . AMO IL MIO ORTO ITALIANO-SCIENZE-STORIA-TECNOLOGIA. Collaborazioni esterne PERCORSI: “AMO LA TERRACOTTA” Docente di arte della scuola secondaria di secondo grado, interna alla scuola, in collaborazione con i docenti della scuola Primaria e infanzia ed esperti presenti sul territorio. “AMO LA CERAMICA” Docente di arte della scuola secondaria di secondo grado, interna alla scuola, in collaborazione con i docenti della scuola Primaria - infanzia ed esperti presenti sul territorio. “AMO LA CARTAPESTA” Esperti presenti sul territorio, e familiari degli alunni ( genitori, nonni ). SPETTACOLO DI BURATTINI Intervento di esperti presenti sul territorio. “LAB SCIENZA E GIOCO” Intervento di esperti presenti sul territorio , docenti qualificati della scuola Secondaria di secondo grado, insegnanti e ragazzi( attività a scuole aperte). “ SCUOLA VIVA”: Collaborazione con la commissione disagio dell’I.O. , genitori degli alunni. “NATALE AL MIO PAESE “ Esperti di musica interni alla scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado in



collaborazione con gli altri insegnanti dell'Istituto. Docente esperta di arte della scuola Secondaria di secondo grado. Collaborazione con il Comune per la concessione dell'utilizzo dello spazio destinato allo spettacolo. AMO IL MIO ORTO In collaborazione con la commissione "Disagio" dell'I.O. nonni, esperti interni ed esterni (volontari) che prepareranno gli alunni allo svolgimento delle attività e seguiranno i laboratori sul campo insieme al personale docente interno. Destinatari Gli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo e Secondo grado dell' I. O. di Acquapendente . Nello specifico, PERCORSI: "AMO LA TERRACOTTA" Classi 2A-2B della scuola dell' Infanzia. Classi 1A-1B-2B-3A-3C- 4A-4B- 5A della scuola Primaria . "AMO LA CERAMICA" classi 2A - 4C -5B scuola Primaria (con intervento di docente di arte ,dei ragazzi della secondaria di secondo grado ed esperti presenti sul territorio- attività a scuole aperte). "AMO LA CARTAPESTA" LAB A 1A-1B- 2A-3B-3C-4B-5A scuola Primaria e 2A-2B scuola dell'Infanzia LAB B realizzazione Burattini con le classi 2B-3A-4A-4C-5B della scuola Primaria . SPETTACOLO DI BURATTINI Alunni della scuola Primaria: classi 3A-4A- 5B. "LAB SCIENZA E GIOCO" tutte le classi della scuola dell'Infanzia, classi 2A-3A-4A-4B-4C-5A-5B della scuola Primaria ,tutte le classi della scuola Secondaria di Primo Grado. " SCUOLA VIVA": tutte le classi della scuola dell'Infanzia, classi 2A-3A-4A-4C-5A-5B della scuola Primaria , Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado. "NATALE AL MIO PAESE " tutte le classi della scuola dell'Infanzia, Primaria , Secondaria di Primo e Secondo Grado. AMO IL MIO ORTO Tutte le classi della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Tempi PERCORSI: "AMO LA TERRACOTTA" Gennaio - marzo 2023 "AMO LA CERAMICA" Marzo-aprile 2023 "AMO LA CARTAPESTA" Febbraio 2023 SPETTACOLO DI BURATTINI Marzo- aprile 2023 "LAB SCIENZA E GIOCO" Dicembre 2022 - giugno 2023 " SCUOLA VIVA": Dicembre 2022-giugno 2023 "NATALE AL MIO PAESE " Novembre - dicembre 2022 AMO IL MIO ORTO Intero anno scolastico Monitoraggio/Verifica Riguardo il Progetto "Amo il mio Territorio" , relativamente a tutti i percorsi "AMO LA TERRACOTTA" "AMO LA CERAMICA" "AMO LA CARTAPESTA" "SPETTACOLO DI BURATTINI" "LAB SCIENZA E GIOCO" " SCUOLA VIVA" "NATALE AL MIO PAESE " "AMO IL MIO ORTO" Monitoraggio: il monitoraggio verrà effettuato sulla base degli incontri periodici tra i docenti per verificare e valutare in itinere l'andamento e per rilevare i punti di forza e di debolezza dei vari percorsi inerenti il progetto. Le verifiche mireranno a rilevare: il grado di partecipazione e di interesse, l' autonomia, la maturazione di competenze, abilità e conoscenze e i risultati educativi e didattici effettivamente raggiunti. Riguardo i processi: l'efficienza e l'efficacia del progetto e del percorso didattico seguito dagli alunni a livello educativo, culturale e di crescita personale. I parametri di valutazione saranno: il grado di raggiungimento degli esiti attesi e di soddisfazione degli alunni e delle loro famiglie. Nella fase intermedia del progetto, sarà effettuato un monitoraggio per verificare il livello di gradimento del progetto ed individuare le eventuali preferenze da coniugare con la valorizzazione del territorio. La fase finale del progetto prevede la rendicontazione conclusiva, con mostra dei lavori grafici, pittorici realizzati dagli studenti di tutti



gli ordini di scuola, lezioni aperte alla presenza di esperti dei vari settori, un compito di realtà con la pubblicazione di un Ricettario con i prodotti dell'orto realizzato dagli stessi alunni. Inoltre è prevista una Manifestazione di Fine anno scolastico " Scuole in Festa -4<sup>a</sup> Edizione – Settimana dell'arte, scienza, cultura , spettacolo, gastronomia tipica del territorio" con presentazione dei lavori delle classi e degustazione di piatti tipici locali selezionati dal RICETTARIO suddetto. Collegamento con le Competenze Chiave europee: □- competenza alfabetica funzionale; - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Acquisire competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali e in ambito scientifico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica



## Approfondimento

Il Progetto vede la partecipazione di esperti esterni e familiari per la realizzazione di alcuni dei Laboratori.

### ● SCUOLE INFANZIA- PRIMARIA SECONDARIA DI 1^ E 2^ GRADO- PROGETTO ERASMUS - PERCORSO TRASVERSALE aa. ss. 2022-2023/ 2023-2024

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse <https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Il Progetto è gestito dalla Commissione Erasmus. Valorizza le esperienze maturate nei precedenti anni scolastici. Finalità In un'ottica di internazionalizzazione e di diffusione di buone pratiche la commissione vuole offrire all'utenza modalità didattiche innovative, la "formazione dei cittadini di oggi, protagonisti della società del futuro", in un mondo che è sempre più globale, e si pone come priorità il potenziamento della lingua straniera, anche attraverso le CLIL, rispondendo alle sollecitazioni del cambio culturale in atto, muovendosi nella direzione di una interculturalità che richiede diversa competenza linguistica per essere compresa e gestita al fine di creare "nuova cultura" e modi di essere e di vivere rispettosi e sostenibili." Obiettivi L'obiettivo principale è quello di forgiare cittadini europei, rinforzare lo spirito di cittadinanza europea e rinforzare la comprensione e la solidarietà tra i paesi dell'Unione Europea. Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. La conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei. Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole. Promuovere attività di mobilità all'estero per gli alunni e lo staff della scuola, anche a lungo termine. Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola. Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano. Attività Le attività verranno stilate al momento della messa in atti del vero e proprio progetto in fase di accettazione. Discipline coinvolte Trasversalmente tutte le discipline scolastiche e in modo più specifico quelle interessate dal progetto in fase di elaborazione. Collaborazioni esterne Agenzia esterna per la stesura e proposta del progetto. Destinatari Tutti gli alunni dell'Istituto Omnicomprensivo. Tempi anni scolastici 2022- 2024. Monitoraggio/Verifica Il monitoraggio e la verifica verranno effettuati nei



vari ordini di scuola con schede di osservazione e questionari diversificati per fasce di età alle classi partecipanti e ai relativi team docenti nelle varie fasi del progetto. Collegamento con le Competenze Chiave europee: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



### Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.

### Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

### Risultati attesi

---

Rinforzare lo spirito di cittadinanza europea e rinforzare la comprensione e la solidarietà tra i paesi dell'Unione Europea.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

### Approfondimento

Le attività sono realizzate dai Docenti partecipanti all'iniziativa, in collaborazione con la Commissione Erasmus.



## ● SCUOLA SECONDARIA 2^ GRADO - POTENZIAMENTO ATTIVITA' LABORATORIALI CLASSI 1^ AE E 1^ AC - a.s.2022- 2023

---

La scheda completa è consultabile al Link Il Progetto nasce dalla necessità di garantire il funzionamento delle classi 1^AE e 1^AC in gruppi omogenei per indirizzo, evitandone l'articolazione, come previsto in organico di diritto. Finalità Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico garantendo per l'intero orario curricolare, la composizione di gruppi omogenei per indirizzo; Potenziare le esperienze laboratoriali per alunni al primo anno dell'ITT, in situazione di fragilità e rischio di fragilità. Obiettivi Obiettivi organizzativi: Organizzazione di gruppi classe, omogenei per indirizzo; Articolazione orari di lezione, con utilizzo del personale in potenziamento e attività aggiuntive di insegnamento; Ampliamento delle attività laboratoriali come rafforzamento della motivazione e autostima. Obiettivi formativi: Rafforzamento delle competenze di ingresso; Potenziamento delle competenze sociali. Attività E' previsto l'utilizzo di ore aggiuntive di insegnamento e delle disponibilità di docenti in potenziamento, per mantenere separati i gruppi di studenti per indirizzo nei Laboratori di Scienze integrate - Fisica, Scienze integrate - Chimica, Tecnologie e tecniche di rappresentazioni grafiche, Tecnologie informatiche. Discipline coinvolte Tutte le materie curriculari Collaborazioni esterne Non sono previste. Destinatari Tutti gli studenti delle classi 1AC e 1AE. Tempi Intero anno scolastico Monitoraggio/Verifica Regolari verifiche Scritte, Orali , grafiche ed eventuali relazioni di laboratorio; Scrutini intermedi di Gennaio; Scrutini di fine anno scolastico Collegamento con le Competenze Chiave europee competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza imprenditoriale competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche  
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

In riferimento ai risultati scolastici, migliorare per tutte le classi delle scuole Primarie, delle Scuole Secondarie di I e II Grado, gli esiti delle somministrazioni interne della matematica, concordate nei Dipartimenti disciplinari.

### Traguardo

Nelle somministrazioni interne finali della "Matematica", predisposte dai Dipartimenti disciplinari, ridurre per tutti gli ordini di scuola la percentuale degli studenti con esiti "non sufficienti" o "in via di prima acquisizione".

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT



elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilita'.

### Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilita' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

### Risultati attesi

---

Ridurre la percentuale di studenti fragili e a rischio di fragilit . Acquisire comportamenti socialmente rispettosi della comunit  scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

Disegno

Fisica

Informatica

Aule

Aula generica

### Approfondimento

Il Progetto   correlato alle tre priorit  del PdM.



## ● SCUOLA INFANZIA - "INGLESE"- a.s.2023-2024/ a. s. 2024-2025

---

Il presente progetto di insegnamento della lingua inglese nella scuola di infanzia non deve intendersi come insegnamento sistematico della lingua, quanto piuttosto come un'attività di sensibilizzazione ad un codice linguistico diverso dal proprio e di conoscenza ed apertura ad altre culture. La lingua inglese è riconosciuta come lingua ufficiale della Comunità Europea, per cui forte è l'esigenza di inserire nel curriculum scolastico l'inglese sin dalla scuola dell'infanzia, per avvicinare i futuri cittadini d'Europa allo studio della lingua. L'insegnamento della lingua straniera ai bambini in età prescolare prevede particolari strategie didattiche e metodologiche idonee alle esigenze dei bambini: innanzitutto deve assumere un significato, per coinvolgere i bambini sul piano motivazionale, affettivo ed emotivo; deve essere un approccio ludico, attraverso il gioco i bambini apprendono divertendosi ed appassionandosi; deve essere centrato su reali bisogni comunicativi e sostiene la cooperazione tra alunno e docente e tra pari, attivando una serie di competenze e skill fondamentali nella crescita del bambino. Obiettivi - Ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli - Memorizzare canzoni e filastrocche - Comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni -Rispettare il proprio turno nelle attività di gruppo -Conoscere le stagioni e il tempo -Comprendere e nominare alcuni indumenti - Comprendere e indicare le principali parti del corpo - Comprendere e saper esprimere le proprie emozioni - Conoscere e nominare i componenti della famiglia - Conoscere e nominare alcuni cibi -Conoscere e nominare alcuni animali - Contare fino a 10 - Conoscere nominare i principali colori - Presentarsi agli altri - Conoscere le principali forme di saluto Attività Le attività avranno durata di 1 h, con cadenza settimanale. Verranno specificate dall'esperto esterno. Per visionare il progetto in versione integrale selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse <https://www.iolwonardodavinci.edu.it/ptof/>

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Sollecitare l'interesse e la curiosità verso la lingua inglese, inoltre permettere di comunicare utilizzando una diversa lingua.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Approfondimento

Discipline coinvolte

Tutti i campi di esperienza

Destinatari

Tutti i bambini di 5 anni

Tempi

Marzo -Giugno

Monitoraggio/Verifica

Il monitoraggio avverrà durante lo svolgimento degli incontri.

Nel corso delle attività, si valuteranno la padronanza, l'interesse e la partecipazione alle attività.



## ● SCUOLA INFANZIA- LE API SALVANO IL MONDO - 2023-2024

---

Il Progetto di interplesso ha come fine quello di favorire lo scambio e l'incontro tra i due plessi della scuola dell'infanzia (Onano e Acquapendente) dell'Istituto Omnicomprensivo "L. Da Vinci". Considerando che la Scuola dell'Infanzia di Onano non dispone di mezzi pubblici, si rende necessario comunicare che tale progetto sarà effettuato solo ed esclusivamente se i genitori dei bambini di Onano saranno disponibili ad accompagnare e riprendere personalmente i propri figli presso la Scuola dell'Infanzia di Acquapendente. Questo avverrà solo in occasione dell'incontro finale, mentre gli altri tre incontri si effettueranno nei rispettivi plessi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Promuovere un atteggiamento positivo e di rispetto nei confronti dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi; - conoscere l'organizzazione della società delle api dove ogni individuo ha il suo compito e lo svolge con il suo massimo impegno; - scoprire e conoscere i principali prodotti



dell'alveare ( miele, cera ecc.) e i loro benefici per la salute;

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## ● SCUOLA INFANZIA "ACQUAPENDENTE IN FIORE" a. s. 2023-2024/ 2024-2025

In continuità con gli anni precedenti si vuole far esperienziare ai bambini la partecipazione ad un a tradizione culturale del luogo con la realizzazione di un minipugnalone che verrà trasportato per le vie del paese così come avviene per i Pugnaloni veri e propri. Obiettivi - conoscere le tradizioni culturali del proprio Paese. - promuovere un atteggiamento positivo e di rispetto nei confronti dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi; - riconoscere le regole relative a diverse situazioni e rispettarle. - operare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune. - saper raccontare e raccontarsi. - operare classificazioni tra oggetti; - lavorare con gli elementi e vari materiali per sviluppare la manualità e affinare differenti percezioni. - saper far uso consapevole del materiale comune e del proprio e riporlo con accuratezza; Attività Realizzazione di un minipugnalone attraverso le varie fasi dopo aver ascoltato ed interiorizzato il racconto storico del miracolo della Madonna del Fiore. (ascolto elaborazione del bozzetto, disegno, coloritura, applicazione di foglie e fiori)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



### Risultati attesi

---

- Conoscere le tradizioni culturali del proprio paese. - promuovere un atteggiamento positivo e di rispetto nei confronti dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi; - riconoscere le regole relative a diverse situazioni e rispettarle. - operare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Collaborazioni esterne: Intervento di alcuni genitori esperti che daranno ai bambini/e suggerimenti ed esempi per la realizzazione del miniPugnalone.

Destinatari: Bambini/e di cinque anni della Scuola Infanzia di Acquapendente. Sezioni 3°A e 3°B.

Tempi: Aprile/Maggio

Monitoraggio/Verifica: Il monitoraggio avverrà durante lo svolgimento degli incontri, attraverso l'osservazione dell'interesse e della partecipazione dei bambini /e alle attività proposte.

L'attività di verifica avverrà a fine

progetto attraverso le rielaborazioni verbali e grafiche dell'esperienza.

Parteciperanno alle attività di verifica tutte le Insegnanti delle sezioni coinvolte.



## ● SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA -PROGETTO GENS AA.SS.2023

---

PROGETTO GENS REGIONE LAZIO/RISERVA NATURALE MONTE RUFENO A.S. 2023/24: 1. DI FIORE IN FIORE, 2. UN TUFFO NELLA TRADIZIONE DI TERRE MAGRE E BOSCADE DI MONTE RUFENO, 3. IL SUOLO, I SUOI SEGRETI E LE RAGIONI PER DIFENDERLO, 4. MI CURO DEL CIBO, MI CURO COL CIBO- UNA MENSA A CIELO APERTO. Il progetto educativo mira ad approfondire la conoscenza e il rispetto del territorio, a sensibilizzare un uso sostenibile delle sue risorse, stimolando il senso di responsabilità e consapevolezza sul significato delle azioni umane e delle loro ripercussioni sull'ambiente. Non da ultimo il progetto si propone di incoraggiare nei bambini/ragazzi una partecipazione attiva nella conoscenza e nella tutela del territorio. Obiettivi Iniziare gli alunni ad un percorso di contatto rafforzamento con l'ambiente naturale, al fine di sviluppare il senso di appartenenza e di conoscenza dei valori che si intendono tutelare. Sviluppare una coscienza ecologica congrua per l'età dei discenti. Promuovere atteggiamenti positivi e proattivi, di rispetto nei confronti dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi. Proporre una didattica sul lungo periodo sulle tematiche della sostenibilità e della biodiversità, allo scopo di garantire un ambiente più sano per le future generazioni. Accrescere l'importanza della conoscenza del suolo quale risorsa non rinnovabile e favorire il cambiamento di comportamenti a tale riguardo. Accrescere e, laddove necessario, introdurre una consapevolezza sulla necessità di uno stile di vita adeguato all'età e a una filiera alimentare che contribuisca al mantenimento degli agroecosistemi e agli ambienti naturali limitrofi. Sostenere la capillare diffusione delle competenze alimentari



acquisite anche nelle famiglie e negli ambienti sociali giovanili. Restituire ai più giovani la conoscenza dei valori appartenenti alle generazioni precedenti, che hanno vissuto a più stretto contatto con gli ambienti naturali e semi naturali. Alle attività frontali si affiancheranno attività pratiche e laboratoriali in sede scolastica e nella RNMR. Tutte le attività saranno organizzate con modalità diverse a seconda della fascia di età dei destinatari. (Infanzia-Primaria-Secondaria di Primo e Secondo grado).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Sensibilizzare un uso sostenibile delle risorse dell'ambiente, stimolando il senso di responsabilità e consapevolezza sul significato delle azioni umane e delle loro ripercussioni su di esso. Incoraggiare nei bambini/ragazzi una partecipazione attiva nella conoscenza e nella tutela del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA PRIMARIA -“ PERCORSI DI AMPLIAMENTO DI ED. CIVICA” A.S.2023-2024/ 2024-2025

---

Acquisire consapevolezza di sé, dei propri bisogni e delle proprie esigenze. -Riconoscere e praticare consapevolmente regole condivise, attuando comportamenti cooperativi e collaborative. -Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. -Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano. -Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente. -Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo. Attività Visioni cinematografiche Incontri con esperti sulle varie tematiche: • “La giornata della memoria” (lezione teorica) • Educazione stradale (lezione teorica e su percorso cittadino) • Ed. ambientale (giochi didattici) • Ed. Alimentare (giochi didattici) • Fisco e legalità (lezione teorica) • Sicurezza e prevenzione (lezione teorica)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



### Risultati attesi

---

1 Promuovere nelle giovani generazioni la consapevolezza di appartenere a un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo e nello spazio. 2 Acquisire, attraverso le esperienze, le conoscenze, la lettura dei documenti e le attività pratiche, la consapevolezza del valore dei beni di cui i bambini e i ragazzi possono avere un riscontro nel loro vissuto quotidiano: beni attinenti la persona (salute, sicurezza, costruzione del Sé), attinenti l'ambiente (le risorse, le realtà naturali, artistiche, urbanistiche) attinenti la società (la pace, la legalità, l'economia e il lavoro, la solidarietà, l'identità culturale e l'interculturale, i rapporti con il territorio). 3 Acquisire attraverso l'esperienza, l'idea che la partecipazione diretta, misura la democrazia di una società, educa al rispetto, al dialogo, alla responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA PRIMARIA -PROGETTI GIUNTI SCUOLA a.s.2023-2024

---

“Leggimi ancora” • Aumentare la capacità di attenzione e di concentrazione negli alunni. Sviluppare la capacità di espressione orale e di ascolto per comunicare. • Accrescere una maggiore padronanza delle emozioni che è alla base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri. “Problemi al centro” • Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. • Sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni originali. • Sviluppare la capacità di comprensione del testo



dei problemi. "Laboratori di classe" • Favorire l'immedesimazione rispetto ai temi trattati e promuovere la consapevolezza dei propri sentimenti e stati d'animo, rafforzando l'identità, l'autostima, il confronto con l'altro, la crescita personale e l'inclusione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

In riferimento ai risultati scolastici, migliorare per tutte le classi delle scuole Primarie, delle Scuole Secondarie di I e II Grado, gli esiti delle somministrazioni interne della matematica, concordate nei Dipartimenti disciplinari.

#### Traguardo

Nelle somministrazioni interne finali della "Matematica", predisposte dai Dipartimenti disciplinari, ridurre per tutti gli ordini di scuola la percentuale degli studenti con esiti "non sufficienti" o "in via di prima acquisizione".

#### Risultati attesi

---

"Leggimi ancora" Registrazione dell'aumento, in corso d'anno, della capacità attentiva e di concentrazione degli alunni. Utilizzo nella comunicazione sia orale che scritta di vocaboli nuovi.



“Problemi al centro” Osservazione della messa in atto di strategie risolutive individuali e di collaborazione nel piccolo gruppo. Autovalutazione ed esposizione alla classe da parte degli alunni del percorso compiuto, delle soluzioni trovate e del gradimento delle attività svolte.

“Laboratori di classe” Osservazione sistematica durante lo svolgimento delle attività: atteggiamenti positivi e propositivi, realizzazione dei prodotti indicati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA PRIMARIA- “FUMETTI E CARTOON” a. s.2023-2024

Obiettivi • Cercare, attraverso le forme geometriche, la giusta proporzione di tutto quello che si disegna • Ricostruire un corpo umano con le giuste proporzioni e i relativi movimenti • Approfondire la conoscenza della tridimensionalità degli ambienti e degli spazi. Attività Attività laboratoriali per imparare i primi rudimenti per impostare la creazione di un volto e di un corpo di un personaggio, approfondendone le espressioni, il vestiario, le linee del movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Favorire l'acquisizione della tecnica per realizzare il fumetto
- Stimolare la capacità di progettazione
- Migliorare l'autostima personale
- Aumentare la motivazione allo studio
- Favorire le esperienze di studio in gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● SCUOLA PRIMARIA -RICICLO ON DEMAND a.s.2023-2024/ 2024-2025

---

- Conoscere materiali diversi, i simboli di raccolta rifiuti, il riutilizzo e il riciclaggio di alcuni materiali (carta, plastica, vetro)
  - Responsabilizzare verso la raccolta differenziata, come metodo per il recupero di un rifiuto considerato non solo scarto, ma importante risorsa.
  - Imparare a progettare e realizzare oggetti e manufatti riciclando carta, vetro e plastica
- Attività Lezione frontale per la conoscenza e distinzione rifiuti organici e inorganici e delle varie tipologie di rifiuti (carta, vetro, plastica, alluminio, rifiuti pericolosi). Per ogni materiale : Tecnologia di produzione Storia del materiale Il ciclo del riciclo Corretta separazione Attività laboratoriale per creare e produrre oggetti con vari materiali riciclabili Monitoraggio/Verifica La verifica immediata sarà fatta in itinere valutando il grado di coinvolgimento e la partecipazione attiva dei bambini, osservabile dal tempo di attenzione mostrata verso l'argomento. Per gli obiettivi a lungo termini sarà osservato l'atteggiamento degli alunni nell'atto specifico della differenziazione dei minimi



rifiuti all'interno dell'edificio scolastico e della classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Acquisire una sensibilità che lo porti alla consapevolezza ed al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse e riguardo il riciclo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>^</sup> GRADO - PROGETTO "BIODISTRETTO DEL LAGO DI BOLSENA" a.s.2023-2024/ 2024-2025

---

Obiettivi Fornire agli studenti della scuola Secondaria di II° grado gli strumenti per: - una valutazione critica dei comportamenti e delle attività umane che hanno una ricaduta sulla salute degli ecosistemi del territorio biodistrettuale; - una riflessione sulle opportunità lavorative offerte dal contesto territoriale; - favorire una progettualità sulla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del Biodistretto Attività Lezioni tenute prevalentemente dalla docente di Scienze Naturali della classe e alcune svolte da docenti esperti esterni basate su: - Spiegazione e studio di dispense didattiche proposte e messe a disposizione dal Comitato Scientifico del Biodistretto; - Uscite didattiche sul territorio; - Lezioni di approfondimento tenute da esperti esterni. Discipline coinvolte - Scienze Naturali - Disegno e storia dell'arte. Destinatari Alunni 2°ASA Tempi Intero anno scolastico Monitoraggio/Verifica Questionario di verifica online. Questionario di gradimento a conclusione di tutta l'attività. Evento finale con preparazione di un lavoro in formato cartaceo o digitale. Partecipazione ed impegno.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

La conoscenza, la tutela e la valorizzazione delle risorse del territorio del Biodistretto del lago di Bolsena.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - PROGETTO RETE FALCONE a.s. 2023/2024 - a.s. 2024/2025

---

Obiettivi Informare, sensibilizzare e rendere gli studenti "cittadini attivi" nella lotta alle mafie. Attività Partecipazione alle varie iniziative organizzate dalla Rete in collaborazione con l'associazione "Libera" - 22 Gennaio incontro con Don Ciotti a Montalto presso il teatro "Lea Padovani" - 21 Marzo "Festa della Rete a Roma al Circo Massimo" - Concorso nazionale indetto dal MIUR " Associazione Ombre" Discipline coinvolte Religione FILOSOFIA E STORIA STORIA DELL'ARTE Destinatari Selezione di studenti dell'Istituto 3AE-4ASU- 2ASA-2AC Laboratorio inclusivo Tempi Tutto l'anno scolastico Monitoraggio/Verifica Monitoraggio in itinere dei lavori da realizzare e presentare alle varie manifestazioni. Verifica dei progetti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Nel rispetto dei curricoli dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

### Traguardo

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

## Risultati attesi

---

Gli studenti dovranno aver acquisito le conoscenze necessarie su come combattere la mafia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Inclusione

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO - SETTIMANA DELLA

---



## ROBOTICA a. s. 2023-2024

---

Obiettivi Favorire l'apprendimento delle discipline STEM in modo divertente e coinvolgente; Favorire la diffusione della robotica educativa nella didattica delle discipline STEM, dando spazio alla loro applicazione pratica oltre che alla loro introduzione teorica; Favorire lo sviluppo delle competenze chiave, con particolare focus sul pensiero critico, sul pensiero computazionale e sulla creatività in ambito tecnologico e non; favorire percorsi di avvicinamento a carriere nell'ambito scientifico, sia orientate al mondo della ricerca che a quello del lavoro in azienda; promuovere l'interesse per le discipline tecnico-scientifiche; promuovere attività di problem solving con un approccio multidisciplinare; promuovere l'apprendimento peer-to-peer; promuovere una didattica laboratoriale e inclusiva di stampo costruttivista

Attività - Ogni classe dell'ITT indirizzo Elettrotecnica e Automazioni, progetta, programma e realizza un robot perfettamente autonomo con i kit LEGO EDUCATION SPIKE già in dotazione dell'Istituto sotto la guida di un docente. - Durante la Settimana della Robotica ogni classe dovrà illustrare il proprio progetto, dimostrando la capacità del proprio Robot di raggiungere una serie di obiettivi preventivamente fissati e comunicati al singolo gruppo classe, di fronte ad una giuria interna all'Istituto. - Premiazione della classe vincitrice. - Serie di attività legate ai principi della robotica educativa, che coinvolgeranno i ragazzi dell'ITT in versione di tutor e i ragazzi della scuola secondaria di primo grado ed eventualmente della primaria. - Mostra dei progetti dei ragazzi e sperimentazioni didattiche con le attrezzature avanzate legate sempre al mondo della programmazione e della robotica già in dotazione dell'Istituto. Discipline e docenti coinvolti - Tecnologie e Progettazione di sistemi elettrici ed elettronici - Sistemi Automatici - Laboratorio di Rappresentazione Grafica - Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica Destinatari - 1AEC - 2AE - 3AE - 4AE - 5AE Tempi Il progetto riguarda l'intero anno scolastico La Settimana della Robotica si svolgerà durante il mese di maggio

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Nel rispetto dei curricoli dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

### Traguardo

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

## Risultati attesi

---

Gli alunni sapranno: -Utilizzare in modo appropriato diverse strumentazioni di tipo informatico e tecnologico già in dotazione dell'Istituto -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche. - partecipare in modo sereno e propositivo alle complesse dinamiche del lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Meccanico

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - "BIODIVERSITA' E CITTADINANZA" a. s. 2023/ 2024

---

Finalità Realizzazione di percorsi formativi personalizzati a distanza e con sperimentazione presso il museo, il sentiero natura e il territorio che possano stimolare gli operatori scolastici allo sviluppo didattico assistito ed autonomo di percorsi didattici su temi naturalistico- ecologici, sulla didattica delle scienze ambientali in chiave interdisciplinare e trasversale e su percorsi di scienza partecipata (Citizen Science) finalizzati alla scoperta della biodiversità e al suo valore per un cittadino attivo. Obiettivi Stimolare gli operatori scolastici allo sviluppo didattico assistito ed autonomo di percorsi didattici su temi naturalistico- ecologici, sulla didattica delle scienze ambientali in chiave interdisciplinare e trasversale e su percorsi di scienza partecipata (Citizen Science) Attività Il corso prevede un percorso in presenza e a distanza che permetterà di sviluppare un sottotema scelto dal docente o proposto in modo originale e autonomo oppure scelto tra i moduli e percorsi didattici proposti nel catalogo annuale di attività didattiche "L'Ape Verde Discipline coinvolte - Scienze Naturali - materie di indirizzo ITT Destinatari Alunni delle classi: 1ASA; 1AC a.s. 2023/ 2024 Tempi Dicembre - Giugno Monitoraggio/Verifica la scansione modulare della proposta spinge al coinvolgimento in prima persona in attività didattiche che richiedono la sperimentazione con gli alunni. La verifica sarà offerta ad ogni modulo tramite schede e griglie di analisi del percorso. La valutazione globale è realizzabile grazie a schede di autovalutazione e la discussione critica nella valutazione finale con i docenti/operatori didattici.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Scoperta della biodiversità e formazione del cittadino attivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

## ● **SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO- PROGETTO**

---



## ETRURIA" 2023-2024

---

Obiettivi Monitorare lo stato di salute del suolo del Comune di Acquapendente e territori limitrofi. Educare ad uno sviluppo sostenibile. Attività Campionamento e analisi chimico-microbiologiche del suolo del Comune di Acquapendente e territori limitrofi CALENDARIO DELLE ATTIVITA': Campionamenti e analisi suolo da ottobre 2023 – maggio 2024 Programma di massima Progetto "Etruria" • Ottobre: incontro in classe di introduzione al progetto - 2 ore • Novembre: I uscita in campo monitoraggio suolo e raccolta campione area A – 2,5 ore • Dicembre: II uscita in campo monitoraggio suolo e raccolta campione area B – 2,5 ore • Gennaio: III uscita in campo monitoraggio suolo e raccolta campione area C – 2,5 ore • Febbraio: IV uscita in campo monitoraggio suolo e raccolta campione area A – 2,5 ore • Marzo: V uscita in campo monitoraggio suolo e raccolta campione area B – 2,5 ore • Aprile: VI uscita in campo monitoraggio suolo e raccolta campione area C – 2,5 ore • Maggio: Incontro in classe (raccolta, organizzazione e presentazione dati) – 3 ore Siti di campionamento 2 uscite a piedi (area B) + 4 con pulmino privato (area A e C): Area A 1. Onano (zona discarica) Campo Morino Area B 2. Cupellara (sito coltivato) Cupellara (sito boschivo) Area C 3. Museo del Fiore Pulicaro in affiancamento tutor docente interno ed esperto esterno del museo del Fiore Discipline coinvolte Chimica organica, chimica analitica, microbiologia Destinatari Classi quarte ITT Chimico + classi terze scuola secondaria primo grado a.s. 2023/ 2024 Tempi Ottobre 2023 – maggio 2024 32 ore totali: 12 ore attività laboratorio scuola + 20 ore campionamenti/ lezioni introduttive/ valutazione Monitoraggio/Verifica Al termine del progetto è prevista relazione riassuntiva

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.

#### Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

#### Risultati attesi

---

Sviluppo di atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della "cosa pubblica" della natura in tutte le sue forme, valorizzazione di i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive, presa di coscienza della realtà circostante: conoscenza, fruizione, rispetto e tutela del patrimonio naturalistico, storico, archeologico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

ONANO - MUSEO DEL FIORE- CUPELLARA  
USCITE DIDATTICHE

## ● SCUOLA SECONDARIA 2<sup>^</sup> GRADO - PROGETTO SPERIMENTALE "EVERNIA" a.s.2023-2024

Obiettivi Monitorare lo stato di salute dell'aria del Comune di Acquapendente ed educare a uno sviluppo sostenibile. Programma di massima Progetto "Evernia" con esperto esterno • Ottobre: incontro in classe di introduzione al progetto + incontro lab riconoscimento licheni - 4 ore • Novembre: 3 uscite trapianto talli licheni aree A, B e C - 7,5 ore • Febbraio: 3 uscite raccolta talli licheni aree A, B e C - 7,5 ore • Maggio: 3 uscite raccolta talli licheni aree A, B e C - 7,5 ore • Maggio: Incontro in classe (raccolta, organizzazione e presentazione dati) - 3 ore in affiancamento: Tutor docente interno e tutor esterno del Museo del fiore Siti di campionamento: 6 uscite a piedi 1. Stazione 1 (zona Cupellara) 2. Stazione 2 (Via Onanese) 3. Stazione 3 (Via Cassia- distributore carburante Barzi) 4. Stazione 4 (Via Cassia - Torre Julia) 5. Stazione 5 (Via Cassia ) 6. Stazione 6 (Via Cassia ) Discipline coinvolte Chimica organica, chimica analitica, microbiologia Destinatari Classi quinte ITT Chimico Tempi Ottobre 2023 - maggio 2024 43 ore totali: 14 ore attività laboratorio scuola + 29 ore esperto esterno (campionamenti/ lezioni introduttive/valutazione) Monitoraggio/Verifica Al termine del progetto è prevista relazione riassuntiva

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.

### Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

## Risultati attesi

---

Acquisizione di atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della "cosa pubblica" della natura in tutte le sue forme, di sani stili di vita e della tutela dell'ambiente in cui si vive. Presa di coscienza della realtà circostante: conoscenza, fruizione, rispetto e tutela del patrimonio naturalistico, storico, archeologico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

USCITE SUL TERRITORIO

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO - PROGETTO "PAGLIA" a. s. 2023-2024

---

Obiettivi Monitorare lo stato di salute delle acque del territorio di Acquapendente ed educare a uno sviluppo sostenibile. Attività Campionamento e analisi chimico- microbiologiche delle acque del fiume Paglia e del torrente Quintaluna CALENDARIO DELLE ATTIVITA': Ottobre: Lezione introduttiva Novembre: Campionamento (a piedi) e analisi acque (Quintaluna/Tufo + Quintaluna/San Leonardo) Dicembre: Campionamento e analisi acque (Quintaluna/Briglia + Paglia/Ponte Gregoriano) Gennaio: Campionamento e analisi acque (Paglia/Sant'Anna) Febbraio: Campionamento (a piedi) e analisi acque (Quintaluna/Tufo + Quintaluna/San Leonardo) Marzo: Campionamento e analisi acque (Quintaluna/Briglia + Paglia/Ponte Gregoriano) Aprile: Campionamento e analisi acque (Paglia/Sant'Anna) n° 6 uscite (12 campionamenti) in affiancamento: Tutor interno Tutor esterno della Riserva Naturale Monte Rufeno 2 uscite a piedi (area A) + 4 con pulmino (area B e C) Siti di campionamento acqua: Area A Quintaluna-Tufo Quintaluna-San Leonardo Area B Quintaluna-Briglia Area C Paglia-Ponte Gregoriano Paglia-Sant'Anna Discipline coinvolte Chimica organica, chimica analitica, microbiologia Collaborazioni esterne Riserva Naturale di Monte Rufeno Destinatari Classi terze ITT Chimico + classi terze scuola secondaria primo grado Monitoraggio/Verifica Al termine del progetto è prevista relazione riassuntiva Tempi Ottobre 2023 – maggio 2024 30 ore totali: 15 ore attività laboratorio scuola + 15 ore esperto esterno (12 ore campionamenti acqua con esperto esterno + 3 ore lezioni introduttive/valutazione)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.

### Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Risultati attesi

---

Acquisizione di atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della "cosa pubblica" della natura in tutte le sue forme, valorizzazione di sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive. Presa di coscienza della realtà circostante: conoscenza, fruizione, rispetto e tutela del patrimonio naturalistico, storico, archeologico



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - PROGETTO " SANTOCREAM " a.s. 2023-2024

---

Obiettivi Creazione di una filiera interna di produzione (start-up): dalla coltivazione della Santolina etrusca, all'analisi chimico/microbiologica dell'olio essenziale estratto, alla finale formulazione della prima crema antibiotica a base di olio essenziale di Santolina etrusca "Santocream" CALENDARIO DELLE ATTIVITA': • gestione dell'orto botanico: pulizia terreno, ripristino, manutenzione (novembre – maggio) • Estrazione in controcorrente olio essenziale (maggio/giugno) • Formulazione dell'olio essenziale (Novembre-maggio) • Analisi microbiologica (maggio/giugno) novembre 2023 – giugno 2024 Docenti interni e collaborazione esterna LazioInnova Discipline coinvolte Chimica organica, chimica analitica, microbiologia Destinatari Classi quinte ITT Chimico Tempi Novembre 2023 – maggio 2024 Monitoraggio/Verifica Al termine del progetto è prevista relazione riassuntiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.

#### Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Risultati attesi

---

Ideazione un prodotto farmaceutico e di una start-up; acquisizione di competenze imprenditoriali e gestionali di una start-up

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Chimica
	Scienze
	ORTO BOTANICO

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - IO NON CADO NELLA RETE a.s. 2023/2024

Obiettivi specifici

- Acquisire specifiche competenze di informatica
- Sviluppare le abilità digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- Raggiungere una conoscenza profonda delle insidie del web e di come riconoscerle per poterle evitare, consolidando le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente
- Conoscere e prevenire tecniche avanzate di Phishing finalizzate all'acquisizione di informazioni su aziende e dipendenti
- Prevenire episodi di Bullismo indiretto
- Riconoscere e difendersi dagli episodi di Cyber bullismo
- Riconoscere comportamenti aggressivi e ripetitivi per tutelarsi un domani, in futuri ambiti lavorativi, da episodi di mobbing

Obiettivi trasversali

- Acquisire competenze comunicative e relazionali
- Imparare a lavorare in gruppo
- Concorrere ad un comune successo attraverso il lavoro di squadra
- Condividere obiettivi comuni
- Imparare a prendere decisioni condivise
- Educare alla condivisione di esperienze e di spazi (anche virtuali) comuni
- Sensibilizzare al rispetto degli altri, delle regole, degli spazi/contesti, di impegni e scadenze prefissate

Attività

Il progetto prevede l'utilizzo di una piattaforma on-line, fruibile in orario scolastico con il supporto dei referenti e di tutti i docenti del Consiglio di classe, attraverso cui gli studenti avranno modo di studiare e approfondire gli argomenti che rientrano nel percorso formativo, organizzato nelle seguenti macro aree:

- Conoscere Internet e il Web, imparare misure di Cybersecurity
- Sapersi difendersi dal Furto di Identità e dalle False Identità
- Saper utilizzare in modo consapevole i Social Network
- Riconoscere le Fake news, gli episodi di Cyber Bullismo sapere come comportarsi

Sulla piattaforma on-line, saranno disponibili inoltre, video di riepilogo e un ambiente di test di prova (Sandbox), per computer o smartphone.

L'adesione al progetto darà agli studenti anche la possibilità di partecipare ad un torneo nazionale a squadre, aperto ad alunni di altre scuole, con la finalità di coinvolgere in modo attivo i ragazzi sulla conoscenza e sulle problematiche che possono derivare, da un uso poco consapevole della Rete.

Discipline coinvolte Tutte le discipline.

Collaborazioni esterne Il progetto ideato e coordinato da Steluted è realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute (L.A.P.A.SS.) dell'Università di Cassino e del Lazio meridionale.

Destinatari Tutti gli studenti frequentanti le classi 5^A e 5^ASA del Liceo Scientifico.

Tempi Le



attività si svolgono in orario scolastico, con il supporto di tutti i docenti curricolari e la supervisione dei due referenti individuati (uno per ciascuna classe). Monitoraggio/Verifica Per il monitoraggio e la successiva verifica, si farà riferimento a: □ impegno e comportamento dello studente, dimostrati durante lo svolgimento delle attività; □ esiti dei test programmati dai docenti referenti; □ eventuali risultati registrati nelle competizioni a squadre.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Nel rispetto dei curricoli dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

#### **Traguardo**

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con



livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

## Risultati attesi

---

Acquisizione dei principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO - PREPARAZIONE EIPASS CAD- A.S.2022-2023

---

Finalità La certificazione EIPASS CAD attesta il possesso delle competenze necessarie per utilizzare al meglio i sistemi CAD: favorisce la crescita professionale, incrementa la produttività e garantisce maggiore credibilità nel mondo del lavoro. I CAD sono tutte le applicazioni con cui realizzare e modellare progetti tecnici sia in due dimensioni (2D) che in tre dimensioni (3D). Con queste applicazioni è dunque possibile disegnare qualsiasi tipo di oggetto, sia meccanico che elettrico, sia architettonico che di ingegneria. Lo scopo di questo percorso di certificazione è fornire soluzioni di tipo pratico, che sia possibile utilizzare con estrema facilità. L'attestato di certificazione conseguito al termine del percorso formativo, previo superamento dell'esame finale, è regolarmente inserito in tutti i concorsi e le selezioni pubbliche e private per cui si prevede attribuzione di punteggio a titoli informatici. Inoltre, corrisponde al livello autonomo richiesto nel CV Europass alla voce competenze digitali. Obiettivi specifici Lo studente, al termine



del percorso formativo è in grado di: □ avviare il software AutoCAD, riconoscere l'area di lavoro e gli strumenti dell'interfaccia; □ impostare il disegno e utilizzare gli strumenti di disegno bidimensionali; □ selezionare e modificare oggetti ed effettuare misurazioni e annotazioni; □ applicare le funzioni avanzate 2D; □ stampare e gestire disegni; □ muoversi nell'ambiente di disegno tridimensionale, realizzando progetti di modellazione 3D; □ utilizzare il rendering, impostare il layout di stampa e creare sezioni. Obiettivi trasversali □ sviluppare le capacità di comunicazione; □ potenziare l'attitudine a lavorare con gli altri; □ rispettare le regole; □ promuovere la socializzazione, l'integrazione scolastica e la relazione con gli altri; □ condividere gli spazi comuni; □ consolidare l'educazione e il vivere insieme; □ potenziare l'autonomia; □ educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extrascolastico. Attività Il progetto è realizzato attraverso lo svolgimento da parte di un docente/formatore, sia di lezioni teoriche e pratiche in presenza (per un totale di n. 30 ore), presso il laboratorio di informatica della scuola sia di attività di rinforzo (consultazione di risorse e simulazione d'esame), da svolgere in autonomia, in modalità e-learning, accedendo all'Aula Didattica 3.0, della piattaforma Web di Eipass (dell'Ente certificatore CERTIPASS). Al termine del percorso formativo è previsto un esame che si svolge in presenza, a scuola; la prova d'esame finale è unica e prevede la creazione di un Modello partendo dalla traccia data. Ai fini del conseguimento della certificazione, il candidato dovrà raggiungere il 75% del punteggio totale. Discipline coinvolte L'adesione al Progetto da parte degli studenti, non è vincolata ad alcuna disciplina curricolare. Collaborazioni esterne Non previste Destinatari Il corso è rivolto a tutti gli studenti, frequentanti le classi del triennio, di scuola secondaria di secondo grado dell'Istituto (agli studenti sono riconosciute fino a un max di n.60 ore di PCTO, per le attività svolte da remoto in Aula Didattica 3.0). Tempi Il corso che si svolge nel pentamestre, in orario extra scolastico, è articolato in 15 lezioni, per un totale di n. 30 ore. Monitoraggio/Verifica Per il monitoraggio e successiva verifica, si farà riferimento: al numero di partecipanti al corso, alla loro frequenza e al conseguimento della certificazione, prevista con il superamento dell'esame finale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Nel rispetto dei curricoli dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

#### **Traguardo**

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

Risultati attesi

---

acquisizione di competenze per utilizzare al meglio i sistemi CAD

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

---



## SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - PROGETTO INFORMATICA PER IL LICEO SCIENTIFICO a.s.2023-2024

---

Il progetto è finalizzato alla promozione delle competenze chiave, attraverso la conoscenza e l'utilizzo di strumenti e linguaggi informatici, per risolvere problemi in contesti differenti, supportare lo studio e la comprensione di altri linguaggi e discipline, con particolare riferimento agli strumenti e alle tecniche principali, utili per ricavare informazioni dai dati, nel rispetto della normativa sulla privacy. Obiettivi specifici

- Conoscere i principali riferimenti normativi (rif. Italia e UE) sulla protezione dei dati.
- Comprendere gli aspetti essenziali e saper utilizzare gli strumenti principali della statistica descrittiva, con riferimento a: □ generalità, terminologia e ambito di applicazione; □ natura delle informazioni; □ errori nelle misure; □ grafici a barre, diagrammi circolari e istogrammi; □ indicatori statistici (indici di posizione, di variabilità e di dispersione); □ utilizzo di MS-Excel/LibreOffice Calc per l'analisi statistica.
- Conoscere e comprendere i fondamenti teorici e le applicazioni dell'intelligenza artificiale, con riferimento a: □ big data; □ funzionamento del Machine Learning; □ metodi di classificazione dei dati e tecniche algoritmiche per il M.L; □ "Artificial Intelligence Act".

Obiettivi trasversali

- sviluppare le capacità di comunicazione;
- potenziare l'autonomia;
- educare alla condivisione di esperienze e di spazi (anche virtuali) comuni;
- potenziare l'attitudine a lavorare con gli altri, in modo cooperativo e supportando i compagni in difficoltà, durante le attività laboratoriali;
- sensibilizzare al rispetto degli altri, delle regole, degli spazi/contesti, di impegni e scadenze prefissate.

Attività Il progetto è articolato in attività teoriche e pratiche, svolte dal docente di informatica referente, sia in presenza (in aula e in laboratorio di informatica) sia a distanza, attraverso gli strumenti online di Google Workspace (in particolar modo per il rinforzo, la consultazione di risorse, la condivisione e la consegna di documenti/progetti). Discipline coinvolte Informatica - Lingua e Cultura latina Collaborazioni esterne Non previste. Destinatari Il corso è rivolto a tutti gli studenti frequentanti la classe 4^B del Liceo scientifico. Tempi Le attività si svolgono in orario curricolare, con cadenza quindicinale, in compresenza con il docente di Lingua e Cultura Latina, assegnato alla classe.

Monitoraggio/Verifica Per il monitoraggio e la successiva verifica, si farà riferimento a: □ impegno e comportamento dello studente, dimostrati durante lo svolgimento delle attività; □ esiti delle prove di verifica (inclusi compiti di realtà individuali e di gruppo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Nel rispetto dei curricula dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

### **Traguardo**

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

Risultati attesi

---



Conoscenza e utilizzo di strumenti e linguaggi informatici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO- PROGETTO NAZIONALE OLIMPIADI DELLA MATEMATICA aa. ss. 2022-2023/ 2023-2024/ 2024-2025

---

L'adesione della Scuola al progetto nazionale " OLIMPIADI DELLA MATEMATICA, la più nota e partecipata delle gare scientifiche nazionali destinata agli alunni delle scuole superiori è a cura del referente di matematica della scuola secondaria di 2<sup>a</sup> grado. Essa fa parte del programma di valorizzazione delle eccellenze. La finalità è quella dell' approfondimento della Matematica attraverso lo studio di problemi complessi, inusuali e stimolanti, favorendo l'attività di problem solving e lo studio di tipo cooperativo e di offrire agli studenti la possibilità di confrontarsi con la matematica in modo attivo e al contempo giocoso . Obiettivi -Stimolare l'interesse degli alunni verso la disciplina; -Favorire il confronto tra ragazzi e l'intuizione personale in interessanti problemi di aritmetica, di algebra, di probabilità e di geometria. Attività -Preparazione ai giochi nazionali -Partecipazione alle Olimpiadi nazionali Discipline coinvolte Matematica Collaborazioni esterne Disponibilità esperti della Rete Destinatari Selezione volontaria di studenti delle varie classi dell'Istituto Omnicomprensivo Docenti coinvolti Docente interno referente di matematica Docenti della disciplina delle classi interessate Tempi 1<sup>a</sup> quadrimestre Monitoraggio/Verifica Riflessione sugli item proposti dall'ente nazionale e sui risultati conseguiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

In riferimento ai risultati scolastici, migliorare per tutte le classi delle scuole Primarie, delle Scuole Secondarie di I e II Grado, gli esiti delle somministrazioni interne della matematica, concordate nei Dipartimenti disciplinari.

### Traguardo

Nelle somministrazioni interne finali della "Matematica", predisposte dai Dipartimenti disciplinari, ridurre per tutti gli ordini di scuola la percentuale degli studenti con esiti "non sufficienti" o "in via di prima acquisizione".

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.

### Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.



## Risultati attesi

---

Miglioramento dell' interesse verso la matematica con attività stimolanti e coinvolgenti .

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>^</sup> GRADO - PROGETTO "SELFIE" a.s.2023-2024

---

Il progetto "Selfie" nasce allo scopo di permettere ai ragazzi di raccontare (mediante un questionario autosomministrato, un vero e proprio selfie per utilizzare un'espressione a loro cara) i propri gusti, le proprie abitudini e le proprie idee, permettendo di delineare un quadro significativo degli stili di vita adolescenziali. Obiettivi L'elaborazione dei dati ottenuti dalla somministrazione del questionario fornisce la possibilità di indagare gli stili di vita degli adolescenti per delineare i comportamenti a rischio con l'obiettivo di costruire e proporre percorsi di prevenzione. Attività Questionario autosomministrato, strumento che è in grado di fornire elementi e spunti concreti utili ad una riflessione per insegnanti, genitori e studenti stessi, composto da 55 item per le scuole secondaria di I grado e 65 item per la scuola secondaria di secondo grado e riguarda le seguenti tematiche: □ Socio-Anagrafica: informazioni circa età, genere, nazionalità, situazione scolastica e familiare (impiego dei genitori, stato di famiglia, numero dei suoi componenti). □ Tempo libero: attività e luoghi preferiti, frequentati oltre la scuola. □ Smartphone e Social Network: tempo, modalità e ragioni d'utilizzo di tali strumenti di relazione (numero di profili e di contatti posseduti, conosciuti realmente o



esclusivamente online, coinvolgimento o conoscenza di fenomeni di utilizzo disfunzionale di tali strumenti). □ Budget settimanale: disponibilità ed utilizzo del denaro ricevuto, anche in relazione ad abitudini disfunzionali (consumo di sostanze stupefacenti, alcol, tabacco, gioco d'azzardo). □ Gioco d'azzardo: significati e conoscenza indiretta o diretta di tale fenomeno, con attenzione anche agli aspetti sociali. □ Comportamenti a rischio: coinvolgimento nei principali comportamenti assuntori/disfunzionali, credenze a riguardo, rappresentazione di sé e rapporto con l'altro. □ Immagine corporea e relazione con il cibo: percezione della propria immagine □ Realizzazione di sé: autoriflessione circa i sentimenti sperimentati oggi, e la possibilità di realizzarsi domani nei principali ambiti di vita. Discipline coinvolte Tutte le discipline  
Collaborazioni esterne Associazione Juppiter - Viterbo Destinatari Scuola Secondaria di I e di II Grado Tempi Pentamestre Monitoraggio/Verifica Una volta terminato il tempo di somministrazione, i dati immessi verranno analizzati da un'equipe di esperti che produrrà un report di presentazione e una relazione e che si renderà disponibile per illustrare, in eventuali incontri, i risultati della ricerca sia al corpo docente che ai genitori dei ragazzi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Miglioramento degli stili di vita adolescenziali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - PROGETTO GRUPPO SPORTIVO - a.s.2023-2024/ 2024-2025

---

Finalità Partecipazione ai campionati studenteschi, rispetto delle regole, lotta contro la dispersione scolastica Obiettivi Miglioramento della salute psicofisica, miglioramento delle capacità e competenze motorie. Attività Sport di squadra Discipline coinvolte Scienze motorie sportive Collaborazioni esterne Destinatari Intero istituto Tempi Gennaio-maggio Monitoraggio/Verifica Registro presenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Miglioramento della salute psicofisica, miglioramento delle capacità e competenze motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palazzetto dello sport

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>^</sup> GRADO - PROGETTO AGORA': FESTIVAL DEL DIALOGO - a.s.2023-2024

---

La finalità del progetto è legata alla acquisizione da parte degli studenti di una maggiore consapevolezza di essere parte dell'Unione Europea, come cittadini attivi e responsabili all'interno di un contesto multiculturale e variegato che richiede a ciascuno dei suoi membri capacità di confronto, attraverso un dialogo aperto che consenta alle differenti opinioni di essere adeguatamente rappresentate. Obiettivi Promuovere la conoscenza del funzionamento delle istituzioni europee; approfondire le dinamiche dei processi attraverso un dialogo consapevole e informato; incentivare il senso di appartenenza alla Comunità Europea. Attività



Incontri on-line Assemblea Generale 12 -maggio 2024 Discipline coinvolte Storia -Filosofia - Inglese - Diritto Collaborazioni esterne A.G.O.RA Destinatari Studenti del triennio della scuola secondaria di II grado Tempi Pentamestre Monitoraggio/Verifica Partecipazione all'attività Acquisizione delle competenze richieste Esposizione degli elaborati nel corso della simulazione dell'assemblea del Parlamento Europeo prevista in data 12-maggio ad Orvieto

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Nel rispetto dei curricoli dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

#### **Traguardo**

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).



## Risultati attesi

---

Acquisire consapevolezza di essere parte dell'Unione Europea, come cittadini attivi e responsabili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● SCUOLA PRIMARIA- PROGETTO " ACQUA PER TUTTI" a.s. 2023-2024

---

Finalità \* Educare ad un consumo responsabile, favorendo l'acquisizione del concetto di risorsa limitata. \* Riconoscere il valore assoluto dell'acqua. \*Acquisire la conoscenza, stimolando la capacità di osservare, porsi domande, formulare ipotesi, sperimentare Obiettivi \* Riconoscere l'acqua come elemento naturale, costitutivo di tutti gli organismi viventi; \* riconoscere le principali caratteristiche dell'acqua; \* leggere storie e leggende sull'acqua Attività Il progetto sarà suddiviso in tre step: \* Si effettuerà una visita ai laboratori presenti nella sede principale dalle ore 10.50 alle 12.45: \* Giovedì 9 novembre classe 4B \* Giovedì 16 novembre classe 4C \* Si farà un'uscita al fiume Quintaluna per compiere dei prelievi di acqua gennaio/febbraio \* Nella stessa giornata ci si recherà nei laboratori della sede principale per eseguire l'analisi dell'acqua prelevata. Discipline coinvolte Approccio interdisciplinare con particolare rilievo alle scienze e all'italiano Collaborazioni esterne docenti scuola secondaria di secondo grado e un volontario. Destinatari Alunni delle classi 4B e 4C Scuola Primaria Tempi Novembre/ febbraio Monitoraggio/Verifica Per quanto riguarda le metodologie, si metteranno in campo tutte quelle attività volte alla ricerca di conoscenze e di strumenti per trasformare le conoscenze apprese,



congiuntamente alle abilità sviluppate, in competenze, il tutto mediante la formulazione di soluzioni di problemi per mezzo della progettazione di interventi specifici, passando per l'apprendimento cooperativo. La valutazione si baserà sulla verifica delle conoscenze apprese rispetto all'acqua dal punto di vista scientifico e dell'acquisizione del concetto di consumo responsabile rispetto all'acqua che è una risorsa limitata.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Capacità di riconoscere il valore assoluto dell'acqua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **SCUOLA PRIMARIA - PROGETTO "ALIMENTAZIONE: UN PIATTO DI CULTURA" a.s.2023-2024**

---

Finalità • Sviluppare una comprensione più ampia del mondo attraverso l'alimentazione • Scoprire abitudini alimentari diverse • Promuovere la diversità culturale, l'inclusione e pratiche alimentari ecologicamente sostenibili Obiettivi □ promuovere la consapevolezza delle diverse culture attraverso il cibo □ insegnare l'importanza di una dieta equilibrata e salutare □ incoraggiare il rispetto per le tradizioni culinarie di altre culture □ Coinvolgimento dei genitori, in



particolare le mamme per ottenere supporto e contributi per il progetto. Attività • PROPOSTE EDUCATIVE COOP Sapere i Saperi Percorso scelto- GNAMGNAMONDO: Educazione al gusto, cibo e culture • Lezione relativa all'alimentazione sana con il medico • Organizzare lezioni o attività in cui gli studenti possano imparare su diverse culture, tradizioni culinarie e alimenti tipici. • Organizzare lezioni pratiche in cui gli studenti possano cucinare piatti tipici da diverse culture in occasione del Natale e alla fine dell'anno scolastico, con l'aiuto delle mamme. • Organizzare giornate in cui gli studenti possono gustare cibi provenienti da diverse culture. • Creazione di ricettari interculturali: Gli studenti possono creare un ricettario che raccoglie le ricette e le storie di ciascuna cultura coinvolta nel progetto. Discipline coinvolte Approccio interdisciplinare con particolare rilievo all'EDUCAZIONE CIVICA, ITALIANO, SCIENZE Collaborazioni esterne - Docenti della classe - Genitori della classe - medico - esperta COOP Destinatari Alunni della classe 4B Scuola Primaria Tempi Intero anno scolastico Monitoraggio/Verifica Alla fine del progetto, è importante valutare gli obiettivi raggiunti e chiedere agli studenti di riflettere sull'importanza dell'intercultura e dell'alimentazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Capacità di individuare abitudini alimentari diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA PRIMARIA - PROGETTO "ARTE IN CLASSE" a.s. 2023-2024

---

Finalità • sviluppare l'osservazione e la formazione del pensiero critico/creativo; stimolare la motivazione all'apprendimento; • potenziare la creatività espressiva • favorire il benessere del bambino, anche sostenendo situazioni di svantaggio personale e sociale in modo da garantire e promuovere la parità delle opportunità; • affinare le capacità grafico/pittoriche/manipolative attraverso la sperimentazione e l'uso di materiali polimerici; • accostare gli alunni alle varietà dei beni culturali, in particolare a quelli presenti nell'ambiente. Obiettivi • Fare accostare gli alunni a tecniche pittoriche di vario tipo e utilizzo di materiali diversi. • Saper scegliere il mezzo espressivo più vicino alle proprie affinità • Scoprire il senso creativo sviluppando la fantasia, l'immaginazione, l'invenzione nell'ambito della comunicazione visiva. • Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione. Attività • NATALE: Visita a un laboratorio di ceramiche artistiche nel mese di novembre per la realizzazione di una decorazione di un oggetto natalizio con la collaborazione dell'esperta esterna. • REALIZZAZIONE DI PANNELLI con la collaborazione della docente della scuola secondaria • ATTIVITA' DI MANIPOLAZIONE VARIE RIFERITE AI VARI PERIODI DELL'ANNO (NATALE, CARNEVALE, PASQUA, FESTA DELLA MAMMA, DEL BABBO ecc.) • PUGNALONI x classi parallele (utilizzando la risorsa di esperti tra i genitori e in collaborazione con risorse del Comune e della Proloco) Discipline coinvolte Approccio interdisciplinare con particolare rilievo all'arte. Collaborazioni esterne -esperto esterno di ceramica -Prof. scuola secondaria di 2^ grado -Genitori degli alunni -Esperti del Gruppo giovani e della Proloco Destinatari Alunni delle classi 4B/4C/3B Scuola Primaria Tempi Le classi si recheranno con il pulmino a un laboratorio di ceramiche artistiche dalle ore 9.45 alle ore 11.50 Classe 3B MARTEDI' 28 novembre 2023 Classe 4B LUNEDI' 13 novembre 2023 Classe 4C MARTEDI' 21 novembre 2023 Monitoraggio/Verifica • Realizzazione di una decorazione natalizia su piatto ceramica • Realizzazione di pannelli • Realizzazione di manufatti relativi ai vari periodi dell'anno e delle feste



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Potenziamento della creatività espressiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **SCUOLA SECONDARIA DI 1<sup>^</sup> GRADO - PROGETTO "IO, OGGI ALUNNO. DOMANI CITTADINO CONSAPEVOLE" - a.s.2023-2024**

---

Finalità • Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere ripercussioni sulla vita altrui. • Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della solidarietà. • Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione. • Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri. • Promuovere la consapevolezza di essere in prima persona responsabile del proprio futuro e di quello delle generazioni a venire. • Promuovere la consapevolezza che le associazioni mafiose sono un danno per la società, per limitarne la diffusione. Obiettivi • Imparare a valutare con senso critico i vari punti di vista dell'altro evitando la violenza (fisica e



psicologica) come forma di soluzione per prevalere sull'altro; • Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri; • Stimolare nei ragazzi la pratica di un diverso rapporto con le istituzioni e il loro riconoscimento di elementi attivi di una realtà sociale sempre più complessa. • Illustrare i rischi e pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto e adeguato. • Educare gli studenti anche al rispetto dell'ambiente, In quanto l'inquinamento, la gestione scorretta dei rifiuti (ecomafie) danneggiano il nostro ambiente. Attività Lettura "Per questo mi chiamo Giovanni" di L. Garlando. Lavoro e riflessione sul testo e dibattiti strutturati. Presentazione del libro "Per questo mi chiamo Giovanni" in lingua francese. Ricerca informazioni sulla nascita del fenomeno mafia e la sua diffusione. Storie di criminalità organizzata. Film a tema. Realizzazione di un fumetto ispirato alla storia di Peppino Impastato. Viaggio di Istruzione in Sicilia con la Nave della Legalità presso i luoghi più significativi legati alla mafia. Discipline coinvolte Italiano, Arte, Francese, Religione. Collaborazioni esterne Associazione culturale di Libera il G(i)usto di viaggiare.  
Destinatari Tutti gli studenti delle classi terze Tempi Secondo Quadrimestre  
Monitoraggio/Verifica Gli insegnanti coinvolti sceglieranno la modalità di verifica e valutazione più opportuna tra orale, scritta e grafica

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---



Mostrare consapevolezza che le associazioni mafiose sono un danno per la società, per limitarne la diffusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO - LA MIA AULA E' PIU' BELLA- a.s.2023-2024- 2024-2025

Finalità L'attività prevede di realizzare interventi didattici finalizzati all'acquisizione di abilità cognitive, operative e comunicative attraverso concrete esperienze di lavoro. I lavori pratico-operativi aiutano i ragazzi ad esprimersi al meglio attraverso il "fare", inteso come progettazione e realizzazione di opere concrete, in uno spazio ben definito, cioè nell'aula destinata alle attività laboratoriali per ragazzi disabili. Obiettivi □ Condividere strategie e tecniche organizzative □ Sviluppare le capacità manipolative individuali □ Favorire la cooperazione la socializzazione e la comunicazione □ Stimolare la creatività di ognuno attraverso un percorso che privilegia il fare al risultato □ Corretta interazione con gli altri tra adulti e compagni . □ Recupero delle capacità di attenzione e concentrazione □ Rispetto delle regole □ Inclusione sociale □ Autonomia □ Autocontrollo □ Acquisire maggiore autostima, promuovendo occasioni di sperimentare il successo Attività: l'attività consiste nel riqualificare e rinnovare un ambiente di apprendimento attraverso la tinteggiatura delle pareti. I ragazzi di ogni classe in piccoli gruppi pensano e realizzano una bozza di disegno ispirato all'idea di inclusione. Tale immagine, votata a maggioranza dalla scuola, deve essere dipinta su una parete dell'aula. Discipline coinvolte: ARTE Collaborazioni esterne: NESSUNA Destinatari: alunni H Materiale da utilizzare: carta, colori vari, pennelli di varie misure, tinta colorata per pareti, pannello, guanti, mascherine, teli in plastica, tute monouso protettive Monitoraggio/Verifica L'attività richiede un monitoraggio in itinere □ Partecipazione □ Rispetto delle regole □ Capacità e abilità manuali □ Capacità di gestione del tempo e dello spazio



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

L' acquisizione di abilità cognitive, operative e comunicative attraverso concrete esperienze di lavoro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Inclusione



## ● SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO - SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA FRANCESE: "MISÉRABLES 93" - a.s.2023-2024

---

Finalità Motivare lo studente all'uso e all'apprendimento della lingua straniera in situazioni di realtà, ovvero in un contesto culturale e linguistico tipicamente francese; Interiorizzazione dei contenuti linguistici, culturali e sociali presenti nella drammaturgia; Creare dei pretesti per usare la lingua in modo significativo, mirando a coinvolgere l'alunno in attività operative, cognitive, linguistiche e culturali; Rendere significativa l'esperienza teatrale proposta in lingua originale, da attori madrelingua francesi, inserendola in un percorso tematico; Obiettivi Avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale; Sviluppare le strategie di predizione, di lettura del paratesto (titoli, grafici ed immagini) e del contesto; Stimolare la formulazione di ipotesi circa i significati, le situazioni comunicative, gli elementi chiave; Sviluppare le strategie di compensazione sia dal punto di vista della comprensione che della produzione orale; Imparare ad accettare la comprensione/produzione parziale e globale per approcciarsi successivamente a quella più esaustiva ed analitica; Imparare a mettersi in gioco con la conversazione e l'interazione in lingua. Attività Lettura e analisi della locandina dello spettacolo; analisi dell'opera originale di Hugo e differenze/analogie con la trama dello spettacolo; ascolto e lettura dei testi delle canzoni dello spettacolo e relative attività; lettura e comprensione delle scene chiavi per facilitare la comprensione autonoma. Discipline coinvolte Lingua Francese e Italiano Collaborazioni esterne Ente esterno proponente e collaborazione con il tutor assegnato Destinatari Studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado Tempi Da ottobre a dicembre, si concluderà il 20 dicembre con lo spettacolo teatrale presso il teatro Caffèina di Viterbo Monitoraggio/Verifica Il monitoraggio verrà effettuato in itinere tramite la correzione in classe del lavoro svolto, sia a lezione che assegnato come compito per casa. La verifica sarà orale e avverrà dopo la visione dello spettacolo teatrale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Apprendimento della lingua straniera in situazioni di realtà, ovvero in un contesto culturale e linguistico tipicamente francese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 1<sup>^</sup> GRADO - PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE - a.s.2023-2024

---

Finalità Conoscenza e consapevolezza del proprio corpo; assunzione di comportamenti che aiutino a raggiungere il benessere fisico e relazionale della persona. Ob n. 3 Agenda Europea 2030 Obiettivi Conoscere i dispositivi salva vita di una ambulanza in relazione a quanto studiato in scienze. Sapersi comportare in modo corretto in caso di malessere o infortunio. Saper comunicare in modo efficace le informazioni al numero di soccorso. Attività Incontri in continuità tra le seguenti classi coinvolte: quarta classe del liceo con visita di una ambulanza ed



esercitazioni pratiche; quarta classe del liceo e seconde classi scuola della scuola secondaria di primo grado con visita di una ambulanza ed esercitazioni pratiche; seconde classi della scuola secondaria di primo grado e classi quinte della scuola primaria con visita di una ambulanza ed esercitazioni pratiche; prime classi scuola primaria e sezione cinque anni, attività di accoglienza in comune sullo schema corporeo finalizzata al benessere del bambino; nido e sezione tre anni, attività di accoglienza finalizzata al benessere del bambino. Discipline coinvolte Scienze, educazione civica, inglese, tecnologia Collaborazioni esterne Medico (C.R.I.) Destinatari Vedi la sezione con descrizione delle attività Tempi Nel corso dell'intero anno. Conclusione nel mese di marzo. Monitoraggio/Verifica Intervento e collaborazione degli alunni più grandi negli incontri con gli alunni più piccoli. Produzione finale di schede e disegni per gli alunni più piccoli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Consapevolezza del proprio corpo e dei comportamenti che aiutino a raggiungere il benessere fisico e relazionale della persona.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● SCUOLA DELL'INFANZIA - IL RUMORE EDUCATO- A.S. 2024-2025

---

Si riporta abstract della Scheda di Progetto. Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/> Finalità Il progetto prevede un percorso di scoperta e sperimentazione sonora che si sviluppa attraverso diverse fasi. Inizialmente i bambini saranno

guidati nella ricerca di suoni presenti nell'ambiente e l'utilizzo del proprio corpo, della voce e strumenti percussivi semplici. Obiettivi Educazione alla percezione sonora e comprensione dei

parametri del suono(suono,silenzio,dinamica) Educazione all'ascolto e alla comprensione di un testo semplice Sviluppo del senso ritmico e della coordinazione motoria attraverso l'espressione

corporea Educazione alla vocalità, favorendo un uso consapevole e creativo della voce Alfabetizzazione musicale, introducendo i concetti di intensità, altezza, timbro e durata

Avviamento alla percezione dello spazio che occupa il nostro corpo Educazione all'ascolto attivo

per migliorare la concentrazione e la capacità di attenzione Educazione emotiva, vivere le emozioni, attraverso il teatro Attività Musicali e teatrali con strumenti Discipline coinvolte Tutti i

campi di esperienza Tempi Due mesi Monitoraggio/Verifica In itinere e spettacolo finale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Trasmettere ai bambini i primi elementi dell'educazione musicale attraverso giochi ritmico-motori, che prevedano l'uso del corpo, della voce e dello strumentario didattico. Rafforzare la coesione del gruppo favorire l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto è elaborato dal team dei docenti, in concertazione con l'associazione TE.BO.

## ● SCUOLA PRIMARIA - GIOCO E SPORT- A.S. 2024-2025

---

Finalità Il progetto è stato ideato per promuovere l'attività fisica e il benessere tra gli alunni e i loro genitori. Avrà come obiettivo ultimo il creare un ambiente inclusivo e partecipativo, in cui lo sport diventerà un'occasione per rafforzare i legami familiari e promuovere uno stile di vita sano. Inoltre mirerà a sviluppare negli allievi, attraverso una sana competizione fatta insieme agli adulti, l'interesse per il gioco sportivo di squadra, la socializzazione e il confronto con gli altri. Si vogliono inoltre trasferire alcuni concetti chiave per la formazione dell'individuo, che stanno alla base di tutto lo sport, quali la motivazione, l'autostima, l'impegno, il sacrificio, l'integrazione, l'appartenenza e il fair play. Obiettivi - Aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica regolare per migliorare la salute fisica e il benessere degli alunni e dei loro genitori. -



Promuovere il lavoro di squadra e la collaborazione tra alunni e genitori. - Conoscere le varie abilità motorie di base nelle azioni e il concetto di lateralizzazione; - Accrescere la coordinazione e le abilità motorie - Acquisire il controllo dell'equilibrio statico e dinamico; - Potenziare l'autostima e promuovere l'autonomia; - Potenziare capacità cognitive, di memoria e di risoluzione dei problemi; - Sviluppare la capacità di autocontrollo; - Sviluppare le capacità relazionali e promuovere la creazione di un clima positivo di collaborazione; - Saper accettare la sconfitta con equilibrio, vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti accettando le diversità e manifestando senso di responsabilità nel rispetto delle regole di convivenza civile. - Favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro capacità fisiche. Attività Gli alunni della Primaria partiranno dalla scuola e faranno una passeggiata insieme a un familiare per raggiungere con tranquillità e in totale sicurezza lo stadio comunale del paese, luogo designato alla manifestazione finale. I bambini dell'Infanzia invece faranno un percorso più breve che li ricondurrà a scuola dove anche loro si esibiranno in giochi e percorsi da svolgere insieme a un genitore. Attraverso l'esperienze ludica in palestra I bambini si prepareranno athleticamente per affrontare anche la competizione finale dove faranno insieme ai genitori giochi con la palla, percorsi e giochi tradizionali. Grazie ai feedback ricevuti dall'insegnate si aiuterà il bambino ad autovalutarsi in modo da evidenziare le eventuali criticità, i problemi riscontrati durante lo svolgimento dei giochi, ma anche i progressi ottenuti. La realizzazione del progetto prevede, attività didattiche e ludiche comuni, ma anche differenziate in relazione all'età dei bambini e alle peculiarità di ciascuno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Miglioramento dell'interesse per lo sport.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

ins. delle classi , esperto cl 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> , ins ed fisica

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra

## Approfondimento

Discipline coinvolte Le attività previste saranno a carattere interdisciplinare. Per quanto riguarda la Scuola Primaria: italiano (conoscenza e regole dei giochi), geografia (attività di orientamento) educazione civica (rispetto delle regole, collaborazione, inclusione e far play per una sana competizione), scienze (benefici dell'attività fisica, nutrizione e conoscenza del corpo umano) educazione ambientale (rispetto dell'ambiente), arte e immagine (realizzazione di un numero o simbolo identificativo per la manifestazione finale). Il progetto sportivo potrà diventare così un'opportunità multidisciplinare che arricchirà l'apprendimento degli studenti e favorirà il coinvolgimento dei genitori.

Collaborazioni esterne

Le principali figure di riferimento per la realizzazione del progetto sono gli insegnanti delle classi/sezioni, l'esperto esterno del progetto di educazione motoria previsto per le classi 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> Primaria e l'insegnante di educazione fisica inserito nelle classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> Primaria.

Destinatari

I bambini della Scuola dell'Infanzia e quelli della Scuola Primaria.

Tempi :

gennaio a maggio 2025 Spazi: la palestra della Scuola Primaria e dell'Infanzia e il giardino di quest'ultima. Saranno programmate delle passeggiate fuori e dentro le vie del paese per allenare gli alunni ad affrontare i percorsi programmati. Strumenti: materiale strutturato e vari attrezzi per realizzare i giochi.



#### Monitoraggio/Verifica

Il progetto prevede per la Scuola Primaria una manifestazione finale che si terrà presso lo stadio comunale al termine di una passeggiata in mezzo alla natura fatta dai bambini accompagnati da un familiare mentre per la Scuola dell'Infanzia la manifestazione si farà nel giardino della Scuola dopo una breve passeggiata fatta nei dintorni. Una volta giunti nella sede stabilita verrà eseguito un gioco in cui si sfideranno le classi parallele. I componenti delle squadre saranno gli alunni delle diverse classi e i genitori. La manifestazione si concluderà con una premiazione ed una coreografia di saluto. Durante il periodo antecedente la "sfida", tra gennaio a maggio, i docenti di ogni singola classe valuteranno lo svolgimento del gioco assegnato attraverso l'osservazione sistematica degli alunni: si presterà attenzione alle dinamiche, ai comportamenti e alle esigenze dei bambini al fine di riorganizzare l'intervento educativo qualora ci fosse bisogno. La documentazione del lavoro sarà la manifestazione finale che permetterà ai bambini di conservare la memoria delle esperienze vissute e di riflettere sulle loro conquiste, su quello che ognuno ha dato e ricevuto dai compagni, sul riconoscimento della propria identità e di quella del gruppo, al fine di sviluppare una sana pratica educativa quotidiana.

## ● SCUOLA PRIMARIA-FRUTTA E VERDURA NELLA SCUOLA- 2024-2025

---

Finalità Incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti. Obiettivi • divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; • promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; • diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; • sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. • "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco. Obiettivi • divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; • promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola



continui anche in ambito familiare; • diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; • sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. • "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco. Attività Il programma prevede la distribuzione di frutta e/o ortaggi freschi e la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Incentivare il consumo di frutta e verdura negli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Discipline coinvolte Scienze, Geografia, Ed. civica.



#### Collaborazioni esterne

Il programma è promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Coinvolgimento della società di distribuzione Apofruit

#### Destinatari

Tutti gli alunni della Scuola Primaria

#### Tempi

Primavera 2024

#### Monitoraggio/Verifica

Controllo effetti sulla familiarità dei bambini con la frutta e la verdura. Verifica degli atteggiamenti alimentari

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 1<sup>^</sup> GRADO- LA BIODIVERSITA'- A.S. 2024-2025

Finalità L'Italia, con la modifica dell'art. 9 della Costituzione, afferma il valore inestimabile dell'ambiente e della biodiversità, riconoscendoli come beni comuni da tutelare e valorizzare. La finalità del progetto è quella di coltivare una nuova cultura della sostenibilità, che invita a promuovere scelte di vita consapevoli e rispettose dell'ambiente, degli ecosistemi e della qualità della vita, sottolineando l'importanza della diversità biologica. L'obiettivo è sviluppare nei giovani una sensibilità profonda per la natura, incoraggiandoli a vivere esperienze dirette a contatto con l'ambiente e un senso di appartenenza al nostro pianeta. Obiettivi: □ Conoscere il concetto di biodiversità e la sua importanza per gli ecosistemi. □ Comprendere il valore degli



hot-spot di biodiversità e riflettere sull'importanza della conservazione di tali siti. □ Esplorare la biodiversità presente nel territorio circostante la scuola. □ Promuovere la riflessione sulle cause della perdita di biodiversità e sulle conseguenze per l'uomo. □ Coinvolgere gli studenti in azioni concrete per la tutela della biodiversità e dell'ambiente. Attività Uscita didattica al bosco del Sasseto. Uscita didattica allo Zoo marine.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Riconoscere il valore inestimabile dell'ambiente e della biodiversità come beni comuni da tutelare e valorizzare.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Discipline coinvolte

Tutte le discipline.

Collaborazioni esterne

Museo del fiore



Destinatari

Classi prime

Tempi

Secondo quadrimestre

Monitoraggio/Verifica

La valutazione degli studenti accompagnerà tutto il percorso e si terrà conto delle riflessioni suscitate negli studenti e sulla loro capacità di collegare tali riflessioni alle azioni quotidiane. La verifica finale prevede una produzione grafica; ne verrà valutata l'originalità e la chiarezza dell'oggetto realizzato.

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO- NATALE AD ACQUAPENDENTE- A.S. 2024-2025

---

Finalità Produrre un manufatto usando tecniche e materiali diversi. Obiettivi Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Attività Lezione frontale sulla "Trash Art". Progettare e produrre un elaborato artistico, con tema specifico, attraverso il riutilizzo dei materiali di scarto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

---



Miglioramento della motricità -fine.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Discipline coinvolte

Arte e Immagine -Tecnologia - Italiano - Storia.

Collaborazioni esterne

Consiglio dei giovani di Acquapendente

Destinatari

Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Tempi

4 ore

Monitoraggio/Verifica

Monitoraggio in itinere.

● **SCUOLA SECONDARIA DI 1<sup>^</sup> GRADO- SETTIMANA DELLA SICUREZZA- A.S. 2024-2025**

---



Finalità Informare e formare gli alunni circa i rischi e i pericoli che li circondano, rendendoli cittadini più consapevoli e rispettosi delle regole . Obiettivi • Sensibilizzare gli alunni alle tematiche della prevenzione dei rischi sia all'interno della scuola sia nel mondo che li circonda • Far conoscere le principali fonti di rischio e le misure per fronteggiarle adottando i comportamenti più idonei. • Educare alla corretta interpretazione adozione di regole e comportamenti sicuri e civili • Far conoscere gli enti preposti al controllo della sicurezza e quelli preposti alla gestione delle emergenze. Attività Tre incontri frontali, suddivisi per tematiche, di informazione, formazione e addestramento erogate a classi parallele

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Acquisizione della consapevolezza dei rischi e pericoli che circondano gli alunni stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Discipline coinvolte

Tutte le discipline



Collaborazioni esterne

Polizia Postale CRI Protezione civile

Destinatari

Gli alunni della scuola secondaria di I grado

Tempi

Dal 28 Ottobre al 02 Novembre 2024 Settimana Europea della sicurezza nei luoghi di lavoro

Monitoraggio/Verifica

Brainstorming in classe.

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO- IL PUGNALONE. ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE RADICI. A.S. 2024-2025

---

Finalità -Conoscere il territorio e i suoi aspetti storici e folkloristici; -Favorire la collaborazione e la relazione tra pari; -creare un clima di classe inclusivo. Obiettivi -Conoscere la storia locale relativa alla tradizione- Il Miracolo della Madonna del Fiore; -Saper tradurre in immagine l'idea di "Libertà", utilizzando anche metafore -Saper riportare in scala il disegno preparatorio (c.d. bozzetto) sulla tavola di lavoro; -Saper scegliere, dopo una discussione analitica, la migliore tecnica esecutiva da utilizzare; -Conoscere le principali essenze vegetali da utilizzare nell'esecuzione del pugnalone, in rapporto ai colori, alla loro conservazione nel tempo, agli adesivi con cui vengono fissate alla tavola -Conoscere e saper utilizzare i principali strumenti, necessari all'esecuzione del progetto; -Sviluppare la manualità fine per il raggiungimento del risultato; -Collaborare nel gruppo classe apportando la propria idea e la propria esperienza. Attività -Piccola lezione introduttiva sulla storia dei Pugnalone e sul Miracolo della Madonna del Fiore; Breve excursus storico dei pugnalone e delle tecniche utilizzate dal secondo dopoguerra ad oggi; -Brain storming nelle classi per l'individuazione del disegno da realizzare in relazione al tema -Definizione del disegno preparatorio (c.d. bozzetto) e delle essenze vegetali da utilizzare in rapporto ai colori scelti; -Rappresentazione del "bozzetto" su tavola e colorazione di ogni



parte; -Cooperative learning per la parte esecutiva su tavola; -Esposizione del mini pugnalone nel centro storico di Acquapendente in occasione della Festa di Mezzomaggio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

Miglioramento della motricità fine e della conoscenza delle feste religiose del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Discipline coinvolte

Arte ed Immagine, Italiano, Storia, Tecnologia e Scienze

Collaborazioni esterne

È prevista la collaborazione con la l'associazione Proloco di Acquapendente e consiglio dei giovani

Destinatari

Prime e seconde classi

Tempi



Le attività verranno svolte dalla seconda metà del mese di aprile, a circa la prima metà del mese di maggio

Monitoraggio/Verifica

- Osservazioni da parte dei docenti su tutte le fasi di realizzazione del pugnalone.

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO- VOYAGE EN FRANCOPHONIE- A.S. 2024-2025

---

Finalità Motivare lo studente all'uso e all'apprendimento della lingua straniera in situazioni di realtà, ovvero in un contesto culturale e linguistico tipicamente francese; Consolidare la conoscenza della lingua e della cultura francese; Creare dei pretesti per usare la lingua in modo significativo, mirando a coinvolgere l'alunno in attività operative, cognitive, linguistiche e culturali; Rendere significativa l'esperienza teatrale proposta in lingua originale, da attori madrelingua francesi, inserendola in un percorso tematico. Obiettivi Avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale; Stimolare un atteggiamento positivo e di curiosità verso la lingua francese; acquisire abilità linguistiche attraverso strategie anche ludiche; Sviluppare le strategie di predizione, di lettura del paratesto (titoli, grafici ed immagini) e del contesto; Stimolare la formulazione di ipotesi circa i significati, le situazioni comunicative, gli elementi chiave; Sviluppare le strategie di compensazione sia dal punto di vista della comprensione che della produzione orale; Imparare ad accettare la comprensione/produzione parziale e globale per approcciarsi successivamente a quella più esaustiva ed analitica; Imparare a mettersi in gioco con la conversazione e l'interazione in lingua. Attività Lavori di gruppo; lezione frontale; attività pratiche; drammatizzazione teatrale; attività di interazione con l'attore.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Potenziamento della conoscenza della lingua e della cultura francese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

DOCENTE DI LINGUA FRANCESE , GEOGRAFIA E  
ESPERTI ESTERNI

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Destinatari

Alunni delle classi prime.

Discipline coinvolte

Lingua Francese, geografia.

Collaborazioni esterne



Animatori madrelingua del Théâtre Français International di Roma

Tempi

Da gennaio a maggio, si concluderà il giorno 8 maggio con lo spettacolo teatrale presso la sala Bigerna di Acquapendente.

Monitoraggio/Verifica

Il monitoraggio verrà effettuato in itinere tramite la correzione in classe del lavoro svolto, sia a lezione che assegnato come compito per casa. Questionario e dibattito dopo la visione dello spettacolo teatrale, per verificare le conoscenze acquisite durante le diverse attività (lessico, comprensione).

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 1<sup>^</sup> GRADO- LA FRANCE EN CHANSONS- A.S. 2024-2025

---

Finalità Motivare lo studente all'uso e all'apprendimento della lingua straniera in situazioni di realtà, ovvero in un contesto culturale e linguistico tipicamente francese; Interiorizzazione dei contenuti linguistici, culturali e sociali presenti nella drammaturgia; Creare dei pretesti per usare la lingua in modo significativo, mirando a coinvolgere l'alunno in attività operative, cognitive, linguistiche e culturali; Rendere significativa l'esperienza teatrale proposta in lingua originale, da attori madrelingua francesi, inserendola in un percorso tematico. Obiettivi Avvicinarsi al teatro come strumento di conoscenza letteraria, storica e culturale; Sviluppare le strategie di predizione, di lettura del paratesto (titoli, grafici ed immagini) e del contesto; Stimolare la formulazione di ipotesi circa i significati, le situazioni comunicative, gli elementi chiave; Sviluppare le strategie di compensazione sia dal punto di vista della comprensione che della produzione orale; Imparare ad accettare la comprensione/produzione parziale e globale per approcciarsi successivamente a quella più esaustiva ed analitica; Imparare a mettersi in gioco con la conversazione e l'interazione in lingua. Stimolare un atteggiamento positivo e di curiosità verso la lingua francese; acquisire abilità linguistiche attraverso strategie anche ludiche. Attività Lavori di gruppo; lezione frontale; attività di ascolto e consolidamento fonetico; memorizzare parole, espressioni moderne, frasi e regole grammaticale attraverso il gioco. Attività di karaoke; gioco a squadre.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Potenziamento dell'apprendimento della lingua straniera in situazioni di realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

DOCENTE DI LINGUA FRANCESE E ESPERTI ESTERNI

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Discipline coinvolte



Lingua Francese

Collaborazioni esterne

Animatori madrelingua del Théâtre Français International di Roma

Destinatari

Studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado

Tempi

Da gennaio a maggio, si concluderà il giorno 8 maggio con lo spettacolo teatrale presso la sala Bigerna di Acquapendente

Monitoraggio/Verifica

Il monitoraggio verrà effettuato in itinere tramite la correzione in classe del lavoro svolto, sia a lezione che assegnato come compito per casa. Questionario e dibattito dopo la visione dello spettacolo teatrale, per verificare le conoscenze acquisite durante le diverse attività (lessico, comprensione).

## ● **SCUOLA SECONDARIA DI 1<sup>^</sup> GRADO- LA DIVINA COMMEDIA, IL POETA DELLE STELLE- A.S. 2024-2025**

---

Finalità Assistere ad uno spettacolo teatrale dal vivo può aiutare gli studenti a comprendere meglio le storie e i concetti trasmessi dai libri di testo. Inoltre il teatro può essere il punto di partenza per ulteriori discussioni e analisi in classe. Andare a teatro può essere anche un modo per stimolare la creatività degli studenti e ispirarli nello scrivere storie e/o creare le loro opere d'arte. Obiettivi -Potenziare l'uso dei linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione musicale. -Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. -Vivere l'esperienza teatrale come occasione di crescita personale e sociale. -Rafforzare la concentrazione negli alunni. -Migliorare la socializzazione. -Comprendere l'importanza del teatro nella storia e nella cultura dei popoli. -Arricchire il proprio patrimonio culturale. - Insegnare il rispetto delle regole. Attività Analisi dell'opera dantesca. Confronto successivo alla visione dello spettacolo per trovare analogie e differenze con il testo originale



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Miglioramento dell'uso dei linguaggi verbali e non verbali .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	DOCENTI DI ITALIANO , STORIA E ARTE ED ESPERTI ESTERNI

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
Strutture sportive	SALA BIGERNA DI ACQUAPENDENTE

### Approfondimento

Destinatari

Le classi 2A e 2B della Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Omnicomprensivo di Acquapendente "L. da Vinci".



Discipline coinvolte

Italiano, Storia, Arte

Collaborazioni esterne

Compagnia "Teatro Novanta" del Sistina di Roma

Tempi

Da fine Ottobre, per tutto il tempo che si procederà all'analisi delle tre cantiche dantesche, fino allo spettacolo del 19 Febbraio 2025.

Monitoraggio/Verifica

Per quanto riguarda l'opera originale, come da programma, si procederà ad analizzarla sotto forma di parafrasi letterale, simbolica e allegorica, collocandola nel contesto storico del periodo (tramite i brani antologizzati tratti dai libri di testo). Dopo la visione dello spettacolo, si procederà ad un dibattito-dialogo sull'uscita teatrale, con l'elaborazione di un testo narrativo personale.

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 1<sup>^</sup> GRADO- SPETTACOLO TEATRO OLIVER TWIST- A.S. 2024-2025

---

Finalità Leggere un'opera letteraria e assistere ad uno spettacolo teatrale dal vivo può aiutare gli studenti a comprendere meglio le storie, i concetti e i contenuti trasmessi a scuola., contribuendo a sviluppare il pensiero critico attraverso l'educazione letteraria. Il romanzo sociale ha lo scopo di rappresentare e denunciare le condizioni di vita delle classi sociali più povere. Obiettivi Conoscere i principali elementi di un romanzo storico e di un romanzo sociale: struttura, personaggi, dialoghi, ambientazione, tempi, narratore, ordine di narrazione, temi tipici. Interiorizzare che i romanzi storici e sociali permettono di incontrare personaggi comuni che



vivono le problematiche della società e dell'epoca in cui sono inseriti e consentono di riflettere sugli aspetti e i suoi valori della vita quotidiana. Riconoscere e riflettere sui disagi e sulle ingiustizie presentate nel romanzo sociale. Riconoscere gli elementi costitutivi di una sceneggiatura teatrale: dal testo narrative al testo teatrale. Vivere l'esperienza teatrale come occasione di crescita personale e sociale. Attività Visione del film Oliver Twist Ascolto tramite Ad alta voce del romanzo di Oliver Twist Analisi dell'opera originale di Dickens per trovare differenze e/o analogie con la trama dello spettacolo. Biografia dell'autore – estratto di un brano in lingua inglese. Contesto storico dell'opera letteraria- rivoluzione industriale e questione sociale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Miglioramento dell'esperienza teatrale vivendola come occasione di crescita personale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

DOCENTE DELLE DISCIPLINE ED ESPERTI ESTERNI

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

SALA BIGERNA DI ACQUAPENDENTE

## Approfondimento

Destinatari



Studenti delle classi terze: 3A, B, C della Scuola Secondaria di I Grado

Discipline coinvolte

Italiano, Storia, Geografia, Inglese

Collaborazioni esterne compagnia del Teatro Sistina

Tempi

Primo quadrimestre - da Ottobre al 18 dicembre quando si concluderà con lo spettacolo teatrale presso il Teatro Sistina di Roma.

Monitoraggio/Verifica

La verifica orale e/o scritta avverrà dopo la visione dello spettacolo teatrale. Produrre un testo con gli elementi del genere storico e sociale, corretto dal punto di vista morfosintattico e lessicale, coerente e coeso. Riassunto di una parte del brano letto in inglese.

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO-CORSO DI MATEMATICA IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO CLASSE 5 A -A.S. 2024-2025

---

Finalità Fornire agli studenti una revisione approfondita degli argomenti chiave del programma di matematica, inclusi algebra, geometria e analisi. Insegnare tecniche di studio efficaci e strategie di revisione, per aiutare gli studenti a prepararsi in modo organizzato e sistematico.

Obiettivi: Preparare gli studenti a superare l'esame di stato in matematica, fornendo loro le competenze teoriche e pratiche necessarie per affrontare le prove. Attività Esercitazioni pratiche e simulazioni d'esame per familiarizzare gli studenti con il formato e le modalità delle prove d'esame, migliorando così la loro gestione del tempo e la capacità di affrontare la pressione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

In riferimento ai risultati scolastici, migliorare per tutte le classi delle scuole Primarie, delle Scuole Secondarie di I e II Grado, gli esiti delle somministrazioni interne della matematica, concordate nei Dipartimenti disciplinari.

### Traguardo

Nelle somministrazioni interne finali della "Matematica", predisposte dai Dipartimenti disciplinari, ridurre per tutti gli ordini di scuola la percentuale degli studenti con esiti "non sufficienti" o "in via di prima acquisizione".

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.

### Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.



## Risultati attesi

---

Miglioramento della preparazione degli studenti nella disciplina di matematica.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Discipline coinvolte

Matematica

Destinatari

Studenti classe 5A

Tempi

10 ore nel periodo Maggio-Giugno

Monitoraggio/Verifica

Impegno e comportamento dello studente, dimostrati durante lo svolgimento delle attività



## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO- UFFICIO STAMPA - A.S. 2024-2025

---

Finalità Creare occasioni di autogestione; Arricchire la capacità di lavorare in modalità collaborativa nella gestione di tutte le azioni correlate al funzionamento dell'iniziativa; rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica; potenziare le competenze comunicative e di elaborazione di testi. Obiettivi Elaborare articoli di pubblicizzazione delle attività della scuola; - Elaborare articoli approfondimento di tematiche storiche e sociali; - Produrre articoli in diverse lingue comunitarie; - Curare la pubblicazione e diffusione delle edizioni, in modalità tradizionale (cartacea) e utilizzando i canali digitali (sito web; facebook di istituto). Attività Il funzionamento dell'Ufficio è organizzato su un chiaro organigramma, con definizione e distribuzione di ruoli. L'elaborazione degli articoli presuppone: attività di studio/approfondimento, in caso di elaborati storico-sociali; raccolta di informazioni anche su testate giornalistiche e comunicati e programmi televisivi, in caso di temi di attualità; interviste e raccolta di materiale didattico prodotto, in caso di pubblicizzazione di eventi o progetti dell'Istituto scolastico. Per la impaginazione dei testi e delle immagini, significativo è impegno di studenti con particolari competenze digitali e informatiche. Supervisiona i lavori svolti, precedentemente alla pubblicazione, il Docente referente della funzione Partecipazione studentesca.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Miglioramento nelle competenze comunicative e nella elaborazione di testi.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Discipline coinvolte

Prioritariamente: Italiano, Storia, Filosofia, Informatica, Inglese, Ed. Civica, Scienze.

Collaborazioni esterne

Le attività si svolgono completamente in Sede, con materiale e risorse professionali di Istituto.

Destinatari

Gli studenti e studentesse, i Docenti, il Personale ATA, le famiglie delle scuole dell'Istituto; l'utenza indiretta; il territorio

Tempi

Intero anno scolastico

Monitoraggio e verifica

E' gestita dal Docente con funzione "Partecipazione studentesca".

Viene effettuata attraverso:

- L'analisi del materiale prodotto per testarne l'accuratezza e la completezza;
- Colloqui con i componenti del Gruppo, per verificare la funzionalità dell'organizzazione autodefinita e la partecipazione;
- Questionari di fine anno scolastico, per verificare il livello di soddisfazione e la correlazione tra qualità attesa e percepita.



## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO- CORSO DI PREPARAZIONE PER CERTIFICAZIONE INFORMATICA EIPASS STANDARD- A.S. 2024-2025

---

Finalità Il progetto è finalizzato alla promozione e successivo riconoscimento (attraverso il conseguimento di una certificazione), delle competenze digitali dal livello Base (1) al livello Altamente specializzato (8). EIPASS Standard è accreditata presso Accredia come certificazione delle competenze digitali, in coerenza con il Digital Competence Framework for Citizens – DigComp 2.2 ed è in linea con la definizione di C.I.A.D., Certificazione Internazionale di Alfabetizzazione Digitale, riportata nel CCNL Comparto Istruzione, alla Nota Congiunta n. 5, firmato il 18 gennaio 2024. Al conseguimento della certificazione C.I.A.D., il Candidato viene inserito nella banca dati Accredia pubblicamente visibile. L'attestazione costituisce titolo valido per il riconoscimento di punteggio nell'ambito scolastico, universitario e concorsuale. Inoltre può essere indicata nel CV alla voce "competenze digitali". Obiettivi specifici (riferibili alle cinque aree del DigComp) □ conoscere i fondamenti dell' I.C.T.; □ riconoscere la parte hardware del computer i diversi tipi di rete e le modalità di connessione a internet, organizzare file e cartelle, installare e disinstallare programmi; □ scambiare informazioni via email, gestendo la casella di posta elettronica e le applicazioni relative, utilizzare i servizi cloud più diffusi e collaborare tramite smartphone e tablet; □ lavorare con i programmi di produttività, su testi, fogli di calcolo e presentazioni, della Suite Microsoft Office o di LibreOffice; □ sviluppare contenuti digitali; □ saper navigare e cercare informazioni sul WEB; □ valutare dati, informazioni e contenuti digitali; □ saper comunicare e collaborare in rete; □ saper gestire la propria identità digitale; □ proteggere i dispositivi, i contenuti, i dati personali e la privacy negli ambienti digitali; □ proteggere la salute fisica e psicologica ed essere competenti in materia di tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale; □ essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. □ individuare problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali e risolverli (dalla ricerca e risoluzione di piccoli problemi all'eliminazione di problemi più complessi. Obiettivi trasversali □ sviluppare le capacità di comunicazione; □ potenziare l'attitudine a lavorare con gli altri; □ rispettare le regole; □ promuovere la socializzazione, l'integrazione scolastica e la relazione con gli altri; □ condividere gli spazi comuni; □ consolidare l'educazione e il vivere insieme; □ potenziare l'autonomia; □ educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extrascolastico. Attività Il progetto è realizzato attraverso lo svolgimento da parte di un docente/formatore, sia di lezioni teoriche e pratiche (per ciascuno dei n.7 moduli), in presenza, presso il laboratorio di informatica della scuola sia di



attività di rinforzo (consultazione di risorse e simulazione d'esame), da svolgere in autonomia, in modalità e-learning, accedendo all'Aula Didattica 3.0, della piattaforma Web di Eipass (dell'Ente certificatore CERTIPASS). La certificazione si consegue sostenendo l'esame per ognuno dei 7 moduli che compongono il percorso. Per ogni modulo le domande vengono presentate secondo una difficoltà incrementale: prima le domande di livello base, a seguire quelle di livello intermedio, poi quelle di livello avanzato e infine quelle di livello altamente specializzato. Rispondendo al 75% delle domande di ogni livello, si passa al livello successivo. Ciascun candidato potrà decidere di sostenere gli esami operando scelte non sequenziali fra i moduli a sua disposizione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Nel rispetto dei curricoli dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

#### **Traguardo**

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).



## Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
------------	-------------

## Approfondimento

Discipline coinvolte

L'adesione al progetto da parte degli studenti, non è vincolata ad alcuna disciplina curricolare.

Destinatari

Il corso è rivolto a tutti gli studenti, frequentanti le classi I-V, di scuola secondaria di secondo grado, dell'Istituto (agli studenti del triennio, sono riconosciute fino a un max di n.60 ore di P.C.T.O., per le attività svolte da remoto in Aula Didattica 3.0)

Tempi

Il corso che si svolge nel pentamestre, in orario co-curricolare, è articolato in 12 lezioni, per un totale di n. 24 ore.

Monitoraggio/Verifica

Per il monitoraggio e successiva verifica, si farà riferimento: al numero di partecipanti al corso, alla loro frequenza e al conseguimento della certificazione, prevista con il superamento degli esami.



## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO- CORSO DI INFORMATICA PER IL LICEO SCIENTIFICO - A.S. 2024-2025

---

Il progetto è finalizzato alla promozione delle competenze chiave, attraverso la conoscenza e l'utilizzo di strumenti e linguaggi informatici, per risolvere problemi in contesti differenti, supportare lo studio e la comprensione di altri linguaggi e discipline, con particolare riferimento al calcolo numerico, alla robotica, al coding, all'utilizzo di un robot modulare e multi-asse, con intelligenza integrata open-source (e.Do - Comau) e alle diverse forme di "Internet Addiction Disorder" (nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica). Obiettivi specifici -

Comprendere la basi del calcolo numerico. - Riconoscere le principali funzioni e saper utilizzare l'ambiente interattivo PSE (Problem Solving Environment) di Octave per: - eseguire istruzioni in linea di comando; - definire ed elaborare vettori e matrici; - scrivere script e funzioni; - salvare e leggere file di dati; - risolvere sistemi di equazioni lineari; - trovare gli zeri di una funzione; - approssimare le derivate di una funzione; - disegnare grafici. - Conoscere l'espansione della robotica nel contesto attuale. - Con riferimento al robot e.DO: - individuare i componenti principali del sistema robotizzato e le loro funzioni. - conoscere le diverse modalità di programmazione (e interfacce); - descrivere le procedure base per muovere un sistema robotizzato; - individuare i passi necessari per la creazione di un programma di movimento; - utilizzare i comandi di base per il movimento e la soluzione di un problema, attraverso le interfacce: "manuale", "step by step" e "visuale". - Con riferimento all'insegnamento trasversale di Educazione Civica: - saper valutare il proprio comportamento online; - utilizzare strategie e strumenti tecnologici per il controllo dell'uso del web; - prevenire le diverse forme di "Internet Addiction Disorder".

Obiettivi trasversali □ sviluppare le capacità di comunicazione; □ potenziare l'autonomia; □ educare alla condivisione di esperienze e di spazi (anche virtuali) comuni; □ potenziare l'attitudine a lavorare con gli altri, in modo cooperativo e supportando i compagni in difficoltà, durante le attività laboratoriali; □ sensibilizzare al rispetto degli altri, delle regole, degli spazi/contesti, di impegni e scadenze prefissate. Il progetto è articolato in attività teoriche e pratiche, svolte dal docente di informatica referente, sia in presenza (in aula, nel laboratorio di informatica e di robotica con e.Do - Comau) sia a distanza, attraverso gli strumenti online di Google Workspace (in particolar modo per il rinforzo, la consultazione di risorse, la condivisione e la consegna di documenti/progetti).



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Nel rispetto dei curricoli dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

#### Traguardo

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle capacità comunicative .

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

## Approfondimento

Discipline coinvolte

Informatica - Lingua e Cultura Latina

Destinatari

Il corso è rivolto a tutti gli studenti frequentanti la classe 5<sup>A</sup>B del Liceo scientifico.

Tempi

Le attività si svolgono in orario curricolare, con cadenza quindicinale nel trimestre, settimanale nel pentamestre, in presenza con il docente di Lingua e Cultura Latina, assegnato alla classe.

Monitoraggio/Verifica

Per il monitoraggio e la successiva verifica, si farà riferimento a:

- impegno e comportamento dello studente, dimostrati durante lo svolgimento delle attività;
- esiti delle prove di verifica (inclusi compiti di realtà individuali e di gruppo).

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO- BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA- A.S. 2024-2025

Finalità - Rafforzamento e approfondimento di anatomia umana - Rafforzamento delle capacità di comprendere ed esporre contenuti inerenti all'ambito scientifico - Orientamento post-



diploma degli studenti per facilitarne le scelte universitarie e professionali e preparare agli indirizzi sanitari Obiettivi Avvicinare i ragazzi a: - approfondire concetti di anatomia umana - esprimere concetti usando un linguaggio scientifico specifico - saper riconoscere malattie che più frequentemente colpiscono determinati organi - saper gestire i tempi al momento dello svolgimento dei test che vengono proposti on line alla fine di ogni UDA trattata - allenarsi per il superamento di eventuali test d'ingresso a facoltà universitarie afferenti all'ambito medico e paramedico - verificare la predisposizione degli alunni interessati alle facoltà universitarie di ambito sanitario Attività Per ogni annualità: lezioni svolte alla presenza dei docenti di scienze e successivamente di medici specializzati per ciascuna delle 4 UDA basate sull'utilizzo di Slide fornite dalla scuola capofila liceo scientifico " Leonardo da Vinci" di REGGIO CALABRIA. Il monte ore annuale è di 50h di cui: - 20h di attività con docenti di Scienze Naturali - 20h con medici individuati dagli Ordini Provinciali - 10h "su campo" presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

Rafforzamento delle conoscenze sull'anatomia umana e dei contenuti inerenti l'ambito scientifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

DOCENTI DI SCIENZE NATURALI ED ESPERTI ESTERNI

## Approfondimento

Discipline coinvolte

Scienze Naturali

Destinatari



Alunni 3<sup>^</sup>ASA E 4<sup>^</sup> A ASA

Tempi

Intero anno scolastico

Monitoraggio/Verifica

Svolgimento di un test online alla fine della trattazione di ciascuna UDA trattata

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>^</sup> GRADO- ETRURIA - A.S. 2024-2025

---

Finalità Promozione della partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti (cittadini) ad attività di controllo e salvaguardia dell'ambiente, con l'individuazione dei comportamenti collettivi e personali da tenere per la sua conservazione. Infine, promozione della cultura tecnico-scientifica sul territorio attraverso la diffusione delle attività svolte e dei risultati ottenuti. Obiettivi 1. Monitorare la qualità del suolo del territorio di Acquapendente. 2. Implementare la piattaforma web "scuola.lab" con i risultati delle analisi chimiche e microbiologiche del suolo. Ad essi verrà data ampia diffusione per favorire un'informazione consapevole e capillare della popolazione attraverso la creazione di uno sportello web sulla piattaforma . gestito direttamente dagli studenti dell'Istituto coadiuvati dai docenti. <https://www.scuolalab.com/> 3. Conoscenza e applicazione di metodiche proprie dell'analisi chimica e della microbiologia Attività Campionamento e analisi chimica e microbiologica del suolo Siti di campionamento suolo: Area A 1. Onano - zona discarica 2. Campo Morino - Acquapendente Area B 3. - Acquapendente - Cupellara (sito coltivato) 4. - Acquapendente - Cupellara (sito boschivo) Area C 5. Museo del Fiore 6. Pulicaro

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.

### Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle conoscenze di chimica e microbiologia.

Risorse professionali

DOCENTI DI CHIMICA ORGANICA E ANALITICA,  
MICROBIOLOGIA

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

## Approfondimento



Discipline coinvolte

Chimica organica, chimica analitica, microbiologia.

Collaborazioni esterne

Basalti Orvieto

Destinatari

Classe 4AC ITT Chimico

Tempi

Novembre 2024 - maggio 2025

- 1 lezione introduttiva ( novembre )

- n° 6 uscite ( 2 a piedi + 4 con pulmino)

- 1 lezione raccolta, organizzazione e presentazione dati

Verifica delle competenze tecniche e di cittadinanza e costituzione: prova pratica di laboratorio e verifica trasversale (febbraio-aprile)

Monitoraggio/Verifica

Verifica delle competenze tecniche e di cittadinanza e costituzione: prova pratica di laboratorio e verifica trasversale (febbraio-aprile)

## ● **SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO- EVERNIA- A.S. 2024-2025**

---

Finalità Promozione della partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti (cittadini) ad attività di controllo e salvaguardia dell'ambiente, con l'individuazione dei comportamenti collettivi e personali da tenere per la sua conservazione. Infine, promozione della cultura tecnico-scientifica sul territorio attraverso la diffusione delle attività svolte e dei risultati ottenuti. Obiettivi 1. Monitorare la qualità dell'aria del territorio di Acquapendente. 2.



Implementare la piattaforma web "scuola.lab" con i risultati delle analisi di biomonitoraggio dell'aria. Ad essi verrà data ampia diffusione per favorire un'informazione consapevole e capillare della popolazione attraverso la creazione di uno sportello web sulla piattaforma gestito direttamente dagli studenti dell'Istituto coadiuvati dai docenti. <https://www.scuolalab.com/> 3. Conoscenza e applicazione di metodiche proprie dell'analisi chimica. Attività Biomonitoraggio dell'aria del centro storico di Acquapendente attraverso licheni come bioindicatori e bioaccumulatori Siti di campionamento aria: Area A 1. - Stazione 1 (Piazza Girolamo Fabrizio) 2. - Stazione 2 (Via Marconi) Area B 3. - Stazione 3 (Via Cesare Battisti) 4. - Stazione 4 (Via Roma) Area C 5. Stazione 5 (parco la Pineta) 6. Stazione 6 (Via Oriolo)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.

#### Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

## Risultati attesi

---



Miglioramento delle conoscenze relative alla chimica organica e analitica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

## Approfondimento

Discipline coinvolte

Chimica organica, chimica analitica

Collaborazioni esterne

Museo del fiore - Comune di Acquapendente

Destinatari

Classe 5AC ITT Chimico

Tempi

- Maggio: Incontro in classe (raccolta, organizzazione e presentazione dati) – 3 ore
- Maggio: 3 uscite raccolta talli licheni aree A, B e C – 7,5 ore
- Febbraio: 3 uscite raccolta talli licheni aree A, B e C – 7,5 ore
- Novembre: 3 uscite trapianto talli licheni aree A, B e C – 7,5 ore
- Ottobre: incontro in classe di introduzione al progetto + incontro lab riconoscimento licheni - 4 ore

Novembre 2024 – maggio 2025

Monitoraggio/Verifica

Verifica delle competenze tecniche e di cittadinanza e costituzione: prova pratica di laboratorio e



verifica trasversale (febbraio-aprile)

## ● **SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO- PAGLIA- A.S. 2024-2025**

---

Finalità Promozione della partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti (cittadini) ad attività di controllo e salvaguardia dell'ambiente, con l'individuazione dei comportamenti collettivi e personali da tenere per la sua conservazione. In accordo con il "Contratto di Fiume", adozione di un sistema di regole incentrate su criteri di pubblica utilità e sostenibilità ambientale che intervengono nella ricerca di soluzioni efficaci per la salvaguardia dei bacini/sottobacini idrografici. Infine, promozione della cultura tecnico-scientifica sul territorio attraverso la diffusione delle attività svolte e dei risultati ottenuti. Obiettivi 1.

Monitorare la qualità dell'acqua del fiume Paglia e torrenti limitrofi del territorio di Acquapendente. 2. Implementare la piattaforma web "scuola.lab" con i risultati delle analisi chimiche e microbiologiche Ad essi verrà data ampia diffusione per favorire un'informazione consapevole e capillare della popolazione attraverso la creazione di uno sportello web sulla piattaforma gestito direttamente dagli studenti dell'Istituto coadiuvati dai docenti. 3. Conoscenza e applicazione di metodiche proprie dell'analisi chimica. Attività Campionamento e analisi chimico e microbiologiche delle acque del fiume Paglia e del torrente Quintaluna. Siti di campionamento acqua: Area A 1. Quintaluna -Tufo 2. Quintaluna -San Leonardo Area B 3. Quintaluna -Briglia 4. Paglia -Ponte Gregoriano Area C 5. Paglia -Sant'Anna

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**



Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilita'.

### Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilita' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle conoscenze di chimica organica, analitica e microbiologia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INS. DI CHIMICA ORGANICA, ANALITICA E MICROBIOLOGIA/ ESTERNI

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

### Approfondimento

Discipline coinvolte

Chimica organica, chimica analitica, microbiologia.

Riserva Naturale di Monte Rufeno

Collaborazioni esterne



Destinatari

Classe 3AC ITT Chimico

Classi 3A e 3B scuola media

Tempi

Novembre 2024 - maggio 2025

- 1 lezione introduttiva ( novembre )

- n° 6 uscite ( 2 a piedi + 4 con pulmino

Verifica delle competenze tecniche e di cittadinanza e costituzione: prova pratica di laboratorio e verifica trasversale (febbraio-aprile)

Monitoraggio/Verifica

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>^</sup> GRADO- SANTOCREAM- A.S. 2024-2025

---

Finalità Sviluppo di "Start-up innovative per un futuro sostenibile" ovvero divulgazione di buone pratiche di giardinaggio-imprenditorialità. Promozione della cultura tecnico-scientifica sul territorio attraverso la diffusione delle attività svolte e dei risultati ottenuti. Obiettivi Sviluppo di una crema antibiotica a base di Santolina etrusca Attività □ Formulazione crema antibiotica □ Deposito brevetto □ Produzione della crema

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.

#### Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Risultati attesi

---

Miglioramento della cultura tecnico-scientifica negli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Chimica

### Approfondimento

Discipline coinvolte



Chimica organica, chimica analitica, microbiologia.

Destinatari

Classi TRIENNIO ITT Chimico

Tempi

Fasi del progetto

( novembre 2024 – maggio 2025)

1. Gestione dell'orto botanico: pulizia terreno, ripristino .
2. Estrazione in controcorrente olio essenziale (maggio/giugno)
3. Formulazione dell'olio essenziale (Novembre-maggio)
4. Analisi chimica e microbiologica (maggio/giugno)

Monitoraggio/Verifica

Verifica delle competenze tecniche e di cittadinanza e costituzione: prova pratica di laboratorio e verifica trasversale (febbraio-aprile)

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2^ GRADO - CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO- A.S. 2024-2025

---

Finalità del progetto Monitorare e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo presenti nella nostra scuola, anche attraverso la partecipazione del monitoraggio annuale sulla Piattaforma Elisa. (legge 71/2017) Sensibilizzare studenti e studentesse su una delle tematiche più attuali e dilaganti che oggi la scuola deve contrastare. Attraverso lavori di gruppo e tracce tematiche delle verifiche di Italiano e Diritto. Informazione e formazione all'uso responsabile della rete, anche attraverso la predisposizione delle Unità Didattiche di Educazione Civica, secondo quanto disposto dalle linee guida. Divulgazione e realizzazione di "Buone pratiche" per lo sviluppo di azioni sociali solidali. Formazione dei docenti e degli studenti in materia di azioni specifiche che portino a informare sul tema del cyberbullismo e sui pericoli/danni connessi. Intervento Promuovere e concorrere a ristabilire un buon clima relazionale, allenare competenze pro-sociali con percorsi laboratoriali e l'utilizzo di metodologie



didattiche innovative Obiettivi - Far conoscere le diverse tipologie di bullismo e cyberbullismo - Diffondere la conoscenza delle tematiche di violenza intra ed extra scolastica. - Migliorare le capacità comunicative tra pari - Potenziare le capacità empatiche - Agevolare la comunicazione tra pari e mantenere un buon clima nella classe Attività Organizzazione di una o più giornate informative sulle tematiche del Bullismo Cyberbullismo. In particolare si sta organizzando per proporre, con il patrocinio ed il contributo del Comune di Acquapendente, una giornata al teatro dove verrà proiettato il film: "IL RAGAZZO DAI PANTALONI ROSA" . grazie all'intervento del CIRCUITO CINEMA SCUOLE. 13/01/2025 Con la collaborazione del LABORATORIO INCLUSIONE e delle classi della Prof.ssa Privitera si provvederà ad allestire la locandina. Divulgazione e realizzazione di "Buone pratiche" per lo sviluppo di azioni sociali solidali. Per la giornata del 7 Febbraio è stato contattato il Comando dei Carabinieri di Viterbo per un incontro in materia di SICUREZZA E RISCHI NEL WEB. In collaborazione con la rete di scuole del territorio, si parteciperà come ogni anno agli eventi del 7/8 Febbraio 2025 con il: "SAFER INTERNET -DAY" condividendo iniziative e materiali elaborati, mediante convegni, incontri in piazza, mostre scolastiche. Verranno divulgati i materiali più significativi prodotti dalle scuole della rete provinciale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Nel rispetto dei curricoli dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le



applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

### Traguardo

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

## Risultati attesi

---

Miglioramento del contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Discipline coinvolte

Tutte le discipline

Laboratorio integrato

Collaborazioni esterne

- Circuito Cinema Scuole.
- Comune di Acquapendente.



Verranno divulgati i materiali più significativi prodotti dalle scuole della rete provinciale.

Destinatari

Tutti gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di secondo grado.

Per il "Safer Internet Day" tutti gli ordini di scuola dell'istituto omnicomprensivo.

Tempi

Da Settembre 2024 a Giugno 2025

Monitoraggio e verifica

I processi di monitoraggio e valutazione saranno improntati nell'ottica di una valutazione partecipata e condivisa.

Attraverso l'osservazione dell'interesse e della partecipazione mostrata dagli studenti e dalle studentesse alle attività proposte.

Si farà particolare attenzione all'atteggiamento e alla percezione che i ragazzi mostrano rispetto al fenomeno del cyberbullismo,

Si farà attenzione ai climi scolastici ai risultati degli interventi e alla diffusione di "buone pratiche" al fine di calibrare al meglio e personalizzare gli interventi successivi;

Maggio/giugno

Osservazione finale mediante questionari online ( Monitoraggio Piattaforma Elisa) e valutazione dei materiali prodotti durante l'anno scolastico

## ● SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO - CORSO DI MATEMATICA IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO CLASSE 5B -A.S. 2024-2025

---



Finalità Fornire agli studenti gli strumenti adeguati ad affrontare la seconda prova dell'Esame di Stato nel migliore dei modi. Obiettivi - Ripasso degli argomenti trattati negli anni precedenti che sono oggetto di quesiti della seconda prova. - Lettura e analisi del testo di un compito d'esame - Evidenziare le richieste del problema Commento puntuale del problema - Utilizzo della calcolatrice grafica Attività Risoluzione delle seconde prove di matematica date negli esami di maturità degli anni precedenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

In riferimento ai risultati scolastici, migliorare per tutte le classi delle scuole Primarie, delle Scuole Secondarie di I e II Grado, gli esiti delle somministrazioni interne della matematica, concordate nei Dipartimenti disciplinari.

#### Traguardo

Nelle somministrazioni interne finali della "Matematica", predisposte dai Dipartimenti disciplinari, ridurre per tutti gli ordini di scuola la percentuale degli studenti con esiti "non sufficienti" o "in via di prima acquisizione".

## Risultati attesi

---

Miglioramento della preparazione di matematica negli esami di stato.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Discipline coinvolte

Matematica

Destinatari

Studenti classe 5B

Tempi

10 ore nel periodo Maggio-Giugno

Monitoraggio/ Verifica

Impegno e comportamento dello studente, dimostrati durante lo svolgimento delle attività

## ● SCUOLA INFANZIA -PRIMARIA- SECONDARIA DI 1<sup>^</sup> E 2<sup>^</sup> GRADO - PROGETTO "AMO IL MIO TERRITORIO" A.S.2024-2025

Finalità La Commissione "Scuola e Territorio" dell'Istituto , per il corrente a. s., ha ideato un progetto dal titolo "Amo il mio Territorio" con vari percorsi laboratoriali, la cui finalità è quella di



rafforzare il legame tra la scuola ed il territorio attraverso il recupero delle tradizioni del territorio al fine di potenziare il senso di appartenenza degli alunni ad un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare. La Commissione, consapevole che la conoscenza dell'ambiente di provenienza assume un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'individuo e che i bambini e ragazzi di oggi saranno i cittadini di domani. Obiettivi "AMO IL MIO ORTO" •Godere di momenti di vita all'aria aperta; •Fare lezione all'aria aperta negli spazi dedicati dei plessi dell'Istituto; •Conoscere l'ambiente, i cicli vitali di essenze ed ortaggi e le tecniche di orticoltura; •Favorire lo sviluppo della capacità di progettare e di eseguire operazioni concrete ; •Incentivare la collaborazione fra bambini –nonni-sente il dovere di trasmettere loro le conoscenze necessarie in modo tale che si prendano cura di se stessi, degli altri, delle risorse ambientali e del patrimonio artistico-culturale esistenti sul proprio territorio. genitori ed esperti del settore; •Far conoscere le colture tipiche del territorio; •Stimolare la creatività ; •Offrire opportunità di successo ai bambini con problematiche di apprendimento ; •Interiorizzare piacevolmente pratiche di alimentazione equilibrata con consumo regolare di frutta e verdura ( anche con interventi di esperti esterni, genitori e nonni ). " SCUOLA VIVA": •individuare e potenziare le attitudini; •sviluppare la creatività; •esprimersi attraverso il disegno e la creatività; • organizzare le fasi di un lavoro; •riconoscere i vari materiali e le loro caratteristiche . "SCRIVO IL MIO TERRITORIO" •Stimolare la creatività degli alunni ; •far conoscere e apprezzare il patrimonio culturale locale attraverso la raccolta di filastrocche e conte popolari del territorio; •promuovere il lavoro di gruppo, incoraggiando gli alunni a collaborare nella scrittura e nella presentazione delle loro opere; •integrare altre forme d'arte (come disegno, musica e recitazione) per rappresentare i testi (le poesie e le filastrocche...) in modo creativo e multidisciplinare; •favorire l'ascolto attraverso letture ad alta voce e recitazioni, migliorando la comprensione e l'apprezzamento della poesia; •creare opportunità di incontro con poeti e scrittori locali per condividere esperienze e tecniche di scrittura; •stimolare l'interesse per la lettura e la scrittura creativa, attraverso attività come concorsi di poesia o altri eventi ; •utilizzare le nuove tecnologie, per la creazione di video a tema; •tradurre in lingua inglese e spagnolo i testi raccolti e/o prodotti per una maggiore diffusione. Attività PERCORSI: "AMO LA CERAMICA" Conclusione delle attività iniziate lo scorso anno scolastico con la decorazione di manufatti artistici dei bambini . " SCUOLA VIVA": Abbellimento di alcuni spazi nei plessi scolastici. Conclusione di pannelli iniziati lo scorso anno scolastico da appendere alle pareti; decoro di panchine e fioriere nella scuola secondaria di 1^ grado e 2^ grado e nell'orto didattico della scuola dell'infanzia e Primaria. "AMO IL MIO ORTO" Lavoro teorico di preparazione in classe e "sul campo" anche con il supporto di esperti, nonni, genitori; scelta delle coltivazioni, attività di piantagione e raccolta di prodotti tipici del territorio; percorso sensoriale. "SCRIVO IL MIO TERRITORIO" Compito di realtà con la riscoperta di poesie, filastrocche, conte, scioglilingua, tiritere raccontate dai genitori, nonni poeti e scrittori presenti sul territorio; raccolta del materiale fornito ; produzione di testi poetici,



filastrocche, conte, scioglilingua, tiritere da parte delle classi ( in forma individuale o in piccolo e/o grande gruppo) per arricchire l'esperienza scolastica degli alunni e rendere le forme testuali prodotte strumenti di apprendimento e crescita personale. Inoltre, per andare a costituire nuove produzioni testuali che diventeranno, un domani, i testi della tradizione del territorio; con il materiale raccolto sarà possibile dar vita alla pubblicazione di una RACCOLTA DI POESIE, FILASTROCCHES, CONTE, SCIOGLILINGUA, TIRITERE DEL TERRITORIO scritta, tradotta in inglese - spagnolo e illustrata dagli stessi alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Nel rispetto dei curricoli dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

#### **Traguardo**



Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

## Risultati attesi

---

Miglioramento della conoscenza del patrimonio culturale, artistico, ambientale del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Orto didattico

## Approfondimento

Discipline coinvolte

ARTE-STORIA-ITALIANO-SCIENZE- GEOGRAFIA- --TECNOLOGIA-INGLESE-SPAGNOLO- RELIGIONE

Collaborazioni esterne

Esperti presenti sul territorio, docenti degli altri ordini di scuola, genitori, nonni e altri parenti degli alunni.

Destinatari

Gli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo e Secondo grado dell' I. O. di Acquapendente .

Tempi



Intero anno scolastico ( da calendarizzare le attività con i docenti referenti delle classi partecipanti).

Monitoraggio/Verifica

Riguardo il Progetto "Amo il mio Territorio" , relativamente a tutti i percorsi il monitoraggio verrà effettuato sulla base degli incontri periodici tra i docenti per verificare e valutare in itinere l'andamento e per rilevare i punti di forza e di debolezza dei vari percorsi inerenti il progetto. Le verifiche mireranno a rilevare: il grado di partecipazione e di interesse, l' autonomia, la maturazione di competenze, abilità e conoscenze e i risultati educativi e didattici effettivamente raggiunti. Riguardo i processi: l'efficienza e l'efficacia del progetto e del percorso didattico seguito dagli alunni a livello educativo, culturale e di crescita personale. I parametri di valutazione saranno: il grado di raggiungimento degli esiti attesi e di soddisfazione degli alunni e delle loro famiglie. Nella fase intermedia del progetto, sarà effettuato un monitoraggio per verificare il livello di gradimento del progetto ed individuare le eventuali preferenze da coniugare con la valorizzazione del territorio. La fase finale del progetto prevede la rendicontazione conclusiva, con mostra dei lavori grafici, pittorici realizzati dagli studenti di tutti gli ordini di scuola , lezioni aperte alla presenza di esperti dei vari settori, un compito di realtà con la realizzazione di una pubblicazione di una RACCOLTA DI POESIE, FILASTROCCHES, CONTE, SCIOGLILINGUA, TIRITERE DEL TERRITORIO scritta, tradotta in inglese -spagnolo e illustrata dagli stessi alunni con la collaborazione dei genitori e nonni. Inoltre, è prevista una Manifestazione di Fine anno scolastico " Scuole in Festa -6^ Edizione – Settimana dell'arte, musica, cultura , spettacolo " con presentazione della pubblicazione realizzata .

## ● SECONDARIA DI 1^ E 2^ GRADO - PROGETTO "ERASMUS PLUS PROJECT" –AZIONE KA121 - a. s. 2024-2025

---

Finalità Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi ai fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù; Sostenere lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo; Contribuire alla



crescita sostenibile, all'occupazione, alla coesione sociale e al rafforzamento dell'identità europea secondo la politica in materia di gioventù all'interno della strategia dell'Unione per la gioventù 2019-2027; Promuovere l'inclusione e la diversità Promuovere la trasformazione digitale Promuovere l'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici Obiettivi • Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento • Potenziamento della professionalità degli insegnanti per superare la frammentazione disciplinare. • Promuovere la comunicazione digitale come fattore di qualità del servizio. • Migliorare la partecipazione, le conoscenze e le competenze degli studenti anche attraverso un approccio learn-by-doing, focalizzato in particolare sulle attività laboratoriali. • Promuovere i valori di inclusione e diversità, tolleranza e partecipazione democratica. • Raccogliere strumenti e suggerimenti per creare spazi di apprendimento motivanti, interattivi e veramente inclusivi, in grado di soddisfare le esigenze educative di ogni studente. • Migliorare l'Inglese degli insegnanti e degli studenti. • Migliorare le capacità di cooperazione. • Promuovere la conoscenza del patrimonio e della diversità europea condivisa. • Sostenere allo sviluppo di reti professionali in tutta Europa. Attività Per gli studenti progetti di mobilità per seguire corsi sugli ambienti di apprendimento innovativi e sulle metodologie e approcci di insegnamento innovativo e di integrazione delle nuove tecnologie informatiche nella didattica. Per gli insegnanti progetti di mobilità in job-shadowing, in alcune scuole di istruzione parallela al proprio ordine di scuola dei paesi nord europei all'avanguardia negli ambienti di apprendimento innovativi (il numero di mobilità degli insegnanti sarà determinato dal budget in comune con tutto l'Istituto Omnicomprensivo).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Nelle somministrazioni delle prove standardizzate nazionali, per le classi dell'ITT elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie, migliorare gli esiti, riducendo la fascia di studenti in situazione di fragilità'.

#### Traguardo

Per le classi dell'ITT Elettronica elettrotecnica e chimica, materiali e biotecnologie ridurre la percentuale di studenti in situazione di fragilità' (livello 1 nella distribuzione per competenze) negli esiti delle somministrazioni standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Risultati attesi

---

Miglioramento della crescita sostenibile, all'occupazione, alla coesione sociale e al rafforzamento dell'identità europea negli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue



Aule

Aula generica

## Approfondimento

Discipline coinvolte

Inglese, Scienze, Tecnologia, Educazione Civica, Italiano, Arte, Geografia.

Collaborazioni esterne

Esperti esterni

Destinatari

10 studenti della classe seconda della scuola secondaria di primo grado

10 studenti della classe seconda della scuola secondaria di secondo grado .

Il numero degli studenti partecipanti potrà essere ridotto per motivi di budget.

(Gli studenti verranno scelti tramite bando e graduatoria secondo criteri specifici).

Alcuni insegnanti di ogni ordine e grado scelti secondo criteri condivisi come accompagnatori.

Tempi

Progetto pluriennale ; attività per il 2024-2025.Mobilità tra marzo e aprile

Monitoraggio/Verifica

Il monitoraggio avverrà durante lo svolgimento degli incontri con questionario di gradimento.

Tramite osservazione e rilevazione del gradimento e dell'interesse mostrato dai ragazzi e dei docenti.

L'attività di verifica avverrà a fine progetto attraverso scheda di valutazione e attività di disseminazione e tramite gli appositi moduli previsti nel progetto Erasmus.

Parteciperanno alle attività di verifica tutti gli insegnanti coinvolti.



## ● SCUOLE 1^ CICLO- PROGETTO GENS- A.S.2024-2025

---

1. DI FIORE IN FIORE 2. ORIENTEERING NELLE AREE PROTETTE MONUMENTO NATURALE BOSCO DEL SASSETO: 1. BOSCO PARLANTE 2. SCRIVO E ILLUSTRO IL BOSCO Finalità Il progetto educativo mira ad approfondire la conoscenza e il rispetto del territorio, a sensibilizzare un uso sostenibile delle sue risorse, stimolando il senso di responsabilità e consapevolezza sul significato delle azioni umane e delle loro ripercussioni sull'ambiente. Non ultimo il progetto si propone di incoraggiare nei bambini/ragazzi una partecipazione attiva nella conoscenza e nella tutela del territorio. Obiettivi Iniziare gli alunni a un percorso di contatto e di rafforzamento con l'ambiente naturale, al fine di sviluppare il senso di appartenenza e di conoscenza dei valori che si intendono tutelare. Sviluppare una coscienza alla sostenibilità congrua per l'età dei discenti. Sviluppare la creatività letteraria e manuale. Promuovere atteggiamenti positivi e proattivi di rispetto nei confronti dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi. Proporre una didattica sul lungo periodo sulle tematiche della sostenibilità e della biodiversità, allo scopo di garantire un ambiente più sano per le generazioni presenti e future. Accrescere l'importanza della capacità di orientarsi in un contesto naturale. Accrescere e, laddove necessario, introdurre una consapevolezza sulla necessità di uno stile di vita adeguato all'età e a una filiera alimentare che contribuisca al mantenimento degli agroecosistemi e agli ambienti naturali limitrofi. Sostenere la capillare diffusione delle competenze alimentari acquisite anche nelle famiglie e negli ambienti sociali giovanili. Restituire ai più giovani la conoscenza dei valori appartenenti alle generazioni precedenti, che hanno vissuto a più stretto contatto con gli ambienti naturali e seminaturali Attività Alle attività frontali si affiancheranno attività pratiche e laboratoriali in sede scolastica e nella RNMR e al Bosco del Sasseto Tutte le attività saranno organizzate con modalità diverse a seconda della fascia di età dei destinatari (Infanzia- Primaria-Secondaria di Primo grado).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Rafforzamento della capacità di orientarsi in un contesto naturale, del rispetto nei confronti dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Discipline coinvolte

Essendo un Progetto le cui competenze sono trasversali a tutte le materie saranno coinvolti tutti i campi di esperienza e tutte le discipline.

Destinatari

Scuola Infanzia Scuola Primaria (classi 2/4A) Secondaria di Primo grado

Collaborazioni esterne R.N.M.R

Bosco Monumentale del Sasseto: Comune di Acquapendente

Tempi

Da concordare con i diversi ordini di scuola

Monitoraggio/Verifica

A conclusione delle attività proposte verrà valutato l'interesse e il gradimento da parte degli



alunni con le modalità previste dai docenti coinvolti. Parteciperanno alle attività di verifica tutte le insegnanti delle sezioni e classi coinvolte tramite un questionario di gradimento.

## ● SCUOLA PRIMARIA CLASSI 1A/2A- LABORATORIO DI PAROLE- A.S.2024-2025

---

Il laboratorio di recupero di Italiano ( da D.M. 27 Maggio 2024 n. 102 "Agenda Nord" – "La scuola: palestra di competenze") rappresenta un'importante opportunità per gli alunni di prima e seconda elementare di acquisire sicurezza e competenza nella lingua italiana, imparando in un ambiente stimolante e creativo che promuove una cultura dell'apprendimento positivo e collaborativo. Si propone di fornire un supporto personalizzato agli alunni della classe prima A e seconda A della scuola primaria che necessitano di un potenziamento delle competenze linguistiche di base. Attraverso attività ludiche, creative e interattive, gli alunni saranno guidati in un percorso di apprendimento volto a consolidare e recuperare le abilità di lettura, scrittura e comprensione del testo. Obiettivi Didattici Formativi: 1. Migliorare la comprensione e l'uso della lingua italiana: sviluppare le capacità di ascolto, lettura e scrittura nel rispetto delle regole grammaticali. 2. Incoraggiare la creatività: stimolare la scrittura creativa attraverso giochi di parole e racconti. 3. Potenziare il lessico: ampliare il vocabolario degli alunni attraverso nuove parole e frasi anche attraverso l'uso di immagini e materiali visivi. 4. Favorire la comunicazione: promuovere una comunicazione efficace tra i compagni attraverso attività di gruppo. 5. Rafforzare la motivazione all'apprendimento: creare un ambiente di apprendimento positivo e coinvolgente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Nel rispetto dei curricula dei vari ordini e gradi di scuola, migliorare le competenze degli studenti nell'usare consapevolmente e con responsabilità le tecnologie e le applicazioni specifiche di tipo informatico, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

### Traguardo

Per tutti gli ordini e gradi di scuola, incrementare la percentuale degli studenti con livello avanzato nell'acquisizione della competenza digitale (Scuole del I Ciclo) e dell'asse scientifico/tecnologico (Scuole del II Ciclo).

## Risultati attesi

---

Risultati Attesi: • Miglioramento delle competenze di lettura e scrittura. • Maggiore sicurezza nell'esprimersi in forma scritta e orale. • Aumento dell'interesse verso la lingua italiana e la lettura. • Sviluppo di abilità sociali attraverso il lavoro di gruppo. • Comprensione dei fondamenti della grammatica e dell'ortografia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale



	Linguaggi- s. Primaria
Biblioteche	Classica Biblioteca digitale innovativa scuola Primaria
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Contenuti:

- Lettura e comprensione di brevi testi narrativi e descrittivi.
- Scrittura di frasi semplici e brevi racconti.
- Esercizi di ortografia e grammatica di base (articoli, nomi, verbi).
- Attività ludiche per l'acquisizione di vocaboli (giochi di ruolo, filastrocche, canzoni).
- Ascolto di storie e discussione sui contenuti.

Metodologia:

- Apprendimento attivo: utilizzo di giochi didattici, laboratori creativi e attività pratiche.
- Gruppi di lavoro: lavoro in coppie o piccoli gruppi per favorire la socializzazione e la cooperazione.
- Materiale visivo: utilizzo di immagini, schede illustrate e supporti multimediali.
- Riflessione su emozioni e vissuti: spazio per condividere esperienze e sentimenti legati all'apprendimento.
- Gamification.

Modalità di Verifica:

- Osservazione diretta del coinvolgimento e della partecipazione degli alunni durante le attività.
- Esecuzione di brevi test di lettura e scrittura per valutare i progressi.
- Discussioni di gruppo per valutare la comprensione dei testi letti.

Modalità di Valutazione:

- feedback continuo basato sull'osservazione e sugli esercizi svolti durante il laboratorio.
- valutazione finale tramite un piccolo progetto individuale (es. scrittura di un racconto) e un breve test di comprensione.



- autovalutazione: incoraggiamento agli alunni a riflettere sui propri progressi e obiettivi di apprendimento.

## ● SCUOLA PRIMARIA CLASSI 1B/1C - GIOCHI DI PAROLE- A.S.2024-2025

---

Il laboratorio di Italiano ( da D.M. 27 Maggio 2024 n. 102 "Agenda Nord" – "La scuola: palestra di competenze") si propone di creare un ambiente stimolante e inclusivo per il rafforzamento delle competenze di base, favorendo un apprendimento significativo e duraturo. **OBIETTIVI DIDATTICI FORMATIVI** • Rinforzare le abilità di lettura e scrittura: sviluppare la capacità di decodificazione del testo scritto; favorire l'autonomia nella scrittura di parole e frasi semplici. • Potenziare il vocabolario: ampliare il lessico attraverso attività ludiche e interattive. • Migliorare la comprensione del testo: sviluppare abilità di comprensione attraverso la lettura di brevi racconti e filastrocche. • Stimolare la creatività: promuovere l'espressione personale attraverso scritture creative e disegni. • Favorire il lavoro di gruppo: insegnare il rispetto delle idee altrui e la condivisione dei materiali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

## Risultati attesi

---

RISULTATI ATTESI Miglioramento nelle abilità di lettura e scrittura: incremento della sicurezza nel leggere e scrivere parole e semplici frasi. Aumento del lessico: uso di un vocabolario più variegato e appropriato per l'età. Capacità di comprensione: maggiore facilità nel comprendere e rispondere a domande su testi letti. Creatività e espansione del pensiero: abilità nell'esprimere pensieri e idee attraverso la scrittura e il disegno. Cooperazione e rispetto: sviluppo delle competenze relazionali attraverso il lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

Linguaggi- s. Primaria

**Biblioteche**

Classica

Biblioteca digitale innovativa scuola Primaria

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

CONTENUTI

Lettura: Libri illustrati e racconti brevi. Filastrocche e poesie.

Scrittura: Scrittura di parole e semplici frasi



Vocabolario:

Parole legate a temi quotidiani (es: famiglia, scuola, animali).

Attività pratiche: giochi di parole, laboratori artistici, letture animate.

#### METODOLOGIA

Attività ludico-ricreative: uso di giochi didattici per rendere il recupero delle competenze più coinvolgente.

Lecture ad alta voce: l'insegnante legge e coinvolge gli alunni nella lettura, stimolando domande e discussioni.

Lavori di gruppo: attività collaborative per favorire socializzazione e rispetto reciproco.

Laboratori creativi: attività di disegno e collage per associare le parole con le immagini.

Utilizzo di materiali multimediali: video educativi e canzoni per facilitare l'apprendimento del linguaggio.

Gamification.

#### MODALITÀ DI VERIFICA

Osservazione diretta: monitoraggio delle interazioni durante le attività di gruppo e delle partecipazioni individuali.

Esercizi scritti: completamento di semplici esercizi di lettura e scrittura durante il laboratorio.

Produzioni individuali: raccolta e valutazione di disegni e testi creativi prodotti dagli alunni.

Interviste e discussioni: conversazioni informali per valutare il miglioramento delle abilità comunicative.

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa: feedback continuo per incoraggiare i progressi e correggere eventuali errori in modo costruttivo.

Schede di valutazione: note individuali sui progressi di ciascun alunno in relazione agli obiettivi prefissati.



Autovalutazione: incoraggiamento agli alunni a riflettere sui propri miglioramenti e sui propri obiettivi.

Colloqui con famiglie: incontri periodici per discutere dei progressi e delle aree di miglioramento.

## ● SCUOLA PRIMARIA CLASSI 2B/2C- LEGGO FANTASTICANDO- A.S.2024-2025

Il laboratorio di recupero di italiano per le classi seconda B e C della scuola primaria( da D.M. 27 Maggio 2024 n. 102 "Agenda Nord" – "La scuola: palestra di competenze") è progettato per supportare gli alunni nel rafforzare le competenze di base nella lingua italiana. Il laboratorio utilizzerà approcci ludici, interattivi e innovativi per stimolare l'interesse degli alunni e favorire un ambiente di apprendimento positivo e collaborativo. Durante le attività, i bambini saranno coinvolti in esercizi di lettura, scrittura e comprensione del testo, utilizzando anche l'elemento della fantasia per rendere l'apprendimento più coinvolgente. Questo laboratorio non solo si prefigge di colmare le lacune nelle competenze di base, ma anche di infondere nei bambini una passione per la lettura e la scrittura, utilizzando la fantasia e la creatività come strumenti fondamentali per l'apprendimento. Obiettivi Didattici Formativi 1. Migliorare la capacità di riconoscere e comprendere parole e frasi. 2. Sviluppare abilità di analisi e comprensione dei testi letti. 3. Incoraggiare l'uso della fantasia attraverso attività di narrazione e creazione di storie. 4. Promuovere il lavoro di gruppo e la condivisione delle idee.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Miglioramento della fluidità nella lettura e nella scrittura.
- Maggiore comprensione dei testi letti.
- Aumento dell'autonomia nell'espressione scritta e orale.
- Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua italiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Informatica
	Linguaggi- s. Primaria
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Biblioteca digitale innovativa scuola Primaria
<b>Aule</b>	Aula generica

## Approfondimento

### Contenuti

- Lettura di testi narrativi e fiabe.



- Esercizi di scrittura creativa.
- Giochi linguistici e attività di phonics.
- Attività di comprensione del testo letto
- Creazione di immagini e illustrazioni per accompagnare le storie scritte.

#### Metodologia

- Apprendimento attivo : partecipazione diretta degli alunni con attività pratiche e ludiche.
- Lavoro di gruppo e cooperazione : alunni che lavorano insieme per scrivere storie e fare letture di gruppo.
- Utilizzo di supporti visivi : libri illustrati, cartelloni e multimedia per facilitare l'apprendimento.
- Attività di storytelling : raccontare storie sia oralmente che per iscritto, incoraggiando la creatività.

#### Modalità di Verifica

- Durante le attività, l'insegnante osserverà il coinvolgimento e le difficoltà degli alunni.
- Schede di lavoro per testare la comprensione del testo e le abilità di scrittura.
- Momenti di confronto in cui gli alunni possono esprimere le loro opinioni e spiegare le loro scelte narrative.

#### Modalità di Valutazione

- Analisi dei progressi attraverso osservazioni, partecipazione e coinvolgimento degli alunni.
- Assegnazione di compiti creativi che permettano di valutare le abilità di scrittura e lettura a casa.
- Raccolta dei lavori prodotti dagli alunni durante il laboratorio per valutare la crescita nel tempo.

## ● SCUOLA PRIMARIA CLASSI 3A/3B-MATEMATICA CREATIVA- A.S.2024-2025

Il modulo ( da D.M. 27 Maggio 2024 n. 102 "Agenda Nord" – "La scuola: palestra di competenze") è pensato per rendere l'apprendimento della matematica stimolante e divertente attraverso attività pratiche e interattive cercando di sviluppare le competenze matematiche degli alunni e promuovendo al contempo il pensiero critico, la creatività e il problem solving. Obiettivi didattici



formativi: - Sviluppare la comprensione dei concetti matematici fondamentali, le competenze logiche e matematiche il tutto in modo divertente e coinvolgente. - Stimolare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi applicando la matematica in contesti pratici e quotidiani. - Promuovere l'interesse e la curiosità per la matematica. - Integrare la matematica con l'arte e stimolare la creatività. - Sviluppare la comprensione delle forme geometriche e delle loro proprietà. - Incoraggiare la collaborazione e il lavoro di squadra tra gli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

In riferimento ai risultati scolastici, migliorare per tutte le classi delle scuole Primarie, delle Scuole Secondarie di I e II Grado, gli esiti delle somministrazioni interne della matematica, concordate nei Dipartimenti disciplinari.

#### Traguardo

Nelle somministrazioni interne finali della "Matematica", predisposte dai



Dipartimenti disciplinari, ridurre per tutti gli ordini di scuola la percentuale degli studenti con esiti "non sufficienti" o "in via di prima acquisizione".

## Risultati attesi

---

- Miglioramento del livello di autostima e motivazione degli alunni; - Arricchimento dei processi di apprendimento degli alunni; - Miglioramento relativo alla cooperazione e al rispetto reciproco; - Potenziamento delle competenze matematiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
	Coding Robotica e Matematica- s. Primaria
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Contenuti:

- Giochi Matematici: giochi e attività che richiedono l'uso di abilità matematiche, come puzzle, giochi di logica, sudoku, e giochi da tavolo matematici.
- Costruzioni Geometriche: Costruzioni di forme geometriche e modelli tridimensionali con vari materiali come carta, cartone, plastilina.
- Matematica in Cucina: Gli alunni utilizzeranno ricette per imparare concetti matematici come le frazioni, le misure e le proporzioni.
- Matematica e Arte: Creazioni di "opere d'arte" come mosaici, mandala e altre creazioni



artistiche utilizzando concetti matematici come la simmetria, i pattern e le sequenze.

Metodologia.

Lezioni Interattive, cooperative learning, learning by doing, peer tutoring,

Modalita' di verifica

Monitoraggio continuo dei progressi degli alunni attraverso osservazioni, prove pratiche, orali, feedback e autovalutazioni.

Modalita' di valutazione

Relazione finale, valutazione degli elaborati prodotti dagli alunni.

## ● SCUOLA PRIMARIA CLASSI 4A/4B- LUDOMATEMATICA - A.S.2024-2025

---

Il modulo( da D.M. 27 Maggio 2024 n. 102 "Agenda Nord" – "La scuola: palestra di competenze") è ideato per rendere l'apprendimento della matematica un'esperienza coinvolgente e divertente attraverso l'uso di giochi e attività ludiche. L'obiettivo è di sviluppare le competenze matematiche degli alunni in modo creativo e stimolante, favorendo al contempo il lavoro di squadra e il pensiero critico. Obiettivi didattici formativi: -Promuovere l'interesse e la curiosità per la matematica. - Sviluppare le competenze matematiche fondamentali. - Migliorare le abilità di ragionamento logico e sviluppare la capacità di pianificazione. - Combinare l'attività fisica con l'apprendimento matematico. - Sviluppare la conoscenza delle forme geometriche e delle loro proprietà. - Incoraggiare la collaborazione e il lavoro di squadra. - Applicare la matematica in contesti pratici e quotidiani.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

In riferimento ai risultati scolastici, migliorare per tutte le classi delle scuole Primarie, delle Scuole Secondarie di I e II Grado, gli esiti delle somministrazioni interne della matematica, concordate nei Dipartimenti disciplinari.

#### Traguardo

Nelle somministrazioni interne finali della "Matematica", predisposte dai Dipartimenti disciplinari, ridurre per tutti gli ordini di scuola la percentuale degli studenti con esiti "non sufficienti" o "in via di prima acquisizione".

Risultati attesi

---

- Miglioramento del livello di autostima e motivazione degli alunni; - Arricchimento dei processi di apprendimento degli alunni; - Miglioramento relativo alla cooperazione e al rispetto reciproco; - Potenziamento delle competenze matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Coding Robotica e Matematica- s. Primaria



Aule

Aula generica

## Approfondimento

Contenuti

- Giochi di Logica e Strategia: giochi che richiedono logica e strategia, come scacchi, dama e giochi da tavolo matematici.
- Giochi di Movimento Matematico: attività fisiche come caccia al tesoro con indizi numerici, giochi di coordinazione che richiedono conteggi, e percorsi a ostacoli con domande matematiche.
- Puzzle e Tangram: puzzle matematici e utilizzo dei tangram per esplorare concetti geometrici
- Giochi di Ruolo Matematici: giochi di ruolo con l'utilizzo di competenze matematiche per risolvere situazioni immaginarie, come gestire un negozio o un budget familiare.

Metodologia

Lezioni Interattive, cooperative learning, learning by doing, peer tutoring, gamification

Modalità di verifica

Monitoraggio continuo dei progressi degli alunni attraverso osservazioni, prove pratiche, orali, feedback e autovalutazioni.

Modalità di valutazione

Relazione finale, valutazione degli elaborati prodotti dagli alunni.

## ● SCUOLA PRIMARIA - MATEMATICA 4.0 - A.S.2024-2025

Il modulo ( da D.M. 27 Maggio 2024 n. 102 "Agenda Nord" - "La scuola: palestra di competenze") è diretto alla classi della scuola Primaria ed ha come obiettivo principale l'integrazione delle nuove tecnologie nell'insegnamento della matematica per rendere l'apprendimento più coinvolgente e stimolante. Utilizzando strumenti digitali e metodologie innovative, gli alunni avranno l'opportunità di sviluppare competenze matematiche fondamentali in modo creativo e



interattivo. Obiettivi didattici formativi: -Sviluppare una solida comprensione dei concetti matematici di base. - Utilizzare strumenti tecnologici per facilitare l'apprendimento della matematica. - Applicare la matematica in contesti pratici e sviluppare competenze tecniche e ingegneristiche. - Rendere la matematica più tangibile e visivamente accattivante attraverso l'uso della realtà aumentata. - Sviluppare competenze logiche e algoritmiche, collegando la matematica alla programmazione. - Stimolare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi. - Promuovere l'interesse e la curiosità per la matematica. - Favorire la collaborazione e il lavoro di squadra attraverso attività interattive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

In riferimento ai risultati scolastici, migliorare per tutte le classi delle scuole Primarie, delle Scuole Secondarie di I e II Grado, gli esiti delle somministrazioni interne della matematica, concordate nei Dipartimenti disciplinari.

#### **Traguardo**

Nelle somministrazioni interne finali della "Matematica", predisposte dai Dipartimenti disciplinari, ridurre per tutti gli ordini di scuola la percentuale degli studenti con esiti "non sufficienti" o "in via di prima acquisizione".



### Risultati attesi

---

- Miglioramento del livello di autostima e motivazione degli alunni; - Arricchimento dei processi di apprendimento degli alunni; - Miglioramento relativo alla cooperazione e al rispetto reciproco; - Potenziamento delle competenze matematiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
	Coding Robotica e Matematica- s. Primaria
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Contenuti:

- Laboratorio di Programmazione: Realizzazione di piccoli progetti di coding che integrano concetti matematici.
- Matematica con i Tablet: Utilizzare applicazioni educative su tablet per risolvere esercizi matematici, esplorare concetti e simulare situazioni matematiche reali.
- Robotica Educativa: Gli alunni costruiranno e programmeranno robot utilizzando kit di robotica educativa. Le attività saranno progettate per integrare concetti matematici, come le misure, le proporzioni e la geometria.
- Giochi Matematici Online : Partecipazione a piattaforme online di giochi matematici, come Kahoot o Mathletics, per risolvere problemi e competere in sfide matematiche.



- **Matematica e Realtà Aumentata:** Utilizzo di applicazioni di realtà aumentata per esplorare concetti matematici in 3D, come le figure geometriche e le frazioni. Gli alunni potranno visualizzare e interagire con modelli matematici virtuali.

Modalità di verifica

Monitoraggio continuo dei progressi degli alunni attraverso osservazioni, prove pratiche, orali, feedback e autovalutazioni.

Modalità di valutazione

Relazione finale, valutazione degli elaborati prodotti dagli alunni.

## ● **SCUOLA PRIMARIA CLASSI 5<sup>A</sup>/5<sup>B</sup>/5<sup>C</sup> -LET'S PLAY WITH ENGLISH-A.S.2024-2025**

---

Il laboratorio di recupero di inglese per le classi quinte della scuola primaria( da D.M. 27 Maggio 2024 n. 102 "Agenda Nord" – "La scuola: palestra di competenze") rappresenta un'opportunità per consolidare le competenze di base in una lingua sempre più importante, attraverso un approccio stimolante e interattivo, volto a motivare e favorire l'apprendimento autonomo degli alunni. Obiettivi Didattici Formativi 1. Rafforzare le competenze linguistiche di base: Sviluppare le abilità di comprensione e produzione orale e scritta in lingua inglese. 2. Acquisire vocabolario essenziale: Estendere il lessico relativo a temi quotidiani e situazioni comuni. 3. Migliorare la pronuncia e la fluidità: Favorire l'uso corretto della lingua attraverso attività pratiche e giochi di ruolo. 4. Promuovere l'autonomia: Stimolare gli alunni a utilizzare l'inglese in contesti quotidiani e a esprimersi sui temi affrontati in classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Miglioramento delle competenze orali e scritte.
- Aumento del vocabolario e capacità di utilizzarlo in contesti appropriati.
- Maggiore sicurezza nell'esprimersi in lingua inglese.
- Sviluppo della capacità di ascoltare e comprendere l'inglese parlato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Contenuti

1. Vocabolario e frasi comuni : Parole e frasi utilizzate nella vita quotidiana (es. cibo, scuola, famiglia).
2. Grammatica di base : Introduzione a strutture grammaticali semplici (es. verbi to be e to have,



articoli, plurali).

3. Conversazione : Dialoghi e giochi di ruolo per praticare le situazioni comunicative più frequenti.
4. Ascolto e comprensione : Attività di ascolto con canzoni, storie e dialoghi per migliorare la comprensione.

#### Metodologia

- Apprendimento attivo : Utilizzo di giochi, attività di gruppo e role-play per stimolare la partecipazione degli alunni.
- Approccio multisensoriale : Integrazione di materiali visivi e sonori, come flashcards, video e audiolibri.
- Lavoro in gruppo : Favorire la collaborazione tra alunni attraverso lavori di gruppo e attività cooperative.
- Sviluppo di progetti : Progetti creativi che permettano l'uso dell'inglese in modo ludico e coinvolgente.

#### Modalità di Verifica

- Osservazione diretta : Monitoraggio della partecipazione e coinvolgimento degli alunni durante le attività.
- Attività di ascolto : Test di comprensione attraverso domande su storie o dialoghi ascoltati.
- Prove orali : Conversazioni individuali o in coppia per valutare la fluidità e la pronuncia.
- Prodotti di scrittura : Creazione di brevi testi, lettere o descrizioni da valutare.

#### Modalità di Valutazione

- Valutazione in itinere : Osservazione e registrazione dei progressi durante le attività del laboratorio.
- Feedback formativo : Restituzione immediata sugli errori e suggerimenti per il miglioramento.
- Valutazione finale : Valutazione globale delle competenze acquisite al termine del laboratorio, attraverso un test finale che combina prove scritte e orali.
- Coinvolgimento degli alunni : Autovalutazione e riflessione sui propri progressi e obiettivi raggiunti.

## ● SCUOLA PRIMARIA - IN VIAGGIO NELLE PAROLE -

---



## A.S.2024-2025

---

Il laboratorio di alfabetizzazione di lingua italiana per alunni stranieri( da D.M. 27 Maggio 2024 n. 102 "Agenda Nord" – "La scuola: palestra di competenze"), con un approccio attivo e inclusivo, mira a costruire un ambiente di apprendimento positivo e stimolante, favorendo l'integrazione e la crescita individuale di ciascuno studente della scuola Primaria. Obiettivi Didattici Formativi 1. Acquisizione delle competenze linguistiche: favorire l'apprendimento della lingua italiana attraverso l'ascolto, il parlare, il leggere e il scrivere. 2. Integrazione culturale: promuovere la conoscenza della cultura italiana, facilitando l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico e sociale. 3. Sviluppo dell'autonomia: incoraggiare la capacità di apprendere in modo autonomo, sviluppando strategie personali di studio e comunicazione. 4. Potenziare le abilità relazionali: favorire la creazione di rapporti interpersonali positivi tra alunni di diverse origini linguistiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

1. Miglioramento delle Competenze Linguistiche: gli alunni saranno in grado di comunicare in situazioni quotidiane e comprenderne il contesto. 2. Aumento della Motivazione: gli alunni dimostreranno maggiore interesse e partecipazione alle attività scolastiche. 3. Crescita dell'Autonomia: gli studenti svilupperanno capacità di apprendimento autonomo e saranno in grado di utilizzare risorse linguistiche per migliorare le loro competenze.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Linguaggi- s. Primaria
Biblioteche	Classica
	Biblioteca digitale innovativa scuola Primaria
Aule	Aula generica

## Approfondimento

### Contenuti

1. Elementi di grammatica italiana: introduzione ai verbi, nomi, aggettivi e strutture base della lingua.
2. Vocabolario tematico: terminologia legata a situazioni quotidiane (scuola, famiglia, tempo libero, ecc.).
3. Conversazione e ascolto: attività di ascolto attivo e pratiche di dialogo, anche attraverso giochi di ruolo.
4. Scrittura pratica: esercizi di scrittura creativa, diari personali, lettere e descrizioni.
5. Cultura italiana: presentazione di usi, costumi e tradizioni italiane, attraverso progetti e attività interattive.

### Metodologia

- Apprendimento attivo: utilizzo di metodologie che favoriscano l'interazione tra gli alunni, come il lavoro di gruppo e le attività di peer tutoring, a classi aperte.
- Laboratori creativi: canzoni e drammatizzazione per stimolare l'uso della lingua in contesti diversi.



Uso di materiali multimediali: video, canzoni e applicazioni didattiche per rendere l'apprendimento coinvolgente e accessibile

Modalità di Verifica

- Osservazione Diretta: monitoraggio della partecipazione e dell'interazione degli alunni durante le attività.
- Test di Comprensione: somministrazione di test orali e scritti per valutare il livello di comprensione e produzione linguistica.
- Progetti e Presentazioni: valutazione di lavori di gruppo e presentazioni individuali.

Modalità di Valutazione

1. Valutazione Formativa: feedback continuo sul progresso degli alunni, attraverso valutazioni qualitative e colloqui individuali.
2. Griglie di Valutazione: strumenti per valutare le prestazioni linguistiche in base a criteri specifici (comprensione, espressione scritta e orale).
3. Autovalutazione: promuovere l'autovalutazione per incentivare la riflessione personale sul proprio apprendimento.

## ● **SCUOLA PRIMARIA - PRIMI PASSI DI ALFABETIZZAZIONE ALLA LINGUA ITALIANA- A.S.2024-2025**

---

Il laboratorio( da D.M. 27 Maggio 2024 n. 102 "Agenda Nord" - "La scuola: palestra di competenze") mira a creare un ambiente educativo inclusivo e stimolante, favorendo la crescita linguistica e personale degli alunni di altra nazionalità, supportando il loro percorso di integrazione nella comunità scolastica italiana. Obiettivi Didattici Formativi: 1. Acquisizione delle Competenze Linguistiche: sviluppare le capacità di comprensione e produzione della lingua italiana scritta e orale. 2. Integrazione Culturale: favorire la conoscenza della cultura italiana tramite attività della vita quotidiana. 3. Socializzazione: promuovere l'interazione tra alunni italiani e stranieri per facilitare l'inclusione. 4. Autonomia nel Linguaggio: consentire agli alunni di utilizzare la lingua italiana in contesti diversi, sviluppando la loro autonomia comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

1. Miglioramento delle competenze comunicative: gli alunni saranno in grado di esprimersi in modo semplice e chiaro in italiano. 2. Aumento della fiducia e autonomia: gli alunni si sentiranno più sicuri nel comunicare e interagire in italiano. 3. Integrazione sociale: maggiore interazione e collaborazione tra alunni italiani e stranieri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

Lingue

Inclusione

Linguaggi- s. Primaria

Coding Robotica e Matematica- s. Primaria

**Biblioteche**

Classica

Biblioteca digitale innovativa scuola Primaria

**Aule**

Aula generica



## Approfondimento

Contenuti:

1. Vocabolario di Base: parole e frasi utili per la vita quotidiana, come saluti, presentazioni e richieste pratiche.
2. Strutture Grammaticali Fondamentali: elementi base della grammatica italiana, come articoli, pronomi, verbi regolari e irregolari.
3. Attività di Ascolto e Parlato: giochi, canzoni e dialoghi che stimolino la comprensione e l'espressione orale.
4. Lettura e Scrittura: introduzione a testi semplici, comprese favole e racconti brevi, ed esercizi di scrittura creativa.

Metodologia:

1. Apprendimento Attivo: utilizzo di tecniche didattiche interattive (giochi, lavori di gruppo, role - playing) per stimolare l'interesse.
2. Approccio Comunicativo: favorire l'uso della lingua in contesti pratici, con situazioni di vita reale.
3. Utilizzo di Materiali Multimediali: incorporazione di video, canzoni e applicazioni digitali per rendere l'apprendimento più coinvolgente.
4. Attività Individualizzate: differenziare gli interventi in base ai livelli di competenza linguistica e alle esigenze dei singoli alunni.

Modalità di Verifica:

1. Osservazione Diretta: monitoraggio del processo di apprendimento tramite osservazioni sistematiche durante le attività.
2. Attività di Gruppo: valutare le interazioni tra alunni e la loro capacità di lavorare insieme.
3. Test Informali: utilizzo di quiz, giochi e altre attività per verificare la comprensione e l'assimilazione dei contenuti.

Modalità di Valutazione:

1. Valutazione in itinere per monitorare progressi e sviluppo delle competenze lungo il percorso di alfabetizzazione.
2. Feedback e Autovalutazione: fornire all'alunno feedback sulle proprie prestazioni e incoraggiare l'autovalutazione per promuovere la consapevolezza del proprio apprendimento.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità

• Abbandonare la cultura dello scarto a  
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

L'azione 13.1.3 " Edugreen: laboratori di sostenibilità" è rivolta alle scuole del primo ciclo dell'I.O.L.Da Vinci di Acquapendente ed è finalizzata alla **"realizzazione o risistemazione di orti o giardini didattici, innovativi e sostenibili"**, nonché alla riqualificazione di giardini e cortili, **"trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento, favorendo negli alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura** nella speranza che, rispettosi dell'ambiente, diventeranno futuri cittadini consapevoli. E' un'opportunità formativa trasversale completa, l'Outdoor education, è un'esperienza pedagogica totale , nella quale le attività curriculari si combinano con l'educazione alla sostenibilità, al riciclo dei rifiuti, alla lotta agli sprechi, nonché, ad approcci alla biodiversità e, di riflesso, all'inclusione, garantendo, l'attivazione di relazioni interpersonali e sinergiche.

#### Obiettivi

- Fornire le basi per l'educazione ambientale;
- promuovere una cultura basata su stili di vita salutari;



- conoscere i cicli naturali, la stagionalità delle produzioni, permettendo di legare il cibo alla sua origine;
- introdurre il concetto di biodiversità;
- aiutare a comprendere gli impatti ambientali dell'agricoltura su suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, ribadendo l'importanza di una gestione sostenibile degli ecosistemi;
- aiutare a valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia facendo riflettere gli alunni sul tema dello spreco alimentare;
- realizzare spazi di apprendimento all'aperto;
- condividere emozioni legate al lavoro nell'orto;
- favorire la socializzazione e l'inclusione.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Per la piena realizzazione dell'iniziativa, si programmano le seguenti attività:

#### Attività

- Realizzazione di un orto didattico nel plesso di scuola Secondaria di Primo Grado;
- risistemazione dell' orto didattico, nel plesso di scuola Primaria;
- posa in opera di letti e cassoni anche rialzati ;
- utilizzo dei relativi accessori;
- attività di giardinaggio didattico adeguate all'età degli alunni;
- monitoraggio del terreno in "aula" all'aperto;
- acquisizione di tecniche per la coltivazione idroponica;
- acquisizione della tecnica per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua;
- costruzione di piccole serre;
- comprensione e uso dei prodotti e degli strumenti per l'agricoltura;
- comprensione dei sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto;
- osservazione dei prodotti dell'orto con attrezzature specifiche( microscopi...);
- preparazione del terreno ;
- studio del calendario delle varie fasi di lavorazione del terreno;
- attività di piantagione e semina;
- raccolta dei prodotti.



Discipline coinvolte

Italiano, Scienze naturali, Tecnologia, Storia

Destinatari

Gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di Primo grado dell' I. O. L. Da Vinci di Acquapendente

Monitoraggio/Verifica

Il monitoraggio verrà effettuato sulla base degli incontri periodici tra i docenti per verificare e valutare in itinere l'andamento e per rilevare i punti di forza e di debolezza del progetto. Le osservazioni rileveranno: il grado di partecipazione e di interesse, l'autonomia, la maturazione di competenze, abilità e conoscenze e i risultati educativi e didattici effettivamente raggiunti. Nella fase intermedia del progetto, sarà effettuato un monitoraggio per verificare il livello di gradimento da parte degli alunni. Realizzazione di una festa nell'orto con il coinvolgimento di alunni e docenti. La valutazione sarà finalizzata a raccogliere gli elementi di coerenza tra le finalità del progetto e gli obiettivi effettivamente raggiunti.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### Tempistica

- Annuale



## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI PER LE SCUOLE DEL SECONDO CICLO

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Il Progetto promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia; promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica.

### Si pone come obiettivi

Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia attraverso tecnologie idroponiche, avvicinando l'allievo all'uso di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture, per il controllo della qualità, della sicurezza alimentare, della tracciabilità dei prodotti; a laboratori per l'alimentazione sostenibile, per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico; alla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente.

### Risultati attesi



L'acquisizione di competenze green; la conoscenza delle tecnologie idroponiche e la capacità dell'uso di sistemi digitali per il monitoraggio; la consapevolezza del valore dell'utilizzo di energie rinnovabili e dell'efficiamento energetico.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

L'implementazione del progetto, presuppone le seguenti attività:



Allevamento e coltivazione controllata di specie erbacee autoctone, ricche in principi attivi essenziali da sottoporre ad estrazione e caratterizzazione, utilizzabili per la realizzazione di prodotti per il benessere e la salute.

#### Discipline coinvolte

Chimica organica, Biologia e Microbiologia, Chimica Analitica

#### Collaborazioni esterne

Riserva Naturale di Monte Rufeno; Dipartimenti Universitari di indirizzo (Unitus; Univ. di Potenza)

#### Destinatari

Alunni della scuola secondaria superiore dell'I.O. Leonardo da Vinci; in particolare il triennio dell'ITT indirizzo di Microbiologia e Tecnologie di Controllo Ambientale

#### Tempi

Si prevede un'attività annuale continuativa da proseguire e potenziare nel tempo

### MONITORAGGIO/VERIFICA

La coltivazione sarà costantemente monitorata mediante strumentazione elettronica per il rilevamento dei dati climatici e dei principali fattori di crescita. Gli allievi saranno impegnati nell'analisi di tali dati, nella cura colturale, nella raccolta periodica di campioni vegetali e, come attività di laboratorio, nella loro analisi qualitativa e nel procedimento di estrazione per verificare la resa in oli essenziali.

La partecipazione attiva e la competenza mostrate nello svolgimento delle attività descritte saranno oggetto di verifica e valutazione.



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA' (EAS) DELLE AREE NATURALI PROTETTE DEL LAZIO

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Il Progetto è elaborato contestualmente alla offerta educativa del Catalogo GENS. Se ne riportano finalità, obiettivi e risultati attesi.

### Finalità

Il progetto triennale "Mi curo del cibo, Mi curo col cibo" intende accrescere la consapevolezza riguardo stili di vita corretti, scelte e abitudini alimentari sostenibili, utilizzo efficiente delle risorse, rischi per la salute e la prevenzione delle malattie, spreco alimentare



e conservazione della biodiversità.

1° anno 2021/22 (svolto): "Il cibo al Parco"

2° anno\_2022/23: "Aqua nova"

3° anno 2023/24 " Una mensa a cielo aperto"

#### Obiettivi

1° anno\_2021/22 (svolto): Promuovere scelte alimentari sane e consapevoli e accrescere il legame con il territorio; acquisire maggiore consapevolezza delle abitudini, delle scelte e degli stili alimentari corretti; approfondire la conoscenza delle risorse agricole del territorio e dei prodotti locali, attraverso visite ad aziende agricole virtuose.

2° anno\_2022/23 : promuovere la conoscenza del territorio e il valore delle sue risorse idrogeologiche; conoscere le zone umide dell'ANP (area naturale protetta); sensibilizzare studenti e famiglie sul consumo sostenibile dell'acqua e acquisire maggiore consapevolezza sulle abitudini alimentari corrette; accrescere la consapevolezza sulla pericolosità del consumo eccessivo di bevande sostitutive dell'acqua e i danni causati dal consumo di alcol in età adolescenziale.

3°anno\_2023/24: promuovere la conoscenza del territorio agricolo e l'importanza della coltivazione biologica; saper realizzare un orto con tecniche di coltivazione biologica; acquisire maggiore consapevolezza sulle abitudini alimentari corrette; scoprire erbe e frutti spontanei e le tradizioni alimentari del territorio

#### Risultati attesi

Acquisire consapevolezza del valore sociale della sostenibilità. Comprendere l'importanza della coltivazione biologica. Saper realizzare un orto con coltivazione biologica.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Per la realizzazione del Progetto si pianificano le seguenti attività:

1° anno\_2021/22: incontro di presentazione del progetto e dell'ANP da parte degli operatori. Incontri formativi per insegnanti, alunni e genitori sull'alimentazione a cura di un esperto. Uscite sul campo alla scoperta delle risorse agricole del territorio e visite presso caseifici artigianali, aziende agricole biologiche o agrituristiche, con attività di laboratorio sulle trasformazioni degli alimenti e sulla produzione sostenibile.

2° anno\_2022/23: incontri formativi per insegnanti, alunni e genitori sul tema dell'acqua e danni causati dal consumo di alcool e bevande industriali. Prosecuzione dell'iniziativa



'sportello alimentare' a scuola, gestito da un esperto. Uscite finalizzate alla scoperta degli ambienti umidi del territorio con attività di laboratorio. Indagine su alunni e famiglie relativa al consumo di acqua e bevande sostitutive in eventuale collaborazione con le ASL e predisposizione degli strumenti di indagine da parte degli studenti (questionari, analisi bevande assunte a casa e a scuola, interviste, altro). Eventuale raccolta dati relativi al consumo di bevande industriali e inserimento nel database, se realizzato nel primo anno di progetto. Realizzazione da parte degli studenti di una campagna di sensibilizzazione sull'abuso di alcol nei giovani e organizzazione di un evento finale con la presentazione dei lavori.

3°anno\_2023/24: incontri formativi per insegnanti, alunni e famiglie su erbe e i frutti spontanei del territorio, coltivazione biologica e danni causati dall'agricoltura intensiva. Uscite sul campo alla scoperta dell'ambiente agricolo, con ricerca e riconoscimento di erbe e frutti spontanei e successiva realizzazione di un erbario. Visita guidata presso un'azienda agricola biologica locale con laboratorio, incontro con gli anziani del territorio per la conoscenza dei cibi e delle ricette tradizionali. Prosecuzione dell'iniziativa 'sportello alimentare' a scuola, gestito da un esperto. Indagine sugli stili alimentari in cui gli studenti predispongono gli strumenti necessari (questionari, analisi alimenti assunti a casa e in mensa a scuola, interviste, altro). Progettazione e realizzazione dell'orto biologico con il coinvolgimento delle famiglie e di un agricoltore, utilizzo dei prodotti nella mensa scolastica e gestione dell'orto anche in orario extrascolastico. Evento finale con presentazione dei lavori e illustrazione del percorso triennale e consegna degli attestati di partecipazione.

#### Discipline coinvolte

Scienze Naturali

#### Collaborazioni esterne

Riserva Naturale di Monte Rufeno; Dipartimenti Universitari; ASL; operatori dell'ANP, esperto in scienze dell'alimentazione, agricoltori Destinatari

Alunni della scuola secondaria superiore dell'I.O. Leonardo da Vinci, Classi (3°) - 4° - (5°) del Liceo Scientifico Tempi

2 incontri formativi di 3 ore



2 incontri in classe

2 uscite nell'ANP

1 evento conclusivo

Monitoraggio/Verifica

Monitoraggio: incontri formativi, uscite sul campo, attività laboratoriali, lavoro cooperativo, indagine alimentare, predisposizione di strumenti, raccolta e imputazione dei dati, realizzazione campagna di sensibilizzazione, organizzazione evento finale

Verifica:

cosa : competenze e concetti acquisiti, gradimento

come: questionari di valutazione e di gradimento, campagna di sensibilizzazione ed elaborati

quando: a conclusione delle attività

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Finanziamenti regionali Catalogo GENS



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Fibra nella scuola superiore  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto scolastico ha provveduto a cablare tutti gli ambienti della Sede Centrale (Scuole Secondarie di II Grado). In attesa di attivazione del collegamento, la linea della fibra è stata resa disponibile sino all'interno dell'edificio scolastico.

#### DESTINATARI

il personale della Sede Centrale e gli studenti.

#### RISULTATI ATTESI

- garantire la connettività completa per l'utilizzo efficace dei dispositivi digitali in possesso;
- l'efficacia dei servizi amministrativi;
- l'innovazione della metodologia didattica, anche per il pieno raggiungimento dei traguardi del PdM aa.ss. 2022/2025.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale personale  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Rientra negli interventi di miglioramento della sicurezza informatica per il triennio aa.ss. 2022/2025, creare profili digitali per ciascun docente.

**DESTINATARI**

- i Docenti dell'intero Istituto scolastico;

**RISULTATI ATTESI**

- monitorare l'utilizzo degli strumenti informatici, al fine della sicurezza informatica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali applicate  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E SUPPORTI TECNOLOGICI

La scuola dispone di laboratori e nuove tecnologie a supporto della didattica, soprattutto nelle Scuole secondarie di 2<sup>a</sup> grado. Tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM. I Laboratori sono affidati a coordinatori e a responsabili dell'organizzazione e dell'aggiornamento dei materiali. Gli studenti del Liceo e dell'ITT fruiscono regolarmente dei Laboratori e per un congruo numero di ore. L'utilizzo degli spazi attrezzati costituisce patrimonio per l'intero Istituto. Percorsi formativi di ampliamento e i mini-master, vengono infatti programmati per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Scuole secondarie di 1<sup>a</sup> grado, con il tutoraggio degli alunni del 2<sup>a</sup> ciclo. Una sorta di percorsi di continuità ed orientamento.

Per le Scuole del 1<sup>a</sup> Ciclo, si prevede l'acquisto di materiali e strumentazione per l'allestimento di spazi attrezzati e per l'arricchimento dei Laboratori già funzionanti. È istituito a tal fine un Gruppo di lavoro per la partecipazione a progetti ministeriali (PON) e il reperimento di finanziamenti; previsto anche l'utilizzo di finanziamenti e contributi privati e delle famiglie.

In specifico, si pianificano: il potenziamento delle infrastrutture di rete, per garantire a studenti e docenti l'accesso e l'uso delle tecnologie didattiche; il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto; la formazione del personale docente e del personale ATA per l'innovazione digitale dell'amministrazione e l'introduzione del curriculum personalizzato dello studente, identità digitale contenente dati riguardanti le competenze acquisite, le scelte di insegnamenti opzionali, esperienze relative ai PCTO, qualsiasi altra esperienza informale e non formale maturata in ambito extrascolastico.

Tutto nel rispetto dell'aspetto perequativo della distribuzione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

delle tecnologie all'interno dell'Istituto.

L'allestimento di spazi tecnologicamente attrezzati, costituisce il motore portante per una rivoluzione diffusa delle pratiche didattiche e delle metodologie utilizzate dai docenti, a contenimento delle situazioni di disagio e a supporto del successo formativo.

Creare uno "spazio per l'apprendimento" significa coniugare la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, metodologia adeguata alla valorizzazione del lavoro individuale e del lavoro del gruppo, in spirito di collaborazione anche con il docente, orientatore e mediatore nel processo di insegnamento/apprendimento.

L'organizzazione dello spazio, infatti, non è solo distribuzione degli arredi, è anche e soprattutto articolazione dei processi di apprendimento attivo.

La realizzazione di ambienti di apprendimento attivo, presuppone una profonda innovazione nella organizzazione del tempo e, contemporaneamente permette di implementare pienamente gli spazi di autonomia e flessibilità didattica, aggiornando contestualmente gli stessi percorsi curricolari: la scelta degli itinerari deve seguire logiche di rete, non più logiche lineari. I contenuti inoltre sono arricchiti da supporti digitali, ma non cambiano le competenze di uscita degli studenti. Sono i percorsi a subire l'innovazione. Vengono infine arricchite le competenze trasversali ma, soprattutto, viene supportata la costruzione di luoghi fortemente inclusivi. Il supporto multimediale incoraggia inoltre soluzioni innovative e maggiormente adeguate ai processi personalizzati di insegnamento e di apprendimento e permette di sviluppare il pensiero computazionale.

### L'ANIMATORE DIGITALE

Nel rispetto del Piano nazionale scuola digitale, entra



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

nell'organigramma e funzionigramma d'Istituto la figura dell'animatore digitale.

L'animatore ha il compito di diffondere l'innovazione digitale nella comunità scolastica:

- nel rispetto delle linee di innovazione sopra descritte, propone progetti innovativi che riguardano vari ambiti didattici attraverso ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet;
- avvia progetti tecnologici finalizzati al rinnovamento nella scuola.

In collaborazione con il team di supporto, predispongono il Piano triennale di formazione, correlato al PNSD, che costituisce parte integrante del generale Piano Triennale di formazione di istituto.

### IL TEAM DI SUPPORTO

Supporta l'animatore digitale nella pianificazione e implementazione del Piano triennale di formazione e in tutte le iniziative correlate al PNSD. In particolare: co-gestisce le attività di progettazione, monitoraggio e valutazione finale dei percorsi implementati; raccoglie le esigenze formative di tutti i soggetti erogatori di servizio e degli utenti dell'Istituto (Docenti, Personale A.T.A., Studenti); rileva il fabbisogno di attrezzature e materiali. Costituisce il gruppo-pilota per l'innovazione metodologico-didattica dell'Istituto e favorisce la diffusione dell'utilizzo dei dispositivi informatici nella pratica didattica quotidiana.

### PERCORSI DI DIDATTICA DIGITALE E EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento all'art.5 "Educazione alla cittadinanza digitale", della Legge 92/2019, Animatore e Gruppo di supporto, sono incaricati di definire le Linee guida verticali per la progettazione nei Consigli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di classe, di percorsi di didattica digitale, finalizzati alla acquisizione di competenze digitali. Rispettosi della verticalità dell'Istituto, propongono un curriculum digitale adeguato delle fasce d'età degli studenti e percorsi di formazione per docenti da inserire nel Piano triennale di formazione dell'istituto.

Dall'anno scolastico 2020/2021, il Percorsi di educazione alla cittadinanza digitale, in applicazione della Legge 92 art.5, entrano completamente nella Educazione civica, prevedendo le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità nel percorso scolastico:

- a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adottare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ad essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;

g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Documentazione: produzione delle Linee guida verticali per la didattica digitale; rendicontazione dei risultati raggiunti; reportage fotografici e filmati.

***Si rimanda la consultazione del Curricolo verticale delle competenze digitali al Link***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE E  
INNOVAZIONE: IL DIGITALE COME  
OCCASIONE DI CRESCITA  
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

**DESTINATARI E RISULTATI ATTESI**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Il coinvolgimento dell'Istituto scolastico ai progetti PON (Reti cablate e Wireless e Digital board) e la partecipazione alle tre azioni del PNRR ( Missione 4 Investimento 1.4 "Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica"; Piano scuola 4.0 Next Generation Classrooms; Next Generation Labs) permettono di realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Tale radicale innovazione necessita del supporto di personale adeguatamente formato e pronto a valorizzare la ricchezza di risorse.

L'Istituto promuove a tal proposito iniziative formative finalizzate a:

a) per il personale docente:

- acquisizione di competenze per l'utilizzo didattico degli strumenti informatici;
- acquisizione di competenze relativamente a metodologia didattica digitale e metodologie innovative attive;
- conoscenza degli elementi caratterizzanti la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica;
- promuovere lo studio delle discipline scientifiche, secondo l'approccio STEM.

b) per il personale tecnico:

- acquisizione di competenze tecniche per la piena funzionalità della rete.

c) per il personale amministrativo:

la collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'Istituto scolastico



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

## Approfondimento

### AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E SUPPORTI TECNOLOGICI

La scuola dispone di laboratori e nuove tecnologie a supporto della didattica in tutti i plessi dell'Istituto. Nelle aule, nei laboratori e negli spazi aperti sono presenti LIM, Digital Board, Pc, Chromebook, Tablet, Totem e Tavoli interattivi. I Laboratori sono affidati ai responsabili della cura, dell'organizzazione e dell'aggiornamento dei materiali. Gli studenti del Liceo e dell'ITT fruiscono regolarmente dei Laboratori e per un congruo numero di ore. L'utilizzo degli spazi attrezzati costituisce patrimonio per l'intero Istituto. Percorsi formativi di ampliamento e i mini-master, vengono infatti programmati per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Scuole secondarie di 1<sup>^</sup> grado, con il tutoraggio degli alunni del 2<sup>^</sup> ciclo. Una sorta di percorsi di continuità ed orientamento.

Per tutte le scuole del 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> Ciclo, dall'a.s.2024-2025, grazie ai finanziamenti dei PNRR Class e Labs sono stati acquistati materiali e strumentazioni per l'allestimento di spazi attrezzati, anche con arredi innovativi, e per l'arricchimento dei Laboratori già funzionanti. È istituito a tal fine un Gruppo di lavoro per la partecipazione a progetti ministeriali (PON-PNRR) e il reperimento di finanziamenti; previsto anche l'utilizzo di risorse economiche da parte di privati e delle famiglie.



In specifico, si pianificano: il potenziamento delle infrastrutture di rete, già in atto, , per garantire a studenti e docenti l'accesso e l'uso delle tecnologie didattiche; il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto; la formazione del personale docente e del personale ATA per l'innovazione digitale dell'amministrazione, per l'anno scolastico 2024/2025 con i finanziamenti del PNRR DM 66 . Inoltre, l'introduzione del curriculum personalizzato dello studente, identità digitale contenente dati riguardanti le competenze acquisite, le scelte di insegnamenti opzionali, esperienze relative ai PCTO, qualsiasi altra esperienza informale e non formale maturata anche in ambito extrascolastico.

Tutto nel rispetto dell'aspetto perequativo della distribuzione delle tecnologie all'interno dell'Istituto.

L'allestimento di spazi tecnologicamente attrezzati, costituisce il motore portante per una rivoluzione diffusa delle pratiche didattiche e delle metodologie utilizzate dai docenti, a contenimento delle situazioni di disagio e a supporto del successo formativo.

Creare uno "spazio per l'apprendimento" significa coniugare la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale adeguata alla valorizzazione del lavoro individuale e del lavoro del gruppo, in spirito di collaborazione anche con il docente, orientatore e mediatore nel processo di insegnamento/apprendimento.

L'organizzazione dello spazio, infatti, non è solo distribuzione degli arredi, è anche e soprattutto articolazione dei processi di apprendimento attivo.

La realizzazione di ambienti di apprendimento attivo, presuppone una profonda innovazione nella organizzazione del tempo e, contemporaneamente permette di implementare pienamente gli spazi di autonomia e flessibilità didattica, aggiornando contestualmente gli stessi percorsi curricolari: la scelta degli itinerari deve seguire logiche di rete, non più logiche lineari. I contenuti ,inoltre, sono arricchiti da supporti digitali, ma non cambiano le competenze di uscita degli studenti. Sono i percorsi a subire l'innovazione. Vengono, infine, arricchite le competenze trasversali , soprattutto, viene supportata la costruzione di luoghi fortemente inclusivi. Il supporto multimediale incoraggia, inoltre, soluzioni innovative e maggiormente adeguate ai processi personalizzati di insegnamento-apprendimento e permette di sviluppare il pensiero computazionale.

## L'ANIMATORE DIGITALE

Nel rispetto del Piano nazionale scuola digitale, è ormai entrata nell'organigramma e funzionigramma d'Istituto la figura dell'ANIMATORE DIGITALE.

L'animatore ha il compito di diffondere l'innovazione digitale nella comunità scolastica:



- nel rispetto delle linee di innovazione sopra descritte, propone progetti innovativi che riguardano vari ambiti didattici attraverso ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet;

- avvia progetti tecnologici finalizzati al rinnovamento nella scuola.

In collaborazione con il team di supporto, predispongono il Piano triennale di formazione, correlato al PNSD, che costituisce parte integrante del generale Piano Triennale di formazione di istituto.

## IL TEAM DI SUPPORTO

Supporta l'animatore digitale nella pianificazione e implementazione del Piano triennale di formazione e in tutte le iniziative correlate al PNSD. In particolare: co-gestisce le attività di progettazione, monitoraggio e valutazione finale dei percorsi implementati; rileva il fabbisogno di attrezzature e materiali. Costituisce il gruppo-pilota per l'innovazione metodologico-didattica dell'Istituto e favorisce la diffusione dell'utilizzo dei dispositivi informatici nella pratica didattica quotidiana.

## PERCORSI DI DIDATTICA DIGITALE E EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento all'art.5 "Educazione alla cittadinanza digitale", della Legge 92/2019, Animatore e Gruppo di supporto, sono incaricati di definire le Linee guida verticali per la progettazione nei Consigli di classe, di percorsi di didattica digitale, finalizzati alla acquisizione di competenze digitali. Rispettosi della verticalità dell'Istituto, propongono un curriculum digitale adeguato delle fasce d'età degli studenti e percorsi di formazione per docenti da inserire nel Piano triennale di formazione dell'istituto.

Dall'anno scolastico 2020/2021, il Percorsi di educazione alla cittadinanza digitale, in applicazione della Legge 92 art.5, entrano completamente nella Educazione civica, prevedendo le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità nel percorso scolastico:

- a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso



adeguate tecnologie digitali;

d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adottare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ad essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;

f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;

g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Documentazione

Produzione delle Linee guida verticali per la didattica digitale; rendicontazione dei risultati raggiunti; reportage fotografici e filmati .

Si rimanda la consultazione del Curricolo verticale delle competenze digitali al Link

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCUOLA INFANZIA ACQUAPENDENTE - VTAA818014

SCUOLA INFANZIA ONANO - VTAA818025

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Durante il percorso della scuola dell'Infanzia, il livello di competenze raggiunte vengono rilevate sulla base di precisi indicatori definiti per ciascuna competenza prevista, nelle Indicazioni Nazionali per il raggiungimento di traguardi di sviluppo. Nella fattispecie, naturalmente si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella Scuola dell'Infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'educazione civica, è affidata all' equipe pedagogica.

Pone al centro dell'attenzione i diritti di ogni bambino, per costruire il suo itinerario di crescita, assume sul versante valutativo un punto di vista complesso, aperto, flessibile rispetto alle pluralità delle dinamiche in gioco.

Le verifiche e le valutazioni saranno coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dal percorso. La valutazione servirà ad attivare le azioni da intraprendere, regolare quelle avviate e promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assumerà una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Per consentire omogeneità di valutazione tra le varie sezioni e plessi le insegnanti utilizzeranno la tabella sotto riportata.

Sono previsti due momenti di valutazione:



- In itinere nel mese di febbraio
- Conclusiva nel mese di maggio

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali si tiene conto dei seguenti indicatori: autonomia personale, capacità dei relazionarsi con i pari e con gli adulti, rispetto delle regole sociali, percepire "il sé e l'altro", lavorare in gruppo.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO "L. DA VINCI" - ACQUAPENDENTE - VTPS011013

IPSIA ACQUAPENDENTE - VTRI011018

I.T. CHIMICO /I.T. ELETTRICO - VTDD01101V

## Criteri di valutazione comuni

Su delibera del Collegio dei docenti, i periodi didattici sono suddivisi in due scansioni valutative:

- Trimestre: dall'avvio delle attività didattiche al 22 Dicembre;
- Pentamestre: dal 7 Gennaio al termine delle lezioni.

La scansione asimmetrica è adottata in forza delle seguenti motivazioni:

nel primo segmento di attività didattiche si affrontano parti essenziali ed introduttive del percorso di apprendimento relativo alle singole discipline. La verifica ravvicinata, consente d'individuare tempestivamente lacune e difficoltà individuali, sulle quali agire con attività di recupero.

Alla verifica tempestiva dei processi di apprendimento avviati, segue una settimana (programmata ad inizio a.s.) di recupero, approfondimento e potenziamento, con lo scopo di consentire il recupero delle competenze necessarie alla prosecuzione efficace del lavoro scolastico.

Segue, successivamente, da gennaio fino al termine delle lezioni, un lungo periodo di attività didattica teso all'acquisizione e al consolidamento delle nuove competenze.

I DEBITI assegnati in sede di scrutinio finale sono recuperati durante la pausa estiva di sospensione



delle lezioni e, se organizzati, attraverso corsi di recupero effettuati dalla scuola. Le prove di verifica sono programmate per l'ultima settimana dell'anno scolastico (Agosto). La comunicazione alle famiglie circa i risultati degli scrutini, è visibile consultando il Registro elettronico, tramite comunicazione individuale alle famiglie e, al termine delle lezioni, mediante l'affissione dei tabelloni di scrutinio.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Come indicato nel Curricolo sviluppato per ciascuno dei tre indirizzi dell'Istituto, l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ad un team di docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero Consiglio di Classe, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti nuclei tematici di intervento:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

La normativa prevede che il voto di educazione civica concorra all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Secondo i criteri di seguito elencati, ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica che comunica al coordinatore di educazione civica nominato dal Dirigente Scolastico in seno alla classe. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione periodica che scaturisce, oltre che dalla media pesata dei voti attribuiti dai docenti, in cui il peso è dato dal numero di ore a disposizione per lo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dal Curricolo, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Sono individuati quattro livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato:

**LIVELLO INIZIALE (Voto 4/5):** Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.



**LIVELLO BASE (Voto 6):** Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti

essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.

**LIVELLO INTERMEDIO (Voto 7/8):** Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.

**LIVELLO AVANZATO (Voto 9/10):** Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica prevedendo la valorizzazione:

- di comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere
- della partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola
- del mantenimento di comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri
- del rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui
- della disponibilità alla negoziazione e al compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122/09, è deliberata dal Consiglio di classe in relazione ai seguenti indicatori e livelli:

- indicatori comportamento sociale: rispetto degli altri, comportamento responsabile, rispetto dei regolamenti, delle strutture e degli spazi interni e esterni dell'istituto scolastico
- indicatori comportamento di lavoro: rispetto dei tempi, rispetto delle consegne, partecipazione al dialogo educativo, interesse e motivazione all'apprendimento, partecipazione alle attività inerenti il PCTO.

Per quanto riguarda le studentesse e gli studenti delle scuole Secondarie di secondo grado, la



recente legge n.150 del 1° ottobre 2024 introduce un'integrazione ai requisiti necessari per essere ammessi all'esame di Stato. Infatti, la normativa prevede ora che gli studenti non saranno ammessi all'esame di Stato conclusivo se il loro comportamento sarà valutato con meno di sei decimi. In caso di comportamento valutato esattamente sei decimi, agli studenti sarà assegnato un elaborato su temi di cittadinanza attiva e solidale, che dovrà essere discusso durante l'esame orale. Inoltre, sempre nella scuola secondaria superiore, il punteggio massimo nella fascia di attribuzione del credito scolastico potrà essere conferito solo agli studenti che ottengono un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi. In attesa dell'ordinanza del Ministero dell'Istruzione e del Merito, anche per l'insegnamento trasversale di educazione civica il nostro istituto continua ad applicare la modalità valutativa precedentemente applicata.

Relativamente ai nuovi criteri e indicatori di valutazione, apposita Griglia è consultabile selezionando e cliccando il seguente Link con il tasto destro del mouse :

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I Consigli di classe, a maggioranza, decidono di non ammettere lo studente alla classe successiva, con criteri di giudizio assoluti relativi a tutte le classi, in presenza delle sottoelencate situazioni:

- presenza di lacune in diverse discipline, ritenute fondamentali per l'indirizzo, tali da pregiudicare la possibilità di recupero
- presenza di un atteggiamento di persistente disinteresse e disimpegno, registrato in diversi contesti educativi ed in relazione a diverse discipline
- assenza di un adeguato livello di regolazione dei propri tempi di apprendimento, degli impegni scolastici e della partecipazione alle attività formative proposte dalla scuola
- maturazione inadeguata al livello degli studi affrontato.

Le carenze sopraindicate saranno rilevate dai docenti di disciplina attraverso prove e misurazioni effettuate nel corso del periodo didattico. Alle famiglie verrà fornita adeguata comunicazione.

Sino a tre valutazioni non sufficienti, il Consiglio di classe può deliberare la sospensione del giudizio con prova di verifica del superamento del debito formativo entro il 31 Agosto dell'anno scolastico di riferimento. Con un numero di valutazioni non sufficienti superiore a 3, il Consiglio di classe procede alla deliberazione della non ammissione alla classe successiva. Il Consiglio di Classe, parimenti, procede alla deliberazione di non ammissione alla classe successiva in caso di valutazione non sufficiente nel comportamento.

Per visionare la sezione del PTOF in versione integrale, selezionare il link e cliccare con il tasto destro



del mouse

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'Esame conclusivo al II Ciclo di Istruzione è prevista per tutti gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, con votazione non inferiore a 6 decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento. Con motivato provvedimento il Consiglio può ammettere anche nel caso di una insufficienza in una sola disciplina. Il Consiglio può inoltre valutare le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'art.13, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 62/2017 ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR n.122/2009, come da delibera collegiale. In applicazione della Legge n. 150 del 1<sup>o</sup> ottobre 2024, a seguito di pubblicazione dell'attesa Ordinanza del Ministero dell'Istruzione e del merito, dalla seconda parte dell'anno scolastico saranno adottate le seguenti nuove modalità di valutazione: a) la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo per gli studenti e le studentesse con valutazione del comportamento inferiore a sei decimi; b) in caso di valutazioni pari a sei decimi, l'assegnazione di un elaborato su temi di cittadinanza attiva e solidale da discutere alla prova orale dell'Esame di Stato; c) l'attribuzione del massimo credito scolastico soltanto in caso di voto di comportamento pari o superiore a nove decimi.

Relativamente ai nuovi criteri e indicatori di valutazione, apposita Griglia è consultabile selezionando e cliccando il seguente Link con il tasto destro del mouse :

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Con la Riforma dell'Esame di stato conclusivo del ciclo di studi superiori, i crediti formativi, attribuiti agli studenti nel triennio, assumono un peso significativo nella votazione finale.

In particolare, l'applicazione della Tabella di cui al D.L.vo 62 del 13 Aprile 2017, permette di individuare la banda di oscillazione derivante dalla media dei voti;

i criteri formativi definiti collegialmente, permettono di individuare, all'interno della banda, il credito minimo o massimo da assegnare.

Ai sensi dell'art. 4, co. 6, del D.P.R. 275/99, il Collegio dei docenti individua modalità e criteri per il riconoscimento dei crediti formativi.

Premesso che il credito formativo

a) non può servire per saldare un debito formativo o per integrare la media dei voti;



- b) non consente all'alunno di collocarsi nella banda di oscillazione superiore. La banda di appartenenza è determinata dal credito scolastico; il credito formativo è un punteggio aggiuntivo che permette eventualmente di collocarsi al limite superiore di questa fascia;
- il Collegio dei Docenti delibera di riconoscere le esperienze formative realizzate nei seguenti ambiti:
- attività didattico/ culturali e certificazione (ECDL, CAD, patentino della robotica, EIPASS, PATENTINO ROBOTICA, altro);
  - attività per il conseguimento di certificazioni linguistiche esterne (PET, FCE);
  - attività lavorative: impegno e responsabilità nella partecipazione a progetti inerenti i PCTO;
  - attività di volontariato, di solidarietà, di cooperazione (Associazioni iscritte nel Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale);
  - attività sportive: partecipazione a gare a livello agonistico.

Le certificazioni e gli attestati di attività che possono dar diritto a crediti formativi vanno consegnati presso gli Uffici di segreteria – Area alunni entro il 15 Maggio di ciascun anno scolastico.

Con la recente legge n.150 del 1° ottobre 2024 il punteggio massimo nella fascia di attribuzione del credito scolastico potrà essere conferito solo agli studenti che ottengono un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi. In attesa dell'Ordinanza Ministeriale, si confermano le disposizioni ancora in vigore.

Relativamente ai nuovi criteri e indicatori di valutazione, apposita Griglia è consultabile selezionando e cliccando il seguente link con il tasto destro del mouse :

<https://www.ioleonardodavinci.it/ptof-2022-2025/>

## Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

SCUOLA SEC. I ACQUAPENDENTE - VTMM818018

### **Criteri di valutazione comuni**

Su delibera del Collegio dei docenti, i periodi didattici sono suddivisi in due scansioni valutative:

- 1^ QUADRIMESTRE: dall'avvio delle attività didattiche al 31 gennaio;
- 2^ QUADRIMESTRE: dal 1 febbraio al termine delle lezioni.

Le modalità di verifica/valutazione hanno connotazione specifiche nei vari ordini di scuola; analoghi invece i tempi.

TEMPI



Settembre

per tutte le scuole:

- osservazioni iniziali,
- somministrazione di prove d'ingresso per la verifica dei livelli iniziali.

Novembre

per tutte le scuole:

- verifica andamento educativo didattico delle sezioni/classi;
- per le Scuole Primaria e Secondaria di 1<sup>^</sup> Grado: somministrazione prove di verifica 1<sup>^</sup> bimestre per la rilevazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari.

Gennaio

per tutte le scuole:

- verifica andamento educativo didattico 1<sup>^</sup> quadrimestre;
- per le Scuole Primaria e Secondaria di 1<sup>^</sup> grado: somministrazione prove di verifica 1<sup>^</sup> quadrimestre per la rilevazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari;
- valutazione 1<sup>^</sup> quadrimestre e scrutini.

Marzo

per tutte le scuole:

- verifica andamento ed. didattico 3<sup>^</sup> bimestre;
- per le Scuole Primaria e Secondaria di 1<sup>^</sup> grado: somministrazione prove di verifica 3<sup>^</sup> bimestre e rilevazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari.

Giugno

per tutte le scuole:

- verifica andamento fine anno;
- Scuole Primaria e Secondaria di 1<sup>^</sup> grado: somministrazione prove finali per la rilevazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari;
- valutazione e scrutini.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Come indicato nel Curricolo , l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ad un team di docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero Consiglio di Classe, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti nuclei tematici di intervento:



1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

La normativa prevede che il voto di educazione civica concorra all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato. Secondo i criteri di seguito elencati, ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica che comunica al coordinatore di educazione civica nominato dal Dirigente Scolastico in seno alla classe. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione quadrimestrale che scaturisce, oltre che dalla media pesata dei voti attribuiti dai docenti, in cui il peso è dato dal numero di ore a disposizione per lo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dal Curricolo, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Sono individuate le seguenti valutazioni:

Voto 4/5: Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.

Voto 6: Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.

Voto 7/8: Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.

Voto 9/10: Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica prevedendo la valorizzazione:

- di comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere
- della partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola



- del mantenimento di comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri
- del rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui
- della disponibilità alla negoziazione e al compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento non va utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, ma come mezzo per diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica.

Per la Scuola Secondaria di 1<sup>a</sup> Grado, per la prima parte dell'anno scolastico, la valutazione dei comportamenti è espressa collegialmente dai Consigli di Classe, con giudizio, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative (D.Lvo 62 del 13 aprile 2017; D.M. n.741 del 2 ottobre 2017; C.M. 1865 del 10.10.2017) e dei criteri indicati in Tabella. Per la seconda parte dell'anno scolastico, in applicazione della recente legge 1<sup>o</sup> ottobre 2024, n. 150, la valutazione del comportamento verrà espressa in decimi, con delibera di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato in caso di valutazione inferiore a sei decimi. Restano comunque valide le disposizioni previste dal DPR 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti) in caso di sanzioni adottate dal consiglio di istituto con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato.

La valutazione del comportamento inferiore a sufficiente va comunque attribuita in presenza di comportamenti di particolare gravità, riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. n.249/98) come modificato dal D.P.R.235/07 e chiarito nella Nota Prot.n.3602/PO del 31.07.08, nonché il Regolamento di Istituto, prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo di 15 gg. L'attribuzione di una votazione insufficiente presuppone che l'alunno non abbia dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento dopo una sanzione disciplinare.

Per la Valutazione del comportamento le équipes pedagogiche o i Consigli di classe, utilizzano la Griglia di Valutazione con indicatori di livello redatta da apposita Commissione. Tale strumento di lavoro, oltre a facilitare l'attribuzione del giudizio, indirizza le équipes e i Consigli, all'analisi del comportamento sociale e di lavoro di ciascun alunno:

- il comportamento sociale: attiene la sfera della relazionalità (con gli adulti, con i compagni), dell'osservanza dei regolamenti (ambienti e materiali, tempi e orari scolastici), dell'autocontrollo (verbale, motorio, emotivo);
- il comportamento di lavoro: attiene alla sfera conativa (impegno, attenzione e concentrazione, autonomia) e alla cura ed organizzazione degli strumenti e del rispetto dei tempi di lavoro.



Relativamente ai nuovi criteri e indicatori di valutazione, apposita Griglia è consultabile al Link :  
<https://www.ioleonardodavinci.it/ptof-2022-2025/>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I Consigli di classe, a maggioranza, decidono di non ammettere lo studente alla classe successiva, con criteri di giudizio assoluti relativi a tutte le classi, in presenza delle sottoelencate situazioni:

- presenza di lacune in diverse discipline, ritenute fondamentali per l'indirizzo, tali da pregiudicare la possibilità di recupero
- presenza di un atteggiamento di persistente disinteresse e disimpegno, registrato in diversi contesti educativi ed in relazione a diverse discipline
- assenza di un adeguato livello di regolazione dei propri tempi di apprendimento, degli impegni scolastici e della partecipazione alle attività formative proposte dalla scuola
- maturazione inadeguata al livello degli studi affrontato.

Le carenze sopraindicate saranno rilevate dai docenti di disciplina attraverso prove e misurazioni effettuate nel corso del periodo didattico. Alle famiglie verrà fornita adeguata comunicazione.

Il Consiglio di Classe, parimenti, procede alla deliberazione di non ammissione alla classe successiva in caso di valutazione non sufficiente nel comportamento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico. Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

ACQUAPENDENTE - VTEE818019

### Criteri di valutazione comuni

In ottemperanza all'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, esclusivamente per il primo quadrimestre, la valutazione per la scuola Primaria si basa sui livelli di apprendimento "In via di prima acquisizione", "Base", "Intermedio", "Avanzato", esplicitati in rubriche di valutazione e attribuiti a ciascun alunno sulla base delle rilevazioni valutative effettuate in itinere e a fine quadrimestre. Con la legge 150 del 1° ottobre 2024, il sistema di valutazione nella scuola Primaria, dalla seconda parte dell'anno scolastico, subirà una nuova modifica: la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, sarà espressa con giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente) correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Relativamente ai nuovi criteri e indicatori di valutazione, apposita Griglia è consultabile al Link :

<https://www.ioleonardodavinci.it/ptof-2022-2025/>

Su delibera del Collegio dei docenti, i periodi didattici sono suddivisi in due scansioni valutative:

- 1^ QUADRIMESTRE: dall'avvio delle attività didattiche al 31 gennaio;
- 2^ QUADRIMESTRE: dal 1 febbraio al termine delle lezioni.

La comunicazione alle famiglie circa i risultati degli scrutini, è visibile consultando il Registro elettronico, tramite comunicazione individuale alle famiglie e, al termine delle lezioni, mediante l'affissione dei tabelloni di scrutinio.

Le modalità di verifica/valutazione hanno connotazione specifiche nei vari ordini di scuola; analoghi invece i tempi.

TEMPI

Settembre

per tutte le scuole:

- osservazioni iniziali,
- somministrazione di prove d'ingresso per la verifica dei livelli iniziali.

Novembre

per tutte le scuole:



- verifica andamento educativo didattico delle sezioni/classi;
- per le Scuole Primaria e Secondaria di 1<sup>^</sup> Grado: somministrazione prove di verifica 1<sup>^</sup> bimestre per la rilevazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari.

Gennaio

per tutte le scuole:

- verifica andamento educativo didattico 1<sup>^</sup> quadrimestre;
- per le Scuole Primaria e Secondaria di 1<sup>^</sup> grado: somministrazione prove di verifica 1<sup>^</sup> quadrimestre per la rilevazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari;
- valutazione 1<sup>^</sup> quadrimestre e scrutini.

Marzo

per tutte le scuole:

- verifica andamento ed. didattico 3<sup>^</sup> bimestre;
- per le Scuole Primaria e Secondaria di 1<sup>^</sup> grado: somministrazione prove di verifica 3<sup>^</sup> bimestre e rilevazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari.

Giugno

per tutte le scuole:

- verifica andamento fine anno;
- Scuole Primaria e Secondaria di 1<sup>^</sup> grado: somministrazione prove finali per la rilevazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari;
- valutazione e scrutini.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Come indicato nel Curricolo , l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ad un team di docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero Consiglio di Classe, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti nuclei tematici di intervento:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

La normativa prevede che il giudizio di educazione civica concorra all'ammissione alla classe



successiva e/o all'esame di Stato. Secondo i criteri di seguito elencati, ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione che comunica al coordinatore di educazione civica nominato dal Dirigente Scolastico in seno alla classe. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione quadrimestrale che scaturisce, oltre che dalla media attribuita dai docenti, in cui il peso è dato dal numero di ore a disposizione per lo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno manifestato durante le lezioni e/o nello svolgimento di progetti o attività extracurricolari previste dal Curricolo, tenendo conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Anche per la valutazione di Ed. Civica si ricorrerà: per il 1<sup>o</sup> quadrimestre alle modalità definite con O.M. 172/20 (Livelli); per la seconda parte dell'anno scolastico alle nuove indicazioni di cui alla Legge 150 del 1<sup>o</sup> ottobre 2024 (giudizi).

Si descrivono di seguito le performance relative ai livelli (O.M. 172/20):

**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.

**BASE:** Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.

**INTERMEDIO ( BASSO E ALTO):** Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto, individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali ben argomentate.

**AVANZATO:** Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica prevedendo la valorizzazione:

- di comportamenti capaci di rispettare le diversità personali, culturali, di genere
- della partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola
- del mantenimento di comportamenti rispettosi della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri



- del rispetto della riservatezza e della integrità propria e altrui
- della disponibilità alla negoziazione e al compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune

Relativamente ai nuovi criteri e indicatori di valutazione, apposita Griglia è consultabile al Link :  
<https://www.ioleonardodavinci.it/ptof-2022-2025/>

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento non va utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, ma come mezzo per diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica.

Per la Scuola Primaria la valutazione dei comportamenti è espressa collegialmente dai Consigli di Interclasse e di Classe, con giudizio, nel rispetto delle nuove disposizioni normative (D.Lvo 62 del 13 aprile 2017; D.M. n.741 del 2 ottobre 2017; C.M. 1865 del 10.10.2017) e dei criteri indicati in Tabella. La valutazione del comportamento inferiore a sufficiente va comunque attribuita in presenza di comportamenti di particolare gravità, riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. n.249/98) come modificato dal D.P.R.235/07 e chiarito nella Nota Prot.n.3602/PO del 31.07.08, nonché il Regolamento di Istituto, prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo di 15 gg. L'attribuzione di una votazione insufficiente presuppone che l'alunno non abbia dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento dopo una sanzione disciplinare.

Per la Valutazione del comportamento le équipes pedagogiche o i Consigli di classe, utilizzano la Griglia di Valutazione con indicatori di livello redatta da apposita Commissione. Tale strumento di lavoro, oltre a facilitare l'attribuzione del giudizio, indirizza le équipes e i Consigli, all'analisi del comportamento sociale e di lavoro di ciascun alunno:

- il comportamento sociale: attiene la sfera della relazionalità (con gli adulti, con i compagni), dell'osservanza dei regolamenti (ambienti e materiali, tempi e orari scolastici), dell'autocontrollo (verbale, motorio, emotivo);
- il comportamento di lavoro: attiene alla sfera conativa (impegno, attenzione e concentrazione, autonomia) e alla cura ed organizzazione degli strumenti e del rispetto dei tempi di lavoro.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, gli alunni di scuola Primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti . Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari. Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale .



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### ANALISI DEL CONTESTO E INCLUSIONE SCOLASTICA

Le attività di inclusione sono coordinate da due Referenti per i BES e il Gruppo Supporto alle situazioni di disagio. Buona parte degli insegnanti utilizzano efficaci metodi di per favorire la didattica inclusiva, con il supporto dei docenti per il sostegno. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati attraverso: osservazioni sistematiche; colloqui con la ASL o terapisti privati.

All'interno di tali documenti sono previste misure dispensative e strumenti compensativi adeguati al raggiungimento degli obiettivi programmati.

La rilevazione sistematica delle performance dell'alunno è effettuata con prove strutturate pratiche, cartacee e informatizzate. Per gli studenti con B.E.S. vengono predisposti i PDP, anch'essi monitorati e aggiornati.

L'Istituto scolastico interviene coinvolgendo le famiglie, semplificando i percorsi e adottando misure compensative e dispensative: interventi individualizzati, prove differenziate, utilizzo mappe concettuali, interrogazioni programmate. La scuola realizza attività su temi interculturali mantenendo rapporti con gli Enti Locali e associazioni.

Il monitoraggio dei livelli è effettuato periodicamente nei Consigli di classe, interclasse e intersezione. Le attività di recupero e potenziamento per la Scuola Primaria si utilizzano i docenti in potenziamento non impegnati nelle sostituzioni nelle ore di compresenza e durante le pause didattiche; per la S. Sec di I e II Grado in attività di recupero pomeridiano negli sportelli didattici, nelle settimane di pausa didattica.

In itinere, tutti gli insegnanti organizzano moduli di rafforzamento anche in orario curricolare.

Nelle Scuole Secondarie di II Grado vengono promosse iniziative scolastiche ed extrascolastiche che rafforzano le competenze trasversali (partecipazione a gare, giornalino scolastico, ufficio stampa, corsi di retorica, altro).



Efficaci i risultati. Occorre comunque valorizzare ulteriormente le eccellenze, anche se nell'ultimo biennio sono state promosse iniziative di coinvolgimento degli studenti con competenze avanzate e con ottimi risultati (Es. Partecipazione al Concorso "Il Parlamento Europeo"; Olimpiadi STEM; hackathon).

Occorre comunque evidenziare alcune criticità: a) l'intervento dei docenti in potenziamento spesso è compromesso dalle necessità di sostituzione dei colleghi assenti; b) la consistenza organica dei Docenti per il sostegno non risulta sufficiente in caso di certificazioni tardive; c) i Docenti a tempo determinato incaricati sulle deroghe per il sostegno, spesso, sono privi di titoli specifici e non garantiscono la continuità didattica. Significativa a tal proposito l'impegno e la professionalità degli Insegnanti titolari specializzati, per il ruolo di tutoraggio e di supporto garantito.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata. La



personalizzazione della didattica, infatti, è alla base di ogni forma di inclusione. All'interno del PEI devono essere indicati gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli e i criteri di valutazione. Vi confluiscono, ad esempio, la programmazione per obiettivi minimi o la programmazione differenziata. Si tratta, quindi, di un documento complesso e corposo, che fa da raccordo tra tutti gli interventi che vengono realizzati durante l'anno, coordinandoli e integrandoli. Per questo motivo, il PEI è destinato a periodiche verifiche e cambiamenti, per adattarlo all'evoluzione dell'alunno. Alla luce di quanto detto, è chiaro che la redazione del PEI assume un valore centrale nella didattica rivolta agli alunni disabili. La sua stesura, di solito, avviene dopo un periodo di osservazione dello studente (circa due mesi), utile per valutarne in modo approfondito le potenzialità.

- la Commissione medica accerta lo stato di disabilità;
- su richiesta della parte interessata viene anche definita la condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica;
- sulla base della valutazione medica, è redatto il Profilo di funzionamento, che stabilisce anche la dotazione di risorse necessarie per il successo e l'integrazione scolastica dell'alunno/studente disabile;
- sulla base del Profilo di funzionamento viene redatto il PEI, che non può stabilire minori risorse a favore dell'alunno/studente disabile, rispetto a quanto previsto nel Profilo di funzionamento;
- sulla base del PEI il Dirigente Scolastico chiede all'Ufficio Scolastico Regionale competente le risorse umane necessarie, che non potranno essere inferiori a quelle indicate nel Profilo di funzionamento;
- La sua stesura, di solito, avviene dopo un periodo di osservazione dello studente (circa due mesi), utile per valutarne in modo approfondito le potenzialità.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI può essere definito un documento collettivo. La sua composizione, infatti, coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione del ragazzo destinatario del piano. Nello specifico, prendono parte alla stesura:

- i docenti della classe in cui si trova lo studente;
- l'insegnante di sostegno;
- le figure socio-sanitarie che seguono il ragazzo;
- la famiglia
- l'assistente alla persona (ove previsto)

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia



È necessario che i rapporti tra scuola e famiglia siano basati sulla collaborazione, attraverso una solida Alleanza Educativa, al fine di sostenere il processo di sviluppo dell'alunno con disabilità: la famiglia partecipa a pieno titolo alla stesura del PEI/PIS.; la partecipazione della famiglia avviene secondo gli adempimenti previsti dalla normativa (L. 104/92 e DPR 24/2/94); la famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione: è fonte di preziose informazioni e, di fatto, è il luogo in cui si realizza e avviene la continuità tra scuola ed extrascuola.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Partecipazione settimana dell'inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività di formazione specifica sulle tematiche inclusive
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Attività di formazione specifica sulle tematiche inclusive
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Su invito, partecipazione ai GLO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Partecipazione GLO e GLI, condivisione PEI
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Partecipazione Corsi formazione e aggiornamento
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. Il CdC definisce nel PEI i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione. Le prove di verifica possono essere equipollenti o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione alla tipologia di PEI progettata. Dove è possibile si consiglia di non differenziare le prove scritte articolandole piuttosto in richieste graduate a difficoltà crescente. I colloqui orali e le prove in attività pratiche o espressive hanno valore complementare e/o compensativo e concorrono a definire le competenze raggiunte. La valutazione intermedia e finale dello studente deve essere congruente con quanto definito nel PEI. Per la scuola secondaria di primo e secondo grado, al fine di un accompagnamento coerente dello studente, è opportuno segnalare nella scheda di valutazione che l'alunno ha seguito la programmazione definita nel PEI. Nel diploma e nei relativi certificati non verrà però fatta menzione delle prove differenziate affrontate in sede d'esame.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto organizza, su richiesta della famiglia una visita della scuola per veder l'ambiente in cui verrà inserito il bambino (soprattutto in caso di disabilità grave in cui sono necessarie attenzioni e adattamenti strutturali). I genitori precedono con l'iscrizione dell'alunno presso la segreteria dell'Istituto nei termini prestabiliti. La famiglia dovrà, entro breve tempo, far pervenire la certificazione attestante la diagnosi clinica direttamente alla segreteria dell'Istituto. La presentazione del caso dell'alunno in occasione dell'incontro dell'equipe, al referente BES e al coordinatore di sede della scuola che accoglie il bambino. In occasione della formazione delle classi, vengono presentati in modo generale tutti gli alunni, compresi quelli con difficoltà (secondo le modalità stabilite dal collegio docenti). Prima dell'inizio della scuola il CdC o il suo coordinatore incontrano i genitori per uno scambio di informazioni riguardo ai bisogni, abitudini, interessi, ecc... del bambino/ragazzo. In tale occasione la scuola consegna ed illustra ai genitori il protocollo di accoglienza famiglia. Si convoca un Consiglio di Classe specifico per presentare in maniera dettagliata il profilo di ciascun



alunno con bisogni educativi speciali (spazio adeguato all'interno del CdC per la presentazione del gruppo classe.) Nello stesso consiglio o in altri tempi si programmano attività di accoglienza (rivolte alle classi coinvolte e non solo) per la prima settimana di scuola. Tali attività sono finalizzate ad un positivo inserimento dell'alunno. Successivamente vengono contattati gli operatori sanitari e costruito un primo percorso didattico (individualizzato o personalizzato) da definirsi entro ottobre/novembre. Nell'ambito dei percorsi di continuità tra scuole, vengono organizzate una serie di attività ed incontri di continuità funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno e l'ordine di scuola successiva (personale, struttura, attività, ...). Parimenti a tutti gli altri studenti gli alunni BES partecipano alle attività di PTCO previste nel triennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Gli alunni BES che intendono proseguire il percorso scolastico vengono coinvolti in tutte le attività di orientamento organizzati dall'Istituto e, in caso di necessità, vengono direttamente contattati i tutor delle Università interessate.

## Approfondimento

---

Si allega Protocollo di Accoglienza alunni BES.

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>

Particolarmente significativi per la valorizzazione dell'inclusione scolastica sono le seguenti iniziative:

Rientrano nei Percorsi di inclusione:

a) Il Progetto LUOGHI DI INCLUSIONE: LA SCUOLA PALESTRA DI VITA

Il Progetto, finanziato dalla Regione Lazio contestualmente al "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2024-25 e manifestazione di interesse per la sperimentazione di azioni a sostegno della transizione dal percorso scolastico/formativo alla dimensione lavorativa degli alunni con disabilità", coinvolge gli studenti e le studentesse disabili delle Scuole Secondarie di II Grado.

Il Progetto è finalizzato allo sviluppo delle potenzialità degli studenti e studentesse con particolari



esigenze, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione, nella prospettiva della migliore qualità di vita. Si inserisce in modo funzionale e sinergico nell'impianto complessivo del PAI. Il Progetto è finalizzato altresì alla costruzione di una scuola che renda vitale l'istanza democratica e promuova la partecipazione responsabile e creativa di tutte le sue componenti professionali interne e i soggetti esterni coinvolti (famiglie, Operatori ASL e socio-sanitari, Cooperative e Agenzie formative del territorio, realtà imprenditoriali, tutor esterni per alternanza scuola-lavoro). Il progetto è volto altresì a creare un ambiente di apprendimento davvero inclusivo, all'interno del quale si valorizzino le differenze e vengano rispettati i tempi e gli stili cognitivi di ognuno, si rafforzino le life skills, e le capacità operative anche in contesti lavorativi. Pur ricadendo sull'intera comunità scolastica, analizzati le criticità e i punti di forza relativi alle iniziative di inclusione, il progetto coinvolge direttamente otto alunni di classi e indirizzi diversi, in Laboratori di Inclusione e di Indirizzo, Gruppi eterogenei di livello ed elettivi, Attività in classe e individualizzati, attività di PCTO. Le attività del PCTO, per l'unico studente con disabilità e assegnazione di assistente alla comunicazione e autonomia frequentante l'ultimo biennio dell'ITT, si prevedono tre sottofasi: la scolastica, di affiancamento e finalizzata al completamento del PCTO; di accompagnamento, finalizzata alla realizzazione di attività laboratoriali di orientamento; extrascolastica, finalizzata allo svolgimento di attività in contesti extrascolastici. Il progetto costituisce una occasione di crescita organizzativa per l'intera comunità richiedendo l'implementazione di metodologie attive e innovative.

**b) Il Progetto LA SETTIMANA DELL'INCLUSIONE - SIAMO DI-VERSI PERCHE' SIAMO POESIA**

L'iniziativa, esclusiva dell'Istituto Omnicomprensivo Leonardo da Vinci, è alla sua sesta edizione. Coinvolge tutte le sezioni e le classi delle Scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I Grado e Secondaria di II Grado dell'Istituto in attività ed eventi dedicati al tema della inclusione e della diversità come ricchezza per la comunità tutta. Per l'a.s. 2024/2025 il Progetto "Siamo Di-versi perché siamo poesia", si svolgerà nella settimana 24 Febbraio - 1 Marzo 2025. Gli studenti e studentesse saranno impegnati in attività trasversali per la produzione di poesie e rappresentazioni grafiche, anche con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale. I prodotti raccolti saranno condivisi con le famiglie e il territorio attraverso la realizzazione di un video. Le attività progettuali sono organizzate, coordinate e monitorate dalla Commissione di Prevenzione del disagio.

**c) Il Progetto PERCORSI DI VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO: ORIENTAMENTO AL PROGETTO DI VITA**

Il Progetto, finanziato con le risorse di cui al DM 19/2024 per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola



secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, è particolarmente significativo per potenziare i processi inclusivi promossi dall'Istituto scolastico. Il raggiungimento del successo formativo, infatti, costituisce un fattore determinante nella prevenzione dell'esclusione sociale.

Finalizzato a attuare interventi di prevenzione della dispersione scolastica a favore degli studenti delle Scuole Secondarie di I e II Grado che presentano scarsa motivazione e scarsa autostima, il Progetto si rivolge: a) a studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio (studenti con frequenza irregolare e/o in situazione di fragilità negli esiti INVALSI per le somministrazioni di italiano/matematica/inglese; studenti a disagio sociale e culturale): sono previsti percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno delle competenze disciplinari, coaching motivazionale per 15 ore complessive. L'intervento coinvolge complessivamente n. 52 studenti; b) a studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio e/o che, dagli esiti INVALSI, rientrano nella fascia "a rischio di fragilità": vengono previsti percorsi a piccoli gruppi (minimo n. 4 destinatari) di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, per complessive ore 15. Rientrano in questa tipologia di interventi, gruppi di perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti; c) alle famiglie in situazione di forte disagio culturale e socio-economico, i cui figli sono destinatari degli interventi a) e/o b) (almeno n. 6 famiglie): sono previsti percorsi di supporto nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, con percorsi di orientamento e di sensibilizzazione alle emergenze educative. e) ad alunni a rischio di fragilità e con bassa autostima e motivazione: è previsto un percorso di Educazione al linguaggio teatrale, rispettivamente di 25 ore complessive (n. 20 studenti). Le attività sono organizzate, coordinate e monitorate dal Team per la dispersione.

d) Nell'Ambito della iniziativa Agenda Nord il progetto "LA SCUOLA: PALESTRA DI COMPETENZE" coinvolgerà negli aa.ss. 2024/2025 e 2025/2026 gli alunni della Scuola Primaria. In questo caso gli interventi, organizzati a gruppi/classe, coinvolgeranno gli studenti per non meno di 30 ore in ben n.9 percorsi laboratoriali . Sono previsti potenziamenti delle discipline oggetto delle rilevazioni INVALSI.

Il progetto "LA SCUOLA: PALESTRA DI COMPETENZE" muove:

a) dalla analisi della mappatura dei rischi di dispersione scolastica presenti all'interno delle Scuole di I Ciclo;

b) dalla analisi dei fattori specifici che determinano il fenomeno dispersione nel territorio di



riferimento, come rilevati nel RAV e nel PTOF e confermate dagli esiti delle somministrazioni nazionali del SNV;

c) dalle linee di intervento elaborate nel PdM aa.ss. 2022/2025, con particolare riferimento alle priorità e ai traguardi di sviluppo;

d) Il presente progetto prevede la realizzazione di iniziative di prevenzione della dispersione scolastica a favore degli studenti che presentano scarsa motivazione, scarsa autostima. In particolare per gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio (studenti con frequenza irregolare e/o in situazione di fragilità negli esiti INVALSI per le somministrazioni di italiano/matematica/inglese) sono programmati percorsi di potenziamento e laboratoriali, per gruppi di livello, con alunni provenienti da classi parallele o verticali.

Sono previsti interventi per un massimo di 30 ore per edizione, in orario curricolare e/o extracurricolare, nel rispetto degli ordini di scuola. In particolare: per la Scuola Primaria, anche in considerazione dei risultati dei test di ingresso delle prove di Istituto si programmano n. 8 Gruppi, dedicati a :

n. 2 Gruppi di livello di alfabetizzazione di Lingua italiana per alunni di altra nazionalità ;

n. 2 Gruppi di potenziamento della Lingua italiana, con particolare attenzione alla competenza comprensione dei testi e produzione (n. 2 Gruppi per classi parallele 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> a T.P.;

n. 1 Gruppo verticale 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>( T. antimeridiano);

n. 2 Gruppi di matematica, per classi parallele (3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>);

n. 1 Gruppo di potenziamento di Inglese per le classi 5<sup>^</sup>.

I percorsi si prefiggono di agire su più finalità: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; il rafforzamento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo diventa un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, creano così le condizioni per lo sviluppo sociale e culturale della comunità scolastica.

## **Allegato:**

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA BES.pdf



## Aspetti generali

Le Istituzioni scolastiche si configurano oggi come organizzazioni complesse all'interno delle quali i comportamenti operativi sono determinati da un intreccio sistematico di regole formali e orientamenti professionali e culturali, individuali e di gruppo (Romei, 1995).

La gestione dei processi, pertanto, diventa sempre più difficile con la comparsa, in varie tappe e in periodi diversi, di nuove forme di organizzazione scolastica, nuove figure professionali, commissioni e/o gruppi di lavoro. Nell'ambito della cultura del management scolastico, inoltre, emerge il modello della "leadership diffusa", che richiede l'attivazione di strategie di decentramento decisionale e la costituzione di micro-organizzazioni per la gestione delle Istituzioni.

Per garantire il funzionamento dell'organizzazione si rende necessaria la sinergia di ruoli e competenze diverse fra loro interagenti, in un'ottica sistemica.

Una struttura organizzativa prende forma attraverso lo sviluppo di processi di differenziazione, cioè attraverso la costituzione di unità organizzative alle quali sono affidate funzioni specializzate. Affinché tali unità non siano autosufficienti, bensì interdipendenti con il resto della struttura, occorre elaborare strategie finalizzate a ricondurre a significativa unitarietà i contributi forniti dalle unità funzionali. Il superamento del sistema di relazioni di tipo gerarchico caratterizzato dalla eccessiva separazione tra funzioni dirigenziali, intermedie ed esecutive nella prospettiva del coinvolgimento e della responsabilizzazione di tutte le "posizioni", fa emergere un modello organizzativo costituito da una fitta trama di relazioni orizzontali e verticali.

Il Dirigente scolastico, quale responsabile della organizzazione e della gestione e diretto incaricato della emanazione dell'Atto di indirizzo per la costruzione dell'offerta formativa, è chiamato a promuovere le azioni e le condizioni per la ricerca del miglioramento dei processi di comunicazione tra individui e gruppi, aumentando la fluidità dei processi decisionali, favorendo la partecipazione di tutti i membri del sistema, operando per una maggiore flessibilità strutturale che permetta di fronteggiare i problemi del cambiamento, nell'ottica del perseguimento di obiettivi condivisi.

La struttura organizzativa, per diventare strumento efficace occorre che sia progettata e governata. Di qui la necessità di costruire mappe di rappresentazione dell'impianto organizzativo per consentire una visione complessiva, unitaria e strategica dell'Istituto scolastico, quali



l'organigramma e il funzionigramma.

## ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

### Definizione

Sono modelli strutturati di azione - funzione che si collocano all'interno della memoria organizzativa.

Se la scuola dell'autonomia richiede standard organizzativi di alto livello, la stessa necessita di modelli formalizzati di organizzazione.

In una situazione così caratterizzata, organigramma e funzionigramma precisano e rendono visibili i soggetti attivi, ne individuano le funzioni, costituiscono le relazioni funzionali, determinano la circolazione razionale ed organizzata di competenze ed intelligenze.

La riflessione sui modelli organizzativi, pertanto, evidenzia come anche l'istituzione scolastica debba "rappresentare" e rendere visibile la sua organizzazione. E' in un quadro organizzativo-organizzato che la stessa scuola fonda e colloca i processi di comunicazione, di decisione e di controllo che si attivano tra ruoli e funzioni (funzionigramma), in riferimento all'aspetto strutturale dell'organizzazione stessa (organigramma).

Si determina così una articolazione organizzativa intesa a superare vecchi schemi di interazione, ormai poco funzionali in un sistema complesso, in favore di un processo di "riconoscimento" d'altri agenti, altri ruoli, ulteriori legittimazioni, autonomie, coordinamenti.

Ne viene fuori, alla fine, un modello dinamico del processo educativo nella sua organizzazione.

### ORGANIGRAMMA

Ogni soggetto individuale e collegiale occupa all'interno di una struttura organizzativa una specifica posizione rappresentativa dei livelli di responsabilità assunti e degli ambiti operativi ricoperti.

L'organigramma, nell'illustrare graficamente l'intera struttura organizzativa, rende leggibili



tutti i rapporti e le linee di comunicazione formali tra gli elementi rappresentati.

Ogni elemento inserito nell'organigramma è una micro-organizzazione, connotata dalla tipologia delle relazioni o interazioni dinamiche attivate con gli altri soggetti (allegato1a)

#### FUNZIONIGRAMMA

Come completamento dell'organigramma, il funzionigramma rappresenta l'aspetto organizzativo-funzionale della struttura organizzativa (allegato1b)

Nel modello riportato, le micro-organizzazione o unità organizzative, si articolano in 4 macro-aree:

#### MACRO-AREA DELLA GOVERNANCE D'ISTITUTO

area gestionale; area della organizzazione; area web e comunicazione; area del controllo

#### MACRO-AREA DELL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

area del curriculum; area dell'inclusione; area dei PCTO; area del potenziamento e recupero.

#### MACRO-AREA DELLA PERFORMANCE DIDATTICA - LE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO

area della progettazione ampliamento; area studenti; area orientamento.

#### MACRO-AREA DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

area amministrativa.

Caratterizza l'Organigramma e il Funzionigramma di Istituto, l'articolazione di Gruppi / Commissioni

#### COMMISSIONI

Le Commissioni hanno una composizione eterogenea per provenienza dei partecipanti, rispondono ad esigenze ed emergenze organizzative o didattico-educative segnalate in sede collegiale e sono dotate di autonomia per la scelta del coordinatore, la pianificazione degli impegni, le modalità di



svolgimento della consegna, eventuali articolazioni interne.

I materiali prodotti sono oggetto di analisi e riflessione collegiale.

Le Commissioni si articolano in:

o Commissioni di studio per la ricerca e l'individuazione di indicazioni teoriche e di strategie metodologiche di supporto a particolari esigenze o bisogni emergenti dell'azione educativa. (C. Prevenzione disagio scolastico; C. Continuità; C. Competenze chiave)

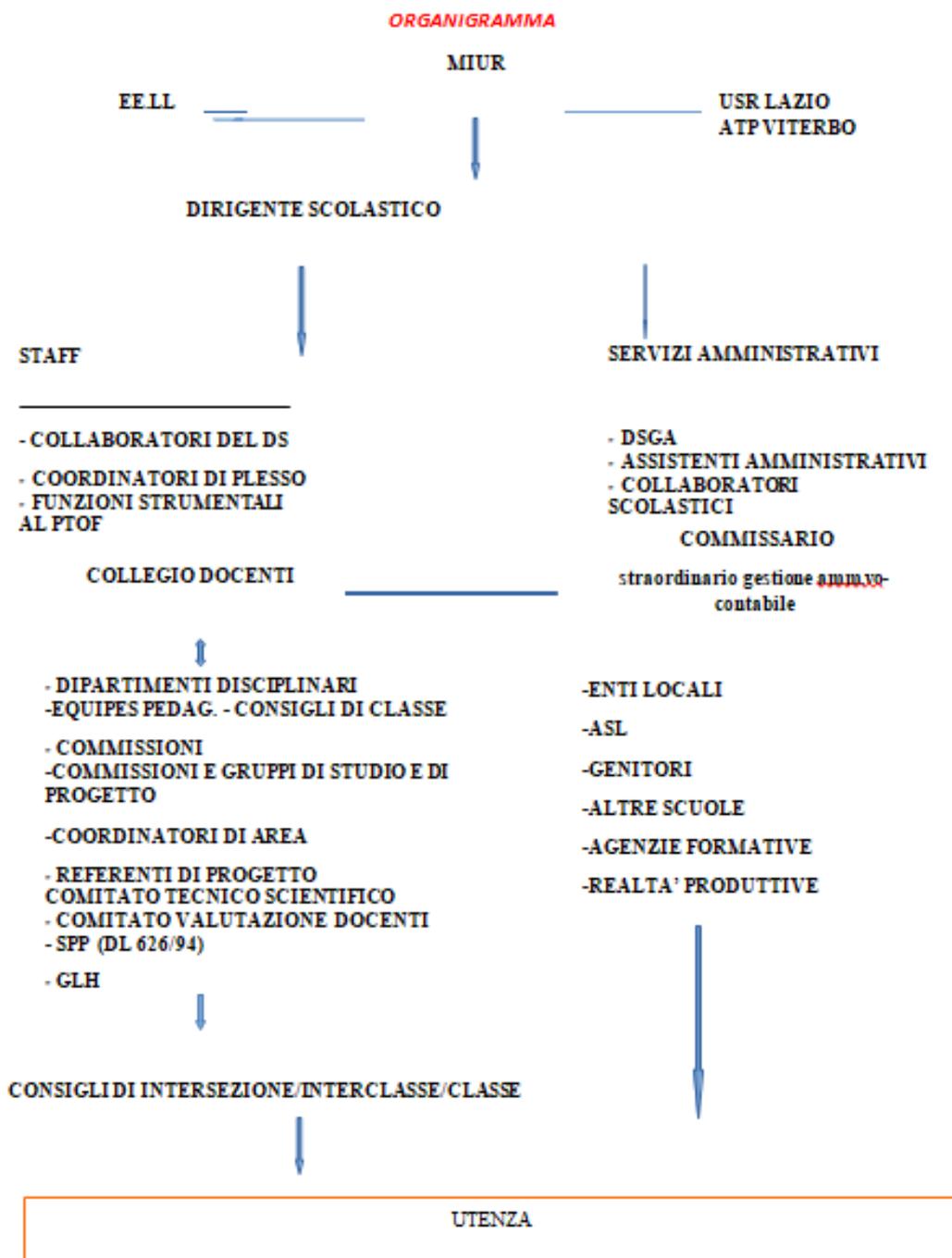
o Commissioni e gruppi di progetto con funzione propositiva, programmatica, valutativa e di coordinamento di specifiche attività tematiche a carattere trasversale messe in atto dai docenti nelle rispettive scuole (C. Erasmus; Gruppo Progetti finanziamenti esterni; C. Scuola e Territorio; C. Orientamento in uscita e in ingresso – Sc. Superiore; Gruppo pausa didattica; G.S.S.; Gruppo orari; Gruppo Registri infanzia; Gruppo inserimento prove SNV; Gruppi supporto animatore digitale (PNSD e Piattaforma) Aggiornamento Regolamenti;

o Commissioni istituzionali, afferiscono a specifiche disposizioni normative e compiti istituzionali (NVI/UAV; GLI; C. PTOF; Comitato tecnico scientifico; Gruppo acquisti e collaudi; SPP)

Le Commissioni / Gruppi di Lavoro, nel rispetto delle finalità e delle funzioni, sono inseriti nelle diverse Macroaree.



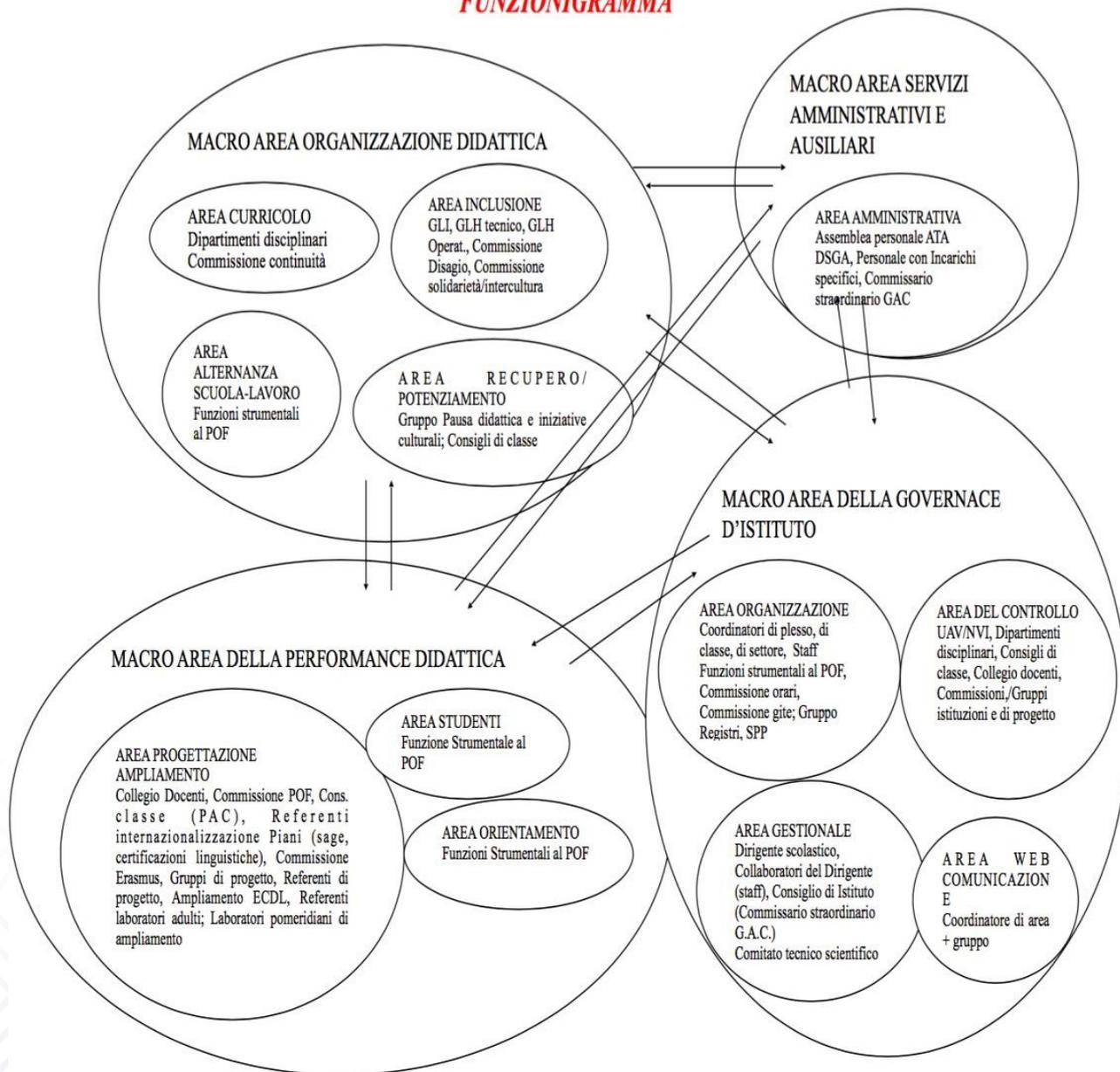
Allegato 1a





*Allegato 1b*

**FUNZIONIGRAMMA**





## MACROAREA DELLA GOVERNANCE DI ISTITUTO

### I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Docente 1<sup>^</sup> Collaboratore del Dirigente Scolastico è incaricato di:

- sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali e redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; vigilare sull'orario di servizio del personale in servizio nella Sede Centrale; prendere visione della posta, curare la corretta esecuzione delle disposizioni, gestire le relazioni con l'utenza e gli interlocutori istituzionali, gestire le emergenze, coordinare le operazioni di sostituzione del personale assente, dare seguito a qualsiasi altra necessità organizzativa ed amministrativa;
- supportare il Dirigente scolastico nell'organizzazione complessiva dell'Istituto, con specifico riferimento agli aspetti logistici; curare l'istruzione delle pratiche ordinarie e straordinarie, attinenti l'area organizzativo-didattica e gestionale-amministrativa;
- verbalizzare i collegi docenti in seduta plenaria;
- coadiuvare il Dirigente scolastico nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; curare i rapporti con gli organi collegiali;
- supportare il Dirigente scolastico nella organizzazione delle iniziative scolastiche a carattere ufficiale.

Il Docente 2<sup>^</sup> Collaboratore del Dirigente scolastico è incaricato di:

- sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; vigilare sull'orario di servizio del personale; supportare il Dirigente scolastico nella organizzazione delle emergenze;
- svolgere compiti di supporto e consulenza nei rapporti con altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; supportare il Dirigente scolastico nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; supportare il Dirigente scolastico nella



predisposizione di Documenti di natura gestionale e organizzativa.

#### COORDINATORI DI PLESSO

Il Coordinatore di Plesso:

- gestisce le operazioni di sostituzione dei Docenti assenti, in collaborazione con gli Uffici di dirigenza e di segreteria;
- autorizza le uscite anticipate e le entrate posticipate degli alunni;
- segnala tempestivamente, per iscritto, le situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza degli alunni e dei lavoratori;
- registra i permessi brevi dei Docenti di Plesso e, sentiti gli Uffici di dirigenza, ne gestisce il recupero con l'impegno nella sostituzione dei colleghi assenti;
- verifica la corretta diffusione delle Circolari interne e l'esecuzione delle disposizioni; solo per eccezionali comunicazioni cartacee, vigila affinché tutti appongano la firma di presa visione;
- organizza un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida;
- gestisce eventuali comunicazioni di Plesso alle famiglie;
- per le iniziative di Plesso non coordinate da altri referenti interni, ne cura le fasi organizzative di realizzazione;
- informa tempestivamente il Dirigente scolastico circa le problematiche del Plesso e lo supporta nella gestione;
- raccoglie entro i termini qualsiasi documentazione richiesta ai Docenti del Plesso (es.: adesioni, monitoraggi, altro);
- sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso; segnala tempestivamente eventuali disservizi;
- raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi ed attrezzature necessarie al Plesso e sovrintende al loro utilizzo;
- media i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola.



#### LO STAFF

Si articola in staff tecnico-organizzativo e staff di organizzativo didattico.

**Lo Staff tecnico-organizzativo:** è composto dai Collaboratori del Dirigente scolastico. Supporta il Capo d'Istituto nelle scelte prioritarie generali di gestione e di politica scolastica.

**Lo Staff organizzativo didattico:** è composto dai Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico e dalle Funzioni Strumentali al PTOF. Supporta il Dirigente scolastico nelle attività di progettazione e di pianificazione organizzativo-didattica. In relazione alla materia oggetto di analisi, può coinvolgere i Docenti Coordinatori di Plesso.

#### COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Il Coordinatore dei Dipartimenti Disciplinari:

- coordina gli incontri di progettazione del Dipartimento disciplinare;
- cura la raccolta dei curricula e delle progettazioni periodiche;
- cura la raccolta delle prove d'ingresso di inizio anno scolastico; delle prove standardizzate intermedie e finali;
- raccoglie la tabulazione degli esiti delle prove medesime;
- propone, concorda con il Dirigente scolastico e coordina eventuali modalità sperimentali di gestione dei curricula;
- propone al Collegio dei Docenti eventuali interventi formativi a supporto della qualità della didattica.

#### COORDINATORI DI CLASSE / INTERCLASSE/ INTERSEZIONE

Il Coordinatore di Classe ha il compito di:

1. curare la verbalizzazione delle riunioni del consiglio di classe e predisporre la documentazione a corredo dei punti all'o.d.g.; raccogliere le programmazioni individuali dei Docenti (seguirà specifica nota operativa); tenere in ordine i Registri;
2. collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini di fine periodo; comunicare alle famiglie, se



negativi (non ammissioni), gli esiti degli scrutini finali;

3. farsi portavoce nelle assemblee con i genitori; presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali;

4. garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno;

5. coordinare l'attività didattica del consiglio di classe in presenza e a distanza (con invio credenziali Teams agli studenti), monitorando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe (PAC);

6. raccogliere i dati completi per l'esame dei libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e controllarne il rispetto del tetto massimo di spesa;

7. gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche ordinarie generali e non specifiche delle singole discipline;

8. curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del Consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto;

9. verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento o con altri BES;

10. coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative, curricolari ed extracurricolari;

11. verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie, sentita la Dirigenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari e di assenze/ritardi non giustificati; si ricorda che la Dirigenza va informata immediatamente per iscritto (via mail) in caso di assenze prolungate di studenti in obbligo scolastico;

12. prendere contatti diretti con le famiglie in caso di situazioni problematiche, anche di tipo comportamentale;

13. informare tempestivamente la Dirigenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare;



14. facilitare la comunicazione tra la Dirigenza, gli studenti e le famiglie.

Per l'espletamento del suddetto incarico sarà corrisposto il compenso procapite, lordo dipendente, che sarà stabilito in sede di contrattazione d'Istituto. Tale compenso sarà liquidato previa presentazione di dichiarazione a consuntivo dell'attività svolta.

#### VERBALIZZATORI DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE E INTERCLASSE DI SEDE

Verbalizzano gli incontri dei Consigli tecnici di Plesso.

#### VERBALIZZATORI DEI COLLEGI DEI DOCENTI DI SETTORE E PLENARIO

Verbalizzano gli incontri Collegiali dei Docenti di Settore e i Collegi dei Docenti in seduta plenaria

#### REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA E GRUPPO DI SUPPORTO –

#### COORDINATORE DI ED. CIVICA DI CLASSE

Referente Ed. Civica e Gruppo di supporto: opportunamente formati, coordinano le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.

Coordinatori ed. Civica di Classe: hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

#### GRUPPO ORARI

Si occupa della elaborazione degli orari delle Scuole Primarie, Secondarie di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Grado, nel rispetto dei criteri dettati dal Dirigente scolastico. Il gruppo è omogeneo per provenienza di ordine di scuola.

#### COORDINATORE AREA GESTIONE SITO WEB E RESPONSABILE PUBBLICAZIONE MONITOR

Si occupa di pubblicizzare e rendere visibile all'utenza in ingresso nella Sede centrale, le iniziative, gli impegni, gli appuntamenti, le attività più significative dell'Istituto. Cura l'aggiornamento del sito, con la pubblicazione di materiale didattico e informativo. Fa da supporto agli Uffici di segreteria e al



Dirigente scolastico per la pubblicazione di circolari, moduli, avvisi, altra documentazione amministrativa.

#### COMMISSIONE ACQUISTI E COLLAUDI

Cura le procedure propedeutiche agli acquisti di materiale laboratoriale o attrezzature e strumenti. Procede al collaudo per la successiva consegna.

#### COMMISSIONE TECNICA INTERNA PER DISCARICO BENI INVENTARIO

Cura le procedure di discarico dei beni in inventario. È coordinata dal DSGA

#### SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE

Cura l'applicazione delle disposizioni di cui al D.L.vo 81/08. Segnala per iscritto situazioni di rischio rilevate negli edifici scolastici; partecipa all'aggiornamento dei Piani di emergenza e coordina le esercitazioni di evacuazione.

#### COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Istituito nel rispetto della Legge 107/15, ex art. 1 comma, il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (a tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor), valuta il servizio di cui all'articolo 448 del D.L.vo 297/1994 (valutazione del servizio del personale docente), riabilita il personale docente, di cui all'articolo 501.

#### RESPONSABILI DI LABORATORIO

Gestisce l'utilizzo dei Laboratori, pianificando l'utilizzo dei gruppi classe, verifica la corretta compilazione del Registro delle presenze, segnala situazioni di pericolo per la sicurezza degli utenti, segnala necessità di manutenzione e elabora richieste di acquisto.

#### TUTOR ANNO DI PROVA

(solo in caso di presenza di docenti neo immessi in ruolo)

Nominati dal Dirigente scolastico, su indicazione del Collegio dei Docenti, i tutor accompagnano i Docenti neo immessi in ruolo, nelle attività progettuali di studio e ricerca, nelle scelte metodologico-didattiche, nella elaborazione dei percorsi curricolari, nei percorsi formativi.



#### TUTOR STUDENTE ATLETA

In riferimento al DM n. 279/2018 il tutor affianca lo studente aderente a il "Progetto didattico studente atleta di alto livello": valorizza l'esperienza dello studente accompagnandolo nel processo di crescita, coordina l'elaborazione e il monitoraggio del Progetto formativo personalizzato

#### COLLABORAZIONE GRAFICA PER PROGETTI DI RILEVANZA SUL TERRITORIO

Predisporre documenti grafici per la pubblicizzazione delle iniziative di valorizzazione del territorio e dell'Istituto.

#### MACROAREA DELLA ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

#### GLI - GRUPPO TECNICO PER IL SOSTEGNO – GLI OPERATIVI

GLI –Gruppo tecnico per il sostegno Il GLI è composto dai referenti per il sostegno e dai referenti BES: cura la revisione dei PDP; monitora la presenza di BES certificati anche con diagnosi didattica dei Consigli di classe.

#### COMMISSIONE ERASMUS

La Commissione si occupa della progettazione, della implementazione, del monitoraggio e della valutazione dei percorsi Erasmus. Per il prossimo triennio si progettano iniziative per cicli (1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Ciclo) e in verticale. Il Gruppo segue progetti di scambio anche al di fuori dei finanziamenti Erasmus.

#### COMMISSIONE SUPPORTO SITUAZIONI DI DISAGIO

Oltre ad attività di studio e raccolta di materiale specifico, effettua rilevazioni sulle varie tipologie di disagio, proponendo adeguate strategie di supporto. In particolare, effettua percorsi di ricerca-azioni sulle tematiche del miglioramento del clima all'interno della classe, del miglioramento dei rapporti interpersonali, dell'efficace collegialità; cura la diffusione di buone pratiche che rendano positiva l'azione educativa. Revisiona o elabora i Protocolli di inclusione (BES, Stranieri, altro); promuove iniziative di supporto alle situazioni di disagio presenti nell'Istituto. Organizza la settimana



dell'inclusione (21 febbraio).

#### COMMISSIONE SCUOLA E TERRITORIO

Si occupa della progettazione di iniziative didattiche che valorizzino le potenzialità culturali, le tradizioni e la vocazione economica del territorio. I progetti si concludono con Manifestazioni conclusive di diffusione del materiale prodotto. Il Gruppo definisce con autonomia la tematica.

#### GRUPPO SPORT E GIOCO

Il Gruppo coinvolge verticalmente docenti di scuola dell'infanzia e primaria, nella elaborazione di percorsi didattici che valorizzano il gioco e lo sport come metodologia di insegnamento.

#### COMMISSIONE PTOF

Si occupa della elaborazione e dell'aggiornamento del nuovo Documento triennale.

#### GRUPPO CONTINUITA'

E' composto da Docenti provenienti dagli anni ponte di tutti gli ordini di scuola. Il Gruppo progetta iniziative comuni .

#### COMMISSIONE COMPETENZE CHIAVE

Il gruppo, eterogeneo per provenienza, lavora sulle competenze chiave indicate nelle certificazioni e nelle Raccomandazioni del Consiglio europeo del 22 maggio 2018. Approfondisce le varie competenze chiave, elaborando linee guida per la progettazione trasversale dei DD e griglie per la valutazione. Le attività di ricerca/studio, valgono come autoformazione. Completa il curriculum nel paragrafo "competenze trasversali"

#### GRUPPO REGISTRAZIONE PROVE SNV

E' composto dai Docenti impegnati nelle attività di correzione e registrazione delle prove INVALSI.

#### GRUPPO FLESSIBILITA' SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

Permette la flessibilità organizzativa per la sostituzione dei colleghi assenti.

#### NVI/UAV

Il gruppo, coordinato dal Dirigente scolastico, collabora all'elaborazione del RAV, del Piano di Miglioramento e della Rendicontazione sociale ,al monitoraggio dei Piani di Miglioramento e del



PTOF.

#### GRUPPO PNRR SUPPORTO INNOVAZIONE METODOLOGICA, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE, GESTIONE PROGETTI PON E PNRR

Il gruppo segue i bandi regionali, provinciali, nazionali ed europei, predispone le progettazioni relative ai finanziamenti PNRR e PON, nel rispetto dell'innovazione metodologica didattica e delle priorità dettate nel PDM e ne cura la documentazione.

#### COLLABORAZIONE GRAFICA PER PROGETTI DI RILEVANZA SUL TERRITORIO

La docente, con particolari competenze digitali e rappresentazioni grafiche, collabora alla predisposizione di manifesti o altro materiale illustrativo dei progetti di rilevanza per la valorizzazione del territorio e dell'istituto scolastico.

#### AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il gruppo procede ad aggiornare il regolamento di istituto per tutti i settori scolastici nel rispetto delle scelte collegiali e delle disposizioni ministeriali.

#### GRUPPO VIAGGI DI ISTRUZIONE

La commissione acquisisce le proposte di visite guidate e viaggi di istruzione elaborata dai consigli di classe e interclasse verificandone il rispetto delle condizioni dettate dal regolamento di istituto e predisponendone i relativi piani

#### COORDINATORE ATTIVITÀ IN USCITA SC.SEC. II GRADO

L'incarico è assegnato ad un Docente delle Scuole Secondarie di 2<sup>a</sup> Grado che raccoglie e diffonde le proposte di orientamento delle Università degli studi sia a livello regionale sia nazionale. Collabora all'organizzazione della giornata "University Day". L'incarico è assegnato all'Orientatore DM 328 del 22.12.2022.

#### ACCOMPAGNATORI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Sono incaricati dal Dirigente Scolastico, con compiti di vigilanza al gruppo alunni assegnato, in occasione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione



#### GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO

E' incaricato di organizzare attività sportive pomeridiane come avvio alle diverse pratiche sportive e preparazione ai giochi sportivi studenteschi

#### AREA GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

##### FUNZIONI STRUMENTALI E FIGURE DI COORDINAMENTO

#### COORDINAMENTO AREA DIGITALE E PNSD

Il Coordinatore ha il compito di portare l'innovazione digitale nella comunità scolastica. Nel dettaglio:

- gestisce la piattaforma Gsuite per la didattica digitale;
- svolge il ruolo di consulente per la gestione della piattaforma;
- coordina il gruppo PNSD (curricolo dei vari ordini di scuola, percorsi finalizzati alle competenze digitali; valutazione in vista della Certificazione delle competenze) e il gruppo DDI
- Coordina quindi la elaborazione del PNSD, indicando le competenze verticali e di cittadinanza digitale; cura la elaborazione del documento DDI.

Promuove la partecipazione a progetti di potenziamento del pensiero computazionale

- propone iniziative di formazione

#### TEAM DI SUPPORTO ALL'ANIMATORE DIGITALE

Il GRUPPO DI SUPPORTO si occupa:

- del Documento DDI di Istituto;
- supporta l'animatore digitale nella gestione della Piattaforma G Suite.

#### DOCUMENTAZIONE CURRICOLI E VALUTAZIONE

Il Docente incaricato è responsabile della raccolta e documentazione dei curricula elaborati



dai Dipartimenti disciplinari (per le scuole Primaria e Secondaria di 1<sup>^</sup> Grado); delle consegne relative alle prove di ingresso, intermedie e finali concordati nei Dipartimento stessi e delle Schede di Rilevazione dei risultati (per le Scuole primarie, Secondarie di 1<sup>^</sup> e di 2<sup>^</sup> grado). Analizza i dati di valutazione raccolti indicando statisticamente le fasce di livello, gli scostamenti dai risultati invalsi, la varianza tra le classi, altro. Trasmette i risultati delle analisi ai coordinatori dei Dipartimenti disciplinari e all'UAV-NVI.

#### AREA SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

##### FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Il docente assegnato supporta il DS nella organizzazione dei Corsi, almeno tre iniziative di Istituto per ogni annualità.

In particolare, per ciascuna unità formativa:

- monitora le esigenze formative raccogliendo le proposte o le adesioni alle ipotesi maturate in collegio;
- prende contatti con i docenti formatori e supporta eventuali avvisi per l'individuazione del formatore;
- concorda il calendario e le tematiche
- comunica il calendario e raccoglie le iscrizioni
- tiene in consegna il Registro delle presenze
- raccoglie la documentazione prodotta
- monitora l'andamento dei corsi
- elabora il prospetto di sintesi delle presenze
- predispone il modello di attestato.
- cura i rapporti con l'ambito 27



## AREA INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI

### COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INGRESSO SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (ORIENTAMENTO )

L'incarico è assegnato ad un Docente delle Scuole Secondarie di 2<sup>a</sup> Grado che, nel periodo precedente le iscrizioni, coordina le iniziative di orientamento in ingresso per le Scuole Secondarie di II Grado di Istituto (Percorsi Liceali e Percorsi Tecnici). In particolare: cura la predisposizione dei manifesti e dei pieghevoli; Organizza la presentazione della proposta formativa di Istituto presso gli Open Day delle Scuole Secondarie di I Grado della provincia e dei Comuni limitrofi toscani e umbri; Organizza l'iniziativa "Una giornata da studente". Il Coordinatore è supportato dal Gruppo per l'orientamento; organizza le Giornate di Open Day presso la Sede Centrale; Organizza e cura le iniziative laboratoriali (Mini-master) con gli alunni delle classi 3<sup>a</sup> delle Scuole Secondarie di I Grado degli Istituti Scolastici di Acquapendente e Grotte di Castro.

### INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> CICLO

I Docenti assegnati all'incarico curano i rapporti con la ASL – Servizio di neuropsichiatria Infantile e con le Agenzie accreditate; organizzano i GLH operativi e il GLI finale; curano la raccolta dell'intera documentazione; monitorano le situazioni di criticità e le nuove certificazioni; supportano i docenti nella elaborazione e implementazione dei PEI; mediano l'intervento degli assistenti educativi; completano le Schede di rilevazione in organico di diritto e di fatto; curano l'elaborazione di progetti di inclusione per alunni con certificazione di handicap.

### COORDINAMENTO DELLE PROGETTAZIONI DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E DEI PIANI DI MIGLIORAMENTO

Coordina il gruppo di progetto PNRR e le attività di progettazione relative alla Valorizzazione delle eccellenze . Cura la partecipazione a Concorsi, Gare, hackathon, anche nella scuola secondaria di I grado

### FIGURE DI COORDINAMENTO

### ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>a</sup> GRADO - GRUPPO PER LA IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO



#### ***(da Programma annuale)***

Coordinati dalla Funzione strumentale, il Gruppo si articola in tre sottogruppi, corrispondenti ai tre settori liceale, tecnico chimico, tecnico elettrico, con coordinamento interno di tutte le iniziative ed attività. Il Gruppo partecipa agli incontri di orientamento con le Scuole secondarie di 1<sup>a</sup> grado. Coordina la prosecuzione di tutti i Progetti già avviati con le Università e la Regione Lazio e finalizzati all'orientamento. Cura tutte le fasi propedeutiche all'orientamento e la promozione dell'offerta formativa della scuola (ideazione del Manifesto e della brochure, anche con il supporto di esperti esterni, distribuzione del materiale pubblicitario e informativo, organizzazione delle giornate aperte, organizzazione della presentazione nelle scuole del territorio).

#### **REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI DI INTESA CON ENTI E ISTITUZIONI ESTERNI**

##### **PCTO E GRUPPO DI SUPPORTO**

#### ***(da Programma annuale)***

L'incarico è assegnato a tre Docenti delle Scuole Superiori, rappresentativi delle tre Scuole (Liceo, ITT Chimico Microbiologie ambientali e Elettronica e Elettrotecnica), con l'impegno di predisporre e organizzare i PCTO, cura la fase progettuale promuovendo rapporti e scambi con aziende, imprese, Enti pubblici e privati, organizzare stage aziendali presso strutture private o pubbliche, seminari con professionisti, predisporre i modelli relativi alla documentazione, al piano, alla certificazione. I Docenti con funzione strumentale sono supportati da un gruppo di lavoro, eterogeneo per tipologia di scuola e coordinano i sotto-gruppi di settore.

##### **REFERENTE PARTECIPAZIONE STUDENTESCA**

Il Docente incaricato si occupa del coordinamento e della promozione di attività finalizzate al benessere dello studente e alla promozione del successo formativo; si impegna nella promozione di progetti ed attività in rete, anche finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze, in particolare cura la partecipazione a Concorsi che coinvolgono la scuola con una rappresentanza di studenti (Parlamento europeo). Si occupa altresì del Coordinamento studenti e del Comitato studentesco e alla preparazione e coordinamento delle assemblee di Istituto. Coordina l'Ufficio stampa, Supporta gli studenti in iniziative di valorizzazione della scuola. Coordina le attività di accoglienza degli studenti del 1<sup>a</sup> anno di frequenza.

#### **CYBERBULLISMO E COMMISSIONE VALUTAZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Il Docente cura iniziative informative sull'utilizzo corretto dei social network e sulle potenzialità in



termini di formazione e socializzazione delle tecnologie informatiche.

Cura la creazione di un codice di comportamento.

La Commissione antibullismo dell'istituto scolastico, con funzioni di proposta e di consultazione, la cui composizione, definita dal regolamento scolastico, comprende: il dirigente scolastico, una rappresentanza del personale docente, il referente antibullismo, una rappresentanza dei genitori e, a partire dalla scuola secondaria di primo grado, una rappresentanza degli alunni.

#### REFERENTE SNV

Supporta gli Uffici nell'espletamento degli adempimenti propedeutici alle somministrazioni; organizza la preparazione del materiale, la somministrazione, la correzione e registrazione, l'analisi, la riflessione sui risultati e diffusione.

#### REFERENTE PROGRAMMA INTERCULTURA E TUTOR

Il Referente coordina e supporta il lavoro dei tutor assegnati agli studenti inseriti nel Programma intercultura, in uscita e in ingresso. Cura la produzione dell'intero materiale documentale da richiesto dall'Agenzia Intercultura in tutte le fasi progettuali. I tutor accompagnano didatticamente gli studenti stranieri inseriti nelle classi delle Scuole Secondarie di 2<sup>a</sup> Grado contestualmente al Programma Intercultura. Mantengono gli scambi con i ragazzi dell'Istituto accolti in realtà straniere. Coordinano i Consigli di classe nella elaborazione della Documentazione a corredo dei Piani personalizzati degli studenti inseriti.

#### REFERENTE ALMADIPLOMA

Cura la somministrazione delle rilevazioni e monitoraggio con gli studenti delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Scuola Secondaria di II Grado. Raccoglie e pubblicizza i dati restituiti.

### MACROAREA DELLA PERFORMANCE DIDATTICA

#### LABORATORIO CREATIVO

Realizza progetti artistici, utilizzando tecniche e materiali vari. Opera anche trasversalmente alle iniziative di Istituto.

#### REFERENTE PROGETTI SPERIMENTALI INDIRIZZO CHIMICO

#### AREE INTERNE E RETE GREEN



Cura la realizzazione del Progetto di sostenibilità delle Aree interne. Partecipa come referente alla Rete Green. Pubblicizza il materiale tramite il sito istituzionale.

#### REFERENTE PUBBLICAZIONE BIO-MONITORAGGIO LICHENI

Cura la raccolta e elaborazione dei dati relativa al monitoraggio; cura la produzione del materiale di pubblicazione, prendendo contatti con la Società Chimica Italiana.

#### INTERNAZIONALIZZAZIONE PIANI

##### REFERENTI STAGE LINGUISTICI

Organizza li stage linguistici. Cura le comunicazioni alle famiglie. Coordina il personale docente accompagnatore. Supporta gli Uffici di Segreteria nella definizione delle pratiche amministrative per l'individuazione dell'Agenzia. Relazione sulle esperienze.

##### REFERENTE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E PROGETTI AMPLIAMENTO MADRE LINGUA

Si occupa di tutte le attività correlate alla internazionalizzazione dei curricula. Cura i rapporti con i Docenti di madre lingua per mediare gli interventi nei gruppi classe. Cura l'organizzazione dei Corsi pomeridiani di preparazione alle certificazioni.

##### GRUPPO DI PROGETTO " PARLAMENTO EUROPEO"

Cura la partecipazione dell'Istituto alla competizione, selezionando gli studenti delle Scuole Secondarie di II Grado e la preparazione alla tematica assegnata. Accompagna I candidati alla Manifestazione.

##### GRUPPO PUGNALONI

Coinvolge I docenti degli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia di Acquapendente, nella creazione e delle esposizione dei minipugnaloni.

##### GRUPPO PAUSA DIDATTICA

Si occupa della organizzazione della pausa didattica, pianificandone dettagliatamente tutti gli interventi, di recupero, di rafforzamento, di ampliamento. Elabora un quadro illustrativo della settimana, da sottoporre in visione a studenti, famiglie e docenti con pubblicazione sul sito.

##### GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO

Coinvolge gli alunni delle Scuole Secondarie di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Grado, in varie discipline sportive, con la



partecipazione a gare provinciali. È supportato dalla Docente in potenziamento.

#### REFERENTE CERTIFICAZIONI ECDL

Supporta la preparazione dei corsisti. Cura l'organizzazione degli esami.

#### REFERENTE CERTIFICAZIONE EIPASS

Cura la organizzazione degli esami di certificazione Eipass.

#### REFERENTE OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Coordina la partecipazione alle Olimpiadi Nazionali di Matematica.

#### REFERENTI VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Curano l'organizzazione delle Visite Guidate e Viaggi di Istruzione, compilano l'intera documentazione, curano i contatti con le famiglie e l'Agenzia di viaggio, elaborano la Relazione a conclusione dell'esperienza.

#### COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il comitato tecnico scientifico, istituito in base all'art. 5, comma 3 punto d) del "Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici", contenuto nel DPR n.87 del 15 marzo 2010 e all'art.5, comma 3 punto e) del DPR n.88 del 15 marzo 2010 "Regolamento per il riordino degli Istituti Professionali", è composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. Il CTS è un organismo con funzioni consultive e propositive per l'organizzazione degli Istituti Tecnici e Professionali e per l'articolazione e l'utilizzo curricolare degli spazi di autonomia e flessibilità; è lo strumento per consolidare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni e sviluppare le alleanze formative con gli organismi locali.

## MACROAREA DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVA

Tale macroarea è finalizzata al miglioramento dei servizi generali e amministrativi.

#### ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Nella assegnazione dei compiti, le attività vengono suddivise nelle seguenti Aree:



Area Protocollo e Area Progetti

Area Contabilità

Area Didattica

Area Personale

Area Contratti esperti esterno /Incarichi Personale interno – Area PCTO

Assistenti tecnici

Le attività vengono suddivise con assegnazione ai seguenti Laboratori:

Laboratori Misure, Impianti, Informatica ITT

Laboratori Informatica/Disegno ITT, Informatica Liceo

Laboratori Chimica e Microbiologia

Laboratori Informatica Liceo, Fisica, Scienze naturali

### Collaboratori scolastici

Per le attività di pulizia e vigilanza, gli impegni vengono assegnati considerando i seguenti parametri:

- Equilibrata distribuzione gli spazi (aule; Laboratori; atri, corridoi scale, servizi igienici, pertinenze);
- Numero degli studenti presenti in Sede.

### INCARICHI SPECIFICI ART. 47 A.S. 2022/2023 E POSIZIONI ECONOMICHE

Per il miglioramento delle servizi e la valorizzazione delle prestazioni, si assegnano le seguenti incarichi:

Assistenti Amministrativi

Coordinamento area gestione amministrativo contabile;

Sostituzione D.s.g.a.;



Assistenza progetti PTOF;

Sicurezza;

Privacy.

Assistenti Tecnici

Collaborazione con l'ufficio acquisti per quanto attiene le apparecchiature informatiche e di laboratorio nonché per il materiale di consumo dei singoli laboratori;

Collaborazione tenuta inventario - provvedimenti di consegna ai sub-consegnatari.

Collaboratori scolastici

Piccola manutenzione;

Raccordo tra sedi e attività di appoggio alla segreteria

Assistenza Handicap + Pronto Soccorso

Cura nell'igiene personale scuola dell'infanzia

Assistenza progetti PTOF

Attività d'interfaccia con la didattica

## **PRESTAZIONI LAVORATIVE INTENSIFICATE ED ECCEDENTI**

Per la piena erogazione dei servizi, vengono inoltre riconosciute le seguenti prestazioni intensificate ed eccedenti

Sistemazione archivi

Collaborazione progetto assistenza alunni diversamente abili con tenuta registri firma, rapporti con la cooperativa che offre il servizio, rapporti con l'ufficio provinciale che si occupa del progetto aggiornamento del prospetto del personale formato in materia di sicurezza

Servizio esterno

Sostituzione dei colleghi assenti (intensificazione di lavoro ordinario)

Maggiori carichi



Vigilanza in ingresso anticipato e uscita posticipata

Taglio erba

Pulizie straordinarie a seguito di lavori di ristrutturazione

Servizio prestato su due sedi

Complessità

Flessibilità

Svolgimento maggior carico di lavoro su colleghi con mansioni ridotte

Straordinari

Assistenza tecnico informatica



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Trimestri  
  Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il Docente 1<sup>^</sup> Collaboratori del Dirigente Scolastico è incaricato di: - sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali e redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; vigilare sull'orario di servizio del personale in servizio nella Sede Centrale; prendere visione della posta, curare la corretta esecuzione delle disposizioni, gestire le relazioni con l'utenza e gli interlocutori istituzionali, gestire le emergenze, coordinare le operazioni di sostituzione del personale assente, dare seguito a qualsiasi altra necessità organizzativa ed amministrativa; - supportare il Dirigente scolastico nell'organizzazione complessiva dell'Istituto, con specifico riferimento agli aspetti logistici; curare l'istruzione delle pratiche ordinarie e straordinarie, attinenti l'area organizzativo-didattica e gestionale-amministrativa; - verbalizzare i collegi docenti in seduta plenaria; - coadiuvare il Dirigente scolastico nella tenuta della documentazione

2



cartacea e informatica; curare i rapporti con gli organi collegiali; - supportare il Dirigente scolastico nella organizzazione delle iniziative scolastiche a carattere ufficiale. Il Docente 2<sup>a</sup> Collaboratore del Dirigente scolastico è incaricato di: - sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; vigilare sull'orario di servizio del personale; supportare il Dirigente scolastico nella organizzazione delle emergenze; - svolgere compiti di supporto e consulenza nei rapporti con altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; supportare il Dirigente scolastico nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; supportare il Dirigente scolastico nella predisposizione di Documenti di natura gestionale e organizzativa.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Si articola in staff tecnico-organizzativo e staff di organizzativo didattico Lo Staff tecnico-organizzativo: è composto dai Docenti Coordinatori di Settore e dai Collaboratori del Dirigente scolastico. Supporta il Capo d'Istituto nelle scelte prioritarie generali di gestione e di politica scolastica. Lo Staff organizzativo didattico: è composto dai Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico, dai Coordinatori di settore e dalle Funzioni Strumentali al PTOF. Supporta il Dirigente scolastico nelle attività di progettazione e di pianificazione organizzativo-didattica. In relazione alla materia oggetto di

5



analisi, può coinvolgere i Docenti Coordinatori di Plesso.

#### DOCUMENTAZIONE CURRICOLI E VALUTAZIONE

Il Docente incaricato è responsabile della raccolta e documentazione dei curricula elaborati dai Dipartimenti disciplinari (per le scuole Primaria e Secondaria di 1<sup>^</sup> Grado); delle consegne relative alle prove di ingresso, intermedie e finali concordati nei Dipartimenti stessi e delle Schede di Rilevazione dei risultati (per le Scuole primarie, Secondarie di 1<sup>^</sup> e di 2<sup>^</sup> grado). Analizza i dati di valutazione raccolti indicando statisticamente le fasce di livello, gli scostamenti dai risultati invalsi, la varianza tra le classi, altro. Trasmette i risultati delle analisi ai coordinatori dei Dipartimenti disciplinari e all'UAV-NVI. n. 1 incarico FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO Supporta il DS nella

Funzione strumentale

organizzazione dei Corsi, almeno tre iniziative di Istituto per ogni annualità. In particolare, per ciascuna unità formativa: - monitora le esigenze formative raccogliendo le proposte o le adesioni alle ipotesi maturate in collegio; - prende contatti con i docenti formatori e supporta eventuali avvisi per l'individuazione del formatore; - concorda calendario e tematiche - comunica il calendario e raccoglie iscrizioni - tiene in consegna il Registro delle presenze - raccoglie la documentazione prodotta - monitora l'andamento dei corsi - elabora il prospetto di sintesi delle presenze - predisponde il modello di attestato. - cura i rapporti con l'ambito 27 n. 1 incarico COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INGRESSO SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>^</sup> GRADO L'incarico è

7



assegnato ad un Docente delle Scuole Secondarie di 2<sup>a</sup> Grado che, nel periodo precedente le iscrizioni, coordina le iniziative di orientamento in ingresso per le Scuole Secondarie di II Grado dell'Istituto (percorsi liceali e percorsi tecnici). In particolare: cura la predisposizione dei Manifesti e dei pieghevoli; organizza la presentazione della proposta formativa dell'Istituto presso gli open day delle Scuole Secondarie di I Grado della provincia e dei comuni limitrofi toscani e umbri; organizza l'iniziativa "Una giornata da studente". Il Coordinatore è supportato dal Gruppo per l'orientamento; organizza le giornate di open day presso la sede centrale; organizza e cura le iniziative laboratoriali (minimaster) con gli alunni delle classi 3<sup>a</sup> delle Scuole Secondarie di I Grado dell'Istituto scolastico di Acquapendente e di Grotte di Castro. n. 1 incarico INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI I Docenti assegnati all'incarico curano i rapporti con la ASL – Servizio di neuropsichiatria Infantile e con le Agenzie accreditate; organizzano i GLO operativi e il GLI finale; curano la raccolta dell'intera documentazione; monitorano le situazioni di criticità e le nuove certificazioni; supportano i docenti nella elaborazione e implementazione dei PEI; mediano l'intervento degli assistenti educativi; completano le Schede di rilevazione in organico di diritto e di fatto; curano l'elaborazione di progetti di inclusione per alunni con certificazione di handicap. n. 2 incarichi: n. 1 Scuole I Ciclo; n. 1 Scuole II Ciclo COORDINAMENTO AREA DIGITALE E PNSD Cura l'aggiornamento del curriculum digitale e del Piano



	<p>d'Istituto; supporta la progettazione delle attività innovative area digitale; partecipa alle progettazioni STEM. n. 1 incarico</p> <p>COORDINAMENTO DELLE PROGETTAZIONI DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E DEI PERCORSI INNOVATIVI Coordina le iniziative di valorizzazione delle eccellenze, anche nel rispetto delle priorità del Piano di miglioramento. n. 1 incarico</p>	
Capodipartimento	<p>Il Coordinatore dei Dipartimenti Disciplinari: - coordina gli incontri di progettazione del Dipartimento disciplinare; - cura la raccolta dei curricula e delle progettazioni periodiche; - cura la raccolta delle prove d'ingresso di inizio anno scolastico; delle prove standardizzate intermedie e finali; - raccoglie la tabulazione degli esiti delle prove medesime; - propone, concorda con il Dirigente scolastico e coordina eventuali modalità sperimentali di gestione dei curricula; - propone al Collegio dei Docenti eventuali interventi formativi a supporto della qualità della didattica.</p>	18
Responsabile di plesso	<p>Il Coordinatore di Plesso: - gestisce le operazioni di sostituzione dei Docenti assenti, in collaborazione con gli Uffici di dirigenza e di segreteria; - autorizza le uscite anticipate e le entrate posticipate degli alunni; - segnala tempestivamente, per iscritto, le situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza degli alunni e dei lavoratori; - registra i permessi brevi dei Docenti di Plesso e, sentiti gli Uffici di dirigenza, ne gestisce il recupero con l'impegno nella sostituzione dei colleghi assenti; - verifica la corretta diffusione delle Circolari interne e</p>	6



	<p>l'esecuzione delle disposizioni; solo per eccezionali comunicazioni cartacee, vigila affinché tutti appongano la firma di presa visione; - organizza un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; - gestisce eventuali comunicazioni di Plesso alle famiglie; - per le iniziative di Plesso non coordinate da altri referenti interni, ne cura le fasi organizzative di realizzazione; - informa tempestivamente il Dirigente scolastico circa le problematiche del Plesso e lo supporta nella gestione; - raccoglie entro i termini qualsiasi documentazione richiesta ai Docenti del Plesso (es.: adesioni, monitoraggi, altro); - sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso; segnala tempestivamente eventuali disservizi; - raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi ed attrezzature necessarie al Plesso e sovrintende al loro utilizzo; - media i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Gestisce l'utilizzo dei Laboratori, pianificando l'utilizzo dei gruppi classe, verifica la corretta compilazione del Registro delle presenze, segnala situazioni di pericolo per la sicurezza degli utenti, segnala necessità di manutenzione e elabora richieste di acquisto.</p>	23
Animatore digitale	<p>L'animatore ha il compito di portare l'innovazione digitale nella comunità scolastica. Nel dettaglio: - gestisce la piattaforma Gsuite per la DDI; - svolge il ruolo di consulente per la gestione della piattaforma - coordina il gruppo PNSD ( curriculum dei vari ordini di scuola, percorsi finalizzati alle competenze digitali; valutazione in vista della Certificazione delle</p>	1



	<p>competenze) e il gruppo DDI -Coordina quindi la elaborazione del PNSD, indicando le competenze verticali e di cittadinanza digitale; cura la elaborazione del documento DDI. Promuove la partecipazione a progetti di potenziamento del pensiero computazionale - propone iniziative di formazione</p>	
Team digitale	<p>Il Gruppo di supporto Animatore digitale si occupa: - della elaborazione del PNSD e del Documento DDI di Istituto; - supporta l'animatore digitale nella gestione della Piattaforma G Suite.</p>	5
Docente specialista di educazione motoria	<p>Svolge attività di insegnamento dell'educazione motoria nelle classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> della scuola primaria.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinatori ed. Civica di Classe: hanno il compito di coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.</p>	41
Docente tutor	<p>Il Docente aiuta ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè: • il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione • lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva</p>	8



del proprio personale progetto di vita culturale e professionale • le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive • la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro» si costituisce “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l’orientamento, avvalendosi eventualmente del supporto della figura del Docente orientatore.

Docente orientatore

Il Docente elabora, in collaborazione con i docenti tutor (n.8), il Progetto di Orientamento di Istituto; nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1 delle Linee Guida (Piattaforma digitale unica per l’orientamento), li raffina e li integra con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell’ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l’ingresso nel mondo del lavoro; favorisce l’incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

1

Coordinatore attività ASL

I referenti predispongono la pianificazione delle attività di PCTO, rispettivamente per i percorsi liceali (n.1) e tecnici (n.2). I referenti prendono contatto con le realtà imprenditoriali del territorio. Nell’organigramma del PCTO sono previsti: n un gruppo di supporto alla progettazione (n. 5) e i Docenti tutor (n. 13).

3



Coordinatori e  
Verbalizzatori dei Consigli  
di Interclasse e di Classe

1. predisporre la documentazione a corredo dei punti all'o.d.g. e la consegna al verbalizzatore; raccogliere le programmazioni individuali dei Docenti e le consegna al verbalizzatore; cura l'elaborazione del PAC e, per le classi quinte delle Scuole Secondarie di II Grado, del Documento del Consiglio di classe (Documento del 15 Maggio); 2. raccoglie la documentazione relative ai crediti formativi; comunica alle famiglie, se negativi (non ammissioni), gli esiti degli scrutini finali; 3. si fa portavoce nelle assemblee con i genitori; presiede le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali; 4. garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; 5. raccoglie i dati completi per la valutazione dei libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti; ne controlla il rispetto del tetto massimo di spesa; 6. gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche ordinarie generali e non specifiche delle singole discipline; 7. cura lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del Consiglio, nel rispetto del Regolamento di istituto; 8. verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti; aggiorna la situazione delle assenze degli allievi e segnala tempestivamente (alle famiglie con fonogramma; in caso di reiterazione al Dirigente scolastico per iscritto) le frequenze irregolari e le assenze/ritardi non giustificate/i; 9. prende contatti diretti con le famiglie in caso di situazioni problematiche, anche di tipo

41



comportamentale; informa tempestivamente la Dirigenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga la situazione critica; 10. facilita la comunicazione tra la Dirigenza, gli Studenti e le Famiglie. Il Verbalizzatore: 1. cura la verbalizzazione delle riunioni del consiglio di classe e interclasse; tiene in ordine i Registri; 2. collabora per il corretto svolgimento degli scrutini di fine periodo (sulla documentazione raccolta dal coordinatore di classe compila in argo le parti relative al credito); 3. per le classi 5<sup>a</sup> delle Scuole Secondarie di II Grado, collabora con il Coordinatore di Classe, alla redazione del Documento del 15 Maggio.

Gruppo di supporto Ed. civica	Gruppo di supporto Ed. civica: opportunamente formati i membri coordinano le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica dell'Istituto.	5
Gruppo orari	Si occupa della elaborazione degli orari delle Scuole Primarie, Secondarie di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> Grado, nel rispetto dei criteri dettati dal Dirigente scolastico. Il gruppo è omogeneo per provenienza di ordine di scuola.	5
Verbalizzatori consigli di intersezione e interclasse di sede	Verbalizzano gli incontri dei Consigli tecnici di Plesso.	3
Verbalizzatori collegi docenti	Verbalizzano gli incontri Collegiali dei Docenti di Settore e i Collegi dei Docenti in seduta plenaria	5
Gruppi istituzionali - Servizio di Protezione e Prevenzione nelle scuole	Cura l'applicazione delle disposizioni di cui al D.L.vo 81/08. Segnala per iscritto situazioni di rischio rilevate negli edifici scolastici; partecipa all'aggiornamento dei Piani di emergenza e coordina le esercitazioni di evacuazione.	9



Referente gestione sito web e pubblicazione monitor

Si occupa di pubblicizzare e rendere visibile all'utenza in ingresso nella Sede centrale, le iniziative, gli impegni, gli appuntamenti, le attività più significative dell'Istituto. Cura l'aggiornamento del sito, con la pubblicazione di materiale didattico e informativo. Fa da supporto agli Uffici di segreteria e al Dirigente scolastico per la pubblicazione di circolari, moduli, avvisi, altra documentazione amministrativa.

1

Comitato per la valutazione dei docenti

Istituito nel rispetto della Legge 107/15, ex art. 1 comma, il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (a tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor), valuta il servizio di cui all'articolo 448 del D.L.vo 297/1994 (valutazione del servizio del personale docente), riabilita il personale docente, di cui all'articolo 501.

3

Tutor anno di prova

Nominati dal Dirigente scolastico, su indicazione del Collegio dei Docenti, i tutor accompagnano i Docenti neo immessi in ruolo, nelle attività progettuali di studio e ricerca, nelle scelte metodologico-didattiche, nella elaborazione dei percorsi curricolari, nei percorsi formativi.

2

Componente Commissione Erasmus

La Commissione si occupa della progettazione, della implementazione, del monitoraggio e della valutazione dei percorsi Erasmus. Per il prossimo triennio si progettano iniziative per cicli (1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Ciclo) e in verticale. Il Gruppo segue

5



	progetti di scambio anche al di fuori dei finanziamenti Erasmus.	
Componente Commissione Scuola e territorio	Si occupa della progettazione di iniziative didattiche che valorizzino le potenzialità culturali, le tradizioni e la vocazione economica del territorio. I progetti si concludono con Manifestazioni conclusive di diffusione del materiale prodotto Il Gruppo definisce con autonomia la tematica.	6
Componente Commissione Supporto situazioni di disagio	Oltre ad attività di studio e raccolta di materiale specifico, effettua rilevazioni sulle varie tipologie di disagio, proponendo adeguate strategie di supporto. In particolare, effettua percorsi di ricerca-azioni sulle tematiche del miglioramento del clima all'interno della classe, del miglioramento dei rapporti interpersonali, dell'efficace collegialità; cura la diffusione di buone pratiche che rendano positiva l'azione educativa. Revisiona o elabora i Protocolli di inclusione (BES, Stranieri, altro); promuove iniziative di supporto alle situazioni di disagio presenti nell'Istituto. Organizza la settimana dell'inclusione. (21 febbraio)	7
Tutor Studente atleta	In riferimento al DM n. 279/2018 il tutor affianca lo studente aderente a il "Progetto didattico studente atleta di alto livello": valorizza l'esperienza dello studente accompagnandolo nel processo di crescita, coordina l'elaborazione e il monitoraggio del Progetto formativo personalizzato	2
Collaborazione grafica per progetti di rilevanza sul territorio	Predisporre documenti grafici per la pubblicizzazione delle iniziative di valorizzazione del territorio e dell'Istituto.	1



Gruppo NVI/RAV	Il gruppo, coordinato dal Dirigente scolastico, elabora il RAV, il Piano di Miglioramento e la Rendicontazione sociale. Cura il monitoraggio dei Piani di Miglioramento e del PTOF. Il referente è incaricato dell'inserimento in piattaforma.	6
Gruppo continuità	E' composto da Docenti provenienti dagli anni ponte di tutti gli ordini di scuola. Il Gruppo progetta iniziative comuni .	6
Commissione Rete Falcone	Il gruppo cura, promuove e supporta la partecipazione delle Scuole Secondarie di II Grado dell'Istituto, alle attività di educazione alla legalità concordate con gli Istituti scolastici della "Rete di scuole per la legalità Giovanni Falcone".	3
Gruppo sport e gioco	Il Gruppo coinvolge verticalmente docenti di scuola dell'infanzia e primaria, nella elaborazione di percorsi didattici che valorizzano il gioco e lo sport come metodologia di insegnamento.	6
Gruppo Supporto gestione Progetti PNRR	Supporta l'organizzazione e la gestione su piattaforma delle iniziative relative alle linee di investimento ""Nuove competenze e nuovi linguaggi"" , "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica".	8
Gruppo viaggi di istruzione	Raccoglie le proposte di visite guidate e viaggi di istruzione elaborate dai consigli di classe, verifica la coerenza con le disposizioni presenti nel regolamento, supporta l'individuazione dell'agenzia di viaggi, elabora il piano di Istituto.	2
Referenti partecipazione studentesca	Il Docente incaricato si occupa del coordinamento e della promozione di attività	1



finalizzate al benessere dello studente e alla promozione del successo formativo; si impegna nella promozione di progetti ed attività in rete, anche finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze, in particolare cura la partecipazione a Concorsi che coinvolgano la scuola con una rappresentanza di studenti (Parlamento europeo). Si occupa altresì del Coordinamento studenti e del Comitato studentesco e alla preparazione e coordinamento delle assemblee di Istituto. Coordina l'Ufficio stampa, Supporta gli studenti in iniziative di valorizzazione della scuola. Coordina le attività di accoglienza degli studenti del 1<sup>o</sup> anno di frequenza.

Referente e  
Commissione  
Cyberbullismo

Il Docente referente cura iniziative informative sull'utilizzo corretto dei social network e sulle potenzialità in termini di formazione e socializzazione delle tecnologie informatiche. Cura la creazione di un codice di comportamento. La Commissione antibullismo dell'istituto scolastico, con funzioni di proposta e di consultazione, la cui composizione, definita dal regolamento scolastico, comprende: il dirigente scolastico, una rappresentanza del personale docente, il referente antibullismo, una rappresentanza dei genitori e, a partire dalla scuola secondaria di primo grado, una rappresentanza degli alunni.

4

Referenti SNV

Supportano gli Uffici nell'espletamento degli adempimenti propedeutici alle somministrazioni; organizzano la preparazione del materiale, la somministrazione, la correzione e registrazione, l'analisi, riflessione sui risultati e diffusione.

2



Referente Intercultura e tutor	<p>Il Referente coordina e supporta il lavoro dei tutor assegnati agli studenti inseriti nel Programma intercultura, in uscita e in ingresso. Cura la produzione dell'intero materiale documentale da richiesto dall'Agenzia Intercultura in tutte le fasi progettuali. I tutor accompagnano didatticamente gli studenti stranieri inseriti nelle classi delle Scuole Secondarie di 2<sup>^</sup> Grado contestualmente al Programma Intercultura. Mantengono gli scambi con i ragazzi dell'Istituto accolti in realtà straniere. Coordinano i Consigli di classe nella elaborazione della Documentazione a corredo dei Piani personalizzati degli studenti inseriti.</p>	3
Referenti Almadiploma	<p>Cura la somministrazione delle rilevazioni e monitoraggio con gli studenti delle classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> Scuola Secondaria di II Grado. Raccoglie e pubblicizza i dati restituiti.</p>	2
Gruppo Orientamento in ingresso Secondaria di 2 <sup>^</sup> grado e Referente	<p>Il Coordinatore: Coordina le attività di pubblicizzazione e promozione dell'istituto. Coordina i sottogruppi liceale, tecnico chimico, tecnico elettrico, per tutte le iniziative ed attività di orientamento. Coordina i contatti con le Scuole secondarie di 1<sup>^</sup> grado e promuove minimaster. Coordina il Gruppo orientamento Scuola Secondaria II Grado. Cura altresì le attività finalizzate all'orientamento universitario e professionale in uscita e in raccordo con il sistema formativo post-secondario e con i corsi professionali post-secondari. Il Gruppo si articola in tre sottogruppi, corrispondenti ai tre settori liceale, tecnico chimico, tecnico elettrico, con coordinamento interno di tutte le iniziative ed attività. Il Gruppo partecipa agli incontri di</p>	5



	<p>orientamento con le Scuole secondarie di 1<sup>^</sup> grado. Coordina la prosecuzione di tutti i Progetti già avviati con le Università e la Regione Lazio e finalizzati all'orientamento. Cura tutte le fasi propedeutiche all'orientamento e la promozione dell'offerta formativa della scuola (ideazione del Manifesto e della brochure, anche con il supporto di esperti esterni, distribuzione del materiale pubblicitario e informativo, organizzazione delle giornate aperte, organizzazione della presentazione nelle scuole del territorio).</p>	
Referente progetti sperimentali ed. sostenibilità/rete green e pubblicazioni	<p>Cura la realizzazione del Progetto di sostenibilità delle Aree interne. Partecipa come referente alla Rete Green. Pubblicizza il materiale tramite il sito istituzionale. Cura la raccolta e elaborazione dei dati relativa al monitoraggio; cura la produzione del materiale di pubblicazione, prendendo contatti con la Società Chimica Italiana.</p>	1
Referente Scuola attiva Junior	<p>Coordina l'organizzazione delle attività laboratoriali pomeridiane in concertazione con l'esperto esterno.</p>	1
Referente stage linguistici	<p>Organizza gli stage linguistici. Cura le comunicazioni alle famiglie. Coordina il personale docente accompagnatore. Supporta gli Uffici di Segreteria nella definizione delle pratiche amministrative per l'individuazione dell'Agenzia. Relazione sulle esperienze.</p>	1
Referente certificazioni linguistiche e ampliamento madrelingua	<p>Si occupa di tutte le attività correlate alla internazionalizzazione dei curricoli. Cura i rapporti con i Docenti di madre lingua per mediare gli interventi nei gruppi classe. Cura l'organizzazione dei Corsi pomeridiani di</p>	1



	preparazione alle certificazioni.	
Coordinatori e referenti Eipass	Cura la organizzazione degli esami di certificazione Eipass.	2
Referente Olimpiadi della Matematica	Coordina la partecipazione alle Olimpiadi di Matematica.	1
Accompagnatori Viaggi di istruzione	Curano l'organizzazione delle Visite guidate e Viaggi di Istruzione, compilano l'intera documentazione, curano i contatti con le famiglie e l'Agenzia di viaggio, elaborano la Relazione a conclusione dell'esperienza.	8
Gruppo istituzionale per l'inclusione e il sostegno	Il GLI è composto dai referenti per il sostegno e dai referenti BES: cura la revisione dei PDP; monitora la presenza di BES certificati anche con diagnosi didattica dei consigli di classe.	90
Laboratorio creativo	Realizza progetti artistici, utilizzando tecniche e materiali vari. Opera anche trasversalmente alle iniziative di Istituto.	1
Gruppo sportivo studentesco	Partecipa in rete al progetto "Scuola, movimento, sport e salute". Coinvolge gli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado in varie discipline sportive, con la partecipazione a gare provinciali. E' supportato dalla docente in potenziamento.	2
Referente inserimento PTOF	L'incaricato cura l'aggiornamento del PTOF e l'inserimento in piattaforma	1
Gruppo Progetto Pugnalonì	Il Gruppo cura la progettazione e la realizzazione del Progetto Pugnalonì, in concertazione con la Pro-loco di Acquapendente.	8
Gruppo Parlamento europeo	I Docenti curano la partecipazione dell'Istituto alla competizione del Parlamento europeo - Agorà. Seleziona gli studenti da coinvolgere,	2



---

	supporta la preparazione delle argomentazioni, accompagna il gruppo al debate.	
Gruppo Curvatura Biomedica	Il Gruppo cura l'organizzazione delle U.D.A. di potenziamento delle Scienze Naturali, previste per le classi liceali coinvolte nella curvatura biomedica. Il percorso didattico, unico nella struttura e nei contenuti, coinvolge con Protocollo d'intesa la Direzione Generale degli Ordinamenti scolastici e la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e il Liceo Scientifico Statale Leonardo da Vinci di Reggio Calabria, Scuola Capofila.	3
Referente Progetto Gens	Coordina le attività dell'Istituto scolastico per la realizzazione del Progetto Gens, finanziato dalla Regione Lazio e implementato in concertazione con la Riserva Naturale di Monte Rufeno.	1
Referente Orientamento in uscita Sc. Sec. I Gr. e Organizzazione giornata Open Day	Il referente organizza le attività di orientamento in uscita per gli studenti e le studentesse della Scuola Secondaria di I Grado. Coordina le uscite nelle scuole secondarie di II Grado dell'Istituto Omnicomprensivo "Leonardo da Vinci" per la realizzazione dei Minimaster, prende contatti con i docenti referenti per l'orientamento delle Scuole Secondarie di II Grado della Provincia e organizza la giornata di open day.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	<p>– n.2 Docenti di Scuola Primaria: le ore corrispondenti ai due posti in organico vengono utilizzati per ampliare la proposta formativa da 27 a 30 ore settimanali, per potenziare l'italiano e la matematica in tutte le classi, introdurre la seconda ora di lingua inglese nella classe 1<sup>^</sup>, svolgere attività alternative alla R.C..</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>– n.1 Docente di Scuola Secondaria di I Grado classe di concorso A049: le 18 ore di potenziamento sono ripartiti ai due insegnanti per ore 8 e 10 ore. Le ore vengono impegnate in attività di supporto ad alunni con BES (ore 12), in subordine alla necessità di sostituzione dei colleghi assenti e alternative alla R.C. (ore 6).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	---	---

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A017 - EX DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Le ore di potenziamento della classe di concorso A017 Disegno e storia dell'arte sono utilizzate per le attività alternative alla R.C. (4 ore); n. 6 ore di potenziamento nelle classi 1<sup>^</sup>AE/1<sup>^</sup>AC; n. 2 ore Laboratorio creativo; n. 6 ore disponibilità;</p>	1
--	---	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A041 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

Le ore di potenziamento nella classe di concorso A-41 Scienze e tecnologie informatiche, sono utilizzate: n. 6 ore per attività Alternative alla R.C.; n. 6 ore a disposizione per la sostituzione di colleghi assenti; n. 1 ora in potenziamento alla classe 3<sup>B</sup> del Liceo Scientifico; n.2 ore di potenziamento nelle classi 1<sup>AE</sup>/1<sup>AC</sup>; ore 3 per sdoppiamento 1<sup>AE</sup>/1<sup>AC</sup>.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Le ore di potenziamento nella classe di concorso A046 Scienze giuridiche e economiche sono utilizzate: n. 5 attività Alternative alla R.C.; n. 11 a disposizione; n.2 per lo sdoppiamento delle classi 1<sup>AE</sup>/1<sup>AC</sup>

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - EX LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

Le ore di potenziamento relative alla classe di concorso AB24 Lingua e cultura straniera – Inglese sono utilizzate per l'ampliamento del curriculum delle classi del biennio del Liceo Scientifico e Scienze Umane (5 ore), per lo

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

sdoppiamento delle classi 3<sup>A</sup>AEC, 4<sup>A</sup>AEC e 5<sup>A</sup>AEC articolate (n.9 ore), n. 3 ore nel Laboratorio di inclusione alunni stranieri; n. 1 ora di potenziamento Laboratorio Scienze naturali classi 5<sup>A</sup> Liceo Scientifico.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

La Docente di sostegno è assegnata ad alunno con disabilità

Impiegato in attività di:

- Sostegno

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nel CCNL 29/11/2007 nella "Tabella A" viene delineato il profilo del DSGA Area D del personale Ata prevedendo lo svolgimento delle seguenti attività: 1. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. 2. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata. A questo riguardo, deve poter porsi nelle condizioni di provvedere a documentarsi e a curare l'autoaggiornamento sull'applicazione della normativa di interesse per l'Amministrazione scolastica producendo Istruzioni, ordini di servizio, circolari interne per il Personale ATA o relazioni sullo stato dell'arte. 3. Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al PTOF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU. 4. Ai sensi dell'art. 53 CCNL del 29/11/2007 e dell'art. 41 del CCNL del 19/04/2018, previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al



personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

5. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta, ma con la imprescindibile assistenza esecutiva degli addetti ai settori in cui si articola l'Ufficio di Segreteria e dell'Area tecnica attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

6. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; dette attività non costituiscono obbligo di servizio. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria. Più specificamente, secondo il D.I. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, i compiti previsti per il Direttore S.G.A. sono i seguenti: - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; - predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto; - aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; - firma, congiuntamente al Dirigente, le reversali di incasso ed i mandati di pagamento; provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; - provvede alla gestione del fondo delle minute spese; - predispone il Conto Consuntivo entro il 15 marzo; - tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo



quanto previsto all'articolo 35 del citato D.I. 129/2018; - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; - svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale; - espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica. Può delegare tale attività; - provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale, facendo affidamento sugli Assistenti Amministrativi in quanto Responsabili della tenuta dell'Archivio; - redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; - ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti. Può delegare tale funzione.

#### Ufficio protocollo

Attività di supporto al D.S.G.A. nella predisposizione di modulistica varia necessaria al funzionamento generale dell'Istituto. Albo on-line – Amministrazione trasparente Pubblicazione delibere Commissario per l'Amministrazione straordinaria Collaborazione diretta con l'ufficio di Dirigenza per quanto attiene ricerche di archivio e corrispondenza. Tenuta del protocollo in arrivo e adempimenti successivi quali: - trasmissione al personale degli atti o note di loro competenza; - archiviazione; - spedizione. Responsabile conservazione protocollo giornaliero Collaborazione nelle attività collegate all'ampliamento dell'offerta formativa Assicurazione (stipula contratto, comunicazione dati per assicurazione annuale, predisposizione elenco personale aderente) Stampa e consegna all'ufficio personale dei fogli firma del personale ATA in servizio presso la sede centrale e verifica presenze del personale docente. Invio Richieste manutenzione edifici e locali scolastici formulate dai collaboratori del D.S. e fornitura materiale pulizia sulla base delle richieste fatte dai collaboratori scolastici Collaborazione con i progetti del PTOF Collaborazione con l'ufficio acquisti Comunicazione e rilevazione scioperi.



#### Ufficio acquisti

Attività di diretta ed immediata collaborazione con il D.S.G.A. nella gestione del Programma Annuale Gestione Entratel Predisposizione determine a contrarre per acquisti Acquisti e forniture di beni e servizi - istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi Indagini di mercato - Bandi di gara Mercato elettronico Viaggi di istruzione - bandi di gara Ricezione fatture - gestione della piattaforma certificazione crediti Richiesta DURC - Interventi sostitutivi Collaborazione amministrativa progetti PTOF Albo on-line - Amministrazione trasparente Protocollo in entrata in caso di assenza della collega Protocollo in uscita riferito all'area amministrativa

#### Ufficio per la didattica

Attività di diretta ed immediata collaborazione con il D.S.G.A. relativamente a tutte le pratiche inerenti la gestione degli alunni: Iscrizioni, trasferimenti, fascicoli personali, Ecdl curricolare e non. Cura dei rapporti con l'utenza relativamente a quanto sopra. Statistiche varie Collaborazione con le colleghe dell'area alunni nelle attività che si renderanno necessarie Albo on-line - Amministrazione trasparente Protocollo in uscita riferito all'area alunni Titoli di studio Certificazioni varie anche con l'utilizzo di procedure automatizzate Tasse scolastiche Elezioni scolastiche - Decreti costitutivi Consulta degli studenti - Utilizzo portale SIDI Scrutini informatizzati Cura dei rapporti con l'utenza relativamente a quanto sopra Statistiche varie Denunce infortuni alunni -denunce INAIL e Assicurazione Libri di testo - cedole librerie Assemblee studentesche di classe e di Istituto - Richieste assemblee, comunicazione agli alunni, ecc. Visite guidate di una giornata (richieste autorizzazioni, comunicazioni, procedura polizia stradale) Viaggi di istruzione - incarico accompagnatori, dichiarazioni di responsabilità, ecc. Implementazione fascicolo elettronico dello studente Abilitazione / disabilitazione docenti registro elettronico Gestione password alunni-personale (alumni web e scuola next) Ritardi, assenze, giustificazioni varie Albo on-line - Amministrazione trasparente Protocollo in uscita riferito all'area



alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Attività di diretta collaborazione e interscambio con il personale dell'Ufficio oltre che con il D.S.G.A. in merito all'espletamento di pratiche relative al personale derivanti anche dal decentramento amministrativo attivandone le relative procedure anche informatiche Pratiche riguardanti assunzioni, trasferimenti, ricostruzioni di carriera e riscatti T.F.R. Assenze del personale e relativi decreti - Visite Fiscali Trasmissioni telematiche - Archiviazione pratiche Certificati di servizio Graduatorie di istituto personale interno Graduatorie di istituto personale a tempo determinato II e III fascia Decreti di convalida - rettifica graduatorie d'Istituto II e III fascia Convocazione supplenti, individuazione di nomina, emissione contratti e attività connesse; Applicativo sul sito Anpal.gov.it Organico di diritto Personale Docente e ATA Adeguamento Organico di Diritto all'Organico di Fatto Organico Insegnanti/docenti Religione Cattolica Turni personale ATA - Orario di servizio Infortuni personale - denunce INAIL e Assicurazione Incarichi al personale ATA a seguito del piano delle attività ATA; Anagrafe delle prestazioni Albo on-line - Amministrazione trasparente Incarichi FIS Protocollo in uscita riferito all'area personale.

Area progetti (contratti personale esterno - Incarichi personale interno) Area personale Alternanza scuola lavoro

Attività di diretta ed immediata collaborazione con il D.S.G.A. relativamente a tutte le pratiche inerenti l'organizzazione dell'alternanza scuola lavoro - convenzioni - rapporti con INAIL - rapporti con le aziende - gestione delle piattaforme dedicate a tale attività. Contratti personale esterno relativamente ai progetti di ampliamento Incarichi personale interno per corsi di recupero e corsi pomeridiani, predisposizione registri corsi extracurricolari e attività ampliamento offerta formativa Anagrafe delle prestazioni Assenze del personale con particolare attenzione per i decreti con riduzione che devono essere passati all'ufficio personale ed evasi in giornata per consentire l'eventuale nomina di personale supplente Rilevazioni mensili



assenze – scioperi Ordini di servizio al personale ATA Incarichi FIS in collaborazione con l'ufficio personale Protocollo in uscita riferito all'area Convalida punteggi graduatorie d'istituto Contratti personale esterno relativamente ai progetti di ampliamento Incarichi personale interno per corsi di recupero e corsi pomeridiani, predisposizione registri corsi extracurricolari e attività ampliamento offerta formativa Assenze del personale con particolare attenzione per i decreti con riduzione che devono essere passati all'ufficio personale ed evasi in giornata per consentire l'eventuale nomina di personale supplente Protocollo in uscita riferito all'area

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [scuolanextfamiglia](#)

Pagelle on line [scuolanextfamiglia](#)

Modulistica da sito scolastico <https://www.ioleonardodavinci.edu.it/modulistica-famiglie/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Ambito formazione 27

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La Rete organizza Corsi di formazione di cui al D.Lgs 81/08;

Corsi di Formazione per Neo Immessi in ruolo;

Altre iniziative formative, anche su monitoraggio delle esigenze degli Istituti Scolastici in Rete.

Partecipano alle riunioni di gestione, i Dirigenti scolastici e le Funzioni Strumentali al PTOF degli Istituti scolastici partners.

### Denominazione della rete: Ambito territoriale 27

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

La Rete istruisce procedure amministrative per l'individuazione di Esperti esterni da incaricare per specifici servizi o consulenze (es. Medico competente; Responsabile della protezione dei dati)

## Denominazione della rete: Rete Biodistretto Lago di Bolsena

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

La Rete fornisce all'Istituto scolastico occasioni formative per docenti e iniziative e progetti di educazione alla sostenibilità e di valorizzazione del territorio.

## Denominazione della rete: Rete CTS A. Selvi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

La Rete CTS A. Selvi, fornisce servizi di supporto per l'inclusione degli alunni disabili e con BES. Fornisce ausili, organizza iniziative di formazione, fornisce consulenza .

## Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

La Rete organizza iniziative condivise di progettazione alla educazione alla sostenibilità e condivisione del materiale prodotto.



## Denominazione della rete: **Contratto di fiume per il Paglia**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

La Rete promuove attività di sensibilizzazione delle peculiarità ambientali ed esigenze antropiche del bacino del fiume Paglia. Le iniziative vanno ad ampliare le attività di sperimentazione e ricerca condotte dall'Istituto Scolastico - ITT Chimica, materiali e biotecnologie, nel territorio.

### **Denominazione della rete: Rete Ce.S.T.I.S.A.**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete organizza Corsi di formazione di cui al D.Lgs 81/08.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: OFFICINA MATEMATICA a. s. 2023-2024

---

Il corso si basa su una didattica efficace, costruttiva: è noto infatti che per acquisire competenze non è sufficiente sapere, bisogna saper fare, cioè saper utilizzare le conoscenze in contesti diversi. Una lezione frontale non possiede questo aspetto formativo e i risultati delle prove nazionali dell'INVALSI hanno ancora una volta messo in evidenza che anche studenti bravi non sempre possiedono la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze apprese a scuola. Occorre una didattica differente: una didattica basata sulla relazione docente e alunno, e alunno- alunni. Una didattica che faccia emozionare l'allievo stimolandone l'osservazione, la manualità, l'espressione scritta e orale, lo spirito di ricerca, una didattica che trasformi la classe in un laboratorio permanente dove gli studenti con semplici materiali abbiano la possibilità di toccare con mano le proprietà dei numeri e delle figure, le vedano muoversi nel piano e nello spazio, e possano fare congetture, formulare ipotesi e trovare soluzioni. Tutto ciò non avviene in solitudine, ma crea rapporti di collaborazione fra gli alunni e l'insegnante che lavora con loro, un po' come avviene in un'officina di artigiani. In questo ambiente così informale e rassicurante, gli studenti meno dotati sia sul piano della dialettica sia sul piano delle abilità cognitive hanno la possibilità di mettere in luce attitudini creative e progettuali che in un contesto formale non potrebbero emergere. Metodologia Verrà seguita la metodologia di E. Castelnuovo, Maestra di didattica della matematica. Pertanto questo corso di formazione avrà il carattere laboratoriale sia per far sperimentare ai docenti questa modalità di lavoro per poterla poi proporre agli studenti. Si partirà dall'osservazione di situazioni problematiche per fornire strumenti e processi di risoluzione consoni a trovare le risposte cercate, e a volte anche non cercate, come può accadere in un processo di ricerca. Si metteranno a confronto tali situazioni con alcuni quesiti delle prove INVALSI. Alla luce dell'individuazione di un curriculum verticale verranno suggeriti dei microcurricoli da realizzarsi tra classi di primaria e secondaria al fine di creare continuità nel processo di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA DELLE EMOZIONI a. s. 2022-2023**

Il progetto intende aiutare alunni e docenti a recuperare canali di comunicazione profondi ed efficaci affinché bambini, preadolescenti e adolescenti crescano sereni, forti e autonomi. Si propone di far conoscere e divulgare un modello di intervento flessibile e molto pratico, adatto per tutte le scuole e per ogni fascia d'età, da 4 a 16 anni. Esso offre l'opportunità ai docenti di implementare negli alunni, fin dalla scuola dell'infanzia i più efficaci fattori di protezione, riducendo al contempo i fattori di rischio, il disagio e il disadattamento. Gli interventi e le procedure della Didattica delle emozioni® sono generalmente realizzati dai docenti all'interno delle classi durante il consueto svolgimento delle lezioni e delle attività. La Didattica delle emozioni® è un format efficace, versatile e compatibile: -è efficace in quanto testato sperimentalmente su un vasto campione di soggetti attraverso una rigorosa metodologia scientifica, ottenendo risultati ragguardevoli circa l'aumento dei fattori di protezione e la riduzione del disagio; -è versatile in quanto può essere applicato in ogni scuola con alunni da 3 a 18 anni circa, per affrontare varie problematiche, soprattutto quelle riguardanti le dipendenze patologiche (sostanze, alcool, tecnologia, rischio, cibo e altro ancora) e tutte le altre forme di disagio in generale, compreso il fenomeno del bullismo; -è compatibile in quanto, grazie alle sue caratteristiche e alle sue proprietà, può essere applicato in ogni scuola senza interferire con le normali attività didattiche, senza costituire un surplus di lavoro per i docenti e a costi di



realizzazione contenuti. La Didattica delle emozioni® consiste prevalentemente nell'introdurre nelle consuete attività didattiche (dalla scuola dell'infanzia alle prime classi delle scuole secondarie di secondo grado) una serie di procedure, tecniche e strategie, validate e testate scientificamente, finalizzate ad aiutare gli alunni ad individuare, gestire e modulare nel modo più opportuno le emozioni e il proprio mondo interno. I docenti sono normalmente in grado di applicare questa metodologia dopo aver partecipato ad una formazione pratica e teorica di circa 9 ore. La Didattica delle emozioni® è stata già applicata in molte realtà scolastiche italiane ed estere, ottenendo risultati notevoli tanto da far diminuire, in modo statisticamente significativo, il consumo di droghe, fenomeni di bullismo e varie forme di disagio in quegli alunni che negli anni precedenti avevano partecipato a progetti di educazione alle emozioni nelle rispettive scuole. Nel corso del 2006 tale metodologia è stata ulteriormente validata scientificamente su un campione di alunni molto vasto, ottenendo risultati ed evidenze davvero ragguardevoli. Attualmente la Didattica delle emozioni® è in fase di divulgazione in Austria, Regno Unito, Romania, Ungheria e Turchia attraverso un progetto triennale Erasmus Plus. L'ultimo studio (2021-2022) realizzato in collaborazione con l'Ateneo S. Raffaele di Milano, l'Università de L'Aquila, l'Università Federico II di Napoli, il Centro Internazionale di Biotecnologie Avanzate sempre di Napoli e la Sipnei di Roma ha confermato che un programma di educazione emotiva svolto in classe abbatte notevolmente i livelli di cortisolo negli alunni, favorendo il dispiegarsi di un miglior sistema immunologico, benessere diffuso e condotte più adeguate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

DOCENTI DI TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: LA**

### **VALUTAZIONE: CRITERI, INDICATORI E COSTRUZIONE DELLE PROVE a.s.2022-2023**

---

Il corso intende promuovere una riflessione condivisa all'interno del nostro istituto sul tema così decisivo della valutazione degli apprendimenti, sarà l'occasione per fornire elementi utili alla comprensione del tema, ad aprire uno spazio di confronto tra docenti e sostenerne le capacità progettuali e professionali. Obiettivi: -comprendere come andare oltre il voto per dare valore agli apprendimenti; - abilitare i docenti all'uso di modelli, strumenti e applicazioni di per lo sviluppo e la promozione di competenze, quali framework nazionali e internazionali, repertori di evidenze, griglie di osservazione, rubriche e griglie di valutazione; -fornire ai docenti strumenti e modelli di valutazione, in particolare riferibili ai diversi livelli e alle tipologie di giudizi sintetici e giudizi descrittivi. L'iniziativa è articolata in lezioni sincrone, webinar (anche in presenza), utilizzo di piattaforma dedicata con materiali specifici a disposizione, laboratorio online di ricerca- azione supportati da un corredo di documentazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

DOCENTI DI TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SCUOLA FUTURA a. s. 2022-2023/ 2023-2024/ 2024-2025**

La Formazione, rivolta ai docenti di tutti gli ordini di scuola dell'istituto, è articolata in 3 aree tematiche: - Didattica Digitale Integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale; - Nuove competenze e nuovi linguaggi ; - Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali. Obiettivi: -formare il personale scolastico sulla didattica digitale integrata , sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica sugli strumenti e materiali per la didattica digitale; -promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio Stem, Coding e Pensiero computazionale, la conoscenza delle lingue, le nuove competenze e i nuovi linguaggi; -accompagnare i docenti alla riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

## **Titolo attività di formazione: LEGGERE E COMPRENDERE I**



## TESTI: STRUMENTI, STRATEGIE E PRATICHE EFFICACI – PROVE INVALSI a. s. 2023-2024

**CONTENUTI E OBIETTIVI** Il corso, rivolto agli insegnanti di Scuola primaria e secondaria di I e II grado, si propone di affrontare il tema della competenza testuale, con particolare attenzione allo studio e all'ampliamento del lessico, che deve essere considerato il primo livello immediato di approccio al testo. L'obiettivo del corso è conoscere la struttura, le caratteristiche e la tipologia dei testi, discutere sulla didattica della comprensione, presentando pratiche efficaci per sviluppare le capacità di leggere, comprendere e interpretare un testo scritto di vario genere. Si prevedono 4 incontri di 2-3 ore ciascuno che si svolgeranno in presenza e online nei mesi di dicembre -gennaio: il primo e il terzo sono di tipo prevalentemente espositivo, il secondo e il quarto hanno un carattere laboratoriale-operativo. Il quinto incontro, di 3 ore, si svolgerà in gennaio, a distanza, per condividere lo stato dei lavori, e l'ultimo (3 ore), in presenza, si svolgerà in febbraio-marzo dopo aver lasciato 3-4 mesi di tempo per la sperimentazione nelle singole classi (10 ore), in modo da permettere la condivisione e la discussione dei risultati con tutti i docenti partecipanti: • dicembre, presentazione □ dicembre, Lavori di gruppo □ gennaio, presentazione □ gennaio, Lavori di gruppo □ febbraio/marzo Condivisione dello stato dei lavori (a distanza) □ giugno Presentazione attività svolte nelle classi: condivisione e confronto

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

DOCENTI DI TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO D'ISTITUTO a. s. 2023-2024

---

II) OBIETTIVI DEL CORSO 1) MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO D'ISTITUTO DELL'IO "L. DA VINCI" DI ACQUAPENDENTE IN CONFORMITÀ CON LE ISTANZE DELLA SOPRA RICHIAMATA RACCOMANDAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA 5^ COMPETENZA CHIAVE; 2) SNELLIRE IL DOCUMENTO CONTENENTE IL CURRICOLO MEDIANTE L'IMPIEGO DI SCHEDE SINTETICHE DI FACILE LETTURA. III) MODALITÀ E STRUTTURA DEL CORSO MIX DI ATTIVITÀ IN PRESENZA E ONLINE COMPREDENTI: - 5 ORE DI INFORMAZIONI GENERALI E PRELIMINARI; - 10 ORE LABORATORIALI CHE IMPEGNANO I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI NELLA DEFINIZIONE DI: A) CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE DISCIPLINARI PREVISTE IN USCITA NEI VARI ANNI DI CORSO PER I VARI ORDINI E INDIRIZZI; B) CURRICOLO CONTINUO VERTICALE PER LA 5^ COMPETENZA CHIAVE "IMPARARE A IMPARARE". CONTENUTI DEL CORSO -LA DIRETTIVA EUROPEA DEL 22/5/2018: LE COMPETENZE CHIAVE -CONOSCENZE - ABILITÀ - COMPETENZE; LE VARIE MEMORIE MOBILITATE NELL'INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO: - MEMORIA DI LAVORO; - MEMORIA DI BREVE TERMINE - MEMORIA DI LUNGO TERMINE - MEMORIA ASSOCIATIVA - MEMORIA PREDITTIVA LA METACOGNIZIONE E LE INFRASTRUTTURE METACOGNITIVE IL POSTER DISCIPLINARE RIUNIONI PER DIPARTIMENTI DISCIPLINARI DEDICATI A CENSIRE LE "CONOSCENZE, COMPETENZE e ABILITA' DISCIPLINARI" SU TABELLE GIÀ PREDISPOSTE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: MOTIVAZIONE ALL' APPRENDIMENTO- LA MOTIVAZIONE DI PINOCCHIO a. s. 2023-2024**

---

La motivazione è una dimensione della persona che può essere educata. Non è una caratteristica della persona, ma una responsabilità dell'ambiente che la accoglie e ne difende e favorisce lo sviluppo. L'affezione verso la conoscenza e lo studio passa attraverso il riconoscimento e l'attivazione della persona nell'allievo. In ciascun allievo. Il processo formativo è un processo dinamico di relazione, capace di stimolare e aiutare il bisogno dell'allievo di conoscere, sperimentare, attribuire senso. Necessita di un clima affettivo che aiuti la persona a sentirsi legittimata e a costruire autostima, autoefficacia, fiducia nelle proprie risorse, desiderio di impiegarle. Il fuoco delle attività sarà quindi sulla necessità di sviluppare accoglienza e riconoscimento attraverso il rispecchiamento non giudicante e il rinforzo positivo. Per costruire esperienze che consentano negli allievi soddisfazione e motivazione appagando bisogni di sicurezza e protezione, di appartenenza (affetto, identificazione, sentirsi integrato in un gruppo), di affermazione (sentirsi stimato, apprezzato per le proprie capacità e competenze), di realizzazione di sé (avvertire come realmente possibile l'espressione delle proprie potenzialità, immaginare un'evoluzione all'affermazione di sé, sentire che per sé c'è un futuro). Metodologia Aggancio del vissuto dei corsisti. Interazione, dimensione laboratoriale. Ricorso a simulazioni e role playing. Articolazione del corso Durata: 25 ore totali nell'arco di due mesi e mezzo Incontri in presenza 1; durata 2 ore Incontri a distanza: 5 (4 a cadenza



settimanale; 1 a conclusione); durata 2 ore Massimo partecipanti: 20 Assistenza individuale via email alla sperimentazione dei corsisti: 10 ore Predisposizione materiali didattici: 3 ore Programma • 5 Incontri o Ridefiniamo la relazione educativa o Sperimentiamo l'osservazione descrittiva non giudicante o Cos'è il rinforzo positivo o Come costruire gli stimoli • Sperimentazione o Ciascun partecipante è invitato a sperimentare nella sua attività in classe e a inviare al formatore osservazioni o Il formatore risponderà a ciascuno • 1 incontro conclusivo o Condivisione delle esperienze Eventuale seminario conclusivo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: IL PROCESSO DI INCLUSIONE - BES E CLASSE a. s. 2022-2023

---

**OBIETTIVI** • Conoscere la normativa vigente e le principali tipologie di disabilità; • Essere in grado di leggere e comprendere i documenti diagnostici; • Conoscere struttura, codifica e qualificatori della classificazione ICF-CY; • Sperimentare interventi didattici inclusivi per alunni con disabilità; • Individuare criteri e strumenti per verificare il processo di inclusione. N. 8 incontri in modalità on line e in presenza. Lezione 1 Destinatari: tutti gli ordini di scuola Argomento: o Dall'integrazione ai bisogni educativi speciali; o Aspetti normativi , legislativi e metodologici: Modalità di erogazione: in presenza nella sede centrale dell'I. O. "L. Da Vinci di Acquapendente Lezione 2 Destinatari: scuola



dell'Infanzia e Primaria Argomento o Il PEI su base ICF ( scuola Infanzia e Primaria) o L'inclusione secondo il modello bio- psico- sociale. Modalità di erogazione: lezione sincrona nella classe virtuale della piattaforma Google Workspace Lezione 3 Docenti : scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado Argomento o Il PEI su base ICF ( scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado); o L'inclusione secondo il modello bio- psico- sociale. Modalità di erogazione: lezione sincrona nella classe virtuale della piattaforma Google Workspace Lezione 4 Destinatari: scuola Infanzia e Primaria Argomento o Tipologie di Bes e classe o Interventi metodologici inclusivi per l'autismo Modalità di erogazione: lezione sincrona nella classe virtuale della piattaforma Google Workspace Lezione 5 Destinatari : scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado Argomento o Tipologie di Bes e classe o Interventi metodologici inclusivi per l'autismo nella scuola Secondaria Modalità di erogazione: lezione sincrona nella classe virtuale della piattaforma Google Workspace Lezione 6 Destinatari: scuola Infanzia e Primaria Argomento o I disturbi specifici dell'apprendimento; o La tecnologia per l'inclusione Modalità di erogazione: lezione sincrona nella classe virtuale della piattaforma Google Workspace Lezione 7 Destinatari: scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado Argomento o I disturbi specifici dell'apprendimento; o La tecnologia per l'inclusione Modalità di erogazione: lezione sincrona nella classe virtuale della piattaforma Google Workspace Lezione 8 Destinatari: docenti della scuola Infanzia, Primaria , Secondaria di Primo e Secondo Grado Argomento o Universal Design for learning; o Tecnologia per l'inclusione- 2^ parte. Modalità di erogazione: in presenza nella sede centrale dell'I. O. "L. Da Vinci di Acquapendente

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI DI TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: L'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO- RICEVIMENTO FAMIGLIE aa. ss. 2022-2023**

Il corso , a cura dell'animatore Digitale, ha lo scopo di promuovere le competenze digitali nei docenti dell'istituto e creare nuovi ambienti per l'apprendimento ARGOMENTI • Presentazione delle novità e migliorie introdotte in quest'ultimo anno nel registro elettronico ARGO DidUp; • Recap sull'uso del registro elettronico, operazioni più frequenti; • Ricevimento genitori con inserimento link per singolo genitore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: USO DELLA LIM NELLA DIDATTICA a. s. 2022-2023**

Il corso a cura dell'Animatore Digitale dell'istituto ha la finalità di mettere i docenti nelle condizioni di



sfruttare al meglio le funzionalità della Lavagna interattiva multimediale per fini didattici. **OBIETTIVI** Promuovere le competenze digitali nei docenti di tutti gli ordini di scuola e creare nuovi ambienti per l'apprendimento per gli alunni. **ARGOMENTI** • Introduzione della Lim a scuola; • Gestire le immagini sulla Lim; • La gestione dei video e delle presentazioni; • Applicazioni interattive; • Come produrre contenuti sulla Lim da rendere disponibili sulle classi virtuali; • Italiano e matematica alla Lim; • Utilizzo didattico della Lim trasversale alle varie discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      DOCENTI DI TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: USO DELLA DIGITAL BOARD NELLA DIDATTICA INNOVATIVA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA a. s. 2023-2024**

---

Il corso a cura dell'Animatore Digitale dell'istituto ha la finalità di far riflettere i docenti su tutti gli aspetti disciplinari e metodologici legati all'utilizzo della Digital Board all'interno del contesto scolastico. **ARGOMENTI** • Introduzione della Digital Board a scuola; • Fondamenti: scrivere, disegnare e digitare sulla Digital Board; • Barra degli strumenti (generali e particolari) • Importare immagini. • Salvataggio del lavoro



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: USO DELLA DIGITAL BOARD NELLA DIDATTICA INNOVATIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 2<sup>A</sup> GRADO a. s. 2022-2023

---

Il percorso formativo è a cura dell'Animatore Digitale dell'istituto e la finalità è quella di far riflettere i docenti su tutti gli aspetti disciplinari e metodologici legati all'utilizzo della Digital Board all'interno del contesto scolastico. Inoltre, per migliorare la didattica tradizionale e per dar vita a nuove forme di didattica, trasformandosi in autentico laboratorio interattivo di classe. ARGOMENTI • La nuova didattica digitale • La digital board come potenziamento della didattica tradizionale • La digital board e la nuova didattica interattiva • Lavorare con la classe con il display interattivo

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: REALTA' VIRTUALE E REALTA' AUMENTATA a. s. 2023-2024

Il percorso formativo ha la finalità di orientare i docenti nella progettazione di percorsi immersivi, innovativi, inoltre nell'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche sulla Realtà Aumentata e Virtuale per migliorare l'apprendimento degli alunni. OBIETTIVI • Competenza nell'utilizzo degli strumenti di Realtà Aumentata e Realtà Virtuale nella didattica. • Esplorare le opportunità offerte dalla Realtà Aumentata e Realtà Virtuale per migliorare l'apprendimento. • Capacità di progettare ambienti di didattica aumentata e immersiva. Destinatari Docenti della scuola secondaria di 2<sup>a</sup> grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: REGISTRO ELETTRONICO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA a. s. 2023-2024**

---

Il corso tenuto dall'animatore digitale dell'Istituto Omnicomprensivo ha la finalità di fornire agli insegnanti le competenze necessarie per gestire in modo efficiente il registro elettronico  
DESTINATARI Docenti della scuola dell'Infanzia MODALITA' DI EROGAZIONE 5 incontri da 2 ore in presenza nella sede centrale dell'I.O. L.Da Vinci OBIETTIVI • Firmare la presenza giornaliera dei docenti; • utilizzare le diverse funzionalità del registro elettronico; • inserire le assenze; • Inserire gli argomenti giornalieri nei diversi campi di esperienza; • La programmazione mensile; • L'orario annuale a settimane alternate; • Impostare le impostazioni di privacy del registro • Imparare a fissare i colloqui con i genitori. COMPETENZA ACQUISITA AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO • Al termine del corso , i corsisti acquisiranno le conoscenze necessarie per poter operare sul Registro elettronico uniformandosi a tutti gli altri ordini di scuola. CERTIFICAZIONE da Scuola Futura

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: DIGITAL BOARD E DIDATTICA INNOVATIVA a. s. 2023-2024**

---

**FINALITA'** Il corso a cura dell'Animatore Digitale dell'istituto ha la finalità di creare situazioni motivanti e partecipative capaci di coinvolgere attivamente la classe con l'utilizzo delle nuove tecnologie. **OBIETTIVI** • promuovere innovative interazioni tra alunni e docenti • far riflettere i docenti su tutti gli aspetti disciplinari e metodologici legati all'utilizzo della Digital Board all'interno del contesto scolastico • migliorare la didattica tradizionale e per dar vita a nuove forme di didattica • creare un autentico laboratorio interattivo di classe. **DESTINATARI** Docenti di tutti gli ordini di scuola **MODALITA' DI EROGAZIONE** Le lezioni si terranno in presenza, nella sede centrale dell'I.O.L.Da Vinci. Sono previsti tre incontri da due ore ( 6 ore totali) **ARGOMENTI** • La nuova didattica digitale • La digital board come potenziamento della didattica tradizionale • La digital board e la nuova didattica interattiva • Lavorare con la classe con il display interattivo **COMPETENZA ACQUISITA** • Al termine del seminario formativo, i corsisti hanno acquisito le competenze relative allo svolgimento della didattica innovativa con le Digital Board. **CERTIFICAZIONE** : da Scuola Futura

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO PER ANIMATORE DIGITALE a. s. 2023-2024**

---

L'animatore digitale dell'Istituto organizza, sostiene e promuove la formazione di un docente che insieme al Dirigente Scolastico e al DSGA, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. FINALITA' La finalità del corso è quello di fornire le competenze per stimolare la formazione negli ambiti del PNSD e fornire un diverso approccio metodologico alla didattica con il digitale OBIETTIVI • saper utilizzare la rete internet nel contesto scolastico; • realizzare la didattica a distanza,; • saper utilizzare i software di produttività: • contrastare il bullismo e cyberbullismo. ARGOMENTI Flipped Classroom ePubEditor Coding base Coding avanzato Monitor touch: caratteristiche e ambienti di apprendimento Monitor touch: i sistemi operativi e il flipped teaching Storytelling digitale Ambienti per la gestione di classi virtuali e social learning Strumenti per la valutazione Bullismo e cyberbullismo CERTIFICAZIONE : ENTE ESTERNO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	UN DOCENTE DELL'ISTITUTO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE / AGGIORNAMENTO SICUREZZA PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA aa. ss. 2022-2023-/ 2023-2024/2024-2025**

---

In base al D.Lvo 81/08 nell'I.O. L. da Vinci di Acquapendente, si propongono le seguenti proposte formative obbligatorie: - AGGIORNAMENTO da 2 ore ; - FORMAZIONE da 4 ore ( formazione generale ), da 8 ore ( formazione specifica) e Formazione generale e specifica da 12 ore; - Preposti( 8 ore).  
OBIETTIVI La formazione e l'aggiornamento dei lavoratori. Questi ultimi, infatti, devono ottenere sempre tutte le informazioni utili in termini di normative sulla sicurezza e sulla salute sul luogo di lavoro. Non meno importante la sensibilizzazione dei dipendenti sulla protezione e prevenzione dei rischi e sulle possibili soluzioni a determinati pericoli. Fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro. ARGOMENTI La formazione dei lavoratori in relazione ai rischi presenti (obblighi formativi).  
COMPETENZA ACQUISITA Al termine del percorso formativo, i corsisti acquisiscono le conoscenze necessarie in tema di sicurezza e prevenzione sul lavoro, come da art. 37 del D. Lgs. 81/08, rafforzato dall'Accordo Stato-Regione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

DOCENTI E FIGURE DI SISTEMA

Modalità di lavoro

• PIATTAFORMA DEDICATA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER PREPOSTI a. s. 2022-2023- a.s. 2024-2025**

Il corso rappresenta il percorso di formazione obbligatoria ai sensi dell'art 37 del Dlgs 81/08 e disciplinato nei contenuti dall'Accordo Stato Regioni in vigore dal 26/01/12 per il preposto (art. 2 Dlgs 81/08) ovvero responsabili di funzione, e più in generale a tutti coloro che ricadono nel ruolo di preposto. totale di n. 8 ore. **OBIETTIVI** L'obiettivo è quello di fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per affrontare e risolvere le problematiche connesse alla gestione della sicurezza e salute sul lavoro, poter comprendere adeguatamente il proprio ruolo di preposto, i propri obblighi e responsabilità in materia di sicurezza e salute sul lavoro. **ARGOMENTI** • Principali soggetti del sistema di prevenzione: compiti, obblighi, responsabilità • Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione • Definizione e individuazione dei fattori di rischio • Incidenti e infortuni mancati • Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori • Valutazione dei rischi , con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera • Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione • Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione **COMPETENZA ACQUISITA** Al termine del percorso formativo, i corsisti acquisiscono le conoscenze necessarie in tema di obblighi, responsabilità sulla sicurezza e prevenzione sul lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

DOCENTI, RESPONSABILI DI LABORATORIO, COORDINATORI DI PLESSO , ITP).

Modalità di lavoro

• SINCRONA SU PIATTAFORMA DEDICATA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO aa. ss. 2022-2023/ 2023-2024/ 2024-2025**

---

Il corso ai sensi del D.Lvo 81/08 organizzato per il personale docente e Ata dell'I.O. L.Da Vinci si svolge in due fasi parte teorica e parte pratica . 1 FASE PARTE TEORICA N. 5 ORE 2^ FASE PARTE PRATICA N. 3 ORE OBIETTIVI Fornire al lavoratore le capacità necessarie per individuare i rischi e i comportamenti da tenere per fronteggiare l'emergenza in caso di incendio. ARGOMENTI • L'incendio e la prevenzione; • protezione antincendio; • procedure da adottare in caso di incendio; • esercitazioni pratiche; • esercitazioni sull'uso degli estintori . COMPETENZA ACQUISITA Al termine del percorso formativo, i corsisti acquisiscono le conoscenze necessarie per individuare i rischi e i comportamenti da tenere per fronteggiare l'emergenza in caso di incendio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	DOCENTI DESIGNATI DAL D.S.
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	• BLENDED
--------------------	-----------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSO PRIMO SOCCORSO a. s. 2022-2023**

---

Il corso è tenuto da un medico formatore e destinato alle figure designate dal D.S. per il nostro istituto. DESTINATARI Docenti e Ata ARGOMENTI • Tecniche e interventi necessari per affrontare efficacemente una situazione di emergenza • Comportamenti , manovre e cure da effettuarsi nell'immediatezza di un infortunio o un malore improvviso in attesa dell'arrivo dell'unità di emergenza sanitaria. • Nozioni di primo soccorso . COMPETENZA ACQUISITA Al termine del percorso formativo, i corsisti acquisiscono le conoscenze necessarie sui traumi e infortuni in ambiente di lavoro , sanno riconoscerle , possiedono nozioni generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro, sono dotati della giusta dose di capacità nell'intervento pratico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

DOCENTI DESIGNATI DAL D.S.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: CORSO BLSD a. s. 2022-2023**

---



Il corso è tenuto da un medico formatore destinato alle figure designate dal D.S. per il nostro istituto; ARGOMENTO Uso del defibrillatore semiautomatico esterno secondo la normativa vigente MODALITÀ DI EROGAZIONE: in presenza nella sede centrale dell'I. O. "L. Da Vinci di Acquapendente COMPETENZA ACQUISITA Al termine del percorso formativo, i corsisti possiedono le conoscenze necessarie sull'uso del defibrillatore, sanno quando dover intervenire, sono dotati della giusta dose di capacità nell'intervento pratico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI DESIGNATI DAL D.S.
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: I SUPERPOTERI DEL DOCENTE DI ITALIANO(L2) PER STRANIERI" a.s. 2023-2024

Questo corso è rivolto ai docenti che vogliono accompagnare in modo consapevole un proprio alunno straniero che parla poco la lingua italiana, partendo dalle basi per poi passare ad un percorso più specifico rivolto all'apprendimento del linguaggio specifico delle discipline. Il corso inizia specificando alcuni concetti di base per conoscere chi sono le figure specializzate che intervengono nell'accoglienza e nell'accompagnamento degli studenti stranieri. Nei webinar si darà un assaggio delle tante attività che si possono concretizzare per accompagnare lo studente nel processo dell'apprendimento e nell'arduo percorso dello studio, partendo dalla facilitazione di un testo, passando per la creazione di materiali interattivi grazie alle glottotecnologie, fino a delineare



attività per lo sviluppo delle abilità relazionali. Tutto il percorso è ricco di spunti, strategie e strumenti basati sull'uso del digitale a scuola, semplici ma dall'elevato impatto educativo. Il corso sviluppa, consolida, potenzia le competenze digitali descritte nei quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu e risponde alla necessità e l'interesse di fornire ai docenti e agli educatori le competenze per utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e agli studenti le competenze indispensabili per il processo di apprendimento. STRUTTURAZIONE 6 incontri on line (15h) n. 5h project-work. CERTIFICAZIONE da MIM, ScuolaFutura

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- ONLINE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: OLTRE LA VALUTAZIONE: PROVE MT E VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI a. s. 2023- 2024**

Il corso ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza delle Prove MT di lettura per la scuola primaria, come strumento di valutazione delle abilità strumentali di lettura degli alunni allo scopo di progettare interventi riabilitativi mirati per i bambini che mostrano difficoltà e/o identificare bambini a rischio DSA per i quali richiedere ulteriori valutazioni. Il corso ha una durata complessiva di 20 ore di formazione articolate in: STRUTTURAZIONE Lezione online 1 ora 15 minuti Questionari di apprendimento: 45 minuti Sviluppo dello studio personale: 18 ore Destinatari Il corso si rivolge ai docenti di scuola primaria CERTIFICAZIONE MIM- S.O.F.I.A.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- ONLINE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: REALTA' VIRTUALE E REALTA' AUMENTATA - A.S. 2024-2025**

Il Corso è finalizzato all'acquisizione conoscenze teoriche e pratiche su Realtà aumentata e Realtà virtuale in contesto scolastico; sulla progettazione di ambienti di didattica aumentata, con utilizzo delle nuove tecnologie. Particolare attenzione sarà riservata alle metodologie del making, Tinkering e coding, anche per rafforzare la capacità degli studenti di collaborare e comunicare sviluppando il pensiero critico in tutte le aree disciplinari. Cenni alle attività pratiche nel metaverso con Magic Cube . Utilizzo di Merge Cube.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro

- ONLINE

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR-  
DM66/2023



## **Titolo attività di formazione: IL PODCASTING DIDATTICO - A.S. 2024-2025**

---

Il podcasting è considerato tra i migliori ambienti di formazione. È basato su una didattica che unisce l'uso del testo scritto al linguaggio audio e video. Il corso insegnerà a ricercare nel web i podcast didattici e a selezionarli per potere arricchire le lezioni. Sarà sperimentata la costruzione di UDA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR-DM66/2023

## **Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA INNOVATIVA 1- A.S.2024-2025**

---

Il corso affronta il concetto di valutazione e rafforza le competenze che i docenti devono possedere per osservare e valutare gli alunni, per definire gli obiettivi specifici di apprendimento, per costruire rubriche valutative con l'utilizzo del digitale, nel rispetto degli ordini di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	• BLENDED



Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR-  
DM66/2023

## **Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO NELLA DIDATTICA INNOVATIVA 2 - A.S.2024-2025**

Il corso affronta il concetto di valutazione e rafforza le competenze che i docenti devono possedere per osservare e valutare gli alunni, per definire gli obiettivi specifici di apprendimento, per costruire rubriche valutative con l'utilizzo del digitale, nel rispetto degli ordini di scuola.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

## **Titolo attività di formazione: INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE ANCHE CON L'UTILIZZO DEL DIGITALE- A.S. 2024-2025**

Il corso vuole fornire gli strumenti metodologici atti a rendere le lezioni interattive, partecipate e attraenti per gli studenti stimolando la loro creatività e l'innovazione. Tratterà in specifico temi quali la microscopia digitale e fonti di energia rinnovabile, il sistema eolico, fotovoltaico e solare.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro • ONLINE

Formazione di Scuola/Rete ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR-DM66/2023

## **Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA: COMPETENZE PER ORIENTARSI-A.S.2024-2025**

Dalla consapevolezza delle principali sfide etiche, sociali, comunicative ed educative della Intelligenza Artificiale Generativa i corsisti dovranno riconoscerne rischi e opportunità; dovranno altresì acquisire competenze didattiche per alfabetizzare e educare gli studenti all'uso consapevole dell'I.A. e metodologico innovative per progettare unità didattiche che integrino l'uso dell'I.A. in modo etico e didatticamente efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro • BLENDED

Formazione di Scuola/Rete ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR-DM66/2023



## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INCLUSIVA 1^CICLO- A.S.2024-2025**

Le nuove tecnologie e gli strumenti digitali, possono rappresentare un valido alleato per favorire l'apprendimento, specialmente in presenza di studenti con BES e DSA, migliorandone la capacità di comunicazione e interazione nel gruppo e favorendone l'autonomia di studio. Il corso consentirà ai partecipanti di acquisire conoscenze e di approfondire strumenti e metodologie per l'utilizzo di tecnologie digitali a favore dell'inclusione scolastica e nel rispetto del grado e ordine di scuola di riferimento.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro

• BLENDED

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR-  
DM66/2023

## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INCLUSIVA 2^CICLO-A.S.2024-2025**

Le nuove tecnologie e gli strumenti digitali, possono rappresentare un valido alleato per favorire l'apprendimento, specialmente in presenza di studenti con BES e DSA, migliorandone la capacità di comunicazione e interazione nel gruppo e favorendone l'autonomia di studio. Il corso consentirà ai partecipanti di acquisire conoscenze e di approfondire strumenti e metodologie per l'utilizzo di tecnologie digitali a favore dell'inclusione scolastica e nel rispetto del grado e ordine di scuola di riferimento.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	• BLENDED
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR-DM66/2023

## **Titolo attività di formazione: ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA CON GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION - A.S.2024-2025**

Il corso consente al DS, al DSGA, alle figure di sistema, al Personale Docente con incarichi e ATA, di approfondire le potenzialità degli strumenti Google Workspace for Education per attivare metodologie didattiche innovative e coinvolgenti e comprendere come sfruttare questi applicativi per migliorare i propri flussi di lavoro, creare e organizzare le risorse adeguatamente, gestire le comunicazioni in maniera efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	D.S.-D.S.G.A. -DOCENTI CON INCARICHI -FIGURE DI SISTEMA-FUNZIONI STRUMENTALI -A.T.A.
Modalità di lavoro	• BLENDED
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR-DM66/2023



## **Titolo attività di formazione: PIATTAFORMA INPS -PASSWEB- RICOSTRUZIONE CARRIERA . GESTIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTALE -A.S.2024-2025**

---

Il corso si prefigge di fare acquisire al personale ATA e Docente, competenze in materia di conoscenza e utilizzo delle piattaforme sulla base della normativa vigente.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

D.S.-D.S.G.A.-PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

Modalità di lavoro

• BLENDED

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR-  
DM66/2023

## **Titolo attività di formazione: PRODUZIONE AUDIOVISIVA- SCRITTURA- REALIZZAZIONE DI VIDEO DIDATTICI- STRUMENTI EDITING E DIGITAL STORYTELLING I CICLO- A.S.2024-2025**

---

Il Laboratorio è finalizzato a guidare i corsisti nella acquisizione e potenziamento di capacità tecniche, tecnologiche e metodologiche con lo scopo di produrre materiali audiovisivi, documentari e video narrativi; in specifico ad approfondire la metodologia del Digital Storytelling, per lo sviluppo di capacità di ricerca e di sintesi, nello specifico settore scolastico di riferimento.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR-DM66/2023

## **Titolo attività di formazione: PRODUZIONE AUDIOVISIVA- SCRITTURA- REALIZZAZIONE DI VIDEO DIDATTICI- STRUMENTI EDITING E DIGITAL STORYTELLING II CICLO- A.S.2024-2025**

Il Laboratorio è finalizzato a guidare i corsisti nella acquisizione e potenziamento di capacità tecniche, tecnologiche e metodologiche con lo scopo di produrre materiali audiovisivi, documentari e video narrativi; in specifico ad approfondire la metodologia del Digital Storytelling, per lo sviluppo di capacità di ricerca e di sintesi, nello specifico settore scolastico di riferimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR-DM66/2023



## **Titolo attività di formazione: CREARE LEZIONI CON LA GAMIFICATION-A.S.2024-2025**

---

Il Laboratorio è finalizzato a incentivare l'apprendimento grazie all'approccio ludico e all'uso dei nuovi linguaggi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR-DM66/2023

## **Titolo attività di formazione: I CHROMEBOOK NELLA DIDATTICA CON GOOGLE WORKSPACE -A.S.2024-20205**

---

Il Laboratorio è finalizzato a scoprire le potenzialità dei chromebook per rendere coinvolgente la didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR-DM66/2023



## **Titolo attività di formazione: ALLA SCOPERTA DEL CODING E DELLA ROBOTICA EDUCATIVA CON LEGO® EDUCATION -SPIKE PRIME E -SPIKE ESSENTIAL. A LEZIONE CON BEE BOT-A.S.2024-2025**

Il Laboratorio costituisce una opportunità per i docenti di comprendere come avvicinare i propri alunni al mondo della tecnologia e dell' informatica, di consentire loro di sviluppare il pensiero logico, computazionale, matematico e scientifico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR-DM66/2023
---------------------------	---

## **Titolo attività di formazione: LABORATORI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI -A.S.2024-2025**

Il Laboratorio è finalizzato a fare acquisire, con attività sperimentali/ operative, l'utilizzo delle attrezzature scientifiche dei Laboratori di istituto, con particolare attenzione a: microscopia digitale e fonti di energia rinnovabile, il sistema eolico, fotovoltaico e solare.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR-DM66/2023

## **Titolo attività di formazione: SPERIMENTAZIONE DI PERCORSI DIGITALI INCLUSIVI SUGLI ALUNNI-A.S.2024-2025**

Il Laboratorio è finalizzato a fare acquisire, con attività sperimentali/ operative, l'utilizzo degli strumenti digitali utili a favorire il processo di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Destinatari      TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PIATTAFORMA INPS**



## **-PASSWEB- RICOSTRUZIONE CARRIERA. GESTIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTALE,CIG,PNRR: STRUMENTI MIM PER LE SCUOLE a.s. 2024-2025**

Il corso si prefigge di fare acquisire al personale ATA e Docente, competenze in materia di conoscenza e utilizzo delle piattaforme sulla base della normativa vigente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

D.S.-D.S.G.A.-PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

Modalità di lavoro

• Laboratori

## **Titolo attività di formazione: INGLESE LIVELLO B1- A.S.2024-2025**

Il corso della durata di n.50 ore è strutturato per accompagnare i docenti nell'apprendimento di nozioni e metodologie utili all'esame di certificazione di inglese livello B1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro

• BLENDED

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR-



DM65/2023

## **Titolo attività di formazione: CLIL - A.S.2024-2025**

Il corso, destinato ai docenti in servizio non di lingua straniera, mira a fornire competenze linguistiche e metodologie specifiche per l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese. Ogni lezione segue un approccio pratico, combinando attività didattiche con riflessioni sulla metodologia CLIL. Il percorso della durata di n. 25 ore, erogato in modalità blended, è integrato da una sezione di insegnamento di lingua italiana per stranieri.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro

• BLENDED

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR-  
DM65/2023

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR- DM65/2023

## **Approfondimento**



## LA FORMAZIONE DEL PERSONALE E DEGLI STUDENTI PERCORSI FORMATIVI PER DOCENTI, ATA E STUDENTI SETTORE DOCENTI

### FASI DI ELABORAZIONE

L'elaborazione del Piano di formazione è un processo condiviso, che coinvolge gruppi di lavoro, singoli docenti, Agenzie formative esterne e si dispiega temporalmente in fasi successive e concatenate:

#### 1^ FASE

##### SOGGETTI COINVOLTI

Il D.S.

La Funzione Strumentale al P.T.O.F. per la Formazione e Aggiornamento del Personale Docente e A.T.A

- Analisi delle criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione;
- Analisi delle priorità, degli obiettivi e dei traguardi elaborati nel Piano di Miglioramento;
- Elaborazione di percorsi formativi.

#### 2^ FASE

##### SOGGETTI COINVOLTI:

Il Collegio dei Docenti

- adozione delle proposte formative, contestuali al Piano di Miglioramento.

#### 3^ FASE

##### SOGGETTI COINVOLTI



Il Dirigente Scolastico e la Funzione strumentale al P.T.O.F. per la Formazione e aggiornamento ( per il 1^ e 2^ ciclo)

- predisposizione di un monitoraggio per la rilevazione delle necessità formative
- analisi delle esigenze, definizione delle priorità formative, anche in relazione al P.d.M.
- elaborazione di percorsi formativi
- adozione collegiale

#### 4^ FASE

#### SOGGETTI COINVOLTI

Il Collegio dei Docenti

- analisi dettagliata del Piano nazionale per la Formazione dei Docenti 2022/2025
- individuazione delle priorità per la formazione del triennio
- per la elaborazione del Piano triennale di Istituto, il D.S. in collaborazione con la Funzione Strumentale per la Formazione e Aggiornamento del Personale e altre Funzione strumentali al P.T.O.F. 2022/2025
- delibera collegiale.

### PRIORITA' FORMATIVE

Nel rispetto del PdM, del PAI, delle finalità indicate nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa (art.1 comma 14 Legge n.107/2015), del Piano MIUR per la formazione dei Docenti, del PNSD, il Piano triennale di Istituto individua per il triennio 2022 - 2025, l'organigramma delle priorità formative, articolate per aree:

#### AREA COMPETENZE DI SISTEMA

- Autonomia didattica e organizzativa: flessibilità organizzativa; gestione della classe; progettazione partecipata degli ambienti di apprendimento; team teaching; peer review e tutoraggio.
- Valutazione e miglioramento: valutazione didattica, formativa e sommativa; valutazione



autentica; rubriche valutative; autovalutazione; processi di miglioramento e piani di miglioramento; rendicontazione sociale e bilancio sociale;

- Didattica per competenze e innovazione metodologica: didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali.

### AREA COMPETENZE PER IL VENTUNESIMO SECOLO

- Competenze di lingua straniera: la dimensione linguistica nella metodologia CLIL; rapporto tra lingue, competenze interculturali; dialogo interculturale e cittadinanza globale; internazionalizzazione dei curricula

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento: ambienti per la didattica digitale e integrata; valorizzazione delle pratiche innovative; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; ICT per l'inclusione; pensiero computazionale.

- Scuola e lavoro: PCTO; competenze trasversali; imprenditorialità; tutoraggio interno ed esterno; impresa formativa simulata.

### AREA COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: Italiano L2; mediazione linguistica e culturale; spazio culturale europeo; educazione ambientale; dialogo interculturale e interreligioso.

- Inclusione e disabilità: progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; la scuola inclusiva: ambienti, relazioni, flessibilità; classi inclusive; piano dell'inclusione: strategie e strumenti; la corresponsabilità educativa; tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative; sostegno "diffuso"; progetto di vita.

- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile: prevenzione del bullismo e del



cyberbullismo; potenziamento delle competenze di base e delle "life skills"; progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola.

## PIANIFICAZIONE DEI CORSI NEL TRIENNIO

### a.s 2022/2023

- La resilienza-La didattica delle emozioni- strategie attive;
- Didattica e nuove tecnologie;
- Utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della piattaforma Gsuite;
- Utilizzo della LIM e della Digital Board;
- La Valutazione: criteri, indicatori e costruzione delle prove ;
- Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare ( es. matematica e protomatematica; comprensione dei testi; altro);
- Percorsi di formazione Piattaforma Scuola Futura: a) Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale; b) Nuove competenze e nuovi linguaggi; c) Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali;
- Prevenzione dei fenomeni di disagio: bullismo e cyberbullismo
- L'inclusione scolastica: BES, DSA e prove MT;
- Sicurezza- D.Lvo 81/08 (di aggiornamento e formazione obbligatoria e specifica )
- Primo soccorso- D.Lvo 81/08 (di aggiornamento e formazione obbligatoria e specifica )
- Antincendio- D.Lvo 81/08 (di aggiornamento e formazione obbligatoria e specifica )

### a.s. 2023/2024

- Didattica e nuove tecnologie( 2^ livello)
- Utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della piattaforma Gsuite( 2^ livello) ;
- Utilizzo della LIM e della Digital Board( 2^ livello);
- Oltre la Valutazione;
- Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare ( es. matematica e protomatematica) ( 2^ livello)
- Comprensione del testo( 2^ livello)
- Prevenzione dei fenomeni di disagio: bullismo e cyberbullismo
- L'inclusione scolastica: BES, DSA e prove MT;



- Sicurezza- D.Lvo 81/08 (di aggiornamento e formazione obbligatoria e specifica )
- Primo soccorso- D.Lvo 81/08 (di aggiornamento e formazione obbligatoria e specifica )
- Antincendio- D.Lvo 81/08 (di aggiornamento e formazione obbligatoria e specifica ).

#### a.s. 2024/2025

- Corsi specifici sulla didattica delle discipline- matematica - protomatematica”(3<sup>^</sup> livello)
- Didattica e nuove tecnologie( 3<sup>^</sup> livello)
- Utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della piattaforma Gsuite(1<sup>^</sup>e 3<sup>^</sup>livello );
- Utilizzo della LIM e della Digital Board( 1<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> livello);
- Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare ( es. matematica e protomatematica-3<sup>^</sup> livello)
- Comprensione del testo( 3<sup>^</sup> livello)
- Prevenzione dei fenomeni di disagio: bullismo e cyberbullismo
- L'inclusione scolastica: metodologie e strategie per Bes-DSA-ADHD ;
- Sicurezza- D.Lvo 81/08 (di aggiornamento e formazione obbligatoria e specifica )
- Primo soccorso- D.Lvo 81/08 (di aggiornamento e formazione obbligatoria e specifica )
- Antincendio- D. Lvo 81/08 (di aggiornamento e formazione obbligatoria e specifica )
- Innovazione didattico-metodologica.

#### SETTORE STUDENTI

- Corsi di formazione sulle tecniche di primo soccorso
- Corsi di informazione/formazione per lavoratori
- Corsi di formazione sull'utilizzo della stampante 3D e della progettazione creativa
- Seminari sulle tematiche della auto-imprenditorialità
- Seminari sulle pari opportunità
- Seminari sulla legalità e la cittadinanza attiva
- Valutazione e miglioramento triennale offerta formativa.

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>



## Piano di formazione del personale ATA

### Corsi di formazione e aggiornamento per addetti al Primo Soccorso - Antincendio- Sicurezza a. s. 2022-2023/ 2023-2024

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice S.p.A

### Procedure amministrativo contabili per la gestione Progetti PNRR e PON aa. ss. 2022-2023 / 2023-2024/2024- 2025

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Collaborazione tecnica e innovazione didattica: i Progetti PNRR E PON aa. ss. 2022-2023/ 2023-2024/2024-2025**

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **CORSO BLSD a. s. 2022-2023/2024-2025**

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari FIGURE DESIGNATE DAL D.S.

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASSOCIAZIONE SALUTE E SICUREZZA

## **CORSO DI FORMAZIONE PER PREPOSTI a. s. 2022-2023**

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari FIGURE DESIGNATE DAL D.S.

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DITTA EUSERVICE

## **CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SICUREZZA PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA a. s. 2023-2024/ 2024-2025**

---

Descrizione dell'attività di formazione PROTEZIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI SUL LUOGO DI LAVORO

Destinatari PERSONALE AMMINISTRATIVO E ATA



Modalità di Lavoro

- Formazione on line
- MODALITA' SINCRONA

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DITTA EUSERVICE

## L'ACCOGLIENZA E LA VIGILANZA NELLA FIGURA DEL COLLABORATORE SCOLASTICO a. s. 2023-2024

Descrizione dell'attività di formazione      L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- BLENDED

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## IL COLLABORATORE SCOLASTICO E L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DIVERSO GRADO DI ABILITÀ a. s. 2023-2024

Descrizione dell'attività di formazione      L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **LA COLLABORAZIONE NELL'ATTUAZIONE DEI PROCESSI DI INNOVAZIONE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO a. s. 2023-2024**

---

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **IL COLLABORATORE SCOLASTICO E LA RILEVAZIONE DEI RISCHI E DELLE CONDIZIONI IGIENICO-SANITARIE a. s. 2023-2024**

---

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

**GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E I CONTRATTI, LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO CONTABILI E I CONTROLLI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PROGETTI, PON E**

---



## PNRR a. s. 2023-2024

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • BLENDED

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E LA COLLABORAZIONE NELL'ATTUAZIONE DEI PROCESSI DI INNOVAZIONE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO a. s. 2023-2024

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## IL RUOLO DELL'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA a. s. 2023-2024

---

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• BLENDED

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **GLI ASSISTENTI TECNICI ,LA FUNZIONALITÀ E LA SICUREZZA DEI LABORATORI a. s. 2023-2024**

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

• BLENDED

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **□ GLI ASSISTENTI TECNICI E LA GESTIONE DEI BENI NEI LABORATORI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO a. s. 2023-2024**

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

• BLENDED



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **IL SUPPORTO TECNICO ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA DA PARTE DELL'ASSISTENTE TECNICO a. s. 2023-2024**

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

• BLENDED

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **GLI ASSISTENTI TECNICI E LA COLLABORAZIONE NELL'ATTUAZIONE DEI PROCESSI DI INNOVAZIONE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO a. s. 2023-2024**

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

• BLENDED

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## IL RUOLO DELL'ASSISTENTE TECNICO NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA a. s. 2023-2024

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	• BLENDED
--------------------	-----------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## □ L'ASSISTENTE TECNICO E LA QUALITÀ DEL SERVIZIO a. s. 2023-2024

---

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	• BLENDED
--------------------	-----------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA CON GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION -A.S.2024-2025

---



Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	D.S.-D.S.G.A.-FIGURE DI SISTEMA-PERSONALE A.T.A.
Modalità di Lavoro	• BLENDED
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR DM 66/2023

## **PIATTAFORMA INPS –PASSWEB- RICOSTRUZIONE CARRIERA . GESTIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTALE - A.S.2024-2025**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	D.S.-D.S.G.A.-PERSONALE A.T.A.
Modalità di Lavoro	• BLENDED
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR DM 66/2023

## **PIATTAFORMA INPS –PASSWEB- RICOSTRUZIONE CARRIERA. GESTIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTALE,CIG,PNRR: STRUMENTI MIM PER LE**



## SCUOLE a.s. 2024-2025

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

D.S.-D.S.G.A.-PERSONALE A.T.A.

Modalità di Lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DALLA SINGOLA SCUOLA DA PNRR DM 66/2023

## Approfondimento

---

### COLLABORATORI SCOLASTICI

L'accoglienza e la vigilanza

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'Istituto scolastico

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

La qualità del servizio

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-sanitarie

### ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

I contratti, le procedure amministrativo contabili e i controlli, con particolare riferimento ai Progetti



PON, POR e PNRR

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'Istituto scolastico: la dematerializzazione; la pubblicazione legale; Gestione Amministrazione Trasparente; Gestione procedura Passweb; segreteria digitale

La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

La qualità del servizio

Corsi D.Lvo 81/08: La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

### ASSISTENTI TECNICI

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

La gestione dei beni nei laboratori dell'Istituto scolastico

Il supporto tecnico all'attività didattica

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'Istituto scolastico

La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

La qualità del servizio

Il supporto tecnico e la gestione dei beni

La rilevazione dei rischi

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

***Clicca sul link per visionare la sezione del PTOF in versione integrale***

<https://www.ioleonardodavinci.edu.it/ptof/>